REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 17 APRILE 2025 | **n. 31**

Statuto, leggi e regolamenti regionali
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 14 aprile 2024, n. 4
"Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie". 32987

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 aprile 2025, n. 289
Misura 22 - "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)". Pagamento di istanze regolari oltre i termini. 32995

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 aprile 2025, n. 292
P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 10° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 33001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 aprile 2025, n. 303
P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. Rettifica 10° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 33011

DETERMINAZIONE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 febbraio 2025, n. 66
VAS-0007-VAL - Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Giovinazzo.
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).
PARERE MOTIVATO ex art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. 33021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 febbraio 2025, n. 76
IDVIA 1003 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI MINERVINO MURGE, BARI, C.A.P. 76013 FG. 35 P.LLA 132 FG.54 PARTICELLE 53-61-81-84 FG. 88 P.LLE 44-45-47-49, FG. 94 P.LLE 97-98-125, FG. 96 P.LLE 12-17-23-30-65, FG. 97 P.LLE 2-5-50-74, FG.121 P.LLA 209 - MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE - SOTTOMISURA 8.1 SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO PRIMO IMBOSCHIMENTO DI UN TERRENO AGRICOLO IN AGRO DI MINERVINO MURGE"..... 33030

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 febbraio 2025, n. 81
IDVIA 1004 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento"
Proponente: Bibiana ROTUNNO..... 33117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 marzo 2025, n. 82
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell' Ing. Vincenzo IZZO..... 33188

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 marzo 2025, n. 83
[ID_VIP: 13401/Codice istanza online WEB-VIA-VIAVIA100000048] - Procedura di VIA PNRR-PNIEC ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 integrata con Valutazione di Incidenza, relativa al Progetto di riconversione e adeguamento della rete gasdotti esistente per il trasporto di idrogeno nell'ambito del progetto "IPCEI Hy2Infra IT21 H2 Valley Puglia " - Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. 33192

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 15 aprile 2025, n. 352
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 39/2024 art. 9 - Approvazione ed indizione "AVVISO A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2025". 33234

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 aprile 2025, n. 178
Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/09/2023 e ss.mm.ii.. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "Terranostra O.P. Società Cooperativa Agricola a r.l." (IT 646) con sede legale in Adelfia (Bari)...... 33255

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 1 aprile 2025, n. 97
CUP: C79E25000040002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI TRANI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 33259

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 7 aprile 2025, n. 103
CUP: G61J24004830006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia

privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI LEPORANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 33269

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 16 aprile 2025, n. 251
Approvazione ordinanza balneare 2025. 33280

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 11 aprile 2025, n. 28
Determinazione n. 46 del 26/06/2024 del Dirigente della Sezione Enti Locali - Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale – annualità 2023: Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani. Approvazione verbali e graduatoria di merito...... 33291

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 11 aprile 2025, n. 29
Determinazione n. 45 del 26/06/2024 del Dirigente della Sezione Enti Locali - Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2023". Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani . Approvazione verbali e graduatoria di merito. 33296

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 28 marzo 2025, n. 32
CUP: F81B18001310002 P.O.R. P.OC. Puglia 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017. Comune di Trinitapoli - intervento "BIKE TO WETLANDS. - CUP: F81B18001310002 - MIRA040.18 – Concessione del contributo a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, liquidazione e pagamento del I e II e III Acconto, ai sensi dell'art. 5 ed art. 7 comma 1 lett. a) e b) del Disciplinare...... 33301

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 28 marzo 2025, n. 33
CUP: J69E19001410002 P.O.R. - P.O.C PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018. Comune di Spinazzola – intervento "Ammodernamento del parco autobus dedicato al servizio di TPL urbano" - cod. MIR A0404.41 – CUP J69E19001410002. Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale 33310

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 28 marzo 2025, n. 34
CUP: J79J18000160008 P.O.R. P.O.C Puglia 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017. Comune di San Severo - intervento "Mobilità dolce fra città e campagna nel comune di San Severo" - codice MIR A0404.14 – CUP : J79J18000160008 - Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale 33319

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10 aprile 2025, n. 44
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana". Avviso per la selezione di interventi

finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Sostituzione componente commissione nominata con D.D. n. 55 del 18/09/2024. 33329

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 10 aprile 2025, n. 214
CIG: 4083918BBC - CUP: B81B08000620001 Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto – 1° e 2° Stralcio. Dichiarazione di pubblica utilità ex art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.. subordinata all'approvazione della Perizia di Variante Tecnica n. 4 avvenuta con A.D. n. 31 del 31.01.2025. 33337

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 9 aprile 2025, n. 129
Contributo ai Comuni per l'assegnazione di contributi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche previste nei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) approvati. Definizione dei criteri di assegnazione delle risorse regionali previste ai sensi dell'art. n. 76 della L.R. n. 42 del 31/12/2024.
Approvazione Avviso Pubblico. 33344

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 marzo 2025, n. 117
Liquidazione contributi associativi "Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue" - FIDAS, con sede a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2024..... 33362

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 marzo 2025, n. 124
Liquidazione contributi associativi "Federazione Pugliese Donatori di Sangue" – OdV, sita in Bari, in Piazza Umberto I, Palazzina ex – "Goccia del latte" – donazione sangue ed emocomponenti anno 2024. 33375

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 marzo 2025, n. 125
Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, con sede a Taranto, in via per Massafra, 99 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2024. 33395

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 marzo 2025, n. 126
Liquidazione contributi associativi Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni Donatori Volontari di Sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli - donazione sangue ed emocomponenti anno 2024. 33404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 marzo 2025, n. 127
Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue "FIDAS, - TARANTO – Dosni", con sede a Taranto, in Largo S. Nicola, 6 - Città Vecchia - donazione sangue ed emocomponenti anno 2024. 33415

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 marzo 2025, n. 128
Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), Via Salita Serino, 2 – donazione sangue ed emocomponenti anno 2024. 33425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 aprile 2025, n. 161
"BONUS PSICOLOGO D.M. 24 novembre 2023"- Contributi per sessioni di Psicoterapia - Art. 1-Quater comma 3 D.L. 30.12.2021 n. 228, convertito con modificazioni della Legge 25 febbraio 2022, n.15. - LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME – SECONDA EROGAZIONE. 33437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 aprile 2025, n. 163
Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2024. 33443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 aprile 2025, n. 164
D.G.R. n. 945 del 3/7/2023, D.G.R. n. 963 del 10/7/2023 e D.G.R. n. 1758 del 30/11/2023 - Ripartizione dei fondi di cui all'art. 18, comma 1 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante "Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita", integrato dall'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178". RIMBORSO PRESTAZIONI PMA. 33454

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 aprile 2025, n. 168
PLG S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE, CON PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Lecce per n.100 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, denominata "Rsa per anziani Sant'Oronzo fuori le mura" da realizzarsi nel Comune di Lecce alla via Ugo La Malfa - ASL LE..... 33459

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 aprile 2025, n. 169
INNOTEC SOCIETA' COOPERTAIVA SOCIALE _ Conferma del parere di compatibilità al fabbisogno regionale rilasciato con DD 193 del 18/04/2024 ad oggetto "INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE _ PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Bisceglie ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti con dotazione di n. 40 p.l. di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – di tipo B di cui al R.R. 4/2019, denominata "Villa San Giuseppe", da realizzare nel Comune di Bisceglie, in via Giovanni Bovio n. 427- ASL BT" per trasferimento definitivo della struttura nel medesimo Comune, dalla sede di Via Giovanni Bovio n. 427 alla nuova sede ubicata in Vito Siciliani n. 42, denominata "RSA Salsello"...... 33470

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 aprile 2025, n. 172
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico Dott. Adriano Carbonara e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito dalla L. n. 187/2024...... 33478

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 aprile 2025, n. 175
Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3 co. 3 lett. c) e dell'art. 8 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'attività sanitaria di Centro residenziale per le cure palliative (Hospice) ubicato in Taranto alla Via lago Ampollino 8-10-12, piani S1.,T,1°,2°,3°, per n. 12 posti letto di cui è titolare la società "S.A.TRA.MAR. S.R.L.". 33485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 177
SOCIAL ASSISTANCE S.R.L.S. _Provvedimento dichiarativo di decadenza, ai sensi dell'art. 8 della L. 241 del 1990 e dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 72 del 05/03/2021 in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Orta Nova (Fg) ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 per n. 10 posti letto di cui n.9 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A RR.4/2019 e n.1 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR 4/2019 denominata "RSSA Villa Santa Maria " da realizzarsi nel Comune di Orta Nova (Fg), Via Soldato Di Conza snc 33492

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 178
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XVI AL XX – Provincia di Lecce- Ricognizione posti residui .. 33503

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 179
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XVI al XX – Provincia di Foggia - Ricognizione posti residui. 33517

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 180
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XVI al XX – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui 33533

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 181
A.S.L. BT - P.O. "Mons. Dimiccoli" con sede in Barletta al Viale Ippocrate n. 15. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'U.O. di Oculistica con 5 pp.ll., Day Surgery oculistico e relativi ambulatori annessi. 33548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 185
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero infermiera-ostetrica Dott.ssa Brunilda Tomori e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 33556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 14 aprile 2025, n. 88
Cod. Id. 2PNAVI5 - Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022, dell'art. 9 del D.L. n. 181/2023 e dell'art. 5 della L.R. 9 ottobre 2008, n.25, alla costruzione ed all'esercizio della Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV denominata "CANDELA 3, da realizzarsi nel Comune di Candela (FG), S.P. 95, sul terreno censito nel N.C.T. al Foglio 18 particella 164, e delle relative opere accessorie. Proponente: E-Distribuzione S.p.A. – C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009, con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4. 33563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 15 aprile 2025, n. 87
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Province Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17). 33581

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 14 aprile 2025, n. 65
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Azione 2.13. Avvisi Pubblici: Infrastrutture verdi urbane e periurbane sub Azione 2.13.2 - Attuazione Rete Ecologica Regionale sub Azione 2.13.1 - Riqualificazione ecologica fascia costiera sub Azione 2.13.1. PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE ISTANZE DI CANDIDATURA. 33588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 2 aprile 2025, n. 198
CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii – L.R. n. 3/05 e ss.mm.ii. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 2.340,80 in favore di Elia Salvatore, proprietario degli immobili individuati catastalmente al foglio n. 59 particelle 319 -320-490 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio. 33593

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 8 aprile 2025, n. 206
CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 1.370,28 in favore della nuda proprietaria Bolognese Chiara per l'immobile individuato catastalmente al foglio n. 59 particella 578 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio. 33600

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 10 aprile 2025, n. 227
CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 10.053,43 in favore di Carrisi Abbondanza, Carrisi Anna Lisa, Carrisi Luigi e Montinaro Lucietta, comproprietari dell'immobile individuato catastalmente al foglio n. 59 particella 272 del Comune di Vernole (LE), a titolo di indennità di esproprio al 100%. 33607

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISMICO 8 aprile 2025, n. 35
Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all'art. 2, comma 1 lett. b) dell'OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023 – Annualità 2022 -2023 relativo agli interventi strutturali di Rafforzamento locale o di Miglioramento sismico o, eventualmente, di Demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile. Esclusione dalla graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 105 del 25/07/2024 della richiesta del Comune di Stornarella per l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'Edificio Sede Municipio e contestuale assegnazione al Comune di Lesina di quota parte della somma resasi disponibile a totale copertura del contributo per Intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra Blocco Servizi centro funzionale protezione civile. 33614

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 febbraio 2025, n. 55
ID_6855. - Piano Italia 1 Giga. Scavi ed opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Altamura (BA) - Intervento per Riprogettazione TIM sito nel Comune di Altamura nell'ambito del Bando BUL (Banda Ultra Larga) di proprietà pubblica nelle aree bianche della Regione Puglia. Proponente: Open Fiber S.p.A. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. (Fasc. 884/2024). 33619

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 14 febbraio 2025, n. 56
ID_6838 Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani annualità 2018, 2019 e residui 2014+2017 "Mitigazione del rischio idrogeologico – Intervento di messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in Località Cimitero Comunale e miglioramento della viabilità' stradale all'interno del Territorio Comunale" al Fg. 2 p.lla 213, al Fg. 3 p.lle 1-158-160-161-190-191-193-194-2-212-3-301-4-59-60-61-63 e al Fg. 4 p.lle 107-109-58-60. Proponente: Comune di Motta Montecorvino (FG). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 33628

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 18 febbraio 2025, n. 61
ID 6798 - P.O.R. Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VI - Obiettivo specifico 6.f – Azione 6.6 - Progetto di Rete Ecologica Regionale dal Torrente Giancola al Bosco del Compare – Brindisi (BR) - "Interventi per potenziamento, valorizzazione e fruizione in sicurezza delle aree di interesse attorno alla Foce del Canale Giancola" - secondo stralcio. Proponente Comune di Brindisi - Valutazione di incidenza ambientale, livello II "fase appropriata". 33637

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 febbraio 2025, n. 64
IDVIA 859 - Cod. Id. OALIGN6 (A.U.)- Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387, presentata da ERP SRL Energie Rinnovabili Pugliesi s.r.l. relativa alla costruzione

ed all'esercizio di un impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) di potenza nominale prevista pari a 19,25 MWp, rimodulato a 21,3 MWp, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nel Comune di Ascoli Satriano (FG) località San Mercurio.
Procedura ex art.6 co. 9 del D.lgs. 152/2006. 33649

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 febbraio 2025, n. 70
D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 1003 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge."
Proponente: Calamita Di Tria Antonio. 33678

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 28 febbraio 2025, n. 79
ID VIA 1029 - D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 –Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. del "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000 sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi, al fine di poter inserire un ciclo di digestione anaerobica a monte del processo di compostaggio".
Proponente: Prometeo 2000 s.r.l. 33694

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 marzo 2025, n. 84
D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 832 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA).
Proponente: Grazia Mascellaro. 33713

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 10 aprile 2025, n. 24
Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023/2027 per la Puglia. Interventi SRD01.01B e SRD01.01A – Comparto Olivicolo, pacchetto SRD01.04 e SRD06.01 – Comparto Cerasicolo, SRD01.03 – Comparto Uva da Tavola e SRD01.02 – Comparto Agrumicolo. Approvazione delle LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SRD01 ED SRD06 DEL CSR 2023/2027 DELLA PUGLIA E LA RELATIVA RENDICONTAZIONE – AVVISI TEMATICI PUBBLICATI NEI BURP 11-15/2025. 33730

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 8 aprile 2025, n. 643
ULTERIORE PROROGA DI MESI 12 DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CAVIDOTTO ED ELETTRODOTTO DI CIRCA 340 M IN CAVO INTERRATO, GIÀ REALIZZATI, PER IL COLLEGAMENTO PROVVISORIO ALLA RTN, COLLEGATO IN DERIVAZIONE RIGIDA DALLE SBARRE DELLA SOTTOSTAZIONE DELLA IVPC POWER 6 S.R.L., NECESSARIO E FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEL PARCO EOLICO DI PROPRIETÀ DELLA LUCKY WIND SPA REALIZZATO NEL COMUNE DI APRICENA, LOCALITÀ "SCIVOLATURO". 33748

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 8 aprile 2025, n. 644
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DA INSTALLARSI NEL COMUNE DI BOVINO (FG) IN LOCALITÀ 'IANCOPPA' COMPOSTO DA 1 AEROGENERATORE E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE PER UNA POTENZA UNITARIA PARI AD 1,00 MW.
PROPONENTE: WINDERG S.R.L.
COD. PRAT.: 2023/00284/VIA-PAUR 33749

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 8 aprile 2025, n. 645
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA DI 8,4 MW COMPOSTO DA 2 AEROGENERATORI E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE PER LA CONNESSIONE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI TROIA (FG), LOCALITÀ 'SERRA DEI BISI - PIANO DI NAPOLI'.
PROPONENTE: RINNOVABILI SUD UNO S.R.L
COD. PRAT.: 2021/00194/VIA-PAUR 33750

COMUNE DI ANDRIA
Estratto Decreto 8 aprile 2025, n. 5
Decreto di Occupazione n. 05/2025/LL.PP. di Reg. del 08/04/2025 con prot. 38478, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di realizzazione degli alloggi di edilizia sociale (Social Housing) da realizzarsi nell'ambito di "T.E.R.R.A. Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree verdi, per Andria Sud". 33751

COMUNE DI BISCEGLIE
Estratto D.D. 14 aprile 2025, n. 398
PIRU Ambito 2 "ZONA SANTA CATERINA" - Variante urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle Maglie nn. 114 e 41 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17/2011) – Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021 - proponente TROILO SERGIO in qualità di Rappr. Leg. della Ditta "Edilizia Troilo s.r.l."
Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90.
Presa d'atto del "verbale conclusivo della Conferenza di Servizi" del 05.07.2024 e dello "Schema di Accordo di Programma" sottoscritto in data 20.02.2025 dai soggetti intervenuti, costituente proposta di adozione della variante urbanistica in questione. 33752

COMUNE DI BISCEGLIE
Estratto D.D. 14 aprile 2025, n. 399
PIRU Ambito 4 – "ZONA SANT'ANDREA" – Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019, di tre aree dislocate all'interno dell'ambito 4 - maglia 60 di PRG (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), maglia commerciale n. 9 di PRG (Via Enrico Berlinguer) e maglia 104 di PRG (Via Padre Kolbe), in attuazione del DPRU di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e delibera di CC n. 17 del 21.03.2011) - Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 17 del 24.02.2022 - proponente VALENTE DOMENICO in qualità di Amministratore della Soc. "Valente & Parteners Srl";
Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90.
Presa d'atto del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 05.07.2024 e dello "Schema di Accordo di Programma" sottoscritto in data 20.02.2025 dai soggetti intervenuti, costituente proposta di adozione della variante urbanistica in questione. 33754

COMUNE DI BITETTO
Estratto deliberazione G.C. 13 marzo 2025, n. 41
Approvazione definitiva P.U.E. (Piano Urbanistico Esecutivo) relativo alle aree ricadenti nei Comparti CUE 1.9 e 1.10 del vigente P.U.G. poste tra via Rutigliano Giuseppe, Via Dieta da Bari e prol. Via La Pira e Via della Resistenza proposto dai sigg.ri: omissis (Prat. Ed. n. 71/2021). 33756

COMUNE DI ORIA
Estratto D.D. 10 aprile 2025, n. 545
Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula B1, richiedente: Sig.ra Cannalire Liliana – Attestazione della sussistenza della esclusione della procedura VAS. 33758

COMUNE DI ORIA
Estratto D.D. 10 aprile 2025, n. 546
Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula C16, richiedente: Sig. Antimo Dell'Aquila – Attestazione della sussistenza della esclusione della procedura VAS. 33762

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Estratto deliberazione Consiglio Comunale 7 aprile 2025, n. 25
ADOZIONE DI MODIFICA DEL LOTTO N. 26a+31 RICADENTE NELL'AMBITO DEL P.P. DEL "COMPARTO L" RELATIVA ALL'INSULA CM DEL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO. 33766

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Estratto deliberazione Consiglio Comunale 7 aprile 2025, n. 26
ADOZIONE DI MODIFICA DEL LOTTO N. 25 RICADENTE NELL'AMBITO DEL P.P. DEL COMPARTO A ALL'INTERNO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO.. 33767

COMUNE DI SPECCHIA
Deliberazione C.C. 7 maggio 2024, n. 5
Approvazione Variante Allo Strumento Urbanistico per la realizzazione del progetto inerente la "Ristrutturazione, completamento e ampliamento di una struttura turistico-alberghiera". - Richiesta attivazione procedura di cui all'art. 8 - DPR 160/2010, Intervento comportante Variante Urbanistica al vigente P.U.G.. Ditta proponente: G.M. MARTINUCCI S.R.L. di Giorgio MARTINUCCI. Sede in Specchia (LE) in via Salvatore Moro n°06/B. 33768

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto provvedimento 8 aprile 2025, n. 8255
Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione con determinazione in via provvisoria delle relative indennità
"Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". Progetto Esecutivo del Settore 61 e Perizia di Variante Tecnica Suppletiva ai sensi dell'art. 106 comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) D.Lgs. 50/2016. Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017.
Approvazione progetto e dichiarazione di p.u. Deliberazione C.d.A Consorzio n. 77 del 25/03/2025. 33775

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Determinazione RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2025\0000047 del 3 aprile 2025
NODO INTERMODALE DI BRINDISI, COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO

DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE (CUP: J54G18000140001)
PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL "NODO INTERMODALE DI BRINDISI, COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE" E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A.
METANODOTTO 12257 POT. DERIV. POLO INDUSTRIALE DI BRINDISI DN1050 75 BAR
METANODOTTO 12258 ALL. ENIPOWER DI BRINDISI DN500 75 BAR
METANODOTTO 4104769 DIRAM. AGG. IND. BRINDISI DN300 70 BAR PROPONENTE SNAM RETE GAS S.P.A.
DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI. 33780

ENERGREEN ITALIA S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Attestazione di PAS prot. n 279 del 04/02/2025, per realizzazione dell'impianto agro-voltaico denominato "FV-Maramonte" della potenza di 6650 kW in A.C. e di 7721 kWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), C/da Bardi Nuovi...... 33788

ENERGREEN ITALIA S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Attestazione di PAS prot. n 520 del 26/02/2025, per realizzazione dell'impianto agro-voltaico denominato "FV-Graniti" della potenza di 2.625,00 kW in A.C. e di 3.407,74 kWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), C/da Moina. 33836

ENERGREEN ITALIA S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Attestazione di PAS prot. n 776 del 20/03/2025, per realizzazione dell'impianto agro-voltaico denominato "FV-Colemi" della potenza di 900,00 kW in A.C. e di 907,20 kWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), C/da Bardi Nuovi...... 33886

GDS SOLE 15 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P=7.770,96 kWp e potenza in immissione P=6.900 kW sito nel Comune di Manduria (TA) e relative opere di rete. 33927

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
Avviso consultazione ex art. 8 L.R. n. 44/2012. Piano Generale di Bonifica tutela e valorizzazione del territorio del Consorzio di Bonifica della Capitanata...... 33961

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO DI ESITO ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI. 33962

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 marzo 2025, n. 25
Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA). 33963

ASL BA
GRADUATORIA DEL VINCITORE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA "MEDICINA TRASFUSIONALE". 33967

ASL BA
AVVISO DI SELEZIONE FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI DUE DILIGENCE TECNICO PROFESSIONALE, LEGALE ED ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ISTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO NELL'AMBITO DELLE AZIONI STRAORDINARIE DI RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'AREA GESTIONE TECNICA. 33968

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di due borse di studio per Fisioterapista, di durata annuale, promosso dalla U.O.C. di Neurologia del P.O. "Perrino" di Brindisi. 33973

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato con contratto di lavoro senza vincoli di subordinazione, ai sensi dell'art.15 octies D.Lgs. 502/92, per la durata di dodici mesi, per la realizzazione del progetto pilota "La cura è in tavola" – Assistenza nutrizionistica per pazienti con carcinoma mammario afferenti c/o Breast Unit P.O. "A. Perrino" di Brindisi di cui all'art. 81 della L.R. n. 37 del 29/12/2023, modificato ed integrato dall'art. 9 della L.R. n. 13 del 28/03/2024 e all'Atto dirigenziale Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà n. 01587 del 22/11/2024. DIARIO PROVA COLLOQUIO. 33981

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE VETERINARIO – IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – DISCIPLINA DI AREA C. 33982

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare in possesso di dottorato di ricerca, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR "SEARCHING SIMPLE BIOMARKERS TO PHENOTYPE TYPE 2 DIABETIC PATIENTS AND PERSONALIZE THEIR TREATMENT" - COD. PROGETTO PNRER-MCNT2-2023-12378096, da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C53C23001070007 - CUP DERIVATO B93C23001680007 CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C23001680007- 01). 33997

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare, della durata dalla data di sottoscrizione

del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR "SEARCHING SIMPLE BIOMARKERS TO PHENOTYPE TYPE 2 DIABETIC PATIENTS AND PERSONALIZE THEIR TREATMENT" - COD. PROGETTO PNRER- MCNT2-2023-12378096, da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C53C23001070007 - CUP DERIVATO B93C23001680007 CHIAVE CONTABILE PNRR-B93C23001680007- 01). 34014

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE CLINICO DA ASSEGNARE ALLA SSD INGEGNERIA CLINICA. 34030

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 14 aprile 2024, n. 4
"Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie".

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

CAPO I
Disposizioni in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale

Art. 1
Finalità

1. La Regione, al fine di sostenere e accelerare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica del sistema produttivo regionale, valorizzando le risorse e le competenze presenti sul territorio, nonché attraendo talenti tecnologici e creativi, disciplina le misure per favorire lo scambio di flussi di conoscenza tra gli attori dei processi produttivi e della ricerca con l'obiettivo di agevolare e stimolare, anche attraverso il coinvolgimento delle agenzie strategiche regionali e delle società in house, l'incontro tra la domanda di innovazione e l'offerta innovativa.
2. Gli interventi e gli obiettivi della presente legge, concretamente declinati sul territorio regionale in coerenza con le iniziative nazionali e unionali in materia di innovazione aperta, nonché con la strategia di specializzazione intelligente regionale (S3) e con le altre strategie regionali pertinenti, mirano a promuovere altresì collaborazioni e partenariati, a favorire la diffusione delle eccellenze industriali e scientifiche, a dare impulso alla creazione di comunità attive in materia.
3. La Regione promuove inoltre, in collaborazione con tutti i portatori di interessi, con le agenzie strategiche regionali e le società in house, la costituzione di comunità digitali e di hub territoriali di innovazione aperta di cui all'articolo 5.
4. La Regione sostiene la diffusione dell'intelligenza artificiale quale strumento per lo sviluppo del sistema economico e sociale regionale.
5. Le finalità di cui al precedente comma e gli interventi di cui agli articoli seguenti sono perseguiti in coerenza con il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n, 300/2008, (UE) n, 167/2013, (UE) n, 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale), l'ulteriore disciplina, anche nazionale, di settore e i documenti strategici regionali in materia di innovazione, trasformazione digitale e partecipazione.

Art. 2
Definizioni

1. Ai fini della presente legge si intende per:
a) "innovazione aperta o open innovation", un modello di innovazione di carattere strategico e

collaborativo, basato sullo scambio di flussi di conoscenza dall'esterno all'interno dell'organizzazione e viceversa, finalizzato a sostenere lo sviluppo e l'innovazione tecnologica del sistema produttivo regionale secondo principi di neutralità tecnologica e orientato a:

1. promuovere la collaborazione tra le imprese e l'ambiente esterno, in particolar modo start-up, università, organismi di ricerca, incubatori certificati d'impresa, altri enti e istituzioni pubbliche e private;
2. determinare sinergie tali da accelerare e migliorare i processi di innovazione;
3. stimolare la logica di rete, favorendo l'innovazione di processi, servizi, prodotti, modelli e metodi contribuendo a risolvere le sfide economiche, sociali ed ambientali, presenti e future, anche attraverso l'utilizzo di intelligenza artificiale e delle altre tecnologie abilitanti (Key Enabling Technologies - KETs);
4. accelerare l'innovazione e ottenere vantaggi competitivi attraverso una maggiore apertura e collaborazione con l'ecosistema esterno;

b) "ecosistema dell'innovazione", l'insieme degli attori dell'innovazione, pubblici e privati, presenti su un territorio, che interagiscono e collaborano secondo dinamiche di reciproca contaminazione al fine di produrre o ridistribuire valore attraverso formazione di alto livello, costante innovazione e ricerca applicata;

c) "piattaforma digitale dell'innovazione", uno strumento on-line finalizzato ad agevolare e stimolare le relazioni tra tutti gli attori dell'innovazione (imprese, università e centri di ricerca, incubatori certificati, istituti tecnici superiori - ITS, associazioni di categoria, camere di commercio, digital innovation hub, pubbliche amministrazioni, terzo settore, cittadini e ogni altro portatore di interesse), che intendano avere un ruolo attivo nelle politiche di ricerca e sviluppo;

d) "hub territoriali dell'open Innovation", centri per l'innovazione destinati ad accogliere attività ad alta tecnologia, anche sotto forma di "experience center" con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e il trasferimento tecnologico al sistema produttivo, attraverso la creazione di laboratori di fabbricazione digitale, di percorsi di incubazione e accelerazione e di altri servizi a supporto dello sviluppo di idee e progetti imprenditoriali.

Art. 3
Agenda strategica triennale

1. La Giunta regionale, in armonia con gli strumenti di programmazione vigenti e con le pianificazioni di settore, anche in tema di attrazione e valorizzazione dei talenti, approva l'agenda strategica triennale in materia di innovazione aperta, che individua gli ambiti e le priorità dell'intervento regionale per favorirne la diffusione sul territorio pugliese.
2. Nel corso del triennio, l'agenda strategica può essere modificata con deliberazione di Giunta regionale.
3. Entro il 31 marzo di ogni anno, l'assessore competente in materia di sviluppo economico relaziona alla Giunta regionale circa lo stato di attuazione dell'agenda strategica.

Art. 4
Piattaforma digitale dell'innovazione

1. La Regione, coerentemente con il piano di riorganizzazione digitale dell'amministrazione, istituisce la piattaforma digitale dell'innovazione per favorire la diffusione dell'innovazione aperta e promuovere lo sviluppo di progetti e collaborazioni, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, parità di accesso e di trattamento, pari opportunità e non discriminazione. La piattaforma assicura adeguati standard di sicurezza informatica e di protezione dei dati personali, dei diritti di autore, della proprietà intellettuale e del segreto industriale.
2. Nel rispetto dei principi previsti nel comma 1 la Regione, attraverso la piattaforma, persegue i seguenti obiettivi:

a) valorizzare le risorse e le competenze presenti sul territorio, promuovendo collaborazioni e partenariati;

b) censire le pregresse esperienze regionali in tema di innovazione aperta;

c) garantire una mappatura trasversale e georeferenziata degli attori dell'innovazione, particolarmente delle start-up, mettendo a disposizione degli utenti uno strumento di interrogazione tramite motore di ricerca;
d) favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione;
e) diffondere la conoscenza delle eccellenze industriali e scientifiche;
f) attrarre talenti tecnologici e creativi;
g) individuare le sfide innovative e tecnologiche a cui il sistema industriale può rispondere in ottica di ecosistema;
h) contribuire allo sviluppo di industrie emergenti valorizzando le competenze e le tecnologie chiave abilitanti;
i) promuovere l'aggregazione degli attori dei processi di innovazione in un ecosistema digitale collaborativo, in cui si definiscono e realizzano progettualità in linea con gli obiettivi strategici per la crescita della Regione, sia in termini di miglioramento della competitività delle imprese che di qualità della vita dei cittadini.

3. La piattaforma digitale dell'innovazione si sviluppa su tre pilastri:
a) luogo di incontro tra domanda di innovazione espressa o rilevata da imprese, pubblica amministrazione e altre istituzioni o organizzazioni e soluzioni provenienti da innovatori, micro, piccole e medie imprese, start-up e spin-off;
b) vetrina di proposte e iniziative di innovazione, nuovi prodotti e servizi innovativi provenienti dall'ecosistema;
c) ambiente per lavoro cooperativo, supporto a progetti di ricerca ed innovazione e alla gestione di gruppi di lavoro.

4. Al fine di garantire il dialogo tra la domanda di innovazione e le competenze, la piattaforma prevista nel comma 1 implementa altresì processi di incontro automatico, basato anche su tecniche di intelligenza artificiale, finalizzati ad analizzare gli interessi, le esperienze e le innovazioni dell'utente e a suggerire sfide e innovazioni pubblicate da altri attori.

5. La piattaforma fornisce agli utenti informazioni adeguate per consentire decisioni consapevoli riguardo all'uso dei servizi che utilizzano l'intelligenza artificiale e garantisce ai massimi livelli i principi di equità, trasparenza e non discriminazione.

Art. 5
Hub territoriali dell'open innovation

1. La Regione, per le finalità previste nell'articolo 1, favorisce la costituzione di hub territoriali dell'innovazione aperta all'interno di spazi pubblici esistenti, idonei ad accogliere iniziative nei settori della ricerca e sviluppo.

2. Per la realizzazione delle attività da svolgere negli hub territoriali, la Regione può avvalersi del supporto dell'agenzia strategica per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI), che pianifica e attua interventi tesi a valorizzare i risultati della ricerca, ad agevolare il trasferimento tecnologico, nonché ad accelerare la trasformazione digitale dei processi produttivi in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio e secondo principi di neutralità tecnologica.

Art. 6
Ulteriori interventi in favore dell'open innovation

1. Per incentivare lo sviluppo dell'innovazione aperta la Regione, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 4, comma 1, può prevedere:
a) l'organizzazione di eventi volti ad attivare processi di incontro tra offerta e domanda di competenze e conoscenze, stimolando la rimozione delle barriere alla libera circolazione delle idee e favorendo la nascita e lo sviluppo di reti tra gli attori dei processi di innovazione, nonché la promozione di eventi informativi sulle

opportunità europee di sostegno all'innovazione e sull'identificazione di possibili partner internazionali;

b) la promozione, in correlazione con gli strumenti agevolativi regionali, di specifici interventi formativi e di sensibilizzazione a favore delle realtà produttive pugliesi, mediante azioni volte a promuovere la domanda di innovazione, anche di tipo aggregato per filiera, settore, comparto, e a favorire la capacità delle imprese, in particolar modo delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), di redigere e implementare piani e iniziative di innovazione aziendale;

c) la pubblicazione di avvisi aperti, rivolti a start-up, MPMI, associazioni, professionisti o anche singoli individui, al fine di promuovere lo sviluppo di progetti e soluzioni innovative in specifici settori di mercato;

d) la promozione di forme di premialità per incentivare iniziative di open innovation;

e) il rafforzamento, anche mediante il supporto dell'ARTI, delle attività di ricerca industriale da parte delle università e degli altri organismi di ricerca, nonché della loro collaborazione con le imprese e della valorizzazione imprenditoriale dei risultati;

f) il sostegno e il coinvolgimento dei giovani, quali portatori di competenze, valori, energie e talenti, nello sviluppo della dimensione imprenditoriale dell'innovazione, anche attraverso specifici accordi con le istituzioni scolastiche e universitarie, per favorire l'aumento di opportunità occupazionali di alta formazione e qualificazione presso le imprese o presso gli organismi di ricerca e per stimolare la partecipazione degli aspiranti innovatori ad attività come tirocini innovativi, workshop, hackathon e laboratori dell'innovazione;

g) il coinvolgimento degli enti del terzo settore e della società civile, quali soggetti portatori di una peculiare domanda di innovazione collegata alle sfide sociali.

2. Nel caso in cui gli interventi disposti in applicazione della presente legge si configurino come aiuti di Stato, la Regione assicura il rispetto degli articoli 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Art. 7
Disposizioni attuative

1. Entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, nel rispetto dei principi richiamati nella stessa, con deliberazione di Giunta regionale sono definite le modalità attuative degli interventi a favore dell'open innovation.

Art. 8
Promozione dell'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione

1. La Regione supporta lo sviluppo di reti costituite tra i responsabili per la transizione digitale delle pubbliche amministrazioni del territorio, per promuovere l'utilizzo dell'intelligenza artificiale al fine di migliorare la qualità e la gamma dell'offerta di servizi, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali delle persone e di accessibilità ai servizi pubblici digitali.

2. Per le finalità di cui al presente articolo, la Regione può promuovere:

a) studi e ricerche specifiche sul tema;

b) attività formative dedicate all'acquisizione di competenze per il proprio personale e per il personale delle pubbliche amministrazioni del territorio, anche in collaborazione con le università pugliesi attraverso l'attività del centro di cui al successivo articolo 9;

c) sviluppo di attività condivise con le agenzie strategiche regionali e le proprie società in house;

d) costituzione di comunità di pratica.

Art. 9
Centro di competenza regionale per l'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione

1. Il Centro di competenza regionale per l'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione (Centro), istituito con la deliberazione della Giunta regionale 30 ottobre 2023, n. 1488, è la sede nella quale la Regione

definisce la strategia e gli interventi in tema di intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione regionale.

2. Il Centro ha le seguenti finalità:

a) indagare, analizzare, comprendere, monitorare e valutare le implicazioni e la sostenibilità di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione regionale;
b) promuovere la redazione di linee di indirizzo, attività di ricerca, formazione e studio specifiche, anche tramite costituzione di tavoli di lavoro;
c) sperimentare l'utilizzo di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale in ambito regionale, all'interno di processi e sistemi.

3. Il Centro può sottoscrivere protocolli di collaborazione in ambito pubblico e in ambito pubblico-privato, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, allo scopo di monitorare l'offerta di sistemi di intelligenza artificiale sul territorio regionale.

Art. 10
Promozione dello sviluppo di applicazioni di intelligenza artificiale delle MPMI e diffusione della conoscenza

1. Per supportare, a livello regionale, le opportunità dell'intelligenza artificiale, in particolare nelle MPMI, la Regione può prevedere:

a) iniziative di riqualificazione e miglioramento delle competenze in tutti i contesti produttivi sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per l'innovazione di processo, di prodotto e organizzativa;
b) il sostegno a progetti di ricerca collaborativa per la realizzazione di applicazioni specifiche e contestualizzate in domini rilevanti per le filiere dell'innovazione regionale;
c) la promozione, anche attraverso la piattaforma informatica di cui all'articolo 4, dell'interconnessione delle filiere manifatturiere e dei servizi con l'ecosistema dell'innovazione digitale pugliese, costituito dalle università, dagli istituti tecnici superiori, dai poli per l'innovazione digitale, dai centri di competenza, dai distretti tecnologici e produttivi operanti nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni;
d) il sostegno e il potenziamento dell'ecosistema delle start-up;
e) il sostegno all'apertura del patrimonio dati pubblici delle amministrazioni locali, nonché all'utilizzo dei dati trasmessi dai satelliti nell'ambito dei programmi spaziali europei e nazionali.

2. Per promuove la diffusione della cultura e delle competenze digitali e l'uso consapevole degli strumenti e delle applicazioni basate sull'intelligenza artificiale, anche attraverso l'interconnessione delle iniziative presenti sul territorio, la Regione può sviluppare iniziative di divulgazione e di facilitazione, finalizzate a realizzare:

a) campagne di comunicazione dedicate ai rischi e alle opportunità dell'intelligenza artificiale, anche attraverso i propri portali istituzionali e i propri social media;
b) eventi sul territorio, in collaborazione con associazioni di persone o professionali;
c) dibattiti pubblici e percorsi partecipativi che coinvolgono i diversi portatori di interesse, anche con il supporto delle proprie piattaforme telematiche;
d) programmi e corsi di formazione in materia di intelligenza artificiale e di uso conforme alla normativa della stessa.

Art. 11
Clausola valutativa

1. Il Consiglio regionale esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e ne valuta i risultati ottenuti. A tal fine, trascorsi tre anni dall'entrata in vigore della legge, la Giunta regionale presenta entro il mese di marzo al Consiglio regionale una relazione annuale sullo stato di attuazione e sulla efficacia della stessa.

Art. 12
Norma finanziaria

1. Per le finalità di cui alla presente legge, nel bilancio regionale autonomo, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2025, in termini di competenza e cassa, nell'ambito della missione 14, programma 1, titolo 1, di euro 20 mila e nell'ambito della missione 1, programma 8, titolo 1, di euro 20 mila. Per ciascuno degli esercizi 2026 e 2027, è assegnata una dotazione finanziaria, in termini di competenza, nell'ambito della missione 14, programma 1, titolo 1, di euro 15 mila e nell'ambito della missione 1, programma 8, titolo 1, di euro 15 mila.
2. Per la quantificazione e la copertura dell'onere finanziario per gli anni successivi si rinvia alle competenti leggi di bilancio.
3. All'attuazione degli interventi di cui alla presente legge possono concorrere inoltre le risorse concernenti i programmi cofinanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per gli anni 2021-2027, relative al programma operativo FESR e FSE+, nonché con i fondi di coesione nazionali del ciclo di programmazione 2021-2027 destinati alla Puglia".

CAPO II
Disposizioni diverse

Art. 13
Modifiche alla l.r. 42/2024

1. Alla legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)), sono apportate le seguenti modifiche:
a) all'articolo 23, comma 1, le parole: "negli asili nido" sono sostituite dalle seguenti: "nei nidi";
b) all'articolo 54, dopo le parole: "è assegnata", sono aggiunte le seguenti: ", al Comune di Margherita di Savoia,";
c) l'articolo 168 è sostituito dal seguente:
"1. Per consentire il funzionamento e l'accreditamento annuale presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del corso di laurea magistrale in "Scienze e Tecniche dello Sport" appartenente alla classe LM-68, con la possibilità di potenziare nel territorio pugliese competenze metodologiche e ricerche specifiche nell'ambito delle attività motorie e sportive, ai fini della realizzazione e del coordinamento delle Palestre Etiche ai sensi della legge regionale 18 maggio 2017, n. 14 (Norme in materia di riconoscimento, svolgimento, promozione e tutela dell'attività fisica adattata (AFA) – Modifica e integrazione alla legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 (Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti)), è assegnata una dotazione finanziaria complessiva di euro 2.505.678,00 a partire dall'esercizio finanziario 2025 e per una validità temporale di quindici anni. Nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2025 in termini di competenza e cassa, di euro 167.045,20.
2. Il contributo straordinario di cui al comma 1 è finalizzato al finanziamento di 1 posto di professore di prima fascia nel gruppo scientifico disciplinare 06/MEDF-01 — Scienze dell'esercizio fisico e dello sport, Settore scientifico disciplinare MEDF-01/B — Metodi e didattiche delle attività sportive, interno ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario), e di 1 posto di professore di prima fascia nel gruppo scientifico disciplinare 06/MEDF-01 — Scienze dell'esercizio fisico e dello sport - Settore scientifico disciplinare MEDF-01/A — Metodi e didattiche delle attività motorie interno o esterno ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della l. 240/2010, presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze; il loro utilizzo sarà

oggetto di rendicontazione e di apposita relazione che comprovi l'efficacia della misura.

3. Il contributo straordinario di cui al comma 1 è altresì finalizzato al finanziamento di contratti di ricerca ex articolo 22 della l.240/2010 di anni due nei settori scientifici ssd MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie e MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive. I contratti di ricerca sono finalizzati alla conduzione delle attività previste dalla l.r. 14/2017 relative alla sperimentazione ed erogazione di AFA nel contesto del territorio tarantino in collaborazione tra Università Aldo Moro Bari, Corso di Studio in Scienze e Tecniche dello Sport, Azienda sanitaria locale Taranto e Ospedali Moscati a Statte.

4. Per le finalità di cui ai commi 1 e 2, è sottoscritta apposita convenzione tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della l. 240/2010.";

d) il comma 1 dell'articolo 204 è sostituito dal seguente:

"1. Per sostenere il buon funzionamento delle scuole secondarie di primo grado e prevenire situazioni di scopertura nel territorio, è disposto un contributo straordinario in favore delle scuole secondarie di primo grado paritarie con sede nel territorio regionale.";

e) al comma 2 dell'articolo 211, dopo la parola: "assegnazione", sono aggiunte le seguenti: "alla Fondazione San Pio da Pietrelcina".

Art. 14
Modifiche alla l.r. 2/2023

1. Alla legge regionale 21 marzo 2023, n. 2 (Disciplina del modello di educazione in natura agrinido e agriasilo. Modifiche alla legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"), come modificata dall'articolo 149 della l.r. 42/2024, sono apportate le seguenti modifiche:

a) l'articolo 3 è sostituito dal seguente:

"1. Il modello di educazione in natura è rivolto sia alla fascia di età del nido che alla fascia di età della scuola dell'infanzia.

2. Il modello di educazione in natura destinato ai bambini e alle bambine di età compresa tra tre e trentasei mesi, qualificato come nido che svolge un progetto educativo prevalentemente in natura, è autorizzato e gestito nel rispetto della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), della legge regionale 10 luglio 2006, n.19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia) e del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia") e rientra nell'ambito dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività educative destinate ai minori. La Giunta regionale definisce con regolamento i requisiti tecnico-strutturali, funzionali, organizzativi e professionali dei servizi di nido che svolge un progetto educativo prevalentemente in natura.

3. Il modello di educazione in natura destinato ai bambini e alle bambine di età compresa tra i tre e i sei anni, qualificato come scuola dell'infanzia che svolge un progetto educativo prevalentemente in natura, è disciplinato dal complesso normativo dedicato alla scuola dell'infanzia anche ai fini del riconoscimento della parità scolastica.

4. Il modello di educazione in natura per i nidi e le scuole dell'infanzia che svolgono un progetto educativo prevalentemente in natura opera, inoltre, in conformità e nel rispetto della normativa statale concernente il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni di cui al d.lgs. 65/2017 e, in particolare, delle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

5. Le attività di educazione in natura sono inserite in un contesto ambientale agricolo-rurale, aperto e ricco di verde. Nel caso in cui le attività di nido e scuola dell'infanzia che svolge un progetto educativo prevalentemente in natura ricadano all'interno di un'area naturale protetta le disposizioni di cui alla presente legge devono tenere conto delle competenze attribuite agli enti di gestione delle aree naturali protette dalla normativa statale e regionale vigente in materia.";

b) il comma 2 dell'articolo 5 è sostituito dal seguente:

"2. Il progetto educativo basato sul modello dell'educazione in natura definisce le linee di indirizzo e le modalità operative da adottare da parte degli educatori dei nidi che svolgono un progetto educativo prevalentemente in natura e delle scuole dell'infanzia che svolgono un progetto educativo prevalentemente in natura. Il progetto educativo è fondato sull'idea del bambino quale protagonista del proprio processo di sviluppo, delle proprie esperienze e conoscenze, tenendo in debito conto l'offerta formativa specifica della fascia di età".

Art. 15
Entrata in vigore

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 14 aprile 2025

MICHELE EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 aprile 2025, n. 289

Misura 22 - "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)". Pagamento di istanze regolari oltre i termini.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone;
VISTE le Deliberazioni n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n. 854 del 19/06/2024, n. 932 del 28/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n. 1115 del 31/07/2024, n. 1262 del 16/09/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1544 del 18/11/2024, n. 1 del 10/01/2025 e, da ultima, n. 309 del 17/03/2025 con le quali la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale fino al 21/05/2025;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico *ad interim* della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott. ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Successivamente, attraverso il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 sono state indicate le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
VISTO il Regolamento di Esecuzione 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi

di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 ""Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici - operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR del 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, nonché Autorità di Gestione del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione;

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n. 40128 del 28.01.2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.8.2022 e C(2024) 4280 del 17.06.2024;

VISTA la versione vigente n. 17.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2025) 1480 del 05.03.2025;

CONSIDERATO che il Reg. (UE) 2022/1033 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2022, che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013, ha introdotto una misura specifica volta a fornire un sostegno

temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina, con l'obiettivo di garantire la continuità delle loro attività economiche.

CONSIDERATO che:

- detto Reg. (UE) 2022/1033 costituisce la base giuridica del bando approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 n. 1 del 17/01/2023 (BURP n. 7 del 19/01/2023) finalizzato alla presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 22 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)";
- tra le regole fissate dal predetto Avviso pubblico si indicava la necessità regolamentare di adottare degli atti di concessioni entro e non oltre il 31/03/2023 e di procedere con le erogazioni entro e non oltre il 15/10/2023.

DATO ATTO che:

- con Atto Dirigenziale n. 261 del 31/03/2023 è stato approvato l'elenco di n. 1.088 istanze istruite positivamente e definitivamente ammesse alla concessione del contributo pubblico a valere sulla suddetta Misura 22, per una spesa pubblica complessiva pari ad € 10.365.000,00;
- con successivo Atto Dirigenziale n. 733 del 26/09/2023, è stato approvato un elenco aggiornato delle n. 1.101 imprese definitivamente ammesse a contributo pubblico, con l'aggiunta di n. 13 aziende riammesse a seguito di riesame;
- entro i termini previsti dal Reg. (UE) 2022/1033, sono state presentate n. 1.043 istanze di pagamento del contributo pubblico, di cui concluse, con esito positivo, n. 1.021 che hanno portato all'erogazione di un contributo complessivo pari ad € 9.788.999,00;

CONSIDERATO che:

a) con Decreto di liquidazione emesso dall'OP AGEA n. 641 del 26/02/2024, sono stati decretati i pagamenti di € 7.500,00 **...omissis...** e di € 15.000,00**...omissis...** su richiesta di Autorizzazione al pagamento da parte della Regione: Elenco AGEA.ASR.2024.0291221 del 20/02/2024;

b) con Decreto di liquidazione emesso dall'OP AGEA n. 642 del 05/02/2024, è stato decretato il pagamento di € 4.500,00 (**...omissis...**, su richiesta di Autorizzazione al pagamento da parte della Regione: Elenco AGEA. ASR.2024.0291221 del 20/02/2024;

c) con Elenchi: prot. AGEA.ASR.2023.1406922 del 09/10/2023 (per il beneficiario **...omissis....**) e prot. AGEA.ASR.2023.1262886 del 24/08/2023 (per il beneficiario **...omissis...**), la Regione ha trasmesso all'OP AGEA, l'autorizzazione per il pagamento delle DDP presentate dai due soggetti beneficiari, a seguito di istruttoria conclusa con esito positivo;

d) con Decreto emesso dall'OP AGEA n. 644 del 20/02/2024, è stato decretato lo stato di "blocco" delle erogazioni riferite alle Domande di pagamento:

- **...omissis...**, presentata dalla **...omissis...** di € 3.000,00;
- **...omissis...** presentata dalla **...omissis...** di € 15.000,00,

a causa di sospensioni informatiche, inserite dall'Ufficio Contenzioso Comunitario, a seguito di comunicazione dell'Autorità giudiziaria, come comunicato dall'OP AGEA, con mail del 28/02/2024, confermata con ulteriore mail del 27/03/2025;

e) l'OP Agea ha comunicato- in data 28/02/2024 che risultavano superati i motivi ostativi al pagamento dei beneficiari aventi diritto che avevano presentato le due Domande di pagamento, rispettivamente, nelle date 26/10/23 e del 13/12/23, per un importo totale da riconoscere ai beneficiari pari a € 18.000,00;

f) i pagamenti inseriti nei Decreti N. 641 (**...omissis...**. e **...omissis...**) e 642 (**...omissis...**), "*sono rientrati dalla Banca e non andati a buon fine a causa di IBAN non valido. L'importo di tali pagamenti è stato riaccreditato presso AGEA*", come comunicato dall'OP AGEA in data 25/01/2024, poi confermato anche con mail del 27/03/2025.

Pertanto, l'OP AGEA, con Decreto N. 672 del 28/02/2024, dopo una nuova istruttoria conclusa con esito

positivo da parte della Regione, ha proceduto con l'erogazione dei contributi a favore della **...omissis...** della **...omissis...** e della **...omissis...**, dopo i termini previsti dal Reg. (UE) 2022/1033.
CONSIDERATO che le somme erogate dall'OP AGEA non sono state riconosciute dalla Commissione Europea e, quindi, sono state imputate a carico della quota di cofinanziamento regionale del PSR Puglia 2014-2022;
PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 25/03/2025 (BURP N.28 del 07/04/2025), con la quale è stato disposto che l'Organismo pagatore AGEA è autorizzato ad utilizzare la quota regionale di cofinanziamento del PSR Puglia 2014- 2022 per regolarizzare la situazione delle cinque istanze regolari presentate a valere della "*Misura 22 - Sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina"* che non sono state liquidate entro i termini previsti Reg. (UE) 2022/1033, al solo di fine di non aggravare l'amministrazione regionale di non opportuni contenziosi e in ossequio al principio della leale collaborazione tra le amministrazioni coinvolte nella gestione del PSR Puglia, nello specifico, Autorità di Gestione regionale e OP Agea, e tra queste e gli utenti;
CONSIDERATO che, con riferimento agli importi erogati dall'OP AGEA con Decreto N. 672 del 28/02/2024, si tratta di riconoscere all'OP AGEA, la quota complessiva di € 22.852,61 (quota/parte di cofinanziamento FEASR+cofinanziamento nazionale), non rimborsata dalla Commissione Europea);
CONSIDERATO che, con riferimento alle due DDP risultate sospese, come da Decreto n. 644 del 20/02/2024, si tratta di procedere alla erogazione degli importi richiesti con le relative DDP dai soggetti beneficiari (**... omissis...** e **...omissis...**), in quanto, sia pur successiva alla data del 15/10/2023, prevista dal Reg. (UE) 2022/1033, è comunque intervenuta una revisione della situazione dei soggetti beneficiari, che consente, ora, il riconoscimento dei premi spettanti (€ 18.000,00);
DATO ATTO che, l'importo totale complessivamente da prelevare dalla quota regionale di cofinanziamento al PSR detenuta dall'OP AGEA, è pari ad € 40.852,61, così come autorizzato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 25/03/2025.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

1. di autorizzare l'OP AGEA all'utilizzo della quota regionale di cofinanziamento destinata al PSR Puglia 2014-2022:
    a. per la liquidazione della **...omissis...**, presentata dalla **...omissis...**. di € 3.000,00, già istruita con esito positivo;
    b. per la liquidazione della **...omissis...** presentata dalla **...omissis...** di € 15.000,00, già istruita con esito positivo;
2. di riconoscere all'OP AGEA il rimborso di € 22.852,61, relativamente alla quota parte di cofinanziamento FEASR e di cofinanziamento nazionale, relativamente alle quote di contributo pubblico già erogate a favore dei soggetti: **...omissis.** , **...omissis...** e **...omissis.** , ma non rimborsate dalla Commissione Europea;
3. di autorizzare l'OP AGEA al prelievo dalla quota regionale di cofinanziamento destinata al PSR Puglia 2014-2022 dell'importo complessivo di € 40.852,61, come disposto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 25/03/2025 (BURP N. 28 del 07/04/2025).

...omissis...

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs. n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale e che ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di autorizzare l'OP AGEA all'utilizzo della quota regionale di cofinanziamento destinata al PSR Puglia 2014-2022:
    a. per la liquidazione della **...omissis...**, presentata dalla **...omissis...** di € 3.000,00, già istruita con esito positivo;
    b. per la liquidazione della **...omissis...** presentata dalla**...omissis...** di € 15.000,00, già istruita con esito positivo;
2. di riconoscere all'OP AGEA il rimborso di € 22.852,61, relativamente alla quota parte di cofinanziamento FEASR e di cofinanziamento nazionale, relativamente alle quote di contributo pubblico già erogate a favore dei soggetti: **...omissis... ...omissis...** e **...omissis...**, ma non rimborsate dalla Commissione Europea;
3. di autorizzare l'OP AGEA al prelievo dalla quota regionale di cofinanziamento destinata al PSR Puglia 2014-2022 dell'importo complessivo di € 40.852,61, come anche disposto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 25/03/2025 (BURP N. 28 del 07/04/2025);
4. di incaricare la Responsabile della Misura 22 a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti;
5. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito https://psr.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle prime domande di pagamento dell'aiuto concesso;
6. di dare atto che il presente provvedimento:

    - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
    - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

    • sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile Aiuti di Stato del CSR 2023/2027
Angela Anemolo

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 aprile 2025, n. 292

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 10° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico ad interim della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott. ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.309 del 17/03/2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 21/05/2025.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali

strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 17.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione del 05/03/2025 numero C(2025) 1480.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle

Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 223.538,73 (euroduecentoventitremilacinquecentotrentotto/73).

VISTA la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (eurocentoottantunomilaseicentosette/12).

VISTA la DDS n° 5 del 11 /01/2024 (B.U.R.P. n° 6 del 18/01/2024) di approvazione del 3° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 211.231,97 (euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97).

VISTA la DDS n° 222 del 12/04/2024 (B.U.R.P. N° 32 del 18/04/2024) di approvazione del 4° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 24 DdS per un importo complessivo di € 639.489,15 (euro *seicentotrentanovemilaquattrocentoottantanove/15*);

VISTA la DDS n° 379 del 13/06/2024 (B.U.R.P. N° 50 del 20/6/2024) di approvazione del 5° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 92.736,64 (euro *novantaduemila settecentotrentasei/64*).

VISTA la DDS n° 778 del 31/10/2024 (B.U.R.P. N° 90 del 07/11/2024) di approvazione del 6° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 11 DdS per un importo complessivo di € 305.758,72 (euro *trecentocinquemila settecentocinquatotto/72*).

VISTA la DDS n° 957 del 19/12/2024 (B.U.R.P. N° 104 del 27/12/2024) di approvazione del 7° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 13 DdS per un importo complessivo di € 347.391,64 (euro *trecentoquarantasettemila trecentonovantuno/64*).

VISTA la DDS n° 00165 del 24/02/2025 (B.U.R.P. N° 17 del 27/02/2025) di approvazione del 8° elenco di

concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 15 DdS per un importo complessivo di € 413.395,48 (euro *quattrocentotredicimila trecentonovantacinque/48*).
VISTA la DDS n° 00255 del 25/03/2025 (B.U.R.P. N° 77 del 03/04/2025) di approvazione del 9° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS per un importo complessivo di € 165.862,55 (euro *centosessantacinquemila ottocentosessantadue/55*).
Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.
CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.
PRESO ATTO della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO delle Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO dalle Check-List *de quo* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00050 del 15/10/2024 con la quale si è disposto di *procedere, fino al 31 dicembre 2024, con la chiusura della istruttoria delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022 e con la conseguente eventuale concessione condizionata dei benefici nel caso in cui, entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato", non si dovesse avere risposta dalla Procura della Repubblica*;
CONSIDERATO che è stata inoltrata, in data 16/07/2024, la richiesta per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" per i richiedenti sostegno a valere sulla Misura 7.6, ma non è stato tutt'ora trasmesso alcun riscontro.
CONSIDERATO che sono stati concessi complessivamente € 2.581.012,01 e che, rispetto alla dotazione finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 4.641.012,03.
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 4 (quattro) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 107.039,70 (*centosettemila trentanove/70*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 4 (quattro) beneficiari, primo della lista "**FASANO AUGUSTO**" e ultimo "**VENTRELLA ANNALISA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione beneficiario;
  - numero della DdS;
  - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
  - spesa ammessa al sostegno;
  - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.

- di stabilire che:
  - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
  - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
  - è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
  - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
  - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
  - il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
  - il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;
- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati

previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013. Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 4 (quattro) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
Di concedere ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 107.039,70 (*centosettemila trentanove/70).*
Di approvare l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 4 (quattro) beneficiari, primo della lista "**FASANO AUGUSTO**" e ultimo "**VENTRELLA ANNALISA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- denominazione beneficiario;
- numero della DdS;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso;

Di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
Di stabilire che:

- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
- la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di

controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;

- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.
Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
- sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_10° CONCESSIONE.pdf - 77b0d961afdce658458e426a0a051fd81842021dcc68811fd3673da6db9e23a5
Allegato B.pdf - dba9822c06a2f7bb23485ce4515dbf05a3d7ba5bb326ab225be0efb7e9e229df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5” CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6

Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

ELENCO BENEFICIARI 9° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

N°	Denominazione	Numero DdS	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)
1	**FASANO AUGUSTO**	24250123460	B77B25000070007	48.628,08 €	**24.314,04 €**
2	**GIARDINO MARGHERITA**	24250111622	B27B25000060007	45.768,22 €	**22.884,11 €**
3	**MARTORA ANGELA**	24250122264	B37B25000100007	59.731,00 €	**29.865,50 €**
4	**VENTRELLA ANNALISA**	24250116605	B37B25000110007	59.952,10 €	**29.976,05 €**
				Importo totale concesso	**107.039,70 €**

Allegato B
Fac – Simile

PSR Puglia 2014/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____ in qualità di titolare della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 " *Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*" - e beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti _____ del __/__/____ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico Allegato "A" della D.A.G. n. 119/2022.

Data _____

Firma del Titolare di domanda _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 aprile 2025, n. 303

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. Rettifica 10° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico ad interim della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott. ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.309 del 17/03/2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 21/05/2025.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024,

tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 17.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione del 05/03/2025 numero C(2025) 1480.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13

dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 223.538,73 (euroduecentoventitremilacinquecentotrentotto/73).

VISTA la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (eurocentoottantunomilaseicentosette/12).

VISTA la DDS n° 5 del 11 /01/2024 (B.U.R.P. n° 6 del 18/01/2024) di approvazione del 3° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 211.231,97 (euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97).

VISTA la DDS n° 222 del 12/04/2024 (B.U.R.P. N° 32 del 18/04/2024) di approvazione del 4° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 24 DdS per un importo complessivo di € 639.489,15 (euro *seicentotrentanovemilaquattrocentoottantanove/15*);

VISTA la DDS n° 379 del 13/06/2024 (B.U.R.P. N° 50 del 20/6/2024) di approvazione del 5° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 92.736,64 (euro *novantaduemila settecentotrentasei/64*).

VISTA la DDS n° 778 del 31/10/2024 (B.U.R.P. N° 90 del 07/11/2024) di approvazione del 6° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 11 DdS per un importo complessivo di € 305.758,72 (euro *trecentocinquemila settecentocinquatotto/72*).

VISTA la DDS n° 957 del 19/12/2024 (B.U.R.P. N° 104 del 27/12/2024) di approvazione del 7° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 13 DdS per un importo complessivo di € 347.391,64 (euro *trecentoquarantasettemila trecentonovantuno/64*).

VISTA la DDS n° 00165 del 24/02/2025 (B.U.R.P. N° 17 del 27/02/2025) di approvazione del 8° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 15 DdS per un importo complessivo di € 413.395,48 (euro *quattrocentotredicimila trecentonovantacinque/48*).
VISTA la DDS n° 00255 del 25/03/2025 (B.U.R.P. N° 77 del 03/04/2025) di approvazione del 9° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS per un importo complessivo di € 165.862,55 (euro *centosessantacinquemila ottocentosessantadue/55*).
VISTA la DDS n° 00292 del 08/04/2025 di approvazione del 10° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS per un importo complessivo di € 107.039,70 (euro *centosettemila trentanove/70*).
Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.
CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.
PRESO ATTO della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO delle Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO dalle Check-List *de quo* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00050 del 15/10/2024 con la quale si è disposto di *procedere, fino al 31 dicembre 2024, con la chiusura della istruttoria delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022 e con la conseguente eventuale concessione condizionata dei benefici nel caso in cui, entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato", non si dovesse avere risposta dalla Procura della Repubblica*;
CONSIDERATO che è stata inoltrata, in data 16/07/2024, la richiesta per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" per i richiedenti sostegno a valere sulla Misura 7.6, ma non è stato tutt'ora trasmesso alcun riscontro.
CONSIDERATO che sono stati concessi complessivamente € 2.581.012,01 e che, rispetto alla dotazione finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 4.641.012,03.
CONSIDERATO che nella Determinazione n. 00292 del 08/04/2025 (10° elenco di concessione) nel calcolo dell'importo di concessione per una delle ditte beneficiarie è stato commesso un errore materiale.
RITENUTO quindi necessario rettificare l'atto in questione e il relativo allegato A.
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di rettificare** il provvedimento di concessione del sostegno n. 00292 del 08/04/2025;
- **di confermare** l'ammissioneal sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 4 (quattro) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 117.715,62 € (*centodiciasettemila settecentoquindici/62*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 4 (quattro) beneficiari, primo della lista "**FASANO AUGUSTO**" e ultimo "**VENTRELLA ANNALISA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
    - numero progressivo;
    - denominazione beneficiario;
    - numero della DdS;

- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso;

- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- di stabilire che:
  - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro il 15 ottobre 2025 per consentire la chiusura delle operazioni di collaudo e rendicontazione entro il 31/12/2025;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
  - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
  - è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
  - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
  - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
  - il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
  - il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;
- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013. Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rettificare il provvedimento di concessione del sostegno n. 00292 del 08/04/2025;
Di confermare l'ammissioneal sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 4 (quattro) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
Di concedere ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 117.715,62 € (*centodiciasettemila settecentoquindici/62*);
Di approvare l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 4 (quattro) beneficiari, primo della lista "**FASANO AUGUSTO**" e ultimo "**VENTRELLA ANNALISA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- denominazione beneficiario;
- numero della DdS;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso;

Di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
Di stabilire che:

- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro il 15 ottobre 2025 per consentire la chiusura delle operazioni di collaudo e rendicontazione entro il 31/12/2025;
- la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale

SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;

- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.
Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
- sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_10° CONCESSIONE.pdf - 0fe3241ac37ece64ce25bc75fb35d1e8b4988635b59148a0615c99cb8170cba0
Allegato B.pdf - dba9822c06a2f7bb23485ce4515dbf05a3d7ba5bb326ab225be0efb7e9e229df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5” CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6

Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

ELENCO BENEFICIARI 9° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

N°	Denominazione	Numero DdS	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)
1	**FASANO AUGUSTO**	24250123460	B77B25000070007	59.999,56 €	**29.999,78 €**
2	**GIARDINO MARGHERITA**	24250111622	B27B25000060007	58.833,88 €	**29.416,94 €**
3	**MARTORA ANGELA**	24250122264	B37B25000100007	59.739,98 €	**29.869,99 €**
4	**VENTRELLA ANNALISA**	24250116605	B37B25000110007	56.857,82 €	**28.428,91 €**
				Importo totale concesso	**117.715,62 €**

Allegato B
Fac – Simile

PSR Puglia 2014/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____ in qualità di titolare della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 " *Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*" - e beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti _____ del __/__/____ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico Allegato "A" della D.A.G. n. 119/2022.

Data _____

Firma del Titolare di domanda _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 febbraio 2025, n. 66

VAS-0007-VAL - Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Giovinazzo.
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).
PARERE MOTIVATO ex art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Il giorno 19/02/2025,

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*", con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;
VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;
VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
Vista la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45

della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA", giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 666 del 31/10/2025, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS*" all'ing. Angelo Bufo, specialista tecnico di policy di categoria D;
VISTA l'assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alla avv. Rosa Marrone (RdP) e all'ing. Angelo Bufo (funzionario istruttore), supportati dall'esperto PNRR assegnato;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
PREMESSO CHE:

- il Comune di Giovinazzo è dotato di P. R. G., approvato con D.G. R. n. 7583 del 27/12/1991;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 27/05/2020 si approvava l'atto di indirizzo per la formazione del Piano Urbanistico Generale;
- con nota prot. 8378 del 08/06/2020 si convocava per il giorno 08/07/2020 la prima conferenza di copianificazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, punto a), della L. R. n. 20/2001
- L'8.07.2020 in sede Conferenza è stata contestualmente avviata la fase di Scoping ovvero di consultazione sul Rapporto Preliminare di Orientamento allegato al DPP;
- Durante la fase di Scoping in sede di 1^ Conferenza di Copianificazione, i contributi sono stati rilasciati da: Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Regione Puglia; Servizio demanio Costiero e Portuale; Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; Regione Puglia Servizio Strumentazione Urbanistica; Regione Puglia Soprintendenza Archeologica, Belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari; Settore Territorio del Comune di Molfetta e gli stessi sono stati riportati all'interno del DPP – VAS Rapporto Preliminare di Orientamento - Novembre 2020 e del RA aggiornato a gennaio 2025 (pg. 18-22 del RA);
- con Deliberazione n. 17 del 30 marzo 2021 il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L. R. n. 20/2001, della L. R. n. 44/2012, della Circolare n. 1/2014 "Indirizzi e note esplicative sul procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)", approvata con la D. G. R. n. 2570 del 09/12/2014, e dell'art. 97, comma 3, delle NTA del PPTR, il "Documento programmatico preliminare" (DPP) e il "Rapporto preliminare di orientamento" (RPO) della valutazione ambientale strategica;
- in data 25 gennaio 2022 si è tenuta, in modalità telematica, la prima riunione della seconda conferenza di copianificazione, convocata con nota prot. n. 23282 del 16/12/2021;
- in data 6 ottobre 2022 si è tenuta, presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, la seconda riunione della seconda conferenza di copianificazione, convocata con nota prot. n. 18296 del 05/09/2022;
- i Contributi riferibili al RA di VAS, ricevuti in sede di consultazione preliminare rilasciati in sede di 2^ Conferenza di Copianificazione (25.01.2022 e 06.10.2022 08.07.2020 e riportati all'interno del DPP – VAS Rapporto Preliminare di Orientamento - Novembre 2020 e del RA aggiornato a gennaio 2025 (pg. 23-24 del RA) sono stati forniti dai seguenti Enti: Autorità di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale Regione Puglia; Dipartimento Mobilitá Sezione Infrastrutture Regione Puglia;
- con Deliberazione n. 8 del 27 gennaio 2023 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della L. R. n. 20/2001, l'adozione del "Piano Urbanistico Generale" (PUG), comprensivo del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non tecnica", nonché della "Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica"
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/03/2023 è stato adottato il PUG del Comune di Giovinazzo, comprensivo del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica", al sensi dell'art. 11, comma 4, della L.R. n. 20/2001.
- con la citata nota prot. n. 24394 del 04/10/2024 del Settore Gestione del Territorio del Comune di

Giovinazzo, trasmessa via pec ed acquisita, in pari data, al prot. unico regionale n. 482677, l'autorità procedente ha avviato la consultazione pubblica ex art. 11 della L.R. n. 44/12, comunicando altresì il link da cui poter scaricare tutta la documentazione progettuale:

https://www.comune.giovinazzo.ba.it/index.php/aree-tematiche/aree-tematiche-lista-1/ambiente/piano-urbanistico-generale-pug-del-comune-di-giovinazzo?start=1

- Con nota PEC Prot. N.0499485/2024 del 14/10/2024 l'Autorità Competente Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana - Sezione autorizzazioni ambientali, verificata la conformità degli elaborati VAS ai contenuti minimi di cui all'Allegato VI Parte II del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., ha provveduto, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera b) della L.R. 44/2012, ad avviare la consultazione pubblica ed a pubblicare la documentazione propedeuticasul Portale Ambientale regionale, al link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/02960139-e456-44f5-b602-54bd6d4825be/
affinché chiunque potesse esprimere le proprie osservazioni entro il termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del succitato Avviso sul BURP avvenuta in data 03/10/2024;

- A seguito dell'avvio della consultazione pubblica sono giunti i pareri di: REGIONE PUGLIA Dipartimento Mobilità (Prot. n. 0530288/2024 del 29.10.2024); AIP (Prot. n. 0005964 del 18.11.2024); ARPA Puglia (Prot. N. 0029092 del 21.11.2024_E); COMUNE DI BARI (Prot. N. 0029086 del 21.11.2024);
- data la conclusione della consultazione pubblica per l'espressione dei contributi di competenza, con nota Prot. 21/01/2025.0001718.U, l'autorità procedente inviava la documentazione aggiornata a seguito delle osservazioni pervenute e, contestualmente, chiedeva a l'espressione del parere motivato.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che, nell'ambito della presente procedura VAS:

- l'autorità procedente è il Comune di Giovinazzo Settore Gestione Del Territorio Servizi Urbanistica – S.U.E – OO.PP. – Ambiente - S.U.A.P.;
- l'autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012;

VISTO il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44/2012.
ESAMINATI i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria contenente le osservazioni/prescrizioni della Sezione Autorizzazioni Ambientali nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto Ambientale, disponibile sul portale ambientale regionale.
Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico- istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato relativo al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Giovinazzo, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI, con le seguenti prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale (RA) e negli atti oggetto della procedura di VAS e prima dell'approvazione del Piano in oggetto:

A. Rivedere la terminologia adottata per indicare Obiettivi e Azioni del PUG. Le AZIONI necessarie all'attuazione del PUG al Paragrafo 6.1.2 (pgg. 213 -215 del RA), di fatto nel prosieguo del RA e nelle Matrici di coerenza assumono la denominazione di OBIETTIVI. Al fine di non generare confusione dovrà essere usata un'unica terminologia;

B. Con riferimento all'analisi del rapporto del PUG con gli altri Piani/Programmi indicare le azioni del PUG rispetto alle indicazioni fornite dal Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
C. L'analisi del contesto ambientale è ben argomentata e strutturata al capitolo 4 del RA, tenendo conto dell'ambito di influenza territoriale di Area Vasta. La caratterizzazione ha messo in luce le condizioni di criticità e delle particolari emergenze ambientali, delle aree a particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica presenti nel territorio interessato, rimandando per gli approfondimenti alle relative tavole tecniche di pertinenza del PUG. Per la caratterizzazione degli aspetti ambientali e territoriali più significativi sono stati utilizzati indicatori di contesto opportunamente selezionati ed aggiornati. L'analisi SWOT al termine del capitolo ha consentito di evidenziare le reali problematiche e potenzialità presenti nell'area, e supportare, quindi, le scelte di Piano nell'ottica di un'interpretazione dei problemi la cui risoluzione costituisce un'opportunità di riqualificazione e sviluppo del territorio. Tuttavia, da un'attenta ed accurata analisi del capitolo 4 del RA, si prescrivono le seguenti integrazioni:
    - svolgere delle analisi più puntuali e circoscritte al relativo ambito territoriale di interesse, per i fenomeni "desertificazione del suolo" ed "erosione idrica", e per le tematiche ambientali "energia" e "salute umana", al fine di rilevare le principali criticità in esso presenti;
    - con riferimento all'"inquinamento acustico", all'"inquinamento luminoso", alle "radiazioni ionizzanti e non ionizzanti" e ai "rifiuti", argomentare e commentare le illustrazioni e i dati riprodotti, al fine di verificare la presenza di eventuali criticità nell'ambito territoriale d'influenza;

D. Rivedere la definizione dello "scenario di riferimento", al capitolo 8 del RA, tenendo conto che esso non rappresenta la situazione ambientale attuale del territorio oggetto del PUG di Giovinazzo, bensì "consiste nella previsione dell'evoluzione nel tempo del territorio e dell'ambiente su cui agisce il P/P in assenza di attuazione del P/P stesso" (cfr. Linee Guida ISPRA n. 125/2015 Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS). Dunque, lo "scenario di riferimento, di fatto, coincide con l'opzione "0". Inoltre, pur apprezzando la descrizione qualitativa dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente, senza l'attuazione del PUG di Giovinazzo, si chiede di integrare la costruzione di tale scenario con delle previsioni quantitative, attraverso l'analisi dei trend di dati per gli indicatori ambientali significativi, finalizzata ad evidenziare tendenze in atto e ad ipotizzarne l'andamento futuro in assenza di interventi strutturali. Si rammenta che la costruzione dello scenario di riferimento può avvalersi anche di modelli matematici;
E. La definizione degli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale desunti dal quadro normativo strategico e la verifica di coerenza di questi con gli obiettivi del PUG di Giovinazzo, è completa a livello comunitario e nazionale (paragrafo 9.3 del RA), mentre a livello regionale (paragrafo 9.4 del RA) si è fatto riferimento solamente "agli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale previsti dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) da cui sono stati enucleati gli obiettivi più pertinenti per il piano tenuto conto delle sue finalità e regionale". Tuttavia, tale analisi non deve solamente essere utile a verificare se e in che modo il PUG di Giovinazzo possa efficacemente contribuire al perseguimento delle strategie di sostenibilità regionali, ma deve servire anche e soprattutto a mettere in luce eventuali situazioni di incoerenza e, dunque, indicare le relative modalità di gestione, anche sotto forma di raccomandazioni o linee guida d'indirizzo, da fare proprie nelle NTA del PUG. Si chiede, pertanto, di estendere la verifica di coerenza al paragrafo 9.4 del RA, a tutti gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale della SRSvS e predisporre una matrice di confronto tra le azioni del PUG e i predetti Obiettivi di Sostenibilità;
F. Aggiornare/integrare ai paragrafi 10.2 e 10.4 del RA, l'analisi dei potenziali impatti ambientali del PUG di Giovinazzo, in virtù degli sviluppi progettuali della documentazione di Piano e del diverso approccio metodologico da usare. A tal fine è necessario:
    - aggiornare le matrici di confronto tra gli "obiettivi" (cfr. Prescrizione A) del PUG e i fattori ambientali considerati ed il relativo giudizio di stima, senza tener conto delle misure

di mitigazione proposte nel PUG, che invero intervengono proprio per ridurre/eliminare gli impatti negativi stessi;

- eliminare la matrice di coerenza tra gli obiettivi specifici del PUG di Giovinazzo e gli obiettivi di sostenibilità dello stesso, in quanto già presente al paragrafo 9.2 del RA;
- descrivere come è stata condotta l'analisi (che deve essere svolta con metodologie quali-quantitative del tutto riproducibili ed attendibili) ed esplicitare quali sono gli impatti significativi sull'ambiente generabili da tutte le azioni del PUG (cfr. Prescrizione A), su tutte le componenti/tematiche ambientali (ed in particolare su quelle analizzate nel quadro ambientale di riferimento al capitolo 4 del RA, nella matrice al paragrafo 10.2 del RA e su quelle oggetto del piano di monitoraggio ambientale al paragrafo 11.2 del RA), senza tener conto delle misure di mitigazione. Per ciascun impatto, inoltre, vanno evidenziate le relative caratteristiche (di cui all'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006) quali: diretti o secondari, cumulativi, sinergici; a breve, medio e lungo termine; permanenti e temporanei; positivi e negativi;
- stimare quantitativa gli effetti di Piano, soprattutto quelli negativi, attraverso il popolamento di opportuni indicatori di contributo, in parte già presenti nella matrice al paragrafo 10.4. Ad una prima analisi qualitativa degli effetti significativi del Piano sull'ambiente, infatti, deve seguire una fase di analisi quantitativa degli effetti rilevanti per completare il processo di valutazione degli effetti attesi;
- aggregare gli effetti analizzati per singolo aspetto ambientale e per singola azione, al fine di consentire una valutazione complessiva degli effetti ambientali del Piano, in termini di effetti cumulativi;
- estendere, per quanto possibile, l'analisi degli impatti anche alla fase di cantiere (prevista per tutte le azioni strutturali e infrastrutturali del PUG), attraverso la costruzione di un'apposita matrice, dalla quale si evinca la necessità delle relative misure di mitigazione già proposte nel RA e nelle NTA del PUG di Giovinazzo;

G. Il RA presenta due diverse tipologie di misure di mitigazione, che sono state integralmente recepite nelle NTA del PUG di Giovinazzo. Tuttavia, in virtù di quanto riscontrato alla lettera precedente, non è possibile verificare se tali misure siano sufficienti a ridurre/eliminare gli impatti negativi generabili dall'attuazione del PUG stesso. E' necessario, pertanto, a seguito della revisione dell'analisi degli effetti ambientali, esplicitare in che modo le misure proposte consentono di ridurre/eliminare gli impatti negativi, cercando di svolgere un'analisi non solo qualitativa ma anche quantitativa;

H. Rivedere/integrare l'analisi degli scenari alternativi di Piano al capitolo 8 del RA, attraverso:

- la definizione di ragionevoli alternative di Piano, quali ad esempio la strategia di Piano o possibili diverse configurazioni del PUG stesso, relativamente a: allocazione delle risorse finanziare, tipologia delle azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione, sviluppo temporale;
- la trattazione della probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione dei diversi scenari previsionali, in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del Piano stesso;
- un confronto diretto tra gli scenari proposti (analisi matriciale o SWOT), in termini di effetti ambientali sul contesto di riferimento, attraverso il popolamento di indicatori di contributo, opportunamente selezionati in ragione della componente/tematica ambientale che si vuole rappresentare;
- l'argomentazione delle motivazioni con cui si è scelta la configurazione finale del Piano.

Si rammenta che le alternative devono essere adeguatamente descritte e valutate in modo comparabile tramite l'uso di appropriate metodologie scientificamente riconosciute, che tengano conto anche degli effetti ambientali;

I. Il Piano di Monitoraggio Ambientale, oggetto del capitolo 11 del RA, è ben strutturato e in esso sono contenute tutte le informazioni richieste. Si apprezza la completezza degli indicatori di monitoraggio proposti, tuttavia, si chiede di:

- esplicitare le modalità per la comunicazione e la partecipazione a supporto della valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio, in riferimento ai soggetti competenti in materia ambientale e al pubblico;
- indicare le risorse economiche adeguate a garantirne la realizzazione;
- con riferimento all'ambito "ASPETTI SOCIALI" redigere la tabella di correlazione con gli Obiettivi di Sostenibilità della SRSvS, quali ad esempio quelli dell'Ambito d'Intervento 7 (ob. 7.1.1 Ridurre il disagio abitativo, etc...);
- costruire le matrici di monitoraggio anche per altre componenti/tematiche ambientali, già oggetto del quadro ambientale di riferimento, quali MOBILITA', ENERGIA, RIFIUTI, SALUTE UMANA, ecc;

J. Predisporre la SNT del RA, che deve illustrare i contenuti principali del Rapporto ambientale con terminologia chiara e comprensibile per il pubblico.

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Giovinazzo, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.
Tutto quanto innanzi riportato costituisce il **parere motivato** relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Giovinazzo.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale, al seguente link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/02960139-e456-44f5-b602-54bd6d4825be/0
è disponibile la Scheda istruttoria relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Giovinazzo;

- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012, il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica, relativo al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Giovinazzo, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni seguenti:

A. Rivedere la terminologia adottata per indicare Obiettivi e Azioni del PUG. Le AZIONI necessarie all'attuazione del PUG al Paragrafo 6.1.2 (pgg. 213 -215 del RA), di fatto nel prosieguo del RA e nelle Matrici di coerenza assumono la denominazione di OBIETTIVI. Al fine di non generare confusione dovrà essere usata un'unica terminologia;
B. Con riferimento all'analisi del rapporto del PUG con gli altri Piani/Programmi indicare le azioni del PUG rispetto alle indicazioni fornite dal Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
C. L'analisi del contesto ambientale è ben argomentata e strutturata al capitolo 4 del RA, tenendo conto dell'ambito di influenza territoriale di Area Vasta. La caratterizzazione ha messo in luce le condizioni di criticità e delle particolari emergenze ambientali, delle aree a particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica presenti nel territorio interessato, rimandando per gli approfondimenti alle relative tavole tecniche di pertinenza del PUG. Per la caratterizzazione degli aspetti ambientali e territoriali più significativi

sono stati utilizzati indicatori di contesto opportunamente selezionati ed aggiornati. L'analisi SWOT al termine del capitolo ha consentito di evidenziare le reali problematiche e potenzialità presenti nell'area, e supportare, quindi, le scelte di Piano nell'ottica di un'interpretazione dei problemi la cui risoluzione costituisce un'opportunità di riqualificazione e sviluppo del territorio. Tuttavia, da un'attenta ed accurata analisi del capitolo 4 del RA, si prescrivono le seguenti integrazioni:

- svolgere delle analisi più puntuali e circoscritte al relativo ambito territoriale di interesse, per i fenomeni "desertificazione del suolo" ed "erosione idrica", e per le tematiche ambientali "energia" e "salute umana", al fine di rilevare le principali criticità in esso presenti;
- con riferimento all'"inquinamento acustico", all'"inquinamento luminoso", alle "radiazioni ionizzanti e non ionizzanti" e ai "rifiuti", argomentare e commentare le illustrazioni e i dati riprodotti, al fine di verificare la presenza di eventuali criticità nell'ambito territoriale d'influenza;

D. Rivedere la definizione dello "scenario di riferimento", al capitolo 8 del RA, tenendo conto che esso non rappresenta la situazione ambientale attuale del territorio oggetto del PUG di Giovinazzo, bensì "consiste nella previsione dell'evoluzione nel tempo del territorio e dell'ambiente su cui agisce il P/P in assenza di attuazione del P/P stesso" (cfr. Linee Guida ISPRA n. 125/2015 Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS). Dunque, lo "scenario di riferimento, di fatto, coincide con l'opzione "0". Inoltre, pur apprezzando la descrizione qualitativa dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente, senza l'attuazione del PUG di Giovinazzo, si chiede di integrare la costruzione di tale scenario con delle previsioni quantitative, attraverso l'analisi dei trend di dati per gli indicatori ambientali significativi, finalizzata ad evidenziare tendenze in atto e ad ipotizzarne l'andamento futuro in assenza di interventi strutturali. Si rammenta che la costruzione dello scenario di riferimento può avvalersi anche di modelli matematici;

E. La definizione degli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale desunti dal quadro normativo strategico e la verifica di coerenza di questi con gli obiettivi del PUG di Giovinazzo, è completa a livello comunitario e nazionale (paragrafo 9.3 del RA), mentre a livello regionale (paragrafo 9.4 del RA) si è fatto riferimento solamente "agli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale previsti dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) da cui sono stati enucleati gli obiettivi più pertinenti per il piano tenuto conto delle sue finalità e regionale". Tuttavia, tale analisi non deve solamente essere utile a verificare se e in che modo il PUG di Giovinazzo possa efficacemente contribuire al perseguimento delle strategie di sostenibilità regionali, ma deve servire anche e soprattutto a mettere in luce eventuali situazioni di incoerenza e, dunque, indicare le relative modalità di gestione, anche sotto forma di raccomandazioni o linee guida d'indirizzo, da fare proprie nelle NTA del PUG. Si chiede, pertanto, di estendere la verifica di coerenza al paragrafo 9.4 del RA, a tutti gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale della SRSvS e predisporre una matrice di confronto tra le azioni del PUG e i predetti Obiettivi di Sostenibilità;

F. Aggiornare/integrare ai paragrafi 10.2 e 10.4 del RA, l'analisi dei potenziali impatti ambientali del PUG di Giovinazzo, in virtù degli sviluppi progettuali della documentazione di Piano e del diverso approccio metodologico da usare. A tal fine è necessario:

- aggiornare le matrici di confronto tra gli "obiettivi" (cfr. Prescrizione A) del PUG e i fattori ambientali considerati ed il relativo giudizio di stima, senza tener conto delle misure di mitigazione proposte nel PUG, che invero intervengono proprio per ridurre/eliminare gli impatti negativi stessi;
- eliminare la matrice di coerenza tra gli obiettivi specifici del PUG di Giovinazzo e gli obiettivi di sostenibilità dello stesso, in quanto già presente al paragrafo 9.2 del RA;
- descrivere come è stata condotta l'analisi (che deve essere svolta con metodologie quali-quantitative del tutto riproducibili ed attendibili) ed esplicitare quali sono gli impatti significativi sull'ambiente generabili da tutte le azioni del PUG (cfr. Prescrizione A), su tutte le componenti/tematiche ambientali (ed in particolare su quelle analizzate nel quadro ambientale di riferimento al capitolo 4 del RA, nella matrice al paragrafo 10.2 del RA e su quelle oggetto del piano di monitoraggio ambientale al paragrafo 11.2 del RA), senza tener conto delle misure di mitigazione.

Per ciascun impatto, inoltre, vanno evidenziate le relative caratteristiche (di cui all'Allegato VI del D.Lgs.

152/2006) quali: diretti o secondari, cumulativi, sinergici; a breve, medio e lungo termine; permanenti e temporanei; positivi e negativi;

- stimare quantitativa gli effetti di Piano, soprattutto quelli negativi, attraverso il popolamento di opportuni indicatori di contributo, in parte già presenti nella matrice al paragrafo 10.4. Ad una prima analisi qualitativa degli effetti significativi del Piano sull'ambiente, infatti, deve seguire una fase di analisi quantitativa degli effetti rilevanti per completare il processo di valutazione degli effetti attesi;
- aggregare gli effetti analizzati per singolo aspetto ambientale e per singola azione, al fine di consentire una valutazione complessiva degli effetti ambientali del Piano, in termini di effetti cumulativi;
- estendere, per quanto possibile, l'analisi degli impatti anche alla fase di cantiere (prevista per tutte le azioni strutturali e infrastrutturali del PUG), attraverso la costruzione di un'apposita matrice, dalla quale si evinca la necessità delle relative misure di mitigazione già proposte nel RA e nelle NTA del PUG di Giovinazzo;

G. Il RA presenta due diverse tipologie di misure di mitigazione, che sono state integralmente recepite nelle NTA del PUG di Giovinazzo. Tuttavia, in virtù di quanto riscontrato alla lettera precedente, non è possibile verificare se tali misure siano sufficienti a ridurre/eliminare gli impatti negativi generabili dall'attuazione del PUG stesso. E' necessario, pertanto, a seguito della revisione dell'analisi degli effetti ambientali, esplicitare in che modo le misure proposte consentono di ridurre/eliminare gli impatti negativi, cercando di svolgere un'analisi non solo qualitativa ma anche quantitativa;

H. Rivedere/integrare l'analisi degli scenari alternativi di Piano al capitolo 8 del RA, attraverso:

- la definizione di ragionevoli alternative di Piano, quali ad esempio la strategia di Piano o possibili diverse configurazioni del PUG stesso, relativamente a: allocazione delle risorse finanziare, tipologia delle azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione, sviluppo temporale;
- la trattazione della probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione dei diversi scenari previsionali, in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del Piano stesso;
- un confronto diretto tra gli scenari proposti (analisi matriciale o SWOT), in termini di effetti ambientali sul contesto di riferimento, attraverso il popolamento di indicatori di contributo, opportunamente selezionati in ragione della componente/tematica ambientale che si vuole rappresentare;
- l'argomentazione delle motivazioni con cui si è scelta la configurazione finale del Piano.

Si rammenta che le alternative devono essere adeguatamente descritte e valutate in modo comparabile tramite l'uso di appropriate metodologie scientificamente riconosciute, che tengano conto anche degli effetti ambientali;

I. Il Piano di Monitoraggio Ambientale, oggetto del capitolo 11 del RA, è ben strutturato e in esso sono contenute tutte le informazioni richieste. Si apprezza la completezza degli indicatori di monitoraggio proposti, tuttavia, si chiede di:

- esplicitare le modalità per la comunicazione e la partecipazione a supporto della valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio, in riferimento ai soggetti competenti in materia ambientale e al pubblico;
- indicare le risorse economiche adeguate a garantirne la realizzazione;
- con riferimento all'ambito "ASPETTI SOCIALI" redigere la tabella di correlazione con gli Obiettivi di Sostenibilità della SRSvS, quali ad esempio quelli dell'Ambito d'Intervento 7 (ob. 7.1.1 Ridurre il disagio abitativo, etc...);
- costruire le matrici di monitoraggio anche per altre componenti/tematiche ambientali, già oggetto del quadro ambientale di riferimento, quali MOBILITA', ENERGIA, RIFIUTI, SALUTE UMANA, ecc;

J. Predisporre la SNT del RA, che deve illustrare i contenuti principali del Rapporto ambientale con terminologia chiara e comprensibile per il pubblico.

- **di stabilire** che, affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le prescrizioni sopra riportate, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS del Piano Urbanistico

Generale (PUG) del Comune di Giovinazzo, pertanto non esime l'autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale;

- **di precisare**, altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis del D. Lgs. 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piano di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente, Comune di Giovinazzo Settore Gestione Del Territorio Servizi Urbanistica – S.U.E – OO.PP. – Ambiente - S.U.A.P." ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n.13 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Supporto istruttorio alle procedure Vas "
angelo bufo

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 febbraio 2025, n. 76

IDVIA 1003 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI MINERVINO MURGE, BARI, C.A.P. 76013 FG. 35 P.LLA 132 FG.54 PARTICELLE 53-61-81-84 FG. 88 P.LLE 44-45-47-49, FG. 94 P.LLE 97-98-125, FG. 96 P.LLE 12-17-23-30-65, FG. 97 P.LLE 2-5-50-74, FG.121 P.LLA 209 - MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE - SOTTOMISURA 8.1 SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO PRIMO IMBOSCHIMENTO DI UN TERRENO AGRICOLO IN AGRO DI MINERVINO MURGE"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 13.01.2025, trasmessa con nota prot. n. 15397-2025 del 13.01.2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica ex. art. 90 delle NTA del PPTR n. 9 del 30.01.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 70 del 20.02.2025 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

RICHIAMATE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

> "…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto proposto dalla ditta individuale **CALAMITA DI TRIA ANTONIO**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto "*IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI MINERVINO MURGE, BARI, C.A.P. 76013 FG. 35 P.LLA 132 FG.54 PARTICELLE 53-61-81-84 FG. 88 P.LLE 44-45-47-49, FG. 94 P.LLE 97-98-125, FG.96 P.LLE 12-17-23-30-65, FG. 97 P.LLE 2-5-50-74, FG.121 P.LLA 209. - MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE - SOTTOMISURA 8.1 SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO PRIMO IMBOSCHIMENTO DI UN TERRENO AGRICOLO IN AGRO DI MINERVINO MURGE*", proposto dalla ditta individuale **CALAMITA DI TRIA ANTONIO** di cui al procedimento IDVIA 1003, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 13.01.2025;

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 13.01.2025;
  2. Verbale della seduta di CdS del 23.10.2024;
  3. Verbale della seduta di CdS del 13.11.2024;
  4. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica ex. art. 90 delle NTA del PPTR n. 9 del 30.01.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
  5. Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 70 del 20.02.2025 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servi*zi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	Nulla Osta n. 31/2024 trasmesso con nota prot. n. 0004882 del 16.09.2024.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nota prot. n. 11851 del 15.04.2024.
ARPA Puglia DAP BAT	Nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024.
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per le Province di BAT e Foggia	Nota prot. n. 15177 del 19.12.2024.
REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 70 del 20.02.2025.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Determinazione di Autorizzazione Paesaggistica ex. art. 90 delle NTA del PPTR n. 9 del 30.01.2025.
REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 396575 del 05.08.2024.

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **CALAMITA DI TRIA ANTONIO**;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  - COMUNE DI MINERVINO MURGE
  - PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI
    - SETTORE POLIZIA PROVINCIALE, PROTEZIONE CIVILE, AGRICOLTURA ED AZIENDE AGRICOLE, AMBIENTE E RIFIUTI, ELETTRODOTTI
    - SETTORE URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, PTCP, PAESAGGIO, GENIO CIVILE, DIFESA DEL SUOLO
  - REGIONE PUGLIA
    - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
    - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
    - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
      - Servizio Territoriale BA-BAT
    - SEZIONE RISORSE IDRICHE

- SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
  - Servizio Autorità Idraulica
- SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
- SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO BAT E FOGGIA
- AGENZIE/AUTORITÀ
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
  - ARPA PUGLIA - DAP BAT
  - PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DD_PAUR_allegati_A.pdf - 01e0c4ab5607d37b913a953e685c960c170a3455cd0018c1cd17abafa448423a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 13.01.2025

Procedimento:	**IDVIA 1003**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI MINERVINO MURGE, BARI, C.A.P. 76013 FG. 35 P.LLA 132 FG.54 PARTICELLE 53-61-81-84 FG. 88 P.LLE 44-45-47-49, FG. 94 P.LLE 97-98-125, FG.96 P.LLE 12-17-23-30-65, FG. 97 P.LLE 2-5-50-74, FG.121 P.LLA 209. - MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE - SOTTOMISURA 8.1 SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO PRIMO IMBOSCHIMENTO DI UN TERRENO AGRICOLO IN AGRO DI MINERVINO MURGE.
Comuni interessati:	Minervino Murge (BT)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Antonio CALAMITA DI TRIA**

Il giorno 13.01.2025 a partire dalle ore 11:05 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, originariamente convocata con nota prot. n. 559516 del 13.11.2024 per il 17.12.2024, poi rinviata con nota prot. n. 0625888 del 17.12.2024 al giorno 13.01.2025, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, delegato dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L.

241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Caterina Carparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
- per il Proponente **Antonio CALAMITA DI TRIA**
  Dott. Oronzo Antonio Milillo, tecnico incaricato (giusta delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **21 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRENSIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	REGIONE PUGLIA – SEZIONE PAESAGGIO
NULLA OSTA PARCO	-	PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
PARERE	-	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
PARERE	DAG N. 426/2019	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO FORESTE

Nel procedimento sono stati coinvolti anche ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 23 si rimanda al verbale della CdS del 13.11.2024.

24. con nota prot. n. 0559516 del 13.11.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, ha convocato per il giorno 17.12.2024 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
25. con nota prot. n. 0090068 del 10.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 0613293 del 10.12.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT** conferma il parere di competenza già trasmesso con nota ARPA prot. n. 75914 del 17.10.2024 e confermato con nota ARPA prot. n. 82092 del 12.11.2024;

26. con nota prot. n. 0625888 del 17.12.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato al giorno 13.01.2025 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica originariamente convocata per il 17.12.2024;
27. con nota prot. n. 15177 del 19.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0632613 del 19.12.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**, ha trasmesso il proprio parere con prescrizioni.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI MINERVINO MURGE	Nessun contributo
PROVINCIE	
PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	*NULLA OSTA* Nota prot. n. 0004882 del 16.09.2024

Dal verbale della CdS del 13.11.2024:

"Con pec del 16.09.2024, acquisita con prot. uff. n. 0445952 del 16.09.2024, il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** ha trasmesso le note prot. n. 4882 del 16.09.2024 e prot. n. 2531 del 14.05.2024, con cui rilascia il Nulla Osta n. 31/2024

"(…) A condizione che:

- *gli interventi devono essere eseguiti secondo quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss mm.ii.*
- *non deve essere rimossa la vegetazione autoctona presente eventualmente lungo i bordi degli appezzamenti ;*
- *in alcune aree si deve prevedere nei l imiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;*
- *lungo i bordi confinanti con superfici a pascolo naturale deve essere lasciata una fascia ampia almeno 5 metri dal piede della prima fila di piante libera da vegetazione che costituirà fascia protettiva AIB e viabilità di servizio;*
- *le specie arbustive ligustro e lentisco previste in progetto devono essere sostituite con biancospino e prugnolo;*
- *oltre alla roverella ed al fragno le specie quercine devono essere arricchite con cerro quercia spinosa e farnetto;*
- *oltre alle specie arboreo/arbustive previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;*
- *devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.*
  Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio

e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	*PARERE DI COMPATIBILITA' PAI* *Norme Tecniche di Attuazione PAI*

Dal verbale della CdS del 13.11.2024:

"Il **Proponente** con pec del 27.05.2024, acquisita al protocollo n. 0254192 del 28.05.2024, ha trasmesso il parere di Compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino con le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Non si registra alcun ulteriore contributo da parte dell'**Autorità di Bacino**.

Il **Proponente** si riserva di verificare se le prescrizioni indicate nella nota dell'**Autorità di Bacino** siano ad oggi ottemperabili e di fornire numero e data di protocollo della nota stessa."

Il **Proponente** conferma che le prescrizioni indicate nella nota dell'AdB innanzi richiamata sono ottemperabili e deposita agli atti della CdS odierna la versione protocollata della nota stessa (prot. n. 11851 del 15.04.2024).

ARPA Puglia **DAP BAT**	Nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024

Dal verbale della CdS del 13.11.2024:

"Con nota prot. n. 0051835 del 26.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 0319635 del 26.06.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT** ha richiesto le integrazioni alla documentazione presentata dal Proponente:

***Punto 1**. Sia integrata la documentazione agli atti con gli allegati 1.1, 1.2, 1.3, 4 e 5, elencati a pag. 19 dell'elaborato 1.relazione tecnica analitica descrittiva misura 8.1 con particelle oggetto di rettifica – CALAMITA. In particolare, siano prodotti specifici elaborati grafici di dettaglio, rappresentativi delle aree di intervento (ante, in corso e post operam),dell'eventuale vincolistica gravante sulle stesse, dei cantieri temporanei, della viabilità necessaria all'irrigazione di soccorso*

attraverso autobotti (cfr. par. 3.1.2.1. dell'elaborato Studio di impatto ambientale).
***Punto 2**. Sia integrata la documentazione agli atti con un Piano di Monitoraggio Ambientale, in conformità alle linee guida ministeriali "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" (disponibile al link: https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48-f67bc355957a). Dei costi delle attività di monitoraggio sia data evidenza negli elaborati economici di progetto.*
***Punto 3**. Sia integrata la documentazione agli atti con le modalità di gestione del materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche per le piantumazioni, con particolare riferimento alle eventuali eccedenze rispetto ai quantitativi destinati al riutilizzo in sito (cfr. par. 3.1.6 dell'elaborato Studio di impatto ambientale: "Materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse") e con riferimento alle disposizioni del D.P.R. 120/2017.*
***Punto 4**. Sia integrata la documentazione agli atti con una valutazione previsionale di impatto acustico, in relazione alla fase di cantiere.*
***Punto 5**. Sia integrata la documentazione agli atti con le caratteristiche e le modalità di gestione del cantiere temporaneo, dando evidenza degli accorgimenti necessari per evitare sversamenti accidentali in aree che non prevedano la protezione del suolo, individuando i siti per lo stoccaggio e la movimentazione di materiali e rifiuti.*
***Punto 6**. Sia integrata la documentazione agli atti con le modalità di gestione delle cure colturali post-impianto, con particolare riferimento alle irrigazioni di soccorso e alla sostituzione delle fallanze, dando evidenza delle attività e dei percorsi dei mezzi per il raggiungimento delle piante.*

Con pec del 08.07.2024, acquisita con prot. n. 0346107 del 09.07.2024, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 0319635 del 26.06.2024 della ARPA Puglia – DAP BAT trasmettendo la documentazione consistente nelle relazioni tecniche e degli elaborati grafici richiesti.

Con nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 0509829 del 18.10.2024, **ARPA Puglia- DAP BAT** ha comunicato che:

"[…] Per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in epigrafe, con le seguenti prescrizioni:

A) considerato che, tra le specie caratterizzanti il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, non risulterebbe annoverata il Ligustro (per il quale è prevista una messa a dimora pari al 10% del totale), ferme restando le valutazioni dell'Ente Parco e dell'Autorità competente in ambito di VIncA, sia valutata l'eventuale sostituzione della stessa con una specie più idonea alla ricostituzione di foreste autoctone ed alla creazione di habitat favorevoli alle fauna, tenendo conto altresì del contesto agricolo dell'areale di interesse;

B) prima dell'avvio dell'intervento in esame, sia trasmesso all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale , integrato con l'indicazione delle azioni di monitoraggio in corso d'opera e post operam, come previsto dalle linee guida ministeriali "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" (disponibile al link: https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48- f67bc355957a);

C) tra gli indicatori oggetto di monitoraggio, sia compresa la valutazione annuale delle eventuali necessità di reimpianto, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi (27.745 piante) riportati nella Tab.1 dello Studio di Impatto Ambientale;

D) al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera, i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nell'areale di interesse;

E) tenuto conto dell'incongruenze tra quanto dichiarato al par. 3.1.6 dello Studio di Impatto Ambientale ("La produzione di rifiuti riguarderà: Contenitori plastici di imballaggio del postime […]") ed al precedente Punto 5 ("[…] né tantomeno verranno utilizzati materiali di rifiuto. Le fitocelle saranno di tipo biodegradabile […]"), sia obbligatoriamente fatto uso di contenitori delle piantine in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;

F) sia valutata l'adozione di idonee misure di protezione dagli animali delle piantine da

mettere a dimora (ad es. recinzioni temporanee o protettori individuali);

G) in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti ad evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate.

Con nota prot. n. 0082092 del 12.11.2024, acquisita al prot. n. n. 0557835 del 13.11.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT**:
"conferma il parere di competenza già trasmesso con nota ARPA prot. n. 75914 del 17/10/2024."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."

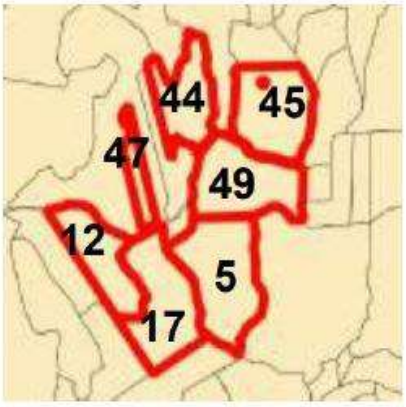
Con nota prot. n. 0090068 del 10.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0613293 del 10.12.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT**

"conferma il parere di competenza già trasmesso con nota ARPA prot. n. 75914 del 17/10/2024 e confermato con nota ARPA prot. n. 82092 del 12/11/2024.".

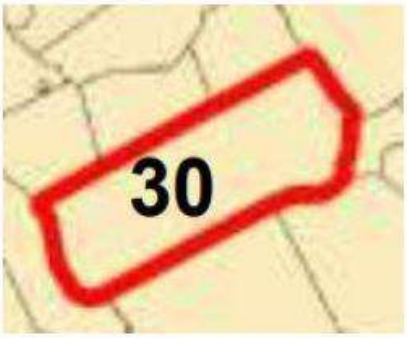
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **SABAP per le Province di BAT e Foggia**	*PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE* *Parere vincolante ai sensi dell'ex Art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., Art. 90 NTA del PPTR* Parere prot. n. 15177 del 19.12.2024

Con nota prot. n. 15177 del 19.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0632613 del 19.12.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**, ha rilasciato parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con le seguenti prescrizioni:

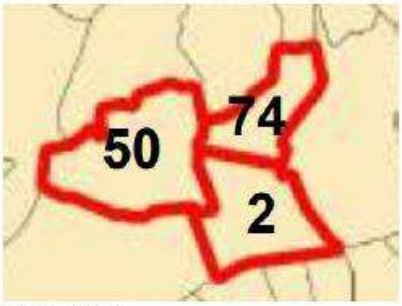
- *Non dovranno essere oggetto di imboschimento tutte le aree interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali", come meglio individuate nelle immagini che seguono.*



Fg. 88 p.lle 44-45-47-49; Fg.96 p.lle 12-17; Fg. 97 p.lle 5



Fg.96 p.lla 30



Fg. 97 p.lle 2-50-74

- *L'intervento di imboschimento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macere, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arboree ed arbustiva esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.*
- *Durante le fasi di realizzazione delle opere:*
  - *i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;*
  - *sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti*

dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;

- ***per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;***
- ***le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.***

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *Servizio VIA/VIncA*	*PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRENSIVO DI V.I.* *Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Parere prot. n. 441831 del 12.09.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 12.09.2024

Dal verbale della CdS del 13.11.2024:

"Nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441831 del 12.09.2024, ritenendo che:

"[…]

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza … Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

[…]

Valutazione di Impatto Ambientale

[…]

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.".

Il **Servizio VIA/VINCA**, sulla base della documentazione complessivamente riversata in atti, esprime il proprio giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza, anticipando che verrà emesso il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	*Autorizzazione paesaggistica* *Art. 91 delle NTA*

	Nota prot.n. 0530655 del 29.10.2024 (proposta provvedimento)

Dal verbale della CdS del 13.11.2024:

"Con nota prot. n. 0301019 del 18.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0301764 del 18.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha richiesto integrazioni documentali necessarie all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti:

"Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede al proponente di fornire la documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti, ed in particolare la Relazione Paesaggistica che contenga:

- una analisi più approfondita della ammissibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di ciascun Bene Paesaggistico (BP) e Ulteriore Contesto di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono;

- una analisi della compatibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto alle Norme del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

- una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313687 del 24.06.2024, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 0301764 del 18.06.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, trasmettendo la relazione Paesaggistica.

Con nota prot. n. 0530655 del 29.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0530734 del 29.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia, ha trasmesso alla competente Soprintendenza la *RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004)* alle prescrizioni di seguito riportate,

"[…]

- *tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;*
- *siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;*
- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;*
- *considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;*
- *al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo
Dal verbale della CdS del 13.11.2024: "In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 *"Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico"*, la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso *"Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*. Il **Proponente** si riserva di verificare che il progetto ricada all'interno delle casistiche della determina." Il **Proponente** ha verificato e conferma che il progetto ricade all'interno delle casistiche della determina.	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nota prot. 0396575 del 05.08.2024
Dal verbale della CdS del 13.11.2024: "Con nota prot. n. 0395793 del 02.08.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0396575 del 05.08.2024 il **Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha trasmesso una nota con cui comunicava che: *"Dalla consultazione della documentazione di progetto disponibile si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del demanio idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio."*	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;
- visto il parere favorevole con prescrizioni della competente Soprintendenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

la Conferenza di Servizi ritiene di poter concludere positivamente il procedimento per il rilascio del PAUR.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, sulla base del parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia;**

- **la Determinazione di Valutazione di Impatto ambientale.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
13.01.2025 12:18:23
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 13.11.2024

Procedimento:	**IDVIA 1003**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI MINERVINO MURGE, BARI, C.A.P. 76013 FG. 35 P.LLA 132 FG.54 PARTICELLE 53-61-81-84 FG. 88 P.LLE 44-45-47-49, FG. 94 P.LLE 97-98-125, FG.96 P.LLE 12-17-23-30-65, FG. 97 P.LLE 2-5-50-74, FG.121 P.LLA 209. - MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE - SOTTOMISURA 8.1 SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO PRIMO IMBOSCHIMENTO DI UN TERRENO AGRICOLO IN AGRO DI MINERVINO MURGE.
Comuni interessati:	Minervino Murge (BT)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Antonio CALAMITA DI TRIA**

Il giorno 13.11.2024 a partire dalle ore 12:10 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0524296 del 25.10.2024 per il giorno 13.11.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, delegato dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche

indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Caterina Carparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
  Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Antonio CALAMITA DI TRIA**
  Dott. Oronzo Antonio Milillo, tecnico incaricato (giusta delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **21 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRENSIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	REGIONE PUGLIA – SEZIONE PAESAGGIO
NULLA OSTA PARCO	-	PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
PARERE	-	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
PARERE	DAG N. 426/2019	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO FORESTE

Nel procedimento sono stati coinvolti anche ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. in data 18.03.2024 il sig. **Calamita di Tria Antonio** ha presentato istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. con oggetto *"Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge."* nel Comune di Minervino Murge (BT), acquisita in atti con prot. n. 0181712 del 12.04.2024;

2. con nota prot. n. 0195805 del 22.04.2024 è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R**;

3. con nota prot. n. 0197970 del 23.04.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, ha comunicato al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, poiché mancante:

    - dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, di cui alla L.R. n. 26 dell'08.11.2022,
    - dell'elenco completo di tutte "le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati" necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento oggetto di PAUR;

4. con pec del 24.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0226791 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso parziale riscontro alla nota prot. n. 0197970 del 23.04.2024 della Scrivente, provvedendo a trasmettere l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri, nonché una nota con cui

    "comunica di seguito l'ELENCO COMPLETO DEI PARERI richiesti ai vari enti, con trasmissione delle relative ricevute di consegna:

    - RICHIESTA DI NULLA OSTA AL PARCO DELL'ALTA MURGIA (ALL. 2)

    - RICHIESTA DI PARERE DI COMPATIBILITA' AL PAI (ALL. 3) e PRESCRIZIONI dell'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE (ALL. 4)

    - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ART. 146 D.LGS. 42/2004-ART. 90 NTA PPTR (ALL. 5)

    - DICHIRAZIONE DI ADESIONE ALLA D.A.G. n. 426 del 22 novembre 2019 (ALL.6)."

5. con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. n. 0254184 del 28.05.2024 il **Proponente** ha trasmesso una integrazione volontaria indicando un link per il download di un file .zip, risultato tuttavia danneggiato;

6. con pec del 27.05.2024, acquisita al prot. n. 0254192 del 28.05.2024 il **Proponente** ha trasmesso l'elenco aggiornato delle autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. allegando inoltre: richiesta e nulla osta dell'Ente Parco dell'Alta Murgia, richiesta e parere dell'Autorità di Bacino, adesione alla DAG n. 426/2019;

7. con nota prot. n. 0255583 del 29.05.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, in qualità di Autorità Competente del procedimento ex art. 27 bis D.lgs. 152/2006, ha trasmesso la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;

8. con nota prot. n. 0301019 del 18.06.2024, acquisita al prot. n. 0301764 del 18.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha richiesto la documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti ed in particolare la relazione paesaggistica;

9. con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313687 del 24.06.2024, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 0301764 del 18.06.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, trasmettendo la relazione Paesaggistica;

10. con nota prot. n. 0051835 del 26.06.2024, acquisita al prot. n. 0319635 del 26.06.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT** ha chiesto puntuali integrazioni;

11. con nota prot. n. 0340056 del 04.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha reso noti gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata e ha invitato il Proponente a riscontrare le richieste di integrazioni pervenute ancora pendenti;

12. con pec del 08.07.2024, acquisita con prot. n. 0346107 del 09.07.2024, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 0319635 del 26.06.2024 della ARPA Puglia - DAP BAT;
13. con nota prot. n. 0356083 del 12.07.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27 bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico e ha avviato la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;
14. in data 11.08.2024 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni di cui all'art. 27 bis co. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0356083 del 12.07.2024, senza che risultassero pervenute osservazioni del pubblico;
15. con nota prot. n. 0395793 del 02.08.2024, acquisita al prot. n. 0396575 del 05.08.2024, il **Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha trasmesso una comunicazione di non competenza del Servizio nel procedimento in oggetto;
16. nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione Regionale VIA** ha espresso il parere prot. n. 441831 del 12.09.2024;
17. con nota prot. n. 0443526 del 13.09.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicazione e contestualmente ha convocato per il giorno 23.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
18. con nota prot. n. 4882 del 16.09.2024, acquisita al prot. n. 0445952 del 16.09.2024, il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** ha trasmesso il nulla osta con prescrizioni;
19. con nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024, acquisita al prot. n. 0509829 del 18.10.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT** ha trasmesso il parere di competenza con prescrizioni;
20. in data 23.10.2024 si è svolta la **prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale sono risultati assenti il Proponente e tutti gli Enti convocati;
21. con nota prot. n. 0524296 del 25.10.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha tramesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 23.10.2024 e convocato per il giorno 13.11.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
22. con nota prot. n. 0530655 del 29.10.2024, acquisita al prot. n. 0530734 del 29.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, previo parere della competente Soprintendenza con prescrizioni;
23. con nota prot. n. 0082092 del 12.11.2024, acquisita al prot. n. n. 0557835 del 13.11.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT** conferma il parere di competenza già trasmesso con nota ARPA prot. n. 75914 del 17/10/2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE

COMUNI	
COMUNE DI MINERVINO MURGE	Nessun contributo
PROVINCIE	
PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	*NULLA OSTA* Nota prot. n. 0004882 del 16.09.2024

Con pec del 16.09.2024, acquisita con prot. uff. n. 0445952 del 16.09.2024, il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** ha trasmesso le note prot. n. 4882 del 16.09.2024 e prot. n. 2531 del 14.05.2024, con cui rilascia il Nulla Osta n. 31/2024

"(…) A condizione che:

- *gli interventi devono essere eseguiti secondo quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss mm.ii.*
- *non deve essere rimossa la vegetazione autoctona presente eventualmente lungo i bordi degli appezzamenti ;*
- *in alcune aree si deve prevedere nei l imiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;*
- *lungo i bordi confinanti con superfici a pascolo naturale deve essere lasciata una fascia ampia almeno 5 metri dal piede della prima fila di piante libera da vegetazione che costituirà fascia protettiva AIB e viabilità di servizio;*
- *le specie arbustive ligustro e lentisco previste in progetto devono essere sostituite con biancospino e prugnolo;*
- *oltre alla roverella ed al fragno le specie quercine devono essere arricchite con cerro quercia spinosa e farnetto;*
- *oltre alle specie arboreo/arbustive previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;*
- *devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.*

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	*PARERE DI COMPATIBILITA' PAI* *Norme Tecniche di Attuazione PAI*

Il **Proponente** con pec del 27.05.2024, acquisita al protocollo n. 0254192 del 28.05.2024, ha trasmesso il parere di Compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino con le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle*

acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;

- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Non si registra alcun ulteriore contributo da parte dell'**Autorità di Bacino**.

Il **Proponente** si riserva di verificare se le prescrizioni indicate nella nota dell'**Autorità di Bacino** siano ad oggi ottemperabili e di fornire numero e data di protocollo della nota stessa.

ARPA Puglia **DAP BAT**	Nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024

Con nota prot. n. 0051835 del 26.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 0319635 del 26.06.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT** ha richiesto le integrazioni alla documentazione presentata dal Proponente:

> ***Punto 1***. *Sia integrata la documentazione agli atti con gli allegati 1.1, 1.2, 1.3, 4 e 5, elencati a pag. 19 dell'elaborato 1.relazione tecnica analitica descrittiva misura 8.1 con particelle oggetto di rettifica – CALAMITA. In particolare, siano prodotti specifici elaborati grafici di dettaglio, rappresentativi delle aree di intervento (ante, in corso e post operam),dell'eventuale vincolistica gravante sulle stesse, dei cantieri temporanei, della viabilità necessaria all'irrigazione di soccorso attraverso autobotti (cfr. par. 3.1.2.1. dell'elaborato Studio di impatto ambientale).*
> ***Punto 2***. *Sia integrata la documentazione agli atti con un Piano di Monitoraggio Ambientale, in conformità alle linee guida ministeriali "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" (disponibile al link: https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48-f67bc355957a). Dei costi delle attività di monitoraggio sia data evidenza negli elaborati economici di progetto.*
> ***Punto 3***. *Sia integrata la documentazione agli atti con le modalità di gestione del materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche per le piantumazioni, con particolare riferimento alle eventuali eccedenze rispetto ai quantitativi destinati al riutilizzo in sito (cfr. par. 3.1.6 dell'elaborato Studio di impatto ambientale: "Materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse") e con riferimento alle disposizioni del D.P.R. 120/2017.*
> ***Punto 4***. *Sia integrata la documentazione agli atti con una valutazione previsionale di impatto acustico, in relazione alla fase di cantiere.*
> ***Punto 5***. *Sia integrata la documentazione agli atti con le caratteristiche e le modalità di gestione del cantiere temporaneo, dando evidenza degli accorgimenti necessari per evitare sversamenti accidentali in aree che non prevedano la protezione del suolo, individuando i siti per lo stoccaggio e la movimentazione di materiali e rifiuti.*
> ***Punto 6***. *Sia integrata la documentazione agli atti con le modalità di gestione delle cure colturali post-impianto, con particolare riferimento alle irrigazioni di soccorso e alla sostituzione delle fallanze, dando evidenza delle attività e dei percorsi dei mezzi per il raggiungimento delle piante.*

Con pec del 08.07.2024, acquisita con prot. n. 0346107 del 09.07.2024, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 0319635 del 26.06.2024 della ARPA Puglia – DAP BAT trasmettendo la documentazione consistente nelle relazioni tecniche e degli elaborati grafici richiesti.

Con nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 0509829 del 18.10.2024, **ARPA Puglia- DAP BAT** ha comunicato che:

"[…] Per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in epigrafe, con le seguenti prescrizioni:

A) considerato che, tra le specie caratterizzanti il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, non risulterebbe annoverata il Ligustro (per il quale è prevista una messa a dimora pari al 10% del totale), ferme restando le valutazioni dell'Ente Parco e dell'Autorità competente in ambito di VIncA, sia valutata l'eventuale sostituzione della stessa con una specie più idonea alla ricostituzione di foreste autoctone ed alla creazione di habitat favorevoli alle fauna, tenendo conto altresì del contesto agricolo dell'areale di interesse;

B) prima dell'avvio dell'intervento in esame, sia trasmesso all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale , integrato con l'indicazione delle azioni di monitoraggio in corso d'opera e post operam, come previsto dalle linee guida ministeriali "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" (disponibile al link: https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48- f67bc355957a);

C) tra gli indicatori oggetto di monitoraggio, sia compresa la valutazione annuale delle eventuali necessità di reimpianto, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi (27.745 piante) riportati nella Tab.1 dello Studio di Impatto Ambientale;

D) al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera, i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nell'areale di interesse;

E) tenuto conto dell'incongruenze tra quanto dichiarato al par. 3.1.6 dello Studio di Impatto Ambientale ("La produzione di rifiuti riguarderà: Contenitori plastici di imballaggio del postime […]") ed al precedente Punto 5 ("[…] né tantomeno verranno utilizzati materiali di rifiuto. Le fitocelle saranno di tipo biodegradabile […]"), sia obbligatoriamente fatto uso di contenitori delle piantine in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;

F) sia valutata l'adozione di idonee misure di protezione dagli animali delle piantine da mettere a dimora (ad es. recinzioni temporanee o protettori individuali);

G) in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti ad evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate.

Con nota prot. n. 0082092 del 12.11.2024, acquisita al prot. n. n. 0557835 del 13.11.2024, **ARPA Puglia - DAP BAT**:

"conferma il parere di competenza già trasmesso con nota ARPA prot. n. 75914 del 17/10/2024."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **SABAP per le Province di BAT e Foggia**	*PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE* *Art. 146 del D.Lgs. 42/2004* Nessun contributo
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *Servizio VIA/VIncA*	*PROVVEDIMENTO DI VIA* *COMPRENSIVO DI V.I.* *Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Parere prot. n. 441831 del 12.09.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 12.09.2024

Nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441831 del 12.09.2024, ritenendo che:

"[…]

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza … Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

[…]

Valutazione di Impatto Ambientale

[…]

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.".

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	*Accertamento di compatibilità paesaggistica* *ART. 167 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II.* *ART.7 DELLA L.R. 20/2009* Nota prot.n. 0530655 del 29.10.2024 (proposta provvedimento)

Con nota prot. n. 0301019 del 18.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0301764 del 18.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha richiesto integrazioni documentali necessarie all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti:

"Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede al proponente di fornire la documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti, ed in particolare la Relazione Paesaggistica che contenga:

- una analisi più approfondita della ammissibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di ciascun Bene Paesaggistico (BP) e Ulteriore Contesto di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono;

- una analisi della compatibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto alle Norme del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

- una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313687 del 24.06.2024, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 0301764 del 18.06.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, trasmettendo la relazione Paesaggistica.

Con nota prot. n. 0530655 del 29.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0530734 del 29.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia, ha trasmesso alla competente Soprintendenza la *RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004)* alle prescrizioni di seguito riportate,

"[…]

- *tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;*
- *siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;*
- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;*
- *considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;*
- *al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo

In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 *"Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico"*, la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso *"Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*.

Il **Proponente** si riserva di verificare che il progetto ricada all'interno delle casistiche della determina.

SEZIONE RISORSE IDRICHE	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nota prot. 0396575 del 05.08.2024

Con nota prot. n. 0395793 del 02.08.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0396575 del 05.08.2024 il **Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha trasmesso una nota con cui comunicava che:

> *"Dalla consultazione della documentazione di progetto disponibile si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del demanio idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio."*

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo

***

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;
- considerata la necessità di consentire alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio l'acquisizione del riscontro della competente Soprintendenza alla nota prot. n. 530734 del 29.10.2024 con cui è stata trasmessa la *RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004)* ai fini del rilascio della Autorizzazione Paesaggistica;

la **Conferenza dei Servizi** ritiene di aggiornarsi al 17.12.2024 alle ore 10:00.

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
13.11.2024 13:37:53
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 23.10.2024

Procedimento:	**IDVIA 1003**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI MINERVINO MURGE, BARI, C.A.P. 76013 FG. 35 P.LLA 132 FG.54 PARTICELLE 53-61-81-84 FG. 88 P.LLE 44-45-47-49, FG. 94 P.LLE 97-98-125, FG.96 P.LLE 12-17-23-30-65, FG. 97 P.LLE 2-5-50-74, FG.121 P.LLA 209. - MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE - SOTTOMISURA 8.1 SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO PRIMO IMBOSCHIMENTO DI UN TERRENO AGRICOLO IN AGRO DI MINERVINO MURGE.
Comuni interessati:	Minervino Murge (BT).
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Antonio CALAMITA DI TRIA**

Il giorno 23.10.2024 a partire dalle ore 12:00 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0443526 del 13.09.2024 per il giorno 23.10.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.
Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente avvia ufficialmente i lavori della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **21 gennaio 2024**.

Alle ore 12:40, preso atto dell'assenza del Proponente e di tutti gli Enti convocati alla odierna seduta "sincrona" di Conferenza dei servizi, si determina la chiusura dei lavori e l'aggiornamento al **13 novembre 2024 alle ore 12:00**.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Firmato digitalmente

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
24.10.2024 18:22:24
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00009 del 30/01/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2025/00009

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge. - IDVIA1003 -

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il giorno 30/01/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l’art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- la DGR n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- la DGR n. 1641 del 28.11.2024 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale in scadenza al 30 novembre 2024";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 0255583/2024 del 29/05/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. 0301019/2024 del 18/06/2024 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n. 0443526/2024 del 13/09/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato per il procedimento in oggetto la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 23/10/2024 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 "*la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità*".

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota prot. n. 0530655 del 29.10.2024, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che "*si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg.*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge - Proponente: ***...omissis...*** *Tale provvedimento, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*

Prescrizioni:

- *tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;*
- *siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;*
- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;*
- *considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;*
- *al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi";*

- con nota prot. n. 15177-P del 19.12.2024, allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato "*parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte autorizzando con le seguenti prescrizioni:*
  - *Non dovranno essere oggetto di imboschimento tutte le aree interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali", come meglio individuate nelle immagini che seguono.*
  - *L'intervento di imboschimento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macere, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arboree ed arbustiva*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.

- *Durante le fasi di realizzazione delle opere:*
  - i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
  - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
- *Per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- *Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza";*

- con pec prot. n. 0015397/2025 del 13/01/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 13 GENNAIO 2025 per il procedimento in oggetto;

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda la realizzazione, nell'ambito della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", sottomisura 8. Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento", di un imboschimento (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) che comporterà il vincolo forestale permanente cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali con cambio di destinazione d'uso a "bosco".

I terreni interessati ricadono nel comune di Minervino Murge e sono localizzati alle particelle 132 del foglio 35, particelle 53,61,81,84, del foglio 54, particelle 44, 45, 47 e 49 del foglio 88, particelle 97,98 e 125 del foglio 94, particella 6 del foglio 95, particelle 12,17,23,30,65 del foglio 96, particelle 2,5,50,74 del foglio 97 e particella 209 foglio 121 per una superficie complessiva su una superficie complessiva di

173.362 m^2 .
L'area di intervento è costituita principalmente da terreni agricoli seminativi.
Il progetto prevede l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona e con specie secondarie arbustive e arborescenti tipiche delle formazioni vegetali regionali.
Il proponente afferma che: "*Si precisa altresì che il materiale di propagazione per la produzione dell'impianto proverrà da boschi da seme ubicati nella stessa area territoriale omogenea in cui ricade l'area di intervento. Sono state individuate specie sia arboree che arbustive, coerenti con i tipi forestali dell'area d'impianto, in una mescolanza di un minimo di 3 specie arboree principali e altre specie arbustive secondarie:*

- *roverella 40%*
- *fragno 20 %*
- *acero campestre 20%*
- *specie arbustive 20%, così distinte:*

  o Ligustro 10%;
  o Lentisco 10%".

Le piante saranno disposte prevalentemente a quinconce, cercando di seguire il più possibile le curve di livello.
Tale opzione consentirà contemporaneamente l'agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.
Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha.
Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.
Si procederà successivamente all'apertura delle buche (cm 40 x 40 x 40) e alla messa a dimora delle specie forestali. Per le piante inoltre è previsto anche un cilindro protettivo in rete.
Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboschimento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)
Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "**Alta Murgia**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**l'Altopiano Murgiano**".
Il territorio si presenta pianeggiante, pressoché omogeneo e caratterizzato da un accentuato sfruttamento agricolo al quale sono sfuggiti alcuni lembi residui di vegetazione erbacea spontanea (pseudosteppa) e ristretti appezzamenti della vegetazione arborea originaria caratterizzata da boschi a Quercus sp. Segno tangibile dell'intervento umano sul territorio in esame è la presenza dominante di colture agrarie suddivise in seminativi cerealicoli, foraggere, colture ortive stagionali, ed in misura minore in oliveti, oliveti misti a mandorleti, vigneti. L'uso del suolo agrario evidenzia che l'articolazione delle diverse colture agrarie sul territorio corrisponde in prevalenza alla natura chimico-fisica del suolo e alla geomorfologia del territorio. Il

paesaggio risulta, pertanto, caratterizzato quasi esclusivamente da coltivi alternati a zone a pscolo. Le zone ascrivibili alla pseudosteppa, a ridosso dell'area d'intervento, risultano alquanto limitate in estensione e localizzate. Il paesaggio agrario coltivato ad oliveto si alterna a quello con coltivi erbacei, evidenziando una frammentazione tipica delle tradizioni agronomiche locali. La figura dell'altopiano murgiano è caratterizzata da fenomeni carsici di grande rilievo e variamente articolati, sia in superficie (vallecole, depressioni, conche, campi solcati, dossi, lame e rocce affioranti), sia in profondità (doline a contorno sub circolare, pozzi, inghiottitoi, gravi, voragini, grotte). È pressoché inesistente la circolazione superficiale delle acque, convogliate nella falda freatica. Tale struttura morfologica, dal gradino pedemurgiano alla fossa bradanica secondo un gradiente nord-est/sud-ovest, determina l'estensione della figura territoriale. I grandi centri interpretano i condizionamenti della geomorfologia e dell'idrografia del territorio collocandosi a corona della figura territoriale, generalmente su aree tufacee in relazione alla captazione delle acque e lungo le infrastrutture viarie principali, che sono di attraversamento, parallele al mare e tangenti all'altopiano a Nord e a Sud. È presente una viabilità secondaria di collegamento, che conduce verso il sistema costiero barese e verso il tarantino; una rete di viabilità minore si dispone spesso a raggiera attorno ai centri di distribuzione nelle campagne. Caratteristica della figura appare la maglia larga del tessuto insediativo urbano e i caratteri di spazialità non puntuale, che tuttavia non hanno comportato una desertificazione del paesaggio agrario, ma piuttosto un'estrema complessità dei segni antropici spesso in rapporto sistemico gli uni con gli altri, ove un singolo manufatto risulta incomprensibile se studiato separatamente dal sistema complesso al quale appartiene. Le figure organizzative della maglia agraria sono definite da frequenti muretti a secco che ricamano il territorio e si dispongono, in relazione alla morfologia, all'uso del suolo e alle lame. C'è comunque una prevalenza di unità proprietarie molto estese con scarsa parcellizzazione e caratterizzata da grandi spazi aperti. I materiali da costruzione prevalenti sono il tufo, nelle sue varie articolazioni e qualità, e la pietra calcarea. Il tufo, sempre in conci squadrati, è impiegato soprattutto nella fascia meridionale in strutture voltate semplici e complesse. La pietra calcarea, largamente usata in tutto il territorio per la costruzione di manufatti a secco e trulli, diventa materiale preferito da costruzione nella fascia a Nord dell'altopiano. L'equilibrio tra la valorizzazione agricola del territorio e la riproduzione della funzionalità ecologica è stato violentemente alterato dalle azioni di spietramento, le quali, senza ottenere risultati dal punto di vista dell'aumento della produttività dei suoli, e del miglioramento complessivo della redditività della produzione agricola, ha tuttavia profondamente impoverito la qualità ambientale della figura territoriale, alterandone le qualità percettive, sia dal punto di vista della continuità delle forme del suolo, sia dal punto di vista cromatico. Anche la fruibilità del territorio aperto è molto limitata, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, dalla presenza di poligoni di tiro militari, ciò che provoca l'inaccessibilità di ampie zone dell'altopiano e che impedisce la fruizione di un paesaggio di alto valore naturale e culturale. Gli esiti morfologici dell'attività estrattiva alterano sensibilmente il carattere di continuità degli orizzonti visivi fruibili sull'altipiano. Il fenomeno della dispersione insediativa, costituito da nuovi insediamenti sia di carattere produttivo, sia di carattere residenziale, altera profondamente i caratteri d'identità degli assetti insediativi, concentrandosi intorno agli assi viari (secondo modalità completamente estranee ai caratteri di lungo periodo) o in prossimità dei centri urbani.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro – geo - morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento ricade in un'**"Area soggetta a vincolo idrogeologico",** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Parchi e riserve nazionali o regionali**" ed in particolare dal **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", denominato ZSC e ZPS Murgia Alta IT9120007, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR. Inoltre l'area oggetto di intervento è parzialmente interessata dalle componenti botanico – vegetazionali "**Prati e pascoli naturali"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)
Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica, si rappresenta che l'ambito di intervento è identificabile con l'altopiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questi ultimi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE. In questo ambiente abbastanza uniforme si rilevano alcuni elementi con areale limitato e/o puntiforme di discontinuità ecologica, residui boschi di latifoglie, piccole raccolte d'acqua (spesso di origine

antropica), ambienti rupicoli, rimboschimenti di conifere che diversificano il paesaggio soprattutto in corrispondenza dei margini. Verso sud-ovest, l'altopiano precipita con una balconata rocciosa, il costone murgiano, verso la Fossa Bradanica e traguarda visivamente i profili degli Appennini lucani. Il costone rappresenta l'elemento visivo persistente per chi attraversa la Fossa Bradanica ed è caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo.

Nello specifico, l'area di intervento in oggetto è caratterizzata da un paesaggio rilevante caratterizzato da grandi spazi aperti con pascoli rocciosi e seminativi, senza rilevanti ostacoli visivi: è il cosiddetto "paesaggio della pseudo steppa", aspro e brullo, dalla morfologia leggermente ondulata. La zona è interessata anche dal passaggio di una strada a valenza paesaggistica (la SP157) da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità del paesaggio dell'ambito.

Il sito di interesse in cui si prevedono gli interventi di imboschimento è localizzato all'interno di una zona prettamente agricola e naturalistica. Si riscontrano colture quali seminativi (cereali e leguminose), mentre per quanto concerne la componente naturalistica si evidenziano cespuglieti, boschi misti di conifere e latifoglie, aree a pascolo.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che gli stessi non siano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area **purché le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali" non siano oggetto di rimboschimento e rimangano tal quali, stralciandole anche da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere.**

Per quanto riguarda la compatibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto alle Norme del Parco Nazionale dell'Alta Murgia si rileva che con nota prot. n. 31/2024 del 10/05/2024 l'Ente Parco ha espresso "*parere favorevole ai fini della VIA e della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. per tutto l'intervento costituito da dieci nuclei boscati*"**.**

Il proponente afferma inoltre che: "*La vegetazione naturale sarà salvaguardata e non subirà interventi di rimozione né di espianto. Ci si limiterà ad eseguire interventi di potatura delle stesse solo ed esclusivamente al fine di poter consentire il passaggio dei mezzi utili alla realizzazione dell'opera e per l'eventuale passaggio di mezzi antincendio. Inoltre l'intervento non prevede alcuna trasformazione degli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica. I muretti a secco presenti non saranno interessati dagli interventi. Lì dove necessario, al fine di salvaguardare gli stessi e il futuro bosco, sarà fatta costantemente una manutenzione ordinaria dei muretti anche ai fini antincendio. È infatti consolidata la funzione antincendio degli stessi se mantenuti in buono stato*".

Le attività di forestazione, finalizzate a ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola, sono per loro natura a basso impatto paesaggistico. Sono da considerare anche gli effetti positivi dati dalla creazione di nuovi habitat per le specie animali, in particolare per gli uccelli, soprattutto per le specie stanziali, che nidificano sugli alberi. Si ritiene che l'area, attigua al popolamento di conifere esistente, non produca una interruzione della visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico della zona dell'Altopiano Murgiano. In questo caso un aumento della superficie boscata già esistente può costituire un

risultato migliorativo, poiché aumenta la resilienza della patch di bosco esistente. A scala di paesaggio l'aumento di aree a bosco, laddove esiste già un nucleo boscato, potrebbe rafforzare l'area pre-esistente che potrebbe evolversi da area sink ad area sources.
Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto di "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge - Proponente: ...omissis...,** in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**
Prescrizioni:

- **tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;**
- **siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;**
- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;**
- **le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;**
- **considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- **al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 15177-P del 19.12.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"Non dovranno essere oggetto di imboschimento tutte le aree interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali", come meglio individuate nelle immagini che seguono.*
- *L'intervento di imboschimento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macere, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arboree ed arbustiva esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.*
- *Durante le fasi di realizzazione delle opere:*
  - i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
  - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- *Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".*

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune,

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinatoalla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 100,00 – reversale di incasso n. 61330 del 11.6.24 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto di "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge - Proponente: ...omissis...,** in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**
Prescrizioni:

- **tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;**
- **siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;**
- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;**
- **le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;**
- **considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;**
- **al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 15177-P del 19.12.2024 della Soprintendenza

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"Non dovranno essere oggetto di imboschimento tutte le aree interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali", come meglio individuate nelle immagini che seguono.*
- *L'intervento di imboschimento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macere, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arboree ed arbustiva esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.*
- *Durante le fasi di realizzazione delle opere:*
  - i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
  - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- *Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".*

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Minervino Murge** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- al Comune di Minervino Murge;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- al Proponente **...omissis...**.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 15 facciate e allegato di 6 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
6439_MINERVINO MURGE_mod.pdf - c22152e80d54ab0e1f1374d667389a1e52336050c94cf18bad93ce105cb594b5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Minervino Murge
comune.minervinomurge@legpec.it

e p.c.

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione e Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MiC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. n.

Rif. nota n. 255583 del 03/06/2024
(ns/prot. n. 6439 del 03/06/2024)

Class. 34.43.04/28.95

Oggetto: **MINERVINO MURGE (BT)** – **IDVIA1003** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84, Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge.
Richiedente:
Parere vincolante ai sensi dell'ex Art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., Art. 90 NTA del PPTR
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota del 03/06/2024 prot. n. 255583, pervenuta tramite PEC ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 6439, con la quale codesto Comune ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione paesaggistica di cui all'oggetto;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza delle seguenti componenti del PPTR:

- ***Lotto 1***

Fg. 35 p.lla 132

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.1 Componenti idrologiche: UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

Fg.54 particelle 53-61-81-84

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.3.2 Componenti dei valori percettivi: UCP coni visuali - Minervino Murge
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

- ***Lotto 2***

Fg. 94 p.lle 97-98-125

- 6.2.1 Componenti idrologiche: UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

Fg. 96 p.lle 65-23

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

Fg. 96 P.lla 30

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;

Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg.96 p.lle 12-17

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;

Fg. 97 P.lla 5

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;

Fg. 97 P.lle 50-74-2

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;
  Fg.121 P.lla 209
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti idrologiche: UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;

CONSIDERATO che la proposta progettuale prevede la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, e in particolare le seguenti lavorazioni:

operazioni preliminari

- erpicatura del terreno;
- squadro del terreno precedentemente livellato.

operazioni correlata alla realizzazione dell'impianto

- apertura buca con trivella meccanica (diametro 40 cm, profondità 40 cm);
- collocamento a dimora di latifoglie in contenitore compresa la ricolmatura con compressione del terreno (escluso la fornitura delle piantine);
- fornitura di piantine di latifoglia o conifera in fitocella;
- cannucce di bambù per sostegno piantine.

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione procedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

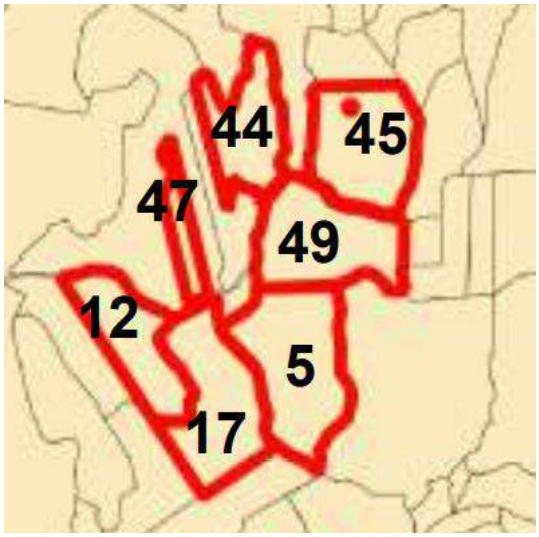
RITENUTO che l'intervento proposto risulta compatibile con le tutele paesaggistiche del PPTR;

questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ritiene di condividere la proposta per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale con le **prescrizioni** in esso riportate, ovvero:

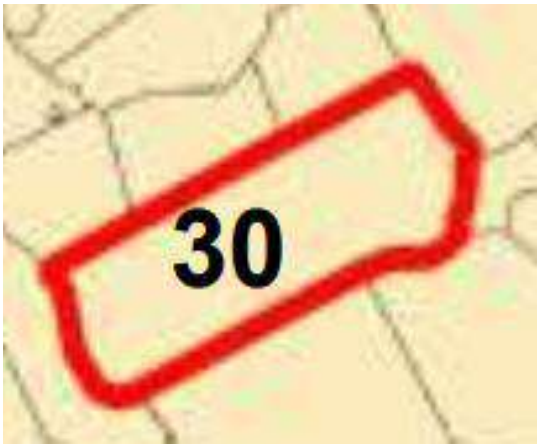
- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

In aggiunta a quanto indicato sopra, questa Soprintendenza rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con le seguenti **prescrizioni**:

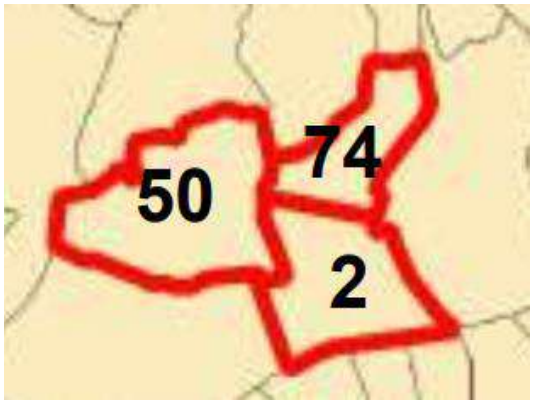
- Non dovranno essere oggetto di imboschimento tutte le aree interessate dall'**UCP "Prati e pascoli naturali"**, come meglio individuate nelle immagini che seguono.



Fg. 88 p.lle 44-45-47-49; Fg.96 p.lle 12-17; Fg. 97 p.lle 5



Fg.96 p.lla 30



Fg. 97 p.lle 2-50-74

- L'intervento di imboschimento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macere, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arboree ed arbustiva esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.
- Durante le fasi di realizzazione delle opere:
  - i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
  - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
- **per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;**
- **le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.**

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo, oltre che alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale così come previsto dall'art. 47 del Regolamento di cui al D.P.C.M. del 02/12/2019 n. 169.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

La SOPRINDENTENTE
Arch. Anita GUARNIERI
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Eligio Seccia

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott.ssa Donatella Pian
Dott.ssa Annalinda Iacoviello

SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Rosangela Virginia Dileo

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00070 del 20/02/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2025/00077

OGGETTO: D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 1003 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto “Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge.”
Proponente: Calamita Di Tria Antonio

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 20/02/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTI

- la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";*
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

RICHIAMATI

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
PREMESSO che

- in data 18.03.2024 il sig. **Calamita di Tria Antonio** ha presentato istanza, corredata dei relativi allegati, con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge." nel Comune di Minervino Murge (BT), acquisita in atti con prot. n. 0181712 del 12.04.2024, per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del Provvedimento di VIA;
- con nota prot. n. 0195805 del 22.04.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R**.;
- con nota prot. n. 0197970 del 23.04.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, è stata comunicata al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, risultando mancanti alcuni documenti;
- con pec del 24.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0226791 del 13.05.2024, e con pec del 27.05.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0254192 del 28.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione necessaria per il perfezionamento dell'istanza, allegando inoltre: richiesta e nulla osta dell'Ente Parco dell'Alta Murgia, richiesta e parere dell'Autorità di Bacino, adesione alla DAG n. 426/2019;
- con nota prot. n. 0255583 del 29.05.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0340056 del 04.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;

- con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313687 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- con pec del 08.07.2024, acquisita con prot. n. 0346107 del 09.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso le integrazioni richieste da ARPA Puglia - DAP BAT;
- con nota prot. n. 0356083 del 12.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441831 del 12.09.2024 ritenendo che per la*"(…) Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza … Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede. (…)"* e per la *"Valutazione di Impatto Ambientale(…)Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.";*
- con nota prot. n. 0443526 del 13.09.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono stati trasmessi gli esiti della fase di pubblicazione e contestualmente è stata convocata per il giorno 23.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 23.10.2024 si è svolta la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale sono risultati assenti il Proponente e tutti gli Enti convocati;
- con nota prot. n. 0524296 del 25.10.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 23.10.2024 ed è stato convocato per il giorno 13.11.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 13.11.2024 si è svolta la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, alla quale è risultato

presente il Proponente.

CONSIDERATO che

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi, anche ai fini VIA:

1. **Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia,** note prot. n. 4882 del 16.09.2024 e prot. n. 2531 del 14.05.2024;
2. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,** nota prot. n. 11851 del 15.04.2024, acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 13.01.2025;
3. **ARPA Puglia – DAP BAT**, nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024;
4. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia,** nota prot. n. 0530655 del 29.10.2024 (proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica);
5. **Ministero della Cultura - SABAP per le Province di BAT e Foggia,** nota prot. n. 15177 del 19.12.2024.

CONSIDERATO che

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 13.11.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha illustrato sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 441831 del 12.09.2024 della **Commissione VIA regionale**, *"(…) Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza … Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede. (…) Valutazione di Impatto Ambientale(…)Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi."*;

- con nota prot. n. 0559516 del 13.11.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata convocata per il giorno 17.12.2024 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., poi rinviata al 13.01.2025 con nota prot. n. 0625888 del 17.12.2024;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 13.01.2025, come si evince dal relativo verbale*"(…)Il Servizio VIA/VINCA, sulla base della documentazione complessivamente riversata in atti, esprime il proprio giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza, anticipando che verrà emesso il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.".*

DATO ATTO che

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.
PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA nella seduta del 12.09.2024, con prot. n. 441831 del 12.09.2024, allegato alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. svolta nelle sedute del 23.10.2024, del 13.11.2024 e del 13.01.2025.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 1003 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento espresso, ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

nel procedimento IDVIA 1003 ex art. 27-bis del TUA, inerente il progetto in oggetto proposto da **Calamita Di Tria Antonio**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 23.10.2024, del 13.11.2024 e del 13.01.2025,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da **Calamita Di Tria Antonio**, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 12.09.2024, dei contributi istruttori resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 23.10.2024, del 13.11.2024 e del 13.01.2025, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo** per il progetto "*"Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla*

forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge." presentato con istanza *PEC* in data 18.03.2024, acquisita in atti con prot. n. 0181712 del 12.04.2024 identificato con IDVIA 1003;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: Parere della Commissione Tecnica regionale VIA prot. n. 0441831 del 12.09.2024;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
2024.09.12_441831_RP CTVA.pdf - 6594cb1547034639e4421b4f80df657426648e03d0f9c314c696737546d3b044

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 12/09/2024_ - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0441831/2024 del 12/09/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Carmela Mafrica

Procedimento:	**ID VIA 1003:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** ***SIC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007*** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	*Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex *L.R. n. 26/2022*
Proponente:	***CALAMITA DI TRIA ANTONIO Via Don Tonino Bello, 21 CAP (76013) Minervino Murge***

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

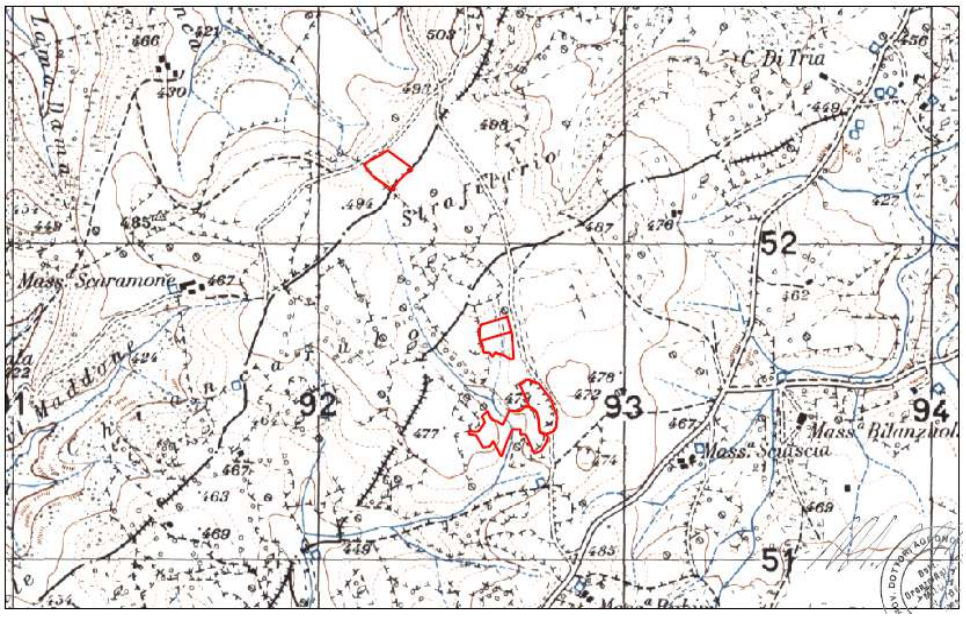
- 1.relazione tecnica analitica descrittiva misura 8.1 con particelle oggetto di rettifica - CALAMITA
- 6.screening
- ALL.4-PARERE Adb CALAMITA DI TRIA
- Avviso al pubblico
- CRONOPROGRAMMA CALAMITA DI TRIA
- MINERVINO.MURGE-RELAZIONE.GEOLOGICA.DI.COMPATIBILITA'(firmato) (1)
- N.O.31.2024-signed Copy-signed
- Sintesi non tecnica
- Studio di impatto ambientale

REGIONE PUGLIA

- Catastale - Lotto 1.pdf
- Catastale - Lotto 2_compressed.pdf
- Elaborato con indicazioni percorsi e fasce taglia fuoco.PDF
- IGM - Lotto 1.pdf
- IGM - Lotto 2.pdf
- Natura 2000 - Lotto 1.pdf
- Natura 2000 - Lotto 2_compressed.pdf
- nuova C. identità Milillo .pdf
- Ortofoto - Lotto 1_compressed.pdf
- Ortofoto - Lotto 2.pdf
- Parco Nazionale Alta Murgia - Lotto 1.pdf
- Parco Nazionale Alta Murgia - Lotto 2.pdf
- Prati e pascoli naturali - Lotto 2_compressed.pdf
- RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARP.
- Reticolo idrografico - Lotto 1.pdf
- Uso del suolo - Lotto 1.pdf
- Uso del suolo - Lotto 2.pdf
- Vincolo idrogeologico - Lotto 1.pdf
- Vincolo idrogeologico - Lotto 2_compressed.pdf

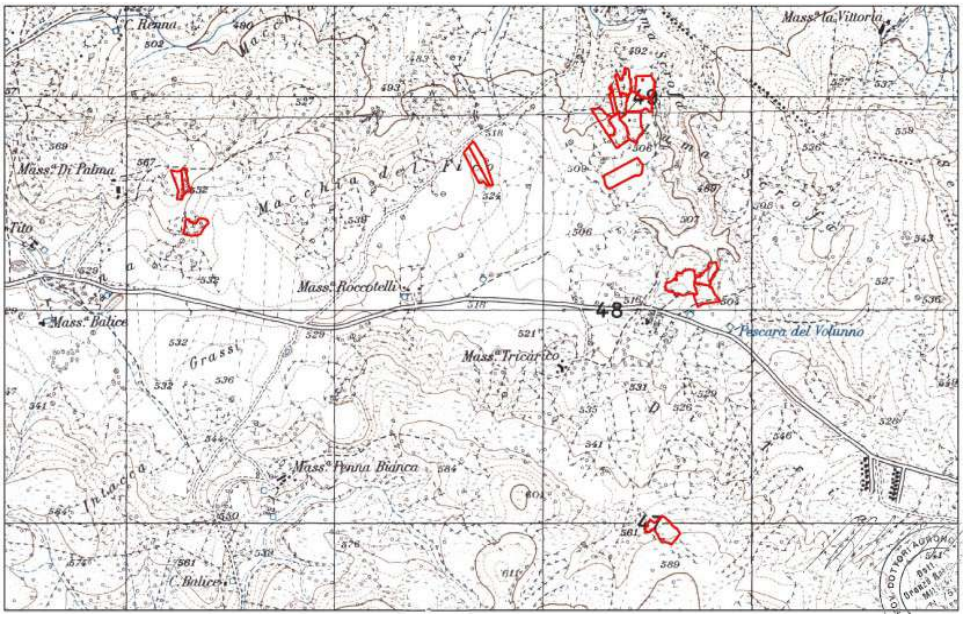
Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area in esame comprende un territorio di circa 17 ha ricadente nell'agro del Comune di Minervino Murge. L'intervento è suddiviso in due lotti



Lotto 1

REGIONE PUGLIA



Lotto 2

Comune	Foglio	Particella	Titolo di possesso	Superficie di intervento (m²)
Minervino Murge	35	132	Affitto	10.111
Minervino Murge	54	53	Affitto	4.905
Minervino Murge	54	61	Affitto	5.982
Minervino Murge	54	81	Affitto	10.740
Minervino Murge	54	84	Affitto	12.814
Minervino Murge	88	44	Affitto	5.991
Minervino Murge	88	45	Affitto	8.196
Minervino Murge	88	47	Affitto	2.070
Minervino Murge	88	49	Affitto	8.606
Minervino Murge	94	97	Affitto	4.493
Minervino Murge	94	98	Affitto	2.932
Minervino Murge	94	125	Affitto	6.523
Minervino Murge	96	12	Affitto	6.263
Minervino Murge	96	17	Affitto	8.987
Minervino Murge	96	30	Affitto	13.311
Minervino Murge	97	5	Affitto	10.177
Minervino Murge	121	209	Affitto	11.654
Minervino Murge	97	74	Affitto	8.789

REGIONE PUGLIA

Minervino Murge	97	50	Affitto	11.867
Minervino Murge	97	2	Affitto	5.511
Minervino Murge	96	23	Affitto	6.720
Minervino Murge	96	65	Affitto	6.720

L'area in cui sono ricompresi gli interventi presenta molteplici peculiarità naturalistiche, tanto da essere interessato da varie forme di tutela:

- ZSC (ex SIC) "IT9120007 MURGIA ALTA"

- ZPS "IT9120007 MURGIA ALTA";

- IBA 135 Murge;

Non sono presenti tipologie di Habitat di interesse comunitario tra quelle individuate dalla Regione Puglia con DGR n. 2442-2018

L'area oggetto di intervento rientra nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, appartenente al sistema delle Aree naturali protette secondo l'ex L.R. 19/97, L. 394/91. Nello specifico rientra nell'area classificata "Zona C" del Parco, "Aree di protezione".

PPTR

Coni visuali

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Aree soggette a vincolo idrogeologico

PAI

Dalla consultazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Rischio aree di versante, si evidenzia l'assenza di aree di inondazione fluviale nonché a rischio idrogeologico. Tuttavia, le aree in progetto in alcuni casi rientrano le aree nel buffer dei 75 m dai reticoli idrografici.

Piano di Tutela delle Acque

L'area in oggetto non presenta nessun vincolo secondo le cartografie elaborate nel Piano di Tutela delle Acque.

L'area e individuata tra i *"Corpi idrici acquiferi calcarei cretacei utilizzati a scopo potabile"* in quelle dell'Alta Murgia. Nello specifico in tali aree lo stato delle acque risulta "buono" e "non a rischio.

REGIONE PUGLIA

Descrizione dell'intervento

L'obiettivo della Misura è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. La presenza di popolamenti forestali nei terreni agricoli permetterà di diminuire la concentrazione eccessiva di fertilizzanti e di contaminanti, che non consente di conseguire un uso sostenibile della risorsa idrica. Effetti positivi saranno inoltre conseguiti nei confronti della degradazione del suolo dovuta all'erosione, alla diminuzione di sostanza organica ed alla compattazione. La produzione di biomassa legnosa potrà inoltre esercitare un'influenza favorevole sulla mitigazione del cambiamento climatico, conseguente ai processi inquinanti dovuti all'emissione di gas ad effetto serra. La diffusione di formazioni forestali potrà inoltre determinare il miglioramento della biodiversità e del paesaggio.

La Misura mira al perseguimento del seguente obiettivo specifico del PSR:

• ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca, derivanti dalle attività di coltivazione delle superfici agricole,

• incrementare la fissazione di CO2.

In sintesi, le operazioni previste ai fini della realizzazione del progetto.

- Apertura manuale di buche (diametro cm 40, profondità cm 40)

- Fornitura di piantine

- Collocamento a dimora di piantine

- Protezioni individuali a rete in materiale plastico.

La densità d'impianto sarà di circa 1600 piante/ha, tale densità favorisce la competizione degli individui, accelera la crescita in altezza, la copertura e l'ombreggiamento del suolo.

Considerate le finalità della realizzazione del bosco misto a ciclo illimitato, prevalentemente di carattere ambientali, paesaggistiche e di protezione idrogeologica, le piante saranno disposte prevalentemente a quinconce, cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Tale opzione consentirà contemporaneamente l'agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha.

Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.

Si procederà successivamente all'apertura delle buche (cm 40 x 40 x 40) e alla messa a dimora delle specie forestali. Per le piante inoltre è previsto anche un cilindro protettivo in rete.

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboschimento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

REGIONE PUGLIA

Specie		Quantitativi	Percentuale
Roverella	Quercus pubescens Willd., 1805	11.097	40%
Fragno	Quercus trojana Webb, 1839	5.550	20%
Acero campestre	Acer campestre L.	5.550	20%
Ligustro	Ligustrum vulgare L., 1753	2.770	10%
Lentisco	Pistacia lentiscus L.	2.778	10%
Totale		27.745	

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

REGIONE PUGLIA

Matrice dello screening relativa al progetto di primo imboschimento di terreni agricoli interessante il Sito Natura 2000 denominato Murgia Alta Cod. IT9120007	
Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul Sito Natura 2000.	Il progetto prevede: ✓ Erpicatura del terreno; ✓ Squadro del terreno precedentemente livellato ✓ Imboschimento con latifoglie autoctone.
Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul Sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi: 1. dimensioni ed entità; 2. superficie occupata; 3. distanza dal Sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito; 4. fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.); 5. emissioni (smaltimento di terra, acqua o aria); 6. dimensione degli scavi; 7. esigenze di trasporto; 8. durata della fase di edificazione; 9. operatività e smaltimento; 10. altro.	1. i lavori interesseranno una superficie agricola di Ha 17.33.62 per una durata complessiva di circa 180 gg (disturbo medio). Al fine di contenere al massimo le eventuali connessioni con l'ambiente circostante, i lavori verranno eseguiti rispettando: ▪ l'epoca di intervento (autunno-invernale) assicura anche l'assenza di fattori di disturbo durante la fase di riproduzione delle principali specie di avifauna e fauna selvatica presenti; ▪ l'impiego di materiale vivaistico certificato garantisce elevate percentuali di attecchimento e elimina completamente le possibilità di inquinamento botanico; ▪ l'utilizzo di specie forestali autoctone tipiche della facies vegetazionale dell'Alta Murgia favorisce il perfetto inserimento dell'intervento nel paesaggio limitrofo; 4. il progetto non prevede la sottrazione di alcuna superficie all'interno del sito Natura 2000; 5. l'intervento ricade all'interno del sito Natura 2000 denominato Murgia Alta; 6. l'intervento determina il solo impoverimento della risorsa acqua, impiegata per eventuali irrigazioni di soccorso ma disponibile presso pozzi regolarmente utilizzati per l'emungimento di acqua per usi agronomici; 7. l'intervento non prevede alcuna emissione nell'area in esame; 8. l'intervento non prevede alcuno scavo profondo nell'area in esame; 9. l'intervento non prevede alcuna edificazione nell'area in esame; 10. l'intervento non prevede alcuna produzione di rifiuti nell'area in esame.
Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a: 1. una riduzione dell'area dell'habitat; 2. la perturbazione di specie fondamentali; 3. la frammentazione dell'habitat o della specie; 4. la riduzione nella densità della specie;	1. l'intervento non determina riduzione dell'habitat in esame; 2. il periodo di esecuzione dei lavori non provoca particolari disturbi all'avifauna durante le attività riproduttive; 3. non si prevede il rischio legato alla frammentazione

REGIONE PUGLIA

5. variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.); 6. cambiamenti climatici.	di habitat e specie; 4. la superficie d'intervento non determina riduzione nella densità delle specie animali presenti; 5. l'assenza totale di inquinanti non influenza la capacità delle specie presenti ad utilizzare il sito; 6. non si prevedono nemmeno temporanei cambiamenti microclimatici tali da fare presupporre rischi alla componente biotica limitrofa.
Descrivere ogni probabile impatto sul Sito Natura 2000 complessivamente i termini di: 1. interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito; 2. interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito.	Il rischio principale legato alla gestione dei siti Natura 2000 è legato ai potenziali disturbi che possono essere portati all'avifauna durante la fase riproduttiva. Come già accennato, intervenendo nel periodo autunno-invernale, verrà assicurata la tutela integrale durante questa fase delicata del ciclo vitale delle specie animali.
Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di: 1. perdita; 2. frammentazione; 3. distruzione; 4. perturbazione; 5. cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, ecc.)	1. Non è prevista la perdita o contrazione del Sito Natura 2000; 2. il progetto non implica il rischio di frammentazione delle reti ecologiche; 3. l'azione da intraprendere non distrugge anzi potenzia il sito in esame, trasformandolo da area tipicamente agricola a bosco; 4. si prevede solo una limitata perturbazione degli habitat limitrofi per varie specie faunistiche presenti nel sito in esame derivante dal cantiere forestale, dovuta alla presenza antropica ed al rumore nella fase di cantierizzazione; 5. è previsto un miglioramento negli elementi caratteristici del sito, dato che si passerà da un ecosistema semplificato, quale quello agronomico, ad uno decisamente più complesso ed articolato, quale quello forestale. È facile intuire che si tratta di un miglioramento delle valenze ecologiche del sito in esame.

Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

Valutazione di Impatto Ambientale

Emissioni di polveri

Le interferenze che si possono generare su questa componente *in fase di realizzazione* dell'opera di progetto sono sostanzialmente connesse alla produzione di polveri dovute ai movimenti di terra previsti. Considerando che tali emissioni saranno concentrate in un periodo di tempo limitato, e riguardano aree ristrette di intervento, l'impatto che generano risulta accettabile e non arreca alcuna perturbazione significativa all'ambiente esterno. Vengono considerati irrilevanti gli impatti legati al traffico lungo gli itinerari di cantiere e sulla viabilità ordinaria. Non sono previste emissioni odorigene.

REGIONE PUGLIA

Inquinamento acustico

In generale per ogni fase di cantiere si può evidenziare che l'impatto dovuto al rumore delle macchine utilizzate varierà in linea di massima solo in base alla maggiore o minore durata temporale di una fase rispetto ad un'altra. Potenziali impatti relativi all'aspetto acustico si riferiscono alle emissioni sonore delle macchine operatrici utilizzate per lo scavo e la movimentazione del materiale in cantiere (disgaggio e riposizionamento dei massi, costruzione delle briglie) nonché all'utilizzo di attrezzature portatili a motore (motoseghe, trapani, generatori di corrente).

Si può dedurre che l'attività di cantiere, per quanto sia caratterizzata da rumori non costanti, costituisca comunque un impatto non trascurabile per i ricettori potenziali, per quanto prevalentemente limitato alle ore diurne; è comunque limitata a pochi mesi. L'impatto determinato dal rumore causato dal cantiere risulta essere ***Basso*** e si annulla alla fine degli interventi.

Sistema idrico superficiale e sotterraneo

Come descritto nei paragrafi precedenti le caratteristiche di permeabilità congiuntamente alle condizioni litologiche e morfologiche, costituiscono un insieme di variabili sfavorevoli alla ritenzione delle acque meteoriche. Si ritiene che non ci sarà una interferenza diretta sia con le acque superficiali (poiché la presenza dell'acqua è solo episodica e correlata alla precipitazioni di una certa intensità) che sotterranee (la profondità di scavo è limitata a 40cm). Gli interventi previsti in *fase di cantiere* non apporteranno modifiche sul regime e sulla modalità di flusso del sistema idrico sotterraneo e superficiale per cui si può ipotizzare un impatto ***Nullo*****.** Non è previsto alcun consumo idrico sia in fase di esecuzione che in fase di esercizio.

L'eventuale fabbisogno irriguo di partenza dell'impianto non determinerà un ulteriore e significativo depauperamento della falda acquifera locale dato che l'eventuale fabbisogno irriguo (20 l/anno a piantina) sarà soddisfatto tramite l'acquisto da terzi già autorizzati all'emungimento dell'acqua per uso irriguo.

Flora Fauna e vegetazione

L'impatto ambientale esercitato dalla realizzazione dell'intervento sulla componente vegetazionale, sulla flora e sulla fauna risulta trascurabile o limitato esclusivamente al periodo di cantiere. Questi riguarderanno la fase di realizzazione delle fasce di difesa (viali parafuoco), che nel caso specifico vengono già predisposte sul terreno agricolo (precese) al fine di scongiurare incendi boschivi durante il periodo estivo.

Produzione di Rifiuti

Considerata la tipologia delle opere di progetto la produzione di rifiuti riguarderà esclusivamente la fase di cantiere. I rifiuti prodotti non implicheranno impatti, in quanto non tossici e verranno reimpiegati nelle varie fasi di impianto. La produzione di rifiuti riguarderà:

REGIONE PUGLIA

- Contenitori plastici di imballaggio del postime, i quali saranno conferiti presso uno specifico impianto per il loro smaltimento ed i relativi formulari saranno conservati in azienda come previsto dal D.Lgs. 152/06;

- Materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse.

L'impatto determinato dalla produzione di rifiuti risulta essere ***Basso*** e si annulla alla fine degli interventi.

Aspetti estetico-visuali

Si sottolinea preliminarmente che le opere previste sono tutte in legname e pietrame e pertanto di aspetto estetico-visuale compatibile con l'ambiente forestale. Trattandosi di lavori da realizzare in aree e spesso sotto copertura forestale, gli stessi non saranno visibili nel paesaggio, pertanto l'impatto è Nullo.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi*.

parco nazionale dell'alta murgia

ST/CM
Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Regione Puglia
Servizio VIA e VINCA
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Sezione Coordinamento Servizi Terr.Li
Servizio Territoriale Bari
upa.bari@pec.rupar.puglia.it
servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it

Responsabile di sottomisura 8.1-8.6
Dott. For. Pierfrancesco Semerari
silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it
p.semerari@regione.puglia.it

Sig. Calamita Di Tria Antonio
antonio.66cala-mita@pec.it
c/o o.milillo@epap.conafpec.it

U
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
Protocollo N.0004882/2024 del 16/09/2024

Oggetto: IDVIA1003 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge. Proponente: Calamita Di Tria Antonio. Trasmissione Nulla Osta 31/2024

Si riscontra la nota prot. 443526 del 13/09/2024 acquisita in pari data al prot. 4854 dell'Ente trasmettendo in allegato copia del nulla osta n. 31/2024 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto già trasmesso a codesta Autorità.
Cordiali saluti

Avv. Vito Spano

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767 –
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it - sito web: www.parcoaltamurgia.it
C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

Reg. n. 31/2024

Oggetto: Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Minervino Murge

IL DIRETTORE F.F.

VISTO

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la legge 394/91, art. 13;
- il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il Regolamento Regionale n. 28/2008 *Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il Regolamento Regionale n.6/2016 *Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)* e ss.mm.ii.
- la richiesta formulata dal sig. Calamita Di Tria Antonio C.F. , in qualità di conduttore di fondi agricoli, acquisita al prot. 104 del 03/01/2024 dell'Ente, relativa ad interventi di imboschimento a ciclo illimitato di terreni agricoli in agro di Minervino Murge identificati al fg 35 p.lla 132; fg 54 p.lle 53, 61, 81,84; fg 88 p.lle 44, 45, 47, 49; fg 94 p.lle 97, 98; 125 fg 96 p.lle 12, 17, 23, 30, 65; fg. 97 p.lle 2, 5, 50, 74; fg 121 p.lla 209 con superficie di ettari 17.33.62;
- l'integrazione pervenuta con nota acquisita al prot. 2415 del 06/05/2024 con cui è stato trasmesso lo Studio d'impatto Ambientale;

PRESO ATTO dell'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad interventi di primo imboschimento di terreni agricoli con latifoglie autoctone per una superficie d'intervento di circa 17.33.62 ettari in agro di Minervino Murge da cui si evince che:

progetto prevede, nel periodo ottobre-febbraio, la realizzazione di dieci nuclei boscati a ciclo illimitato non contigui, utilizzando latifoglie autoctone su terreni attualmente seminativi; i terreni al fg 94 p.lle 97, 98, 125 ricadono al di fuori di questa area protetta, in area contigua, ma all'interno del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS cod. IT 9120007. Per la realizzazione dell'intervento proposto sui suddetti terreni non è necessaria una specifica autorizzazione di questo Ente che si esprime soltanto con parere endoprocedimentale nel corso della procedura di PAUR

La restante parte dei terreni ricade in zona C di questo Parco nazionale, e risultano già in coltivazione dal 1997, sono inclusi in un contesto

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

caratterizzato da seminativi nudi, pascoli naturali ed imboschimenti artificiali di conifere che tuttavia, è gravato paesaggisticamente dalla presenza di presenza di cave di pietra, ormai inattive, e pale eoliche che costituiscono pesanti detrattori paesaggistici.

La densità di impianto prevista è di 1.600 piante ad ettaro, che saranno messe a dimora in con schema a quinconce distanti 2,5 m una dall'altra, le specie da utilizzare saranno Roverella, Fragno, Acero, ligustro, lentisco.

L'intervento determinerà il recupero paesaggistico e naturalistico di un'area fortemente gravata dalla presenza delle cave di pietra, ormai ferme, ma non rinaturalizzate, gli interventi sono di modesta dimensione e non riducono l'habitat di specie, inoltre arricchiscono il mosaico colturale già presente con l'introduzione di specie autoctone tipiche della vegetazione potenziale dell'area, in cui attualmente le aree boscate sono costituite prevalentemente da coniferete non autoctone, realizzate negli anni '60-'70. Si ritiene che le specie arbustive scelte non rientrano tra quelle della vegetazione potenziale del sito d'intervento e vadano sostitute con biancospino e prugnolo, mentre la composizione arborea con la sola presenza di roverella e fragno insieme all'acero sia limitata e si possa arricchire con altre specie quercine, anche per la buona riuscita dell'intervento.

CONSIDERATO che l'intervento proposto:

- finanziato con fondi PSR 2014-2022 Misura: 8 sottomisura: 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento, è finalizzato ad incrementare gli ecosistemi forestali attraverso la creazione di impianti di latifoglie autoctone a ciclo illimitato;
- favorisce l'estensione della cenosi forestale autoctona, pertanto risulta conforme a quanto previsto agli artt. 8 e 12 delle NTA del Piano per il Parco e non determina impatti significativi sulle componenti naturali;
- ricade all'interno del Sito Natura 2000 cod. IT 9120007 "Murgia Alta" supera la soglia di 10.00.00 ettari, pertanto deve essere sottoposto a procedimento di VIA all'interno del quale viene espletato il procedimento di valutazione d'incidenza;
- non determina incidenze significative sui sistemi naturali e sulle specie animali ad essi connesse ed è finalizzato a favorire l'ampliamento delle cenosi forestale, creando ulteriori nicchie ecologiche che potranno favorire la fauna selvatica e la flora, pertanto favorisce l'incremento della biodiversità.

Esprime parere favorevole ai fini della VIA e della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. per tutto l'intervento costituito da dieci nuclei boscati ricadenti interamente in agro di Minervino Murge su terreni identificati al fg 35 p.lla 132; fg 54 p.lle 53, 61, 81,84; fg 88 p.lle 44, 45, 47, 49; fg 94 p.lle 97, 98; 125 fg 96 p.lle 12, 17, 23, 30, 65; fg. 97 p.lle 2, 5, 50, 74; fg 121 p.lla 209 con superficie di ettari 17.33.62 ed inclusi nel sito Natura 2000 cod. IT 9120007 "Murgia Alta" ed in parte nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

e rilascia il

NULLA OSTA

Al sig. Calamita Di Tria Antonio C.F. , in qualità di conduttore di fondi agricoli, ad interventi di primo imboschimento di terreni agricoli con latifoglie autoctone localizzati sui terreni in agro di Minervino Murge identificati al fg 35 p.lla 132; fg 54 p.lle 53, 61, 81,84; fg 88 p.lle 44, 45, 47, 49; fg 96; p.lle 12, 17, 23, 30, 65; fg. 97 p.lle 2, 5, 50, 74; fg 121 p.lla 209 inclusi in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. istanza in bollo;
2. documenti di riconoscimento del proponente e del tecnico incaricato
3. relazione tecnico illustrativa;
4. rilievo fotografico con punti di ripresa;
5. ortofoto, stralci cartografici, planimetria di progetto, cartografia tematica;
6. Studio di Impatto Ambientale;
7. Scheda screening
8. Contratto di fitto
9. Visure catastali

A condizione che:

- gli interventi devono essere eseguiti secondo quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss mm.ii.
- non deve essere rimossa la vegetazione autoctona presente eventualmente lungo i bordi degli appezzamenti;
- in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;
- lungo i bordi confinanti con superfici a pascolo naturale deve essere lasciata una fascia ampia almeno 5 metri dal piede della prima fila di piante libera da vegetazione che costituirà fascia protettiva AIB e viabilità di servizio;
- le specie arbustive ligustro e lentisco previste in progetto devono essere sostituite con biancospino e prugnolo;
- oltre alla roverella ed al fragno le specie quercine devono essere arricchite con cerro quercia spinosa e farnetto;
- oltre alle specie arboreo/arbustive previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;
- devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Minervino Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;

- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 10/05/2024

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Firmato digitalmente da MATTIA CHIARA C: IT

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore f.f.
Avv. Vito Spano

Firmato digitalmente da: VITO SPANO
Data: 13/05/2024 16:54:53

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 11851/2024 del 15-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Al **Sig. Calamita di Tria Antonio**
c/o Dott. Agr. Oronzo Milillo
o.milillo@epap.conafpec.it

p.c. Alla **Regione Puglia**
Autorità di Gestione PSR 2014-2020
c.a. Responsabile Sottomisura 8.1
silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *PSR 2014-2020-Misura 8 Sottomisura 8.1. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Azione 1: "Boschi misti a ciclo illimitato". Comune di Minervino Murge (BA). Proponente: Calamita di Tria Antonio. DdS: 54250616676.*
Rif. Vs. pec del 11/01/2024 - prot. AdB-DAM n. 932 del 11/01/2023.
[FLV 37-2024].

Con riferimento alla richiesta del parere di compatibilità al PAI per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;
- il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA), introdotto con il D.Lgs. n. 49 del 2010, rappresenta uno degli strumenti di riferimento nella pianificazione distrettuale, esso riguardo la strategia per la

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera *n°2 del* Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale* (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. *Primo ciclo (2009-2014)* con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); *Secondo ciclo (2015-2021)* - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); *Terzo ciclo (2021-2027)* - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13.09.2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico* (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 11851/2024 del 15-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a procedere all'attuazione delle Misure del PGRA, a conformarsi alle suo disposizioni rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) rappresenta il piano territoriale di settore, lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza e gli elaborati dei PAI aggiornati e le Norme di Attuazione disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione.

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 11851/2024 del 15-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Visti:

- la relazioni trasmesse per gli interventi previsti e richiamati in oggetto;
- il PAI vigente e le relative Norme di Attuazione che disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione;
- le mappe di pericolosità del PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale permanente del 20/12/2019;
- il reticolo idrografico distrettuale di cui al PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale permanente del 20/12/2019, elemento di base per gli aggiornamenti finalizzati all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Rilevato che:

- l'intervento interessa terreni che sono stati distinti in due lotti:
  - Lotto 1, costituito dai terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Minervino Murge (BT) al Fg. 35 p.lla n. 132; al Fg. 54 p.lle n. 53, 61, 81, 84;
  - Lotto 2, costituito dai terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Minervino Murge (BT) al Fg. 88 p.lle n. 44, 45, 47, 49; al Fg. 94 p.lle n. 97, 98, 125; al Fg. 96 p.lle n. 12, 17, 23, 30, 65; al Fg. 97 p.lle n. 2, 5, 50, 74; al Fg. 121 p.lla n. 209;
- dai contenuti della *Relazione tecnica analitica descrittiva* (aggiornata al 14 novembre 2023), a firma del dott. agr. Oronzo Milillo, emerge che il progetto, per l'azione 1 della sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014/2020, prevede la conversione di seminativi in bosco misto a ciclo illimitato, la cui realizzazione prevede: erpicatura del terreno, squadratura del terreno precedentemente livellato; apertura delle buche con trivella meccanica (diametro e profondità di 40 cm), messa a dimora delle piantine allevate in contenitore per una densità di impianto di 1600p/ha, posa di cannucce per sostegno delle piantine;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 11851/2024 del 15-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi proposti, con il reticolo idrografico riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, si evince che alcune particelle del Lotto 1 e alcune del Lotto 2 sono interessate da rami del reticolo, e ricadono nelle aree classificate nel PAI vigente come *"Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, afferenti a rami di testata del reticolo su richiamato, pertanto, gli interventi sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI vigente;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 5 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali…… la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;
- nel richiamato parere di quest'Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate in *"Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, con le relative prescrizioni;
- gli interventi proposti in progetto, rientrano tra quelli specificati nel succitato parere n. 13026/2019;
- tra la documentazione progettuale è presente la *Relazione di compatibilità idrologica e idraulica*, a firma del dott.ssa geol. Claudia Corina;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, conferma le prescrizioni di carattere generale e specifico richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'ottemperanza delle suddette prescrizioni.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente:
dott. agr. Floriana La Viola

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0075914 - 2.2.3 - 17/10/2024 - SDBT, STBT / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Cod.Tit.: 2.2.3
Fasc.: CalamitaDiTriaAntonio_PSR_Sottomisura8.1
ArpaMis: V6 – PAUR_002
Cat.: Pareri

Spett.le **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. **PROPONENTE**
Sig. Calamita Di Tria Antonio
PEC: antonio.66calamita@pec.it

c/o Tecnico Incaricato
Dott. Oronzo Antonio Milillo
PEC: o.milillo@epap.conafpec.it

ARPA PUGLIA
Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali

REGIONE PUGLIA E Protocollo N.0509829/2024 del 18/10/2024 AOO_BP - Class. 14.20

Oggetto: **IDVIA1003** - Proponente: **Calamita Di Tria Antonio** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge - **Trasmissione parere**

Rif.: *Regione Puglia prot. n. 443526/2024 del 13/09/2024 (ARPA prot. n. 67397 del 13/09/2024)*

In esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui in oggetto (Rif.), con cui si convoca la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 23/10/2024, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, si evidenzia che, al link *http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA* (fornito nella nota di cui al Rif.), è disponibile la documentazione in atti, ivi compresi i riscontri del proponente alla verifica della completezza di cui al prot. ARPA n. 51835 del 26/06/2024.

Punto 1. Per quanto concerne la richiesta di integrare la documentazione agli atti con elaborati grafici di dettaglio, il proponente ha trasmesso i seguenti elaborati: *Elaborato con indicazioni percorsi e fasce taglia fuoco, Natura 2000 - Lotto 1, Natura 2000 - Lotto 2, Parco Nazionale Alta Murgia - Lotto 1, Parco Nazionale Alta Murgia - Lotto 2, Prati e pascoli naturali - Lotto 2, Reticolo idrografico - Lotto 1, Uso del suolo - Lotto 1, Uso del suolo - Lotto 2, Vincolo idrogeologico - Lotto 1, Vincolo idrogeologico - Lotto 2*. Inoltre, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente nell'elaborato integrativo *RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARPA PUGLIA*: "*in merito alle operazioni di cantiere, si precisa che i lavori che saranno eseguiti come descritto al punto 2, creando dei solchi con aratro e solita trattrice aziendale, nei quali verranno messe a dimora le piantine prescelte, per poi essere richiusi da due operai, manualmente con la zappa […] si fa presente che sono previsti, ogni 30 m circa, percorsi e fasce*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126, Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail : dap.bt@arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 1E-BC-9D-91-F7-B7-4B-06-71-92-C2-D1-0D-1B-93-79-83-A9-93-51
Documento firmato digitalmente da D'Ambrosio Ersilia; SALVATORE UMBERTO MARIA OSTUNI; PETRUZZELLI ROSARIA il 17/10/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0075914 - 2.2.3 - 17/10/2024 - SDBT, STBT / DS -, SAN

taglia fuoco, ai fini della prevenzione degli incendi, che verranno utilizzate in futuro anche per il passaggio dei mezzi agricoli e di soccorso per poter effettuare le irrigazioni di emergenza nelle prime fasi di attecchimento delle piantine forestali".

Punto 2. Per quanto concerne la richiesta di integrare la documentazione agli atti con un Piano di Monitoraggio Ambientale, il proponente ha trasmesso l'elaborato *RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARPA PUGLIA*, in cui dichiara che le attività di monitoraggio previste sono le seguenti: "*il piano di monitoraggio prevederà la raccolta di informazioni non solo relative alla presenza di mortalità, patologie, parassitosi, ma anche relative ad altezza e diametro delle piantine e dell'attuale fitocenosi presente*".

Punto 3. Per quanto concerne la richiesta di integrare la documentazione agli atti con le modalità di gestione del materiale di risulta, il proponente ha trasmesso l'elaborato *RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARPA PUGLIA*, in cui dichiara quanto segue: "*non si genererà materiale di risulta in quanto trattasi di operazione agronomica ordinaria*".

Punto 4. Per quanto concerne la richiesta di integrare la documentazione agli atti con una valutazione previsionale di impatto acustico, il proponente ha trasmesso l'elaborato *RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARPA PUGLIA*, in cui dichiara quanto segue: "*considerate le normali operazioni condotte per la realizzazione dell'intervento, non ci sarà alcuna variazione acustica di alcun genere che possa creare disturbo all'ambiente circostante ed al territorio*".

Punto 5. Per quanto concerne la richiesta di integrare la documentazione agli atti con le caratteristiche e le modalità di gestione del cantiere temporaneo, il proponente ha trasmesso l'elaborato *RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARPA PUGLIA*, in cui dichiara quanto segue: "*durante le operazioni di cantiere in corso, non si prevede l'uso di sostanze inquinanti, né tantomeno verranno utilizzati materiali di rifiuto. Le fitocelle saranno di tipo biodegradabile, pertanto non saranno presenti sostanze o materiali inquinanti durante tutta la fase di cantiere*".

Punto 6. Per quanto concerne la richiesta di integrare la documentazione agli atti con le modalità di gestione delle cure colturali post-impianto, il proponente ha trasmesso l'elaborato *RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARPA PUGLIA*, in cui dichiara quanto segue: "*per quanto attiene alle modalità di gestione delle cure colturali post-impianto, si fa presente che sono previsti, ogni 30 m circa, percorsi e fasce taglia fuoco, ai fini della prevenzione degli incendi, che verranno utilizzate in futuro anche per il passaggio dei mezzi agricoli e di soccorso per poter effettuare le irrigazioni di emergenza nelle prime fasi di attecchimento delle piantine forestali*".

Per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si ritiene di **poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale** per il progetto in epigrafe, con le seguenti prescrizioni:

A) considerato che, tra le specie caratterizzanti il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, non risulterebbe annoverata il *Ligustro* (per il quale è prevista una messa a dimora pari al 10% del totale), ferme restando le valutazioni dell'Ente Parco e dell'Autorità competente in ambito di VIncA, sia valutata l'eventuale sostituzione della stessa con una specie più idonea alla ricostituzione di foreste autoctone ed alla creazione di habitat favorevoli alle fauna, tenendo conto altresì del contesto agricolo dell'areale di interesse;

B) prima dell'avvio dell'intervento in esame, sia trasmesso all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale , integrato con l'indicazione delle azioni di monitoraggio in corso

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126, Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail : dap.bt@arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 1E-BC-9D-91-F7-B7-4B-06-71-92-C2-D1-0D-1B-93-79-83-A9-93-51
Documento firmato digitalmente da D'Ambrosio Ersilia; SALVATORE UMBERTO MARIA OSTUNI; PETRUZZELLI ROSARIA il 17/10/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0075914 - 2.2.3 - 17/10/2024 - SDBT, STBT / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

d'opera e post operam, come previsto dalle linee guida ministeriali "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" (disponibile al link: https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48-f67bc355957a);

C) tra gli indicatori oggetto di monitoraggio, sia compresa la valutazione annuale delle eventuali necessità di reimpianto, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi (27.745 piante) riportati nella Tab.1 dello Studio di Impatto Ambientale;

D) al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera, i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nell'areale di interesse;

E) tenuto conto dell'incongruenze tra quanto dichiarato al par. 3.1.6 dello Studio di Impatto Ambientale ("*La produzione di rifiuti riguarderà: Contenitori plastici di imballaggio del postime […]*") ed al precedente Punto 5 ("*[…] né tantomeno verranno utilizzati materiali di rifiuto. Le fitocelle saranno di tipo biodegradabile […]*"), sia obbligatoriamente fatto uso di contenitori delle piantine in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;

F) sia valutata l'adozione di idonee misure di protezione dagli animali delle piantine da mettere a dimora (ad es. recinzioni temporanee o protettori individuali);

G) in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti ad evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO
Ing. Salvatore Ostuni

LA DIRIGENTE AMBIENTALE
Ing. Ersilia D'AMBROSIO

LA DIRETTRICE DIPARTIMENTO BAT
E SERVIZI TERRITORIALI BAT
Dott.ssa Rosaria PETRUZZELLI

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126, Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail : dap.bt@arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 1E-BC-9D-91-F7-B7-4B-06-71-92-C2-D1-0D-1B-93-79-83-A9-93-51
Documento firmato digitalmente da D'Ambrosio Ersilia; SALVATORE UMBERTO MARIA OSTUNI; PETRUZZELLI ROSARIA il 17/10/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

MIC|MIC_SABAP-FG|19/12/2024|0015177-P

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Minervino Murge
comune.minervinomurge@legpec.it

e p.c.

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione e Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MiC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. n.

Rif. nota n. 255583 del 03/06/2024
(ns/prot. n. 6439 del 03/06/2024)

Class. 34.43.04/28.95

Oggetto: **MINERVINO MURGE (BT)** – **IDVIA1003** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84, Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge.
Richiedente: Calamita Di Tria Antonio
Parere vincolante ai sensi dell'ex Art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., Art. 90 NTA del PPTR
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota del 03/06/2024 prot. n. 255583, pervenuta tramite PEC ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 6439, con la quale codesto Comune ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione paesaggistica di cui all'oggetto;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza delle seguenti componenti del PPTR:

- ***Lotto 1***

Fg. 35 p.lla 132

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.1 Componenti idrologiche: UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

Fg.54 particelle 53-61-81-84

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.3.2 Componenti dei valori percettivi: UCP coni visuali - Minervino Murge
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

- ***Lotto 2***

Fg. 94 p.lle 97-98-125

- 6.2.1 Componenti idrologiche: UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

Fg. 96 p.lle 65-23

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

Fg. 96 P.lla 30

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;

Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg.96 p.lle 12-17

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;

Fg. 97 P.lla 5

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;

Fg. 97 P.lle 50-74-2

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";

- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Prati e pascoli naturali;
  Fg.121 P.lla 209
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta";
- 6.2.1 Componenti idrologiche: UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;

CONSIDERATO che la proposta progettuale prevede la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, e in particolare le seguenti lavorazioni:

operazioni preliminari

- erpicatura del terreno;
- squadro del terreno precedentemente livellato.

operazioni correlata alla realizzazione dell'impianto

- apertura buca con trivella meccanica (diametro 40 cm, profondità 40 cm);
- collocamento a dimora di latifoglie in contenitore compresa la ricolmatura con compressione del terreno (escluso la fornitura delle piantine);
- fornitura di piantine di latifoglia o conifera in fitocella;
- cannucce di bambù per sostegno piantine.

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione procedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

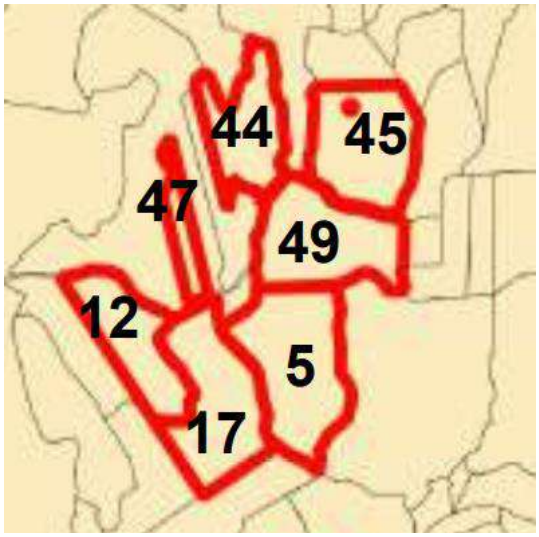
RITENUTO che l'intervento proposto risulta compatibile con le tutele paesaggistiche del PPTR;

questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ritiene di condividere la proposta per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale con le **prescrizioni** in esso riportate, ovvero:

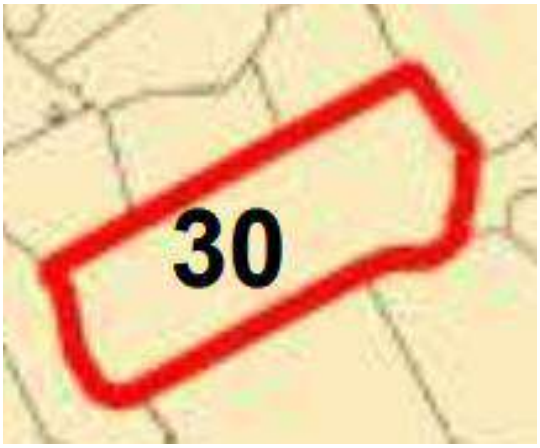
- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate dalle operazioni di imboschimento nonché da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

In aggiunta a quanto indicato sopra, questa Soprintendenza rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con le seguenti **prescrizioni**:

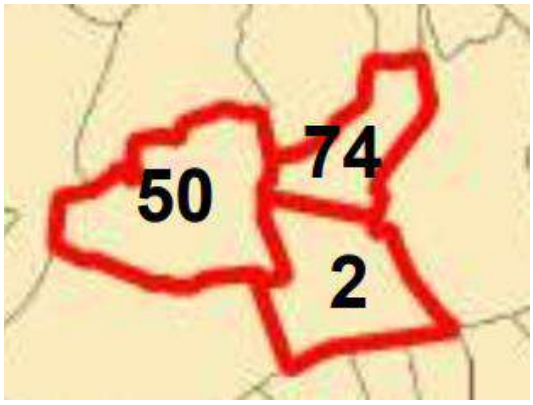
- Non dovranno essere oggetto di imboschimento tutte le aree interessate dall'**UCP "Prati e pascoli naturali"**, come meglio individuate nelle immagini che seguono.



Fg. 88 p.lle 44-45-47-49; Fg.96 p.lle 12-17; Fg. 97 p.lle 5



Fg.96 p.lla 30



Fg. 97 p.lle 2-50-74

- L'intervento di imboschimento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macere, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arboree ed arbustiva esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.
- Durante le fasi di realizzazione delle opere:
  - i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
  - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
- **per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;**
- **le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.**

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo, oltre che alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale così come previsto dall'art. 47 del Regolamento di cui al D.P.C.M. del 02/12/2019 n. 169.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

La SOPRINDENTENTE
Arch. Anita GUARNIERI
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Eligio Seccia

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott.ssa Donatella Pian
Dott.ssa Annalinda Iacoviello

SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Rosangela Virginia Dileo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

A

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Provincia di Barletta – Andria – Trani
Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura ed Aziende Agricole, Ambiente e Rifiuti, Elettrodotti
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it
Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo
urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it

Comune di Minervino Murge (BT)
comune.minervinomurge@legpec.it

Sig. Calamita Di Tria Antonio
antonio.66calamita@pec.it

U
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0395793/2024 del 02/08/2024
AOO_RP - Class: 14.14
Firmatario: ANTONIO VALENTINO SCARANO, Francesco Forte, GIOVANNI SCANNICCHIO

OGGETTO: IDVIA1003 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per istanza con oggetto "*Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Minervino Murge (Bari) C.A.P. 76013, Foglio 35 particella 132, Foglio 54 particelle 53, 61, 81, 84, Foglio 88 particelle 44, 45, 47, 49, Foglio 94 particelle 97, 98, 125, Foglio 96 particelle 12, 17, 23, 30, 65, Foglio 97 particelle 2, 5, 50, 74, Foglio 121 particella 209". Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento - Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge".* **Proponente:** Calamita Di Tria Antonio. Trasmissione integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata e avvio della fase di pubblicazione *ex* art. 27-*bis* comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. **Riscontro**.

In riscontro alla nota prot. n. 356083 del 12/07/2024 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata e ha avviato la fase di pubblicazione *ex* art. 27-*bis* comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), circa il progetto sull'imboschimento di terreni agricoli in agro di Minervino Murge (BT), si comunica quanto segue.

Preliminarmente, si specifica che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. Le principali disposizioni normative cui sono riferibili le competenze di cui innanzi sono rappresentate dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.Lgs. n. 152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021), nonché della D.G.R. n. 1289/2021.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

Dalla consultazione della documentazione di progetto disponibile si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del demanio idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio.

Si chiede che la presente sia acquisita agli atti del presente procedimento.

Il funzionario
Francesco Forte

Il dirigente *ad interim* del Servizio
Antonio V. Scarano

Il dirigente della Sezione
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 febbraio 2025, n. 81

IDVIA 1004 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento"

Proponente: Bibiana ROTUNNO

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

VISTA la Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 20.01.2025, trasmessa con nota prot. n. 35565-2025 del 23.01.2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex. art. 91 delle NTA del PPTR n. 13 del 05.02.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 74 del 25.02.2025 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

RICHIAMATE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto proposto dalla ditta individuale **BIBIANA ROTUNNO**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto "*Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento"*, proposto dalla ditta individuale **BIBIANA ROTUNNO** di cui al procedimento IDVIA 1004, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 20.01.2025;

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:
  1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 20.01.2025;
  2. Verbale della seduta di CdS del 25.10.2024;
  3. Verbale della seduta di CdS del 11.11.2024;
  4. Verbale della seduta di CdS del 29.11.2024;
  5. Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex. art. 91 delle NTA del PPTR n. 13 del 05.02.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
  6. Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 74 del 25.02.2025 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servi*zi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come**

compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ARPA Puglia DAP BA	Nota prot. n. 0087047 del 29.11.2024.
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per la Città Metropolitana di Bari	Nota prot. n. 592 del 16.01.2025.
REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 74 del 25.02.2025.
REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex. art. 91 delle NTA del PPTR n. 13 del 05.02.2025.
REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 396567 del 05.08.2024.

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **BIBIANA ROTUNNO**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli Enti interessati.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA1004_PSR_RotunnoBibiana_Det_Mot_CdS_20gen2025.pdf - be9805d42e12a28b2596c2a8dfb33734e018b11bcd27f0f5caa3cca0c088415d
IDVIA1004_PSR_Rotunno_verbale_CdS_25ott2024.pdf - eb45fc2b368e34f81b84f627bdc6e4155d2ff637de76c798fd4d64796cbc403e
IDVIA1004_PSR_RotunnoBibiana_verbale_CdS_11nov2024.pdf - c9726edb119492ca8622cdad92491c768820503de48ac26b104401011ff2c6ed
IDVIA1004_PSR_RotunnoBibiana_verbale_CdS_29nov2024.pdf - 30979cdbcbd2ff0253581e894e1000426f28c2d3430861e7898ab9d5eaae8e23
145_DIR_2025_00013_DeterminaPUB_Paesaggio.pdf - 72ccac0cf64d2d451e6d7b2d5f363dd8ce34a757104107f7e042404894fbb74b
089_DIR_2025_00074_DeterminaPUB_VIA.pdf - 117a368331423d1909f866bfdfe22206664afcf7a22b4a74b0e8e8ea711d244e
IDVIA1004_Rotunno _parere ARPA.pdf - c371cf6f4f7441e6b81236ab192326cda75aeef70ec3cecdb88fb0534d43c909
IDVIA1004_PSR_Rotunno_parere positivo SABAP_con prescrizioni.pdf - f774de29edbf62cb2322ed2693faaf5128d98606d878341978c6c41838303638
ID VIA 1004_Parere Servizio Aut Idraulica.pdf - 078bc320e8cae7a884e3bf228466ee7915ab685cd28a0558cd2fe560f6909ffb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 20.01.2025

Procedimento:	**IDVIA 1004**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	"IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI ALTAMURA, BARI, C.A.P. 70022 FG. 38 PARTICELLE 40-45-127-128-146-149-154-155. – PSR-MISURA 8 "INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE" SOTTOMISURA 8.1 "SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO".
Comuni interessati:	Altamura (BA)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Bibiana ROTUNNO**

Il giorno 20.01.2025 a partire dalle ore 10:05 si tiene la **quarta** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0624639 del 16.12.2024 per il giorno 20.01.2025, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa. Fabiana Luparelli, delegata dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L.

241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Fabiana Luparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
  Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Bibiana ROTUNNO**
  Dott. Oronzo Antonio Milillo, tecnico incaricato

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **quarta** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **23 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRENSIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	REGIONE PUGLIA – SEZIONE PAESAGGIO

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 23 si rimanda al verbale di CdS del 11.11.2024.

Per i punti da 24 a 26 si rimanda al verbale di CdS del 29.11.2024.

27. con nota prot. n. 0597179 del 03.12.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso gli esiti della terza CdS del 29.11.20204 e contestualmente convocato per il giorno 16.12.2024 la quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
28. con pec del 12.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0617147 del 12.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso una comunicazione nella quale chiede un rinvio a gennaio della CdS in quanto *"stiano provvedendo a quanto necessario per addivenire a una soluzione";*\
29. con nota prot. n. 15711 del 16.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0626184 del 17.12.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha ribadito quanto riportato nella propria nota n. 14760 del 27.11.2024, ovverosia che in attesa delle integrazioni richieste e tutt'ora mancanti il procedimento è da intendersi sospeso a ogni effetto di legge;

30. con nota prot. n. .0624639 del 16.12.2024, **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato al giorno 20.01.2025 la quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica originariamente convocata per il 16.12.2024;
31. con pec del 10.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0014072 del 13.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
32. con nota prot. n. 592 del 16.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0023813 del 16.01.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha trasmesso il proprio parere con prescrizioni.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI ALTAMURA	Nessun contributo
PROVINCIE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nessun contributo
ARPA Puglia **DAP BA**	*Nota prot. 81208 dell'08.11.2024*
Dal verbale di CdS del 11.11.2024: "Interviene il delegato, ing. Napoli dando lettura delle parti salienti della nota prot. n. 81208 dell'08.11.2024 recante una richiesta di integrazioni. Il Proponente si riserva di riscontrare." Dal verbale di CdS del 29.11.2024: "Con pec del 29.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0591162 del 29.11.2024, il **proponente** in ottemperanza a quanto concordato nella seduta della seconda seduta CdS del 11.11.2024, ha riscontrato la richiesta di integrazioni di ARPA trasmettendo una relazione di risposta denominata *"Risposta a richiesta di integrazioni di ARPA PUGLIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 s.mm.ii."* e lo *"Studio di Impatto Ambientale"*. Interviene il delegato, ing. Napoli dando lettura delle parti salienti del proprio contributo che si riserva di trasmettere formalmente nel corso della giornata odierna. Il proponente dichiara ottemperabili le prescrizioni."	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **SABAP per la Città Metropolitana di Bari**	*Nota prot. n. 0587547 del 27.11.2024*
Dal verbale di CdS del 11.11.2024:	

"Con nota prot. n. 0299032 del 17.06.2024 la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

*"[…] al fine di potere esprime il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale, **in merito agli aspetti di tutela archeologica**, avendo verificato l'assenza della Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, elaborata ai sensi della normativa vigente (art. 41, allegato 1.8 del D. L.vo 36/2023) e adeguata alle nuove linee guida pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022, **richiede l'invio della seguente ulteriore documentazione:***

Relazione di Valutazione del Rischio archeologico redatta secondo gli standard scientifici vi-genti sia in formato pdf. che mediante applicativo GNA (https://gna.cultura.gov.it/), corredata di elaborati cartografici e scrittografici a valle delle attività di ricognizione archeologica di superficie sul campo"

Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. n. 0325821 del 28.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso una "*Relativa Integrativa*" nella quale:

"Con la presente relazione integrativa, a seguito di precisazioni richieste in merito al vincolo paesaggistico UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali" si precisa che, la particella 40 del fg. 38 in agro di Altamura con superficie di 18.300 mq ricade, per 2.660 mq nell'area buffer di cui sopra. La stessa porzione di particella è stata per mero errore inserita nel progetto; pertanto, tale superficie non sarà oggetto di intervento, stralciandola anche da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere.

[…] la superficie interessata dal progetto della p.lla 40 sarà ridotta a 15.640 mq al fine di non interferire in alcun modo con l'area buffer dell'UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali".

Con nota prot. n. 0488548 del 08.10.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

"In riferimento alla nota in epigrafe, acquisita al protocollo della Scrivente in data 13.09.2024 con prot. n. 11111, questo Ufficio comunica che non risulta essere pervenuta la documentazione richiesta da questo Ufficio con nota 7392 del 17.06.2024, e, pertanto, di non poter esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale."

Con successiva nota prot. n. 0538874 del 04.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

"[…] L'istante a seguito delle richieste pervenute da altri Enti ha proposto una nuova perimentrazione dell'area interessata dall'intervento, escludendo le aree perimetrate dal PPTR come beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici.

Questa Soprintendenza ha verificato che tra la documentazione inviata non risulta essere presente la Relazione di Valutazione del Rischio archeologico redatta secondo gli standard scientifici vigenti

sia in formato pdf. che mediante applicativo GNA (https://gna.cultura.gov.it/), corredata di elaborati cartografici e scrittografici a valle delle attività di ricognizione archeologica di superficie sul campo, richiesta da questo Ufficio con nota 7392 del 17.06.2024.
Questo Ufficio, pertanto, ribadisce quanto già espresso con le note precedenti, ovvero di non poter esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale in mancanza della documentazione richiesta.
Si sottolinea inoltre che in attesa dell'invio di quanto richiesto, l'iter del procedimento è sospeso a ogni effetto di legge."

Il proponente conferma quanto scritto nella Relazione Integrativa nella quale si evince che il nuovo progetto non presenta nessun tipo di vincolo archeologico e inoltre le lavorazioni saranno ad una profondità di circa 20 cm ben al di sopra dei 40 cm previsti per i vincoli archeologici, pertanto si ritiene inutile spendere oltre 5000 euro per ottenere il parere richiesto."

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con nota prot. n. 14760 del 27.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0587547 del 27.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha rilasciato il proprio contributo istruttorio di cui si da lettura integrale.

Il **proponente** conferma integralmente quanto dichiarato nel verbale della CdS del 11.11.2024 e precisamente: *"Il proponente conferma quanto scritto nella Relazione Integrativa nella quale si evince che il nuovo progetto non presenta nessun tipo di vincolo archeologico e inoltre le lavorazioni saranno ad una profondità di circa 20 cm ben al di sopra dei 40 cm previsti per i vincoli archeologici, pertanto si ritiene inutile spendere oltre 5000 euro per ottenere il parere richiesto."*
Si riserva di effettuare eventuali dichiarazioni successivamente confermando, ad oggi, quanto già dichiarato sulla Soprintendenza in quanto non condivide quanto espresso dalla CdS restando in attesa dei riferimenti citati."

Con nota prot. n. 15711 del 16.12.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0626184 del 17.12.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**,

"[…]
avendo valutato quanto riportato nel verbale della seduta del 29.11.2024, in merito al rifiuto del Richiedente di fornire la documentazione più volte richiesta e ritenuta necessaria per la corretta valutazione di propria competenza, ribadisce quanto riportato nella propria nota n. 14760 del 27.11.2024, ovverosia che in attesa delle integrazioni richieste e tutt'ora mancanti il procedimento è da intendersi sospeso a ogni effetto di legge."

Con pec del 10.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0014072 del 13.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;

Con nota prot. n. 592 del 16.01.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0023813 del 16.01.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, In merito agli aspetti di tutela archeologica […]

"questo Ufficio non ravvisa ai sensi del c. 5 dell'articolo 41 del D. L.vo 36/2023 la sussistenza di elementi tali per avviare la procedura di Verifica dell'Interesse Archeologico (art. 28 D. L.vo 42/2004) e pertanto ritiene l'intervento autorizzabile con le seguenti prescrizioni:

- *per tutte le attività di scavo ricadenti nelle aree contrassegnate da rischio medio dovrà essere assicurata, a carico della committenza e senza alcun onere per questo Ufficio, la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera a cura di un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti, il quale opererà sotto la direzione di questa Soprintendenza. Per le restanti aree contrassegnate da rischio basso si raccomanda una verifica periodica da parte dell'archeologo incaricato dei terreni esito delle trivellazioni;*
- *l'archeologo incaricato dal Richiedente dell'esecuzione delle attività di sorveglianza avrà cura di redigere la documentazione delle operazioni di scavo secondo gli standard metodologici correnti. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà comunque essere redatta una relazione professionale corredata da opportuni rilievi fotografici e eventualmente grafici. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico del Richiedente;*

- *i professionisti archeologi/ditta incaricati dovranno inoltre conferire al MiC i dati minimi, descrittivi e geospaziali dell'assistenza archeologica in corso d'opera prescritta, nonché di tutti gli eventuali interventi di scavo archeologico effettuati nell'ambito dei lavori, secondo lo standard GNA (template) ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 9 del 28.03.2024 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Istituto centrale per l'archeologia, secondo le istruzioni operative consultabili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative. Si precisa che tale modalità di trasmissione non sostituisce la consegna dei formati cartacei e digitali della documentazione scientifica dell'intervento abitualmente inoltrata alla Soprintendenza competente al termine delle indagini e richiamata sopra;*
- *l'archeologo incaricato avrà altresì cura di tenere informato il funzionario responsabile di questa Soprintendenza, in corso d'opera, sull'andamento delle attività. Ogni ulteriore indicazione tecnico-operativa sarà fornita dal Funzionario responsabile di questa Soprintendenza nel corso delle attività di vigilanza e direzione scientifica delle indagini.*

Il **Proponente** dichiara ottemperabili le condizioni indicate

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *Servizio VIA/VIncA*	*PROVVEDIMENTO DI VIA* *COMPRENSIVO DI V.I.* *Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* *Parere prot. n. 441878 del 12.09.2024 espresso dalla* ***Commissione VIA regionale*** *nella seduta del 12.09.2024*

Dal verbale di CdS del 11.11.2024:

"Nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441878 del 12.09.2024, ritenendo che:

""[…]

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza … Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

[…]

Valutazione di Impatto Ambientale

[…]

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi"."

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	*Accertamento di compatibilità paesaggistica* *ART. 167 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II.* *ART.7 DELLA L.R. 20/2009* *Nota prot. n. 0520570 del 24.10.2024*

Dal verbale di CdS del 11.11.2024:

"Con nota prot. n. 0307224 del 20.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0308639 del 20.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha richiesto integrazioni rappresentando che:

"Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede al proponente di fornire la documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti, ed in particolare la Relazione Paesaggistica che contenga:

- una analisi più approfondita della ammissibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di ciascun Bene Paesaggistico (BP) e Ulteriore Contesto di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono;

- una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.".

Con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313686 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la relazione Paesaggistica.

Con nota prot. n. 0520280 del 24.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0520570 del 24.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha ritenuto che:

"[…] nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127- 128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento". Proponente: Rotunno Bibiana- alle seguenti condizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;

- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;

- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;

- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;

- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;

- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi."

Il **Proponente** dichiara ottemperabili le condizioni indicate."

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	Nessun contributo

Dal verbale di CdS del 11.11.2024:

"In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 *"Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico"*, la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso *"Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*.

Il proponente si riserva di verificare che il progetto ricada all'interno delle casistiche della determina."

Il **Proponente,** verificato il progetto, dichiara che quest'ultimo ricade nella casistiche previste dalla DD del 22 novembre 2019, n. 426.

La CdS rileva che tale determinazione è da intendersi sostitutiva del prescritto parere ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015, relativo alla presenza del vincolo idrogeologico. Si riporta uno stralcio della predetta Determinazione, relativa alla Misura 8, Sottomisura 8.4, Azione 3:

"si propone di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:

a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.

b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.

c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.

d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.

e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo […]".

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	*Nota prot. 0396567del 05.08.2024*

Dal verbale di CdS del 11.11.2024:

"Con nota prot. n. 0395808 del 02.08.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0396567 del 05.08.2024 il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha comunicato che:

"Dalla consultazione della documentazione di progetto messa a disposizione si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio.""

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo

***

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;
- considerato il parere della Soprintendenza con prescrizioni, A.C. per la tutela dell'interesse archeologico;

la Conferenza di Servizi ritiene di poter concludere positivamente il procedimento per il rilascio del PAUR.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale**.
- **la Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica**.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa. Fabiana Luparelli

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 25.10.2024

Procedimento:	**IDVIA 1004**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	"IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI ALTAMURA, BARI, C.A.P. 70022 FG. 38 PARTICELLE 40-45-127-128-146-149-154-155. - MISURA 8 "INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE" SOTTOMISURA 8.1 "SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO".
Comuni interessati:	Altamura (BA)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Bibiana ROTUNNO**

Il giorno 25.10.2024 a partire dalle ore 11:00 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0443578 del 13.09.2024 per il giorno 25.10.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa. Fabiana Luparelli, delegata dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente avvia ufficialmente i lavori della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **21 gennaio 2025**.

Alle ore 11:40, preso atto dell'assenza del Proponente e di tutti gli Enti convocati alla odierna seduta "sincrona" di Conferenza dei servizi, si determina la chiusura dei lavori e l'aggiornamento al **11 novembre 2024 alle ore 10:00**.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa. Fabiana Luparelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 11.11.2024

Procedimento:	**IDVIA 1004**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	"IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI ALTAMURA, BARI, C.A.P. 70022 FG. 38 PARTICELLE 40-45-127-128-146-149-154-155. – PSR-MISURA 8 "INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE" SOTTOMISURA 8.1 "SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO".
Comuni interessati:	Altamura (BA)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Bibiana ROTUNNO**

Il giorno 11.11.2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0525304 del 25.10.2024 per il giorno 11.11.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa. Fabiana Luparelli, delegata dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L.

241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Fabiana Luparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
  Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Bibiana ROTUNNO**
  Dott. Oronzo Antonio Milillo, tecnico incaricato
- per **ARPA Puglia – DAP BA**
  Amelio Napoli, Funzionario (delega in corso di acquisizione)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **23 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRENSIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	REGIONE PUGLIA – SEZIONE PAESAGGIO

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. in data 18.03.2024 la Sig.ra **Rotunno Bibiana** ha presentato istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con oggetto *"Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento"*. nel Comune di Altamura (BA), acquisita in atti con prot. n. 0181745 del 12.04.2024;
2. con nota prot. n. 0198556 del 23.04.2024 è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R.**;
3. con nota prot. n. 0200608 del 24.04.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia**, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs 152/06 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, ha comunicato al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, poiché mancante:
   - dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, di cui alla L.R. n. 26 dell'08.11.2022,

- dell'elenco completo di tutte "le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati" necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento oggetto di PAUR;

4. con pec del 24.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0226788 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri, nonché

   "l'ELENCO COMPLETO DEI PARERI richiesti ai vari enti, con trasmissione delle relative ricevute di consegna:
   ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ART. 146 D.LGS. 42/2004- ART. 90 NTA PPTR (ALL. 2)";

5. con pec del 22.05.2024, acquisita al protocollo n. 0254496 del 29.05.2024 il **Proponente** ha trasmesso una integrazione volontaria contenente l'istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Unico Regionale modificata;

6. con pec del 27.05.2024, acquisita al protocollo n. 0254503 del 29.05.2024 il **Proponente** ha trasmesso l'elenco aggiornato delle autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii;

7. con nota prot. n. 0256133 del 29.05.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, in qualità di Amministrazione Competente nell'ambito del procedimento ex art. 27 bis D.lgs. 152/2006, ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

8. con nota prot. n. 6766 del 03.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0299032 del 17.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha richiesto l'invio di ulteriore documentazione in merito agli aspetti di tutela archeologica;

9. con nota prot. n. 0307224 del 20.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0308639 del 20.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha richiesto la documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti ed in particolare la relazione paesaggistica;

10. con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313686 del 24.06.2024, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 0308639 del 20.06.2024 della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, trasmettendo la relazione Paesaggistica;

11. con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. n. 0325821 del 28.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso una "*Relativa Integrativa*" nella quale indica lo stralcio di alcune aree dalla composizione progettuale originaria;

12. con nota prot. n. 0340014 del 04.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha reso noti gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata, ha trasmesso la "*Relativa Integrativa*" e ai sensi di quanto disposto dall'art. 27bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico e avviava la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;

13. con nota prot. n. 0395808 del 02.08.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0396567 del 05.08.2024 il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso una comunicazione di non competenza del Servizio nel procedimento in oggetto;

14. in data 03.08.2024 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n0340014 del 04.07.2024, senza che risultino pervenute osservazioni del pubblico;

15. con nota prot. n. 441878 del 12.09.2024 la **Commissione Regionale VIA** ha trasmesso il parere espresso nella seduta del 12.09.2024;
16. con nota prot. n. 0443578 del 13.09.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicazione e contestualmente ha convocato per il giorno 23.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
17. con nota prot. n. 12265 del 08.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0488548 del 08.10.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che, mancante della documentazione richiesta con nota prot. n. 0299032 del 17.06.2024,non ha potuto esprimere un parere e ha chiesto il rinvio della CdS a causa dell'impossibilità a partecipare;
18. con nota prot. n. 0510218 del 18.10.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato al giorno 25.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica;
19. in data 25.10.2024 si è svolta la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; alla quale sono risultati assenti il Proponente e di tutti gli Enti convocati;
20. con nota prot. n. 0520280 del 24.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0520570 del 24.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità paesaggistica con prescrizioni;
21. con nota prot. n. 0525304 del 25.10.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato per il giorno 11.11.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
22. con nota prot. n. 13582 del 04.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0538874 del 04.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che in mancanza della documentazione richiesta non può esprimere il proprio parere;
23. con nota prot. n. 81208 dell' 08.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551441 dell'11.11.2024, **Arpa Puglia** ha rilasciato il proprio contributo istruttorio.

***

Preliminarmente, il RdP del PAUR passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione degli interventi in oggetto.

Il **Proponente** precisa che l'elaborato denominato "*Relativa Integrativa*" è da intendersi denominato "*Relazione Integrativa*" .

Successivamente presenta il progetto illustrando i contenuti salienti della relazione tecnica generale.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE

COMUNI	
COMUNE DI ALTAMURA	Nessun contributo
PROVINCIE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nessun contributo
ARPA Puglia **DAP BA**	*Nota prot. 81208 dell'08.11.2024*
Interviene il delegato, ing. Napoli dando lettura delle parti salienti della nota prot. n. 81208 dell'08.11.2024 recante una richiesta di integrazioni. Il Proponente si riserva di riscontrare.	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **SABAP per la Città Metropolitana di Bari**	*PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE* *Art. 146 del D.Lgs. 42/2004* *Nota prot. n. 0299032 del 17.06.2024* *Integrazioni proponente* *Nota prot. n. 0488548 del 08.10.2024* *Nota prot. n. 0538874 del 04.11.2024*

Con nota prot. n. 0299032 del 17.06.2024 la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

> *"[…] al fine di potere esprime il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale, **in merito agli aspetti di tutela archeologica**, avendo verificato l'assenza della Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, elaborata ai sensi della normativa vigente (art. 41, allegato 1.8 del D. L.vo 36/2023) e adeguata alle nuove linee guida pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022, **richiede l'invio della seguente ulteriore documentazione:***
>
> *Relazione di Valutazione del Rischio archeologico redatta secondo gli standard scientifici vigenti sia in formato pdf. che mediante applicativo GNA (https://gna.cultura.gov.it/), corredata di elaborati cartografici e scrittografici a valle delle attività di ricognizione archeologica di superficie sul campo"*

Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. n. 0325821 del 28.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso una "*Relativa Integrativa*" nella quale:

> *"Con la presente relazione integrativa, a seguito di precisazioni richieste in merito al vincolo paesaggistico UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali" si precisa che, la particella 40 del fg. 38 in agro di Altamura con superficie di 18.300 mq ricade, per 2.660 mq nell'area buffer di cui sopra. La stessa porzione di particella è stata per mero errore inserita nel progetto; pertanto, tale superficie non sarà oggetto di intervento, stralciandola anche da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere.*

[…] la superficie interessata dal progetto della p.lla 40 sarà ridotta a 15.640 mq al fine di non interferire in alcun modo con l'area buffer dell'UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali".

Con nota prot. n. 0488548 del 08.10.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

"In riferimento alla nota in epigrafe, acquisita al protocollo della Scrivente in data 13.09.2024 con prot. n. 11111, questo Ufficio comunica che non risulta essere pervenuta la documentazione richiesta da questo Ufficio con nota 7392 del 17.06.2024, e, pertanto, di non poter esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale."

Con successiva nota prot. n. 0538874 del 04.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

"[…] L'istante a seguito delle richieste pervenute da altri Enti ha proposto una nuova perimentrazione dell'area interessata dall'intervento, escludendo le aree perimetrate dal PPTR come beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici.
Questa Soprintendenza ha verificato che tra la documentazione inviata non risulta essere presente la Relazione di Valutazione del Rischio archeologico redatta secondo gli standard scientifici vigenti sia in formato pdf. che mediante applicativo GNA (https://gna.cultura.gov.it/), corredata di elaborati cartografici e scrittografici a valle delle attività di ricognizione archeologica di superficie sul campo, richiesta da questo Ufficio con nota 7392 del 17.06.2024.
Questo Ufficio, pertanto, ribadisce quanto già espresso con le note precedenti, ovvero di non poter esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale in mancanza della documentazione richiesta.
Si sottolinea inoltre che in attesa dell'invio di quanto richiesto, l'iter del procedimento è sospeso a ogni effetto di legge."

Il proponente conferma quanto scritto nella Relazione Integrativa nella quale si evince che il nuovo progetto non presenta nessun tipo di vincolo archeologico e inoltre le lavorazioni saranno ad una profondità di circa 20 cm ben al di sopra dei 40 cm previsti per i vincoli archeologici, pertanto si ritiene inutile spendere oltre 5000 euro per ottenere il parere richiesto.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *Servizio VIA/VIncA*	*PROVVEDIMENTO DI VIA* *COMPRENSIVO DI V.I.* *Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*

	*Parere prot. n. 441878 del 12.09.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 12.09.2024*

Nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441878 del 12.09.2024, ritenendo che:

""[…]

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza … Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

[…]

Valutazione di Impatto Ambientale

[…]

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi".

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	*Accertamento di compatibilità paesaggistica* *ART. 167 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II.* *ART.7 DELLA L.R. 20/2009* *Nota prot. n. 0520570 del 24.10.2024*

Con nota prot. n. 0307224 del 20.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0308639 del 20.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha richiesto integrazioni rappresentando che:

"Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede al proponente di fornire la documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti, ed in particolare la Relazione Paesaggistica che contenga:

- una analisi più approfondita della ammissibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di ciascun Bene Paesaggistico (BP) e Ulteriore Contesto di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono;

- una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.".

Con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313686 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la relazione Paesaggistica.

Con nota prot. n. 0520280 del 24.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con

prot. n. 0520570 del 24.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha ritenuto che:

"[…] nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127- 128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento". Proponente: Rotunno Bibiana- alle seguenti condizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;

- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;

- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;

- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;

- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;

- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi."

Il **Proponente** dichiara ottemperabili le condizioni indicate.

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	Nessun contributo

In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 *"Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico"*, la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso *"Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*.

Il proponente si riserva di verificare che il progetto ricada all'interno delle casistiche della determina.

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	*Nota prot. 0396567del 05.08.2024*

Con nota prot. n. 0395808 del 02.08.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0396567 del 05.08.2024 il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha comunicato che:

"Dalla consultazione della documentazione di progetto messa a disposizione si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio."

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo

***

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;
- richiamato l'impegno del proponente a trasmettere i riscontri annunciati a verbale entro il 20.11.2024;
- considerata la necessità di acquisire le posizioni degli Enti coinvolti nel procedimento;

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi al giorno 29.11.2024 alle ore 11.00.

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa. Fabiana Luparelli

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE TERZA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 29.11.2024

Procedimento:	**IDVIA 1004**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	"IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI, SITO IN AGRO DI ALTAMURA, BARI, C.A.P. 70022 FG. 38 PARTICELLE 40-45-127-128-146-149-154-155. – PSR-MISURA 8 "INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE" SOTTOMISURA 8.1 "SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO".
Comuni interessati:	Altamura (BA)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 1 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.b
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Bibiana ROTUNNO**

Il giorno 29.11.2024 a partire dalle ore 11:00 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0556012 del 12.11.2024 per il giorno 29.11.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa. Fabiana Luparelli, delegata dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto

partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Fabiana Luparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
  Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Bibiana ROTUNNO**
  Dott. Oronzo Antonio Milillo, tecnico incaricato
- per **ARPA Puglia – DAP BA**
  Ing. Amelio Napoli, funzionario (delega in corso di acquisizione)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **23 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRENSIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 DELLE NTA	REGIONE PUGLIA – SEZIONE PAESAGGIO

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 23 si rimanda al verbale di CdS del 11.11.2024.

24. con nota prot. n. 0556012 del 12.11.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato per il giorno 29.11.2024 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
25. con nota prot. n. 14760 del 27.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0587547 del 27.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che conferma quanto già espresso nei precedenti pareri, ovvero richiede, a valle di una serie di valutazioni, la documentazione integrativa;
26. con pec del 29.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0591162 del 29.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso risposta alle integrazioni richiesta da ARPA con nota prot. n. 0551441 del 11.11.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che

saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI ALTAMURA	Nessun contributo
PROVINCIE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nessun contributo
ARPA Puglia DAP BA	*Nota prot. 81208 dell'08.11.2024*

Dal verbale di CdS del 11.11.2024:

"Interviene il delegato, ing. Napoli dando lettura delle parti salienti della nota prot. n. 81208 dell'08.11.2024 recante una richiesta di integrazioni.
Il Proponente si riserva di riscontrare."

Con pec del 29.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0591162 del 29.11.2024, il **proponente** in ottemperanza a quanto concordato nella seduta della seconda seduta CdS del 11.11.2024, ha riscontrato la richiesta di integrazioni di ARPA trasmettendo una relazione di risposta denominata *"Risposta a richiesta di integrazioni di ARPA PUGLIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 s.mm.ii."* e lo *"Studio di Impatto Ambientale"*.
Interviene il delegato, ing. Napoli dando lettura delle parti salienti del proprio contributo che si riserva di trasmettere formalmente nel corso della giornata odierna.
Il proponente dichiara ottemperabili le prescrizioni.

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per la Città Metropolitana di Bari	*Nota prot. n. 0587547 del 27.11.2024*

Dal verbale di CdS del 11.11.2024:

"Con nota prot. n. 0299032 del 17.06.2024 la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

"[…] al fine di potere esprime il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale, ***in merito agli aspetti di tutela archeologica****, avendo verificato l'assenza della Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, elaborata ai sensi della normativa vigente (art. 41, allegato 1.8 del D. L.vo 36/2023) e adeguata alle nuove linee guida pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022,* ***richiede l'invio della seguente ulteriore documentazione:***

Relazione di Valutazione del Rischio archeologico redatta secondo gli standard scientifici vi-genti sia in formato pdf. che mediante applicativo GNA (https://gna.cultura.gov.it/), corredata di elaborati cartografici e scrittografici a valle delle attività di ricognizione archeologica di superficie sul campo"

Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. n. 0325821 del 28.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso una "*Relativa Integrativa*" nella quale:

"Con la presente relazione integrativa, a seguito di precisazioni richieste in merito al vincolo

paesaggistico UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali" si precisa che, la particella 40 del fg. 38 in agro di Altamura con superficie di 18.300 mq ricade, per 2.660 mq nell'area buffer di cui sopra. La stessa porzione di particella è stata per mero errore inserita nel progetto; pertanto, tale superficie non sarà oggetto di intervento, stralciandola anche da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere.

[…] la superficie interessata dal progetto della p.lla 40 sarà ridotta a 15.640 mq al fine di non interferire in alcun modo con l'area buffer dell'UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali".

Con nota prot. n. 0488548 del 08.10.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:

"In riferimento alla nota in epigrafe, acquisita al protocollo della Scrivente in data 13.09.2024 con prot. n. 11111, questo Ufficio comunica che non risulta essere pervenuta la documentazione richiesta da questo Ufficio con nota 7392 del 17.06.2024, e, pertanto, di non poter esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale."

Con successiva nota prot. n. 0538874 del 04.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha comunicato che:
"[…] L'istante a seguito delle richieste pervenute da altri Enti ha proposto una nuova perimentrazione dell'area interessata dall'intervento, escludendo le aree perimetrate dal PPTR come beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici.
Questa Soprintendenza ha verificato che tra la documentazione inviata non risulta essere presente la Relazione di Valutazione del Rischio archeologico redatta secondo gli standard scientifici vigenti sia in formato pdf. che mediante applicativo GNA (https://gna.cultura.gov.it/), corredata di elaborati cartografici e scrittografici a valle delle attività di ricognizione archeologica di superficie sul campo, richiesta da questo Ufficio con nota 7392 del 17.06.2024.
Questo Ufficio, pertanto, ribadisce quanto già espresso con le note precedenti, ovvero di non poter esprimere il parere in quanto Soggetto Competente in Materia Ambientale in mancanza della documentazione richiesta.
Si sottolinea inoltre che in attesa dell'invio di quanto richiesto, l'iter del procedimento è sospeso a ogni effetto di legge."

Il proponente conferma quanto scritto nella Relazione Integrativa nella quale si evince che il nuovo progetto non presenta nessun tipo di vincolo archeologico e inoltre le lavorazioni saranno ad una profondità di circa 20 cm ben al di sopra dei 40 cm previsti per i vincoli archeologici, pertanto si ritiene inutile spendere oltre 5000 euro per ottenere il parere richiesto."

Con nota prot. n. 14760 del 27.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0587547 del 27.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, ha rilasciato il proprio contributo istruttorio di cui si da lettura integrale.

Il **proponente** conferma integralmente quanto dichiarato nel verbale della CdS del 11.11.2024 e precisamente: *"Il proponente conferma quanto scritto nella Relazione Integrativa nella quale si evince che il nuovo progetto non presenta nessun tipo di vincolo archeologico e inoltre le lavorazioni saranno ad una profondità di circa 20 cm ben al di sopra dei 40 cm previsti per i vincoli archeologici, pertanto si ritiene inutile spendere oltre 5000 euro per ottenere il parere richiesto."*
Si riserva di effettuare eventuali dichiarazioni successivamente confermando, ad oggi, quanto già dichiarato sulla Soprintendenza in quanto non condivide quanto espresso dalla CdS restando in attesa dei riferimenti citati.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *Servizio VIA/VIncA*	*PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRENSIVO DI V.I.* *Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* *Parere prot. n. 441878 del 12.09.2024 espresso dalla* ***Commissione VIA regionale*** *nella seduta del 12.09.2024*

Dal verbale di CdS del 11.11.2024:

"Nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441878 del 12.09.2024, ritenendo che:

""[…]

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza … Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

[…]

Valutazione di Impatto Ambientale

[…]

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi"."

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	*Accertamento di compatibilità paesaggistica* *ART. 167 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II.* *ART.7 DELLA L.R. 20/2009* *Nota prot. n. 0520570 del 24.10.2024*

Dal verbale di CdS del 11.11.2024:

"Con nota prot. n. 0307224 del 20.06.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0308639 del 20.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha richiesto integrazioni rappresentando che:

"Esaminata la documentazione progettuale, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, si chiede al proponente di fornire la

documentazione necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti, ed in particolare la Relazione Paesaggistica che contenga:

- una analisi più approfondita della ammissibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di ciascun Bene Paesaggistico (BP) e Ulteriore Contesto di Paesaggio (UCP) con cui gli stessi interferiscono;

- una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Si rappresenta che la scrivente Sezione renderà le proprie determinazioni, a seguito dell'invio della documentazione richiesta, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.".

Con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313686 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la relazione Paesaggistica.

Con nota prot. n. 0520280 del 24.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0520570 del 24.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, ha ritenuto che:

"[…] nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127- 128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento". Proponente: Rotunno Bibiana- alle seguenti condizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;

- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;

- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;

- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;

- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;

- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi."

Il **Proponente** dichiara ottemperabili le condizioni indicate."

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	Nessun contributo

Dal verbale di CdS del 11.11.2024:

"In relazione al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 *"Norme per i terreni sottoposti a Vincolo*

Idrogeologico", la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso *"Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*.

Il proponente si riserva di verificare che il progetto ricada all'interno delle casistiche della determina."

Il **Proponente,** verificato il progetto, dichiara che quest'ultimo ricade nella casistiche previste dalla DD del 22 novembre 2019, n. 426.

La CdS rileva che tale determinazione è da intendersi sostitutiva del prescritto parere ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015, relativo alla presenza del vincolo idrogeologico. Si riporta uno stralcio della predetta Determinazione, relativa alla Misura 8, Sottomisura 8.4, Azione 3:

"si propone di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:

a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.

b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.

c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.

d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.

e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo […]".

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	*Nota prot. 0396567del 05.08.2024*

Dal verbale di CdS del 11.11.2024:

"Con nota prot. n. 0395808 del 02.08.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0396567 del 05.08.2024 il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha comunicato che:

"Dalla consultazione della documentazione di progetto messa a disposizione si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio.""

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo

***

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;

- considerata la necessità di acquisire la posizione della Soprintendenza, A.C. per la tutela dell'interesse archeologico;

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi in data 16.12.2024 alle ore 10:00.

Il Proponente non condivide l'aggiornamento della CdS in quanto ci sono tutti gli elementi, ribaditi più volte, sul parere della Soprintendenza.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa. Fabiana Luparelli

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00013 del 05/02/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2025/00014

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per istanza con oggetto “Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/imboschimento”. - IDVIA1004 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il giorno 05/02/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l’art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- la DGR n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- la DGR n. 1641 del 28.11.2024 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale in scadenza al 30 novembre 2024";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- la L.r. 07/10/2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l’art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 0256133/2024 del 29/05/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l’avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. 0307224/2024 del 20/06/2024 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n.0443578/2024 del 13/09/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell’art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 23/10/2024, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- con nota prot. n. 0520570/2024 del 24/10/2024 la scrivente Sezione ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
- con pec prot. n. 0035565/2025 del 23/01/2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 20 GENNAIO 2025 per il procedimento in oggetto;
- ai sensi dell’art.7 della L.R. 20/2009 “*la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all’esito della quale non sia disposto l’assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all’ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità*”.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L’intervento, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda la realizzazione, nell’ambito della Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”, sottomisura 8.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento”, di un imboschimento (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) che comporterà il vincolo forestale permanente cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali con cambio di destinazione d’uso a "bosco".
I terreni interessati ricadono nel comune di ALTAMURA e sono localizzati alle particelle 40, 45, 127, 128, 146, 149, 154, 155 del foglio 38, per una superficie complessiva su una superficie complessiva di 165.798 m^2 .
L’area di intervento è costituita principalmente da terreni agricoli seminativi e terreni con presenza di olivi.
Il progetto prevede l’impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona e con specie secondarie arbustive e arborescenti tipiche delle formazioni vegetali regionali.
Il proponente afferma che: “*Si precisa altresì che il materiale di propagazione per la produzione dell’impianto proverrà da boschi da seme ubicati nella stessa area territoriale omogenea in cui ricade l’area di intervento. Sono state individuate specie sia arboree che arbustive, coerenti con i tipi forestali dell’area d’impianto, in una mescolanza di un minimo di 3 specie arboree principali e altre specie arbustive secondarie:*

- *roverella 40%*
- *fragno 20 %*
- *acero campestre 20%*
- *specie arbustive 20%.”*

Le piante saranno disposte prevalentemente a quinconce, cercando di seguire il più possibile le curve di livello.
Tale opzione consentirà contemporaneamente l’agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.
Densità dell’impianto: 1600 piantine/ha.
Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.
Si procederà successivamente all’apertura delle buche (cm 40 x 40 x 40) e alla messa a dimora delle specie forestali. Per le piante inoltre è previsto anche un cilindro protettivo in rete.
Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all’area di imboschimento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)
Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell’Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l’intervento ricade nell’ambito territoriale della “**Alta Murgia**” ed in particolare nella Figura Territoriale denominata “**l’Altopiano Murgiano**”.
Il territorio si presenta pianeggiante, pressoché omogeneo e caratterizzato da un accentuato sfruttamento agricolo al quale sono sfuggiti alcuni lembi residui di vegetazione erbacea spontanea (pseudosteppa) e ristretti appezzamenti della vegetazione arborea originaria caratterizzata da boschi a Quercus sp. Segno tangibile

dell'intervento umano sul territorio in esame è la presenza dominante di colture agrarie suddivise in seminativi cerealicoli, foraggere, colture ortive stagionali, ed in misura minore in oliveti, oliveti misti a mandorleti, vigneti. L'uso del suolo agrario evidenzia che l'articolazione delle diverse colture agrarie sul territorio corrisponde in prevalenza alla natura chimico-fisica del suolo e alla geomorfologia del territorio. Il paesaggio risulta, pertanto, caratterizzato quasi esclusivamente da coltivi alternati a zone a pascolo. Le zone ascrivibili alla pseudosteppa, a ridosso dell'area d'intervento, risultano alquanto limitate in estensione e localizzate. Il paesaggio agrario coltivato ad oliveto si alterna a quello con coltivi erbacei, evidenziando una frammentazione tipica delle tradizioni agronomiche locali. La figura dell'altopiano murgiano è caratterizzata da fenomeni carsici di grande rilievo e variamente articolati, sia in superficie (vallecole, depressioni, conche, campi solcati, dossi, lame e rocce affioranti), sia in profondità (doline a contorno sub circolare, pozzi, inghiottitoi, gravi, voragini, grotte). È pressoché inesistente la circolazione superficiale delle acque, convogliate nella falda freatica. Tale struttura morfologica, dal gradino pedemurgiano alla fossa bradanica secondo un gradiente nord-est/sud-ovest, determina l'estensione della figura territoriale. I grandi centri interpretano i condizionamenti della geomorfologia e dell'idrografia del territorio collocandosi a corona della figura territoriale, generalmente su aree tufacee in relazione alla captazione delle acque e lungo le infrastrutture viarie principali, che sono di attraversamento, parallele al mare e tangenti all'altopiano a Nord e a Sud. È presente una viabilità secondaria di collegamento, che conduce verso il sistema costiero barese e verso il tarantino; una rete di viabilità minore si dispone spesso a raggiera attorno ai centri di distribuzione nelle campagne. Caratteristica della figura appare la maglia larga del tessuto insediativo urbano e i caratteri di spazialità non puntuale, che tuttavia non hanno comportato una desertificazione del paesaggio agrario, ma piuttosto un'estrema complessità dei segni antropici spesso in rapporto sistemico gli uni con gli altri, ove un singolo manufatto risulta incomprensibile se studiato separatamente dal sistema complesso al quale appartiene. Le figure organizzative della maglia agraria sono definite da frequenti muretti a secco che ricamano il territorio e si dispongono, in relazione alla morfologia, all'uso del suolo e alle lame. C'è comunque una prevalenza di unità proprietarie molto estese con scarsa parcellizzazione e caratterizzata da grandi spazi aperti. I materiali da costruzione prevalenti sono il tufo, nelle sue varie articolazioni e qualità, e la pietra calcarea. Il tufo, sempre in conci squadrati, è impiegato soprattutto nella fascia meridionale in strutture voltate semplici e complesse. La pietra calcarea, largamente usata in tutto il territorio per la costruzione di manufatti a secco e trulli, diventa materiale preferito da costruzione nella fascia a Nord dell'altopiano. L'equilibrio tra la valorizzazione agricola del territorio e la riproduzione della funzionalità ecologica è stato violentemente alterato dalle azioni di spietramento, le quali, senza ottenere risultati dal punto di vista dell'aumento della produttività dei suoli, e del miglioramento complessivo della redditività della produzione agricola, ha tuttavia profondamente impoverito la qualità ambientale della figura territoriale, alterandone le qualità percettive, sia dal punto di vista della continuità delle forme del suolo, sia dal punto di vista cromatico. Anche la fruibilità del territorio aperto è molto limitata, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, dalla presenza di poligoni di tiro militari, ciò che provoca l'inaccessibilità di ampie zone dell'altopiano e che impedisce la fruizione di un paesaggio di alto valore naturale e culturale. Gli esiti morfologici dell'attività estrattiva alterano sensibilmente il carattere di continuità degli orizzonti visivi fruibili

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

sull'altipiano. Il fenomeno della dispersione insediativa, costituito da nuovi insediamenti sia di carattere produttivo, sia di carattere residenziale, altera profondamente i caratteri d'identità degli assetti insediativi, concentrandosi intorno agli assi viari (secondo modalità completamente estranee ai caratteri di lungo periodo) o in prossimità dei centri urbani.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:
Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro – geo - morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro – geo - morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", denominato ZSC e ZPS Murgia Alta IT9120007, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)
Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica, si rappresenta che l'ambito di intervento è identificabile con l'altopiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questi ultimi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE. In questo ambiente abbastanza uniforme si rilevano alcuni elementi con areale limitato e/o puntiforme di discontinuità ecologica, residui boschi di latifoglie, piccole raccolte d'acqua (spesso di origine antropica), ambienti rupicoli, rimboschimenti di conifere che diversificano il paesaggio soprattutto in corrispondenza dei margini. Verso sud-ovest, l'altopiano precipita con

una balconata rocciosa, il costone murgiano, verso la Fossa Bradanica e traguarda visivamente i profili degli Appennini lucani. Il costone rappresenta l'elemento visivo persistente per chi attraversa la Fossa Bradanica ed è caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo.

Nello specifico, l'area di intervento in oggetto è caratterizzata da un paesaggio rilevante caratterizzato da grandi spazi aperti con pascoli rocciosi e seminativi, senza rilevanti ostacoli visivi: è il cosiddetto "paesaggio della pseudo steppa", aspro e brullo, dalla morfologia leggermente ondulata. La zona è interessata anche dal passaggio di una strada a valenza paesaggistica (la SP157) da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità del paesaggio dell'ambito.

Il sito di interesse in cui si prevedono gli interventi di imboschimento è localizzato all'interno di una zona prettamente agricola e naturalistica. Si riscontrano colture quali seminativi (cereali e leguminose), coltivazioni arboree quali uliveti di varie dimensioni mentre per quanto concerne la componente naturalistica si evidenziano cespuglieti, boschi misti di conifere e latifoglie, aree a pascolo.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che gli stessi non siano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area. Il proponente afferma che: "*In corrispondenza della particella 155 al foglio 38 si evidenzia una piccola superficie interessata da prati e pascoli, la stessa non sarà oggetto di imboschimento e rimarrà tal quale.*

La particella 40 del fg. 38 in agro di Altamura con superficie di 18.300 mq ricade per 2.660 mq nell'UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali", trattasi di un'area di rispetto delle componenti culturali e insediative, attinente ad un sito storico culturale quale "MASSERIA CASTELLUCCIA". Tale superficie non sarà oggetto di intervento, stralciandola anche da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere".

Il proponente afferma inoltre che: "*La vegetazione naturale sarà salvaguardata e non subirà interventi di rimozione né di espianto. Ci si limiterà ad eseguire interventi di potatura delle stesse solo ed esclusivamente al fine di poter consentire il passaggio dei mezzi utili alla realizzazione dell'opera e per l'eventuale passaggio di mezzi antincendio. Inoltre l'intervento non prevede alcuna trasformazione degli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica. I muretti a secco presenti non saranno interessati dagli interventi. Lì dove necessario, al fine di salvaguardare gli stessi e il futuro bosco, sarà fatta costantemente una manutenzione ordinaria dei muretti anche ai fini antincendio. È infatti consolidata la funzione antincendio degli stessi se mantenuti in buono stato*".

Le attività di forestazione, finalizzate a ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola, sono per loro natura a basso impatto paesaggistico. Sono da considerare anche gli effetti positivi dati dalla creazione di nuovi habitat per le specie animali, in particolare per gli uccelli, soprattutto per le specie stanziali, che nidificano sugli alberi. Si ritiene che l'area, attigua al popolamento di conifere esistente, non produca una interruzione della visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico della zona dell'Altopiano Murgiano. In questo caso un aumento della superficie boscata già esistente può costituire un risultato migliorativo, poiché aumenta la resilienza della patch di bosco esistente. A scala di paesaggio l'aumento di aree a bosco, laddove esiste già un nucleo boscato,

potrebbe rafforzare l'area pre-esistente che potrebbe evolversi da area sink ad area sources.
Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, **per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento"- Proponente: ...omissis...**, **alle seguenti condizioni:**

- **tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;**
- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;**
- **le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;**
- **considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;**
- **al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.**

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle normeurbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica

generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate*".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinatoalla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 100,00 – reversale di incasso n. 61322 del 11.6.24 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'Accertamento di**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento"- Proponente: ...omissis..., alle seguenti condizioni:

- **tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;**
- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;**
- **le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;**
- **considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;**
- **al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.**

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Altamura** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Altamura;
- al proponente: **...omissis...**;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 11 facciate;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00074 del 25/02/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2025/00083

OGGETTO: D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 1004 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto “Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/imboschimento”.
Proponente: Rotunno Bibiana

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il giorno 25/02/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTI

- la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";*
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

RICHIAMATI

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
PREMESSO che

- in data 18.03.2024 la sig.ra **Rotunno Bibiana** ha presentato istanza, corredata dei relativi allegati, con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento". nel Comune di Altamura (BA), acquisita in atti con prot. n. 0181745 del 12.04.2024, per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del Provvedimento di VIA;
- con nota prot. n. 0198556 del 23.04.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R**.;
- con nota prot. n. 0200608 del 24.04.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, è stata comunicata al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, risultando mancanti alcuni documenti;
- con pec del 24.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0226788 del 13.05.2024, con pec del 22.05.2024 acquisita al protocollo n. 0254496 del 29.05.2024 e con pec del 27.05.2024, acquisita al protocollo n. 0254503 del 29.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione necessaria per il perfezionamento dell'istanza;
- con nota prot. n. 0256133 del 29.05.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

- con nota prot. n. 0340014 del 04.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii, è stata trasmessa una "relativa integrativa" ovvero una relazione integrativa del Proponente al progetto presentato ed è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

- nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441878 del 12.09.2024 ritenendo che per la*"(…) Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza … Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede. (…) Valutazione di Impatto Ambientale(…)Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi"."*
- con nota prot. n. 0443578 del 13.09.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono stati trasmessi gli esiti della fase di pubblicazione e contestualmente è stata convocata per il giorno 23.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- con nota prot. n. 0510218 del 18.10.2024, della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata rinviata al giorno 25.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica;
- in data 25.10.2024 si è svolta la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale sono risultati assenti il Proponente e tutti gli Enti convocati;
- con nota prot. n. 0525304 del 25.10.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 25.10.2024 ed è stato convocato per il giorno 11.11.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 11.11.2024 si è svolta la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, alla quale è risultato presente il Proponente.

CONSIDERATO che

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi, anche ai fini VIA:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

1. **REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - Servizio Autorità Idraulica,** nota prot. n. 396567 del 05.08.2024;
2. **ARPA Puglia – DAP BA**, nota prot. n. 0087047 del 29.11.2024;
3. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia,** Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex. art. 91 delle NTA del PPTR n. 13 del 05.02.2025;
4. **Ministero della Cultura - SABAP per la Città Metropolitana di Bari,** nota prot. n. 592 del 16.01.2025.

CONSIDERATO che

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 11.11.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha illustrato sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 441878 del 12.09.2024 della **Commissione VIA regionale**, *"(…) Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza … Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede. (…) Valutazione di Impatto Ambientale(…)Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi"."*

DATO ATTO che

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.
PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA nella seduta del 12.09.2024, con prot. n. 441878 del 12.09.2024, allegato alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. svolta nelle sedute del 25.10.2024, del 11.11.2024 e del 29.11.2024, 20.01.2025.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 1004 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento espresso, ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 1004 ex art. 27-bis del TUA, inerente il progetto in oggetto proposto da **Rotunno Bibiana**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.
Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 25.10.2024, del 11.11.2024 e del 29.11.2024, 20.01.2025,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da **Rotunno Bibiana**, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 12.09.2024, dei contributi istruttori resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 25.10.2024, del 11.11.2024 e del 29.11.2024, 20.01.2025, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo**–per il progetto *"Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento."* nel Comune di Altamura (BA), presentato con istanza *PEC* in data 18.03.2024, acquisita in atti con prot. n. 0181745 del 12.04.2024, identificato con IDVIA 1004;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**

- delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato : Parere della Commissione Tecnica regionale VIA prot. n. 441878 del 12.09.2024;

- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
2024.09.12 prot_n_0441878_2024_parere CTVIA.pdf - 3f0fe2ac6955ccef8ca5ba6a714101206f5180c68a68b2e4b30d2dcabbbb8f4f

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 12/09/2024 _ _ - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0441878/2024 del 12/09/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Carmela Mafrica

Procedimento:	**ID VIA 1004:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** ***SIC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007*** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	*Primo imboschimento di terreni agricoli in agro di Altamura*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex *L.R. n. 26/2022*
Proponente:	***Rotunno Bibiana via Pierluigi da Palestrina, 14 (Altamura)***

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

- Catastale.jpg
- IGM.pdf
- Natura 2000.jpg
- Ortofoto.jpg
- Prati e pascoli naturali.jpg
- Siti storico culturali.jpg
- Uso del suolo.pdf

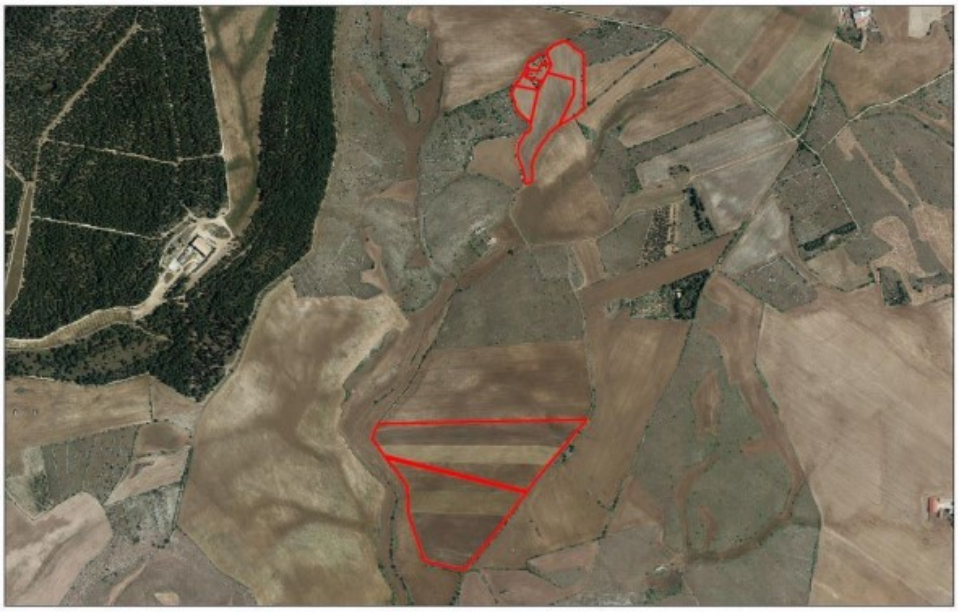
- APP.1_compressed.pdf
- APP.2_compressed.pdf

REGIONE PUGLIA

18127_1(Relazione_tecnica_illustrativa)(0).pdf
18127_dich_acc_com_91_s.pdf
18127_Relazione_paesaggistica_DPCM_12(Relazione_p...
Avviso al pubblico.pdf
CRONOPROGRAMMA ROTUNNO.pdf
shape della localizzazione.zip
Sintesi non tecnica Rotunno.pdf
Studio di impatto ambientale Rotunno.pdf

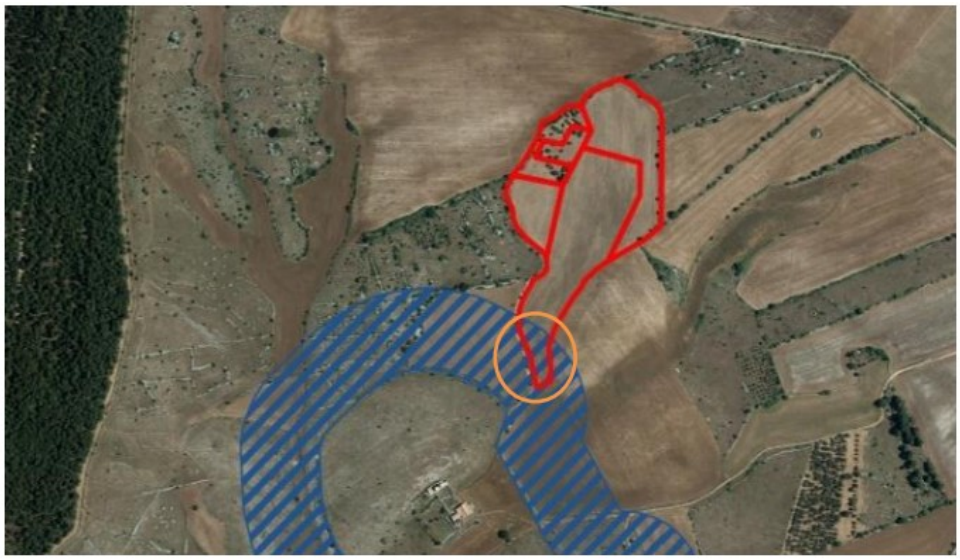
Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Le aree interessate dal progetto d'investimento sono ubicate nei pressi di Mass. Castelluccia nel territorio del Comune di Altamura.



A seguito di precisazioni richieste in merito al vincolo paesaggistico UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Siti storico culturali" si precisa che, la particella 40 del fg. 38 in agro di Altamura con superficie di 18.300 mq ricade, per 2.660 mq nell'area buffer di cui sopra. La stessa porzione di particella è stata per mero errore inserita nel progetto; pertanto, tale superficie non sarà oggetto di intervento, stralciandola anche da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere. Pertanto, il progetto di primo imboschimento interesserà una superficie totale di 16,5798 ha.

REGIONE PUGLIA



Particelle di progetto				
Comune	**Fg**	**P.lla**	**Superficie Intervento originario(m²)**	**Superficie Intervento rimodulata (m²)**
ALTAMURA	38	40	18.300	**15.640**
		45	10.260	10.260
		127	1.670	1.670
		128	3.900	3.900
		146	3.609	3.609
		149	70.400	70.400
		154	1.719	1.719
		155	58.600	58.600
TOTALE			**168.458**	**165.798**

L'area in cui sono ricompresi gli interventi presenta molteplici peculiarità naturalistiche, tanto da essere interessato da varie forme di tutela:

- ZSC (ex SIC) "IT9120007 MURGIA ALTA"

- ZPS "IT9120007 MURGIA ALTA";

- IBA 135 Murge;

Non sono presenti tipologie di Habitat di interesse comunitario tra quelle individuate dalla Regione Puglia con DGR n. 2442-2018

PPTR

REGIONE PUGLIA

Struttura ecosistemico-ambientale

Paesaggi rurali

Componenti botanico vegetazionali

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Componenti culturali

PAI

Dalla consultazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Rischio aree di versante, si evidenzia l'assenza di aree di inondazione fluviale nonché a rischio idrogeologico.

Piano di Tutela delle Acque

L'area in oggetto presenta i seguenti vincoli secondo le cartografie elaborate nel Piano di Tutela delle Acque.

- Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano IT16AMUG-AL - ALTA MURGIA;

- ZPSI - tipo A;

Descrizione dell'intervento

L'obiettivo della Misura è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. La presenza di popolamenti forestali nei terreni agricoli permetterà di diminuire la concentrazione eccessiva di fertilizzanti e di contaminanti, che non consente di conseguire un uso sostenibile della risorsa idrica. Effetti positivi saranno inoltre conseguiti nei confronti della degradazione del suolo dovuta all'erosione, alla diminuzione di sostanza organica ed alla compattazione. La produzione di biomassa legnosa potrà inoltre esercitare un'influenza favorevole sulla mitigazione del cambiamento climatico, conseguente ai processi inquinanti dovuti all'emissione di gas ad effetto serra. La diffusione di formazioni forestali potrà inoltre determinare il miglioramento della biodiversità e del paesaggio.

La Misura mira al perseguimento del seguente obiettivo specifico del PSR:

• ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca, derivanti dalle attività di coltivazione delle superfici agricole,

• incrementare la fissazione di CO2.

In sintesi, le operazioni previste ai fini della realizzazione del progetto.

- Apertura manuale di buche (diametro cm 40, profondità cm 40)

- Fornitura di piantine

- Collocamento a dimora di piantine

REGIONE PUGLIA

- Protezioni individuali a rete in materiale plastico.

La densità d'impianto sarà di circa 1600 piante/ha, tale densità favorisce la competizione degli individui, accelera la crescita in altezza, la copertura e l'ombreggiamento del suolo.

Considerate le finalità della realizzazione del bosco misto a ciclo illimitato, prevalentemente di carattere ambientali, paesaggistiche e di protezione idrogeologica, le piante saranno disposte prevalentemente a quinconce, cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Tale opzione consentirà contemporaneamente l'agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha.

Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.

Si procederà successivamente all'apertura delle buche (cm 40 x 40 x 40) e alla messa a dimora delle specie forestali. Per le piante inoltre è previsto anche un cilindro protettivo in rete.

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboschimento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

Tab.1 - Elenco delle specie da inserire.

Specie		*Quantitativi*	*Percentuale*
Roverella	*Quercus pubescens Willd., 1805*	*10777*	*40%*
Fragno	*Quercus trojana Webb.*	*5387*	*20%*
Acero campestre	*Acer campestre L.*	*5387*	*20%*
Altre		*5387*	*20%*
Totale		*26.956*	

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

REGIONE PUGLIA

Matrice dello screening relativa al progetto di primo imboschimento di terreni agricoli interessante il Sito Natura 2000 denominato Murgia Alta Cod. IT9120007	
Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul Sito Natura 2000.	Il progetto prevede: ✓ Erpicatura del terreno; ✓ Squadro del terreno precedentemente livellato ✓ Imboschimento con latifoglie autoctone.
Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con atri) sul Sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi: 1. dimensioni ed entità; 2. superficie occupata; 3. distanza dal Sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito; 4. fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.); 5. emissioni (smaltimento di terra, acqua o aria); 6. dimensione degli scavi; 7. esigenze di trasporto; 8. durata della fase di edificazione; 9. operatività e smaltimento; 10. altro.	1. i lavori interesseranno una superficie agricola di circa 17 ha per una durata complessiva di circa 180 gg (disturbo medio). Al fine di contenere al massimo le eventuali connessioni con l'ambiente circostante, i lavori verranno eseguiti rispettando: ▪ l'epoca di intervento (autunno-invernale) assicura anche l'assenza di fattori di disturbo durante la fase di riproduzione delle principali specie di avifauna e fauna selvatica presenti; ▪ l'impiego di materiale vivaistico certificato garantisce elevate percentuali di attecchimento e elimina completamente le possibilità di inquinamento botanico; ▪ l'utilizzo di specie forestali autoctone tipiche della facies vegetazionale dell'Alta Murgia favorisce il perfetto inserimento dell'intervento nel paesaggio limitrofo; 4. il progetto non prevede la sottrazione di alcuna superficie all'interno del sito Natura 2000; 5. l'intervento ricade all'interno del sito Natura 2000 denominato Murgia Alta; 6. l'intervento determina il solo impoverimento della risorsa acqua, impiegata per eventuali irrigazioni di soccorso ma disponibile presso pozzi regolarmente utilizzati per l'emungimento di acqua per usi agronomici; 7. l'intervento non prevede alcuna emissione nell'area in esame; 8. l'intervento non prevede alcuno scavo profondo nell'area in esame; 9. l'intervento non prevede alcuna edificazione nell'area in esame; 10. l'intervento non prevede alcuna produzione di rifiuti nell'area in esame.
Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a: 1. una riduzione dell'area dell'habitat; 2. la perturbazione di specie fondamentali; 3. la frammentazione dell'habitat o della specie; 4. la riduzione nella densità della specie;	1. l'intervento non determina riduzione dell'habitat in esame; 2. il periodo di esecuzione dei lavori non provoca particolari disturbi all'avifauna durante le attività riproduttive; 3. non si prevede il rischio legato alla frammentazione

REGIONE PUGLIA

5. variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.); 6. cambiamenti climatici.	di habitat e specie; 4. la superficie d'intervento non determina riduzione nella densità delle specie animali presenti; 5. l'assenza totale di inquinanti non influenza la capacità delle specie presenti ad utilizzare il sito; 6. non si prevedono nemmeno temporanei cambiamenti microclimatici tali da fare presupporre rischi alla componente biotica limitrofa.
Descrivere ogni probabile impatto sul Sito Natura 2000 complessivamente i termini di: 1. interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito; 2. interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito.	Il rischio principale legato alla gestione dei siti Natura 2000 è legato ai potenziali disturbi che possono essere portati all'avifauna durante la fase riproduttiva. Come già accennato, intervenendo nel periodo autunno-invernale, verrà assicurata la tutela integrale durante questa fase delicata del ciclo vitale delle specie animali.
Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di: 1. perdita; 2. frammentazione; 3. distruzione; 4. perturbazione; 5. cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, ecc.)	1. Non è prevista la perdita o contrazione del Sito Natura 2000; 2. il progetto non implica il rischio di frammentazione delle reti ecologiche; 3. l'azione da intraprendere non distrugge anzi potenzia il sito in esame, trasformandolo da area tipicamente agricola a bosco; 4. si prevede solo una limitata perturbazione degli habitat limitrofi per varie specie faunistiche presenti nel sito in esame derivante dal cantiere forestale, dovuta alla presenza antropica ed al rumore nella fase di cantierizzazione; 5. è previsto un miglioramento negli elementi caratteristici del sito, dato che si passerà da un ecosistema semplificato, quale quello agronomico, ad uno decisamente più complesso ed articolato, quale quello forestale. È facile intuire che si tratta di un miglioramento delle valenze ecologiche del sito in esame.

Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

Valutazione di Impatto Ambientale

Emissioni di polveri

Le interferenze che si possono generare su questa componente *in fase di realizzazione* dell'opera di progetto sono sostanzialmente connesse alla produzione di polveri dovute ai movimenti di terra previsti. Considerando che tali emissioni saranno concentrate in un periodo di tempo limitato, e riguardano aree ristrette di intervento, è possibile affermare che l'impatto che generano risulta accettabile e non arreca alcuna perturbazione significativa all'ambiente esterno.

Inquinamento acustico

In generale per ogni fase di cantiere si può evidenziare che l'impatto dovuto al rumore delle macchine utilizzate varierà in linea di massima solo in base alla maggiore o minore durata temporale

REGIONE PUGLIA

di una fase rispetto ad un'altra. potenziali impatti relativi all'aspetto acustico si riferiscono alle emissioni sonore delle macchine operatrici utilizzate per lo scavo e la movimentazione del materiale in cantiere (disgaggio e riposizionamento dei massi, costruzione delle briglie) nonché all'utilizzo di attrezzature portatili a motore (motoseghe, trapani, generatori di corrente).

Si può dedurre che l'attività di cantiere, per quanto sia caratterizzata da rumori non costanti, costituisca comunque un impatto non trascurabile per i ricettori potenziali, per quanto prevalentemente limitato alle ore diurne; è comunque limitata a pochi mesi. L'impatto determinato dal rumore causato dal cantiere risulta essere ***Basso*** e si annulla alla fine degli interventi.

Sistema idrico superficiale e sotterraneo

Come descritto nei paragrafi precedenti le caratteristiche di permeabilità congiuntamente alle condizioni litologiche e morfologiche, costituiscono un insieme di variabili sfavorevoli alla ritenzione delle acque meteoriche. Si ritiene che non ci sarà una interferenza diretta sia con le acque superficiali (poiché la presenza dell'acqua è solo episodica e correlata alle precipitazioni di una certa intensità) che sotterranee (la profondità di scavo è limitata a 40cm). Gli interventi previsti in *fase di cantiere* non apporteranno modifiche sul regime e sulla modalità di flusso del sistema idrico sotterraneo e superficiale per cui si può ipotizzare un impatto ***Nullo.*** Non è previsto alcun consumo idrico sia in fase di esecuzione che in fase di esercizio.

Flora Fauna e vegetazione

L'impatto ambientale esercitato dalla realizzazione dell'intervento sulla componente vegetazionale, sulla flora e sulla fauna risulta trascurabile e limitato esclusivamente al periodo di cantiere. Questi riguarderanno la fase di realizzazione delle fasce di difesa (viali parafuoco), che nel caso specifico vengono già predisposte sul terreno agricolo (precese) al fine di scongiurare incendi boschivi durante il periodo estivo.

Produzione di Rifiuti

Considerata la tipologia delle opere di progetto la produzione di rifiuti riguarderà esclusivamente la fase di cantiere. I rifiuti prodotti non implicheranno impatti, in quanto non tossici e verranno reimpiegati nelle varie fasi di impianto. La produzione di rifiuti riguarderà:

- Contenitori plastici di imballaggio del postime, i quali saranno conferiti presso uno specifico impianto per il loro smaltimento ed i relativi formulari saranno conservati in azienda come previsto dal D.Lgs. 152/06;

- Materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse.

L'impatto determinato dalla produzione di rifiuti risulta essere ***Basso*** e si annulla alla fine degli interventi.

REGIONE PUGLIA

Aspetti estetico-visuali

Si sottolinea preliminarmente che le opere previste sono tutte in legname e pietrame e pertanto di aspetto estetico-visuale compatibile con l'ambiente forestale. Trattandosi di lavori da realizzare in aree e spesso sotto copertura forestale, gli stessi non saranno visibili nel paesaggio, pertanto l'impatto è Nullo.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi*.

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0087047 - 2.2.3 - 29/11/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **IDVIA1004** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 s.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento".
Proponente: Rotunno Bibiana. Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 25.10.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria
Rif. Vs. nota n. 556012/2024 del 12/11/2024, acquisita al ns. prot. n. 82039 del 12/11/2024

REGIONE PUGLIA
E
Protocollo N.0593550/2024 del 02/12/2024
AOO_RP - Class: 14.20

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette, in allegato alla presente, parere di competenza, emesso dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti

La Direttrice UOC del Servizio Territoriale - DAP Bari

(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

(*Dott.ssa Francesca FERRIERI*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L" S.P. per Casamassima km 3 - 70010 – Valenzano (BA) Tel. 0809724300
e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC:dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0087047 - 2.2.3 - 29/11/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
SEDE

Oggetto: **IDVIA1004** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 s.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento".
Proponente: Rotunno Bibiana. Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 25.10.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria
Rif. Vs. nota n. 556012/2024 del 12/11/2024, acquisita al ns. prot. n. 82039 del 12/11/2024

Con riferimento alla nota in oggetto della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, di convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 29.11.2024, si evidenzia quanto segue.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, lo scrivente Servizio territoriale ha reso il proprio parere n. prot. ARPA 81208 del 28/10/2024.

Dalla analisi della documentazione integrativa fornita in riscontro al parere ARPA, acquisita dal sito web dello Sportello della Regione Puglia, al seguente link: http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si evidenzia preliminarmente che il proponente ha allegato una dichiarazione a firme del proprietario del sito con la quale si autorizza l'affittuario Rotunno Bibiana ad effettuare gli investimenti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento".

Inoltre, il proponente dichiara che:

- l'intervento non prevede transito di mezzi "straordinario", infatti, i mezzi che verranno impiegati per le attività di scavo, approvvigionamento e messa a dimora delle piantine, e irrigazione sono quelli che comunemente vengono utilizzati per l'attività agricola. Inoltre, la distanza dai vivai e dai pozzi di approvvigionamento non è elevata in quanto verranno impiegati vivai locali e pozzi autorizzati che si trovano nelle mediate vicinanze. Infine, le attività di irrigazioni con autobotti saranno limitate ad interventi di irrigazione di soccorso, pertanto limitati nei primi anni e nei periodi più caldi dell'anno e qualora non vi siano sufficienti precipitazioni meteoriche;
- le attività di manutenzione che si andranno a realizzare al fine di garantire il completo attecchimento delle piantine nonché una corretta crescita della vegetazione consistono nella realizzazione di viale taglia fuoco attivo verde e piste taglia fuoco e loro manutenzione per garantirne l'efficienza nel tempo, eventuali irrigazioni di soccorso con autobotti, eventuali ripristini delle fallanze e sostituzione delle protezioni individuali a rete in materiale biodegradabile eventualmente danneggiate da agenti atmosferici e/o fauna selvatica;
- l'attività di irrigazione a mezzo autobotti sarà effettuata solo in caso di necessità, costantemente monitorata soprattutto nel periodo estivo; al fine di ottimizzare l'uso della risorsa idrica si andrà ad effettuare l'intervento nelle ore serali e si andranno ad irrigare solo quelle piantine che mostreranno sintomi evidenti, razionalizzando l'uso dell'acqua in base alle esigenze delle piantine;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L" S.P. per Casamassima km 3 - 70010 – Valenzano (BA) Tel. 0809724300
e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC:dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0087047 - 2.2.3 - 29/11/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- il PMA con durata di 10 anni avrà come obiettivi principali:
  - monitorare l'uso delle risorse idriche durante la realizzazione e il mantenimento del bosco: analisi preliminare delle risorse idriche disponibili e del fabbisogno in relazione alle condizioni climatiche medie e alle specie vegetali da impiantare; predisposizione di registro di irrigazione e di nebulizzazione in corso d'opera; verifiche annuali dei consumi idrici per il mantenimento del bosco;
  - verificare l'attecchimento e il successo degli impianti vegetativi nel tempo: definizione dei criteri per l'attecchimento delle specie in funzione delle caratteristiche pedoclimatiche dell'area; monitoraggio trimestrale in corso d'opera sul numero di piante attecchite e le fallanze da risarcire, con la causa dell'insuccesso; analisi dello stato di rigoglio, del tasso di accrescimento e della presenza di eventuali fitopatie o sintomi di stress con compilazione di schede di monitoraggio per ogni specie con report fotografico; verifica annuale post-operam per i primi cinque anni, verificando il tasso di successo dell'attecchimento, l'eventuale necessità di risarcimenti e il grado di accrescimento delle piante, la presenza di eventuali fitopatie e di sintomi di stress delle piante;
  - valutare gli effetti del progetto sui popolamenti faunistici locali: studio preliminare della fauna presente nell'area tramite censimenti visivi e/o strumenti come le fototrappole, censimenti stagionali della fauna durante la fase di realizzazione; monitoraggio semestrale post-operam.

Per quanto sopra rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si ritiene di poter esprimere parere **favorevole di compatibilità ambientale** per il progetto in epigrafe, con le seguenti prescrizioni:

- al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento;
- tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;
- ove possibile ai contenitori plastici di imballaggio del postime sia preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;
- al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nelle aree limitrofe a quelle di interesse;
- in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini d Laeq; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;
- in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate;
- sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattata e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione;
- siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L" S.P. per Casamassima km 3 - 70010 – Valenzano (BA) Tel. 0809724300
e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC:dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0087047 - 2.2.3 - 29/11/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie;
- sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio proposto, con le seguenti ulteriori specificazioni:
  - per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi idrici, nel registro di irrigazione previsto in corso d'opera e nel registro di nebulizzazione sia specificata anche la fonte di approvvigionamento; inoltre, anche in fase post operam, sia compilato il registro di irrigazione istituito per la fase in corso d'opera, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento, delle aree interessate, della fonte di approvvigionamento e dei quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; siano predisposti report annuali con la verifica dei trend di consumo in relazione allo stato di sviluppo del bosco e alle condizioni climatiche;
  - per quanto riguarda il monitoraggio del successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, al fine di correlarle alle schede di monitoraggio; le schede di monitoraggio dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, oltre alle indicazioni proposte nel documento predisposto dal proponente; sia in corso d'opera che in fase post operam, sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora; la verifica annuale post operam sia condotta per un periodo di tempo di almeno dieci anni, predisponendo le schede di monitoraggio con report fotografici analoghi a quelli previsti in corso d'opera; il monitoraggio post operam sia previsto con cadenza semestrale per i primi tre anni dopo il termine dell'impianto, e successivamente annuale;
  - le relazioni periodiche siano elaborate con frequenza annuale e riportino i dati relativi a tutte le attività e i monitoraggi condotti nell'anno, nonché i dati dei trend storici relativi agli anni precedenti.

Distinti saluti
I Funzionari Istruttori
(INGG. Vittorio GIANFREDA – AMELIO NAPOLI)

Il Dirigente Ambientale
(ING. ADRIANA MARIA LOTITO)

La Direttrice UOC del Servizio Territoriale - DAP Bari
(DOTT.SSA Maddalena SCHIRONE)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L" S.P. per Casamassima km 3 - 70010 – Valenzano (BA) Tel. 0809724300
e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC:dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA1004 - PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 s.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 p.lle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditivit delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschmento". Proponente: Rotunno Bibiana. Trasmissione verbale CdS del 25.10.2024 e convocazione seconda seduta di CdS decisoria.

REGIONE PUGLIA
E
Protocollo N.0593550/2024 del 02/12/2024
AOO_RP - Classe: 14.20

Ministero della cultura
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

A
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Regione Puglia
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Riferimento al foglio n. 624639 del 16.12.2024

REGIONE PUGLIA
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0023813/2025 del 16/01/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: GIOVANNA LUISA MARIA CACUDI, Mibact

Oggetto: **Altamura (BA) – IDVIA1004** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. L.vo 152/06 ss.mm.ii. per istanza con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura, Bari, C.A.P. 70022 Fg. 38 particelle 40-45-127-128-146-149-154-155. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento". Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 11.11.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 20.01.2025.
Proponente: Bibiana Rotunno.
Parere in quanto soggetto competente in materia ambientale.

In riferimento alla nota in epigrafe, acquisita al protocollo della Scrivente in data 16.12.2024 con prot. n. 15741 e relativa all'oggetto, considerata la documentazione integrativa inviata dall'istante con email del 13.01.2025, acquisita agli atti della Scrivente in data 14.01.2025 con prot. n. 419, questo Ufficio comunica quanto segue.

L'intervento non interessa beni o aree tutelate ai sensi della Parte II e della Parte III del D. L.vo 42/2004 di competenza della Scrivente.

In merito agli **aspetti di tutela archeologica**, si rappresenta quanto segue:

- avendo verificato che la Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico trasmessa con nota citata risulta essere stata elaborata ai sensi della normativa vigente (art. 41, allegato I.8

del D. L.vo 36/2023) e adeguata alle nuove linee guida pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022;

- considerato che al **grado di visibilità** riscontrato nelle aree sottoposte a ricognizione sistematica di superficie è stato attribuito valore 3 (buono);
- considerato, inoltre, che dagli esiti delle attività di ricognizione non sono state documentate unità topografiche;
- tenuto conto che la Relazione di Valutazione del Rischio Archeologico attribuisce un grado di **rischio basso e medio, rispettivamente per i settori 1 e 2**: *"Settore 1 - in assenza di tracce archeologiche all'interno del settore e distanza superiore a 1 km dai siti archeologici noti si propone un grado di potenziale archeologico basso e un **grado di rischio basso** per le zone in cui la visibilità ha consentito l'esame del suolo. [...] Settore 2 - la vicinanza di questo settore al Pulo di Altamura, che ha restituito tracce di frequentazione antropica dalla preistoria all'età medievale ed è sottoposto a vincolo archeologico diretto e indiretto per la fascia di rispetto. I dati del survey topografico non segnalano la presenza in superficie di tracce archeologiche nelle zone in cui le condizioni di visibilità si sono rivelate idonee alla ricognizione. Si propone quindi per le aree visibili del settore 2 un grado di potenziale archeologico medio e un **grado di rischio archeologico medio**, in considerazione della vicinanza al Pulo. Nelle aree in cui le condizioni di visibilità non hanno consentito l'esame del terreno il grado di potenziale non è valutabile e il grado di rischio archeologico deve essere considerato medio",*

tutto ciò premesso, questo Ufficio non ravvisa ai sensi del c. 5 dell'articolo 41 del D. L.vo 36/2023 la sussistenza di elementi tali per avviare la procedura di Verifica dell'Interesse Archeologico (art. 28 D. L.vo 42/2004) e pertanto **ritiene l'intervento autorizzabile con le seguenti prescrizioni:**

- per tutte le attività di scavo ricadenti nelle aree contrassegnate da **rischio medio** dovrà essere assicurata, a carico della committenza e senza alcun onere per questo Ufficio, la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera a cura di un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti, il quale opererà sotto la direzione di questa Soprintendenza. Per le restanti aree contrassegnate **da rischio basso** si raccomanda una verifica periodica da parte dell'archeologo incaricato dei terreni esito delle trivellazioni;
- l'archeologo incaricato dal Richiedente dell'esecuzione delle attività di sorveglianza avrà cura di redigere la documentazione delle operazioni di scavo secondo gli standard metodologici correnti. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà comunque essere redatta una relazione professionale corredata da opportuni rilievi fotografici e eventualmente grafici. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico del Richiedente;
- i professionisti archeologi/ditta incaricati dovranno inoltre conferire al MiC i dati minimi, descrittivi e geospaziali dell'assistenza archeologica in corso d'opera prescritta, nonché di tutti gli eventuali interventi di scavo archeologico effettuati nell'ambito dei lavori, secondo lo standard GNA (template) ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 9 del 28.03.2024 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Istituto centrale per l'archeologia, secondo le istruzioni operative consultabili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative. Si precisa che tale modalità

di trasmissione non sostituisce la consegna dei formati cartacei e digitali della documentazione scientifica dell'intervento abitualmente inoltrata alla Soprintendenza competente al termine delle indagini e richiamata sopra;

- l'archeologo incaricato avrà altresì cura di tenere informato il funzionario responsabile di questa Soprintendenza, in corso d'opera, sull'andamento delle attività. Ogni ulteriore indicazione tecnico-operativa sarà fornita dal Funzionario responsabile di questa Soprintendenza nel corso delle attività di vigilanza e direzione scientifica delle indagini.

Si rammenta sin da ora che qualora nel corso delle operazioni di scavo e movimento terre si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D. L.vo 42/2004, degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza che si riserva di richiedere l'esecuzione, a carico del richiedente, di approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche messe in luce.

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori. Si resta in attesa della comunicazione del nominativo dell'Impresa e del professionista archeologo incaricato con relativo curriculum vitae.

Il Soprintendente
arch. Giovanna CACUDI*

Pratica evasa in data 15.01.2025
Responsabile del procedimento
arch. Mara Carcavallo

Responsabile della tutela archeologica
dott.ssa Francesca De Palo

Istruttoria amministrativa Paola Carcavallo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-BA
Numero di protocollo: 592
Data protocollazione: 16/01/2025
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-BA|16/01/2025|0000592-P

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

A

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Città Metropolitana di Bari
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Altamura (BA)
protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it

Sig.ra Rotunno Bibiana
rotunno.bibiana@cia.legalmail.it

REGIONE PUGLIA
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0396567/2024 del 05/08/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: ANTONIO VALENTINO SCARANO, Francesco Forte, GIOVANNI SCANNICCHIO

OGGETTO: IDVIA1004 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per istanza con oggetto "*Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di Altamura (Bari) C.A.P. 70022, Foglio 38 particelle 40, 45, 127, 128, 146, 149, 154, 155 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento"*. **Proponente**: Rotunno Bibiana. Esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata, trasmissione dell'elaborato "Relativa integrativa" e avvio della fase di pubblicazione *ex* art. 27-*bis* comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. **Riscontro**.

In riscontro alla nota prot. n. 340014 del 04/07/2024 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata, ha trasmesso l'elaborato "Relativa integrativa" e ha avviato la fase di pubblicazione *ex* art. 27-*bis* comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per ciò che concerne il progetto sull'imboschimento di terreni agricoli in agro di Altamura (BA), si comunica quanto segue.

Preliminarmente, si specifica che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. Le principali disposizioni normative cui sono riferibili le competenze di cui innanzi sono rappresentate dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.Lgs. n. 152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021), nonché della D.G.R. n. 1289/2021.

Dalla consultazione della documentazione di progetto messa a disposizione si evince che gli interventi non comporteranno interazioni e/o interferenze con aree del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico e, quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

Si chiede che la presente sia acquisita agli atti del presente procedimento.

Il funzionario
Francesco Forte

Il dirigente *ad interim* del Servizio
Antonio V. Scarano

Il dirigente della Sezione
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 marzo 2025, n. 82

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell' Ing. Vincenzo IZZO

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";*
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo

2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 18.02.2025 e successiva integrazione PEC del 20.02.2025 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 0088377/2025 del 18.02.2025 e n. 0093833/2025 del 20.02.2025), l'ing. Vincenzo Izzo, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Ingegneria Civile (L-7)"*, conseguito presso l'Università Telematica Pegaso, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl, riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 348 del 07.09.2023, svoltosi nel periodo dal 13.05.2024 al 24.01.2025 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 31.01.2025. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 348 del 07.09.2023 ed erogato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: IZZO
NOME: VINCENZO
TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE (L-7)
ID ISTANZA: 0088377/2025 e 0093833/2025

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 marzo 2025, n. 83

[ID_VIP: 13401/Codice istanza online WEB-VIA-VIAVIA100000048] - Procedura di VIA PNRR-PNIEC ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 integrata con Valutazione di Incidenza, relativa al Progetto di riconversione e adeguamento della rete gasdotti esistente per il trasporto di idrogeno nell'ambito del progetto "IPCEI Hy2Infra IT21 H2 Valley Puglia " - Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO CHE:

ai sensi della L.R. n. 26/2022 e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, con riferimento alle disposizioni

di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, *il parere regionale è espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta*.

EVIDENZIATO ALTRESÌ CHE la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L.R. 26/2022 è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:
Con nota prot. n. n. 12853 del 24.01.2025, acquisita al protocollo regionale n. 39847 del 24.01.2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS - (MASE) comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, e la pubblicazione sul portale ambientale del MASE della documentazione a corredo della stessa ai sensi del comma 1, art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
L'intervento proposto prevede la realizzazione di un'infrastruttura integrata per il trasporto e la distribuzione dell'idrogeno verde in Puglia e lo sviluppo di una catena di approvvigionamento di idrogeno completa e accessibile, intesa come primo passo nella costruzione di una dorsale europea che colleghi i siti di produzione e consumo di idrogeno.
Il progetto è localizzato nella Regione Puglia e interessa i territori comunali di Brindisi, Mesagne, Latiano, San Vito Dei Normanni, San Michele Salentino, Francavilla Fontana e Villa Castelli in provincia di Brindisi e i territori comunali di Martina Franca, Grottaglie, Crispiano, Massafra, Statte e Taranto in provincia di Taranto.
Il progetto inoltre interessa l'area SIN di Taranto e l'area SIN di Brindisi. L'infrastruttura di trasporto ha uno sviluppo di circa 108 km dei quali circa 85 km riguarderanno il riutilizzo di condotte esistenti e si sviluppa dall'area di Brindisi, dove sono previste le produzioni di idrogeno verde che saranno realizzate da Energie Salentine (denominate I1) e Edison/Saipem (denominate I2), fino alla zona di Taranto, dove si collocano le altre due produzioni denominate I3 e I4,realizzate rispettivamente da Energie Salentine e Edison /Saipem, e il prelievo principale (P1) rappresentato da DRI/Acciaierie d'Italia.
L'intervento di riconversione della condotta esistente, si concretizza in 28 interventi localizzati su tratti specifici della rete esistente e prevede, inoltre, la dismissione di 4,5 km di gasdotti esistenti e di n. 26 impianti di linea.
Secondo quanto dichiarato dal proponente il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 9, denominata "*Condutture di diametro superiore a 800 mm e di lunghezza superiore a 40 km per il trasporto di gas, petrolio e prodotti chimici e per il trasporto dei flussi di biossido di carbonio (CO2) ai fini dello stoccaggio geologico, comprese le relative stazioni di spinta*", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, al punto 1.3 denominata "*Infrastrutture e impianti per la produzione, il trasporto e lo stoccaggio di idrogeno*".
In merito alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il proponente ha dichiarato che il progetto "*ricade totalmente/parzialmente all'interno di una/più area/e*".
Nello specifico,

- le aree con cui il progetto interferisce direttamente:
  - ZSC IT9130005 "*Murgia di Sud – Est*";
  - ZSC/ZPS IT9130007 "*Area delle Gravine*"
- le aree con cui il progetto interferisce indirettamente:
  - ZSC IT9130006 "*Pinete dell'Arco Ionico*";
  - ZSC IT9130004 "*Mar Piccolo*";
  - ZSC IT9140004 "*Bosco I Lucci*;"

- ZSC IT9140006 "*Bosco di Santa Teresa*";
- ZSC/ZPS IT9140003 "*Stagni e Saline di Punta della Contessa*";

In ragione di tale circostanza, gli Enti Gestori delle suddette aree si esprimeranno per quanto di competenza.
Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. il MASE precisava che dalla data della pubblicazione dell'avviso al pubblico sul portale del medesimo Ministero, decorreva il termine di 60 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare all'autorità competente le proprie osservazioni. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento;
con nota prot. n. 94898 del 28.01.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava "*chiunque abbia interesse*" a presentare le proprie osservazioni, nonché le amministrazioni, gli enti territoriali potenzialmente interessati e i soggetti competenti in materiale ambientale, a far conoscere i propri pareri/contributi istruttori entro il termine sopra indicato.

CONSIDERATO CHE a seguito di detta richiesta pervenivano i seguenti contributi;

- con nota prot. n. 81920 del 14.02.2025, acquisita al protocollo regionale n. 8224 del 14.02.2025, la Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica – rappresentava quanto segue: *[...]Si specifica preliminarmente che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. La principale disposizione normativa cui sono riferibili le competenze di cui innanzi, è rappresentata dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.lgs. n.152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e DPGR 10 agosto 2021, n. 263), nonché della DGR n. 1289/2021. Dalla documentazione pubblicata al seguente link: https://va.mite.gov.it/it- IT/Oggetti/ Documentazione/11479/17337, emergono numerose interferenze tra l'infrastruttura integrata per il trasporto dell'idrogeno verde e i reticoli della Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015). Pertanto, al fine di contribuire all'istruttoria di questa Sezione, si chiede la documentazione relativa alla monografia degli attraversamenti dei reticoli idrografici, unitamente ai file vettoriali (Shapefile) georeferenziati. [...];*
- con nota prot. n. 6301 del 21.02.2025, acquisita al protocollo regionale n. 94644 del 21.02.2025, la Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità - Settore Ecologia comunicava *[...] il Settore scrivente, relativamente agli aspetti di propria competenza, preso atto che il proponente ha presentato una Proposta di Indagini Ambientali, relativa al Piano di Caratterizzazione da effettuarsi per gli interventi in progetto ricadenti in aree SIN, finalizzato all'attivazione del procedimento di valutazione di cui all' art. 242-ter, comma 2, del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii da parte del MASE, nonché il Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, ai sensi dell'art. 24 Del D.P.R.120/2017 per le attività di competenza di ARPA, non rileva motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in questione. Ad ogni buon fine, riguardo ai tratti interessati dalla rimozione delle tubazioni esistenti e delle opere ad esse connesse, si ritiene opportuno che prima del ripristino delle aree di scavo, vengano effettuate opportune indagini ambientali del sedime sui fronti di suolo e sottosuolo, per la verifica dell'eventuale stato di contaminazione dello stesso.*
  [...];
- con nota prot. n. 7957 del 24.02.2025, acquisita al protocollo regionale n. 99913 del 25.02.2025, la Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente – comunicava *[...]essendo la realizzazione degli interventi ricompresa all'interno del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", istituito ai sensi della L.R. 18/2005 e smi, sia in Zona 1 che in Zona 2, così come definite dall'art. 3 della norma, la cui gestione provvisoria è delega a questo Ente, è necessario procedere all'acquisizione del Nulla Osta relativo , con le modalità consultabili nella sezione dedicata del sito istituzional della Provincia di Taranto…[...];*

- con nota prot. n. 11470 del 24.02.2025, acquisita al protocollo regionale n. 99645 del 25.02.2025, ARPA Puglia trasmetteva le proprie valutazioni di cui all'allegato (1) alla presente determinazione quale parte integrante;
- con nota prot. n. 938 del 25.02.2025, acquisita al protocollo regionale n. 101940 del 25.02.2025, il Parco Naturale dell'Alta Murgia comunicava *[...] Dato atto di quanto acquisito si rileva che il progetto si sviluppa al di fuori di questo Parco Nazionale e non interessa il Sito Natura 2000 cod. IT 9120007 denominato "Murgia Alta" in cui ricade parzialmente questa area protetta. Si ritiene che l'intervento non abbia interferenze dirette o indirette con il territorio di competenza e con le componenti naturali che lo caratterizzano. [...];*
- con nota prot. n. 2025 pos. 7.5.1. del 03.03.2025, acquisita al protocollo regionale n. 110755 del 03.03.2025 il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca – comunicava *[...] per quanto di competenza, si rilascia "parere sentito favorevole" di V.Inc.A. [...]*
- la Commissione tecnica per le valutazioni ambientali, con parere espresso nella seduta del 27.02.2025, acquisito al prot. n. 106354 del 27.02.2025, cui si rimanda e allegato (2) alla presente determinazione quale parte integrante - esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente e consultabili sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, - ha rilasciato il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 7/2022 ritenendo che:

*[...]***Valutazione di Incidenza**
… il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto[...]

*[...]***Valutazione di Impatto Ambientale**
… gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
Le misure mitigative e compensative previste (come illustrato nelle Tabelle 1 e 2) siano pienamente attuate.
Il piano di monitoraggio ambientale venga applicato con rigorosi controlli durante tutte le fasi operative dell'intervento. *[...]*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.28 co.1 della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- all'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- all'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a V.I.A. e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- all'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse*

alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;

- all'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIP 13401 in epigrafe;
- le richieste di chiarimenti e approfondimenti dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i., trasmesse all'autorità competente nazionale perché possa considerarli, se del caso, ai fini istruttori;
- il parere definitivo n. 106354 del 27.02.2025 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (L.R. 26/2022 e R.R. 27 luglio 2022, n. 7), e dell'istruttoria amministrativa espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** che gli interventi proposti non comportano impatti significativi su habitat e specie in Direttiva, a condizione che siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto;
- **di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale,** nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere prot. n. 106354 del 27.02.2025 reso dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali e dei contributi istruttori pervenuti, per il Progetto di riconversione e adeguamento della rete gasdotti esistente per il trasporto di idrogeno nell'ambito del progetto "*IPCEI Hy2Infra IT21 H2 Valley Puglia* ", proposto da Snam Rete Gas S.p.A.
- **di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:
Allegato Pareri:

1. Parere Arpa Puglia prot. 11470 del 24.02.2025;
2. Parere della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali prot. n. 106354 del 27.02.2025.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. V -;
- Commissione Tecnica VIA-VAS -
- Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio -
- Snam Rete Gas S.p.A.;
- ARPA Puglia;
- Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Martina Franca;
- REGIONE PUGLIA - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Parere arpa puglia prot. 11470 del 24.02.2025.pdf - a9a6344b93e2cfd410e5c32e672e6d33ce16a623584095150f5973c45df9b05b
parere ctvia prot_n_0106354_2025_.pdf - 0523f79fe1a2c07ceb3d4d67e0563efb12bec694643dce8d10b148a42865d9a0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:
E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di competenza ministeriale
Carmela Mafrica

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate
Id: 2025_018 Co.Ge: VIA_009 Tit. 2.2.2

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
PEC: VA@pec.mase.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE
PEC: ECB@Pec.Mase.Gov.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali
UOS Servizio Tecnologie della Sicurezza e Gestione dell'Emergenza
DAP Brindisi

REGIONE PUGLIA
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0099465/2025 del 25/02/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Vittorio Esposito

Oggetto: [ID_VIP: 13401/WEB-VIA-VIAVIA100000048] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA PNRR-PNIEC ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, relativa al progetto "*IPCEI Hy2Infra IT21 H2 Valley Puglia*" Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. Parere ARPA Puglia

Rif. *Nota prot. MASE n. 12853 del 24.01.25 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 4211 del 27.01.25*
Nota prot. Regione Puglia n. 44634 del 28.01.25 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 4935 del 29.01.25

Con la nota prot. MASE n. 12853 del 24.01.25 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 4211 del 27.01.25, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con riferimento al progetto in oggetto, ha comunicato che:
"Verificata la completezza della documentazione trasmessa e verificato che è stato assolto l'onere contributivo previsto dall'art. 2 comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con Decreto n. 1 del 04.01.2018, con la presente si comunica al proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo, la procedibilità dell'istanza. [...]
Si rende noto che per gli effetti dell'art. 242 ter, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 il progetto proposto, in quanto ricadente in area SIN necessita, da parte della Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche di questo Ministero, della valutazione delle condizioni di cui al comma 1 del medesimo articolo [...].
Con riferimento al piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, predisposto e trasmesso ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, la presente è inviata all'ARPA Puglia, ai fini delle attività di competenza.
Rispetto alle aree naturali protette, come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il

proponente ha dichiarato che il progetto "ricade totalmente/parzialmente all'interno di una/più area/e". Nello specifico, si richiamano
- le aree con cui il progetto interferisce direttamente:
• ZSC IT9130005 "Murgia di Sud – Est";
• ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine"
- le seguenti aree con cui il progetto interferisce indirettamente:
• ZSC IT9130006 "Pinete dell'Arco Ionico";
• ZSC IT9130004 "Mar Piccolo";
• ZSC IT9140004 "Bosco I Lucci;"
• ZSC IT9140006 "Bosco di Santa Teresa";
• ZSC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa";
- le Aree Protette non interferite dal progetto:
• EUAP 0894 - Riserva Naturale Regionale Terra delle Gravine
• EUAP 0580 - Parco Naturale Regionale Salina di Punta della Contessa
• EUAP 0543 - Riserva Naturale Regionale orientata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci
• EUAP 0579 - Riserva Naturale Regionale orientata Bosco di Cerano
• EUAP 0108 - Riserva Naturale Orientata Murge Orientali
• EUAP 0459 - Riserva Naturale Regionale orientata Bosco delle Pianelle
• EUAP 0112 - Riserva Naturale Stornara
A tal proposito, la società ha presentato lo Studio di Incidenza (predisposta secondo le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 303 del 28.12.2019), descrivendo come le opere interferiscono con le aree protette indicate".
Con la nota prot. Regione Puglia n. 44634 del 28.01.25, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 4935 del 29.01.25, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 26/22, la Regione Puglia ha richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs.[1] n. 152/06, per il progetto in oggetto.
Con le note prott. n. 26412 del 12.02.2025 (acquisita al prot. ARPA n. 9060 del 13.02.2025) e n. 31702 del 19.02.25 (acquisita al prot. ARPA Puglia n. 10556 del 20.02.25), il MASE -Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche - Ex Divisione VII DG-USSRI in relazione al procedimento di che trattasi e identificato "*ID SIN 6 (ID Area 4498), ID SIN 7 (ID Area 4497) - SITI DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE di BRINDISI e di TARANTO*" ha comunicato che *"l'istruttoria in merito alla valutazione delle interferenze ex art. 242 – ter, comma 2, del d.lgs.152/06 non può essere avviata, in quanto la documentazione presentata non è conforme al decreto direttoriale DG USSRI n. 458 del 29/11/2023 pubblicato sul sito web del Ministero* https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/spazio-per-il-proponente/moduli-per-istanze/
Ai fini dell'avvio dell'iter istruttorio si resta, pertanto, in attesa di ricevere la documentazione sopra menzionata attenendosi (anche nella denominazione dei file) alla modulistica sopra richiamata".
Vista la nota prot. ARPA Puglia n. 59168 del 31.08.21 recante "*Disposizione di servizio su valutazioni ambientali - Procedure che riguardano il territorio di più province*" del Direttore Scientifico, si evidenzia che il presente parere contiene anche le valutazioni specialistiche della Direzione Scientifica di ARPA Puglia richieste con nota protocollo interno n. 6402 del 04.02.25 e fornite con nota prot. ARPA Puglia n. 10993 del

[1] Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.

21.02.25.
Esaminata la documentazione in formato digitale pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), dal link[2] riportato nella nota in oggetto, si rappresenta quanto segue.
Il progetto rientra[3] nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/06 al punto 9 denominata *"Condutture di diametro superiore a 800 mm e di lunghezza superiore a 40 km per il trasporto di gas, petrolio e prodotti chimici e per il trasporto dei flussi di biossido di carbonio (CO2) ai fini dello stoccaggio geologico, comprese le relative stazioni di spinta"* e tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06, *al punto 1.3 denominata "Infrastrutture e impianti per la produzione, il trasporto e lo stoccaggio di idrogeno"*.
Ai sensi dell'art. 10 co. 3 del D.lgs. n. 152/06, il procedimento comprende la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97.
Con riferimento all'applicazione della normativa sulla prevenzione degli incidenti rilevanti (cfr. D.Lgs. n.105/15), si rileva che trattandosi di un'infrastruttura per il trasporto, non è quantificabile una stima della sostanza pericolosa (idrogeno) detenuta in stoccaggio per verificare l'applicazione dell'ambito Seveso. Di conseguenza non è possibile applicare la normativa Seveso degli impianti soggetti a incidente rilevante.
Il progetto prevede la realizzazione di un'infrastruttura di trasporto idrogeno (Figura 1) dall'area di Brindisi, dove sono collocate le produzioni (denominate I1 e I2) fino alla zona di Taranto dove si collocano le altre due produzioni (denominate I3 e I4) e il prelievo principale (denominato P1) rappresentato da DRI/ Acciaierie d'Italia. Il progetto è dunque localizzato tra le Province di Taranto e Brindisi ed interessa i territori comunali di Brindisi, Mesagne, Latiano, San Vito Dei Normanni, San Michele Salentino, Francavilla Fontana e Villa Castelli (BR) e i territori comunali di Martina Franca, Grottaglie, Crispiano, Massafra, Statte e Taranto (TA). Il progetto, altresì, interessa sia l'area SIN di Taranto che quella di Brindisi. Il tracciato dell'infrastruttura si sviluppa complessivamente per circa 108 km di cui 85 km costituiti da condotte esistenti da riutilizzare.
Il proponente ha distinto gli interventi progettuali nei seguenti tratti:

- Tratto A-B: riconversione di parte del metanodotto "*Diramazione polo industriale per Brindisi (5 km)*" e di tutto il metanodotto esistente "*Derivazione per Brindisi (2 km)*" e realizzazione di nuovi ricollegamenti al metanodotto esistente determinando quindi la posa di circa 0,5 km di nuova condotta. Realizzazione degli allacciamenti alle produzioni di idrogeno I1 (3,6 km) e I2 (1,6 km);
- Tratto B-C: riconversione del metanodotto "*Palagiano – Brindisi*" dall'impianto di Matagiola (Trappola Lancio/ricevimento PIG) all'impianto di Palagiano (Trappola Lancio/ricevimento PIG), per un totale di circa 78 km, e realizzazione dei nuovi ricollegamenti al metanodotto esistente "*Palagiano - Brindisi Sud*", determinando quindi la posa di circa 5 km di nuova condotta;
- Tratto C-D: realizzazione di una nuova condotta, di lunghezza pari a circa 12 km, che dall'impianto di Palagiano, di cui al tratto B-C precedente, raggiunge la produzione di idrogeno I3 (lunghezza allacciamento pari a circa 510 m), l'allacciamento a DRI/Acciaierie d'Italia (P1, L=1,2 km) e l'allacciamento alla produzione di idrogeno I4 nella zona di Taranto (L=4,2 km).

È prevista inoltre la dismissione di circa 4,5 km di gasdotti esistenti e di n. 26 impianti di linea.
Con riferimento alle caratteristiche tecniche dell'infrastruttura il proponente dichiara che[4] *"I gasdotti in*

[2] https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11479/17337
[3] Rif. elab. "Modulo_Avviso_Pubblico_VIA" - pag. 1
[4] Rif. elab. "NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0.pdf" - pag. 174

oggetto (nuove realizzazioni ed esistenti soggetti a repurposing), progettati per il trasporto di idrogeno, saranno costituiti da un sistema di condotte, formate da tubi in acciaio collegati mediante saldatura (linea) e da una serie di impianti [...] Le condotte sono state progettate in conformità al D.M. 17 aprile 2008 ed al relativo allegato "Allegato A - Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" di seguito denominato "Regola tecnica". I gasdotti sono stati progettati ad una pressione massima di esercizio di 75 bar e 70 bar; pertanto, sono da classificarsi tra le condotte di 1a specie. Per la realizzazione delle nuove condotte, il progetto prevede l'utilizzo di tubazioni in acciaio con diametro compreso tra DN 100 (4") e DN 1050 (42")".

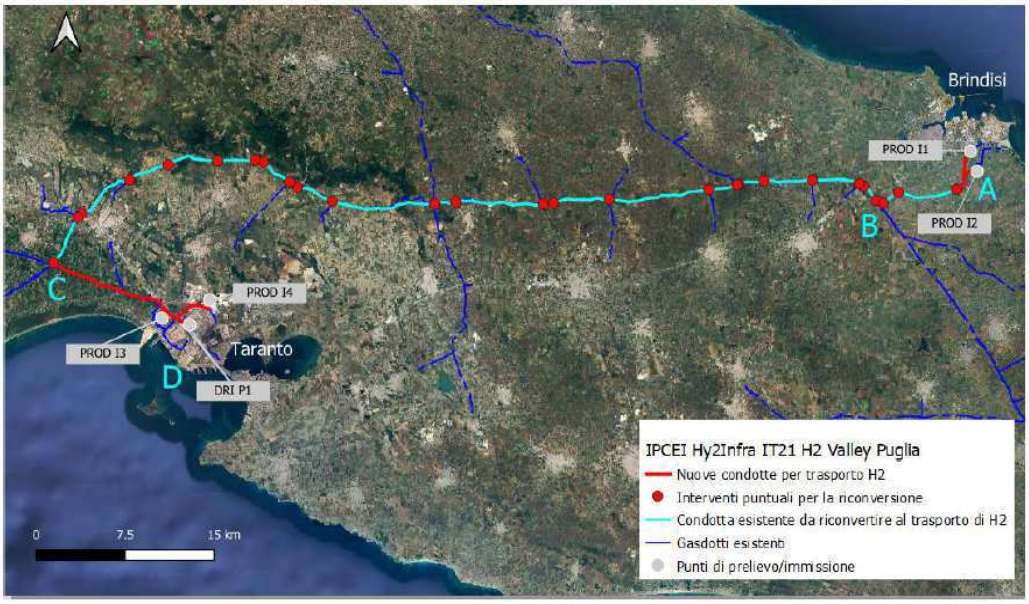


Figura 1: inquadramento geografico delle opere di progetto (§ Elaborato ZC23073-REL-AMB-E-35033_r0)

1. Aspetti progettuali

1.1. Opere in provincia di Taranto

Relativamente alle opere ricadenti nella provincia di Taranto (circa 58 km dei 108 km complessivi dell'opera), gli interventi previsti appartengono in parte al "*Tratto B-C*" già esistente ed in parte al "*Tratto C-D*" di nuova realizzazione, localizzato completamente in provincia di Taranto.

Con particolare riferimento al "*Tratto B-C*", gli interventi sono individuati dal proponente con i codici 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25 come identificati alle pag. 169 e 170 dello SIA (cfr. elaborato "*NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0.pdf*") e prevedono attività di dismissione e riconversione degli impianti esistenti.

Con particolare riferimento al "*Tratto C-D*" è prevista la realizzazione di nuovi tracciati attraversando aree agricole comprese tra i territori di Massafra, Taranto e Statte. Il tracciato prevede in alcuni tratti l'utilizzo della trivellazione spingitubo.

In relazione alla fase di cantiere risultano previste:

- la realizzazione di strade di accesso temporanee alla pista di lavoro mediante opportuni adeguamenti (riprofilatura, allargamenti, sistemazione dei sovrappassi esistenti, etc.);
- l'apertura di una pista di lavoro con dimensioni in larghezza compresa tra un massimo di 30 m (pista normale) ed un minimo di 12 m (pista ridotta) a seconda dei diametri della condotta da installare. La sezione tipologica tipica della pista normale è costituita da uno spazio continuo (A) per il deposito del materiale di scavo della trincea, una fascia disponibile (B) dall'asse picchettato per consentire l'assemblaggio della condotta ed il passaggio dei mezzi occorrenti per l'assemblaggio, il sollevamento e la posa della condotta e per il transito dei mezzi adibiti al trasporto del personale, dei rifornimenti e dei materiali e per il soccorso. La sezione tipologica della pista ridotta, prevista esclusivamente nel "Tratto C-D", è costituita da una fascia laterale continua, per il deposito del materiale di scavo della trincea, una fascia per consentire l'assemblaggio della condotta, il passaggio dei mezzi (senza possibilità di transito con sorpasso) occorrenti per l'assemblaggio, il sollevamento e la posa della condotta. L'utilizzo della pista ridotta è previsto nei tratti caratterizzati da particolari condizioni morfologiche, ambientali e vegetazionali.

Con riferimento alle attività di mitigazione e ripristino ambientale il proponente dichiara che[5] *"Nel caso specifico, le opere previste dal progetto per il ripristino dei luoghi possono essere raggruppate nelle seguenti categorie:*

- *ripristini morfologici, idraulici e idrogeologici: si tratta di opere ed interventi mirati alla sistemazione dei tratti di maggiore acclività, alla sistemazione e protezione delle sponde dei corsi d'acqua attraversati e al ripristino di strade e servizi incontrati dal tracciato;*
- *ripristini vegetazionali: si tratta di interventi che tendono alla ricostituzione, nel più breve tempo possibile, del manto vegetale preesistente i lavori nelle zone con vegetazione naturale. Le aree agricole saranno ripristinate al fine di restituire loro l'originaria fertilità; L'ubicazione delle diverse tipologie di intervento previste lungo i tracciati in esame è riportata nel relativo allegato "Opere di mitigazione e ripristino" in scala 1:10.000 (Dis. NCZ23073-PG- OM-D-37204/37205/37206).*

Le opere di ripristino saranno verificate in fase di progetto esecutivo tenendo conto anche delle esigenze e prescrizioni degli Enti preposti alla salvaguardia del territorio".

Altresì il proponente dichiara che[6] *"Gli interventi di mitigazione sono finalizzati a limitare l'impatto derivante dalla costruzione dell'opera sul territorio, attraverso l'applicazione di alcune buone pratiche di cantiere e modalità operative funzionali ai risultati dei futuri ripristini ambientali, come ad esempio:*

- *in fase di apertura dell'area di passaggio, il taglio ordinato e strettamente indispensabile della vegetazione e l'accantonamento del terreno fertile;*
- *la riduzione del sollevamento delle polveri attraverso la bagnatura periodica delle aree di cantiere e delle strade sterrate mediante sistemi manuali e/o apposte strumentazioni (es. autocisterne con sistemi di annaffiatura posteriori);*
- *eventuale salvaguardia di piante nella pista lavoro ove siano presenti specie forestali di pregio all'interno delle formazioni boscate, fatte salve le ragioni di sicurezza o di sovrapposizione con la superficie minima della trincea di scavo;*
- *in fase di scavo della trincea, l'accantonamento del materiale di risulta separatamente dal terreno*

[5] Rif. elab. "NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0.pdf" - pag. 220
[6] Rif. elab. "NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0.pdf" - pag. 221

fertile di cui sopra;

- *in fase di ripristino dell'area di passaggio, il riporto e la riprofilatura del terreno, rispettandone la morfologia originaria e la giusta sequenza stratigrafica: in profondità, il terreno più sterile ed in superficie, la componente fertile.*

Visto il particolare contesto paesaggistico in cui l'opera verrà realizzata, oltre alle suddette misure di mitigazione verranno messi in atto anche i seguenti accorgimenti volti alla salvaguardia e alla completa ricostruzione delle peculiarità paesaggistiche che caratterizzano l'ambito agro-ecosistemico foggiano. Tali misure sono pertinenti con le normative regionali vigenti in materia di tutela del patrimonio culturale, storico e paesaggistico della Puglia.

Nel dettaglio, in fase di preparazione del cantiere e prima dell'apertura della pista di lavoro, si procederà a:

- *l'eventuale salvaguardia direttamente in pista di piante di particolare pregio e degli olivi monumentali, fatte salve le ragioni di sicurezza o di sovrapposizione con la superficie minima della trincea di scavo.*

Il paesaggio del territorio interessato dai tracciati è caratterizzato da alcune superfici agricole destinate alla coltura dell'olivo.

Le aree lavori non interessano olivi identificati nell'elenco regionale quali esemplari a carattere di monumentalità (art. 2 L.R. n. 14/2007). Per il dettaglio delle interferenze con le aree olivate si rimanda al paragrafo 3.2.10. Per tutti gli oliveti sarà presentata idonea istanza per l'abbattimento. Il reimpianto a opera ultimata sarà a discrezione del proprietario, a favore del quale è prevista una procedura d'indennizzo congrua atta a quantificarne l'eventuale reimpianto a regola d'arte e la mancata produzione".

2. Osservazioni inerenti agli aspetti localizzativi

Rispetto alle aree naturali protette, come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, le opere in progetto interessano direttamente i siti Natura 2000 denominati "*Area delle Gravine*" (ZSC/ZPS IT9130007) e "*Murgia di Sud – Est*" (ZSC IT9130005) nonché il Parco Naturale Regionale (EUAP 0894) "*Terra delle Gravine*"; parte dell'opera è localizzata all'interno dell'Important Bird Area *"Gravine*" (IBA 139). Le opere in progetto interessano in maniera indiretta anche i seguenti siti Natura 2000 "*Pinete dell'Arco Ionico*" (ZSC IT9130006), "*Mar Piccolo*" (ZSC IT9130004), "*Stagni e Saline di Punta della Contessa*" (ZSC/ZPS IT9140003), "*Bosco I Lucci*" (ZSC IT4070004) e le seguenti aree protette: EUAP 0580 - Parco Naturale Regionale Salina di Punta della Contessa, EUAP 0543 - Riserva Naturale Boschi di Santa Teresa e dei Lucci, EUAP 0579 - Riserva Naturale Regionale orientata Bosco di Cerano, EUAP 0108 - Riserva Naturale Orientata Murge Orientali, EUAP 0459 - Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco delle Pianelle, EUAP 0112 - Riserva Naturale Stornara (Figura 2).

Relativamente alle interferenze dirette con i Siti Natura 2000 il proponente afferma quanto segue (§ pag. 22 dell'elaborato ZC23073-REL-AMB-E-35033_r0) *"[…] le opere in progetto interessano direttamente il sito denominato "Area delle Gravine" (ZSC/ZPS IT9130007) con interventi puntiformi in due aree: l'Intervento n° 22 si colloca ai margini dell'area industriale di Massafra, in terreno incolto all'interno di un sistema agricolo estensivo e complesso, mentre l'Intervento n° 21 si sviluppa lungo la Strada Provinciale 581 (ex SS581) su ambito agricolo a oliveto e in parte su macchia mediterranea arbustiva. Altre quattro serie di interventi puntiformi ricadono all'interno del sito Natura 2000 denominato "Murgia di Sud – Est" (ZSC IT9130005). Due delle quattro serie di interventi (Int. n° 19 e Int. n° 16) si collocano in mosaico di uliveto e ambienti naturali, uno in ambito forestale e di macchia mediterranea (Int. n° 18) e l'ultimo in prativo con filare di olivi (Int. n° 17)"*.

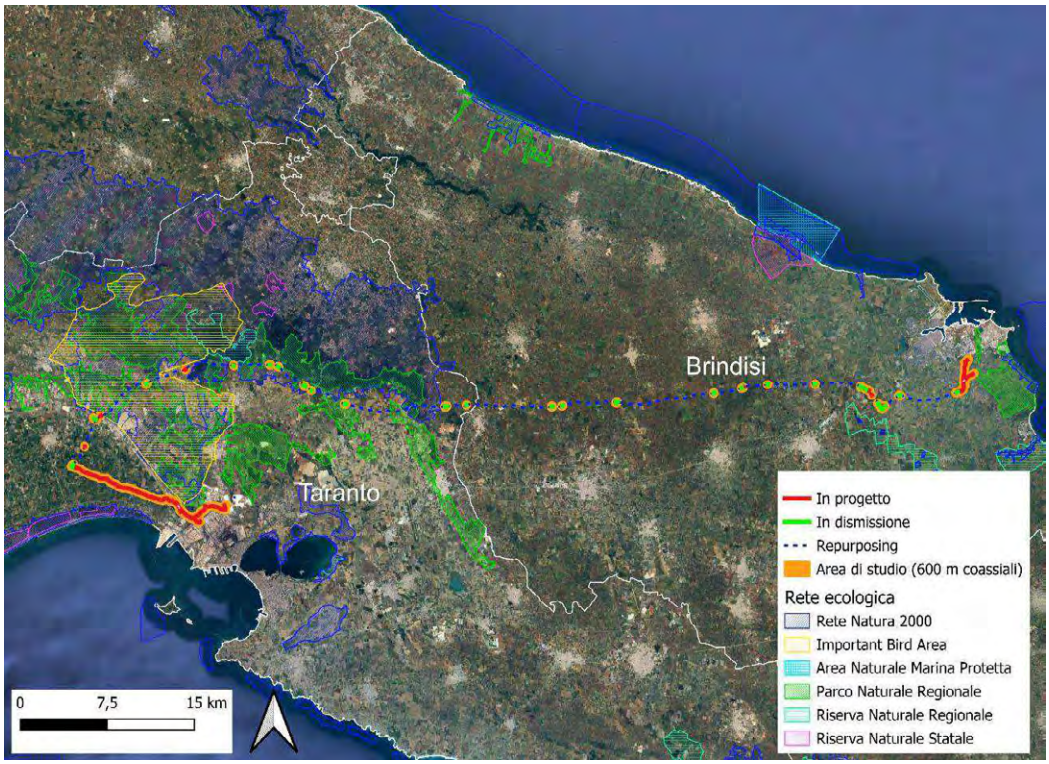


Figura 2: inquadramento delle opere di progetto e di dismissione e delle principali aree di tutela e di protezione naturalistica (§ Elaborato ZC23073-REL-AMB-E-35033_r0)

2.1. Opere in provincia di Taranto

Con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinata, come già sopra osservato, si rileva che il tracciato del metanodotto attraversa i Siti Rete Natura 2000 ZSC "*Murgia di Sud – Est*" (IT9130005) e ZPS/ZSC "*Area delle Gravine*" (IT9130007), l'area protetta PNR "*Terra delle Gravine*" e l'IBA 139 "*Gravine*".
Con riferimento ai Beni Paesaggistici (BP) ed Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) del PPTR[7], gli interventi previsti, sempre relativamente alla porzione di progetto ricadente nella Provincia di Taranto, risultano in sovrapposizione con:

- UCP Aree a vincolo idrogeologico;
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.;
- BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche;
- UCP - Grotte;
- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi;

[7] Aggiornato dalla D.G.R. n. 1750/24

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica;
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali;
- UCP - Paesaggi rurali;
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico;
- UCP - area di rispetto - siti storico culturali;
- UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi;
- UCP - area di rispetto - rete tratturi.

Più in generale nella tabella 10-1 dello SIA il proponente ha sintetizzato le interferenze dell'opera nel suo complesso con i vincoli paesaggistici ai vari livelli di pianificazione dichiarando che[8] *"Gli interventi descritti nel presente studio sono stati progettati con lo scopo di minimizzare le interferenze con il territorio, evitando le aree a più alto valore naturalistico attraverso l'adozione di una serie di misure tecnico-operative finalizzate a contenere gli effetti indotti dalle attività di costruzione dell'opera sull'ambiente in generale e sulle aree con vincolo paesaggistico in particolare. Da quanto valutato nel presente studio emerge che il contesto paesaggistico dopo la realizzazione dell'opera può essere valutato del tutto analogo alla condizione ante operam. L'opera in esercizio, infatti, risulta completamente interrata e quindi invisibile, ad esclusione dei soli punti di linea che, comunque, saranno opportunamente mascherati con la messa a dimora di piante e arbusti laddove necessario. Le trasformazioni indotte sono sostanzialmente a breve termine e reversibili, in quanto riferite alla sola fase di cantiere. Al termine dei lavori saranno messi in atto tutti gli interventi di mitigazione e ripristino geomorfologico e vegetazionale che consentiranno la completa integrazione dell'opera nel contesto paesaggistico.*

Il rischio paesaggistico, antropico e ambientale è ridotto al minimo grazie al fatto che, in fase di esercizio, l'opera:

- non deturpa le risorse naturali ed i caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali, né diminuisce i caratteri connotativi dei territori (parametro delle sensibilità e della vulnerabilità);

- non diminuisce sostanzialmente la qualità visiva degli ambiti che attraversa (parametro della capacità di assorbimento visuale);

- non altera la capacità di mantenimento dell'efficienza funzionale dei sistemi ecologici o delle situazioni di assetti antropici consolidati (parametro della stabilità).

In corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua, oltre alle attività di ripristino vegetazionale, sono previsti tutti gli interventi per la ricostituzione morfologica dell'alveo grazie ad interventi che contribuiscono alla conservazione delle caratteristiche formali e percettive del paesaggio.

In merito ai punti di linea, in relazione alla modesta dimensione degli stessi, alla collocazione sul territorio e agli interventi di mitigazione previsti, non si prefigurano variazioni significative dal punto di vista della percezione paesaggistica".

Per gli aspetti di compatibilità paesaggistica si rimanda alle valutazioni di merito dell'Ente competente Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

3. Osservazioni inerenti all'analisi degli Impatti ambientali

[8] Rif. elab. "NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0.pdf" - pag. 708

Per quanto attiene alla valutazione degli impatti ambientali, tenuto conto delle indicazioni delle Linee Guida SNPA n. 28/20, si rappresenta quanto segue.
Al cap. 6 dello SIA il proponente illustra la metodologia utilizzata per valutare i potenziali impatti ambientali causati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto sulle diverse componenti ambientali. Nello specifico l'identificazione e la valutazione quali-quantitativa della significatività degli impatti è ottenuta attraverso l'individuazione dei fattori di impatto per ciascuna azione di progetto (suddivisi per fase di costruzione, esercizio e dismissione) e la classificazione degli effetti, basata sulla loro rilevanza e sulla qualità e sensibilità delle risorse interessate. Il proponente valuta la fase di costruzione dell'opera come quella in cui si possono manifestare gli impatti più rilevanti su tutte le componenti ambientali considerate.

3.1 Con riferimento al fattore atmosfera, il proponente dichiara che[9]: *"Al fine di mitigare gli impatti temporanei sulla qualità dell'aria, in fase di cantiere saranno adottati i seguenti accorgimenti:*

- *bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva;*
- *ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto al fine di limitare il numero di viaggi necessari all'approvvigionamento dei materiali;*
- *riduzione dell'altezza di caduta del materiale polverulento sul mezzo di trasporto nella movimentazione e carico dello stesso per limitare al minimo la dispersione di polveri;*
- *limitazione a 5 km/h della velocità all'interno dell'area di cantiere, in modo da garantire la stabilità dei mezzi e del loro carico e limitare la dispersione di polveri in atmosfera;*
- *trasporto di materiale sfuso con mezzi telonati;*
- *spegnimento del motore durante le operazioni di carico/scarico dell'automezzo;*
- *utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui si prevedrà idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza;*
- *nelle giornate più ventose, disposizione sopra le pile di terreno stoccato di un telo in PVC o TNT fissato con sacchi di sabbia o pietre in modo da evitare il sollevamento delle polveri"*.

Nel merito si ritiene necessario applicare ulteriori buone pratiche quali: organizzazione del cantiere in modo da minimizzare le alterazioni del suolo (ad esempio limitando gli spazi utilizzati per il passaggio degli automezzi), utilizzo di fog-cannon per il contenimento della diffusione delle polveri, ecc. A tal proposito, si richiama il proponente a far riferimento anche alle indicazioni contenute nelle *"Linee*[10] *guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale"* redatte a cura di ARPAT.

3.2 Fattore biodiversità

In Tabella 1 si riporta in modo sintetico la valutazione degli impatti determinati dalle azioni progettuali (posa in opera della linea tramite scavo a cielo aperto, opere *trenchless* e realizzazione degli impianti e punti di linea) sulla componente "*vegetazione*", sulla base del contesto ambientale di riferimento (§ cap. 6.2 e Tabelle 6-11, 6-12, 6-13, 6-14 dello SIA).
In Tabella 2 si riporta in modo sintetico la valutazione degli impatti determinati dalle azioni progettuali (posa in opera della linea tramite scavo a cielo aperto, opere *trenchless* e realizzazione degli impianti e punti di

[9] Rif. elab. "NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0" - pag. 690
[10] https://cutt.ly/jWoWikG

linea) sulla componente "*fauna ed ecosistemi*", sulla base del contesto ambientale di riferimento (§ cap. 6.5 e Tabelle 6-23, 6-24, 6-25, 6-26 dello SIA).
In analogia alla fase di costruzione la valutazione degli impatti in fase di cantiere per rimozione (Tratto A-B, Tratto B-C) sono valutati come nulli, trascurabili o bassi. Per quanto riguarda gli interventi che ricadono in aree naturali tutelate, l'impatto viene stimato come "medio" in quanto si considera la sensibilità alta mentre l'incidenza media in considerazione delle superfici occupate limitate.

Tabella 1: sintesi degli impatti sulla componente "*vegetazione*" per le opere in progetto

Tratto A-B		**Tratto B-C**		**Tratto C-D**	
Fase di Cantiere	**Fase di Esercizio**	**Fase di Cantiere**	**Fase di Esercizio**	**Fase di Cantiere**	**Fase di Esercizio**
Nullo: interventi in corrispondenza di opere trenchless	**Nullo:** interventi in corrispondenza di opere trenchless e aree agricole		**Nullo:** interventi in corrispondenza di aree agricole	**Nullo:** posa sotto strada o in corrispondenza di opere trenchless;	**Nullo**: tratti sotto strada, in corrispondenza di opere trenchless e aree agricole
Trascurabile: interventi in aree agricole e punti di linea	**Trascurabile:** interventi in aree attraversate ad ulivo e gli impianti e punti di linea	**Trascurabile:** interventi in aree agricole	**Trascurabile:** interventi in aree ad uliveto e con colture di pregio (come agrumeti), impianti in aree protette senza formazioni forestali	**Trascurabile:** punti di linea in aree agricole;	**Trascurabile**: interventi in aree agricole, ad agrumeto e ad uliveto
Basso: interventi in aree ad uliveto ed Aree trappola in corrispondenza degli interventi n. 1 e n. 3		**Basso:** interventi in aree ad uliveto e interventi inseriti in aree protette senza formazioni forestali	**Basso:** interventi inseriti in aree protette con aree boscate, area trappola di Massafra (Int. n.25)	**Basso:** interventi in aree agricole, ad agrumeto e ad uliveto e impianto collocato in area olivata	**Basso:** interventi in aree con formazioni forestali ed area trappola di Taranto.
		Medio: interventi inseriti in aree protette con aree boscate e area trappola di Massafra (int. n.25)		**Medio:** interventi in aree con formazioni forestali ed area trappola di Taranto	

Tabella 2: sintesi degli impatti sulla componente "fauna ed ecosistemi" per le opere in progetto

Tratto A-B	**Tratto B-C**	**Tratto C-D**

Fase di Cantiere	Fase di Esercizio	Fase di Cantiere	Fase di Esercizio	Fase di Cantiere	Fase di Esercizio
Nullo: interventi in corrispondenza di opere trenchless	**Nullo:** interventi in corrispondenza di opere trenchless e aree agricole		**Nullo:** interventi in corrispondenza di aree agricole	**Nullo:** posa sotto strada o in corrispondenza di opere trenchless;	**Nullo**: tratti sotto strada, in corrispondenza di opere trenchless e aree agricole
Trascurabile: interventi in aree agricole e punti di linea	**Trascurabile:** interventi in aree agricole e oliveti, impianti e punti di linea	**Trascurabile:** aree agricole	**Trascurabile:** impianti e punti di linea che interessano ecosistemi agricoli e con presenza di ulivi, PIL n. 15 a Massafra (int. n.22)	**Trascurabile:** punti di linea in aree agricole	**Trascurabile**: punti di linea che interessano ecosistemi agricoli e con presenza di ulivi
Basso: interventi in aree con colture legnose ed Aree trappola		**Basso:** interventi in aree agricole e ad uliveto e PIL n. 15 Massafra	**Basso:** interventi inseriti in aree protette, area trappola di Massafra (Int. n.25)	**Basso:** aree agricole e ad uliveto	**Basso**: interventi in aree con formazioni forestali ed area trappola di Taranto.
		Medio: interventi inseriti in aree protette con aree boscate e area trappola di Massafra (int. n.25)		**Medio:** interventi in aree con formazioni forestali ed area trappola di Taranto	

Il proponente, in relazione al Tratto "*B-C*" dichiara che[11] *"l'impatto risulta:*
➢*Trascurabile: aree agricole;*
➢*Basso: aree ad uliveto e interventi inseriti in aree protette senza formazioni forestali;*
➢*Medio: interventi inseriti in aree protette con aree boscate e area trappola di Massafra (intervento n.25)".*
In relazione al "Tratto C-D" il proponente dichiara che[12] *"l'impatto risulta:*
➢*Nullo: posa sotto strada o in corrispondenza di opere trenchless;*
➢*Trascurabile: punti di linea in aree agricole;*
➢*Basso: aree agricole, ad agrumeto e ad uliveto e impianto collocato in area olivata;*
➢*Medio: aree in cui sono presenti formazioni forestali ed area trappola di Taranto".*
Si rileva che tracciato delle opere di nuova realizzazione e la fascia di lavoro non risultano in sovrapposizione diretta con habitat individuati dalla D.G.R. n. 2442/18, tuttavia risultano in sovrapposizione in più tratti con

[11] Rif. elab. "NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0" - pag. 611
[12] Rif. elab. "NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0" - pag. 612

le tipologie forestali censite dalla *"Carta delle tipologie forestali della Regione Puglia"*[13] approvata con D.G.R. n. 1279/22.
Si rileva altresì che le succitate sovrapposizioni si verificano anche all'interno del PNR "Terra delle Gravine", della ZSC "Murgia di Sud-Est" e della ZPS/ZSC "Area delle Gravine".
Si richiama di seguito quanto previsto dai Regolamenti dei piani di gestione dei succitati Siti Rete Natura 2000 approvati rispettivamente con D.G.R. n. 2435/09 e D.G.R. n. 432/16:

- l'art. 4 co. 7 lettera c) della L.R. n. 18/05 stabilisce che nel Parco naturale regionale Terra delle Gravine non è consentito *"trasformare le superfici coperte da vegetazione spontanea"*;
- l'art. 12 del Regolamento del Piano di Gestione della ZPS "*Area delle Gravine*" stabilisce che *"All'interno del SIC-ZPS non è consentito: d) tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall'Ente di Gestione , per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità;*
- l'art. 9 del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "*Murgia di Sud-Est*" stabilisce che *"Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito: prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito; [...] alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).*
- l'art. 15.1 del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "*Murgia di Sud-Est*" stabilisce che "*Ovunque possibile i tracciati degli impianti a rete, sia interrati che aerei, devono seguire le delimitazioni dei campi, le strade interpoderali o altri percorsi esistenti, al fine di arrecare il minor impatto possibile sulle componenti antropiche e naturali. In ogni caso i tracciati non dovranno interessare o prevedere la rimozione anche solo parziale dei beni lineari del patrimonio rurale (art.16); qualora non vi siano alternative, dovrà essere previsto il ripristino dei luoghi e dei manufatti danneggiati e il rispetto di quanto previsto dall'art.73, 78, 83 del PPTR. Sono fatti salvi gli interventi relativi a opere pubbliche o di pubblica utilità già previsti dalla programmazione regionale e coerenti con i relativi Piani di settore e con la eventuale procedura di V.I.*".

Ferme restando le valutazioni di merito degli enti competenti per la VIncA e dell'Ente di Gestione del PNR "*Terra delle Gravine*", si suggerisce di verificare la congruenza degli interventi con quanto indicato nei Piani di Gestione di suddette aree tutelate ai fini conservazionistici, atteso che in fase di cantiere risulta previsto l'abbattimento e/o il taglio della vegetazione esistente e delle alberature agricole.
Nell'elaborato "*NZC23073-REL-VEG-E-32001_r0.pdf*" risultano discusse nel dettaglio le interferenze dell'opera con aree boscate stimate in complessivi 7,7 ettari. Nel merito il proponente dichiara che[14] *"Nel complesso, per l'apertura delle aree di occupazione lavori temporanea legate alla realizzazione delle opere in progetto determinerà l'abbattimento di circa 537 piante arboree ad alto fusto. In questo caso sarà l'apertura della pista di lavoro del tratto C-D ad incidere con il maggior numero di piante (c.a. 496, 92% del totale) mentre gli interventi previsti nel tratto B-C provocheranno il taglio di ulteriori 41 alberi (8% del totale). Si stima*

[13] https://foreste.regione.puglia.it/programmazione-e-pianificazione-forestale
[14] Rif. elab. "NZC23073-REL-VEG-E-32001_r0.pdf" - pag. 81

che verranno abbattuti circa 496 individui di Eucaliptus sp. pari al 92% del totale degli individui arborei abbattuti. Questa frequenza è motivata dalla maggiore estensione delle piantagioni di Eucaliptus sp. che saranno interessati dai lavori di apertura pista esclusivamente nel tratto C-D, nello specifico dalle opere in progetto "Gasdotto All. Produzione H2 "I4" DN 150 (6"), DP 75 bar e "Gasdotto All. Prelievo H2 "DRI (P1)" DN 400 (16"), DP 75 bar. Nel tratto B-C le categorie forestali più stabili e mature interferite sono quelle delle Pinete di pino d'Aleppo e la lecceta, si stima che per queste formazioni verranno abbattuti circa 41 individui di Pinus halepensis, ma non è stata rilevata nessun individuo arboreo di alto fusto per la lecceta, va detto che grazie all'ottimizzazione della scelta dei tracciati, le superfici interessate dalle aperture delle piste di lavoro di queste categorie forestali sono molto ridotte.
Per quanto riguarda le ceppaie, sono circa 2.560 quelle che dovranno essere espiantate per l'apertura delle piste di lavoro, per la maggior parte distribuite nel tratto C-D, dove la categoria forestale macchie, arbusteti mediterranei copre una superficie di 1,53 ha, quasi doppia rispetto al tratto B-C con 0,75 ha.
La specie con rinnovazione agamica più diffusa all'interno delle future aree di cantiere è Olea europea var. sylvestris, di cui si stima dovranno essere rimosse circa 1531 ceppaie. [...]
Tutte le superfici boscate intercettate saranno soggette a ripristino vegetazionale finalizzato a restaurare le condizioni di copertura forestale pertinente con il tipo forestale presente, impiegando specie autoctone e appartenenti alla serie di vegetazione del popolamento corrispondente. La fascia di lavoro, ridotta e di ampiezza quanto più contenuta possibile, non determina una frammentazione significativa delle cenosi forestali e la temporaneità delle azioni, cui segue la completa cessazione di ogni tipo di disturbo, consentirà, nel breve periodo, di rendere le aree di cantiere interne alle foreste, degli ambienti assimilabili a radure con evoluzione guidata della copertura vegetazionale (specie autoctone e periodiche cure colturali).
In alcuni casi, come per le piantagioni di altre latifoglie, l'abbattimento e la rimozione delle ceppaie di specie esotiche (Eucaliptus camaldulensis e Eucaliptus globulus) si pone come un intervento di sostituzione della vegetazione alloctona con specie autoctone, facendo assumere alla pista di lavoro ripristinata il ruolo di nucleo di attecchimento e dispersione di specie forestali autoctone. Nel complesso quindi, se la realizzazione delle opere previste dall'intero progetto IPCEI HY2Infra IT21 H2 Valley Puglia determinerà la rimozione di esemplari arborei ad alto fusto e di ceppaie, l'adozione degli accorgimenti progettuali (pista ridotta, trenchless) e i successivi interventi di ripristino vegetazionale con specie autoctone, contribuiranno a mitigare in maniera adeguata l'intervento di temporanea riduzione di superficie boscata, evitando qualunque trasformazione d'uso del suolo permanente (a fine lavori le superfici rimarranno "bosco") e ponendosi, in alcuni casi, anche come azioni di miglioramento ambientale e naturalistico delle biocenosi impoverite dalla presenza di specie alloctone".
Inoltre in relazione ai ripristini ambientali delle piante arboree isolate il proponente afferma che[15] *"Fatta eccezione per il Comune di Taranto, in cui il ripristino previsto è pari a 1 a 1, per gli altri Comuni sarà utilizzato il parametro 2:1, con un numero totale di piante da mettere a dimora per la compensazione pari a 83 piante. Il posizionamento delle nuove alberature verrà definito nell'ambito della progettazione di dettaglio in accordo con gli aventi diritto delle aree coinvolte e gli uffici comunali di competenza territoriale.*
In ogni caso tutte le superfici di cantiere su cui è previsto il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva naturale e naturaliforme saranno oggetto di ripristino vegetazionale con messa a dimora di piante in fitocella appartenenti alle specie autoctone e afferenti alla vegetazione potenziale".
Si rileva inoltre che, negli elaborati grafici "*NZC23073-DIS-CRV-D-32012_r0*", e "*NZC23073-DIS-CRV-D-*

[15] Rif. elab. "NZC23073-REL-VEG-E-32001_r0.pdf" - pag. 79

32014_r0.pdf" risultano individuati planimetricamente gli interventi di ripristino vegetazionale. Il proponente fornisce una rappresentazione delle superfici oggetto di ripristino vegetazionale tramite inerbimenti e rimboschimenti, senza considerare il ripristino delle aree agricole caratterizzate da uliveti ed agrumeti. Il proponente definisce e descrive gli interventi di ripristino vegetazionale dei soprassuoli agricoli e forestali previsti, che comprendono tutte le opere necessarie a ristabilire le originarie condizioni ecosistemiche e produttive originarie (§ 3.3.4.22 dello SIA ed Elaborato NCZ23073-REL-VEG-E-32001). Nello specifico il proponente prevede le seguenti misure:

- salvaguardia eventuale di esemplari arborei in pista ove presenti e tecnicamente possibile;
- utilizzo della pista lavori ristretta in corrispondenza di tutte le superfici olivate;
- censimento delle specie aliene invasive finalizzato alla loro eradicazione
- ripristino del terreno vegetale scoticato in fase di apertura pista;
- inerbimenti;
- messa a dimora di piante arbustive ed arboree;
- cure colturali alle piantumazioni eseguite;
- mitigazione degli impianti e punti di linea mediante schermatura vegetazionale.

In riferimento agli interventi di ripristino vegetazionale il proponente afferma quanto segue (§ pag. 232 di 753 dello SIA): "[…] *Si prevede di associare alle specie arboree numerose altre specie di alberelli sclerofillici e degli arbusti pionieri tipici della macchia mediterranea come: Olea europea var. sylvestris, Pistacea lentiscus, Myrtus communis, Phyllirea latifolia, Cistus creticus e Calicotome infesta".*

Si rappresenta che l'intero intervento ricade in area colpita da Xylella. Nello specifico la maggior parte del tracciato dell'opera è ricompresa in "*Zona Infetta*" e il tratto nel comune di Massafra in "*Zona Contenimento*" per *Xylella fastidiosa* subspecie *pauca*. Pertanto, si rende nota la necessità di rispettare la normativa vigente su *Xylella fastidiosa,* nonché di tenere conto delle misure fitosanitarie vigenti per il controllo di tale patogeno. A tal proposito si evidenzia che alcune delle specie erbacee ed arbustive tipiche della macchia mediterranea sopra menzionate, che saranno utilizzate per i ripristini vegetazionali, non sono conformi a quanto previsto dai Regolamenti di Esecuzione (UE) 2000/1201 e 2024/2507. La stessa criticità riguarda i ripristini dei rimboschimenti di *Pinus halepensis*, di boschi di sclerofille mediterranee, pinete a Pino d'Aleppo con latifoglie autoctone e le opere di mascheramento degli impianti.

Nell'elaborato relativo ai ripristini vegetazionali è riportato quanto segue (§ pag. 6 di 62 dell'elaborato NCZ23073-REL-VEG-E-32001) "*Lo scopo del presente fascicolo è quello di stimare con un buon grado di dettaglio, il numero delle piante di ulivo che ricadono all'interno dell'area di occupazione temporanea dei lavori previsti per la realizzazione del progetto sopra introdotto. Le opere e gli interventi attraversano diversi terreni agricoli, alcuni dei quali destinati alla coltivazione di uliveti. Il presente fascicolo dunque verifica nel dettaglio la localizzazione di tali impianti, fornendone le caratteristiche agronomiche e la consistenza delle piante che verranno interferite dall'area di lavoro, al fine di quantificare il numero di esemplari che dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente, in relazione anche alle emergenze Xylella che gravano in Regione Puglia*". Tuttavia si rappresenta che il documento non tratta quanto dichiarato nello scopo, ovvero le piante di ulivo, ma approfondisce la caratterizzazione e le azioni di ripristino delle aree con vegetazione arborea, arbustiva e forestale dell'area. L'approfondimento in merito alla localizzazione, consistenza e descrizione delle caratteristiche agronomiche delle piante di ulivo interferite dalle opere in progetto è riportato nell'elaborato "*Fascicolo Conta Piante Olivo*" (NZC23073-REL-AMB-E-35236) e l'ubicazione di tali uliveti negli allegati (elaborati NZC23073-DIS-AMB-D-35276/35285/35235). Nel merito si rimanda a quanto osservato al punto seguente.

3.3 Con riferimento agli elementi del paesaggio agrario, il proponente dichiara che[16] *"Le opere e gli interventi attraversano diversi terreni agricoli, alcuni dei quali destinati alla coltivazione di uliveti."* A seguito di un rilievo puntuale delle interferenze il proponente ha quantificato 1.787 piante di ulivo (*Olea europaea L.*) interessate dalla pista di lavoro e pertanto soggette ad espianto. Nel merito il proponente afferma che[17] *"Non sono stati rilevati ulivi registrati nell'Elenco degli ulivi monumentali di cui all'art. 5 della Legge n. 14 del 4 giugno 2007. Come già accennato l'intero intervento ricade in area colpita da Xylella: la maggior parte è ricompresa in area infetta ed il tratto nel comune di Massafra è ricompreso in area di contenimento.*
Per tutte le piante ricomprese in area infetta si può procedere alla loro estirpazione previa comunicazione alla Regione Puglia, per il tramite dei Servizi Territoriali, ai sensi dell'art. 8 ter, primo comma, della legge 21 maggio 2019, n. 44 (che si allega). Per le piante ricomprese in area di contenimento bisogna seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa Regionale e quindi ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.° 7310 del 14/12/1989 procedere con l'acquisizione del relativo nulla osta rilasciato dal Servizio Agricoltura Territoriale di Taranto nel caso di specie". Altresì il proponente dichiara che[18] *"Anche nelle aree agricole, gli interventi di ripristino verranno progettati in modo da consentire il ritorno ad un ambiente edafico simile a quello presente prima dei lavori, ossia con la stessa topografia e consistenza".* Si osserva tuttavia che non risultano individuate misure di mitigazione, ripristino e/o compensazione in relazione ai 1.787 alberi di ulivo che saranno abbattuti, al pari di quanto previsto per la vegetazione arborea ed arbustiva naturaliforme. Nell'elaborato "*NZC23073-REL-VEG-E-32001_r0*" risultano infatti analizzati gli interventi di ripristino vegetazionale (inerbimenti e rimboschimenti) tralasciando la componente delle alberature agricole (ulivi ed agrumi). Più in generale si ritiene opportuno che tale impatto venga opportunamente valutato e siano individuate le relative misure di mitigazione e/o compensazione. Inoltre relativamente alle attività di rimozione e ricostruzione dei muretti esistenti devono essere rispettate le indicazioni contenute nel documento "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco" (cfr. elaborato 4.4.4 del PPTR). In particolare le succitate linee guida prevedono che negli interventi di recupero dei muri secco è necessario *"non eliminare la vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso; le specie arboree potranno essere esclusivamente potate alla base per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro, quelle arbustive e rampicanti (ad es.: biancospino, caprifoglio, prugno), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno tre-cinque polloni per pianta; gli alberelli di perastro (Pyrus amygdaliformis) e mandorlo di Webb (Prunus webbii) vanno salvaguardati e soltanto moderatamente potati se interferiscono con i lavori"*.

4. Osservazioni sugli impatti cumulativi

4.1. Opere in provincia di Taranto

Il proponente dichiara che[19] per *"l'analisi degli impatti cumulativi dell'opera ci si è basati sui progetti gli interventi ricadenti entro una fascia di 1 km rispetto al progetto oggetto di questo SIA, ovvero sui seguenti parametri:*
➢500 m per parte dall'asse del tracciato relativamente alle opere lineari;

[16] Rif. elab. "NZC23073-REL-AMB-E-35236_r0" - pag. 6
[17] Rif. elab. "NZC23073-REL-AMB-E-35236_r0" - pag. 126
[18] Rif. elab. ""NZC23073-REL-VEG-E-32001_r0" - pag. 36
[19] Rif. elab. "NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0" - pag. 645

➢un'area estesa per una fascia di 1 km per le opere areali (a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto da Snam). Ai fini del presente studio, è stata condotta una ricerca dei progetti autorizzati o in fase di autorizzazione più prossimi all'area oggetto d'intervento, che potrebbero generare impatti di tipo cumulativo con la fase di realizzazione dell'opera in esame indipendentemente se tali progetti ricadono o meno nella stessa categoria progettuale del metanodotto previsto.

Le tipologie prese in esame sono riconducibili a:

- *infrastrutture lineari di trasporto gas;*
- *impianti eolici;*
- *impianti fotovoltaici.*

Per tale verifica sono stati consultate le seguenti fonti:

➢ Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali del MASE (https://va.mite.gov.it/it-IT);

➢ Portale della Regione Puglia dedicato ai servizi digitali per l'ambiente e del territorio (https://pugliacon.regione.puglia.it/) e progetti autorizzati (eseguiti e non) di eolico e fotovoltaico (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/).

Inoltre, come precedentemente anticipato nel Capitolo 3, gli impianti di produzione di idrogeno (I1, I2, I3, I4) interconnessi ai circa 11 km di allacciamenti con diversi diametri (DN150, DN300, DN400) di nuova realizzazione che verranno realizzati presumibilmente nello stesso periodo di costruzione dell'opera in esame".

I progetti presi in considerazione dal proponente, relativamente al territorio della Provincia di Taranto, sono:

- ID VIP 10400 - Metanodotto Matagiola - Masseria Manampola DN 1400 (56") DP 75 bar - Stato procedimento: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC;
- ID VIP 8802 - Progetto di un impianto fotovoltaico, della potenza di 18,043 MW e delle relative opere di connessione alla RTN integrato con un impianto di produzione di idrogeno verde, da realizzarsi nei comuni di Statte e Taranto (TA). Proponente: METKA EGN Apulia S.r.l - Stato procedimento: Giudizio positivo di compatibilità ambientale rilasciato dal MASE con D.D. n. 255 del 30.07.24;
- Impianto di produzione di gas idrogeno *"verde"* (I3) identificato dal proponente come "*In fase di progettazione*";
- Impianto di produzione di gas idrogeno *"verde"* (I4) identificato dal proponente come "*In fase di progettazione*".

In merito ai progetti già autorizzati si evidenzia che non risultano considerate le seguenti istanze:

- ID VIP 8355 - Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 19,68 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, integrato con un impianto di produzione di idrogeno verde, da realizzarsi nei Comuni di Statte (TA) e Taranto (TA) - Proponente: METKA EGN Apulia S.r.l - Stato procedimento: Giudizio positivo di compatibilità ambientale rilasciato dal MASE con D.D. n. 162 DEL 28.05.24; le opere di progetto distano circa 420 m;
- impianto fotovoltaico proposto dalla società Next Power Development Italia S.r.l. (Cod. Regione FKJ0SI8), per il quale la Provincia di Taranto ha rilasciato il PAUR ex art. 27-bis con D.D. n. 957 del 02/09/22, comprensivo dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. n. 387/03; le opere di progetto distano circa 90 m;
- ID VIP 9470 - progetto denominato "*INTERCONNESSIONI AL PORTO DI TARANTO - Infrastrutturazione primaria e accessibilità stradale e ferroviaria area Eco Industrial Park*", proponente Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio; Stato procedimento: giudizio positivo di compatibilità ambientale rilasciato dal MASE con D.D. n. 340 del 23.10.24 nell'ambito del procedimento di VIA ex art. 23 del

D.lgs. n. 152/06; l'Impianto "*Immissione I3 TRATTA CD*" del progetto in esame risulta collocato all'interno dell'area dell'Eco Industrial Park in sovrapposizione con un comparto produttivo;

- ID VIA 795 - PAUR ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/06 per la "*Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia*" sito in agro di Taranto e Statte, località Varie. Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. Stato del procedimento: Determinazione motivata di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi Decisoria del 10 gennaio 2025 (cfr. nota prot. Regione Puglia n. 16740 del 14.01.25). Il progetto in esame presenta n. 4 interferenze trasversali con la condotta di adduzione delle acque potabilizzate dal succitato dissalatore, e tratti in parallelismo ravvicinato.

Più in generale, tenuto conto del complesso quadro di interventi di varia tipologia presenti nell'areale di riferimento, già assentiti e/o in iter avanzato dal punto di vista della compatibilità ambientale, si osserva che non risultano pienamente identificati i probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto dovuti *al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto*, nel rispetto di quanto previsto al punto 5 lettera e) dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/06.

5. Valutazione delle alternative progettuali ed osservazioni inerenti alle motivazioni della proposta

Con riferimento alle alternative progettuali, relativamente agli aspetti localizzativi, risultano discusse 2 alternative di tracciato. In merito il proponente dichiara che[20]: *"Sebbene i percorsi delle direttrici Nord e Sud risultino essere nel complesso più brevi rispetto ai tracciati di progetto, è evidente che, la riconversione delle condotte esistenti al trasporto di H2 è una soluzione strategica, in quanto, articolandosi in diversi interventi puntuali e localizzati, consente di ridurre notevolmente gli impatti dell'opera [...] Si può concludere dunque che le direttrici alternative analizzate, a causa dei vincoli incontrati lungo il percorso e per via delle dimensioni, non risultano in nessun modo migliorative rispetto ai tracciati di progetto e sono state pertanto scartate a vantaggio di questi ultimi"*.

Risultano inoltre discusse alternative tecnologiche relativamente alle soluzioni *trenchless* di possibile utilizzo rispetto alle quali il proponente afferma che[21]: *"In considerazione di tutto quanto sopra, quasi tutti gli attraversamenti in modalità trenchless presenti nel progetto in esame, considerata anche spesso la limitata lunghezza degli stessi, verranno realizzati utilizzando la metodologia della trivellazione spingitubo, essendo meno impattante sul territorio, tecnicamente/costruttivamente meno complessa e geometricamente più adatta ad attraversamenti di modesta estensione. Per i 2 attraversamenti più lunghi (un tratturo a Taranto ed il Canale Fiume Grande/strada comunale Formosa) si farà, invece, ricorso alla TOC"*.

Con riferimento agli impianti di produzione che immetteranno l'idrogeno nell'infrastruttura in esame, nel territorio della Provincia di Taranto, il proponente identifica le future installazioni I3 (proponente Energie Salentine) e I4 (proponente Edison/Saipem) che risulterebbero in fase di progettazione. Si rileva pertanto che per quanto risulta agli atti della scrivente Agenzia, per i succitati impianti di produzione non risultano attivi procedimenti autorizzativi.

In relazione all'utilizzatore finale dell'idrogeno prodotto risulta individuato come prelevatore principale lo stabilimento DRI/Acciaierie d'Italia.

[20] Rif. elab. "NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0" - pag. 270

[21] Rif. elab. "NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0" - pag. 275

Si ritiene che debbano essere approfonditi gli aspetti motivazionali della proposta in esame sia in relazione al quadro dei potenziali impianti produttori di idrogeno, tenuto conto anche delle istanze FER (cfr. ID VIP 8802, e ID VIP 8355) dotate di impianto di produzione di idrogeno verde, sia in relazione agli utilizzatori finali. Con particolare riferimento allo stabilimento DRI/Acciaierie d'Italia il proponente prevede il prelievo massimo di 120.000 Sm^3/h, tale dato non risulta tuttavia confortato dagli attuali consumi dello stabilimento, né risultano allo stato avviati processi di adeguamento impiantistico ai fini dell'utilizzo dell'idrogeno.

6. Osservazioni inerenti al consumo di risorse idriche

Relativamente all'utilizzo di risorse, con particolare riferimento ai consumi idrici, risultano stimati[22] i volumi di acqua da utilizzare per le bagnature delle aree di passaggio e dei cumuli di materiale (6.000 m^3), per il collaudo idraulico (4.880 m^3) e per gli usi civili (4.900 m^3). In merito il proponente afferma che[23]: *"Per il prelievo e lo scarico delle acque saranno definite le modalità per la caratterizzazione chimica e il conferimento, da eseguire sotto il controllo delle autorità competenti (Ente gestore ed ARPA).*
Nelle fasi di cantiere, in caso di stagione particolarmente siccitosa, potrebbe rendersi necessario l'utilizzo della risorsa idrica per l'abbattimento delle polveri prodotte durante le operazioni di scavo tramite bagnatura della pista di lavoro. A tal fine, ottenute le autorizzazioni di legge necessarie, si prevede l'approvvigionamento da fonti idriche locali (corsi d'acqua o canali d'irrigazione, pozzi, bacini di raccolta)".
Si evidenzia che l'eventuale scarico in corsi d'acqua superficiali dovrà essere preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 152/06. Diversamente, nel caso di utilizzo di una vasca di accumulo delle acque di collaudo, la stessa si configura come deposito temporaneo e pertanto le acque di collaudo dovranno essere gestite con le modalità proprie dei rifiuti liquidi ai sensi della parte IV del D.lgs. n. 152/06.

7. Osservazioni inerenti al Progetto di Monitoraggio Ambientale

Relativamente al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) il proponente ha fatto riferimento al documento ISPRA *"Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs.152/2006 e s.m.i., D.lgs.163/2006 e s.m.i.) – Rev 1, del 06/06/2014"* identificando le seguenti componenti ambientali soggette a monitoraggio[24]: ambiente idrico (acque sotterranee), suolo e sottosuolo, vegetazione, fauna ed ecosistemi, rumore, atmosfera.
Con particolare riferimento alla componente vegetazione, ecosistemi, si evidenzia che il proponente individua 7 punti per il monitoraggio della componente vegetazione e flora, individuati con il codice VE (§ Tabella 5-10, Figura 5.5 del PMA e elaborati NZ/C23073 DIS- AMB-D-35056/57), utilizzando i seguenti criteri:

- aree in habitat all'interno di Siti Natura 2000;
- aree con potenziali habitat forestali di interesse comunitario;
- aree con potenziali habitat di interesse regionale;
- punti rappresentativi delle aree forestali attraversate se non già incluse ai due precedenti punti.

Si rappresenta che il punto di monitoraggio VE04 ricade in un'area occupata da "*Rimboschimenti di latifoglie autoctone*", ma non è noto da quale specie è composto tale rimboschimento. Tenuto conto che il punto VE04 ricade nella ZSC IT9130005 "*Murge di sud-est*" e che nel sito Natura 2000 è presente la specie *Quercus trojana* (fragno), si ritiene che qualora il punto VE04 non corrisponda ad un bosco di fragno, sia necessario individuare

[22] Rif. elab. "NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0" - pag. 186
[23] Rif. elab. "NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0" - pag. 186
[24] Rif. elab. "NCZ23073-REL-AMB-E-35025_r0" - pag. 694

un ulteriore punto di monitoraggio che ricada all'interno di questa tipologia di vegetazione.
Si evidenzia altresì che a fronte delle interferenze dell'opera sugli uliveti esistenti (circa 1.787 piante di ulivo), come sopra osservato, non risultano previste relative azioni di monitoraggio in relazione alle misure di mitigazione, eventuale dislocazione temporanea, ecc. Si ritiene pertanto che il PMA proposto debba essere rivisto considerando anche le alberature agricole tra le componenti oggetto di monitoraggio nelle fasi *ante-operam, in-operam e post-operam*, tenendo conto delle misure di compensazione da quantificare a fronte degli abbattimenti previsti, degli impatti cumulativi non stimati, facendo riferimento alle indicazioni del documento ISPRA *"Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)".*
Con particolare riferimento alla componente fauna, il proponente afferma che la scelta delle stazioni di monitoraggio della fauna lungo il tracciato interessato dal progetto viene determinata sulla base della distribuzione delle specie nel territorio in esame risultante dall'analisi della idoneità faunistica sviluppata nello SIA (Elaborato SPC.REL-AMB-35025) in relazione alle tipologie di habitat individuate funzionali ad ospitare le specie segnalate. Il proponente individua 6 punti per il monitoraggio della componente fauna, individuati con il codice FA (§ Tabella 5-11, Figura 5.6 del PMA e elaborati NZ/C23073 DIS- AMB-D-35056/57).
Il monitoraggio verte sui gruppi faunistici di:

- Rettili
- Uccelli
- Mammiferi: Chirotteri

Si condivide con il proponente la scelta di non monitorare la classe Pesci per l'assenza di corsi d'acqua permanenti, mentre non si condivide quella di escludere gli Anfibi che sono capaci di riprodursi anche in presenza di corsi d'acqua effimeri o pozze d'acqua temporanee.
Dalla consultazione dei dati vettoriali della D.G.R. 2442/18 ("*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"), disponibili in formato shapefile, relativi alla distribuzione degli habitat e delle specie vegetali animali di interesse comunitario, inclusi in allegato II, IV e V della Direttiva 92/43/CEE e in allegato I della Direttiva 09/147/CE individuati nel territorio regionale, l'area attraversata dal gasdotto è compresa nella griglia di distribuzione (rappresentata in maglie di dimensione 10 x 10 km) di n. 5 specie di Anfibi elencati nella tabella seguente (Tabella 3).

Tabella 3: specie di anfibi presenti nell'area interessata dal progetto di cui alla D.G.R. 2442/18

Codice specie	**Nome specie**	**Nome comune**
MED1210	*Pelophylax kl. esculentus*	Rana comune
MED2361	*Bufo bufo*	Rospo comune
MED5357	*Bombina pachypus*	Ululone appenninico
MED6956	*Lissotriton italicus*	Tritone italiano
MED6962	*Bufotes viridis Complex*	Rospo smeraldino

Nella tabella 5-11 di pag. 62 del PMA, si osserva che nel punto FA01, a cui corrisponde una vegetazione di praterie mediterranee a carattere steppico (*Lygeo-stipetea*, *Thero-Brachypodietea*), è previsto solo il monitoraggio dei Rettili. Si ritiene che questo tipo di habitat funga da sito trofico per alcune specie di Uccelli, come ad esempio il *Falco naumannii* (Falco grillaio), pertanto in tabella andrebbe spuntata anche la casella "*Avifauna*" in corrispondenza del punto FA01.
Considerato che il proponente, scegliendo il periodo che va da marzo a giugno, intende basare il monitoraggio

annuale degli Uccelli sulla fase fenologica della riproduzione delle specie (§ Tabella 5-15 pag. 72 del PMA), si ritiene opportuno che la durata della campagna di monitoraggio sia estesa anche ai mesi di luglio e agosto, riuscendo in questo modo ad includere tutte le specie di avifauna nidificante elencate in tabella 5-13 di pag. 64-69 del PMA. Nell'ambito di ciascun mese dovrà essere prevista una frequenza di rilevamento pari a una sessione ogni 10 giorni (decade).
Relativamente alla classe dei Mammiferi, invece, il proponente ha scelto di monitorare esclusivamente i Chirotteri. I campionamenti saranno effettuati attraverso 1 rilevamento mensile da giugno a settembre, per un totale di 4 monitoraggi.
Dalla consultazione dei dati vettoriali della D.G.R. 2442/18, l'area attraversata dal gasdotto è compresa nella griglia di distribuzione (rappresentata in maglie di dimensione 10 x 10 km) di n. 9 specie di Mammiferi elencati nella tabella seguente di cui n. 7 sono Chirotteri (Tabella 4).

Tabella 4: specie di mammiferi presenti nell'area interessata dal progetto di cui alla DGR 2442/2018

Codice specie	Nome specie	Nome comune	Periodo riproduttivo
1303	*Rhinolophus hipposideros*	Ferro di cavallo minore	settembre-ottobre
1304	*Rhinolophus ferrumequinum*	Ferro di cavallo maggiore	agosto-ottobre
1305	*Rhinolophus euryale*	Ferro di cavallo euriale	agosto-ottobre
1307	*Myotis blythii*	Vespertilio di Blyth	ottobre-marzo
1310	*Miniopterus schreibersii*	Miniottero comune	ottobre-marzo
1324	*Myotis myotis*	Vespertilio maggiore	agosto-ottobre
1344	*Hystix cristata*	Istrice crestato	maggio-settembre
1352	*Canis lupus*	Lupo	gennaio-marzo
2016	*Pipistrellus kuhlii*	Pipistrello alolimbato	agosto-ottobre

Anche in questo caso, considerando il periodo riproduttivo quello più adatto al monitoraggio delle specie presenti, e tenuto conto che per le 7 specie di chirotteri della D.G.R. 2442/18 sopra menzionate occorrerebbe considerare il periodo che va da agosto a ottobre (ferro di cavallo minore, ferro di cavallo maggiore, ferro di cavallo euriale, vespertilio maggiore, pipistrello alolimbato) e il periodo che va da ottobre a marzo (vespertilio di Blyth e miniottero comune), non si condivide la scelta del periodo di monitoraggio dei chirotteri da giugno a settembre proposto nel PMA. Non è chiaro inoltre, se il monitoraggio mediante bat detector avverrà lungo transetti o presso i roosts. Si evidenzia, infine, che lungo tutto il tracciato sono presenti numerose grotte non ancora sfruttate a livello turistico (codice 8310 della Direttiva Habitat 92/43/CE), come ad esempio presso il punto di monitoraggio FA01, che si ritiene, quindi, idoneo anche per il monitoraggio dei Chirotteri oltre al monitoraggio dei Rettili per come proposto nel PMA e per il monitoraggio degli Uccelli.

8. Osservazioni inerenti le terre e rocce da scavo

Elaborati consultati – Gestione terre e rocce da scavo
NZC23073-REL-PDU-E-35034_r0 Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 120/17
Allegati:

- *NZC23073-PG-TPSO-D-35510_r0 Cartografia, proposta di campagna geognostica, geofisica ed ambientale – tratta A-B*

- *NZC23073-PG-TPSO-D-35511_r0 Cartografia, proposta di campagna geognostica, geofisica ed ambientale – tratta B-C*
- *NZC23073-PG-TPSO-D-35512_r0 Cartografia, proposta di campagna geognostica, geofisica ed ambientale – tratta C-D*
- *NZC23073-PG-TPSO-D-35513_r0 Cartografia, proposta di campagna ambientale all'interno del SIN Brindisi*
- *NZC23073-PG-TPSO-D-35514_r0 Cartografia, proposta di campagna ambientale all'interno del SIN Taranto*
- *NZC23073-REL-GEO-E-35059_r0 Proposta campagna indagini ambientali in aree SIN*
- *NZC23073-REL-GEO-E-35232_r2 Proposta di campagna geognostica/ geofisica e ambientale*

Con riferimento alla gestione delle terre e rocce da scavo, il Proponente ha presentato il "*Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo*" ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017 unitamente agli allegati sopra elencati, in quanto ritiene che tutti i materiali che verranno scavati, idonei dal punto di vista ambientale, potranno essere riutilizzati all'interno del cantiere, per i rinterri.

L'art. 24 del D.P.R. 120/2017, prevede che nel caso in cui la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a valutazione di impatto ambientale, la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'art. 185, c. 1, lett. c), del D.lgs. n. 152/06, è effettuata in via preliminare, in funzione del livello di progettazione e in fase di stesura dello studio di impatto ambientale (SIA), attraverso la presentazione di un "*Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti*" che contenga:

a) descrizione dettagliata delle opere da realizzare, comprese le modalità di scavo;
b) inquadramento ambientale del sito (geografico, geomorfologico, geologico, idrogeologico, destinazione d'uso delle aree attraversate, ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento);
c) proposta del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo da eseguire nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, che contenga almeno:
   1) numero e caratteristiche dei punti di indagine;
   2) numero e modalità dei campionamenti da effettuare;
   3) parametri da determinare;
d) volumetrie previste delle terre e rocce da scavo;
e) modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito.

L'elaborato presentato dal Proponente risponde ai contenuti previsti dalla normativa.

Il Proponente inoltre riporta, a conclusione del Piano preliminare di utilizzo che: "*Si ribadisce che il Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo verrà aggiornato in sede di progettazione esecutiva con l'emissione ad Arpa Puglia di un apposito progetto di utilizzo in cui sono definite:*
1. le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce;
2. la quantità delle terre e rocce da riutilizzare;
3. la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;
4. la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo".

Si vuole puntualizzare che in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del "*Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti*" presentato, i**l Proponente oppure l'Esecutore deve effettuare il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale e solo successivamente, acquisendo i risultati delle**

analisi potrà redigere il Progetto di riutilizzo. Inoltre gli esiti delle attività eseguite ai sensi del'art. 24, comma 3 devono essere trasmessi anche all'Autorità Competente oltre che all'Agenzia regionale, prima dell'avvio dei lavori.

Il Proponente dichiara che parte delle aree interessate dalle opere in progetto interferiscono con i SIN Taranto e quello di Brindisi, (REL-PDU-E-35034 pag. 120/154) nel dettaglio i gasdotti:

All. Produzione H2 "*I1*" DN 150 (6") DP 75 bar (tratta A-B);
All. Produzione H2 "*I2*" DN 150 (6") DP 75 bar (tratta A-B);
All. Produzione H2 "*I3*" DN 300 (12") DP 75 bar (tratta B-C);
All. Produzione H2 "*I4*" DN 150 (6") DP 75 bar (tratta B-C);
All. Prelievo H2 "*DRI (P1)*" DN 400 (16") DP 75 bar (tratta B-C).

A seguito di verifiche effettuate dall'Agenzia, risulta che anche parte del tratto C-D ricade nel SIN di Taranto.

Per le **aree esterne** ai Siti di Interesse Nazionale, è prevista l'esecuzione di n. 153 punti di indagine in totale, nei quali verranno prelevati n. 3 campioni per ciascun sondaggio e soli 2 campioni limitatamente a 5 punti di indagine.

Le opzioni di gestione previste dal proponente sono:

a) ove non si riscontrassero dei superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (Tab. 1 All. 5, Tit. V, P. Quarta, D.lgs. 152/06, di seguito CSC), sarà possibile riutilizzare il terreno di risulta allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato conformemente al rispetto dei valori di concentrazioni di soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti riportati nelle colonne A e B della tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte IV del decreto legislativo;
b) ove si riscontrassero dei superamenti delle CSC, sarà necessario il conferimento, in qualità di rifiuto, presso siti idonei al recupero/ smaltimento, previa attribuzione di codice CER.

Inoltre, il proponente dichiara che i materiali di scavo prodotti dalle trivellazioni orizzontali controllate, ovvero detriti di perforazione e fanghi di perforazione saranno gestiti come rifiuti ai sensi della parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e, pertanto, dopo opportune analisi di caratterizzazione, tali materiali saranno conferiti presso impianti autorizzati di recupero/smaltimento.

Il materiale movimentato totale risulta essere pari a 263.913 m^3 e nell'ipotesi di conformità, non risultano eccedenze di materiali, ad eccezione della realizzazione degli attraversamenti con tecnologia trenchless.

Il materiale eccedente (circa 148,9 m^3, pari a circa 0,06 % del terreno movimentato) sarà soggetto quindi a caratterizzazione per attribuzione del codice CER e conferito ad impianti di recupero/smaltimento.

Il materiale proveniente dalla demolizione della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, verrà portato a discarica autorizzata o ad impianti di recupero per conglomerati bituminosi riciclati.

Si chiede di specificare la quota parte di materiale movimentato nei siti di bonifica e la quota parte che non interessa detti siti.

Relativamente al numero e caratteristiche dei punti di indagine di cui al capitolo 4 "*MODALITA' DI CARATTERIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO*", si condivide quanto proposto e si chiede di*:*

- trasmettere i punti di indagine ambientale come shapefile georeferenziato (UTM-WGS84- FUSO 33N);
- **tenendo conto che le analisi di IPA e BTEX sono previste soltanto su 5 punti di indagine, è necessario che tali analisi vengano condotte sia sui materiali di riporto eventualmente rinvenuti che su tutti i campioni di terreno nelle vicinanze dell'area industriale di Taranto** (come previsto dal

set minimale riportato in allegato 4 al DPR 120/2017:*"da eseguire nel caso in cui l'area da scavo si collochi a 20 m di distanza da infrastrutture viarie di grande comunicazione e ad insediamenti che possono aver influenzato le caratteristiche del sito mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera"*).

- specificare profondità minime e massime degli scavi che si dovranno realizzare e profondità di intercettazione della falda nelle varie porzioni in cui è articolato il progetto;
- specificare come si intendono gestire le acque di falda nel caso in cui, durante le operazione di scavo, fossero intercettati livelli acquiferi riconducibili alla falda superficiale, ossia se **i)** aggottarle e gestirle come rifiuto, **ii)** aggottarle e gestirle ai sensi dell'art. 104, comma 2 parte terza del TUA - Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee[25].

Per le aree interne al SIN, sarà necessario avviare il procedimento secondo le indicazioni della Direzione competente del Ministero e tenere conto dei procedimenti di bonifica aggiornati e delle aree in cui sono stati già approvati i risultati delle caratterizzazioni come già evidenziato in premessa (cfr. note MASE prott. n. 26412 del 12.02.2025 e n. 31702 del 19.02.25); pertanto, ARPA Puglia esprimerà le proprie valutazioni qualora l'Autorità competente ministeriale ai sensi del Titolo V, Parte IV del D.lgs.152/2006 vorrà richiederne il consulto.
Si resta pertanto in attesa di ricevere puntuale riscontro a quanto sopra estesamente osservato.

Il Direttore del Dipartimento
e del Servizio Territoriale
Dott. Vittorio Esposito

Il GdL
U.O.C. Ambienti Naturali: Dott. Nicola Emanuele Ungaro, Dott.ssa Patrizia Lavarra, Dott.ssa Roberta Aretano,
U.O.S. Servizio Tecnologie della Sicurezza e Gestione dell'Emergenza: Ing. Emanuela Laterza, Ing. Tiziana Ciliberti
U.O.C. Servizio Territoriale DAP Taranto: Ing. Mario Manna, Dott.ssa Adele Dell'Erba, Ing. Alessandro Nociti, Dott. Flavio Pompigna, Dott.ssa Noemi La Sorsa,
U.O.C. Servizi Territoriali DAP Brindisi: Dott. Raffaele Lopez, Dott.ssa Berenice Varvaglione

[25] *"In deroga a quanto previsto al comma 1, l'autorità competente, dopo indagine preventiva, può autorizzare gli scarichi nella stessa falda delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico"*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 27/02/2025

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIP 13401:** Valutazione di Impatto Ambientale VIA PNRR-PNIEC ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo **NO** **X** **SI**
Oggetto:	Riconversione e adeguamento della rete gasdotti esistente per il trasporto di idrogeno nell'ambito del progetto "IPCEI Hy2Infra IT21 H2 Valley Puglia"
Tipologia:	D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – VIA per infrastrutture energetiche strategiche e transizione ecologica
Autorità Comp.	MASE
Proponente:	*SNAM RETE GAS*

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0106354/2025 del 27/02/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Carmela Mafrica

Elenco elaborati esaminati.

Studio di Impatto Ambientale, Relazione di Incidenza, elaborati progettuali significativi tra quelli presenti sul sito Ministeriale all'indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/11479

1. Premessa

Il progetto "IPCEI Hy2Infra IT21 H2 Valley Puglia" si inserisce in un contesto strategico volto alla decarbonizzazione e alla transizione energetica nazionale ed europea. Come evidenziato nel SIA (vedi pp. 20–24), l'obiettivo primario è quello di riconvertire la rete gasdotti esistente – per circa 85 km – integrando 5,5 km di nuova condotta in tratti puntuali, per consentire il trasporto di idrogeno, definito dal proponente come vettore energetico pulito e strategico.

Il progetto, oltre a garantire la continuità dell'approvvigionamento attraverso opportuni ricollegamenti (Tratti A–B, B–C, C–D), si fonda su un approccio sostenibile che prevede il massimo riutilizzo delle infrastrutture esistenti, contenendo in tal modo l'impatto sul territorio.

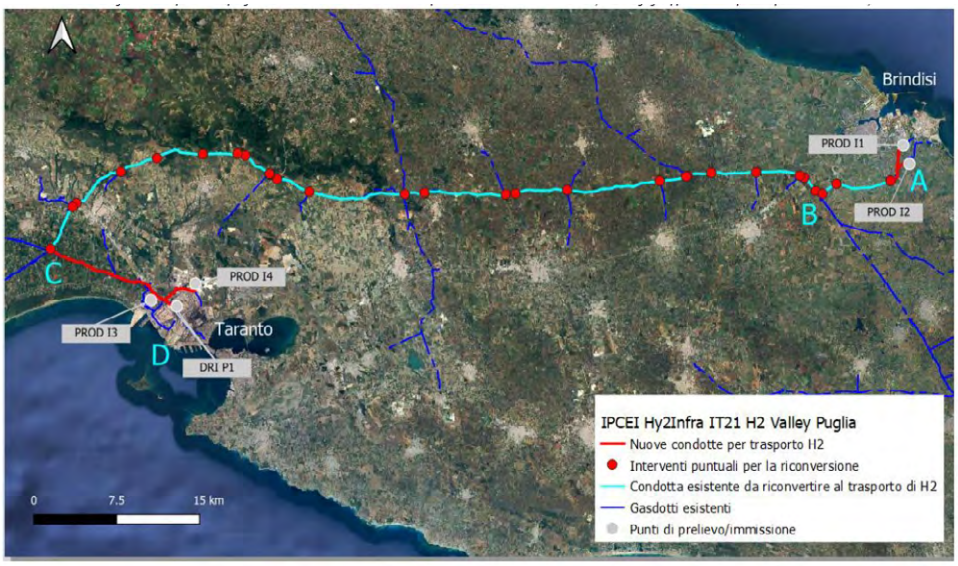
REGIONE PUGLIA

(Estratto dallo SIA, pp. 21–23: "L'iniziativa mira a creare un'infrastruttura integrata per il trasporto e la distribuzione dell'idrogeno, riutilizzando il 80% della rete esistente, in linea con i principi della sostenibilità e della riduzione dell'impatto ambientale.")

2. Descrizione del Progetto

Il progetto mira alla riconversione della rete gasdotti esistente in una infrastruttura per il trasporto di idrogeno. L'intervento prevede il riutilizzo di circa l'80% della rete esistente, integrando tratti di nuova condotta laddove necessario, al fine di adeguare il sistema per il trasporto del vettore energetico. Il percorso infrastrutturale complessivo ammonta a circa 108 km e comprende operazioni di conversione, integrazione e dismissione di tratti obsoleti.

L'intervento è articolato in tre macrotratti (cfr. immagine che segue), ciascuno con specifiche attività operative:



Tratto A–B

Questo segmento interessa la conversione di una porzione del metanodotto denominato "Diramazione polo industriale per Brindisi".

Il tratto prevede l'adeguamento della sezione esistente, unitamente alla realizzazione di nuovi allacciamenti agli impianti di produzione identificati come I1 e I2.

Nuovi allacciamenti:

Allacciamento per l'impianto I1, con una lunghezza di collegamento di circa 3,6 km.

Allacciamento per l'impianto I2, con una lunghezza di circa 1,6 km.

La conversione riguarda complessivamente un tratto di circa 5 km.

Tratto B–C

Questa sezione riguarda la conversione del metanodotto "Palagiano – Brindisi".

REGIONE PUGLIA

Il tratto B–C si estende per circa 78 km e prevede l'adeguamento dell'impianto esistente per renderlo compatibile con il trasporto di idrogeno.

Oltre alla riconversione del tratto esistente, è previsto l'inserimento di circa 5 km di nuova condotta, necessari per ottimizzare i collegamenti e garantire la continuità operativa del sistema.

Tratto C–D

Questo segmento prevede la realizzazione di una nuova condotta che serve a collegare l'impianto di Palagiano con ulteriori impianti di produzione e con il principale punto di prelievo.

Il tratto C–D ha una lunghezza di circa 12 km e viene realizzato per stabilire il collegamento tra la rete riconvertita e i nuovi allacciamenti agli impianti I3 e I4, nonché al punto di prelievo P1 (DRI/Acciaierie d'Italia).

La nuova condotta sarà posata lungo un tracciato studiato per integrare il sistema esistente, garantendo una connessione diretta e funzionale tra i vari impianti.

Dismissione delle Strutture Obsolete

Parallelamente alle attività di conversione e nuova realizzazione, il progetto prevede:

- La dismissione di circa 4,5 km di gasdotti obsoleti.
- La chiusura e il decommissioning di 26 impianti di linea che non risultano più operativi.

L'adeguamento dell'infrastruttura si articola in più fasi tecniche, che includono:

Ispezione e Verifica:

Prima dell'avvio dei lavori, vengono condotte verifiche strutturali (mediante "intelligent pig", ispezioni ROV e analisi visive) per valutare lo stato dei gasdotti esistenti e identificare eventuali criticità.

Conversione e Adeguamento:

Le attività di conversione comportano la modifica dei parametri tecnici dei gasdotti, per consentire il trasporto di idrogeno, mediante:

- L'adeguamento dei materiali e delle protezioni anticorrosive,
- L'installazione di dispositivi di monitoraggio continuo per la pressione e la temperatura,
- La revisione degli allacciamenti esistenti.

Nuova Condotta e Allacciamenti:

Nei tratti in cui l'infrastruttura esistente non può essere riconvertita in modo diretto, si procede alla posa di nuova condotta. Questi interventi prevedono:

- La realizzazione di allacciamenti specifici per i vari impianti di produzione (I1, I2, I3, I4) e per il punto di prelievo P1,
- L'utilizzo di tecnologie e materiali conformi agli standard per il trasporto di idrogeno.

REGIONE PUGLIA

Dismissione e Decommissioning:

Le attività di decommissioning sono finalizzate alla rimozione di tratti di condotte obsolete e al consolidamento dell'intera rete, garantendo che le strutture non più utilizzate vengano dismesse in conformità alle normative tecniche vigenti.

Per facilitare la comprensione delle opere previste, la seguente tabella riassume la suddivisione dei tratti e le principali attività programmate:

Tratto	Descrizione Operativa	Lunghezza	Interventi Previsti
A–B	Conversione del metanodotto "Diramazione polo industriale per Brindisi" e realizzazione nuovi allacciamenti per I1 e I2	~5 km	Allacciamento I1: 3,6 km; Allacciamento I2: 1,6 km; adeguamento del tratto esistente
B–C	Riconversione del metanodotto "Palagiano – Brindisi" con integrazione di nuova condotta	~78 km di conversione + ~5 km nuova condotta	Adeguamento tecnico del tratto esistente e integrazione di sezioni di nuova condotta
C–D	Realizzazione di nuova condotta per collegare il tratto riconvertito agli impianti I3, I4 e al punto P1	~12 km	Posa di nuova condotta e realizzazione di allacciamenti specifici
Dismissione	Dismissione delle condotte obsoleti e decommissioning di impianti non funzionali	4,5 km e 26 impianti	Rimozione di tratti obsoleti e chiusura dei sistemi non più operativi

Le nuove realizzazioni interessano nello specifico:

N. 1 Regione: Puglia;

N. 2 Province: Brindisi, Taranto;

N. 10 Comuni: Brindisi, Latiano, San Michele Salentino, Francavilla Fontana, Martina Franca, Grottaglie, Crispiano, Massafra, Taranto, Statte.

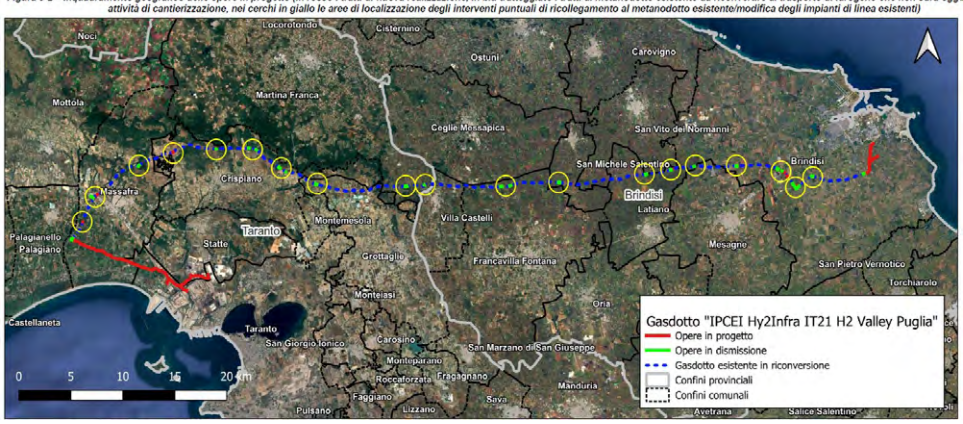
I comuni interessati da tratti in riconversione per i quali però non sono previste opere in progetto o in dismissione, sono:

N. 3 Mesagne, San Vito Dei Normanni, Villa Castelli.

In sintesi, attraverso la riconversione dei gasdotti esistenti (il 4104769, il 6210098 e il 625002 e la realizzazione di un nuovo gasdotto DN 600(24"), si andrà a creare l'infrastruttura principale che collegherà in punti di immissione, tra Brindisi e Taranto, al punto di prelievo principale rappresentato da DRI/Acciaierie d'Italia presso Taranto. I punti di immissione/prelievo saranno interconnessi alla condotta principale attraverso degli allacciamenti di nuova realizzazione.

REGIONE PUGLIA

Figura 3-2 – Inquadramento geografico delle opere in progetto (in rosso i tratti di nuova realizzazione, in blu tratteggiato i tratti di metanodotto esistente da riconvertire al trasporto di idrogeno che non sarà oggetto di attività di cantierizzazione, nei cerchi in giallo le aree di localizzazione degli interventi puntuali di ricollegamento al metanodotto esistente/modifica degli impianti di linea esistenti)



Il SIA evidenzia numerosi vincoli derivanti dalla complessa tessitura territoriale e normativa, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- **PPTR :** Le aree attraversate dal progetto sono soggette a vincoli paesaggistici.
- **Rete Natura 2000:** Il progetto incide indirettamente su habitat sensibili, in particolare nelle aree comprese entro un raggio di 5 km dalle zone protette.
- **Aree Archeologiche:** Sono state eseguite indagini preventive (vedi sezione 3.2.11 del SIA) per identificare e salvaguardare eventuali beni archeologici.
- **Altri Strumenti di Tutela:** Il progetto si confronta anche con il VINCOLO IDROGEOLOGICO e le prescrizioni derivanti dal PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) di Brindisi e Taranto.

Tabella 1 – Sintesi dei Vincoli Ambientali e Paesaggistici

Categoria	Vincolo/Strumento Normativo	Descrizione	Misure di Compensazione/Protezione
Paesaggio	PPT, PUTT/P, PPTR	Vincoli derivanti da strumenti urbanistici e paesaggistici regionali	Monitoraggio paesaggistico, ripristino e compensazione vegetativa
Aree Naturali Protette	Rete Natura 2000	Interferenze dirette/indirette in aree di particolare valore ecologico	Adozione di misure compensative ecologiche (zone tampone, reforestazione)
Aree Archeologiche	Norme di tutela archeologica	Identificazione preventiva di siti archeologici e monitoraggio continuo	Salvaguardia, interventi di mitigazione e documentazione specialistica

REGIONE PUGLIA

Categoria	Vincolo/Strumento Normativo	Descrizione	Misure di Compensazione/Protezione
Vincoli Idrogeologici	Vincolo idrogeologico, PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO	Limitazioni relative alla stabilità del suolo e alla gestione delle risorse idriche	Monitoraggio idrogeologico e misure di mitigazione per la stabilità

3. Impatti e Componenti ambientali interessate

Il SIA adotta un approccio metodologico integrato, che prevede:

- **Identificazione delle Componenti Ambientali:** Basata sui rilievi multidisciplinari (ambientali, paesaggistici, idrologici, faunistici e archeologici).
- **Matrice Causa – Condizione – Effetto:** (SIA, sezione 6.1.2, pp. 590–602) utilizzata per associare ogni attività impattante a specifici effetti ambientali, con una valutazione qualitativa e quantitativa degli impatti.
- **Criteri di Stima degli Impatti:** (SIA, sezione 6.1.3) che definiscono le soglie di accettabilità in relazione alle normative vigenti.
- **Monitoraggio Continuo:** Prevede un piano di monitoraggio ambientale dettagliato (SIA, capitolo 9, pp. 694–701) volto a verificare l'efficacia delle misure mitigative durante tutte le fasi del progetto (cantiere, esercizio e rimozione).

(Estratto dallo SIA: "La metodologia adottata integra dati sperimentali, modelli predittivi e una matrice analitica per definire in maniera sistematica gli effetti ambientali derivanti dall'intervento.", SIA, pp. 584–602.)

Gli impatti più significativi individuati dal proponente sono i seguenti:

Ambiente Idrico:

- Impatto: Durante le fasi di cantiere le attività di scavo e posa possono determinare la risospensione dei sedimenti, con possibile alterazione della qualità delle acque superficiali e sotterranee.
- *Rilevanza:* Questo aspetto è considerato critico per via della sensibilità degli ecosistemi acquatici e della presenza di corsi d'acqua nelle zone limitrofe.

Suolo:

- *Impatto:* Le operazioni di scavo e posa possono modificare la struttura e la stabilità del suolo, con conseguente potenziale rischio di erosione o di alterazione della composizione pedologica.
- *Rilevanza:* La gestione corretta del suolo è fondamentale per evitare effetti cumulativi nel tempo, soprattutto nelle aree a rischio di frane o instabilità.

Biodiversità:

REGIONE PUGLIA

- *Impatto:* Il progetto interessa aree caratterizzate da habitat sensibili, in particolare nelle vicinanze di zone protette (ad esempio, aree appartenenti alla Rete Natura 2000). Le attività possono comportare disturbi alla flora e alla fauna locali, con effetti sul ripristino degli ecosistemi dopo l'intervento.
- *Rilevanza:* La biodiversità, già soggetta a pressioni di vario tipo, richiede misure specifiche per evitare perdite irreversibili di habitat o specie.

Paesaggio:

- *Impatto:* Le opere di riconversione e la posa di nuova condotta possono comportare modifiche visive sul territorio, soprattutto in aree di elevato pregio paesaggistico.
- *Rilevanza:* L'impatto visivo viene valutato in relazione alle aspettative normative locali e agli strumenti di pianificazione territoriale, per garantire il mantenimento dell'identità del contesto.

Emissioni, Rumore e Vibrazioni:

- *Impatto:* Durante le fasi di cantiere, le emissioni atmosferiche, il rumore e le vibrazioni generate dalle attività di movimentazione delle macchine e dalle operazioni di posa possono influire sull'ambiente circostante e sulle comunità locali.
- *Rilevanza:* Questi impatti, se non gestiti, potrebbero superare i limiti previsti dalle normative e avere ripercussioni sul benessere umano e sulla qualità ambientale.

Per contenere gli impatti ambientali, sono state previste numerose misure Misure di Mitigazione Operativa

- **Ambiente Idrico e Suolo:**
  - Controllo della torbidità e gestione dei sedimenti durante le fasi di scavo e posa.
  - Piani di emergenza per la gestione delle acque reflue e il contenimento di eventuali fuoriuscite.
- **Biodiversità e Fauna:**
  - Protezione dei popolamenti locali mediante interventi di ripristino e riforestazione con specie autoctone.
  - Creazione di zone tampone intorno alle aree sensibili.
- **Paesaggio:**
  - Interventi di ripristino paesaggistico e compensazione vegetativa nelle aree interessate.
  - Minimizzazione dell'impatto visivo attraverso soluzioni di design integrato.

Misure di Compensazione Specifiche

- **Compensazione Ecologica:**
  - Aree di reforestazione e interventi di ingegneria naturalistica per favorire la ricolonizzazione rapida degli habitat.

REGIONE PUGLIA

- Azioni compensative mirate per le aree indirettamente influenzate (vedi SIA, sezioni 8.2 e 8.3, pp. 688–692).

- **Piani di Monitoraggio:**
  - Monitoraggio continuo delle componenti idrica, paesaggistica e faunistica (SIA, capitolo 9).
  - Revisione periodica delle misure mitigative e attuazione di eventuali correttivi.

Tabella 2 – Sintesi delle Misure di Mitigazione e Compensazione

Componente Ambientale	Misure di Mitigazione	Misure di Compensazione
Ambiente Idrico	Gestione controllata dei sedimenti; piani di emergenza per acque	Monitoraggio continuo della qualità delle acque; interventi di bonifica in caso di anomalie
Suolo	Controllo delle attività di scavo; tecniche di stabilizzazione	Ripristino delle aree disturbate; bonifica e riforestazione
Biodiversità	Protezione dei popolamenti locali; creazione di zone tampone	Reforestazione con specie autoctone; interventi di compensazione ecologica
Paesaggio	Progettazione integrata per minimizzare l'impatto visivo	Azioni di compensazione paesaggistica; interventi di ripristino vegetativo
Aree Archeologiche	Monitoraggio e interventi di salvaguardia con esperti specializzati	Misure compensative e documentazione tecnica accurata

Dall'analisi integrata della documentazione tecnica e ambientale esposta nello SIA, si evince che:

- I vincoli paesaggistici, come evidenziato dai riferimenti normativi regionali (PPTR), sono stati considerati e si prevede un piano di intervento che preveda il ripristino integrale delle aree disturbate.
- La metodologia adottata, basata sulla matrice causa-condizione-effetto e sui criteri di stima degli impatti, garantisce una valutazione sistematica e trasparente degli effetti ambientali.
- Il piano di monitoraggio ambientale, dettagliato nello SIA (capitolo 9), assicurerà il controllo continuo delle variabili ambientali e l'attuazione tempestiva di eventuali misure correttive.

4. Valutazione di Incidenza

La relazione di incidenza, analizza le potenziali interferenze che la riconversione e le opere connesse della rete gasdotti possono avere sui siti della Rete Natura 2000 in Regione Puglia. Lo studio sviluppa la fase di valutazione appropriata, in cui vengono analizzati in dettaglio gli effetti sul sito (sia diretti che indiretti) mediante l'uso di una matrice causa–condizione–effetto.

REGIONE PUGLIA

Le attività svolte per effettuare l'analisi, hanno incluso rilievi topografici, indagini ecologiche, consultazioni con enti competenti e l'utilizzo di dati aggiornati per valutare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie presenti nei siti interessati.

Secondo la relazione, il progetto interessa direttamente i seguenti siti Natura 2000, che risultano "direttamente interferiti" dalle opere:

- **ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine"**
- **ZSC IT9130005 "Murgia di Sud - Est"**
- **ZSC IT9130006 "Pinete dell'Arco Ionico"**
- **ZSC IT9130004 "Mar Piccolo"**
- **ZSC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa"**
- **ZSC IT9140004 "Bosco I Lucci"**

Inoltre, la relazione prevede l'analisi degli impatti indiretti su ulteriori siti della Rete Natura 2000 situati entro un raggio di 5 km dal tracciato delle opere. Questi "siti prossimi" non sono elencati separatamente nel documento, ma vengono considerati nel calcolo complessivo degli effetti indiretti, che riguardano potenziali alterazioni degli habitat e dei processi ecologici anche in assenza di una presenza diretta del tracciato.

Il proponente ha condotto un'approfondita analisi per valutare l'incidenza del progetto sui siti Natura 2000. Tra le principali attività svolte si evidenziano:

- **Rilievi e Indagini sul Campo:** Sono stati effettuati rilievi topografici e indagini ecologiche (faunistiche, floristiche e idrologiche) per caratterizzare lo stato attuale degli habitat e delle specie presenti nelle aree interessate.
- **Analisi Documentale e Consultazione degli Strumenti di Pianificazione:** Sono stati esaminati dati provenienti da banche dati istituzionali, studi precedenti e documenti normativi (compresi i piani paesaggistici e i regolamenti della Rete Natura 2000 in Puglia).
- **Utilizzo della Matrice Causa–Condizione–Effetto:** La metodologia applicata ha previsto l'associazione di ciascuna attività impattante agli effetti attesi sul sito, permettendo una valutazione qualitativa e quantitativa delle interferenze dirette e indirette.
- **Valutazione delle Soluzioni Alternative e Definizione delle Misure Mitigative:** Durante la fase di valutazione appropriata, sono state esaminate possibili soluzioni progettuali per minimizzare gli impatti e, laddove necessario, sono state definite misure di mitigazione e compensazione specifiche.

REGIONE PUGLIA

Interferenze con i Siti Natura 2000

Nome Sito	Tipologia	Tipo di Interferenza	Descrizione degli Effetti	Misure Mitigative/Compensative Adottate
ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine"	ZSC/ZPS	Diretta	Alterazione delle componenti biotiche e abiotiche a seguito delle opere di realizzazione.	Creazione di zone tampone; interventi di ripristino vegetativo; monitoraggio ecologico continuo.
ZSC IT9130005 "Murgia di Sud - Est"	ZSC	Diretta	Modifiche strutturali e disturbi temporanei agli habitat dovuti alle attività di cantiere.	Interventi di reforestazione; azioni di ripristino paesaggistico; monitoraggio e gestione del disturbo.
ZSC IT9130006 "Pinete dell'Arco Ionico"	ZSC	Diretta	Impatti su habitat forestali e alterazioni del suolo nelle aree direttamente interessate.	Misure di compensazione ecologica; ripristino e reforestazione con specie autoctone; monitoraggio.
ZSC IT9130004 "Mar Piccolo"	ZSC	Diretta	Effetti sul fondale marino e potenziale alterazione delle dinamiche faunistiche marine.	Azioni di monitoraggio specifico; interventi di ripristino morfologico del fondale.
ZSC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa"	ZSC/ZPS	Diretta/Indiretta	Possibili variazioni nelle dinamiche idriche e nei processi ecologici, con effetti anche indiretti.	Misure compensative per il sistema idrico; monitoraggio della qualità delle acque e azioni di ripristino.
ZSC IT9140004 "Bosco I Lucci"	ZSC	Diretta	Impatto sulla struttura forestale e sulla biodiversità lo[illegible] seguito dei lavori.	Interventi di reforestazione e ripristino; monitoraggio ambientale continuo.

Si rileva che tracciato delle opere di nuova realizzazione e la fascia di lavoro non risultano in sovrapposizione diretta con habitat individuati dalla D.G.R. n. 2442/18.

Le principali misure previste per compensare e mitigare gli effetti sugli habitat Natura 2000 sono:

- **Zone Tampone:** Creazione di aree di protezione attorno alle zone direttamente interessate per contenere il disturbo.
- **Ripristino Vegetativo e Reforestazione:** Interventi di reimpianto e riforestazione con specie autoctone nelle aree disturbate per favorire il ripristino degli habitat originali.

REGIONE PUGLIA

- **Monitoraggio Ecologico Continuo:** Attivazione di un piano di monitoraggio per verificare l'evoluzione degli habitat e l'efficacia delle misure compensative durante tutte le fasi operative (cantiere, esercizio e ripristino).
- **Interventi di Ripristino Morfologico e Idrologico:** Azioni volte a ristabilire le condizioni idrogeologiche e morfologiche originali delle aree marine e terrestri, in particolare nei siti con impatti sul fondale o sulla dinamica delle acque.
- **Piani di Emergenza:** Procedure operative per intervenire tempestivamente in caso di fuoriuscite, anomalie o superamento dei limiti di impatto previsti.

5. Piano di riutilizzo Terre e rocce da scavo

Quantitativi di Materiale Scavato

Il documento indica che il totale del materiale movimentato è pari a 263.913 m³, includendo sia le opere in progetto che quelle in dismissione.

Per le diverse fasi operative si riportano i seguenti dati:

- Scavo trincea e rinterro: 74.974 m³
- Baulatura: 29.145 m³
- Riprofilatura pista e allargamenti: 136.777 m³
- Riprofilatura impianti: 13.248 m³
- Riprofilatura pozzi di spinta spingitubo: 8.820 m³
- Riprofilatura pozzi di spinta TOC: 800 m³.

Quantitativi di Materiale Riutilizzato

Il piano prevede il riutilizzo in sito di tutto il materiale scavato, ad eccezione di una piccola eccedenza proveniente dagli attraversamenti trenchless (trivellazioni orizzontali controllate). Le modalità di riutilizzo sono:

- Rinterro delle trincee di scavo
- Ripristino morfologico delle aree di lavoro.

Quantitativi di Materiale Portato a Rifiuto

Il materiale eccedente è pari a 148,9 m³, equivalente allo 0,06% del totale del terreno movimentato. Questo quantitativo verrà caratterizzato per l'attribuzione del codice CER e conferito a impianti di recupero o smaltimento.

Un'ulteriore frazione di materiale proveniente dalla demolizione di pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso potrebbe dover essere smaltita in discariche autorizzate o impianti di recupero.

Si ritiene che il piano rispetti la normativa di settore.

REGIONE PUGLIA

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto;

7. Conclusioni

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- Le misure mitigative e compensative previste (come illustrato nelle Tabelle 1 e 2) siano pienamente attuate.
- Il piano di monitoraggio ambientale venga applicato con rigorosi controlli durante tutte le fasi operative dell'intervento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 15 aprile 2025, n. 352

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 39/2024 art. 9 - Approvazione ed indizione "AVVISO A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2025".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTA la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. n. 15 del 28/01/2021;
VISTA la DGR 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTA la D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
Inoltre,
VISTA la Legge Regionale n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2024 "Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
VISTA la D.G.R. n. 132/2025 di proroga dell'incarico dirigenziale del Dott. Benedetto Giovanni Pacifico, quale dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al 31 marzo 2025 e successivi aggiornamenti;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L.R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2024 stabilisce all'art. 9 che "La Regione può perseguire le finalità di cui

al comma 1 anche attraverso la concessione di patrocinio a titolo oneroso";
- con D.G.R. n. 317 del 17/03/2025 è stato approvato il Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006 che persegue, traducendo in Azioni, gli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali, tra cui l'Asse 1 - PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE e l'Azione 2.2 - Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e D);
- l'Avviso A e D 2025 è una misura che mira a sostenere la qualificazione ed innovazione dell'associazionismo sportivo regionale finanziando proposte Progettuali e Centri estivi sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia che incentivano la diffusione della cultura del movimento e promuovono lo sport come strumento di prevenzione per migliorare il benessere psico-fisico.

TENUTO CONTO CHE con D.G.R. n. 317 del 17/03/2025 sono state prenotate le somme necessarie per l'Avviso A e D 2025 pari complessivamente ad € 1.000.000,00 così suddivise:
- Capitolo U0861010 "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" Stanziamento pari a € 750.000,00 (Prenotazione di spesa n° 3525000984);
- Capitolo U0861012 "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI A SOCIETA' SPORTIVE" Stanziamento pari a € 100.000,00 (Prenotazione di spesa n° 3525000985);
- Capitolo U0601010 "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" Stanziamento pari a € 150.000,00 (Prenotazione di spesa n° 3525000983);

PER QUANTO SOPRA RIPORTATO, con il presente provvedimento si rende necessario:
- APPROVARE ED INDIRE l'Avviso A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2025, unitamente all'Allegato 1_Modulo di delega che ne è parte integrante e sostanziale;
- STABILIRE CHE le istanze di ammissione al contributo devono essere inoltrate esclusivamente in via telematica all'indirizzo https://moduli.regione.puglia.it/ alla "Sezione Sport" raggiungibile dalla Homepage del sito istituzionale della Regione Puglia alla voce "Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita-PugliaSportiva" ed accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID;
- STABILIRE ALTRESÌ che sarà possibile procedere all'invio della domanda di partecipazione a partire dalle ore 8:00 del giorno 22/04/2025 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 15/05/2025. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1168/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
Esiti valutazione di impatto di genere:
Intervento di policy: Avvisi in materia di sport - Avviso B
Obiettivi e Azioni: Finanziamento a progetti sportivi sul territorio regionale
Stima di impatto: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni Bilancio: autonomo;

Esercizio finanziario: 2025
Competenza: 2025
Con il presente provvedimento, si dispone di confermare le seguenti prenotazioni di spesa, assunte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 17/03/2025:

IMPORTO	CAP.	CRA	MISS.	PROG.	PDC	PRENOT	UE
€ 750.000	U0861010	15.03	6	1	U.1.04.04.01.001	3525000984	08
€ 100.000	U0861012	15.03	6	1	U.1.04.03.99.999	3525000985	08
€ 150.000	U0601010	15.03	6	1	U.1.04.01.02.003	3525000983	08

Causale prenotazione di spesa: Contributo ai sensi dell'art. della L.R. n.33/2006 e s.m.i. e dell'art. 9 della L.R. n. 39/2024 "Avviso A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2025".

Dichiarazioni e attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa sopra indicati;
- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- Si attesta che l'importo totale pari € 1.000.000,00 corrisponde ad Obbligazione Giuridica non perfezionata e si dichiara di assumere entro il 31.12.2025, ai sensi del titolo secondo del D.lgs 118/2011, formale atto di impegno, a seguito della individuazione del soggetto beneficiario finale;
- Visto il regolamento regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo", si attesta che il procedimento istruttorio propedeutico al presente atto è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che la presente determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che, in formato integrale, deve essere utilizzato per la pubblicità legale. Si attesta, inoltre, ai sensi dell'art.6-bis della legge 07/08/1990, n. 241 e dell'art.6 comma 2 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, che in relazione al presente atto non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

DI APPROVARE l'"Avviso A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2025", unitamente all'Allegato1_Modulo di delega che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
DI INDIRE l'Avviso A e D 2025 finalizzato a sostenere la qualificazione ed innovazione dell'associazionismo sportivo regionale finanziando proposte Progettuali e Centri estivi sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia, come da bando allegato;
DI STABILIRE che la dotazione finanziaria, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 317 del 17/03//2025, per la concessione ed erogazione dei contributi ai beneficiari per l'Avviso A e D Anno 2025 è di complessivi € 1.000.000,00 e trova copertura nei seguenti capitoli:
- Capitolo U0861010 "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" Stanziamento pari a € 750.000,00 (Prenotazione di spesa n° 3525000984);

- Capitolo U0861012 “CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI A SOCIETA’ SPORTIVE” Stanziamento pari a € 100.000,00 (Prenotazione di spesa n° 3525000985);
- Capitolo U0601010 “CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI” Stanziamento pari a € 150.000,00 (Prenotazione di spesa n° 3525000983);

DI DISPORRE CHE:
- potranno candidarsi i soggetti indicati all’articolo 3 dell’Avviso approvato ed indetto con il presente provvedimento, presentando istanza di contributo alla Regione Puglia – Assessorato allo sport, esclusivamente in via telematica all’indirizzo https://moduli.regione.puglia.it/ alla “Sezione Sport”, raggiungibile dalla Homepage del sito istituzionale della Regione Puglia alla voce “Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita-PugliaSportiva” ed accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- la procedura di compilazione delle istanze deve essere effettuata a partiredalle ore 8:00 del giorno 22/04/2025 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 15/05/2025;

DI NOMINARE Responsabile del Procedimento l’Ing. Elisa Dimatteo Responsabile di EQ “Raccordo Funzionale della Sezione” della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

Il presente atto:
a. viene redatto in forma integrale, in quanto non soggetto a quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
b. è pubblicato, ai sensi dell’art. 20, comma 3, del D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22, all’Albo pretorio on-line dell’Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell’home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
c. sarà esecutivo in base alle vigenti disposizioni dell’ordinamento finanziario e contabile della Regione;
d. sarà pubblicato, inoltre, con le modalità previste dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di I livello “Provvedimenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
e. sarà pubblicato sul BURP;
f. è composto da pagine tutte progressivamente numerate e n. 9 Allegati (Allegato A, A.1, A.2, Informativa, L, A.L1, A.L2, A.L3, A.L4);
g. è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso_Progetti_2025.pdf - e424c339985e6d847b5daec08a466dd23b687941340628b56138c3a19a8bcea0
Allegato 1_Modulo di Delega.pdf - 39eb26a61eb2fb7fbfa9c5a78686c9b12dc1b7d78bb830bdf28b26d55a5632cd

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2025/00173 dei sottoscrittori della proposta:
E.Q. Coordinamento Azioni e Progetti Amministrativi in Materia di Attività Fisica
Adattata
Rosa Pecorelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

AVVISO A E D
PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICO-MOTORIA-SPORTIVA NELL'ANNO 2025

PRINCIPALI NOVITÀ AVVISO A e D 2025 2
Art. 1 - FINALITÀ 2
Art. 2 – ATTIVITA' PATROCINABILI E DOTAZIONE FINANZIARIA 2
DISTINZIONE TRA PROGETTI E CAMPI ESTIVI 3
Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI 3
Art. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE 4
Art. 5 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI 6
ART. 6 – ITER ISTRUTTORIO E PROCEDURA DI VALUTAZIONE 6
GRIGLIE DI VALUTAZIONE 7
A) PROGETTI 7
D) CAMPI ESTIVI SPORTIVI 7
Art. 7 – GRADUATORIE ED ESCLUSIONI 8
Art. 8 - CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 9
Art. 9 – PENALITÀ 9
ART. 10 – CONTROLLI 10
Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 10
Art. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 10

1

AVVISO A e D 2025

PRINCIPALI NOVITÀ AVVISO A e D 2025

1. L'avviso 2025 è stato suddiviso in due sezioni:
   - A - Progetti
   - D - Campi Estivi
2. L'ammissione a beneficio avverrà previa valutazione da parte di una Commissione, sulla base dei criteri di valutazione riportati all'art. 6.
3. Ai sensi dell'art. 11, comma 3bis, della legge regionale n. 33/2006, come introdotto dall'art. 9 della Legge Regionale 29 novembre 2024 n. 39, l'Avviso consiste nella richiesta di **patrocinio oneroso regionale** con presentazione della proposta progettuale e relativa rendicontazione.
4. Il presente Avviso condivide i principi del memorandum of Understanding "No Woman No Panel (NWNP) – Senza Donne Non Se Ne Parla" garantendo che nelle attività di comunicazione istituzionale connesse al presente avviso entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più paritaria.

Art. 1 - FINALITÀ

La misura mira a promuovere e sostenere la pratica fisico-motoria-sportiva tra i cittadini pugliesi, attraverso la realizzazione di Progetti e Campi Estivi Sportivi, rivolti specialmente alle persone con disabilità, donne, minori, anziani e soggetti in condizioni di disagio economico e/o sociale.

Art. 2 – ATTIVITA' PATROCINABILI E DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Il patrocinio con attribuzione di contributo economico è previsto per le seguenti tipologie di attività:
   - patrocinio con contributo di € 2.000,00

     Campi estivi Sportivi – attività progettuale svolta nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 agosto 2025, destinata a bambini – ragazzi di varie fasce d'età fino a 17 anni, nell'ambito del quale vengano proposte attività sportive con l'ausilio di istruttori muniti di abilitazione.

   - patrocinio con contributo di € 5.000,00

     Progetti sportivi – attività progettuale di lungo periodo, anche svolta in collaborazione con amministrazioni comunali, istituzioni scolastiche, sociali, di assistenza a disabili e/o di volontariato, disciplinate da apposita convenzione o accordo con i suddetti soggetti, nell'ambito del quale vengano proposte attività sportive con l'ausilio di istruttori muniti di abilitazione prioritariamente in favore di fasce vulnerabili (diversamente abili, donne e minori in difficoltà, anziani).

AVVISO A e D 2025

DISTINZIONE TRA PROGETTI E CAMPI ESTIVI

Elemento	A - Progetti Sportivi	D - Campi Estivi Sportivi
Arco temporale	Durata da 2 a 6 mesi (entro 30 maggio 2026)	Attività da svolgersi nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 agosto 2025 (almeno 2 settimane, minimo 3 giorni a settimana).
Target	Categorie vulnerabili (disabili, anziani, soggetti in condizioni di disagio economico e/o sociale, migranti, ecc.)	Bambini e ragazzi (fino a 17 anni)
Finalità	Inclusione sociale, benessere psico-fisico, riduzione sedentarietà	Attività sportivo-ricreative/educative intensificate nel periodo estivo
Attività tipiche	Avvio alla pratica sportiva, specialmente in favore di disabili; laboratori sportivi; percorsi sportivi continuativi e prolungati nel tempo.	Tornei, giochi, attività giornaliere e settimanali con istruttori

2. È possibile richiedere il patrocinio della Regione Puglia – Assessorato allo sport – per iniziative che:
   - Per i progetti: **siano avviate entro il 31 dicembre 2025 e si concludano entro il 30 maggio 2026;**
   - Per i campi estivi: **siano avviate entro il 1° giugno 2025 per i centri estivi e si concludano entro il 31 agosto 2025.** (Durata minima: 2 settimane; minimo 3 giorni a settimana).
3. La copertura finanziaria di cui al presente Avviso è pari a complessivi € 1.000.000,00 a valere sulla Missione 6, Programma 1, Capitoli U0861010, U0861012, U0601010 del Bilancio della Regione Puglia per l'Esercizio 2025. Le risorse finanziarie sono così ripartite:
   - € 800.000,00 destinati ai progetti sportivi;
   - € 200.000,00 destinati ai campi estivi sportivi.
4. Il contributo è concesso nella misura di:
   - € 5.000,000 per i progetti;
   - € 2.000,00 per i campi sportivi estivi.
5. La Sezione si riserva di poter incrementare e/o ridurre l'entità del contributo concesso – in maniera proporzionale per entrambe le tipologie progettuali – qualora questo si rendesse opportuno per garantire una più ampia platea di soggetti beneficiari finanziati, in presenza di attività progettuali che la stessa amministrazione reputi meritevoli di contribuzione.
6. Non si procederà alla erogazione del contributo qualora si accerti che il totale delle entrate a vario titolo ricevute sia pari o superiore al totale delle spese sostenute per la realizzazione dell'evento.

Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda per il beneficio di cui al presente Avviso tutti i soggetti - già

costituiti alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso - che hanno sede legale ed operativa in Puglia, ad eccezione delle sole Federazioni sportive la cui sede legale è nel territorio nazionale, in particolar modo:

- Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della Legge n. 289/2002 e ai D.Lgs 36-37-38-39/2021;
- Federazioni sportive nazionali, Federazioni sportive paraolimpiche presenti a livello regionale e con sedi operative in Puglia;
- Discipline Sportive Associate;
- Enti di Promozione Sportiva, Federazioni Sportive Nazionali, Federazioni Sportive Paraolimpiche, Associazioni Benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e Discipline Associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
- Comitati organizzatori regolarmente costituiti e senza scopo di lucro;
- Comuni e Municipi;
- Altra tipologia di Enti pubblici/privati che nello statuto abbiano finalità sportive o che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo (ai fini del presente bando sono escluse le Parrocchie).

2. Sono escluse dal presente Avviso le attività progettuali:
   - Che risultino già assegnatarie di contributi/patrocini regionali onerosi con particolare riferimento agli Avvisi in materia di sport;
   - Attività didattiche, corsi di formazione, attività di promozione, attività ludiche, attività culturali e sociali;
   - Che si svolgano al di fuori del territorio della Regione Puglia;
   - Proposte da soggetti che – ammessi a beneficio per l'Avviso A e D 2024 – non abbiano concluso le attività ed inviato la rendicontazione alla data di presentazione della nuova istanza;
   - Proposte da soggetti che – ammessi a beneficio per l'avviso a e d 2024 – abbiano usufruito della proroga al 30 settembre 2025 per la conclusione delle attività progettuali.

Art. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. L'istanza di ammissione al contributo deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile al link https://moduli.regione.puglia.it/ alla sezione "SPORT", raggiungibile dalla Homepage del sito istituzionale della Regione Puglia alla voce "Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita-PugliaSportiva", ed **accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).**
2. Sarà possibile procedere all'invio della domanda di partecipazione a partire dalle **ore 8:00 del giorno 22/04/2025 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 15/05/2025. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.**
3. Ogni soggetto può beneficiare di un solo contributo sul presente Avviso. L'eventuale presenza di più istanze comporterà l'ammissione a valutazione dell'ultima istanza pervenuta.
4. Per eventuali informazioni/segnalazioni relative alle modalità di compilazione della domanda, il soggetto partecipante potrà inviare una richiesta di supporto tramite la piattaforma stessa.
5. Ulteriori informazioni relative all'avviso possono essere richieste mediante pec all'indirizzo sportpugliaprogetti@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto **"Avviso A e D 2025 – Richiesta informazioni".**

6. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle istanze di ammissione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le istanze di ammissione presentate con modalità diverse da quella sopra riportata, a pena di esclusione.
7. La data di presentazione telematica dell'istanza di ammissione è certificata dal sistema informatico.
8. In caso di inoltro di una domanda errata, sarà possibile inviare una nuova domanda nei termini previsti dal presente avviso, che annulla e sostituisce integralmente la precedente.
   Scaduto il termine utile per la presentazione delle istanze, l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
9. Per la presentazione dell'istanza, i soggetti partecipanti devono accedere alla piattaforma telematica **esclusivamente tramite SPID/CIE/CNS**.
   L'accesso è consentito al legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Organizzazione ovvero ad un suo delegato, munito di delega firmata digitalmente o con firma autografa dal rappresentante legale (Fac simile allegato al presente avviso – Allegato 1_Modulo di delega), che dovrà essere obbligatoriamente caricata sulla piattaforma nell'apposito modulo. In caso di firma autografa dovrà essere allegato un documento in corso di validità del delegante.
   Per la compilazione della domanda occorre:
   a. collegarsi all'indirizzo https://moduli.regione.puglia.it/ raggiungibile dalla Homepage del sito istituzionale della Regione Puglia alla voce "Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita-PugliaSportiva";
      N.B. Dopo l'autenticazione è possibile modificare l'indirizzo email da utilizzare per le comunicazioni con l'Amministrazione regionale. Diversamente viene acquisito automaticamente l'indirizzo email associato allo SPID con cui viene effettuato l'accesso.
   b. entrare con le proprie credenziali SPID (del legale rappresentante o di un suo delegato);
   c. compilare e inoltrare, secondo la procedura guidata, l'istanza di ammissione riportando tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i partecipanti sono tenuti a fornire.
10. L'istanza di ammissione al contributo deve essere corredata:
    - dalla documentazione bancaria attestante IBAN del conto corrente su cui dovrà essere disposta la liquidazione del contributo, intestato inderogabilmente al soggetto beneficiario;
    - eventuali convenzioni/protocolli d'intesa con istituzioni scolastiche, sociali o associazioni a tutela dei disabili (**documentazione obbligatoria** ***per i progetti sportivi che prevedono collaborazioni dichiarate al criterio "Collaborazioni" – art. 6 del presente avviso***);
      La suddetta documentazione deve essere **obbligatoriamente** allegata in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, pena la non assegnazione del relativo punteggio; **non sarà possibile in alcun modo integrarla successivamente** ai fini del riconoscimento del punteggio.
    - eventuale delega del legale rappresentante firmata digitalmente o con firma autografa. In quest'ultimo caso dovrà essere allegato un documento in corso di validità del delegante.
      N.B. Gli allegati devono essere rinominati con nomi diversi tra loro.
11. La Regione Puglia, a proprio insindacabile giudizio entro e non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine per la presentazione delle domande, ha facoltà di procedere alla sospensione o rettifica o annullamento del presente avviso, di cui sarà data tempestiva comunicazione a tutti gli interessati. In nessun caso potranno essere rivendicate pretese di alcun tipo da parte dei soggetti proponenti, qualunque adempimento questi avessero posto in essere a seguito della pubblicazione del presente avviso.

AVVISO A e D 2025

Art. 5 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Al fine di ricevere il patrocinio/contributo il soggetto beneficiario si **OBBLIGA** a:

- realizzare l'attività progettuale secondo i tempi, le modalità organizzative e i contenuti dichiarati nella richiesta di contributo;
- Esporre il logo REGIONE PUGLIA e REGIONE EUROPEA DELLO SPORT 2026* durante lo svolgimento delle attività del progetto e i momenti di divulgazione e promozione dell'iniziativa;
- Inserire il logo REGIONE PUGLIA e REGIONE EUROPEA DELLO SPORT 2026* su tutti i materiali (es. Locandine, banner, roll up, video, foto) e gli strumenti di comunicazione tradizionale e/o digitali.

**scaricabili sulla pagina tematica: https://regione.puglia.it/web/puglia-sportiva/home*

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA SANITÀ, AL BENESSERE ANIMALE E ALLO SPORT PER TUTTI

PUGLIA 2026
EUROPEAN REGION OF SPORT
Sport for everyone, together, everywhere

SOLO ED ESCLUSIVAMENTE per i progetti realizzati prima della pubblicazione del presente Avviso sul BURP l'esposizione dei loghi, di cui al precedente punto, non è obbligatoria.

ART. 6 – ITER ISTRUTTORIO E PROCEDURA DI VALUTAZIONE

1. La valutazione sull'ammissibilità formale delle istanze sarà effettuata a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, che procederà alla individuazione delle istanze ammissibili sul piano formale.
2. La valutazione delle sole istanze ammissibili in ordine ai criteri di valutazione sotto riportati sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport successivamente allo spirare del termine per la presentazione delle istanze e composta da un numero dispari di membri – eventualmente anche esterni all'amministrazione regionale - per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante.
3. Le attività progettuali saranno selezionate sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.
4. Saranno predisposte due graduatorie distinte (A - progetti e D - Campi estivi);
5. La valutazione sarà effettuata attribuendo ai progetti un punteggio fino ad un massimo di 30 punti sulla base dei criteri di seguito riportati:

AVVISO A e D 2025

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

A) PROGETTI

Criteri di valutazione		Descrizione	Punteggio	Punteggio Max
a	Qualità della proposta	Coerenza tra obiettivi, attività e risultati attesi. Chiarezza e originalità. Innovazione metodologica. Approcci inclusivi.		10 (0-10)
b	Collaborazioni [1]	Accordi/convenzioni/protocolli d'intesa con enti locali, scuole, servizi sociali	4	6
		Accordi/convenzioni/protocolli d'intesa con associazioni per la tutela dei disabili	6	
c	Esperienza pregressa	Numero di anni precedenti in cui sono state svolte attività simili. Sarà calcolato 1 pt per ciascun anno per un max di 5 pt.		5
d	Sostenibilità ambientale	Azioni green: raccolta differenziata, mobilità sostenibile, plastic free.		4
e	Promozione, diffusione e comunicazione dell'iniziativa [2]	Strategie promozionali digitali e tradizionali, social, manifesti e volantini	2	5
		Pubblicazione su siti web, riviste di settore e stampa locale	3	
			PUNTEGGIO TOTALE	30

NOTA BENE:

[1] *la documentazione di cui al criterio b) deve essere* ***obbligatoriamente*** *allegata in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, pena la non assegnazione del relativo punteggio.* ***Non sarà possibile in alcun modo integrare successivamente*** *la suddetta documentazione ai fini del riconoscimento del punteggio.*

[2] *obbligatorio inserire il logo della Regione Puglia e della Regione Europea dello Sport.*

D) CAMPI ESTIVI SPORTIVI

Criteri di valutazione		Descrizione	Punteggio	Punteggio Max
a	Settimane effettive di attività **(almeno 3 giorni a settimana)** [1]	Almeno 2 settimane	3	8
		3-4 settimane	5	
		oltre 5 settimane	8	
b	Rapporto educatori/partecipanti	1:10	6	6
		1:11-15	3	
		oltre	1	

c	Sportività e varietà motoria	Almeno 3 discipline sportive proposte, anche non convenzionali.		**6**
d	Attività integrative extra-sportive	Laboratori creativi, musicali, teatrali, ambientali o affettivi.		**5**
e	Promozione, diffusione e comunicazione dell'iniziativa [2]	Strategie promozionali digitali e tradizionali, social, manifesti e volantini	2	**5**
		Pubblicazione su siti web, riviste di settore e stampa locale	3	
			PUNTEGGIO TOTALE	**30**

NOTA BENE:

[1] *i giorni effettivi di attività dovranno essere documentati in sede di liquidazione mediante registro presenze;*

[2] *obbligatorio inserire il logo della Regione Puglia e della Regione Europea dello Sport.*

Art. 7 – GRADUATORIE ED ESCLUSIONI

1. Al termine dell'attività istruttoria, la Commissione di Valutazione procederà all'elaborazione di due graduatorie, una per ciascuna tipologia di attività progettuale, contenente gli elenchi delle proposte progettuali ammesse al contributo, ordinate in base al punteggio ottenuto, calcolato secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 6.
   In caso di parità di punteggio, sarà considerato titolo di preferenza l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Farà fede la data e l'ora di ricezione della istanza così come certificato dal sistema informatico.
2. Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che in sede di valutazione avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 10/30.
3. Dette graduatorie saranno trasmesse al responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di ammissione a beneficio.
4. L'ultima domanda in graduatoria in posizione finanziabile potrà essere finanziata solo in rapporto alla disponibilità finanziaria residua, ed eventualmente, quindi, anche solo parzialmente rispetto al contributo potenzialmente concedibile.
5. Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili in bilancio saranno assegnate ai soggetti non inizialmente finanziati nel rispetto dell'ordine in graduatoria, previa tempestiva comunicazione formale.
6. In caso di non ammissibilità/non finanziabilità della proposta candidata la Sezione competente procederà alla comunicazione ai sensi dell'art 10 bis della legge 241/90, assegnando il termine di legge per eventuali eccezioni e/o deduzioni.
7. Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dalla Commissione di valutazione, con proprio atto provvederà:
   - all'approvazione delle graduatorie nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
   - all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
8. Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale al seguente indirizzo: https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita.

8

AVVISO A e D 2025

La pubblicazione ha valore di notifica per i soggetti interessati.

Art. 8 - CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il soggetto ammesso a beneficio dovrà presentare richiesta di liquidazione entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività progettuale – esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile al link https://moduli.regione.puglia.it/ alla sezione "SPORT" ed **accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID),** utilizzando il numero di domanda di partecipazione assegnato automaticamente dal sistema informatico.
2. La richiesta dovrà essere corredata della seguente documentazione:
   - In caso di variazione delle coordinate bancarie. nuova documentazione bancaria attestante IBAN del conto corrente su cui dovrà essere disposta la liquidazione del contributo, intestato inderogabilmente al beneficiario;
   - Foto e video attestanti l'effettiva realizzazione del progetto/campo estivo sportivo;
   - Foto e video in cui sia chiaramente visibile il logo della Regione Puglia e della Regione Europea dello Sport 2026 come indicato nell'art.5 .
   - Registro dei partecipanti all'attività progettuale/campo estivo sportivo e relativi istruttori;
   - Relazione descrittiva dettagliata del progetto e del campo estivo sportivo con l'indicazione degli obiettivi proposti, identificazione precisa della tipologia di destinatari, indicazione del piano finanziario ed obiettivi raggiunti;
   - Piano di Sostenibilità Ambientale attraverso documentazione dettagliata e video/foto delle strategie utilizzate per la raccolta differenziata, per ridurre l'uso di plastica e la mobilità sostenibile *(solo per coloro che hanno il requisito Sostenibilità ambientale);*
   - Documentazione relativa all'utilizzo di volantini, manifesti, articoli su stampa locale, siti web e social *(solo per coloro che hanno il requisito Promozione, diffusione e comunicazione dell'iniziativa).*
3. Ai fini della normativa in materia di soccorso istruttorio, qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali potranno richiedere via pec chiarimenti o integrazioni della documentazione.
4. Il contributo sarà erogato, all'esito dell'istruttoria, a mezzo bonifico su conto corrente intestato esclusivamente al soggetto beneficiario.
5. Non saranno effettuati pagamenti su Postepay e/o carte ricaricabili, fatte salve quelle munite di IBAN.
6. Il diritto al contributo regionale decade nel caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR 445/2000), successivamente alle verifiche operate dalla Sezione come per legge.

Art. 9 – PENALITÀ

1. La mancata esposizione del logo della Regione Puglia e della Regione Europea dello Sport 2026, come prevista all'art. 5, comporta il non riconoscimento del contributo.
2. **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE** per i progetti realizzati prima della pubblicazione del presente Avviso sul BURP l'esposizione dei loghi, di cui al precedente punto, non è obbligatoria.
3. In caso di modifiche alle attività dichiarate nell'istanza di ammissione, che abbiano influito sul punteggio assegnato per la graduatoria, e tali modifiche vengano riscontrate al momento della presentazione dell'istanza di liquidazione, si procederà alla riduzione del contributo del 40%.

AVVISO A e D 2025

ART. 10 – CONTROLLI

1. Al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto, potranno essere effettuati controlli a campione presso la sede del soggetto beneficiario e nei luoghi in cui si svolge l'attività progettuale e potrà essere richiesta l'esibizione di documentazione e di giustificativi di spesa e pagamento relativi alle attività ammesse a beneficio.
2. La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport si riserva il diritto di verificare – prima dell'erogazione del contributo – la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 76 e 77 del DPGR 445/2000.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, come da Informativa GDPR allegata al presente bando a formarne parte integrante.

Art. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è l'Ing. Elisa Dimatteo, EQ "Raccordo Funzionale della Sezione" della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Via Gentile, 52 - 70121 Bari.

AVVISO A e D 2025

INFORMATIVA GDPR "Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679"

TITOLARE DEL TRATTAMENTO – REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT con sede legale in Via Gentile, 52 – 70126 Bari, tel. 080-5407771 PEC sportpugliaprogetti@pec.rupar.puglia.it in qualità di **Titolare del trattamento**, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali ed occasionalmente particolari da Lei direttamente forniti.

1.1 RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i dati personali trattati. L'RPD nominato è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati – REGIONE PUGLIA – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it.

1.2 FINALITA' DEL TRATTAMENTO E NATURA DEI DATI

Il trattamento dei dati personali (ivi incluse le foto presenti nei documenti di identità acquisiti per le eventuali deleghe e il materiale video/fotografico, privo di segni identificativi, o altro attestante l'effettiva realizzazione del progetto allegata alla domanda, sarà utilizzato esclusivamente per la corretta gestione delle attività amministrative riguardanti il presente Avviso alla quale la società/ditta intende di partecipare. I dati personali raccolti per le sopracitate finalità verranno trattati dal personale autorizzato e coinvolto nel procedimento mettendo in atto adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza e riservatezza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati.

I dati personali del legale rappresentante, del delegato e/o dei dipendenti/collaboratori eventualmente acquisiti durante le successive fasi di gestione dei servizi utilizzati direttamente e/o indirettamente da Regione Puglia - quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, residenza, riferimenti telefonici e indirizzo e-mail - potrebbero essere utilizzati per altre operazioni di trattamento compatibili con le finalità istituzionali, come ad esempio l'invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni inerenti le attività in corso, ed eccezionalmente di pubblica utilità, di carattere sanitario, di Protezione Civile o, semplicemente, per informare l'Interessato sul regolare svolgimento del servizio o erogazione dello stesso. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

1.3 BASI GIURIDICHE

Il trattamento dei Dati Personali è autorizzato da una norma di legge o di regolamento.

Il trattamento dei dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative, relative ai servizi previsti nel contratto, è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato.

I Dati Personali acquisiti durante la procedura per la richiesta di adesione al presente Avviso, saranno trattati senza il Suo consenso ai sensi dell'articolo 6, lettere B, C, E del GDPR .

In particolare, i Dati Personali acquisiti durante la procedura saranno trattati in caso di:

a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici regionali;
b) gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
c) gestione degli oneri e delle relative comunicazioni derivanti dalla stipula del contratto;
d) rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Regione Puglia;
e) risposta a specifiche richieste, anche d'accesso, dell'interessato;
   - esecuzione di obbligazioni derivanti da un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali inerenti lo stesso;
   - verifica o accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;
   - esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
   - tutela e/o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede giudiziaria o presso altre autorità competenti;
   - protocollazione e/o organizzazione e/o conservazione e/o comunicazione dei dati inerenti le attività di cui ai punti che precedono, a mezzo sistemi cartacei e/o informatici;
- in ogni caso, adempimento di obblighi previsti da ogni altra legge e/o regolamento vigente e/o applicabile in materia.

1.4 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici adottando adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

AVVISO A e D 2025

1.5 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri società/enti che facciano richiesta di accesso ai documenti per l'adesione all'iniziative nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito istituzionale.

Si precisa che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi direttamente e/o indirettamente estranei alle categorie di cui sopra.

1.6 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati raccolti per l'espletamento delle procedure amministrative nonché per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del contratto verranno conservati presso gli uffici competenti per la gestione dello specifico atto amministrativo nel rispetto dei tempi di conservazione previsti dalle specifiche normative vigenti e comunque non oltre 10 anni dalla conclusione del contratto.

1.7 PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

1.8 DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a. accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo

b. rettifica: correggere i dati personali inesatti, ove applicabile

c. cancellazione (diritto all'oblio) - inapplicabile per i dati e documenti contabili e amministrativi la cui conservazione rappresenta un obbligo legale

d. limitazione del trattamento: attuabile solo per alcune specifiche situazioni

e. ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione

f. diritto alla portabilità dei dati: sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del GDPR

g. diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento per finalità ulteriori a quelle direttamente o indirettamente connesse all'espletamento della procedura di gara, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà fondamentali dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria

h. diritto di revoca del consenso: non applicabile in quanto il trattamento è effettuato sulla base dell'esecuzione di un contratto per il quale non è espresso uno specifico consenso, bensì l'esplicita partecipazione rappresenta una specifica manifestazione di volontà.

i. diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

1.9 CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO AL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento ed il trattamento dei dati è necessario per aderire all'iniziativa e pertanto, l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

1.10 DA DOVE HANNO ORIGINE I SUOI DATI?

I dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative sono forniti direttamente, in sede di invio della documentazione da parte del partecipante.

1.11 A CHI RIVOLGERSI E COME ESERCITARE I SUOI DIRITTI?

Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III del Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 1.7) può rivolgersi al **Responsabile della protezione dei dati personali REGIONE PUGLIA** – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it.

A tal fine si allega il modello relativo all'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali.

12

AVVISO A e D 2025

All'attenzione di _____
(indicare il titolare del trattamento[1])

ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679)
– **Modulo di richiesta** –

Il/La sottoscritto/a……
nato/a a……il……, esercita con la presente richiesta i seguenti diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679:

1. Accesso ai dati personali
(art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto *(barrare solo le caselle che interessano)*:

□ chiede conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;

□ in caso di conferma, chiede di ottenere l'accesso a tali dati, una copia degli stessi, e tutte le informazioni previste alle lettere da a) a h) dell'art. 15, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare;

- le finalità del trattamento;
- le categorie di dati personali trattate;
- i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- l'origine dei dati (ovvero il soggetto o la specifica fonte dalla quale essi sono stati acquisiti);
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e le informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Richiesta di intervento sui dati
(artt. 16-18 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto chiede di effettuare le seguenti operazioni *(barrare solo le caselle che interessano)*:

□ rettificazione e/o aggiornamento dei dati (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);

□ cancellazione dei dati (art. 17, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679), per i seguenti motivi *(specificare quali)*:

a)…;
b)….;
c)…;

□ nei casi previsti all'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, l'attestazione che il titolare ha informato altri titolari di trattamento della richiesta dell'interessato di cancellare link, copie o riproduzioni dei suoi dati personali;

□ limitazione del trattamento (art. 18) per i seguenti motivi *(barrare le caselle che interessano)*:

□ contesta l'esattezza dei dati personali;

□ il trattamento dei dati è illecito;

□ i dati sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

□ l'interessato si è opposto al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

_____
_____
_____
_____

[1] Indirizzare al titolare del trattamento (nella persona del Dirigente Designato/Struttura Regionale competente) o, in alternativa, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) al punto di contatto rpd@regione.puglia.it.

AVVISO A e D 2025

_____
_____
_____
_____
_____

3.Portabilità dei dati[2]

(art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679)

Con riferimento a tutti i dati personali forniti al titolare, il sottoscritto chiede di *(barrare solo le caselle che interessano)*:

□ ricevere tali dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;

□ trasmettere direttamente al seguente diverso titolare del trattamento *(specificare i riferimenti identificativi e di contatto del titolare: ……):*

□ tutti i dati personali forniti al titolare;

□ un sottoinsieme di tali dati.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

4. Opposizione al trattamento

(art. 21, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2016/679)

□ Il sottoscritto si oppone al trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) o lettera f), per i seguenti motivi legati alla sua situazione particolare (specificare):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

5. Opposizione al trattamento per fini di marketing diretto

(art. 21, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2016/679)

□ Il sottoscritto si oppone al trattamento dei dati effettuato a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

_____

Il sottoscritto:

□ Chiede di essere informato, ai sensi dell'art. 12, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2016/679, al più tardi entro un mese dal ricevimento della presente richiesta, degli eventuali motivi che impediscono al titolare di fornire le informazioni o svolgere le operazioni richieste.

□ Chiede, in particolare, di essere informato della sussistenza di eventuali condizioni che impediscono al titolare di identificarlo come interessato, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679.

_____

Recapito per la risposta[3]**:**

[2] Per approfondimenti: Linee-guida sul diritto alla "portabilità dei dati" - WP242, adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29, disponibili in www.garanteprivacy.it/regolamentoue/portabilita.

AVVISO A e D 2025

Via/Piazza
Comune Provincia Codice postale
oppure
e-mail/PEC:

Eventuali precisazioni

Il sottoscritto precisa (fornire eventuali spiegazioni utili o indicare eventuali documenti allegati):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

(Luogo e data)

(Firma)

Indicare estremi di un documento di riconoscimento

MODULO DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZE AVVISO A e D 2025

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il ___/___/_____ residente in via_____ Città _____ (____), CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da _____ il _____

in qualità di Legale Rappresentante della/del _____,

Partita IVA _____, Codice Fiscale _____, con sede legale a _____ (_____) in via/strada/ecc. _____, CAP_____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____ nato/a _____ il _____, residente in via _____ Città _____ (____), CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da _____ il _____

- ☐ a presentare per mio conto l'istanza di ammissione al contributo di cui all'Avviso A e D 2025 e relativa documentazione.
- ☐ in caso di ammissione al contributo, a presentare istanza di liquidazione contributo.

Il Rappresentante Legale

_____ (luogo e data)

_____ [firma]

N.B. - Allegare documento d'identità in corso di validità del DELEGANTE in caso di firma olografa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 aprile 2025, n. 178

Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/09/2023 e ss.mm.ii.. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "Terranostra O.P. Società Cooperativa Agricola a r.l." (IT 646) con sede legale in Adelfia (Bari).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare gli articoli 50 e seguenti, ove è previsto che "gli interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli stabiliti dagli Stati membri nei propri piani strategici della PAC sono attuati mediante programmi operativi approvati di organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni stabilite";

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/330 della Commissione del 22 novembre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/126;

VISTO il Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" ed i relativi Allegati I e II;

VISTO il Decreto prot. n. 439661 del 12 settembre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633 che proroga al 20/10/2024 i termini di presentazione delle domande di approvazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo, nonché la proroga di approvazione, da parte delle Regioni entro il 20/01/2025;

VISTO il Decreto MASAF prot. n. 0552025 del 18 ottobre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, che modifica il Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta

Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1641 del 28/11/2024 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024” che proroga l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024, n. 132 del 14/02/2025 e n. 398 del 31/03/2025 che prorogano gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, in ultimo, alla data del 30/04/2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la DDS n. 124 del 18/03/2025 avente per oggetto “Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii. - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2025;

CONSIDERATO che l’organizzazione di produttori ortofrutticoli Terranostra O.P. società cooperativa agricola a r.l. (IT 646) con sede legale in Adelfia (Bari), Strada Provinciale per Valenzano - Zona P.I.P. s.n.c.(CUAA: 08841800728); riconosciuta con atto dirigenziale n. 522 del 30/11/2023, ha richiesto, con nota del 28/03/2025, acquisita, in data 31/03/2025, al prot. n. 0164854/2025, l’iscrizione di nuovi prodotti oggetto di riconoscimento:

- 0704 000 000 Cavoli, cavolfiori cavoli ricci, cavoli rapa e simili, prodotti del genere Brassica freschi o refrigerati;
- 07099990 Aneto.

VISTA la relazione istruttoria in data 08/04/2024, trasmessa, in pari data, dal Servizio Territoriale di Bari - BAT con nota prot. n. 0164854/2025/I, nella quale è stata proposta, a seguito dell’istruttoria conclusasi favorevolmente per l’iscrizione, per l’organizzazione di produttori Terranostra O.P. società cooperativa agricola a r.l. (IT 646) esclusivamente per i prodotti Codice NC 0704 90 90 “Altri prodotti commestibili del genere Brassica”, in quanto, per il prodotto aneto la stessa organizzazione non ha dimostrato la disponibiltà dello stesso in campo, nei magazzioni e lo stesso prodotto non è riportato nei fascicoli aziendali recenti dei soci produttori.

CONSIDERATO

che, in sede di istruttoria, è stato accertato dal funzionario incaricato, che l’Organizzazione di Produttori suddetta, ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla

normativa comunitaria e nazionale per l'iscrizione dei prodotti: NC 0704 90 90 "Altri prodotti commestibili del genere Brassica".

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679.
Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:
□ positivo
□ negativo
x neutro

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di iscrivere, per l'organizzazione di produttori Terranostra O.P. società cooperativa agricola (IT 646) i prodotti richiesti:
0704 90 90 Altri prodotti commestibili del genere Brassica.

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT.

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 18 del 15/6/2023.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00183 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Associazionismo e mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 1 aprile 2025, n. 97

CUP: C79E25000040002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI TRANI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 313 del 17/03/2025 di Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00

del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*";
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

  - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
  - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti,

contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Dato atto che:

- con nota Prot. 86204 n. del 18/02/2025, la Commissione di Valutazione in oggetto ha trasmesso il Verbale n. 11 del 17/02/2025, con cui ha provveduto a valutare prioritariamente, l'istanza contraddistinta col n. 64 (per la quale non risultano pervenute, nei termini concessi, le integrazioni e i chiarimenti richiesti nelle precedenti sedute), la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della

Commissione, con riferimento all'istanza contrassegnata col n. 65, ed ancora, in ordine di arrivo la candidatura n. 81, verificandone, per ciascuna di esse, ammissibilità formale e sostanziale, e relativo punteggio, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- nel medesimo Verbale, la Commissione di Valutazione, reso atto che il finanziamento delle proposte progettuali candidate complessivamente esaminate raggiunge € 26.546.553,85 e che le risorse finanziarie disponibili (pari ad € 453.446,15) non consentirebbero di garantire la necessaria copertura finanziaria alla successiva istanza da valutare, in rigoroso ordine cronologico di arrivo (per € 750.000,00) ha dichiarato di sospendere le attività di esame delle istanze candidate e non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso;
- con atto n. 61 del 26/02/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, provvedeva a:
  - approvare il Verbale n. 11 del 17/02/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto dell'iter procedimentale relativo a n. 3 istanze, complessivamente valutate in rigoroso ordine d'arrivo, contraddistinte rispettivamente con i n. 64, n. 65 e n. 81, con gli esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha dichiarato di sospendere le attività di esame delle ulteriori istanze candidate dalla n. 82 a seguire e non dare corso alla valutazione delle stesse;
- con apposita nota Prot. n. 0105765/2025 del 27/02/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 61 del 26/02/2025 è stato notificato al Comune di TRANI, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0111095/2025 del 03/03/2025, il Comune di TRANI ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): C79E25000040002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di TRANI (Prot. n. 0536604 del 31/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 668.775,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento,.a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 668.775,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	239.662,50
			2026	239.662,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	94.725,00
			2026	94.725,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di TRANI.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 750.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	239.662,50
				2026	239.662,50

U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	94.725,00
				2026	94.725,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	40.612,50
				2026	40.612,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di TRANI.

Creditore/Beneficiario:

Comune di TRANI

C.F.: 83000350724 **- P.IVA:** 00847390721

protocollo@cert.comune.trani.bt.it

COD. SAP: 423

CUP: C79E25000040002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 750.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di TRANI (Prot. n. 0536604 del 31/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. . 61 del 26/02/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 668.775,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-106.pdf - 752a9df5d3c9fe515ab743baa867e7bfc8c7506d9f38a9bcec844b299e009eec

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00106 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-106
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	239.662,50	003	C79E25000040002		
2/6		2026	U1171183	PU	239.662,50	003	C79E25000040002		
3/6		2025	U1172183	PU	94.725,00	003	C79E25000040002		
4/6		2026	U1172183	PU	94.725,00	003	C79E25000040002		
5/6		2025	U1173183	AV	40.612,50	003	C79E25000040002		
6/6		2026	U1173183	PU	40.612,50	003	C79E25000040002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 7 aprile 2025, n. 103

CUP: G61J24004830006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI LEPORANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 313 del 17/03/2025 di Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio

finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa

allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
- concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Dato atto che:

- con nota Prot. 86204 n. del 18/02/2025, la Commissione di Valutazione in oggetto ha trasmesso il Verbale n. 11 del 17/02/2025, con cui ha provveduto a valutare prioritariamente, l'istanza contraddistinta col n. 64 (per la quale non risultano pervenute, nei termini concessi, le integrazioni e i chiarimenti

richiesti nelle precedenti sedute), la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, con riferimento all'istanza contrassegnata col n. 65, ed ancora, in ordine di arrivo la candidatura n. 81, verificandone, per ciascuna di esse, ammissibilità formale e sostanziale, e relativo punteggio, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- nel medesimo Verbale, la Commissione di Valutazione, reso atto che il finanziamento delle proposte progettuali candidate complessivamente esaminate raggiunge € 26.546.553,85 e che le risorse finanziarie disponibili (pari ad € 453.446,15) non consentirebbero di garantire la necessaria copertura finanziaria alla successiva istanza da valutare, in rigoroso ordine cronologico di arrivo (per € 750.000,00) ha dichiarato di sospendere le attività di esame delle istanze candidate e non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso;
- con atto n. 61 del 26/02/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, provvedeva a:
    - approvare il Verbale n. 11 del 17/02/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto dell'iter procedimentale relativo a n. 3 istanze, complessivamente valutate in rigoroso ordine d'arrivo, contraddistinte rispettivamente con i n. 64, n. 65 e n. 81, con gli esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
    - dare atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha dichiarato di sospendere le attività di esame delle ulteriori istanze candidate dalla n. 82 a seguire e non dare corso alla valutazione delle stesse;
- con apposita nota Prot. n. 0105855/2025 del 27/02/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 61 del 26/02/2025 è stato notificato al Comune di LEPORANO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0176759 del 03/04/2025, il Comune di LEPORANO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G61J24004830006;
- in accordo a quanto previsto dalla nota Prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025 della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, il presente provvedimento è associato alla macroarea dipartimentale "PR Puglia FESR- FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Seguito D.G.R. n. 923 del 28/06/2024. Approvazione Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi", con impatto di genere *NEUTRO*.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di

LEPORANO (Prot. n. 0477237 del 02/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.896,46 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.968,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.896,46**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.877,27
			2026	79.877,27
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.570,96
			2026	31.570,96

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di LEPORANO.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 249.968,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021 - 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.877,27
				2026	79.877,27
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.570,96
				2026	31.570,96
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.535,77
				2026	13.535,77

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di LEPORANO.

Creditore/Beneficiario:

Comune di LEPORANO

C.F. - P.IVA: 80011070739

PEC: protocollo.comuneleporano@postecert.it

COD. SAP: 2667

CUP: G61J24004830006

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i

secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 249.968,00 la proposta progettuale presentata dal Comune di LEPORANO (Prot. n. 0477237 del 02/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 61 del 26/02/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.896,46 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.968,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale 61 del 26/02/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-105.pdf - c62ed6cfcc09906c54b1c2e2e94fe136725aff92ed6e4eba97fcf7102fd58a82

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00105 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-105
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.877,27	003	G61J24004830006		
2/6		2026	U1171183	PU	79.877,27	003	G61J24004830006		
3/6		2025	U1172183	PU	31.570,96	003	G61J24004830006		
4/6		2026	U1172183	PU	31.570,96	003	G61J24004830006		
5/6		2025	U1173183	AV	13.535,77	003	G61J24004830006		
6/6		2026	U1173183	PU	13.535,77	003	G61J24004830006		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 16 aprile 2025, n. 251
Approvazione ordinanza balneare 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. n. 7/97 art. 4 e 5;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*";
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*";
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 avente ad oggetto "*Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 avente ad oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";
VISTO l'A.D. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, con cui alla dott. ssa Costanza Moreo è stato affidato l'incarico *ad interim* del Servizio "*Demanio Costiero e Portuale*";
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Demanio e Patrimonio alla dott.ssa Costanza Moreo, prorogato con
D.G.R. 398 del 31/03/2025;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti ufficiali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679;
VISTA la Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, recante norme per la "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*" e, in particolare, l'art. 6, comma 1, lettera b), che attribuisce alla competenza della Regione la disciplina dell'utilizzazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative mediante Ordinanze amministrative;
VISTO il Codice della Navigazione di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;
VISTO il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n.328;
VISTA la Legge regionale 11.02.1999, n. 11 e ss.mm.ii., "*Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro*";
VISTA la Legge 3 aprile 2001, n. 120, "*Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero*";
VISTA la Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3, recante "*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*";
VISTA la Legge 8 luglio 2003, n. 172 e successive modificazioni recante "*Disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico*";
VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*";
VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116 di "*Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE*";
VISTO il D.M. 30 marzo 2010, n. 97, recante "*Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione*";
VISTO il Regolamento regionale 6 aprile 2005, n. 20, "*Art. 40 delle legge regionale 4 agosto 2004, n. 14 – standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti e delle spiagge attrezzate*";
VISTO l'art. 11, comma 6, della Legge 15 dicembre 2011 n. 217, recante "*Norme per l'adempimento degli*

obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee";
VISTA la D.G.R. n. 822/2022 del Dipartimento Ambiente della Regione Puglia, di approvazione delle "*Linee Guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate*";
VISTO l'A.D. n. 233/2017 della Sezione Demanio e Patrimonio, avente ad oggetto "*Concessioni demaniali marittime temporanee di breve periodo*" e l'A.D. 359 del 17.07.2024 avente ad oggetto "*autorizzazioni per manifestazioni sportive di brevissima durata*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
VISTA la L.R. n. 56/2018, recante *"Norme per l'accesso alle spiagge degli animali da affezione*";
VISTA la D.G.R. n. 906/2021, di approvazione delle "*Linee guida per la manutenzione stagionale delle spiagge*";
VISTA la nota n. 29394 del 27.04.2023 della Direzione Marittima di Bari ed i relativi allegati, con cui sono state fornite indicazioni in ordine agli aspetti afferenti al servizio di salvamento in mare e la sicurezza della balneazione.
CONSIDERATI

- gli esiti della riunione tenutasi il 12.11.2024, con la partecipazione della Direzione Marittima di Bari;
- la nota prot. n. 153681 del 25.03.2025 con cui la bozza dell'ordinanza balneare è stata sottoposta all'attenzione della Direzione Marittima di Bari, di ANCI Puglia, di ARPA Puglia e, per la Regione Puglia, del Dipartimento Welfare, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e del Dipartimento Ambiente – Paesaggio, nonché delle organizzazioni di categoria delle imprese del settore turistico e delle associazioni portatrici di interessi diffusi a tutela dell'ambiente. A tale coinvolgimento ha fatto riscontro il contributo fornito dalla Direzione Marittima di Bari con nota prot. n. 26102 del 07.04.2025, nonché il contributo pervenuto da CONFIMPRESE ITALIA – Federazione Imprese Demaniali, con le note acquisite a protocollo n. 165271 del 31 marzo e n. 168517 del 1 aprile uu.ss. a cui si è dato riscontro con nota n. 172072 del 2 aprile u.s..

CONSIDERATO che sono stati recepiti i contributi proposti dalla Direzione Marittima, eliminando dall'ordinanza balneare della Regione le prescrizioni afferenti la sicurezza della balneazione, la cui disciplina rientra nella competenza dell'Autorità Marittima.
RITENUTO, pertanto, necessario emanare disposizioni per la stagione balneare 2025, al fine di disciplinare l'esercizio dell'attività balneare e l'uso del demanio marittimo, delle zone di mare territoriale che lambisce le coste pugliesi, nonché delle strutture turistico – ricreative esistenti, allo scopo di garantirne l'armonizzazione nell'ambito del litorale marittimo dei Comuni costieri della Regione Puglia, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di gestione delle amministrazioni comunali.
VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/03 come modificato del D.lgs. n.101/2018, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Al fine della pubblicità legale, il presente provvedimento è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili ai sensi del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e della l.r. 28/2001 e ss.mm.ii
Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **PRENDERE ATTO** delle indicazioni fornite dai soggetti coinvolti nel procedimento istruttorio;
- di **APPROVARE** l'allegata Ordinanza Balneare, in sostituzione di quella vigente, che viene espressamente abrogata con il presente provvedimento;
- di **DISPORRE** la pubblicazione dell'allegata Ordinanza Balneare sul sito regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, immediatamente efficace:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma Cifra2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on-line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- sarà trasmesso, a mezzo pec, ai Comuni costieri della Regione Puglia, alla Direzione Marittima di Bari e all'Agenzia del Demanio- Direzione Regionale Puglia e Basilicata per opportuna conoscenza;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- il poster dell'Ordinanza Balneare e la relativa cartellonistica saranno pubblicati sul sito dedicato della Sezione Demanio e Patrimonio *https://www.regione.puglia.it/web/demanio-marittimo*

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Ordinanza Balneare 2025.docx - ca86c46743bde8e3f919fab811eabc55365fee76d9df8a51b063d225b6199fa6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Disciplina del demanio marittimo
Luigi Mondelli

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

ORDINANZA BALNEARE 2025

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17 e ss.mm.ii., recante norme per la "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*" e, in particolare, l'art. 6, comma 1, lett. b), che attribuisce alla competenza della Regione la disciplina dell'utilizzo delle aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative mediante Ordinanze amministrative;

VISTO il Codice della Navigazione di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii., relativa all'assistenza, all'integrazione sociale e ai diritti delle persone disabili;

VISTA la Legge 4 dicembre 1993, n. 494, di "*Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 5 ottobre 1993 n. 400*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii., nel testo emendato dalla Legge n. 88/2001, relativo al "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTA la Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11 e ss.mm.ii., "*Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro*";

VISTA la legge 04.01.1990 n. 1, art. 4, comma 6, la L. 17.08.2005 n.174, art. 2, comma 4 e la D.G.R. 06.07.2016 n. 983;

VISTA la Legge 3 aprile 2001, n. 120 e ss.mm.ii., "*Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero*";

VISTA la Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3, recante "*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*";

VISTO il Regolamento regionale 6 aprile 2005, n. 20, "*Art. 40 della legge regionale 4 agosto 2004,n. 14 – standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti e delle spiagge attrezzate*";

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. (legge finanziaria 2007);

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116 e ss.mm.ii., di "*Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE*";

VISTO il Decreto ministeriale 29 Luglio 2008, n. 146 e ss.mm.ii., "*Regolamento di attuazione dell'articolo 65 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il codice della nautica da diporto*";

VISTO il Decreto ministeriale 30 marzo 2010, n.97, recante "*Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione*";

VISTO l'art.11, comma 6, della Legge 15 dicembre 2011, n. 217 e ss.mm.ii., recante "*Norme per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee*";

VISTA la D.G.R. n. 176/2015, di "*Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)*" e le successive delibere di modifica ed integrazione;

VISTI l'A.D. n. 233/2017 della Sezione Demanio e Patrimonio, avente ad oggetto "*Concessioni demaniali marittime temporanee di breve periodo*" e l'A.D. n. 359/2024 della Sezione Demanio e Patrimonio, avente ad oggetto "*Autorizzazioni per manifestazioni sportive di brevissima durata*";

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2018, n. 56, recante *"Norme per l'accesso alle spiagge degli animali da affezione*";

VISTA la D.G.R. n. 906/2021, di approvazione delle "*Linee guida per la manutenzione stagionale delle spiagge*";

VISTA la D.G.R. n. 822/2022 di approvazione delle "*Linee guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate*";

VISTA la nota n. 29394 del 27.04.2023 della Direzione Marittima di Bari ed i relativi allegati, con cui si indicano le innovazioni per gli aspetti riguardanti il servizio di salvamento in mare e la sicurezza della balneazione;

VISTA la riunione con la Direzione Marittima di Bari, tenutasi il giorno 11.12.2024;

VISTA la nota prot. n. 153681 del 25.03.2025, con cui la bozza dell'Ordinanza balneare è stata sottoposta all'attenzione della Direzione Marittima di Bari, di ANCI Puglia, di ARPA Puglia, delle organizzazioni di categoria delle imprese del settore turistico e delle associazione portatrici di interessi diffusi a tutela dell'ambiente, degli Enti gestori delle Aree Marine Protette ricadenti sul territorio regionale nonché, per la Regione Puglia, del Dipartimento Welfare, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e del Dipartimento Ambiente – Paesaggio, ai fini dell'acquisizione di eventuali contributi;

VALUTATE e, ove possibile, valorizzate le osservazioni ed i contributi pervenuti;

RITENUTO necessario emanare disposizioni per disciplinare l'esercizio dell'attività balneare e l'uso del demanio marittimo, delle zone di mare territoriale, nonché delle strutture turistico – ricreative esistenti, al fine di garantirne l'armonizzazione nell'ambito del litorale marittimo dei Comuni costieri della Regione Puglia, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di gestione delle amministrazioni comunali;

O R D I N A

ART. 1
DISPOSIZIONI GENERALI

1. La presente Ordinanza disciplina l'esercizio delle attività delle strutture turistico-ricreative sul demanio marittimo e sulle zone del mare territoriale della Regione Puglia, nonché l'uso del bene demaniale marittimo connesso specificatamente alla stagione balneare.
2. Le prescrizioni della presente Ordinanza valgono, altresì, per le attività balneari svolte dalle strutture turistico-ricreative su aree private, comunque connesse al demanio marittimo, comprese quelle di noleggio ombrelloni e lettini.
3. La stagione balneare è compresa tra il 1° maggio ed il 30 settembre, periodo in cui viene effettuato il monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, in conformità a quanto stabilito dal Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116.
4. Dal 1° maggio al 30 settembre, per 24 ore al giorno, è riservata ordinariamente alla balneazione la zona di mare fino alla distanza di 200 metri dalle spiagge e/o dalle scogliere basse e 100 metri dalle coste a picco, salvo diversi limiti fissati dall'Autorità Marittima.

ART. 2
NORME DI SICUREZZA SULL'USO DELLE ZONE DEL MARE RISERVATE ALLA BALNEAZIONE

1. Le prescrizioni riguardanti gli aspetti relativi alla sicurezza nell'utilizzo delle spiagge e del mare, ivi incluse l'individuazione degli ambiti riservati alla balneazione e le modalità di segnalazione dei relativi limiti, sono regolamentate con provvedimenti delle Autorità Marittime competenti. Le prescrizioni riguardanti gli aspetti relativi alla sicurezza nell'utilizzo delle spiagge e del mare connessi con l'utilizzo dello spazio aereo sovrastante ad essi, ivi incluse l'individuazione degli ambiti interdetti al volo in funzione della sicurezza dei bagnanti e le modalità di segnalazione dei relativi limiti, sono regolamentate con provvedimenti dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) territorialmente competente.
2. Le postazioni di salvamento, in quanto presidi di sicurezza, non sono oggetto di concessione demaniale marittima.
3. L'obbligo di allestire e manutenere i corridoi di lancio – secondo le modalità e caratteristiche disciplinate con Ordinanze delle Autorità Marittime competenti – spetta ai Comuni costieri per le esigenze di pubblico uso. I Comuni costieri consentono altresì la predisposizione dei corridoi di lancio ai soli concessionari per le attività di noleggio di imbarcazioni e natanti in genere ed attività ricreative e sportive, in relazione alle specifiche attività oggetto di concessione.
4. L'Autorità Marittima disciplina i corridoi di avvicinamento per l'accesso alle grotte costiere, fermo restando l'accertamento delle condizioni di sicurezza da parte dell'Autorità competente, nonché eventuali limitazioni e divieti imposti dagli Enti gestori delle Aree Marine Protette.

ART. 3
ZONE IN CUI È VIETATA LA BALNEAZIONE

1. Oltre che nelle zone vietate per legge, la balneazione è VIETATA:
a) nelle zone interdette con Ordinanza dell'Autorità Marittima territorialmente competente;
b) nelle zone, permanentemente o temporaneamente, sottoposte a divieto di balneazione con apposita Ordinanza delle Autorità comunali, opportunamente segnalate da appositi cartelli, redatti anche in lingua inglese, posizionati a cura dei Comuni stessi;
c) nelle zone classificate "A" di riserva integrale delle Aree Marine Protette ricadenti nel territorio regionale.

ART. 4
PRESCRIZIONI SULL'USO DEL DEMANIO MARITTIMO

1. Sulle aree demaniali marittime della costa pugliese, è VIETATO:
a) campeggiare con tende, gazebo, roulotte, camper ed altre attrezzature o installazioni impiegate a tal fine, nonché pernottare al di fuori delle aree specificatamente destinate con regolare titolo abilitativo;
b) abbandonare a terra o in mare rifiuti di qualunque genere (compresi i mozziconi di sigarette), sia pure contenuti in buste;
c) creare, in qualsivoglia maniera, impedimenti pregiudizievoli all'utilizzo da parte dei soggetti diversamente abili;
d) transitare e/o sostare con automezzi, motociclette, ciclomotori e veicoli di ogni genere, ad eccezione di quelli di soccorso, di servizio delle forze dell'ordine o di pubbliche Amministrazioni/Enti con specifiche competenze in aree demaniali, di quelli adoperati per la pulizia e la sistemazione delle spiagge, per i tempi strettamente necessari alle relative operazioni, nonché degli ausili utilizzati dai disabili atti a consentire autonomia nei loro spostamenti. Il divieto non si applica alle aree demaniali destinate a parcheggio e a viabilità appositamente autorizzate;

e) effettuare riparazioni su apparati motore o lavori di manutenzione alle imbarcazioni e a natanti in genere, in violazione alle norme ambientali;
f) accendere fuochi o fare uso di fornelli ed allestire pic-nic con tavolini e sedie in aree non allo scopo riservate. È sempre consentito, sulle spiagge e sulle aree demaniali, introdurre alimenti e bevande per il consumo proprio e/o dispositivi medici di emergenza negli opportuni contenitori (es. borse termiche), nonché consumare alimenti/bevande anche se non acquistati in loco, nel rispetto del decoro dell'ambiente costiero;
g) mettere in pratica qualsiasi attività o comportamento che possa danneggiare i cordoni dunali e gli habitat naturali ivi esistenti;
h) utilizzare attrezzature balneari dopo il tramonto;
i) lasciare in sosta natanti fuori dagli spazi autorizzati, ad eccezione di quelli destinati alle operazioni di assistenza e salvamento;
j) lasciare sulle spiagge libere, oltre il tramonto del sole, ombrelloni, lettini, sedie sdraio, tende o altre attrezzature comunque denominate;
k) organizzare feste, animazioni ed altre forme di intrattenimento all'interno delle strutture balneari, senza autorizzazioni, nulla osta ed altri provvedimenti previsti da normative specifiche, ivi comprese quelle relative all'inquinamento acustico;
l) occupare, con ombrelloni, sedie o sdraio, natanti e/o altre attrezzature mobili ed oggetti di qualsiasi natura, la fascia di spiaggia, ampia non meno di metri 5 dalla battigia, destinata esclusivamente al libero transito con divieto di permanenza. Tuttavia:

- i mezzi di soccorso, ove per ragioni oggettive non possano sostare in acqua o nella zona di arenile a ridosso della battigia, sono esclusi dal precedente divieto;
- in presenza di arenili di profondità ridotta, la fascia di spiaggia destinata al libero transito può essere eccezionalmente rimodulata dal Comune, previa acquisizione del parere vincolante dell'Autorità Marittima, fino al limite di metri 3 dalla battigia;
- il concessionario frontista è tenuto a rispettare e a far osservare la predetta prescrizione;
- le distanze di cui sopra sono riferite alla linea di battigia;

m) praticare qualsiasi gioco, sia a terra che in acqua, che possa arrecare pericolo, danno o molestia alle persone, turbativa della quiete pubblica, nonché nocumento all'igiene dei luoghi. I suddetti giochi sono consentiti nelle zone all'uopo attrezzate o a ciò destinate dai singoli concessionari sui quali grava, comunque, l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa;
n) tenere ad alto volume apparecchi di diffusione sonora, nonché fare uso degli stessi tra le ore 13:30 e le ore 16:00, ad eccezione degli avvisi di pubblica utilità diramati mediante altoparlanti. È, altresì, fatto divieto di utilizzo di apparecchi di diffusione sonora direttamente sull'arenile;
o) esercitare attività commerciale (commercio in forma fissa o itinerante, pubblicità, attività promozionali, ecc.), organizzare giochi di gruppo, manifestazioni ricreative o spettacoli pirotecnici senza l'autorizzazione del Comune;
p) effettuare l'attività di estetica (es. massaggiatori), l'attività di acconciatori, l'attività di tatuatori e piercing; presso le strutture balneari le suddette attività possono essere svolte solo in appositi ambienti dedicati e previa acquisizione delle autorizzazioni sanitarie e commerciali previste dalla normativa vigente e specifica integrazione nell'atto concessorio;
q) effettuare la pubblicità, sia sulle spiagge che nello specchio acqueo riservato ai bagnanti, mediante la distribuzione e il lancio, anche a mezzo di aerei, di materiale pubblicitario, nonché l'impiego di megafoni, di altoparlanti e di analoghi mezzi di propaganda acustica;
r) spostare, occultare o danneggiare segnali fissi o galleggianti (boe, gavitelli, ecc.) posti a tutela della pubblica incolumità e a salvaguardia della vita umana in mare;
s) effettuare, durante il periodo di apertura obbligatoria, lavori di straordinaria manutenzione e/o interventi soggetti a titolo abilitativo di natura edilizia che interessino opere di difficile rimozione, salvo che l'intervento non sia finalizzato al ripristino del corretto funzionamento degli impianti e delle strutture danneggiati a seguito di eventi eccezionali e/o non prevedibili, fermo restando, in tale ultima circostanza, l'inoltro di apposita comunicazione al Comune ed all'Autorità Marittima competente riportante il periodo di effettuazione dei lavori e l'indicazione dell'evento eccezionale ed imprevedibile che ha comportato l'effettuazione dell'intervento di ripristino;
t) asportare le biomasse vegetali spiaggiate (le fanerogame *Posidonia oceanica* e *Cymodocea nodosa,* oltre alle macroalghe), in quanto "ripascimento" naturale delle spiagge. Restano salve le attività disciplinate dalle "*Linee Guida per la gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate*" di cui alla D.G.R. n. 822/2022;
u) svolgere attività che possano pregiudicare la nidificazione e schiusa delle uova delle specie protette *Caretta-Caretta* e *Fratino* (Charadrius alexandrinus). Restano salve le attività disciplinate dalle "*Linee guida per la manutenzione stagionale delle spiagge*" approvate con D.G.R. n. 657/2020 e modificate con D.G.R. n. 906/2021.

2. Sulle aree demaniali marittime pugliesi, al fine di favorire la sostenibilità ambientale delle spiagge e preservare l'ambiente marino, è vietato l'utilizzo di materiale monouso per alimenti (piatti, bicchieri, posate, cannucce) che non sia realizzato in materiale biodegradabile e compostabile.
3. L'attività di sorvolo del demanio marittimo e delle zone di mare riservate alla balneazione è disciplinata dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).

ART. 5
DISPOSIZIONI SULLA FRUIBILITÀ E IL DECORO DELLE SPIAGGE LIBERE

1. I Comuni costieri hanno l'obbligo:
a) di assicurare sulle spiagge libere l'igiene, la pulizia, la raccolta dei rifiuti, anche attraverso l'installazione di cartelli e avvisi tesi a sensibilizzare a non abbandonare i rifiuti;
b) di rendere perfettamente fruibili, anche ai soggetti diversamente abili, gli accessi pubblici al mare esistenti, garantendo la costante pulizia e sistemazione per la loro regolare percorribilità;
c) di installare idonei segnali di "divieto con eccezioni" in corrispondenza dei varchi e degli accessi carrabili, al fine del rispetto della prescrizione di cui al precedente art. 4, comma 1, lett. d);
d) compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale:

- di garantire il libero accesso all'arenile ad intervalli non superiori a 150 metri (tale distanza, tenuto conto della morfologia naturale e antropica dei luoghi, deve essere effettivamente percorribile), nonché di promuovere, qualora vi siano opere di urbanizzazione a delimitazione del demanio marittimo, l'attività amministrativa finalizzata alla realizzazione degli accessi con le medesime modalità. Gli accessi pubblici e le spiagge libere dovranno essere segnalati per mezzo di apposita cartellonistica tipo in formato A2 (59,4 cm x 42 cm), allegata alla presente Ordinanza e scaricabile dal sito *www.regione.puglia.it*;
- di predisporre, ai fini della concreta fruibilità delle spiagge libere e del mare territoriale anche da parte dei soggetti diversamente abili, idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, con apposite pedane amovibili;
- di installare sufficienti ed idonei servizi igienici.

2. nelle spiagge libere la sicurezza della balneazione è disciplinata dall'ordinanza del Capo del Circondario Marittimo, a cui si rimanda.
3. Al fine di agevolare la balneazione dei tratti di costa sui quali insistono opere di difesa trasversali o radenti, i Comuni possono allestire sulle medesime, previo nulla osta dell'Autorità Marittima territorialmente competente ai fini della sicurezza, idonei percorsi di transito libero ed aree di stazionamento ad uso pubblico indistinto, mediante tavolati e/o pedane in legno che favoriscano l'accesso al mare.
4. Sulle aree demaniali marittime pugliesi la conduzione degli animali d'affezione è disciplinata dalla L.R. 17 dicembre 2018 n. 56. I Comuni devono dare evidenza delle misure limitative adottate in ordine all'accessibilità degli animali d'affezione sulle spiagge libere ovvero della presenza di aree attrezzate per l'accoglienza, secondo le disposizioni della predetta Legge.
5. Nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 31 marzo è consentito effettuare passeggiate sulla battigia con cavalli, previa comunicazione al Comune ed all'Autorità Marittima territorialmente competente con preavviso di almeno 48 ore. L'accesso e la permanenza con cavalli sulle spiagge libere sono subordinati al rispetto delle normative igienico-sanitarie. La pulizia/raccolta/smaltimento/recupero dei rifiuti generati sulle spiagge, a seguito delle passeggiate con cavalli, è a cura del proprietario degli stessi. All'interno delle Aree Marine Protette, la presente norma si applica se non vi sono disposizioni adottate in materia da parte dei relativi Enti di Gestione.
6. I Comuni, in materia di manutenzione stagionale delle spiagge, operano nel rispetto delle indicazioni di cui alle *Linee Guida per la manutenzione stagionale delle spiagge* approvate con D.G.R. n. 657/2020 e modificate con D.G.R. n. 906/2021.

ART. 6
DISCIPLINA DELLE AREE IN CONCESSIONE PER STRUTTURE BALNEARI

Capo A)
Disciplina generale

1. Gli stabilimenti balneari devono obbligatoriamente essere aperti al pubblico dal 1° giugno alla seconda domenica di settembre, almeno dalle ore 9:00 alle ore 19:00 (periodo di apertura obbligatoria). Fuori da tali orari è possibile praticare l'attività balneare a condizione che siano garantite tutte le norme di sicurezza emanate all'uopo dall'Autorità Marittima. Inoltre, anche fuori dalla suddetta fascia oraria durante il periodo di apertura obbligatoria, nonché durante l'intero anno, gli stabilimenti possono esercitare, ove autorizzati, servizi di ristorazione, bar, ecc., secondo le norme amministrative dei rispettivi Comuni e le autorizzazioni di cui siano titolari.

2. La balneazione può essere praticata negli stabilimenti balneari anche nel periodo successivo alla seconda domenica di settembre e sino al 31 maggio (periodo di apertura facoltativa), dandone comunicazione al Comune e all'Autorità Marittima territorialmente competenti e attenendosi alle prescrizioni di quest'ultima in materia di sicurezza della balneazione.
3. Qualora la struttura balneare sia aperta al pubblico nel periodo dal 1° ottobre al 30 aprile (periodo non compreso nella stagione balneare), il concessionario è obbligato ad apporre i cartelli recanti la dicitura "QUALITA' DELLE ACQUE NON MONITORATA".
4. I concessionari di strutture balneari, ottenuta la licenza di esercizio e l'autorizzazione sanitaria da parte delle competenti Autorità, per l'apertura al pubblico, devono:

- esporre, all'ingresso della struttura balneare, in luogo ben visibile agli utenti e per tutta la durata di apertura:
  a) apposita cartellonistica tipo, allegata alla presente Ordinanza e scaricabile dal sito *www.regione.puglia.it* (formato A2, 59,4 cm x 42 cm), indicante la tipologia di concessione (Stabilimento Balneare ovvero Spiaggia Libera con Servizi);
  b) copia della presente Ordinanza e delle eventuali integrazioni, in formato stampa non inferiore a 70 cm x 100 cm;
  c) le tariffe applicate per i servizi resi, da comunicare al Comune;
- attivare un efficiente servizio di soccorso, salvamento e pulizia delle spiagge nel rispetto delle prescrizioni emanate dall'Autorità Marittima, anche mediante forme di collaborazione con altri concessionari e/o con i Comuni.

5. L'apertura degli stabilimenti balneari è consentita durante l'intero anno per l'esercizio delle attività accessorie e diverse dalla balneazione (es. servizi bar, ristorazione, attività sportive ed elioterapiche), a condizione che ciò sia previsto dai relativi titoli autorizzativi urbanistico-edilizi, paesaggistici, doganali, nonché da quelli connessi all'esercizio dell'attività imprenditoriale e dalla concessione demaniale marittima.

Capo B)

Disciplina particolare per la fruibilità e il decoro delle strutture balneari

1. I concessionari hanno l'obbligo di consentire il transito libero e gratuito al pubblico per l'accesso alla battigia.
I concessionari possono inoltre segnalare la presenza di accessi pubblici in ambiti non superiori a metri 150 (tale distanza, tenuto conto della morfologia naturale e antropica dei luoghi, deve essere effettivamente percorribile), a sinistra o a destra rispetto all'ingresso della concessione, per mezzo di apposita cartellonistica tipo, allegata alla presente Ordinanza e scaricabile dal sito *www.regione.puglia.it* (formato A3, 42 cm x 29,7 cm), posta ben visibile all'ingresso delle strutture per l'intero periodo di apertura.
Ai sensi dell'art. 14, comma 15 della L.R. n. 17/2015, l'accesso ed il transito libero negato, in assenza di varchi pubblici alla spiaggia in ambito pari o inferiore a quello sopra indicato, costituiscono gravi violazioni agli obblighi concessori e, pertanto, motivo di decadenza ex art. 47 lett. f) R.D. 30.03.1942 n. 327 (codice della navigazione).
2. Tutti i percorsi posizionati sugli arenili dovranno essere realizzati solo con pedane facilmente amovibili. Fermo restando l'obbligo di garantire l'accesso al mare da parte di soggetti diversamente abili mediante la predisposizione di idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, i concessionari potranno altresì predisporre, al fine di consentire la loro mobilità all'interno delle aree in concessione, altri percorsi da posizionare sulla spiaggia, anche se non risultano riportati sul titolo di concessione.
Allo stesso fine detti percorsi potranno anche congiungere aree limitrofe in concessione, previa semplice comunicazione al Comune.
La percorribilità e fruibilità di tali percorsi dovrà essere garantita dall'assenza di qualsiasi ostacolo.
Tali prescrizioni valgono anche per le attività balneari svolte dalle strutture turistico-ricreative su aree private, comunque connesse al demanio marittimo.
3. I concessionari hanno l'obbligo di mettere a disposizione dei diversamente abili gli appositi ausili speciali (sedia per il trasporto di disabili e anziani adatta al mare). A tal fine, ogni struttura balneare dovrà essere dotata di almeno un ausilio alla balneazione. Sono fatti salvi i casi in cui la morfologia della costa non consente l'utilizzazione dei predetti ausili, previo accertamento da parte del Comune.
4. I concessionari hanno l'obbligo di dare evidenza delle misure limitative adottate in ordine all'accessibilità degli animali d'affezione. In caso di spiaggia "animal friendly", attrezzata secondo le previsioni della L.R. 56/2018, i concessionari dovranno esporre l'apposita cartellonistica prevista.
5. I concessionari devono curare l'estetica, il decoro, l'igiene e la perfetta manutenzione delle aree in concessione fino al battente del mare, nonché la pulizia delle aree alle stesse limitrofe, per una larghezza non inferiore a metri 20, non oggetto di altre concessioni, e dello specchio acqueo immediatamente prospiciente la battigia. È fatto salvo il caso di mareggiate eccezionali, in cui i concessionari sono comunque tenuti ad assicurare il ripristino delle condizioni di decoro, igiene e perfetta manutenzione nei tempi tecnici strettamente necessari.

I Concessionari, in materia di manutenzione stagionale delle spiagge, operano nel rispetto delle indicazioni di cui alle *Linee Guida per la manutenzione stagionale delle spiagge* approvate con D.G.R. n. 657/2020 e modificate con D.G.R. n. 906/2021.

I concessionari hanno l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti e, altresì, di dotare le proprie strutture di idonei contenitori per i diversi tipi di materiale al servizio degli utenti. Tutti i rifiuti devono essere sistemati in appositi contenitori differenziati in attesa dell'asporto da parte degli operatori comunali e devono essere comunque trasportati, a cura del concessionario, nei cassonetti predisposti dall'Autorità comunale, negli orari e con le modalità fissate dalla stessa Amministrazione.

6. Il numero di ombrelloni da installare, a qualsiasi titolo, sull'arenile deve essere tale da non intralciare la circolazione dei bagnanti. In particolare, devono essere rispettate le seguenti distanze minime tra gli ombrelloni, ovvero gli altri sistemi di ombreggio: metri 3,0 tra le file e metri 2,5 tra ombrelloni sulla stessa fila.

7. È vietata la realizzazione di recinzioni.

8. Per l'esatta identificazione dell'area in concessione è fatto obbligo di posizionare, fronte terra, delimitazioni con sistema a giorno aventi altezza massima non superiore a metri 1,50, realizzate con paletti in legno a testa arrotondata comunque orditi.

Al fine di assicurare l'uniformità per ambiti territoriali, i Comuni possono emanare disposizioni in ordine a forma, tipologia e colore delle suddette delimitazioni fronte terra.

Le porzioni di arenile in concessione devono essere, inoltre, obbligatoriamente delimitate lateralmente, per una migliore identificazione del fronte mare in concessione, con singoli paletti in legno, di altezza non superiore a metri 1,20, a testa arrotondata e a interasse non inferiore a metri 1,00, eventualmente collegati con ricorsi di corda, oppure con incannucciata naturale o rete ombreggiante semi-trasparente bianca, in ogni caso di altezza non superiore a metri 1,20 di guisa da consentire la visuale del mare. Non è consentita alcuna diversa perimetrazione.

Tale delimitazione deve essere allestita anche posteriormente in presenza di apparati dunali o di aree di macchia mediterranea retrostanti all'area in concessione.

Tutte le predette delimitazioni, anche se provvisorie, devono rispondere alle vigenti normative di sicurezza e devono essere munite di ogni eventuale autorizzazione prescritta per norme di legge o regolamento. L'Amministrazione regionale è comunque manlevata da ogni possibile danno o condanna che potesse derivare dal posizionamento di tali sistemi di delimitazione.

Il fronte mare deve rimanere, comunque e sempre, libero al transito.

Sono fatte salve le sole recinzioni "fronte – strada", purché approvate ed inserite nel relativo titolo di concessione, a condizione che non costituiscano impedimento all'accesso all'arenile ai sensi dell'art. 10, comma 5, lett. d) della Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, nonché i sistemi di interdizione di accesso alle piscine, obbligatori a termini di legge, e le delimitazioni delle aree adibite al gioco, qualora le medesime non ostruiscano l'accesso al mare e siano utilizzate solo nel periodo di apertura della struttura, al termine del quale dovranno essere rimosse.

Limitatamente al periodo invernale, per la protezione dei manufatti e arredi amovibili, nonché delle piante ornamentali da atti vandalici e per il ricovero dei beni e delle attrezzature amovibili costituenti patrimonio del concessionario, possono essere individuate e delimitate - con sistema a giorno di altezza non superiore a metri 2,00 - specifiche aree nell'ambito della concessione, per una consistenza strettamente necessaria e, comunque, comprendendo una fascia di rispetto non superiore a metri 2,00.

Dette delimitazioni non devono in ogni caso costituire impedimento all'accesso all'arenile libero, anche in concessione e all'accesso al mare.

Al fine di assicurare l'uniformità per ambiti territoriali, i Comuni possono emanare disposizioni in ordine a forma, tipologia e colore delle suddette delimitazioni.

L'eventuale installazione delle delimitazioni deve rispondere alle normative di sicurezza ed il concessionario deve darne preventiva comunicazione al Comune.

Le delimitazioni di cui al presente comma non costituiscono recinzioni ai sensi dell'art. 14, comma 4, della Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17.

9. È vietata l'occupazione delle cabine per il pernottamento e per altre attività che non siano attinenti alla balneazione, con l'esclusione di eventuali locali di servizio. I concessionari sono tenuti a controllare le installazioni, prima della chiusura serale dell'impianto balneare, per accertare l'assenza di persone nelle cabine.

Capo C)
Disciplina particolare dei servizi

1. Presso ogni struttura balneare dovranno essere disponibili:

a) idonei dispositivi e sistemazioni antincendio, nel rispetto della vigente normativa in materia;

b) i dispositivi di sicurezza stabiliti dalle vigenti Ordinanze per la Sicurezza Balneare emanate dall'Autorità Marittima;

c) le dotazioni di primo soccorso, pronte per l'uso, costituite almeno da:

- n° 1 pallone AMBU e n°1 pallone AMBU pediatrico con maschere e *reservoir*;

- n° 3 bombole individuali di ossigeno da un litro senza riduttore di pressione o, in alternativa, 2 bombole di ossigeno normobarico da litri tre dotate di valvola riduttrice flussometrica integrata, manometro e mascherina con tubo di collegamento;
- saturimetro;
- *pocket mask* per respirazione bocca – naso – bocca;
- n.1 barella (tavola spinale con ragno o, ai fini di una migliore trasportabilità del paziente, toboga,data la tipologia della superficie e, indipendentemente dalla presenza o meno di traumi, per assicurare una efficace dinamica respiratoria e la somministrazione di ossigeno in maschera in completa sicurezza);
- n° 1 cassetta di pronto soccorso ovvero il pacchetto di medicazione, contenenti la dotazione minima indicata rispettivamente negli allegati 1 e 2 al D.M. 15.07.2003 n°388;
- n° 1 defibrillatore (Dae) collocato in un posto facile da raggiungere e con un cartello visibile che ne indichi la presenza con dicitura e relativo simbolo. L'utilizzo del dispositivo deve essere assicurato, per l'intero periodo di apertura al pubblico, con la costante presenza di personale abilitato all'uso di tale presidio sanitario sulla base della normativa nazionale e regionale vigente, ancorché rientrante tra quello abilitato anche per l'assistenza ai bagnanti.

2. Ogni struttura deve essere dotata di un angolo *nursery* debitamente attrezzato (fasciatoio e scalda biberon).
3. I servizi igienici devono essere collegati alla rete fognaria comunale, ovvero essere dotati di un sistema di smaltimento riconosciuto idoneo dalla competente Autorità sanitaria.
Qualora siano utilizzate docce non dotate di idoneo sistema di scarico, è vietato l'uso di sapone e shampoo.
I servizi igienici per persone diversamente abili devono essere dotati di apposita segnaletica riportante il previsto simbolo internazionale, ben visibile al fine di consentire la loro immediata identificazione.
4. I sistemi di illuminazione dovranno essere realizzati con il minimo inquinamento luminoso.
5. Nei locali (bar, ristoranti ecc.) con accesso alla spiaggia:

- tutte le bevande vendute o somministrate in contenitori di vetro devono essere consumate all'interno dei locali o comunque nelle aree dedicate alla somministrazione di alimenti e bevande indicate nel titolo concessorio;
- durante il periodo ordinariamente riservato alla balneazione, i piatti, i bicchieri, le posate, le cannucce, se monouso, devono essere in materiale biodegradabile e compostabile.

6. I concessionari degli stabilimenti balneari, fatti salvi i divieti di cui al precedente art. 4 comma 1, lett. n), potranno fare uso delle apparecchiature sonore per una durata massima di quattro ore al giorno da indicare nella "NORMA ETICA" di cui al successivo Capo D). Gli apparecchi sonori dovranno, in ogni caso, essere posizionati al di fuori della battigia. I livelli di intensità acustica devono essere moderati in modo da non arrecare disturbo all'utenza balneare e, comunque, rispettare i limiti di zonizzazione acustica del territorio comunale di cui alla Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3.
7. I concessionari e gli operatori della spiaggia in genere hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità marittima competente e/o Forze di Polizia eventuali incidenti che si dovessero verificare sul demanio marittimo e negli specchi acquei antistanti.

Capo D)
Informazioni per la trasparenza e la cittadinanza attiva
NORMA ETICA

1. È fatto obbligo di affissione, all'interno dell'area e/o della struttura balneare, nel luogo di maggiore accesso ed in formato di stampa 70 cm x 100 cm, dell'elenco delle informazioni al cittadino per la trasparenza e la cittadinanza attiva. Lo stesso, redatto in base allo schema allegato alla presente Ordinanza (scaricabile dal sito www.regione.puglia.it) dovrà contenere i seguenti dati:

- Ditta concessionaria……..
- Legale rappresentante……..
- Concessione Demaniale n°….. del……. scadenza …….
- Permesso a costruire/D.I.A. n°…… del…….
- Dimensione dell'area in concessione: fronte mare metri lineari …… profondità metri
- lineari……..n…….. corridoi per l'accesso alla battigia/servizi
- Dimensione area coperta autorizzata: metri quadri ……..
- Numero massimo di ombrelloni…….
- Numero massimo di posti barca, se autorizzati, oltre i mezzi di sicurezza ……..
- Corridoio di lancio: SI/NO
- Bagnini n°…….
- Altri dipendenti n°…….
- Periodo di apertura per la balneazione: dal__/__/____ al __/__/____Orario: …… - …….. (il

- servizio di salvamento è effettuato in conformità alle disposizioni dell'Autorità Marittima)
- Periodo di apertura senza attività di balneazione: dal__/__/____ al __/__/____ e dal __/__/____ al
- __/__/____Orario: …… - …….
- Varco pubblico per l'accesso alla battigia a metri ….. SX/DX
- Medicheria: SI/NO
- Accessi agevolati per i diversamente abili: SI/NO
- In caso negativo motivare: ……..
- Servizi igienici per i diversamente abili: SI/NO
- Altri servizi per i diversamente abili: SI/NO
- Indicare quali: ……..
- Accesso consentito animali di affezione: SI/NO
- Presenza di area attrezzata per animali di affezione: SI/NO
- Recinzione autorizzata (metri lineari ……) tipologia ……
- Diffusione sonora sull'arenile, nei limiti di decibel consentiti per legge, dalle ore …… alle ore…… e
- dalle ore …… alle ore…… (massimo quattro ore complessive)
- Indicare n. telefonici locali di Polizia Municipale, Capitaneria di Porto, Carabinieri, Guardia di Finanza
- ……
- Comune, data e sottoscrizione autografa del concessionario.

La mancata affissione costituisce violazione alla presente Ordinanza.

ART. 7
DISPOSIZIONI FINALI

1. La presente Ordinanza abroga e sostituisce la precedente Ordinanza approvata con A.D. n. 213 del 22 aprile 2024, è scaricabile dal sito *www.regione.puglia.it* – unico formato grafico valido. Deve essere esposta, ben visibile ed in formato di almeno 70 cm x 100 cm, presso i concessionari durante l'intero periodo di apertura, nonché presso le sedi municipali dei Comuni costieri. L'Ordinanza e la "Norma Etica" di cui al precedente art. 6, che ne costituisce parte integrante, andranno affisse congiuntamente, entrambe nel formato 70 cm x 100 cm, all'Albo della struttura balneare.
2. L'omessa affissione, secondo le modalità di cui al comma che precede, costituisce violazione alla presente Ordinanza.
3. È fatto obbligo a chiunque di osservare la presente Ordinanza. Sarà, inoltre, cura dei singoli concessionari garantirne l'ottemperanza all'interno dell'area assentita in concessione ed in quella prospiciente.
4. Al controllo e alla vigilanza provvedono gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia giudiziaria e, in attuazione dell'art. 13, comma 1, della Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, i Corpi di Polizia Municipale dei Comuni costieri.
5. Chiunque violi le norme della presente ordinanza, salvo che il fatto non configuri un diverso e/o più grave illecito e fatte salve le maggiori responsabilità loro derivanti dall'illecito comportamento, è punito per ogni fattispecie prevista dalla presente ordinanza, in via amministrativa o penale ai sensi degli articoli 1161, 1164 e 1174 del Codice della Navigazione.
6. La presente Ordinanza integra le disposizioni normative in materia di demanio marittimo, nonché i provvedimenti emanati dalle singole Autorità Marittime in materia di "Sicurezza Balneare" e disciplinanti le attività che si svolgono sulla fascia costiera. Le disposizioni contenute nella presente Ordinanza devono intendersi automaticamente innovate dai provvedimenti, ordinanze o atti con forza di legge, a livello nazionale e/o regionale, che dovessero sopraggiungere incidendo in via diretta e/o indiretta sull'uso del demanio marittimo.
7. La presente Ordinanza non può intendersi derogatoria di norme vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia amministrativa, urbanistica, ambientale, sanitaria, paesaggistica e di tutela territoriale, ivi inclusi i regolamenti emanati ai sensi dell'art. 28 della legge 31 dicembre 1982, n. 979 e dell'art. 11 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394. La presente Ordinanza è emanata ai fini demaniali marittimi e, pertanto, non esime i soggetti interessati dal munirsi di ogni concessione, autorizzazione, assenso o nulla osta comunque denominati, previsti da norme di legge o di regolamento, per l'esercizio delle attività o per l'esecuzione degli interventi in essa contemplati.
8. La presente Ordinanza, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia *www.regione.puglia.it*, decorre dal 16/04/2025 e resta in vigore fino all'eventuale emanazione di un nuovo provvedimento.

Bari, 16/04/2025

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
-avv. Costanza MOREO-

visto: Il Presidente della Regione
-Dott. Michele EMILIANO-

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 11 aprile 2025, n. 28

Determinazione n. 46 del 26/06/2024 del Dirigente della Sezione Enti Locali - Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale – annualità 2023: Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani. Approvazione verbali e graduatoria di merito.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0*" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 20 febbraio 2025 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Enti locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2024 n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale*".

Premesso che:

- il Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);
- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto del 4 agosto 2023, ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2023, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 4.395.014,73, così suddivisa:
  a. € 3.961.944,27 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2 comma 3 del D.M. 4/8/2023;
  b. € 433.070,46 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate

all'art. 3 comma 8 del medesimo D.M.;

- la Giunta Regionale, con Deliberazione 30 novembre 2023, n. 1761, ha approvato le schede progettuali:
  a. "Scheda n. 1 "*Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 7, del DM 2023 - anno 2023";*
  b. Scheda n. 2 *"Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2023 - anno 2023";*

contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il cofinanziamento, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale a inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2023, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

- con Determinazione Dirigenziale 46 del 26 giugno 2024 la Sezione Enti Locali ha approvato *l'Avviso pubblico per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – annualità 2022- Parte regionale - realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani***,** congiuntamente ai suoi allegati;
- l'Avviso pubblico è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 54 del 04 luglio 2024;
- il termine per la presentazione delle istanze, secondo quanto previsto dal predetto Avviso, è stato considerato il 02 settembre 2024 ore 24:00;
- entro l'anzidetto termine sono pervenute n. 17 istanze;
- in data 13 dicembre 2024 con determinazione dirigenziale n. 113 è stata nominata la Commissione di valutazione, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso, delle istanze pervenute;
- con Deliberazione del 24 febbraio 2025, n. 179 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, per l'applicazione nell'e.f. 2025 della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.L. 188/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E4147001 e non impegnate nell'esercizio precedente, per un importo complessivo di € 4.395.014,73, da destinare al capitolo di spesa U1801020.

Richiamati i commi 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5. dell'art.8 dell'Avviso, intitolato "***Istruttoria delle istanze***" che testualmente prescrivono **"** 8.*2 La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi: a) ammissibilità formale; b) ammissibilità sostanziale; c) valutazione. 8.3. La valutazione positiva della domanda a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva. 8.4 La Commissione di valutazione conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza prodotta mediante posta elettronica certificata. 8.5 Il Dirigente competente, esaminata la graduatoria e riscontrata la regolarità del procedimento, provvederà ad approvarla con propria determinazione dirigenziale"*.
VISTI i verbali della "Commissione di valutazione" dal numero 1 al numero 6 relativi alla procedura per la concessione dei contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani, trasmessi con nota del 04 aprile 2025 a firma del Segretario della Commissione stessa, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 178666/2025
Preso atto della graduatoria di merito, contenuta nel verbale n. 6 del 01 aprile 2024 della suddetta Commissione, stilata in ordine decrescente di punteggio conseguito dalle istanze in sede di valutazione tecnica, di cui all'Allegato **"A**" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per quanto sopra premesso e considerato, si rende necessario approvare i verbali e la graduatoria di merito, di cui all'Allegato "**A**" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto stabilire che

sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali collocate dal n. 1 al n. 6 della graduatoria, assegnando a ciascuna di esse l'importo progettuale richiesto per l'importo complessivo pari a € 1.561.272,00.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare i verbali della "Commissione di valutazione" nominata con Atto dirigenziale n. 113/2024, dal numero 1 al numero 6, da intendersi qui integralmente richiamati e trascritti;
Di approvare la graduatoria di merito delle istanze, pervenute in esito all'Avviso pubblico indetto con atto dirigenziale n. 46 del 26 giugno 2024, di cui all'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
Di dare atto che sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali, di cui all'**Allegato "A"** parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, collocate in posizione dal n. 1 al n. 6, assegnando a ciascuna di esse l'importo progettuale richiesto, per l'importo complessivo pari a € 1.561.272,00;
Di rinviare ad un successivo provvedimento il formale impegno di spesa in favore dei Comuni beneficiari;
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
Di dare atto che il presente provvedimento:

a. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
b. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sottosezione Provvedimenti;
c. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo pretorio on line;
d. sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Criteri e modalità" del sito www.regione.puglia
e. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
g. sarà notificato agli Enti Locali interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A.pdf - c21b10a249407976d4161899d6f35a272c0f2dda9797ddcbb5a2dc70aaef42ca

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle Autonomie Locali
Carmelina Rocchio

Il Dirigente ad interim della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino

Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale- Annualità 2023. Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico

ALLEGATO "A" Proposta 188/DIR/2025/00032

GRADUATORIA DI MERITO

Numero d'ordine	Data acquisizione Istanza PEC	Orario Acquisizione PEC	Data protocollo Istanza	N° protocollo	Provincia	Ente	Lavori	Importo richiesto	CUP	PUNTEGGIO Complessivo conseguito	NOTE
1	02/09/2024	19:01	03/09/2024	426804	FG	Comune di Vieste	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA "VALLONE DELLA SGARAZZA-CAMPI" IN AGRO DEL COMUNE DI VIESTE	260.000,00 €	G78E24000220006	50	
2	31/07/2024	10:57	31/07/2024	389760	FG	Comune di Accadia	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ALLA LOCALITÀ "TOPPOLE" DEL CENTRO ABITATO E LIMITROFA LOCALITÀ "IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE", RISPETTIVAMENTE, AREA A "PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA MOLTO ELEVATA (PG3)", RISCHIO "R4" E AREA A "PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA ELEVATA (PG2)" E RISCHIO "R3" DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO PUGLIA (PAI)	260.324,00 €	B22H24006840006	46	
3	02/09/2024	14:44	03/09/2024	426064	FG	Comune di Peschici	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA VALLE DEL CEDRONE CHIANARA (CALENA) IN TERRITORIO DI PESCHICI	260.000,00 €	J38H24000790002	44	
4	14/08/2024	13:06	14/08/2024	410118	FG	Comune di Deliceto	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ALLA LOCALITÀ "CIMITERO COMUNALE" IN AREA A "PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA ELEVATA (PG2) DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO PUGLIA (PAI)	260.324,00 €	C52F24000230002	36	
5	29/08/2024	13:08	29/08/2024	411017	FG	Comune di San Nicandro Garganico	INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO, CONSISTENTI NELLA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE VOLTI A RIDURRE IL RISCHIO DI ALLAGAMENTO, NELLE ZONE DI ESPANSIONE DEL CENTRO ABITATO C11-C12 DEL PDF, PRESSO LE VIE TORRE MILETO, COLLAZIA, DEI FORNAI E	260.324,00 €	H58H24000470006	35	
6	09/08/2024	09:39	09/08/2024	406202	FG	Comune di Castelluccio Valmaggiore	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO RELATIVO ALL'AREA TRA IL CAMPO DI CALCETTO E LA SCUOLA ELEMENTARE PASQUALE LUISI	260.300,00 €	J88H24001370002	33	
7	31/08/2024	13:40	02/09/2024	424126	FG	Comune di Candela	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO AREE ADIACENTI VIA RIMEMBRANZA ED IN LOCALITÀ SAN ROCCO	236.750,00 €	J18H24000570002	31	
8	02/09/2024	12:21	03/09/2024	425789	FG	Comune di Biccari	LAVORI DI PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO RELATIVO ALLA STRADA COMUNALE DENOMINATA "VIA LAGO PESCARA VARIANTE", NEL COMUNE PARZIALMENTE MONTANO DI BICCARI (FG)	260.324,00 €	F78H24001020002	29	
9	29/08/2024	16:43	29/08/2024	421470	FG	Comune di Panni	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA CENTRO ABITATO AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO DENOMINATA VIA PAPA GIOVANNI XXIII – AREA CASERMA CARABINIERI – S.P. 121 PANNI BOVINO	260.324,00 €	I28H24000230002	28	
10	30/08/2024	10:43	30/08/2024	422304	FG	Comune di Motta Montecorvino	LAVORI PER LA PREVENZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO LOCALITÀ SERRONE (ZONA "BELVEDERE") - INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ SERRONE BELVEDERE NEL TERRITORIO MONTANO DEL COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO	260.324,00 €	H86F24000050002	27	
11	31/08/2024	17:27	02/09/2024	424350	FG	Comune di Sant'Agata di Puglia	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLE AREA IN R3 ED R4 A SUD-OVEST DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)	260.324,00 €	I88H24000350002	23	
12	12/07/2024	12:48	15/07/2024	356572	FG	Comune di Vico del Gargano	PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO STRADA LOC. PASINACCIO - GEOREFERENZIATO COORDINATE 41.915488, 15.975159	259.514,20 €	F68H23000860001	19	art. 8, punto 8.4 dell'Avviso
13	14/08/2024	14:19	16/08/2024	410265	FG	Comune di Celle San Vito	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ALLA LOCALITÀ 'VIA ROMA' A RIDOSSO DELL'EDIFICIO STRATEGICO: "SEDE MUNICIPALE E C.O.C. DI PROTEZIONE CIVILE" AREA A 'PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA MOLTO ELEVATA (PG3)' E RISCHIO 'R4' DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO PUGLIA (PAI)'	260.300,00 €	I25I24000060002	19	art. 8, punto 8.4 dell'Avviso
14	30/08/2024	12:23	30/08/2024	422677	FG	Comune di Ischitella	LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE LAVORI DI RIPRISTINO DELLA RETE FOGNARIA URBANA NELL'ABITATO A VALLE DELLA S.P. 51 NEL COMUNE DI ISCHITELLA (FG)	260.324,00 €	D88H24001400006	19	
15	02/09/2024	10:16	03/09/2024	425309	FG	Comune di Volturino	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' VILLANELLA	260.000,00 €	I92B24000830002	17	
16	28/08/2024	14:30	29/08/2024	420020	FG	Comune di Roseto Valfortore	FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE" (FOSMIT) ANNUALITÀ 2023. LAVORI PER LA PREVENZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO LOCALITÀ VALLONE CUPO/BOSCO VETRUSCELLI PER LA MITIGAZIONE DI N. 2 INTERVENTI NEL TERRITORIO MONTANO DEL COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	260.324,00 €	J97H24000950002	16	
17	29/08/2024	11:43	29/08/2024	420956	BAT	Comune di Spinazzola	MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IDROGEOLOGICO LOCALITÀ DIROLLA: STRALCIO 1 - INTERVENTO PALIFICATA VIA PARALLELA ALDO MORO"	125.000,00 €	J62B23004490002	7	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 11 aprile 2025, n. 29

Determinazione n. 45 del 26/06/2024 del Dirigente della Sezione Enti Locali - Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2023". Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani . Approvazione verbali e graduatoria di merito.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento dott.ssa Carmelina Rocchio, dalla quale riceve la seguente relazione.

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0*" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 20 febbraio 2025 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Enti locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2024 n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale*".

Premesso che:

- il Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);
- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto del 4 agosto 2023, ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2023, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 4.395.014,73, così suddivisa:
    a. € 3.961.944,27 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2 comma 3 del D.M.

4/8/2023;

b. € 433.070,46 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all'art. 3 comma 8 del medesimo D.M.;

- la Giunta Regionale, con Deliberazione 30 novembre 2023, n. 1761, ha approvato le schede progettuali:
  a. "Scheda n. 1 "*Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 7, del DM 2023 - anno 2023";*
  b. Scheda n. 2 *"Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2023 - anno 2023";*

  contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il cofinanziamento, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale a inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2023, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

- con Determinazione Dirigenziale 45 del 26 giugno 2024 la Sezione Enti Locali ha approvato *l'Avviso pubblico per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – annualità 2022- Parte regionale - interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani***,** congiuntamente ai suoi allegati;
- l'Avviso pubblico è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 54 del 04 luglio 2024;
- il termine per la presentazione delle istanze, secondo quanto previsto dal predetto Avviso, è stato considerato il 02 settembre 2024 ore 24:00;
- entro l'anzidetto termine sono pervenute n. 16 istanze;
- in data 02 dicembre 2024 con determinazione dirigenziale n. 104 è stata nominata la Commissione di valutazione, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso, delle istanze pervenute;
- con Deliberazione del 24 febbraio 2025, n. 179 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, per l'applicazione nell'e.f. 2025 della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.L. 188/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E4147001 e non impegnate nell'esercizio precedente, per un importo complessivo di € 4.395.014,73, da destinare al capitolo di spesa U1801020.

Richiamati i commi 8.2, 8.3, e 8.4 dell'art.8 dell'Avviso, intitolato "***Istruttoria delle istanze***" che testualmente prescrivono **"** 8*.2 La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi: a) ammissibilità formale; b) ammissibilità sostanziale; c) valutazione. La valutazione positiva della domanda a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva. 8.3 La Commissione di valutazione conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza prodotta mediante posta elettronica certificata. 8.4 Il Dirigente competente, esaminata la graduatoria e riscontrata la regolarità del procedimento, provvederà ad approvarla con propria determinazione dirigenziale"*.

VISTI i verbali della "Commissione di valutazione" dal numero 1 al numero 5 relativi alla procedura per la concessione dei contributi per la realizzazione di *interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani*, trasmessi con nota del 08 aprile 2025 a firma del Segretario della Commissione stessa, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 183229/2025

Preso atto della graduatoria di merito, contenuta nel verbale n. 5 del 03 aprile 2024 della suddetta Commissione, stilata in ordine decrescente di punteggio conseguito dalle istanze in sede di valutazione tecnica, nonché il comune la cui istanza risulta esclusa dalla valutazione tecnica, con evidenza della motivazione della predetta esclusione, di cui all'Allegato **"A**" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per quanto sopra premesso e considerato, si rende necessario approvare i verbali e la graduatoria di merito, di cui all'Allegato "**A**" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto stabilire che sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali collocate dal n. 1 al n. 15 della graduatoria, assegnando a ciascuna di esse l'importo progettuale richiesto per l'importo complessivo pari a € 2.187.600,00.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare i verbali della "Commissione di valutazione" nominata con Atto dirigenziale n. 104/2024, dal numero 1 al numero 15, da intendersi qui integralmente richiamati e trascritti.
Di approvare la graduatoria di merito delle istanze, pervenute in esito all'Avviso pubblico indetto con atto dirigenziale n. 45 del 26 giugno 2024, di cui all'**Allegato "A",** parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.
Di dare atto che sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali, di cui all'**Allegato "A"** parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, collocate in posizione dal n. 1 al n. 15, assegnando a ciascuna di esse l'importo progettuale richiesto, per l'importo complessivo pari a € 2.187.600,00.
Di rinviare ad un successivo provvedimento il formale impegno di spesa in favore dei Comuni beneficiari.
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it. Di dare atto che il presente provvedimento:

2. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;

3. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sottosezione Provvedimenti;
4. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo pretorio on line;
5. sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Criteri e modalità" del sito www.regione.puglia
6. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
7. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
8. sarà notificato agli Enti Locali interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A.pdf - a96fc669a871c28e0921b40a92bd7c0422d51eb17ad3adcd049e1f61229878e9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle Autonomie Locali
Carmelina Rocchio

Il Dirigente ad interim della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino

Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale- Annualità 2023. Avviso pubblico per lla realizzazione di interventi di recupero immobili da parte dei Comuni montani e parzialmente montami

ALLEGATO PROPOSTA 188/DIR/2025/00033

GRADUATORIA DI MERITO

Numero d'ordine	Data acquisizione Istanza PEC	Orario Acquisizione PEC	Data protocollo Istanza	N° protocollo	Provincia	Ente	Lavori	Importo richiesto	CUP	PUNTEGGIO Complessivo conseguito	NOTE
1	29.08.2024	17.41	30.08.2024	421746	FG	Comune di Panni	Intervento di manutenzione straordinaria dell'archivio storico delle comunità pannesi nel mondo e sede di accoglienza del turismo cimiteriale	104.000,00 €	I22F24000240002	30	art. 8, punto 8.3 dell'Avviso
2	02.09.2024	11.21	03.09.2024	425389	FG	Comune di Pietramontecorvino	Recupero dell'immobile si Via Antonelli - Quartiere Terravecchia	147.600,00 €	B42D24000100002	30	art. 8, punto 8.3 dell'Avviso
3	02.09.2024	15.34	03.09.2024	426201	FG	Comune di Anzano di Puglia	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione funzionale della struttura comunale adibita ad attività socioculturale	136.000,00 €	G42F24000420006	30	art. 8, punto 8.3 dell'Avviso
4	02.09.2024	16.56	03.09.2024	426483	FG	Comune di Deliceto	Intervento di manutenzione straordinaria dell'immobilei proprietà comunale devoluto a "Sede di Protezione Civile Locale	150.000,00 €	C52F24000260002	30	
5	31.08.2024	19.07	02.09.2024	424421 424616 e 424655	FG	Comune di Sant'Agata	Intervento di recupero dell'immobile comunale sito in Sant'Agata di Puglia in vico 2 Bastione	150.000,00 €	I87B24000090002	25	
6	22.08.2024	11.18	22.08.2024	414132	FG	Comune di Castelluccio Val Maggiore	Manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà comunale limitrofo alla palestra di pertinezza della scuola elementare Pasquale	150.000,00 €	J82B24004740002	20	art. 8, punto 8.3 dell'Avviso
7	02.09.2024	11.29	03.09.2024	425725	FG	Comune di Biccari	Interventi di manutenzione straordinaria di 12 alloggi e.r.p. in via San Donato n. 1	150.000,00 €	F72D24000180002	20	art. 8, punto 8.3 dell'Avviso
8	02.09.2024	15.48	03.09.2024	426246	FG	Comune di San Marco La Catola	Lavori di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà del Comune di San Marco la Catola da adibirsi ad abitazione di giovani coppie e ad esigenze di natura sociale ubicati in via corso Zuppetta nn. 29 e 29A e vico I corso Zuppetta n. 2 e 2A	150.000,00 €	G43E24000070002	20	art. 8, punto 8.3 dell'Avviso
9	02.09.2024	17.06	03.09.2024	426512	FG	Comune di Volturara Appula	Interventi di manutenzione straordinaria dei locali di propietà comunali di via del Progresso da destinare ad esigenze di natura	150.000,00 €	H82B24005100002	20	art. 8, punto 8.3 dell'Avviso
10	02.09.2024	18.58	03.09.2024	426767	FG	Comune di Monte Sant'Angelo	Restauro e Risanamento conservativo della Ex Chiesa Cimiteriale sito nel comune di Monte Sant'Angelo	150.000,00 €	F72B24000290006	20	art. 8, punto 8.3 dell'Avviso
11	02.09.2024	19:06	03.09.2024	426831	FG	Comune di Accadia	Interventii di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale compresi nel rione "casette sismiche", da destinare ad esigenza di natura sociale e di abitazione di giovani coppie	150.000,00 €	B24F24001570002	20	art. 8, punto 8.3 dell'Avviso
12	02.09.2024	19.08	03.09.2024	426874	FG	Comune di Carlantino	Interventi di manutenzione straordinaria dei locali di propietà comunali di via Ungheria da destinare ad esigenze di natura sociale	150.000,00 €	C32B24000390002	20	
13	26.08.2024	13.15	26.08.2024	416436	FG	Comune di Ischitella	Lavori di manutenzione straordinaria della comunità alloggi minori del Comune di Ischitella - via Don Luigi Sturzo - foglio 13 p.lla 723	150.000,00 €	D82D24000320002	10	art. 8, punto 8.3 dell'Avviso
14	02.09.2024	13.57	03.09.2024	425988	FG	Comune di Monteleone di Puglia	Interventi di manutenzione straordinaria degli immobili Ex ECA in via Ospedale	150.000,00 €	G62D24000050002	10	art. 8, punto 8.3 dell'Avviso
15	02.09.2024	14.59	03.09.2024	426123	FG	Comine di Castelnuovo della Daunia	Lavori di manutenzione straordinaria della Casa del Custode presso l'edificio scolastico comunale	150.000,00 €	G92D24000060002	10	
16	02.09.2024	09.58	02.09.2024	425268	FG	Comune di Roseto Valfortore	Manutezione straordinaria per recupero immobile residenziale via IV novembre del Comune di Roseto Valfortore - FG 39 P.lla 894		J92D24000040002	0	Esclusa dalla valutazione tecnica conformemente a quanto previsto all'art. 13, punto 13.1, let. C) dell'Avviso
							Totale contributi	**2.187.600,00 €**			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 28 marzo 2025, n. 32

CUP: F81B18001310002 P.O.R. P.OC. Puglia 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017. Comune di Trinitapoli - intervento "BIKE TO WETLANDS. - CUP: F81B18001310002 - MIRA040.18 – Concessione del contributo a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, liquidazione e pagamento del I e II e III Acconto, ai sensi dell'art. 5 ed art. 7 comma 1 lett. a) e b) del Disciplinare.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18 recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti" ;
VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link **https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/;**
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 36 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO " Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 24/03/2017, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del

TPL ha approvato "*l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali*", pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017;

- con Determinazione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 27 del 31/07/2017 è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione delle istanze pervenute;
- con Determinazione Dirigenziale n. 43 del 12/12/2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, si è proceduto ad approvare, ai sensi dell'art. 8 co. 8 dell'Avviso pubblico, la graduatoria riferita ai progetti ammessi alla successiva fase negoziale, sino alla concorrenza delle risorse disponibili, nonché all'approvazione dell'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione e l'elenco dei progetti ammissibili ma che non hanno conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 8 co. 5 dell'Avviso Pubblico;
- con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 07/03/2018 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, (BURP n. 38 del 15.03.2018) , si è proceduto, a seguito degli esiti delle verifiche alle istanze di riesame da parte della Commissione tecnica di valutazione, alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 43 del 12/12/2017 (BURP n. 144 del 21/12/2017) per ciò che riguarda la graduatoria riferita ai progetti risultati ammissibili, l'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione, l'elenco dei progetti che non hanno conseguito il punteggio minimo e l'elenco dei progetti ammessi alla fase negoziale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 13/04/2018 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 55 del 19/04/2018, si è proceduto a prendere atto degli esiti dell'istruttoria relativa all'attività di riesame svolta dalla Commissione tecnica di valutazione ed alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 5 del 7/03/2018 ed ad ammettere alla fase negoziale, ai sensi dell'art. 8 co. 10 e co. 11 dell'Avviso gli interventi posizionati nell'elenco dei progetti ammissibili alla fase negoziale in ordine di punteggio, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria disponibile;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- in data 16/10/2028 ha sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Trinitapoli, Soggetto Attuatore dell'intervento "BIKE TO WETLANDS" dell'importo di per l'importo complessivo di € 1.493.326,18, di cui € 1.437.625,18 a carico dei fondi regionali ed € 55.701,00 a carico del Soggetto beneficiario;
- con Determinazione dirigenziale n. 30 del 28/09/2018 ha proceduto all'ammissione a finanziamento intervento "BIKE TO WETLANDS", Soggetto Attuatore Comune di Trinitapoli a valere sull'Azione 4.4 d) per un importo pari a per l'importo complessivo di € 1.493.326,18, di cui € 55.701,00 a carico del Soggetto beneficiario;
- con nota prot. n. 0210149 del 02/05/2024 ha concesso il nulla osta all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta per far fronte ai maggiori importi per le lavorazioni di cui al SAL n. 2, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, così come di seguito riportato:

- per l'importo di € 80.228,72 iva compresa a valere sulle economie di gara a carico del cofinanziamento regionale, pari al 96,27%,
- per l'importo di € 3.108,48 iva compresa a valere sulle economie di gara a carico del cofinanziamento comunale , pari al 3,73%.

- con nota prot. n. 0061106 del 04/02/2024 ha concesso il nulla osta all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta per far fronte ai maggiori importi per le lavorazioni di cui al SAL n. 3, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, così come di seguito riportato:
- per l'importo di € 12.159,29 iva compresa a valere sulle economie di gara a carico del cofinanziamento regionale, pari al 96,27%;
- per l'importo di € 471,11 iva compresa a valere sulle economie di gara a carico del cofinanziamento comunale, pari al 3,73%.

Visto altresì che il succitato Disciplinare prevede:

all'art. 5 che:

"Per ciascuna gara espletata, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo Art. 6. A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto."

all'art. 7 lett. a) che:
"*L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:*

- *prima erogazione pari al 25% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto beneficiario e del Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione, attraverso il sistema informativo MIRWEB il Soggetto beneficiario deve:*
- *presentare la domanda di prima anticipazione;*
- *presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;*
- *presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;*
- *in caso di cofinanziamento, inviare i provvedimenti di copertura finanziaria adottati dal Soggetto beneficiario.*

all'art. 7 lett. b) che:
"*n.2 erogazioni pari al 25% e n.2 erogazioni successive pari al 10% del contributo rideterminato post gara fino al 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:*

- *rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultimo erogazione della Regione in aggiunta al 100% dell'eventuale precedenti erogazioni;*
- *presentazione di domanda di pagamento;*
- *aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;*
- *conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art.4 comma 2 del presente Disciplinare);*
- *documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.*

Verificato che il Comune di Trinitapoli:

- ha proceduto attraverso il sistema informativo MIRWEB a:
    - trasmettere con il Rendiconto n. 3, spese sostenute e debitamente documentate per un importo complessivo di € 224.917,98;
    - trasmettere con il Rendiconto n. 4 spese, sostenute e debitamente documentate per un importo complessivo di € 290.002,17;
    - trasmettere con il Rendiconto n. 7 spese, sostenute e debitamente documentate per un importo complessivo di € 1.940,80.;

- trasmettere con il Rendiconto n. 10 spese, sostenute e debitamente documentate per un importo complessivo di € 479.541,50
- trasmettere tutta la documentazione di rito prevista dall'art. 5 e dall'art. 7 comma 1 lett. a) e b) del Disciplinare;

Verificato,altresì, che il Comune di Trinitapoli:

- ha trasmesso la determinazione n. 68 del 03.06.2024, Reg. Gen. 356, con la quale si rideterminava il Quadro Economico per l'intervento di "**Realizzazione di una pista ciclabile "Bike to Wetlands**" a seguito dell'autorizzazione regionale all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta, giusta nota prot. n. 0210149 del 02/05/2024 di questa Sezione;
- con nota pec prot. n. 0005238 del 13-03-2025 ha trasmesso la determinazione n. 160 del 04/03/2025, con la quale si rideterminava il Quadro Economico per l'intervento di "Realizzazione di una pista ciclabile "Bike to Wetlands" a seguito di autorizzazione all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta per far fronte ai maggiori importi per le lavorazioni di cui al SAL n. 2, ai sensi dell'art. 226 del D.L. n. 50/2022, di cui alla richiesta con nota protocollo n. 20140 del 22.10.2024 e giusta nota prot. n. 0061106 del 04/02/2024 di questa Sezione;
- ha rendicontato, attraverso il sistema informativo MIRWEB, alla data odierna spese complessive ammissibili per € **996.402,45**.

Considerato pertanto che vi sono i presupposti per procedere:

- ai sensi dell'art. 5 comma 2 all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto e conseguentemente al nulla osta all'utilizzo dell'economie di gara, giuste note prot. n. 0210149 del 02/05/2024 e prot. n. 0061106 del 04/02/2024**, per un importo pari ad € 1.437.625,17 a carico dei fondi regionali;**

- **alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b) del Disciplinare dell'importo complessivo di € 1.078.218,88 riveniente dalla somma n. 3 erogazioni pari al 25% del contributo rideterminato di € 1.437.625,17 a carico dei fondi regionali.**

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ai sensi dell'art. 5 comma 2 all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto e conseguentemente al nulla osta all'utilizzo dell'economie di gara, giuste note prot. n. 0210149 del 02/05/2024 e prot. n. 0061106 del 04/02/2024**, per un importo pari ad € 1.437.625,17 a carico dei fondi regionali;**
- alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b) del Disciplinare, dell'importo complessivo di **€ 1.078.218,88** a carico dei fondi regionali, dato dalla somma di **n. 3 erogazioni pari al 25% del contributo rideterminato di € 1.437.625,17 a carico dei fondi regionali e rispettivamente:**

  - **539.109,44 € sul capitolo U1161441**
  - **377.376,60 € sul capitolo U1162441**
  - **161.732,84 € sul capitolo U1169351**

giusto impegno assunto con D.D. n. 25 del 28/09/2018

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2025**
- **Competenza 2025**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA

- **Accertamento disposto con D.D. n. 25 del 28/09/2018 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.**

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	n. Accertamento
E4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	6020000955
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6020000956
E5129270	Mutuo con la BEI destinato agli investimenti relativi al cofinanziamento regionale della programmazione 2014-2020 (art. 11 l.r. 1/2016 – bilancio di previsione 2016)	E.6.3.1.4.999	6020000957

PARTE SPESA

- **Somma da liquidare e pagare € 1.078.218,87 a discarico dell'impegno adottato con D.D. n. 25 del 28/09/2018 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:**

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	IMPORTO DA LIQUIDARE	Impegno n.
1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	201.267,53 €	3019002686

	4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA			179.703,14 €	3019011364
				158.138,77 €	3020000521
1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.003	140.887,27 €	3019002687
				125.792,20 €	3019011365
				110.697,13 €	3020000522
1169351	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	U.2.03.01.02.003	101.352,58 €	3020000523
				60.380,26 €	3020020864

- **Causale liquidazione: liquidazione ai sensi dell'art.7 comma 1 lett. a) e b) del Disciplinare;**

- **Creditore: Comune di Trinitapoli**
- **P. IVA: 01417560719**
- **Codice Fiscale: 81002170710**
- **CUP: F81B18001310002**
- **COD. MIR A040.18**

- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
- **3 (capitolo 1161441 UE)**
- **4 (capitolo 1162441 STATO)**
- **7 (capitolo 1169351 BEI)**

Codice IBAN conti di TU :
TU- TU-432-0068522
IBAN: omissis

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della la legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
- si attesta che l'importo di € **1.078.218,88** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata con debitore certo ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2025;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. a) del D.lgs. 159 /2011;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007. A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161441 (UE) 1162441 (STATO) 1169351 (mutuo BEI).

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere ai sensi dell'art. 5 comma 2 all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto e conseguentemente al nulla osta all'utilizzo dell'economie di gara, giuste note prot. n. 0210149 del 02/05/2024 e prot. n. 0061106 del 04/02/2024**, per un importo pari ad € 1.437.625,17 a carico dei fondi regionali;**

Di procedere alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e b) del Disciplinare, dell'importo complessivo di **€ 1.078.218,88** a carico dei fondi regionali, dato dalla somma di **n.3 erogazioni pari al 25% del contributo rideterminato di € 1.437.625,17 a carico dei fondi regionali e rispettivamente:**

- 539.109,44 € sul capitolo U1161441
- 377.376,64 € sul capitolo U1162441
- 161.732,84 € sul capitolo U1169351

giusto impegno assunto con D.D. n. 25 del 28/09/2018.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di notificare il presente provvedimento al Comune di Trinitapoli a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I Livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" ;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile del procedimento
(dott.ssa Giulia Di Leo)

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00037 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 28 marzo 2025, n. 33

CUP: J69E19001410002 P.O.R. - P.O.C PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018. Comune di Spinazzola – intervento "Ammodernamento del parco autobus dedicato al servizio di TPL urbano" - cod. MIR A0404.41 – CUP J69E19001410002. Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 36 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO " Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:

- Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
- Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
- Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
- Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4);

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie;
- con la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificato con d.d. della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub".

Visto che la Sezione Mobilità e Vigilanza del TPL ha proceduto:

- con determinazione dirigenziale n. 12 del 7/5/2018, pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018, ha adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con determinazione dirigenziale n. 18 del 11/07/2018 ha proceduto alla nomina di un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso pubblico;
- con determinazione dirigenziale n. 42 del 16/10/2019 ha proceduto ad ammettere a finanziamento il progetto di "Rinnovo parco automobilistico del TPL urbano" del Comune di Spinazzola a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 441.560,00;
- con determinazione dirigenziale n. 2 del 22/01/2024 ha proceduto:
- ad ammettere a finanziamento l'intervento di "Rinnovo parco automobilistico del TPL urbano" del Comune di Spinazzola a valere sull'Azione 4.4., per un importo pari ad € 303.412,00, e non più di € 376.240,00, in forza della succitata decurtazione disposta dalla UdCA di policy sulla rendicontazione n. 3, pari ad € 72.828,00;
- a liquidare e pagare in favore del Comune di Spinazzola ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) b) e c) del Disciplinare, l'importo complessivo di € 273.070,80 riferito alla sommatoria di n.3 erogazioni, ciascuna delle quali pari al 30% dell'importo del contributo concesso di € 303.412,00 a carico della Regione Puglia e specificatamente € 136.535,40 a valere sul capitolo U1161442, € 95.574,78 a valere sul capitolo U1162442 ed € 40.960,62 a valere sul capitolo U1169366, giusto impegno assunto con D. D. n. 42 del 16/10/2019

Visto, altresì, che il succitato Disciplinare prevede all'art. 9 comma 1 Lett. d) del Disciplinare che:
" *l'erogazione finale pari al 10% a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:*

- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
- presentazione del certificato di collaudo della fornitura degli autobus;
- documentazione comprovante la dismissione completa degli autobus in relazione all'erogazione del servizio minimo dei TPL urbano che sono stati oggetto di sostituzione a valere sul presente Avviso;
- inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- aggiornamento finale dei valori degli indicatori di realizzazione

Considerato che:

- il Comune di Spinazzola attraverso il sistema informativo MIRWEB, ha proceduto con il REND004 a:
    - trasmettere la determinazione n. 147 del 06/02/2025 di omologazione delle spese sostenute e di approvazione del quadro economico finale della spesa per un importo di € 364.140,00;
    - presentare il certificato di collaudo della fornitura degli autobus;
    - presentare la documentazione comprovante la dismissione completa degli autobus in relazione all'erogazione del servizio minimo dei TPL urbano che sono stati oggetto di sostituzione a valere sul presente Avviso;
    - inserire le date definitive relative al monitoraggio procedurale;
    - aggiornare i valori finali degli indicatori di realizzazione.
- il quadro economico finale di progetto approvato dal Comune di Spinnazola con d.d. n. n. 147 del 06/02/2025, riporta un importo totale di costi di progetto pari ad **€ 364.140,00**;
- il totale delle spese ammissibili ammonta ad **€ 303.412,00** a carico dei fondi regionali, a seguito di verifica effettuata dalla UdCA di policy della 4.4. sulla rendicontazione n. 3 conclusasi con la decurtazione di € 72.828,00, pari al 20 % della spesa sostenuta e rendicontata, giusta D.D. n. 2 del 22/01/2024;
- le economie residue maturate rispetto all'importo del contributo impegnato dalla Regione Puglia di € 441.560,00, giusta d.d. n. 42 del 16/10/2019, ammontano a complessivi € 138.148,00;
- risulta, alla data odierna, rendicontata complessivamente la somma di € 291.312,00 a fronte di un importo complessivamente erogato di € 273.070,80 a carico dei fondi regionali e dell'importo ammissibile pari ad € 303.412,00.

Considerato, altresì, che:

- vi sono i presupposti per procedere:
    - alla rideterminazione del contributo definitivamente concesso al Comune di Spinazzola per l'intervento in oggetto, nella misura di € 303.412,00 a carico dei fondi regionali;
    - alla riduzione contabile da € 441.560,00 ad € 303.412,00, dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 42 del 16/10/2019 come riportato negli adempimenti contabili;
    - alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) del Disciplinare dell'importo di € 30.341,20 quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta e ammissibile per l'intervento, pari ad € 303.412,00 a carico dei fondi regionali.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede a:

- a prendere atto che il Comune di Spinazzola con la determinazione dirigenziale n. n. 147 del 06/02/2025 ha proceduto all'omologazione, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- alla rideterminazione del contributo definitivamente concesso al Comune di Spinazzola per l'intervento in oggetto, nella misura di € **303.412,00** a carico dei fondi regionali;
- alla riduzione contabile da **€ 441.560,00 ad € 303.412,00**, dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 42 del 16/10/2019 come riportato negli adempimenti contabili;
- alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. dell'art. 9 comma 1 lett. d) del Disciplinare dell'importo di € **30.341,20** quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo riconosciuto ammissibile per l'intervento, pari ad € **303.412,00** a carico dei fondi regionali e specificamente: € 15.170,60 a valere sul capitolo U1161442, € 10.619,42 a valere sul capitolo U1162442 ed € 4.551,18 a valere sul capitolo U1169366, giusto impegno assunto con D. D. n. 42 del 16/10/2019

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2025**
- **Competenza 2025**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA
Si dispone la riduzione dell' accertamento di entrata disposto con D.D. n. 42 del 16/10/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	n. Accertamento	Importo da ridurre e.f. 2025
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6020023701	- 48.351,80* €

PARTE SPESA:
Si dispone la riduzione degli impegni disposti con D.D. n. 42 del 16/10/2019 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Somma da ridurre	Impegno
1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	- 69.074,00 € *	3020020366
1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.003-	- 48.351,80 €	3020020686
1169366	"POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	U.2.03.01.02.003	- 20.722,20 €*	3020021052

*le corrispondenti quote di entrate risultano già incassate con reversali nn. 065251/2021 033137/2020 e pertanto la somma complessiva di € 89.796,20 confluirà in avanzo vincolato nel rendiconto 2025

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Somma da liquidare	Impegno
1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	15.170,60 €	3020020366

1162442	**POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**10.619,42 €**	**3020020686**
1169366	**"POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**4.551,18 €**	**3020021052**

- **Causale liquidazione e pagamento: liquidazione ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. d) del Disciplinare;**
- **Creditore: Comune di Spinazzola**
- **COD. MIR: A0404.41**
- **CUP: J69E19001410002**
- **C.F.: 81002210722**

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442)**
- **4 (capitolo 1162442)**
- **7 (capitolo 1169366)**

- **Codice IBAN conti di TU :**
- **TU-430-0071605**
- **IBAN omissis**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della la legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
- si attesta che l'importo di € **30.341,20** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata con debitore certo ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2025;
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;

- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. a) del D.lgs. 159 /2011;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007. A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE) 1162442 (STATO) e 1169366 (BEI).

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto che il Comune di Spinazzola con la determinazione dirigenziale n. n. 147 del 06/02/2025 ha proceduto all'omologazione, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;

Di procedere alla rideterminazione del contributo definitivamente concesso al Comune di Spinazzola per l'intervento in oggetto, nella misura di € **303.412,00** a carico dei fondi regionali;

Di procedere alla riduzione contabile da **€ 441.560,00 ad € 303.412,00**, dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 42 del 16/10/2019 come riportato negli adempimenti contabili;

Di procedere alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. dell'art. 9 comma 1 lett. d) del Disciplinare dell'importo di **€ 30.341,20** quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo riconosciuto ammissibile per l'intervento, pari ad € **303.412,00** a carico dei fondi regionali e specificamente: € 15.170,60 a valere sul capitolo U1161442, € 10.619,42 a valere sul capitolo U1162442 ed € 4.551,18 a valere sul capitolo U1169366, giusto impegno assunto con D. D. n. 42 del 16/10/2019

Di notificare al Comune di Spinazzola il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- sarà trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I Livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – sottosezione di II livello "Atti di concessione";
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;

- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
Si attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Giulia Di Leo)

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00039 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 28 marzo 2025, n. 34

CUP: J79J18000160008 P.O.R. P.O.C Puglia 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017. Comune di San Severo - intervento "Mobilità dolce fra città e campagna nel comune di San Severo" - codice MIR A0404.14 – CUP : J79J18000160008 - Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18 recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti" ;
VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link **https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/;**
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.

1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 36 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 24/03/2017, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha approvato "*l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali*", pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017;
- con Determinazione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 27 del 31/07/2017 è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione delle istanze pervenute;
- con Determinazione Dirigenziale n. 43 del 12/12/2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, si è proceduto ad approvare, ai sensi dell'art. 8 co. 8 dell'Avviso pubblico, la graduatoria riferita ai progetti ammessi alla successiva fase negoziale, sino alla concorrenza delle risorse disponibili, nonché all'approvazione dell'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione e l'elenco dei progetti ammissibili ma che non hanno conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 8 co. 5 dell'Avviso Pubblico;
- con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 07/03/2018 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, (BURP n. 38 del 15.03.2018) , si è proceduto, a seguito degli esiti delle verifiche alle istanze di riesame da parte della Commissione tecnica di valutazione, alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 43 del 12/12/2017 (BURP n. 144 del 21/12/2017) per ciò che riguarda la graduatoria riferita ai progetti risultati ammissibili, l'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione, l'elenco dei progetti che non hanno conseguito il punteggio minimo e l'elenco dei progetti ammessi alla fase negoziale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 13/04/2018 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 55 del 19/04/2018, si è proceduto a prendere atto degli esiti dell'istruttoria relativa all'attività di riesame svolta dalla Commissione tecnica di valutazione ed alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 5 del 7/03/2018 ed ad ammettere alla fase negoziale, ai sensi dell'art. 8 co. 10 e co. 11 dell'Avviso gli interventi posizionati nell'elenco dei progetti ammissibili alla fase negoziale in ordine di punteggio, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria disponibile;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- in data 26/10/2018 ha sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di San Severo, Soggetto Attuatore dell'intervento "Mobilità dolce fra città e campagna nel comune di San Severo" dell'importo di € 1.280.000,00
- con determinazione dirigenziale n. 34 del 4/10/2018 si è proceduto:

- all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Mobilità dolce fra città e campagna nel comune di San Severo" del Comune di San Severo, Soggetto Attuatore Comune di San Severo a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 1.280.000,00;
- all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata per l'importo complessivo di € 1.280.000,00 a favore del Comune di San Severo.
- con determinazione dirigenziale n. 39 del 25/09/2020 si è proceduto:
- ai sensi dell'art. 5 del Disciplinare, all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto per l'importo di € 1.118.425,78;
- alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Disciplinare, di € 279.606,45 a titolo di prima anticipazione, pari al 25% dell'importo del contributo rideterminato post gara di € 1.118.425,78 a carico dei fondi regionali, specificamente € 139.803,22 sul capitolo U1161441, € 97.862,26 sul capitolo U1162442 ed € 41.940,97 sul capitolo U1169351, giusto impegno assunto con D.D. n. 34 del 4/10/2018;
- con determinazione dirigenziale n. 51 del 29/06/2021 si è proceduto:
- alla rideterminazione del contributo finanziario precedentemente concesso con d.d. n. 39/2020

di € 1.118.425,78 nella misura del nuovo importo rideterminato, al netto delle economie della gara d'appalto utilizzate per coprire gli oneri di perizia, pari a € 1.144.775,99;

- alla concessione del nuovo contributo finanziario definitivo a seguito del nuovo importo rideterminato, al netto delle economie della gara d'appalto utilizzate per coprire gli oneri di perizia necessaria per coprire i maggiori oneri legati all'emergenza epidemiologica Covid -19, pari a € 1.144.775,99;
- alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. b) del Disciplinare, di un II acconto dell'importo di € 286.194,00 in favore del Comune di San Severo, pari al 25% dell'importo del contributo rideterminato a seguito di perizia necessaria per coprire i maggiori oneri legati all'emergenza epidemiologica Covid -19 di € 1.144.775,99, a carico dei fondi regionali;
- con determinazione dirigenziale n. 14 del 02/03/2023 ha proceduto:
- alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. b) del Disciplinare, della seconda erogazione pari al 25% del contributo rideterminato post gara per un importo € 286.194,00 in favore del Comune di San Severo.
- con determinazione dirigenziale n. 120 del 16/11/2023 ha proceduto:
- alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. b) del Disciplinare, dell'importo di € 114.477,60 in favore del Comune di San Severo, quale prima erogazione successiva pari al 10% del contributo rideterminato di € 1.144.775,99, a carico dei fondi regionali e specificamente € 57.238,80 sul capitolo U1161441, € 40.067,16 sul capitolo U1162442 ed € 17.171,64 sul capitolo U1169351, giusto impegno assunto con D.D. n. 34 del 04/10/2018;
- con determinazione dirigenziale n. 39 DEL 07/06/2024 ha proceduto
- alla liquidazione ed al pagamento, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. b) del Disciplinare, del V acconto dell'importo di € 114.477,60 in favore del Comune di San Severo, quale seconda erogazione successiva pari al 10% del contributo rideterminato di € 1.144.775,99, a carico dei fondi regionali e specificamente € 57.238,80 sul capitolo U1161441, € 40.067,16 sul capitolo U1162442 ed € 17.171,64 sul capitolo U1169351, giusto impegno assunto con D.D. n. 34 del 04/10/2018

Visto, altresì, che il succitato Disciplinare prevede all'art. 7 comma 1 lett.c) che: " l'eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 5% verrà erogata a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisti di attrezzature e servizi ;
- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
- presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione;

Verificato che:

- il Comune di San Severo ha proceduto con il Rendiconto n. 12 attraverso il sistema informativo MIRWEB a:
- rendicontare spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo complessivo di € 155.878,25;
- trasmettere la determinazione del Responsabile dell'area Urbanistica, Rigenerazione Urbana e Territoriale, Attività Produttive del Reg. Gen. n. 200 del 07/02/2025 di omologazione delle spese

sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- trasmettere la determinazione dirigenziale n. 2622 del 8/11/2024 di approvazione del quadro economico finale;
- presentare di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
- presentare del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- inserire le date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- inserire i valori a conclusione degli indicatori di realizzazione

Considerato che:

- il quadro economico finale di progetto, approvato dal Comune di San Severo con d.d. n. 2622 del 8/11/2024 riporta un importo totale di costi di progetto pari ad **€ 1.227.834,13**;
- il totale delle economie residue maturate rispetto all'importo del contributo impegnato dalla Regione Puglia di € 1.280.000,00, giusta d.d. n. 34 del 4/10/2018, ammonta a complessivi € 52.165,87;
- risulta, alla data odierna, rendicontata complessivamente la somma di **€ 1.227.835,13** a fronte di un importo complessivamente erogato **di € 1.080.949,65** a carico dei fondi regionali;

Considerato, altresì, che:

- a seguito di verifica effettuata dalla UdCA dell'azione 4.4 sulla rendicontazione n.12 conclusasi positivamente con la conseguente validazione del rendiconto da parte del Responsabile di Sub AZIONE 4.4.a, vi sono i presupposti per procedere:
- alla rideterminazione del contributo definitivamente concesso al Comune di San Severo per l'intervento in oggetto, nella misura di **€ 1.227.834,13** a carico dei fondi regionali;
- alla riduzione contabile **da € 1.280.000,00 ad € 1.227.834,13**, dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 34 del 4/10/2018 come riportato negli adempimenti contabili;
- alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Disciplinare dell'importo **di € 146.884,48** quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad **€ 1.227.834,13** a carico dei fondi regionali.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede a:

- a prendere atto che il Comune di San Severo con la determinazione dirigenziale del Responsabile dell'area Urbanistica, Rigenerazione Urbana e Territoriale, Attività Produttive n. 200 del Reg. Gen. del 07/02/2025 ha proceduto all'omologazione, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- alla rideterminazione del contributo definitivamente concesso al Comune di San Severo per l'intervento in oggetto, nella misura di € **1.227.834,13** a carico dei fondi regionali;
- alla riduzione contabile da € 1.280.000,00 ad € 1.227.834,13, dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 34 del 4/10/2018 come riportato negli adempimenti contabili;
- alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Disciplinare dell'importo di **€ 146.884,48** quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € 1.227.834,13 a carico dei fondi regionali e specificamente € 73.442,24 sul capitolo U1161441, € 51.409,57 sul capitolo U1162441 ed € 22.032,67 sul capitolo U1169351, giusto impegno assunto con D.D. n. 34 del 04/10/2018.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/201

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2025**
- **Competenza 2025**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA:
Si dispone la riduzione dell' Accertamento disposto con D.D. n. 34 del 04/10/2018 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	n. Accertamento	Importo da ridurre E.F. 2025
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6020000998	- 18.258,05

PARTE SPESA:
Si dispone la riduzione degli impegni disposti con D.D. con D.D. 34 del 04/10/2018 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	IMPORTO DA ridurre e.f 2025	Impegno n.
1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	- 26.082,94 €*	3020000630

1162441	**POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**- 18.258,05€**	**3020000631**
1169351	**"POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**7.824,88 €***	**3020020867**

(*) le corrispondenti quote di entrate risultano già incassate con reversali nn.023062/2020 – 032529/2020 - 063856/2021 – 124234/2022 - 064846/2021 - 124610/2022 pertanto la somma complessiva di € 33.907,82 confluirà in avanzo vincolato nel rendiconto 2025

PARTE SPESA:
Somma da liquidare e pagare € 146.884,48 a discarico dell'impegno adottato con D.D. n. 34 del 04/10/2018 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	IMPORTO DA LIQUIDARE	Impegno n.
1161441	**POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**67.525,18 €**	**3019002890**
				5.917,06 €	**3020000630**
1162441	**POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**47.267,62 €**	**3019002891**
				4.141,95 €	**3020000631**

1169351	**"POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**22.032,67€**	**3020020867**

- **Causale liquidazione e pagamento: liquidazione ai sensi dell'art.7 comma 1 lett. c) del Disciplinare;**
- **Creditore: Comune di San Severo**
- **Codice Fiscale: 00336360714**
- **CUP: J79J18000160008**
- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
- **3 (capitolo 1161441 UE)**
- **4 (capitolo 1162441 STATO)**
- **7 (capitolo 1169351 REGIONE)**
- **codice MIR A0404.14**
- **Codice IBAN conti di TU :**

- **TU-432-0064028**
- **IBAN: omissis**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della la legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
- si attesta che l'importo di € **146.884,48** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata con debitore certo ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2025;
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. a) del D.lgs. 159 /2011;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007. A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161441 (UE) 1162441 (STATO) 1169351 (mutuo BEI).

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto che il Comune di San Severo con la determinazione dirigenziale del Responsabile dell'area Urbanistica, Rigenerazione Urbana e Territoriale, Attività Produttive n. 200 del Reg. Gen. del 07/02/2025 ha proceduto all'omologazione, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;

Di procedere alla rideterminazione del contributo definitivamente concesso al Comune di San Severo per l'intervento in oggetto, nella misura di € 1.227.834,13 a carico dei fondi regionali;

Di procedere alla riduzione contabile da € 1.280.000,00 ad € 1.227.834,13, dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 34 del 4/10/2018 come riportato negli adempimenti contabili;

Di procedere alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Disciplinare dell'importo di € 146.884,48 quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € 1.227.834,13 a carico dei fondi regionali e specificamente € 73.442,24 sul capitolo U1161441, € 51.409,57 sul capitolo U1162441 ed € 22.032,67 sul capitolo U1169351, giusto impegno assunto con D.D. n. 34 del 04/10/2018

Di notificare il presente provvedimento al Comune di San Severo a cura del Responsabile del Procedimento.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- sarà trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I Livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – sottosezione di II livello "Atti di concessione";
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile del procedimento

(Dott.ssa Giulia Di Leo)

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00038 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10 aprile 2025, n. 44

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana". Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Sostituzione componente commissione nominata con D.D. n. 55 del 18/09/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e

l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
  - all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
  - all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
  - a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
  - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.

Visto, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.1 prevede che:

  "La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili per ciascun ambito provinciale.[…] La selezione sarà effettuata da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, i cui componenti, in numero dispari - per un massimo di cinque oltre ad un segretario verbalizzante, saranno nominati con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'Avviso. […];

Visto, altresì, che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:

  alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

  1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
  2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
  3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
  4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

- con determinazione dirigenziale n. 13 del 13/02/2025 ha proceduto:

  alla nomina, in sostituzione dell' arch. Davide Bertugno, della Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, **in qualità di componente con funzioni di segretario verbalizzante** della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità,

per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, limitatamente alla attività di valutazione di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, in merito alla proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva della Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate rispettivamente in pari data ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437.

Considerato che:

- con mail del 08/04/2025, asseverata in pari data al prot.n. 0182779 della Sezione e mail del 10/04/2025, asseverata in pari data al prot.n. 0190902, la Dott.ssa Francesca Pellicoro, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, ha comunicato la propria assenza dal Servizio per un periodo di tempo prolungato.

Preso atto dell'impossibilità sopravvenuta della Dott.ssa Francesca Pellicoro, di svolgere le funzioni di componente segretario verbalizzante, della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024.

Rilevato che si rende necessario:

- procedere alla sostituzione della dipendente Dott.ssa Francesca Pellicoro quale componente della succitata Commissione, limitatamente alla attività di valutazione di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, in merito alla proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva della Fonti in data 21/01/2025, nonchè di segratario verbalizzante;
- individuare quale componente della Commissione di valutazione, limitatamente alla attività di valutazione di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, in merito alla proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva della Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate rispettivamente in pari data ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437, il funzionario Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg VI-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, giusta nota prot. 0190378 del 10/04/2025;
- individuare il succitato funzionario quale segretario verbalizzantedella Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024.

Rilevato, altresì, che:

- in ossequio alle prescrizioni di cui all'allegato A3 POS C.1b del Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR –FSE 2021-2027 (Si.Ge.Co), con nota prot. 0190378 del 10/04/2025 è stato chiesto al funzionario Ing. Maurizio Ranieri di trasmettere:

- l'accettazione formale dell'incarico;
- il curriculum vitae;
- la dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità secondo quanto previsto all' Allegato 3 della POS C.1.b del Si.Ge.Co;

Acquisita ed esaminata:

- l'accettazione formale dell'incarico, il curriculum vitae alla stessa allegato e la dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità del

funzionario **Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg VI-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL,** giusta nota prot. 0190937 del 10/04/2025;

Considerato, pertanto, che:

- alla luce delle competenze e dell'esperienza professionale attestata nel rispettivo curriculum vitae, nonché l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, si può procedere, ai sensi dell'art. all'art.7 al comma 7.1 dell'Avviso, alla nomina, in sostituzione della Dott.ssa Francesca Pellicoro, del funzionario **Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg VI-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL in qualità di:**
- componente della Commissione di valutazione, limitatamente alla attività di valutazione di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, in merito alla proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva della Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate rispettivamente in pari data ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437, il funzionario Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg VI-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, giusta nota prot. 0190378 del 10/04/2025;
- segretario verbalizzantedella Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- alla nomina, in sostituzione della Dott.ssa Francesca Pellicoro, del funzionario **Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg VI-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL** , **in qualità di :**
- **componente e segretario verbalizzante** della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane "* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024**,** limitatamente alla attività di valutazione di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, in merito alla proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva della Fonti in data 21/01/2025;
- **segretario verbalizzante**della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024.**,** che risulta pertanto così composta:
  - ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di Presidente;
  - Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
  - Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
  - Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg Vi-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di nominare, in sostituzione della Dott.ssa Francesca Pellicoro, del funzionario **Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg VI-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL** , **in qualità di :**

- **componente e segretario verbalizzante** della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane "* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024**,** limitatamente alla attività di valutazione di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, in merito alla proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva della Fonti in data 21/01/2025;
- **segretario verbalizzante**della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024.**,** che risulta pertanto così composta:
  - ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di Presidente;
  - Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
  - Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
  - Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg Vi-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL in qualità di segretario verbalizzante non componente.

DI dare atto che le prestazioni dei dipendenti della Regione Puglia nell'ambito dei lavori della Commissione sono a titolo gratuito, in quanto svolte "ratione officii";

DI pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento ai funzionari interessati;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00050 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 10 aprile 2025, n. 214

CIG: 4083918BBC - CUP: B81B08000620001 Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto – 1° e 2° Stralcio. Dichiarazione di pubblica utilità ex art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.. subordinata all'approvazione della Perizia di Variante Tecnica n. 4 avvenuta con A.D. n. 31 del 31.01.2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001, che definiscono le diverse funzioni e i compiti degli organi di governo e dei dirigenti;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

Visto l'art. 45 comma 1 della L.R. 16.04.2007 n. 10, che recita: "*Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della L.R. 28/2001*";

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, in attuazione del Modello organizzativo denominato "*MAIA 2.0*", approvato con la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, in attuazione del modello "*MAIA 2.0*" adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;

Vista la D.G.R. n. 398 del 31.03.2025, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale*", con cui la Giunta Regionale ha prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio, fino al 30.04.2025;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi.

Ritenuto che il presente atto rientri fra quelli di gestione amministrativa di competenza del dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, ai sensi dell'art. 5 della succitata L.R. n. 7/1997;

Visto il Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*" ed, in particolare, l'articolo 14;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Vista la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)*";

Vista la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 43 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027*";

Vista la D.G.R. 20.01.2025, n. 26, recante *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Visto il D. Lgs. n. 163/2006 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" (G.U. n. 100 del 02.05.2006);

Visto il Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010;

Visti altresì:

- la determinazione n. 215 del 10.04.2012, con la quale il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione della S.R. n. 8;
- il contratto sottoscritto in data 25.06.2012, repertorio n. 013923, registrato in Bari in data 26.06.2012 al n. 1563 Atti Pubblici, tra il Dirigente del Servizio LL.PP., in rappresentanza della Regione Puglia, ed il rappresentante legale dell'ATI aggiudicataria;
- il primo verbale di consegna parziale dei lavori, sottoscritto in data 25.06.2012, limitato alle attività espropriative affidate alla ATI aggiudicataria;
- il verbale di consegna parziale n. 2, sottoscritto in data 06.03.2013, relativo alle opere ricadenti nei soli Comuni di Vernole e di Lizzanello;
- il primo verbale di sospensione dei lavori, sottoscritto in data 02.09.2013, con il quale si dispone che i lavori siano sospesi fino a nuova comunicazione a decorrere dal 27.08.2013;
- il primo verbale di ripresa dei lavori, sottoscritto in data 21.10.2013, con il quale si dispone che i lavori siano ripresi a decorrere dal 22.10.2013;
- la D.G.R. n. 1529/2013 con la quale la Giunta Regionale, a causa di resistenze sopravvenute da parte di forze sociali ambientalistiche e degli stessi Comuni, che pure avevano approvato l'opera, nonché dei ricorsi giurisdizionali da parte di privati espropriandi, che hanno reso problematico il regolare avanzamento dei lavori, con un sostanziale stop sin dall'avvio delle procedure espropriative, deliberò, tra l'altro:
  - di dare atto della oggettiva sussistenza delle ragioni di opportunità e necessità per procedere ad una variante del progetto della Strada Regionale n. 8 - 1° lotto - nella provincia di Lecce, con le finalità di riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico oltre che di miglioramento della funzionalità e della sicurezza stradale;
  - di fornire al competente Servizio LL. PP. la direttiva di attivare la redazione di una perizia di variante per considerare le proposte formulate dai Comuni interessati dal tracciato;
- la nota del R.U.P. n. 10201 del 31.03.2014, con la quale veniva inoltrato il progetto di variante al competente Servizio Regionale Ecologia per l'espletamento della nuova procedura di VIA che "*sostituisce e coordina tutte le autorizzazioni, licenze, pareri nulla osta ed assensi comunque denominati in materia ambientale";*
- il verbale di sospensione dei lavori n. 2 del 19.01.2015 a decorrere dal 28.11.2014, con il quale si dava atto dell'avvenuta esecuzione di tutte le lavorazioni allo stato eseguibili in quanto escluse dalle previsioni della perizia di variante in corso di approvazione;
- la D.D. n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia, con la quale veniva rilasciato il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con valore, altresì, di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle N.T.A. del PUTT/P (artt. 5.03, 5.04 e 5.07) nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004;
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016, in riforma della sentenza n. 1551/2015 resa dal Tar Puglia – Sezione di Lecce, con la quale veniva accolto il ricorso proposto da un espropriando, annullando gli atti impugnati, prodromici alla realizzazione dell'opera denominata "*Strada Regionale n. 8 – Circuitazione della Penisola Salentina lotto n. 1 – Regione Puglia – Assessorato alle Opere Pubbliche – Settore LL.PP.*"; in particolare i Giudici amministrativi, riferendosi al progetto iniziale, antecedente a quello di variante, hanno ritenuto che l'A.D. n. 199/2008, recante il parere favorevole di VIA, avesse validità triennale anziché quinquennale come ritenuto dalla Regione, e per l'effetto hanno ritenuto l'illegittimità della Determinazione n. 215/2012, di approvazione del progetto definitivo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, perché adottata a VIA già scaduta;
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016, che si riferisce al progetto approvato con A.D. n. 215/2012, ma non al progetto di variante redatto in adempimento della D.G.R. n. 1529/2013, sopra citata;
- la D.G.R. n. 1428/2016, con la quale la Giunta Regionale ha fatto il punto sulla situazione dei lavori per la costruzione della Strada Regionale n. 8, prendendo atto della situazione amministrativa venutasi a determinare in esito ai pronunciamenti della Giustizia amministrativa scaturiti da ricorsi di alcune ditte espropriate e nel fornire i necessari indirizzi per il prosieguo della realizzazione dell'arteria stradale di

che trattasi, deliberò, tra l'altro, la suddivisione operativa dei lavori in due distinti stralci come di seguito illustrati:
  - il primo stralcio, dalla tangenziale di Lecce fino alla rotatoria di Strudà (Vernole);
  - il secondo stralcio, dalla suddetta rotatoria di Strudà sino alla fine a Melendugno;
- l'A.D. n. 41 del 28.03.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Ecologia ha determinato "*di esprimere sulla scorta del Comitato VIA del 14.03.2017, dei lavori delle CC. di SS. 22.02.2017 e 15.03.2017 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, giudizio favorevole sull'ottemperanza delle prescrizioni ambientali di cui al procedimento di VIA n. 289/2015, limitatamente al 1° stralcio*";
- la D.G.R. n. 606 del 02.05.2017, con la quale la Giunta Regionale:
  - ha approvato il progetto di variante nella sua interezza, come riportato nella corografia di progetto limitatamente al "piano delle scelte programmatiche e della corrispondenza ai criteri dettati con le D.G.R. n. 1529/2013 e n. 1428/2016";
  - ha preso atto del progetto di variante di primo stralcio e adottava, ai sensi del comma 3 art. 14 della L.R. n. 13/2001, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole;
  - ha stabilito che all'adozione ed approvazione delle varianti eventualmente necessarie per il secondo stralcio, si sarebbe proceduto con analogo procedimento a conclusione delle procedure di verifica ambientali e paesaggistiche;
- la D.G.R. n. 1030 del 27.06.2017, con la quale la Giunta Regionale, in seguito all'adozione delle varianti urbanistiche di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 02.05.2017 ha , tra l'altro:
  - approvato, ai sensi del medesimo comma 3 art. 4 della L. R. n. 13/01, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole, come riportato nelle planimetrie di dettaglio allegate alla succitata D.G.R. n. 606/17;
  - demandato al Servizio LL. PP. l'approvazione definitiva, ai fini contrattuali, del progetto di primo stralcio variato, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti, nonché l'adozione di qualsiasi atto necessario per la celere ripresa dei lavori;
- l'A.D. n. 335 del 09.07.2018, con la quale la Sezione Lavori Pubblici ha, tra l'altro,:
  - dato atto circa l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dalla variante al progetto, in esito alla D.G.R. n. 606/2017 ed alla D.G.R. n. 1030/2017, rispettivamente di adozione ed approvazione della variante urbanistica semplificata, la cui efficacia è integrata in virtù dell'apposita delega contenuta nell'ultimo capoverso della stessa D.G.R. n. 1030/2017; ciò in considerazione dell'esito dell'avviso pubblico di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, pubblicato in data 20.09.2017 in adempimento dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, per il quale non risultano pervenute osservazioni;
  - approvato la perizia di variante relativa ai lavori per la realizzazione della Strada Regionale n. 8 – 1° lotto – 1° stralcio, redatta ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettere a e b, nonché del comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, vigente ragione temporis e il relativo nuovo quadro economico rimodulato dando atto che con successivi provvedimenti si procederà alla redazione del progetto di 2° stralcio, in adempimento del deliberato di cui alla D.G.R. n. 1428/2016;
  - dichiarato formalmente la pubblica utilità dell'opera, così come rideterminata dalla perizia di variante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/01, dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005, nonché dell'art. 7 della L. n. 241/90;
- l'atto aggiuntivo n. 1 al contratto principale, repertorio n. 021282 del 20.11.2018, sottoscritto in data 13.11.2018, di cui alla Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 1 approvata con AD. n. 335 del 09.07.2018;
- l'atto notarile registrato in Lecce il 2/12/2019 al n. 17061 a rogito Stefania Pallara, a seguito del quale l'impresa Leadri è divenuta unica impresa appaltatrice nei confronti della stazione appaltante;
- il verbale di ripresa dei lavori n. 2, sottoscritto in data 05.03.2019, con il quale si "*formalizza la consegna parziale dei lavori nelle aree già occupate*" e che "*la data di consegna definitiva da cui decorreranno*

i termini contrattuali per l'ultimazione dei lavori sarà fissata con l'ultimo verbale di consegna totale";

- la necessità di apportare alcune modifiche al progetto del 1° stralcio, approvato con A.D. n. 335 del 09.07.2018 , veniva redatta una perizia di variante tecnica senza aumento di spesa per risolvere aspetti di dettaglio finalizzati al miglioramento della funzionalità dell'opera; tali modifiche comportavano un aumento di spesa di € 1.501.211,00 per cui, al fine di contenere la suddetta maggiore spesa nell'importo contrattuale, si procedeva a stralciare dal progetto del 1° stralcio, rimandandone l'esecuzione a stralci successivi, alcune opere di corrispondente importo, non strettamente necessarie alla funzionalità dell'opera principale;
- l'A.D. n. 140 del 03.03.2020 con il quale la Sezione LL.PP. ha approvato la Perizia di Variante n. 2 - 1° lotto – 1° stralcio e relativo quadro economico;
- l'atto di sottomissione n. 1 del 03.03.2020, di cui alla perizia di variante tecnica non suppletiva n. 2, approvata con A.D. n. 140 del 03.03.2020;
- il verbale di sospensione dei lavori del 13.03.2020, con il quale a causa dell'epidemia da Covid-19 e per quanto evidenziato dall'appaltatore con nota acquisita al prot. 4471 del 13.03.2020, si disponeva "*di sospendere a decorrere dal giorno 13.03.2023 i lavori in epigrafe*";
- il verbale di ripresa dei lavori del 04.05.2020, con il quale "*essendosi ridotto il rischio da contagio Covid-19*"si disponeva la ripresa dei lavori a decorrere dal 04.05.2020;
- la D.D. n. 541 del 03/08/2020 con la quale la Sezione LL.PP. ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili ricadenti nei Comuni di Lecce e Lizzanello e che solo a seguito del completamento delle citate procedure espropriative si sarebbe potuto procedere alla consegna definitiva dei lavori afferenti al 1° stralcio;
- il verbale di consegna definitiva dei lavori del 16.09.2021, con il quale si stabiliva la decorrenza dei tempi contrattuali per l'ultimazione dei lavori fissati in 18 mesi naturali e consecutivi, a partire dal 16.09.2021;
- il verbale di sospensione dei lavori n. 4 del 16.03.2022, con il quale si disponeva la sospensione dei lavori per necessità operative legate all'approvvigionamento dei materiali;
- Il verbale di ripresa dei lavori n. 4 del 14.04.2022, con il quale si disponeva di riprendere i lavori fissando il nuovo termine di ultimazione al 13.04.2023;
- la nota del RUP prot. 02588 del 21.02.2023, con la quale veniva prorogato il termine per l'ultimazione dei lavori al 15.07.2023;
- l'A.D. n. 358 del 10.05.2023 con il quale è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 3, relativa a piccole modifiche di dettaglio necessarie a garantire migliori condizioni di sicurezza stradale e la risoluzione di problematiche di accesso alle proprietà confinanti con un importo lordo suppletivo dei lavori di € 402.184,52 pari all'importo netto suppletivo contrattuale di € 330.758,11 comprensivo dei costi della sicurezza, e con la quale inoltre si prorogava il termine per l'ultimazione dei lavori al 15.11.2023;
- l'Atto di sottomissione n. 2 del 08.06.2023 di cui alla perizia di variante tecnica e suppletiva n. 3 approvata con A.D. n. 358/2023;
- la D.G.R. n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con D.G.R. n. 1886 del 18.12.2023, che ha garantito la necessaria copertura finanziaria;
- la nota del RUP nota prot. n. 20291 del 13.11.2023, con la quale si concedeva una ulteriore proroga di due mesi a causa delle interferenze Telecom incontrate lungo il tratto tra la rotatoria A e la rotatoria n. 5, con ultimazione prevista per il 14.01.2024;
- l'A.D. n. 7 del 11.01.2024, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo del 2° stralcio del tracciato stradale, comprensivo del parere di non assoggettabilità a V.I.A. e dell'autorizzazione paesaggistica, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità ex art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. n. 327/2001, nonché il quadro economico generale aggiornato dell'intero appalto che prevede l'importo dei lavori pari a € 45.919.812,56 di cui € 42.554.956,48 per lavori al netto del ribasso del 21,5724 % ed € 3.364.856,08 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

- l'Ordine di servizio n. 13 del 10.01.2024 per avvio opere a verde nelle more della redazione della relativa perizia con ultimazione prevista al 26.04.2024;
- l'Atto ricognitivo e di sottomissione n. 3, sottoscritto in data 09.02.2024 con rep. n. 025600 del 13.03.2024, il cui schema è stato approvato con l'A.D. n. 7/2024, con il quale è stato ripercorso l'iter tecnico-amministrativo dell'appalto dei lavori;

Considerato che:

- in data 02.05.2024 il Direttore dei Lavori sottoscriveva il verbale di sospensione dei lavori n. 5, a decorrere dal 26.04.2024, per le difficoltà a reperire le previste essenze arboree ed evitare il difficile attecchimento delle opere a verde, considerate le alte temperature già presenti dal mese di aprile 2024, tra l'altro, evidenziate dall'Appaltatore con nota del 29.04.2024 acquisita in data 30.04.2024 al prot. n. 0205623/2024, preferendo il migliore periodo invernale per il completamento delle opere a verde, delle piantumazioni e delle opere marginali;
- in data 14.01.2025 il Direttore dei Lavori sottoscriveva il verbale di ripresa dei lavori n.5, fissando quale nuovo termine di ultimazione dei lavori del 1° Stralcio la data del 26.04.2025;
- dovendo pertanto procedere a reintrodurre le opere provvisoriamente stralciate con la perizia di variante n. 2, di cui all'A.D. n. 140/2020, il Direttore dei Lavori ha redatto la perizia di variante n. 4
- con A.D. n. 31 del 31.01.2025 si è proceduto:
  - all'approvazione della perizia di variante tecnica n. 4, ai sensi del comma 9 dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010, con aumento di spesa relativa ai lavori per la realizzazione della Strada Regionale n. 8 – 1° lotto – 1° e 2° stralcio, di € 1.186.796,20 di cui € 1.143.071,61 al netto del ribasso d'asta ed € 43.724,59 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondente al 3,15% dell'importo del contratto originario, comportando un nuovo importo contrattuale pari a € 47.106.608,77 di cui € 43.698.028,09 per lavori ed € 3.408.580,68 per costi della sicurezza.
  - all'approvazione del nuovo quadro economico rimodulato, nonché il quadro comparativo di raffronto, quale allegato alla perizia di variante tecnica n. 4 redatta dal Direttore dei Lavori, che ha previsto le nuove percentuali e i nuovi importi netti delle categorie delle lavorazioni di cui al capitolato speciale d'appalto del progetto esecutivo.
  - all'approvazione dello schema di atto di sottomissione n. 4 considerato che l'aumento suppletivo è inferiore al quinto d'obbligo di cui al comma 12 dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010.

Considerato altresì che

- la perizia di variante n. 4 è stata redatta anche al fine di avviare la procedura espropriativa sui seguenti immobili ricadenti nel 1°Stralcio dell'opera in oggetto:
  - Comune di Lizzanello - Foglio 7 Particella n. 631 - ditta catastale Tornese Salvatore (1°Stralcio).
  - Comune di Lizzanello - Foglio 7 Particella n. 633 - ditta catastale Tornese Salvatore (1°Stralcio).
- la procedura espropriativa si rende necessaria al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza stradale nell'area adiacente al tratto di complanare sinistra - direzione Vernole - della Strada Regionale n. 8 già realizzato, compreso tra la Rotatoria n. 7 e la Rotatoria n. 8. In particolare l'esproprio de quo si rende necessario affinché possa essere arretrato un muro di confine esistente di proprietà privata, in modo che lo stesso venga ricostruito alla corretta distanza dal ciglio stradale prevista dalla normativa vigente.

Pertanto per i fini di cui sopra è necessario dichiarare la pubblica utilità ex art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. n. 327/2001 agli immobili sopra indicati.

Dato atto che l'autorità espropriante per l'intervento in oggetto, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., è la Regione Puglia e nello specifico le funzioni di Autorità Espropriante saranno espletate dal Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture, mentre l'espletamento delle attività espropriative operative sui luoghi, al fine dell'esecuzione dell'opera, è stato contrattualmente delegato all'impresa appaltatrice, giusto art. 21 del Capitolato Speciale d'appalto, allegato al contratto originario.

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Dichiarazioni e attestazioni in materia contabile

- Il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente atto è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, in particolare della legge 07.08.1990 n. 241 e del regolamento regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo".
- Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e all'art.15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii..

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., sarà data notizia ai singoli proprietari, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma di comunicazione equipollente, della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione.

Di disporre che l'adempimento di cui innanzi è posto in capo alla Impresa Leadri S.r.l., aggiudicataria dell'appalto, quale soggetto delegato all'espletamento delle attività espropriative.

Di confermare che la spesa complessiva trova copertura nell'ambito del medesimo finanziamento già disposto per la realizzazione dell'opera.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web *www.regione.puglia.it..*

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22, all'Albo pretorio on-line dell'Ente, accessibile dal banner *pubblicità legale* dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà conservato nell'archivio documentale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato, con le modalità previste dal D.Lgs. n. 33/2013, sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it ed in particolare nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione di I livello "*Provvedimenti*", sottosezione di II livello "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*";
- sarà trasmesso alla PEC dell'impresa Leadri S.r.l.: leadri@pec.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Leonardo Vescera

RUP
Girolamo Spagnoletti

Direttore dei Lavori
Roberto Polieri

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 9 aprile 2025, n. 129

Contributo ai Comuni per l'assegnazione di contributi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche previste nei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) approvati. Definizione dei criteri di assegnazione delle risorse regionali previste ai sensi dell'art. n. 76 della L.R. n. 42 del 31/12/2024.

Approvazione Avviso Pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i;
Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;
Visti il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";
Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
Vista la nota della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 3292 del 10/03/2016;
Visti la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 08/04/2024 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
Vista la L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 avente per oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della Sezione.

PREMESSO che:

- la Legge del 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21 prevede per gli edifici pubblici già esistenti e non ancora adeguati alle prescrizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 "Regolamento recante norme volte ad eliminare gli impedimenti fisici di accessibilità e fruibilità di edifici e percorsi esterni" l'adozione da parte delle Amministrazioni competenti di piani di eliminazione delle barriere architettoniche

(P.E.B.A.). I P.E.B.A. rappresentano gli strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia di fruibilità degli edifici pubblici o aperti al pubblico per tutti i cittadini;

- con la legge 5 febbraio 1992, n. 104, all'articolo 24 l'applicazione dei P.E.B.A. viene estesa agli spazi urbani, garantendo così la libertà di spostamento nel territorio alle persone con ridotta capacità motoria;
- al fine di sostenere i Comuni nella redazione del Piano di abbattimento delle barriere architettoniche la Regione Puglia ha approvato la legge regionale n. 67/2018 all'art. 87 comma 1;
- con D.G.R. n. 2062 del 18/11/2019 sono stati approvati i criteri di riparto e le modalità per accedere al contributo regionale per la redazione dei P.E.B.A., oltre che le relative linee guida, giusta la su citata Legge Regionale;
- con Deliberazione n. 1886 del 22/11/2021 la Giunta Regionale ha definito i criteri di assegnazione delle risorse regionali previste ai sensi dell'art. 87 della legge regionale n. 67/2018 per il triennio 2021/2023, estendendo il contributo anche per l'aggiornamento e l'ampliamento dei P.E.B.A., oltre che per la sua redazione;
- con D.G.R. n. 124 del 13/02/2023 sono stati definiti l'ammontare e le modalità di erogazione dell'incentivo ai Comuni per l'adozione dei P.E.B.A. a valere sulle risorse statali del «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità» assegnate alla Regione Puglia con DM 10 ottobre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri pari a € 795.922,47 e a € 78.243,19 a seguito del riparto dei residui a valere sul Fondo PEBA di cui a successiva D.G.R. n. 400 del 02/04/2024.

VISTO l'art. 10 comma 1 della L.R. n. 36/2023 che prevede che i Comuni destinino il 15 per cento dei proventi annuali derivanti dagli oneri di urbanizzazione di cui all'articolo 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (Norme per la edificabilità dei suoli) e dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia, nonché dalle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da inosservanza di norme relative al diritto di libero accesso in spazi pubblici riservati ai portatori di handicap motori e sensoriali, ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche per le opere, edifici, impianti esistenti di loro competenza istituendo a tal fine un apposito capitolo di bilancio.

CONSIDERATO che con la Legge Regionale n. 42/2024 all'art. 76 comma 1**:**

- la Regione favorisce anche l'attività di realizzazione degli interventi di superamento e abbattimento delle barriere architettoniche allo scopo di migliorare l'accessibilità sul territorio regionale per garantire a tutti pari condizioni di fruizione dello spazio aperto e dell'ambiente costruito;
- al fine di sostenere i Comuni che hanno adottato il PEBA nell'attuazione delle opere di abbattimento delle barriere architettoniche in essi individuate nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 8, programma 2, titolo 2, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di € 300.000,00,
- è previsto che le modalità e i criteri di assegnazione del contributo siano definiti con provvedimento della struttura regionale competente.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, occorre procedere:

- all'approvazione dell'Avviso Pubblico relativo al contributo per l'attuazione dei P.E.B.A. di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- all'approvazione del modulo di domanda di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- all'approvazione del modello di relazione di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito internet https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità", nonché sul portale tematico http://www.regione.puglia.it/web/orca.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere:	Impatto Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui all'art.lo 26 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Avviso Pubblico relativo al contributo ai Comuni per l'attuazione dei P.E.B.A. di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare il modello di domanda di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare il modello di relazione di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà agli adempimenti contabili in favore dei soggetti beneficiari dei finanziamento.

Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) sezione prima, sul sito internet https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità", nonché sul portale tematico http://www.regione.puglia.it/web/orca.

Di stabilire che le istanze potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell' Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo Pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
    - in formato elettronico sul sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità";
- tramite il sistema CIFRA 2:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1_Avviso pubblico.pdf - f7da5c8bf2e89ec4aed4ec322673e96e53b7377d06b54485ce78c6f3838dabff
Allegato 2_Modello domanda.pdf - a1d0cd7bf1ca54dca204ffe81ee255fb478af85040bf3217ef45e6634ca198f9
Allegato 3_Modello Relazione.pdf - 8b5d7a5c4e61aa6b209273713f6ab9e0f4a25ab8c0e0e57b1a2408944cb76873

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. “COORDINAMENTO, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO PROGR. ERP E DI PROMOZIONE DELL’ABIT. SOCIALE E SOSTENIBILE”
Addolorata Doronzo

Il Dirigente ad interim della Sezione Politiche Abitative
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

ALLEGATO 1

Avviso Pubblico

(in esecuzione dell'art. 76 della L.R. n. 42 del 31/12/2024)

per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati

all'esecuzione di opere di eliminazione delle barriere

architettoniche previste nei P.E.B.A.

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

Sommario

art. 1. Riferimenti Normativi 3
art. 2. Finalità e ambito di applicazione 4
art. 3. Soggetti che possono presentare la domanda 4
art. 4. Spese ammissibili 4
art. 5. Dotazione finanziaria 5
art. 6. Contributo per l'attuazione dei P.E.B.A. 5
art. 7. Termini per la presentazione delle istanze 5
art. 8. Criteri di esclusione 5
art. 9. Modalità e termini di presentazione della domanda 6
art. 10. Allegati alla domanda di contributo 6
art. 11. Erogazione del contributo e tempistiche di attuazione del P.E.B.A. 6
art. 12. Informazioni Generali 6

L'Avviso Pubblico è finalizzato all'assegnazione di contributi finanziari per l'attuazione degli interventi previsti nei P.E.B.A. da parte dei comuni pugliesi che hanno adottato/approvato il Piano.

art. 1. Riferimenti Normativi

Fonti nazionali

- Legge del 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21 "Regolamento recante norme volte ad eliminare gli impedimenti fisici di accessibilità e fruibilità di edifici e percorsi esterni";
- Decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Decreto Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 – art. 24 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- DPR 380/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A);
- Legge 03/03/2009, n. 18 ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- Decreto Presidente della Repubblica 04/10/2013 allegato Proposta di Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18;
- Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222 - allegato a Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Decreto Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;
- Decreto ministeriale 10 ottobre 2022 Attribuzione alle regioni e province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità;
- Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Fonti regionali

- Legge regionale n. 67/2018 art. 87 Contributo ai comuni per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA);
- D.G.R. n. 2062 del 18/11/2019 di approvazione dei criteri di riparto e delle modalità per accedere al contributo regionale per la redazione dei P.E.B.A. e delle Linee Guida;
- Determinazione dirigenziale N. 491 del 26/11/2021 di aggiornamento delle Linee Guida regionali per la redazione dei P.E.B.A.;
- Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 art. 10 Norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
- Legge regionale 24 dicembre 2024, n. 42 art. 76 Sostegno ai comuni che hanno adottato i PEBA nell'attuazione delle opere di abbattimento delle barriere architettoniche.

art. 2. Finalità e ambito di applicazione

L'Avviso intende migliorare l'accessibilità sul territorio regionale per garantire a tutti pari condizioni di fruizione dello spazio aperto e dell'ambiente. In questo contesto, la Regione, sin dall'approvazione della L.R. n. 67/18 che ha contribuito all'approvazione dei PEBA da parte di molte Amministrazioni, ha promosso un'azione di accompagnamento rivolta ai Comuni, con l'obiettivo di diffondere una cultura progettuale basata sui principi della Progettazione Universale.
Gli interventi finanziabili a valere sull'Avviso, finalizzato alla realizzazione di opere di abbattimento delle barriere architettoniche previste e progettate all'interno dei PEBA, assicurano la fruizione dei servizi pubblici e privati di interesse pubblico alla generalità dei cittadini.

art. 3. Soggetti che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda per l'assegnazione dei contributi tutti i Comuni che alla data di approvazione dell'Avviso Pubblico:

1. abbiano già redatto il PEBA e adottato e/o approvato il Piano mediante atto di Giunta o di Consiglio comunale;
2. abbiano provveduto alla comunicazione annuale del capitolo di bilancio e delle somme previste in esso di cui all'art. 10 comma 3 della L.R. n. 36/2023.

art. 4. Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi previsti nel P.E.B.A. come desumibili da apposita scheda di rilievo predisposta nella fase di redazione del piano, in coerenza con le priorità in esso definite e con il Programma triennale delle opere pubbliche approvato.

Il contributo è concesso quale cofinanziamento delle somme previste dal Comune nel capitolo di bilancio istituito ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. n. 36/2023.
Il contributo richiesto non potrà comunque eccedere il 70% della spesa complessiva per l'esecuzione delle opere di abbattimento delle barriere architettoniche.

art. 5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è di € 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio autonomo U0802028 denominato "Sostegno ai Comuni che hanno adottato i PEBA nell'attuazione delle opere di abbattimento delle barriere architettoniche (art. 76 - L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027)" dell'esercizio finanziario anno 2025 nell'ambito della missione 8, programma 2, titolo 2.

art. 6. Contributo per l'attuazione dei P.E.B.A.

I soggetti di cui all'art. 3 possono richiedere un contributo regionale, quale cofinanziamento aggiuntivo alle somme rivenienti dai capitoli di bilancio comunale dedicati previsti ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 36/2023, nel limite di:

- ✓ € 10.000,00 per i comuni fino a 5.000 residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2025);
- ✓ € 20.000,00 per i comuni da 5.001 fino a 20.000 residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2025);
- ✓ € 40.000,00 per i comuni oltre 20.001 residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2025).

Il contributo verrà assegnato per attività di progettazione e realizzazione degli interventi di superamento e abbattimento delle barriere architettoniche qualora individuati nei PEBA.

art. 7. Termini per la presentazione delle istanze

I Comuni possono presentare istanza di contributo a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.). Le istanze presentate prima di tale data non saranno ammesse e ne sarà data comunicazione entro trenta (30) giorni dal ricevimento.

La selezione delle domande ammissibili a contributo avviene mediante procedura valutativa "a sportello", per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 5.

art. 8. Criteri di esclusione

Saranno considerate irricevibili e pertanto escluse le domande presentate:

- da Comuni che non hanno adottato/approvato il P.E.B.A. entro la data di approvazione dell'Avviso;
- per interventi non individuati all'interno del P.E.B.A.;
- dai Comuni che non rispettano le prescrizioni di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. n. 36/2023;
- con modalità di presentazione difformi da quelle previste all'art. 9;
- entro il termine indicato all'art. 7;
- prive degli allegati di cui all'art. 10.

art. 9. Modalità e termini di presentazione della domanda

I soggetti interessati dovranno presentare istanza su apposito modello regionale allegato all'Avviso (Allegato 2) sottoscritto digitalmente in formato PAdES (firma grafica) dal Legale Rappresentante, o suo delegato, e trasmettere la relativa documentazione indicata al successivo art. 10, esclusivamente via posta certificata all'indirizzo pec sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it, riportando in oggetto la dicitura "Domanda di contributo per l'attuazione del P.E.B.A.".
I requisiti di ammissibilità nonché tutti i dati dichiarati nella domanda dovranno essere posseduti alla data di presentazione della stessa ed essere confermati al momento dell'ammissione a contributo finanziario.

art. 10. Allegati alla domanda di contributo

Di seguito la documentazione da allegare alla domanda di contributo, pena esclusione:

- Deliberazione di Giunta/Consiglio comunale di adozione/approvazione del P.E.B.A.;
- Deliberazione di Giunta/Consiglio comunale di approvazione di accesso ai contributi regionali di cui al presente Avviso pubblico;
- CUP dell'intervento;
- Attestazione di istituzione di capitolo di bilancio ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche per le opere, edifici, impianti di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. n. 36/2023;
- relazione descrittiva dell'intervento secondo il modello di relazione di cui all'Allegato 3;
- quadro economico della spesa prevista;
- cronoprogramma, massimo sei (6) mesi;
- elaborati del P.E.B.A. approvato, mediante link permanente consultabile e accessibile liberamente;
- scheda rilievo e/o stralcio del piano con evidenza della barriera architettonica.

art. 11. Erogazione del contributo e tempistiche di attuazione del P.E.B.A.

I contributi assegnati saranno concessi entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda redatta su modello di cui all'Allegato 2 ed erogati con le seguenti modalità:

- 30% a titolo di anticipazione a seguito della Determina di concessione del contributo finanziario;
- 70% ad esecuzione dei lavori previa presentazione del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Qualora l'ente beneficiario non rispetti i termini del cronoprogramma si provvederà alla revoca del contributo concesso e al recupero delle eventuali somme erogate a titolo di acconto.

art. 12. Informazioni Generali

Copia integrale dell'Avviso è pubblicato sul B.U.R.P. e sul portale tematico *http://www.regione.puglia.it/web/orca*.

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

Ai sensi della legge n. 241/1990, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia – Sezione Politiche Abitative – Via Gentile, 52 70126
Dirigente Responsabile: Arch. Vincenzo Lasorella
e-mail: *sezione.politicheabitative@regione.puglia.it*
PEC: *sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it*

Responsabile del Procedimento: Ing. Doronzo Addolorata
Telefono: 0805402054
e-mail: *a.doronzo@regione.puglia.it*

Allegati:
- Allegato 2: modello di domanda di richiesta contributo;
- Allegato 3: modello di relazione.

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

ALLEGATO 2

MODELLO DI DOMANDA

(in esecuzione dell'art. 76 della L.R. n. 42 del 31/12/2024)

per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati

all'esecuzione di opere di eliminazione delle barriere

architettoniche previste nei P.E.B.A.

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

ALLEGATO 2

MODELLO DI DOMANDA

Alla Sezione Politiche Abitative
sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: domanda per l'assegnazione di contributi finalizzati all'attuazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)

Il/La sottoscritto/a ……nato il ……a …… residente nel Comune di …… (prov …….) CAP ……. in via/corso/piazza ……., n. …… in qualità di legale rappresentante, o suo delegato, del Comune di ……CF:…… con sede legale nel Comune di …… (prov ……) in via/corso/piazza ……., n. …… Telefono:…… e-mail:…… posta elettronica certificata:……

preso atto della L.R. n. 42/2024 pubblicata sulla G.U. n. 13 del 31/12/2024, consapevole che in caso di dichiarazione mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste ai sensi di legge, l'Amministrazione regionale provvederà all'esclusione della domanda presentata dall'elenco dei beneficiari e alla revoca dei contributi eventualmente concessi,

CHIEDE

il contributo per l'attuazione del Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) pari a:

- ✓ € 10.000,00 per i comuni fino a 5.000 residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2025);
- ✓ € 20.000,00 per i comuni da 5.001 fino a 20.000 residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2025);
- ✓ € 40.000,00 per i comuni oltre 20.001 residenti (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2025).

e a tal fine

DICHIARA

- ☐ che alla data di approvazione dell'Avviso Pubblico il P.E.B.A. risulta adottato/approvato con D.G.C/D.C.C. n. …. del…….;
- ☐ che al 1° Gennaio 2025 la popolazione residente ammonta a……..(fonte ISTAT al 1° Gennaio 2025);

Le dichiarazioni su riportate corrispondono al vero e i requisiti di ammissibilità sono posseduti alla data di presentazione della domanda.

Si impegna inoltre:

- a trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 6 mesi dalla concessione del finanziamento regionale il certificato di regolare esecuzione delle opere;
- a fornire nei tempi e nei modi previsti le informazioni che saranno eventualmente richieste dall'Ufficio regionale competente.

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

Individua come responsabile dell'attuazione degli interventi inseriti nella domanda a cui sono affidati i compiti descritti nell'avviso pubblico il ……., Telefono: ……., e-mail…….

Allega:

- Deliberazione di Giunta/Consiglio comunale di approvazione/adozione del P.E.B.A.;
- Deliberazione di Giunta/Consiglio comunale di approvazione di accesso ai contributi;
- CUP dell'intervento;
- Attestazione di istituzione di capitolo di bilancio ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche per le opere, edifici, impianti di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. n. 36/2023;
- relazione descrittiva dell'intervento secondo modello di relazione di cui all'Allegato 3;
- quadro economico della spesa prevista;
- cronoprogramma massimo sei (6) mesi;
- elaborati del P.E.B.A. approvato, mediante link permanente consultabile e accessibile liberamente;
- scheda rilievo e/o stralcio del piano con evidenza delle barriere architettoniche.

Firmato digitalmente
dal Legale Rappresentante o da suo delegato

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679
Da firmare solo e soltanto se la domanda è sottoscritta da persona delegata dal Legale Rappresentante
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.
Finalità: I dati richiesti sono raccolti e trattati esclusivamente per le attività inerenti il campo di applicazione del DPCM 10 ottobre 2022.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: L.R. n.42/2024.
La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.
Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dirigente della Sezione Politiche Abitative in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it.
Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza
Informiamo che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione.

Trasferimento in Paesi Terzi: I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Presenza di processi decisionali automatizzati il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione);
Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali e, segnatamente, attraverso strumenti nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
Periodo di conservazione: I dati sono conservati per 36 mesi.
Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.
Luogo e data,

Firma dell'Interessato (delegato Legale rappresentante)

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

ALLEGATO 3

MODELLO DI RELAZIONE

(in esecuzione dell'art. 76 della L.R. n. 42 del 31/12/2024)

per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati

all'esecuzione di opere di eliminazione delle barriere

architettoniche previste nei P.E.B.A.

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Politiche Abitative

1. **Descrizione sintetica dello stato di fatto comprensiva di foto**

_____

_____

_____

2. **Specificare le schede di rifermento che individuano gli interventi all'interno del PEBA**
(elencare il nome e il codice di riferimento dell'intervento):

_____

_____

_____

3. **Cronoprogramma finanziario**

Rif Intervento (nome e codice)	**Imputazione fondi**			Importo complessivo intervento D=A+B+C
	A. Contributo regionale (≤70%*D) €	B Contributo da capitolo di bilancio di cui all'art. 10 co. 1 L.R. n. 36/2023 €	C Eventuale contributo comunale €	
			Totale	

Il RUP

_____

(Allegare copia della carta di identità se non sottoscritto digitalmente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 marzo 2025, n. 117

Liquidazione contributi associativi "Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue" - FIDAS, con sede a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.
2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.
3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.
4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante "*La definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)*";

- l'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) e si compone di:

- Disciplinare A "*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*";
- Disciplinare B "*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219*";
- Disciplinare C "*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2240 del 29/12/2021 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 1559 del 13/11/2023 ha approvato il nuovo schema di convenzione, coerente con i Disciplinari tecnici A ("*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*"), B ("*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219*'') ove previsto e C ("*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*") se effettuate, di cui allegato 1 del predetto Accordo Stato - Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. Atti n.100/CSR);
- la Regione Puglia in data 22/12/2023 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (repertoriato al n. 025540 in data 12 febbraio 2024), ai sensi del succitato Accordo

Stato-Regioni del 08/07/2021 *(Rep. Atti n.100/CSR);*

- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a) costi per la promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/comunicazione, ecc.);

b) costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione;

c) costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione;

d) costi per la formazione e aggiornamento dei volontari

e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi

f) costi generali

II. Quota di raccolta

a) costi per i servizi forniti al donatore;

b) costi per il personale impegnato nella raccolta;

c) costi per la manutenzione o l'acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà};

d) costi per la formazione e l'aggiornamento dei volontari;

e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;

f) costi generali.

Atteso **che all'art. 7 *Rapporti economici*** della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:

"

1. *Per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di donatori, oggetto della presente convenzione, la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso relative alla gestione associativa (disciplinare A) e alla gestione delle unità di raccolta (disciplinare B se effettuata) secondo quanto definito dall'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021.*
2. *Le quote di rimborso delle attività di raccolta, di cui al comma 1 del presente articolo, in coerenza con i contenuti della pianificazione annuale di autosufficienza concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative fanno riferimento alle donazioni completate comunicate dal ST di riferimento.*
3. *Le funzioni a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, di cui al disciplinare tecnico C dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021 e allegato alla presente convenzione, sono declinate in appositi progetti, comprendenti anche l'avvio di sperimentazioni gestionali, per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con il coordinamento del Centro Regionale Sangue in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra le Associazioni e Federazioni di donatori e la Regione. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC.*

4. *Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte (associative e di raccolta qualora effettuate), sulla base dello specifico di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione delle risorse impegnate, con riferimento alle voci riportate nei disciplinari A e B. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124*
5. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2 del presente articolo, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali di proprietà della Aziende Sanitarie del S.S.R.., le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al competente Servizio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regionale entro il 28 febbraio di ogni anno. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione redatta dai responsabili dei ST che certifichi la tipologia delle donazioni per associazione afferente al ST ed elenco dettagliato dei donatori. La Regione provvederà all'erogazione dei contributi entro 60 giorni dalla presentazione della domanda corredata dell'idonea documentazione, incluso l'ultimo bilancio consuntivo approvato. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124.*
6. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali delle strutture private accreditate, le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al Legale rappresentante delle citate strutture.*
7. *Le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori oggetto della presente convenzione sono prestazioni di servizi e sono altresì da considerare di natura non commerciale anche ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi della normativa vigente.*
8. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i. Gli importi riferiti a tali rimborsi che, per cause straordinarie, non risultano erogabili nei termini indicati dalla presente convenzione sono comunque iscritti tra i crediti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.*
9. *É ammessa la variazione del valore complessivo delle quote associative del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.*
10. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche*".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a. è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
b. è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439, prot. AOO

183/23-02-2023 n°3883, prot. n° 50076 del 30/01/2024 e nota prot. n. 30254 del 21/01/2025 è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2024 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente, ovvero dal Responsabile del Servizio Trasfusionale nei casi in cui non è stato individuato il citato Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale.".*

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "*costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.*", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7 - Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti.*".
Con nota prot. n. 46/25 del 21/02/2025, trasmessa con pec di pari data, acquisita agli atti della scrivente Sezione prot. n° 99857 del 25/02/2025, l'Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6 ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n**.** 11.435 di sangue intero;
- n. 1.062 di plasma;
- n. 279 di multicomponent.

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori del Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle ASL Lecce, Brindisi, Taranto e Bari, territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

S.I.T	Sangue Intero	Plasma	Multicomponent	Contributo parziale	Tot donazioni	Contributo totale
ASL LE	**11.025**	**1.061**	**260**	**242.550,00 €** **25.464,00 €** **6.240,00 €**	**12.346**	**274.254,00 €**
ASL BR	**401**	**0**	**19**	**8.822,00 €** **0,00 €**	**420**	**9.278,00 €**

				456,00 €		
S.I.T	**Sangue Intero**	**Plasma**	**Multicomponent**	**Contributo parziale**	**Tot donazioni**	**Contributo totale**
ASL BA	**4**	**0**	**0**	**88,00 €** **0,00 €** **0,00 €**	**4**	**88,00 €**
ASL TA	**5**	**1**	**0**	**110,00 €** **24,00 €** **0,00 €**	**6**	**134,00 €**
TOT	**11.435**	**1.062**	**279**	**283.754,00 €**	**12.776**	**283.754,00 €**

Inoltre, con la citata nota è stato trasmesso in allegato il DURC con validità fino al 22/03/2025, nel quale si dichiara quanto segue: "*Con il presente documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 1559 del 13/11/2023, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) di seguito riportato:

Attività	**Rimborsi per le attività associative**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00
Donazione multicomponent	€ 24,00

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione e per Sezione:

SEZIONE FIDAS LECCESE – ASL LECCE

SEZ. FIDAS LECCESE	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPO-NENT**	**TOTALE**	**CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO**	**CONTRIBUTO PLASMA**	**CONTRIBUTO MULTICOM-PONENT**	**TOTALE**
ACQUARICA C.	**89**	**6**	**0**	**95**	**1.958,00 €**	**144,00 €**	**0,00 €**	**€ 2.102,00**

ALEZIO	181	34	10	225	3.982,00 €	816,00 €	240,00 €	€ 5.038,00
ALLISTE	335	60	2	397	7.370,00 €	1.440,00 €	48,00 €	€ 8.858,00
BARBARANO	1	0	0	1	22,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 22,00
COLLEMETO	357	23	17	397	7.854,00 €	552,00 €	408,00 €	€ 8.814,00
COLLEPASSO	310	91	5	406	6.820,00 €	2.184,00 €	120,00 €	€ 9.124,00
COPERTINO	511	58	3	572	11.242,00 €	1.392,00 €	72,00 €	€ 12.706,00
CORSANO	115	0	0	115	2.530,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 2.530,00
CURSI	72	4	4	80	1.584,00 €	96,00 €	96,00 €	€ 1.776,00
GAGLIANO	11	2	1	14	242,00 €	48,00 €	24,00 €	€ 314,00
GALATONE	1.517	82	49	1648	33.374,00 €	1.968,00 €	1.176,00 €	€ 36.518,00
GALLIPOLI	348	45	17	410	7.656,00 €	1.080,00 €	408,00 €	€ 9.144,00
LECCE POLIZ PENITENZ.	293	28	15	336	6.446,00 €	672,00 €	360,00 €	€ 7.478,00
MELLISANO	616	108	16	740	13.552,00 €	2.592,00 €	384,00 €	€ 16.528,00
MESAGNE	0	1	0	1	0,00 €	24,00 €	0,00 €	€ 24,00
MONTERONI	8	1	0	9	176,00 €	24,00 €	0,00 €	€ 200,00
NARDO'	1.207	18	15	1240	26.554,00 €	432,00 €	360,00 €	€ 27.346,00
NOHA	666	45	28	739	14.652,00 €	1.080,00 €	672,00 €	€ 16.404,00

P. CESAREO	98	5	0	103	2.156,00 €	120,00 €	0,00 €	€ 2.276,00
PRESICCE	172	14	0	186	3.784,00 €	336,00 €	0,00 €	€ 4.120,00
RACALE	590	73	15	678	12.980,00 €	1.752,00 €	360,00 €	€ 15.092,00
RUFFANO	637	36	0	673	14.014,00 €	864,00 €	0,00 €	€ 14.878,00
SALVE	65	1	0	66	1.430,00 €	24,00 €	0,00 €	€ 1.454,00
SANNICOLA	427	68	6	501	9.394,00 €	1.632,00 €	144,00 €	€ 11.170,00
SPECCHIA	143	0	0	143	3.146,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 3.146,00
STERNATIA	238	5	11	254	5.236,00 €	120,00 €	264,00 €	€ 5.620,00
TAVIANO	1.079	159	30	1268	23.738,00 €	3.816,00 €	720,00 €	€ 28.274,00
TRICASE	1	0	0	1	22,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 22,00
TUGLIE	535	50	14	599	11.770,00 €	1.200,00 €	336,00 €	€ 13.306,00
UGENTO	403	44	2	449	8.866,00 €	1.056,00 €	48,00 €	€ 9.970,00
TOTALI	11.025	1.061	260	12.346	242.550,00 €	25.464,00 €	6.240,00 €	274.254,00 €

SEZIONE FIDAS LECCESE – ASL BRINDISI

DETTAGLIO SEZIONI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOM-PONENT	TOTALE	CONTRIBU-TO SANGUE INTERO	CONTRIBU-TO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPO-NENT	CONTRIBUTO TOTALE
FIDAS LECCESE SEZ. DI MESAGNE	361	0	18	379	7.942,00 €	0,00 €	432,00 €	8.374,00 €
FIDAS LECCESE SEZ. PORTO CESAREO	9	0	0	9	198,00 €	0,00 €	0,00 €	198,00 €

FIDAS LECCESE SEZ. NARDO'	3	0	0	3	66,00 €	0,00 €	0,00 €	66,00 €
TOTALE	401	0	19	420	8.822,00 €	0,00 €	456,00 €	9.278,00 €

SEZIONE FIDAS LECCESE – ASL BARI

DETTAGLIO SEZIONI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE
FIDAS LECCESE SEZ. GALATONE	4	0	0	4	88,00 €	0,00 €	0,00 €	88,00 €
TOTALE	4	0	0	4	88,00 €	0,00 €	0,00 €	88,00 €

SEZIONE FIDAS LECCESE – ASL TARANTO

DETTAGLIO SEZIONI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE
FIDAS LECCESE SEZ. DI MESAGNE	1	1	0	2	22,00 €	24,00 €	0,00 €	46,00 €
FIDAS LECCESE SEZ. GALATONE	2	0	0	2	44,00 €	0,00 €	0,00 €	44,00 €
FIDAS LECCESE SEZ. ACQUARICA DE C.	1	0	0	1	22,00 €	0,00 €	0,00 €	22,00 €
FIDAS LECCESE SEZ. TAVIANO	1	0	0	1	22,00 €	0,00 €	0,00 €	22,00 €
TOTALE	5	1	0	6	110,00 €	24,00 €	0,00 €	134,00 €

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività dall'Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6 per le unità raccolte nell'anno 2024, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 283.754,00** in favore dall'Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6 per le unità raccolte nell'anno 2024, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**11.435**	**€ 251.570,00**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**1.062**	**€ 25.488,00**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**279**	**€ 6.696,00**
TOTALE		**12.776**	**€ 283.754,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 283.754,00** in favore delle singole sezioni comunali A.Do.Vo.S. Leccese - Fidas, secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 25/02/2025);
3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 283.754,00** per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle AA.SS.LL. Lecce – Brindisi - Bari e Taranto territorialmente competenti;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina

Trasfusionale o Servizio Trasfusionale;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.999
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2025
- Competenza 2024
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052
- Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.

- Importo somma da liquidare: **€ 283.754,00** Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo D.D. n. 580/2024
- Numero di impegno: 3024052558
- Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2024, ai sensi della D.G.R. n. 2240 del 29/12/2021;
- Creditore: Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6, - **...omissis...**
- **...OMISSIS...**

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.".
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 283.754,00** in favore dall'Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6 per le unità raccolte nell'anno 2024, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**11.435**	**€ 251.570,00**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**1.062**	**€ 25.488,00**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**279**	**€ 6.696,00**
TOTALE		**12.776**	**€ 283.754,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 283.754,00** in favore delle singole sezioni comunali A.Do.Vo.S. Leccese - Fidas, secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue – FIDAS, sita a Galatone (LE), in Largo S.S. Crocifisso, 6, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 25/02/2025);
3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 283.754,00** per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle AA.SS.LL. Lecce – Brindisi - Bari e Taranto territorialmente competenti;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei

donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale;
6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;784178
f. Il presente atto, composto da n°21 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 marzo 2025, n. 124

Liquidazione contributi associativi "Federazione Pugliese Donatori di Sangue" – OdV, sita in Bari, in Piazza Umberto I, Palazzina ex – "Goccia del latte" – donazione sangue ed emocomponenti anno 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.

3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.

4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.

5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.

6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.

7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.

8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante "*La definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)*";

- l'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) e si compone di:

- Disciplinare A "*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*";
- Disciplinare B "*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219*";
- Disciplinare C "*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2240 del 29/12/2021 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 1559 del 13/11/2023 ha approvato il nuovo schema di convenzione, coerente con i Disciplinari tecnici A ("*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*"), B ("*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219*'') ove previsto e C ("*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*") se effettuate, di cui allegato 1 del predetto Accordo Stato - Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. Atti n.100/CSR);

- la Regione Puglia in data 22/12/2023 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (repertoriato al n. 025540 in data 12 febbraio 2024), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 08/07/2021 *(Rep. Atti n.100/CSR);*
- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a) costi per la promozione promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/ comunicazione, ecc.);
b) costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione;
c) costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione;
d) costi per la formazione e aggiornamento dei volontari
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi
f) costi generali

II. Quota di raccolta

a) costi per i servizi forniti al donatore;
b) costi per il personale impegnato nella raccolta;
e) costi per la manutenzione o l'acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà};
d) costi per la formazione e l'aggiornamento dei volontati;
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;
f) costi generali.

Atteso **che all'art. 7 *Rapporti economici*** della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. *Per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di donatori, oggetto della presente convenzione, la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso relative alla gestione associativa (disciplinare A) e alla gestione delle unità di raccolta (disciplinare B se effettuata) secondo quanto definito dall'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021.*
2. *Le quote di rimborso delle attività di raccolta, di cui al comma 1 del presente articolo, in coerenza con i contenuti della pianificazione annuale di autosufficienza concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative fanno riferimento alle donazioni completate comunicate dal ST di riferimento.*
3. *Le funzioni a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, di cui al disciplinare tecnico C dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021 e allegato alla presente convenzione, sono declinate in appositi progetti, comprendenti anche l'avvio di sperimentazioni gestionali, per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con il coordinamento del Centro Regionale Sangue in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra le Associazioni e Federazioni*

di donatori e la Regione. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC.

4. *Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte (associative e di raccolta qualora effettuate), sulla base dello specifico di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione delle risorse impegnate, con riferimento alle voci riportate nei disciplinari A e B. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124*
5. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2 del presente articolo, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali di proprietà della Aziende Sanitarie del S.S.R.., le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al competente Servizio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regionale entro il 28 febbraio di ogni anno. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione redatta dai responsabili dei ST che certifichi la tipologia delle donazioni per associazione afferente al ST ed elenco dettagliato dei donatori. La Regione provvederà all'erogazione dei contributi entro 60 giorni dalla presentazione della domanda corredata dell'idonea documentazione, incluso l'ultimo bilancio consuntivo approvato. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124.*
6. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali delle strutture private accreditate, le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al Legale rappresentante delle citate strutture.*
7. *Le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori oggetto della presente convenzione sono prestazioni di servizi e sono altresì da considerare di natura non commerciale anche ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi della normativa vigente.*
8. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i. Gli importi riferiti a tali rimborsi che, per cause straordinarie, non risultano erogabili nei termini indicati dalla presente convenzione sono comunque iscritti tra i crediti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.*
9. *É ammessa la variazione del valore complessivo delle quote associative del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.*
10. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche*".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a. è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
b. è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione

multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439, prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883, prot. n° 50076 del 30/01/2024 e nota prot. n. 30254 del 21/01/2025 è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2024 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente, ovvero dal Responsabile del Servizio Trasfusionale nei casi in cui non è stato individuato il citato Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale.".*

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "*costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.*", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relativi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti.*".

Con nota prot. n. 120/25 del 10/02/2025, acquisita agli atti della scrivente Sezione prot. n. 86505 del 18/02/2025, l'Associazione "Federazione Pugliese Donatori di Sangue", sita in Piazza Umberto I, Palazzina ex – "Goccia del latte" ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. 14.691 di sangue intero;
- n. 1.448 di plasma;
- n. 316 di multicomponent;

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl Bari, Brindisi, Bat, Taranto, Foggia, SIMT A.O.U. "Policlinico" di Bari e SIMT A.O.U. "OO.RR." di Foggia, territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
BAT	473	47	11	531

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
Bari	8137	770	79	8986
Policlinico di Bari	5495	617	224	6336
ASL FG	14	0	0	14
ASL BR	41	0	2	43
ASL Taranto	528	14	0	542
ASL LE	3	0	0	3
Totale	14.691	1.448	316	16.455

Inoltre, con la citata nota è stato trasmesso il DURC con validità fino al 12/04/2025 nel quale si dichiara quanto segue: "*Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 1559 del 13/11/2023, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) di seguito riportato:

Attività	**Rimborsi per le attività associative**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00
Donazione multicomponent	€ 24,00

Si riporta di seguito il dettaglio per ogni sezione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori di Sangue" - OdV:

SEZIONE FIDAS FPDS PROVINCIA DI BAT	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Bari	12	1	0	13	€ 264,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 288,00
Bari-Intesa S. Paolo	4	2	3	9	€ 88,00	€ 48,00	€ 72,00	€ 208,00
Barletta	102	20	2	124	€ 2.244,00	€ 480,00	€ 48,00	€ 2.772,00
Bridgestone	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
Fidas	3	0	0	3	€ 66,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 66,00
Gravina	1	1	0	2	€ 22,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 46,00
Molfetta	4	0	0	4	€ 88,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 88,00
Santa Famiglia	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Seminario Molfetta	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Terlizzi	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Trani	342	23	6	371	€ 7.524,00	€ 552,00	€ 144,00	€ 8.220,00
TOTALE	473	47	11	531	€ 10.406,00	€ 1.128,00	€ 264,00	€ 11.798,00

SEZIONE FIDAS FPDS PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Adelfia	105	5	0	110	€ 2.310,00	€ 120,00	€ 0,00	€ 2.430,00

Albero-bello	211	5	0	216	€ 4.642,00	€ 120,00	€ 0,00	€ 4.762,00
Altamura	1.361	65	0	1.426	€ 29.942,00	€ 1.560,00	€ 0,00	€ 31.502,00
Bari	906	20	5	931	€ 19.932,00	€ 480,00	€ 120,00	€ 20.532,00
Bari-Banca Pop. Bari	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Bari-Fidas	2	1	0	3	€ 44,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 68,00
Bari Ferrovie Sudest	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
Bari - Intesa S. Paolo	19	1	0	20	€ 418,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 442,00
Bari - Telecom	3	0	0	3	€ 66,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 66,00
Barletta	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Bersaglieri-BA	6	0	0	6	€ 132,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 132,00
Binetto	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Bitonto	58	3	0	61	€ 1.276,00	€ 72,00	€ 0,00	€ 1.348,00
Bridgestone	187	9	2	198	€ 4.114,00	€ 216,00	€ 48,00	€ 4.378,00
Brindisi	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Carbonara- Ba	644	38	4	686	€ 14.168,00	€ 912,00	€ 96,00	€ 15.176,00

Castellana	961	235	46	1.242	€ 21.142,00	€ 5.640,00	€ 1.104,00	€ 27.886,00
Gioia	75	6	0	81	€ 1.650,00	€ 144,00	€ 0,00	€ 1.794,00
Gravina	1.005	36	0	1.041	€ 22.110,00	€ 864,00	€ 0,00	€ 22.974,00
Imm. Terlizzi	485	87	6	578	€ 10.670,00	€ 2.088,00	€ 144,00	€ 12.902,00
Ipa-Bari	68	16	0	84	€ 1.496,00	€ 384,00	€ 0,00	€ 1.880,00
Isotta Fr.-Ba	31	2	0	33	€ 682,00	€ 48,00	€ 0,00	€ 730,00
Locorotondo	193	4	0	197	€ 4.246,00	€ 96,00	€ 0,00	€ 4.342,00
Molfetta	466	153	8	627	€ 10.252,00	€ 3.672,00	€ 192,00	€ 14.116,00
Noicattaro	12	1	0	13	€ 264,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 288,00
Poggiorsini	58	0	0	58	€ 1.276,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.276,00
Polo Ped. Policlini-co- Ba	11	0	0	11	€ 242,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 242,00
Putignano	309	23	0	332	€ 6.798,00	€ 552,00	€ 0,00	€ 7.350,00
Redentore-Ba	123	2	0	125	€ 2.706,00	€ 48,00	€ 0,00	€ 2.754,00
Rutigliano	11	0	0	11	€ 242,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 242,00
S. Carlo Borr-Ba	55	0	0	55	€ 1.210,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.210,00

Santa Famiglia-Ba	367	25	3	395	€ 8.074,00	€ 600,00	€ 72,00	€ 8.746,00
Santeramo	7	1	0	8	€ 154,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 178,00
seminin. Molfetta	16	14	1	31	€ 352,00	€ 336,00	€ 24,00	€ 712,00
SS. Ann. Modugno	275	5	4	284	€ 6.050,00	€ 120,00	€ 96,00	€ 6.266,00
Stella Maris	10	0	0	10	€ 220,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 220,00
Toritto	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
Trani	5	8	0	13	€ 110,00	€ 192,00	€ 0,00	€ 302,00
Turi	72	5	0	77	€ 1.584,00	€ 120,00	€ 0,00	€ 1.704,00
Vigili Del Fuoco-BA	11	0	0	11	€ 242,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 242,00
Taranto	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Lecce Nardò	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
TOTALE	8.137	770	79	8.986	€ 179.014,00	€ 18.480,00	€ 1.896,00	€ 199.390,00
SEZIONE FIDAS FPDS AOU POLICLINICO	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Adelfia	742	28	19	789	€ 16.324,00	€ 672,00	€ 456,00	€ 17.452,00
Alberobello	3	0	0	3	€ 66,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 66,00

Altamura	7	3	3	13	€ 154,00	€ 72,00	€ 72,00	€ 298,00
Bari	3.163	488	155	3.806	€ 69.586,00	€ 11.712,00	€ 3.720,00	€ 85.018,00
Bari-Banca Pop. Bari	3	1	0	4	€ 66,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 90,00
Bari - Intesa S. Paolo	24	1	2	27	€ 528,00	€ 24,00	€ 48,00	€ 600,00
Bari -Advos LE	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Bersaglieri-BA	2	2	0	4	€ 44,00	€ 48,00	€ 0,00	€ 92,00
Bitonto	4	1	0	5	€ 88,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 112,00
Bridgestone	70	8	4	82	€ 1.540,00	€ 192,00	€ 96,00	€ 1.828,00
Carbonara- Ba	20	4	0	24	€ 440,00	€ 96,00	€ 0,00	€ 536,00
Castellana	368	8	2	378	€ 8.096,00	€ 192,00	€ 48,00	€ 8.336,00
Gioia	447	12	5	464	€ 9.834,00	€ 288,00	€ 120,00	€ 10.242,00
Gravina	21	1	1	23	€ 462,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 510,00
Imm. Terlizzi	172	1	0	173	€ 3.784,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 3.808,00
Ipa-Bari	12	0	0	12	€ 264,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 264,00
Isotta Fr.-Ba	7	0	0	7	€ 154,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 154,00

Locoroton-do	5	0	0	5	€ 110,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 110,00
Molfetta	5	5	1	11	€ 110,00	€ 120,00	€ 24,00	€ 254,00
Noicattaro	7	0	0	7	€ 154,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 154,00
Polo Ped. Policli-nico- Ba	138	12	17	167	€ 3.036,00	€ 288,00	€ 408,00	€ 3.732,00
Putignano	24	1	0	25	€ 528,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 552,00
Redento-re- Ba	24	3	2	29	€ 528,00	€ 72,00	€ 48,00	€ 648,00
Rutigliano	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
S. Carlo Borr- Ba	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
Santa Fa-miglia-Ba	88	21	5	114	€ 1.936,00	€ 504,00	€ 120,00	€ 2.560,00
Santeramo	14	0	0	14	€ 308,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 308,00
SS. Ann. Modugno	21	8	6	35	€ 462,00	€ 192,00	€ 144,00	€ 798,00
Stella Maris	19	9	0	28	€ 418,00	€ 216,00	€ 0,00	€ 634,00
Toritto	4	0	0	4	€ 88,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 88,00
Trani	4	0	0	4	€ 88,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 88,00
Turi	40	0	0	40	€ 880,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 880,00

Vigili Del Fuo-co-BA	32	0	2	34	€ 704,00	€ 0,00	€ 48,00	€ 752,00
TOTALE	5.495	617	224	6.336	€ 120.890,00	€ 14.808,00	€ 5.376,00	€ 141.074,00

SEZIONE FIDAS FPDS PROVINCIA DI FOGGIA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPO-NENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SAN-GUE INTERO	CONTRIBU-TO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPO-NENT	TOTALE
Bari	8	0	0	8	176,00 €	0	0	176,00 €
Brindisi	2	0	0	2	44,00 €	0	0	44,00 €
Barletta	1	0	0	1	22,00 €	0	0	22,00 €
Gioia Del Colle	1	0	0	1	22,00 €	0	0	22,00 €
S. Famiglia	2	0	0	2	44,00 €	0	0	44,00 €
TOTALE	14	0	0	14	308,00 €	0	0	308,00 €

SEZIONE FIDAS FPDS PROVINCIA DI BRINDISI	SAN-GUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPO-NENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SAN-GUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPO-NENT	TOTALE
Bari	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
Brindisi	33	0	2	35	€ 726,00	€ 0,00	€ 48,00	€ 774,00
Castellana	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
Poggiorsini	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00

Santeramo	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
SS. Ann, Modugno	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
S. Famiglia	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
TOTALE	41	0	2	43	€ 902,00	€ 0,00	€ 48,00	€ 950,00

SEZIONE FIDAS FPDS PROVINCIA DI TARANTO	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Adelfia	1	0	0	1	22,00 €	0,00 €	0,00 €	22,00 €
Alberobello	17	2	0	19	€ 374,00	48,00 €	0,00 €	€ 422,00
Altamura	4	0	0	4	€ 88,00	0,00 €	0,00 €	€ 88,00
Bari	8	1	0	9	€ 176,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 200,00
Barletta	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Brindisi	3	0	0	3	€ 66,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 66,00
Castellana Grotte	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Gioia del Colle	144	0	0	144	€ 3.168,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.168,00
Gravina	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Laterza	277	6	0	283	€ 6.094,00	€ 144,00	€ 0,00	€ 6.238,00

Locorotondo	52	5	0	57	€ 1.144,00	€ 120,00	€ 0,00	€ 1.264,00
Massafra	13	0	0	13	€ 286,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 286,00
Noicattaro	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Polo Pediatrico Policlinico	3	0	0	3	€ 66,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 66,00
Putignano	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Santeramo	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
TOTALE	528	14	0	542	€ 11.616,00	€ 336,00	€ 0,00	€ 11.952,00

SEZIONE FIDAS FPDS PROVINCIA DI Lecce	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Bari	1	0	0	1	22,00 €	0	0	22,00 €
Brindisi	2	0	0	2	44,00 €	0	0	44,00 €
TOTALE	3	0	0	3	66,00 €	0	0	66,00 €

Le rendicontazioni sopra riportate non tengono conto delle donazioni effettuate dai Servizi Trasfusionali degli Enti Ecclesiastici ed IRCCS privati.

Si riporta il riepilogo per provincia:

PROVINCIA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	RIMBORSO COMPLESSIVO
PROVINCIA BT	456	51	8	11.448,00 €
PROVINCIA DI BARI	13.750	1379	289	€ 342.532,00

POLICLINICO BARI	**152**	**12**	**17**	**€ 4.040,00**
PROVINCIA DI FOGGIA	**0**	**0**	**0**	**€ 0,00**
PROVINCIA DI BRINDISI	**41**	**0**	**2**	**€ 950,00**
PROVINCIA	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPONENT**	**RIMBORSO COMPLESSIVO**
PROVINCIA DI TARANTO	**291**	**6**	**0**	**€ 6.546,00**
PROVINCIA DI LECCE	**1**	**0**	**0**	**€ 22,00**
TOTALE	**14.691**	**1.448**	**316**	**365.538,00 €**

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione "Federazione Pugliese Donatori di Sangue" - OdV, sita in Piazza Umberto I, Palazzina ex – "Goccia del latte" per le unità raccolte nell'anno 2024, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di € 365.538,00 in favore dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori di Sangue"- OdV, sita in Piazza Umberto I, Palazzina ex – "Goccia del latte", sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024 e come certificato dai Responsabili dei Servizi Trasfusionali, così come di seguito riportato:

Associazione "Federazione Pugliese Donatori di Sangue"- OdV, sita in Piazza Umberto I, Palazzina ex – "Goccia del latte"			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2024**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	14.691	€ 323.202,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00	1.448	€ 34.752,00
Donazione multicomponent	€ 24,0	316	€ 7.584,00
TOTALE		**16.455**	**€ 365.538,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 365.538,00** in favore delle singole sezioni comunali Fidas FPDS secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori di Sangue"- OdV, sita in Piazza Umberto I, Palazzina ex "Goccia del latte", quale rimborso delle

attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega il DURC in corso di validità e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 21/02/2025);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi € 365.538,00 per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti;

4. stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

5. stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.999
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2025
- Competenza 2024
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052

Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni

della regione puglia.

- Importo somma da liquidare: **€ 365.538,00**
- Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo D.D. D.D. n. 580/2024
- Numero di impegno: 3024052558
- Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2024, ai sensi della D.G.R. n. 2240 del 29/12/2021;
- Creditore: Associazione "Federazione Pugliese Donatori di Sangue"- OdV, sita in Piazza Umberto I, Palazzina ex "Goccia del latte" - **...omissis...**
- **...omissis...**

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.".
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. riconoscere l'importo complessivo di € 365.538,00 in favore dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori di Sangue"- OdV, sita in Piazza Umberto I, Palazzina ex – "Goccia del latte", sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024 e come certificato dai Responsabili dei Servizi Trasfusionali, così come di seguito riportato:

Associazione "Federazione Pugliese Donatori di Sangue"- OdV, sita in Piazza Umberto I, Palazzina ex – "Goccia del latte"			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2024**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	14.691	€ 323.202,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00	1.448	€ 34.752,00

Donazione multicomponent	€ 24,0	316	€ 7.584,00
TOTALE		**16.455**	**€ 365.538,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 365.538,00** in favore delle singole sezioni comunali Fidas FPDS secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori di Sangue"- OdV, sita in Piazza Umberto I, Palazzina ex "Goccia del latte", quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega il DURC in corso di validità e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 21/02/2025);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi € 365.538,00 per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti;

4. stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

5. stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;784178
f. Il presente atto, composto da n°28 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 marzo 2025, n. 125

Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, con sede a Taranto, in via per Massafra, 99 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.
2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.
3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.
4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante "*La definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)*";

- l'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) e si compone di:

- Disciplinare A "*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*";
- Disciplinare B "*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219*";
- Disciplinare C "*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2240 del 29/12/2021 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 1559 del 13/11/2023 ha approvato il nuovo schema di convenzione, coerente con i Disciplinari tecnici A ("*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*"), B ("*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219*'') ove previsto e C ("*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*") se effettuate, di cui allegato 1 del predetto Accordo Stato - Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. Atti n.100/CSR);
- la Regione Puglia in data 22/12/2023 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (repertoriato al n. 025540 in data 12 febbraio 2024), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 08/07/2021 *(Rep. Atti n.100/CSR);*

- la nota e-mail del 1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attivitàassociative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a) costi per a promozione promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/ comunicazione, ecc.);
b) costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione;
c) costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione;
d) costi per la formazione e aggiornamento dei volontari
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi
f) costi generali.

II. Quota di raccolta

a) costi per i servizi forniti al donatore;
b) costi per il personale impegnato nella raccolta;
e) costi per la manutenzione o l'acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà};
d) costi per la formazione e l'aggiornamento dei volontati;
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;
f) costi generali.

Atteso **che all'art. 7 *Rapporti economici*** della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. *Per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di donatori, oggetto della presente convenzione, la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso relative alla gestione associativa (disciplinare A) e alla gestione delle unità di raccolta (disciplinare B se effettuata) secondo quanto definito dall'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021.*
2. *Le quote di rimborso delle attività di raccolta, di cui al comma 1 del presente articolo, in coerenza con i contenuti della pianificazione annuale di autosufficienza concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative fanno riferimento alle donazioni completate comunicate dal ST di riferimento.*
3. *Le funzioni a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, di cui al disciplinare tecnico C dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021 e allegato alla presente convenzione, sono declinate in appositi progetti, comprendenti anche l'avvio di sperimentazioni gestionali, per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con il coordinamento del Centro Regionale Sangue in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra le Associazioni e Federazioni di donatori e la Regione. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione*

della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC.

4. *Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte (associative e di raccolta qualora effettuate), sulla base dello specifico di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione delle risorse impegnate, con riferimento alle voci riportate nei disciplinari A e B. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124*
5. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2 del presente articolo, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali di proprietà della Aziende Sanitarie del S.S.R.., le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al competente Servizio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regionale entro il 28 febbraio di ogni anno. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione redatta dai responsabili dei ST che certifichi la tipologia delle donazioni per associazione afferente al ST ed elenco dettagliato dei donatori. La Regione provvederà all'erogazione dei contributi entro 60 giorni dalla presentazione della domanda corredata dell'idonea documentazione, incluso l'ultimo bilancio consuntivo approvato. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124.*
6. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali delle strutture private accreditate, le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al Legale rappresentante delle citate strutture.*
7. *Le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori oggetto della presente convenzione sono prestazioni di servizi e sono altresì da considerare di natura non commerciale anche ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi della normativa vigente.*
8. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i. Gli importi riferiti a tali rimborsi che, per cause straordinarie, non risultano erogabili nei termini indicati dalla presente convenzione sono comunque iscritti tra i crediti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.*
9. *É ammessa la variazione del valore complessivo delle quote associative del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.*
10. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche*".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a. è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
b. è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuate nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439, prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883, prot. n° 50076 del 30/01/2024 e prot. n. 30254 del 21/01/2025 è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2024 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente, ovvero dal Responsabile del Servizio Trasfusionale nei casi in cui non è stato individuato il citato Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale.".*

Con nota prot. n. 9/25 del 17/02/2025, acquisita agli atti della scrivente Sezione prot. n. 83693 di pari data, l'Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. 3037 di sangue intero;
- n. 69 di plasma;
- n. 24 di multicomponent

A seguito di istruttoria da parte della competente Sezione, è stato riscontrato un errore di calcolo nel determinare l'importo totale delle donazioni di multicomponenti che ammonta ad € 576,00 anziché € 579,00.

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle ASL TA, LE, BR, e dai Responsabili dei SIMT dei PO "Dimiccoli" di Barletta e "Masselli – Mascia" di San Severo (FG), territorialmente competente, come di seguito dettagliato:

ASL	**Sangue intero**	**Plasma**	**Multicomponent**	**Tot. Donazioni**
Taranto	3.024	66	23	**3.113**
Brindisi	9	0	0	**9**
Lecce	0	2	1	**3**
Gallipoli	3	0	0	**3**
Barletta	1	0	0	**1**
San Severo	0	1	0	**1**
Totale	**3.037**	**69**	**24**	**3.130**

Inoltre, con la citata nota è stato trasmesso il DURC con validità fino al 25/03/2025 nel quale si dichiara quanto segue: "*Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 1559 del 13/11/2023, la Regione Puglia garantisce il

rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) di seguito riportato:

Attività	**Rimborsi per le attività associative**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00
Donazione multicomponent	€ 24,00

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 per le unità raccolte nell'anno 2024, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 69.046,00** in favore dall'Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2024**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**3.037**	**€ 66.814,00**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**69**	**€ 1.656,00**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**24**	**€576,00**
TOTALE		**3.130**	**€ 69.046,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 69.046,00** in favore dall'Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 18/02/2025);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi € **69.046,00**, per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle ASL TA, LE, BR, e dai Responsabili dei SIMT dei PO

"Dimiccoli" di Barletta e "Masselli – Mascia" di San Severo (FG), territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina rasfusionale o Servizio Trasfusionale;
6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.999
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2025
- Competenza 2024
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052
- Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.
- Importo somma da liquidare: **€ 69.046,00** Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 580/2024
- Numero di impegno: 3024052558
- Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2024, ai sensi della D.G.R. n. 2240 del 29/12/2021;
- Creditore: Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 -
- **...omissis...**
- **...omissis...**
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*)";

- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.".
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 69.046,00** in favore dall'Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2024**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**3.037**	**€ 66.814,00**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**69**	**€ 1.656,00**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**24**	**€576,00**
TOTALE		**3.130**	**€ 69.046,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 69.046,00** in favore dall'Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione

ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 18/02/2025);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi € **69.046,00**, per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle ASL TA, LE, BR, e dai Responsabili dei SIMT dei PO "Dimiccoli" di Barletta e "Masselli – Mascia" di San Severo (FG), territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina rasfusionale o Servizio Trasfusionale;
6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;784178
f. Il presente atto, composto da n°13 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 marzo 2025, n. 126

Liquidazione contributi associativi Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni Donatori Volontari di Sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli - donazione sangue ed emocomponenti anno 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "*Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue*" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione

nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.
2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.
3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.
4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante "*La definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)*";
- l'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) e si compone di:

- Disciplinare A "*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*";
- Disciplinare B "*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219*";
- Disciplinare C "*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2240 del 29/12/2021 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 1559 del 13/11/2023 ha approvato il nuovo schema di convenzione, coerente con i Disciplinari tecnici A ("*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*"), B ("*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219*'') ove previsto e C ("*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*") se effettuate, di cui allegato 1 del predetto Accordo Stato - Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. Atti n.100/CSR);

- la Regione Puglia in data 22/12/2023 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (repertoriato al n. 025540 in data 12 febbraio 2024), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 08/07/2021 *(Rep. Atti n.100/CSR);*

- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attivitàassociative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a) costi per la promozione promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/ comunicazione, ecc.);
b) costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione;
c) costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione;
d) costi per la formazione e aggiornamento dei volontari
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi
f) costi generali.

II. Quota di raccolta

a) costi per i servizi forniti al donatore;
b) costi per il personale impegnato nella raccolta;
e) costi per la manutenzione o l'acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà};
d) costi per la formazione e l'aggiornamento dei volontati;
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;
f) costi generali.

Atteso che **all'art. 7 *Rapporti economici*** della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. *Per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di donatori, oggetto della presente convenzione, la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso relative alla gestione associativa (disciplinare A) e alla gestione delle unità di raccolta (disciplinare B se effettuata) secondo quanto definito dall'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021.*
2. *Le quote di rimborso delle attività di raccolta, di cui al comma 1 del presente articolo, in coerenza con i contenuti della pianificazione annuale di autosufficienza concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative fanno riferimento alle donazioni completate comunicate dal ST di riferimento.*
3. *Le funzioni a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, di cui al disciplinare tecnico C dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021 e allegato alla presente convenzione, sono declinate in appositi progetti, comprendenti anche l'avvio di sperimentazioni gestionali, per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con il coordinamento del Centro Regionale*

Sangue in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra le Associazioni e Federazioni di donatori e la Regione. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC.

4. *Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte (associative e di raccolta qualora effettuate), sulla base dello specifico di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione delle risorse impegnate, con riferimento alle voci riportate nei disciplinari A e B. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124*
5. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2 del presente articolo, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali di proprietà della Aziende Sanitarie del S.S.R.., le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al competente Servizio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regionale entro il 28 febbraio di ogni anno. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione redatta dai responsabili dei ST che certifichi la tipologia delle donazioni per associazione afferente al ST ed elenco dettagliato dei donatori. La Regione provvederà all'erogazione dei contributi entro 60 giorni dalla presentazione della domanda corredata dell'idonea documentazione, incluso l'ultimo bilancio consuntivo approvato. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124.*
6. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali delle strutture private accreditate, le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al Legale rappresentante delle citate strutture.*
7. *Le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori oggetto della presente convenzione sono prestazioni di servizi e sono altresì da considerare di natura non commerciale anche ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi della normativa vigente.*
8. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i. Gli importi riferiti a tali rimborsi che, per cause straordinarie, non risultano erogabili nei termini indicati dalla presente convenzione sono comunque iscritti tra i crediti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.*
9. *É ammessa la variazione del valore complessivo delle quote associative del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.*
10. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche*".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a. è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
b. è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale

nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale ;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439, prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883, prot. n° 50076 del 30/01/2024 e prot. n. 30254 del 21/01/2025 è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2024 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente, ovvero dal Responsabile del Servizio Trasfusionale nei casi in cui non è stato individuato il citato Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale.*".

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "*costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.*", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti*.".
Con raccomandata del 22/02/2025, acquisita agli atti della scrivente Sezione prot. n. 104026/25 del 26/02/2025, l'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. 933 di sangue intero;
- n. 37 di plasma;
- n. 44 di multicomponent;

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl Lecce e Brindisi, territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
Lecce	**815**	**37**	**31**	**883**
Brindisi	**118**	**0**	**13**	**131**
Totale	**933**	**37**	**44**	**1.014**

Inoltre, con la citata nota è stata trasmessa la "*Dichiarazione Esenzione DURC*", ai sensi del D.P.R. 445/2000 nel quale si dichiara quanto segue: "*l'impresa /ditta risulta regolare ai fini DURC in quanto non ha aperto nessuna posizione INPS o INAIL, non avendo in carico personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento dei contributi.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 1559 del 13/11/2023, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) di seguito riportato:

Attività	**Rimborsi per le attività associative**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00
Donazione multicomponent	€ 24,00

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione e per Sezione:

PROVINCIA DI LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos - Asdovos	44	2	1	€ 968,00	€ 48,00	€ 24,00	€ 1.040,00
Asdovos Lecce	153	10	15	€ 3.366,00	€ 240,00	€ 360,00	€ 3.966,00
Asdovos Galatina	251	3	3	€ 5.522,00	€ 72,00	€ 72,00	€ 5.666,00
Asdovos Enel	5	0	0	€ 110,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 110,00
Asdovos MDV	1	0	0	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Asdovos Lequile	11	1	2	€ 242,00	€ 24,00	€ 48,00	€ 314,00
Asdovos MPS	39	1	2	€ 858,00	€ 24,00	€ 48,00	€ 930,00
Asdovos Fraz. Vernole	86	4	5	€ 1.892,00	€ 96,00	€ 120,00	€ 2.108,00

PROVINCIA DI LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos UGAF	67	15	3	€ 1.474,00	€ 360,00	€ 72,00	€ 1.906,00
Asdovos Scuole Sup.ri	90	0	0	€ 1.980,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.980,00
Asdovos Univbersità	68	1	0	€ 1.496,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 1.520,00
TOTALI	815	37	31	€ 17.930,00	€ 888,00	€ 744,00	€ 19.562,00

PROVINCIA DI Brindisi	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos Fiat Avio	118	0	13	€ 2.596,00	€ 0,00	€ 312,00	€ 2.908,00
TOTALE	118	0	13	€ 2.596,00	€ 0,00	€ 312,00	€ 2.908,00

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli per le unità raccolte nell'anno 2024, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **22.470,00€** in favore dall'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Associazione "Federazione salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli			
Attività	Rimborsi per le attività associative	n. unità raccolte anno 2024	Totale importo da riconoscere
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	933	20.526,00 €

Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**37**	**888,00 €**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**44**	**1.056,00 €**
TOTALE		**1.014**	**22.470,00 €**

2. liquidare la somma pari ad **22.470,00 €** in favore dell'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 27/02/2025);
3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **22.470,00 €** per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl Lecce,e Brindisi territorialmente competenti;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301052 “CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024052558/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 22.470,00 Totale Importi da Pagare: € 22.470,00
Creditore	FEDERAZIONE SALENTINA DELLE ASSOCIAZIONI DONATORI VOLONTARI DI SANGUE VIA SAN VITO, 16 C/O PALAZZO A - 73010 LEQUILE (LE) **...omissis...** PEC: asdovos@legalmail.it
Modalità del Pagamento	SEPA Credit Transfer - **...omissis...**
Causale del pagamento	Liquidazione contributi associativi Associazione “Federazione Salentina delle Associazioni Donatori Volontari di Sangue”, con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli - donazione sangue ed emocomponenti anno 2024.

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per

l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. riconoscere l'importo complessivo di **22.470,00€** in favore dall'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Associazione "Federazione salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2024**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**933**	**20.526,00 €**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**37**	**888,00 €**
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2024**	**Totale importo da riconoscere**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**44**	**1.056,00 €**
TOTALE		**1.014**	**22.470,00 €**

2. liquidare la somma pari ad **22.470,00 €** in favore dell'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, quale

rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 27/02/2025);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **22.470,00 €** per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl Lecce,e Brindisi territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;784178
f. Il presente atto, composto da n°16 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 marzo 2025, n. 127

Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue "FIDAS, - TARANTO – Dosni", con sede a Taranto, in Largo S. Nicola, 6 - Città Vecchia - donazione sangue ed emocomponenti anno 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ "*Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue*" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella

donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.
2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.
3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.
4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante "*La definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)*";

- l'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) e si compone di:

- Disciplinare A "*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*";
- Disciplinare B "*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219*";
- Disciplinare C "*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2240 del 29/12/2021 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 1559 del 13/11/2023 ha approvato il nuovo schema di convenzione, coerente con i Disciplinari tecnici A ("*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*"), B ("*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219*'') ove previsto e C ("*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*") se effettuate, di cui allegato 1 del predetto Accordo Stato - Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. Atti n.100/CSR);

- la Regione Puglia in data 22/12/2023 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (repertoriato al n. 025540 in data 12 febbraio 2024), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 08/07/2021 *(Rep. Atti n.100/CSR);*

- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attivitàassociative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a) costi per la promozione promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/ comunicazione, ecc.);
b) costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione;
c) costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione;
d) costi per la formazione e aggiornamento dei volontari
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi
f) costi generali.

II. Quota di raccolta

a) costi per i servizi forniti al donatore;
b) costi per il personale impegnato nella raccolta;
e) costi per la manutenzione o l'acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà};
d) costi per la formazione e l'aggiornamento dei volontati;
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;
f) costi generali.

Atteso che **all'art. 7 *Rapporti economici*** della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. *Per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di donatori, oggetto della presente convenzione, la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso relative alla gestione associativa (disciplinare A) e alla gestione delle unità di raccolta (disciplinare B se effettuata) secondo quanto definito dall'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021.*
2. *Le quote di rimborso delle attività di raccolta, di cui al comma 1 del presente articolo, in coerenza con i contenuti della pianificazione annuale di autosufficienza concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative fanno riferimento alle donazioni completate comunicate dal ST di riferimento.*
3. *Le funzioni a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, di cui al disciplinare tecnico C dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021 e allegato alla presente convenzione, sono declinate in appositi progetti, comprendenti anche l'avvio di sperimentazioni gestionali, per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con il coordinamento del Centro Regionale Sangue in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra le Associazioni e Federazioni di donatori e la Regione. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione*

della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC.

4. *Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte (associative e di raccolta qualora effettuate), sulla base dello specifico di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione delle risorse impegnate, con riferimento alle voci riportate nei disciplinari A e B. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124*
5. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2 del presente articolo, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali di proprietà della Aziende Sanitarie del S.S.R.., le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al competente Servizio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regionale entro il 28 febbraio di ogni anno. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione redatta dai responsabili dei ST che certifichi la tipologia delle donazioni per associazione afferente al ST ed elenco dettagliato dei donatori. La Regione provvederà all'erogazione dei contributi entro 60 giorni dalla presentazione della domanda corredata dell'idonea documentazione, incluso l'ultimo bilancio consuntivo approvato. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124.*
6. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali delle strutture private accreditate, le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al Legale rappresentante delle citate strutture.*
7. *Le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori oggetto della presente convenzione sono prestazioni di servizi e sono altresì da considerare di natura non commerciale anche ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi della normativa vigente.*
8. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i. Gli importi riferiti a tali rimborsi che, per cause straordinarie, non risultano erogabili nei termini indicati dalla presente convenzione sono comunque iscritti tra i crediti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.*
9. *É ammessa la variazione del valore complessivo delle quote associative del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.*
10. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche*".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a. è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
b. è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439, prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883, prot. n° 50076 del 30/01/2024 e prot. n. 30254 del 21/01/2025 è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2024 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente, ovvero dal Responsabile del Servizio Trasfusionale nei casi in cui non è stato individuato il citato Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale.".*

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "*costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.*", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti*.".
Con nota del 24/02/2025, trasmessa con mail di pari data, acquisita agli atti della scrivente Sezione prot. n. 98315/2025 del 25/02/2025, l'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO - DOSNI, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. 1.032 di sangue intero;
- n. 75 di plasma;
- n. 27 di multicomponent;

Le predette donazioni sono state certificate dal Direttore dei Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl di Taranto, territorialmente competente, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
Taranto	1.032	75	27	**1.134**
Totale	**1.032**	**75**	**27**	**1.134**

Inoltre, con la citata nota, è stato trasmesso in allegato una dichiarazione ai fini DURC, con la quale il Rappresentante Legale della FIDAS – TARANTO dichiara che l'Associazione *"risulta regolare ai fini DURC in quanto non ha aperto nessuna posizione INPS o INAL, non avendo in carico personale dipendente pere il quale è obbligatorio il versamento dei contributi*.".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 1559 del 13/11/2023, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00
Donazione multicomponent	€ 24,00

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione e per Sezione:

SEZIONI FIDAS – DOSNI ASL TA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTIC OMPO-NENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOM PONENT	TOTALE
FIDAS DOSNI TARANTO	**442**	**41**	**16**	**499**	**9.724,00 €**	**984,00 €**	**384,00€**	**11.092,00 €**
FIDAS COMUNE DI TARANTO	**514**	**34**	**11**	**559**	**11.308,00€**	**816,00 €**	**264,00 €**	**12.3688,00**
FIDAS AVETRANA	**63**	**0**	**0**	**63**	**1.386,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**1.386,00 €**
FIDAS FIDAS	**13**	**0**	**0**	**13**	**286,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**286,00 €**
TOTALE	**1.032**	**75**	**27**	**1.134**	**22.704,00 €**	**1.800,00 €**	**247,50 €**	**25.152,00 €**

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia per le unità raccolte nell'anno 2024, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 25.152,00** in favore dall'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO - DOSNI, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2024**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**1.032**	**€ 22.704,00**

Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**75**	**€ 1.800,00**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**27**	**€ 648,00**
TOTALE		**1.134**	**€ 25.152,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 25.152,00** in favore dell'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 27/02/2025);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€25.152,00** per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale delle Asl Taranto territorialmente competente;S

4. stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301052 "CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024052558/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 25.152,00 Totale Importi da Pagare: € 25.152,00
Creditore	ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE "FIDAS TARANTO-DOSNI" LARGO SAN NICOLA, 6 - 74121 TARANTO (TA) **...omissis...** PEC: fidaspuglia@pec.it
Modalità del Pagamento	**...omissis...**
Causale del pagamento	Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue "FIDAS, - TARANTO – Dosni", con sede a Taranto, in Largo S. Nicola, 6 - Città Vecchia - donazione sangue ed emocomponenti anno 2024.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio*

finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.".

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 25.152,00** in favore dall'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO - DOSNI, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2024**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**1.032**	**€ 22.704,00**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**75**	**€ 1.800,00**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**27**	**€ 648,00**
TOTALE		**1.134**	**€ 25.152,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 25.152,00** in favore dell'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base

dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 27/02/2025);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€25.152,00** per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale delle Asl Taranto territorialmente competente;

4. stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;784178
f. Il presente atto, composto da n°15 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 marzo 2025, n. 128

Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), Via Salita Serino, 2 – donazione sangue ed emocomponenti anno 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.
2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.
3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.
4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante "*La definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)*";

- l'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) e si compone di:

- Disciplinare A "*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*";
- Disciplinare B "*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219*";
- Disciplinare C "*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2240 del 29/12/2021 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 1559 del 13/11/2023 ha approvato il nuovo schema di convenzione, coerente con i Disciplinari tecnici A ("*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*"), B ("*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219*'') ove previsto e C ("*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*") se effettuate, di cui allegato 1 del predetto Accordo Stato - Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. Atti n.100/CSR);

- la Regione Puglia in data 22/12/2023 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (repertoriato al n. 025540 in data 12 febbraio 2024), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 08/07/2021 *(Rep. Atti n.100/CSR);*

- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attivitàassociative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a) costi per la promozione promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/ comunicazione, ecc.);
b) costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione;
c) costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione;
d) costi per la formazione e aggiornamento dei volontari
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi
f) costi generali.

II. Quota di raccolta

a) costi per i servizi forniti al donatore;
b) costi per il personale impegnato nella raccolta;
e) costi per la manutenzione o l'acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà};
d) costi per la formazione e l'aggiornamento dei volontati;
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;
f) costi generali.
a. Costi generali, comprensivi dei costi di trasporto ma che escludono i costi del materiale di consumo fornito dal ST di riferimento
b. Costi per i servizi forniti al donatore, con particolare riferimento ai costi di ristoro dei donatori
c. Costi per il personale impegnato nella raccolta degli emocomponenti, comprensivi di assicurazione RC
d. Costi per le attrezzature (bilance, lettini, ecc), con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà)

Atteso **che all'art. 7 *Rapporti economici*** della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. *Per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di donatori, oggetto della presente convenzione, la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso relative alla gestione associativa (disciplinare A) e alla gestione delle unità di raccolta (disciplinare B se effettuata) secondo quanto definito dall'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021.*
2. *Le quote di rimborso delle attività di raccolta, di cui al comma 1 del presente articolo, in coerenza con i contenuti della pianificazione annuale di autosufficienza concordata nel rispetto delle necessità*

trasfusionali quantitative e qualitative fanno riferimento alle donazioni completate comunicate dal ST di riferimento.

3. *Le funzioni a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, di cui al disciplinare tecnico C dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021 e allegato alla presente convenzione, sono declinate in appositi progetti, comprendenti anche l'avvio di sperimentazioni gestionali, per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con il coordinamento del Centro Regionale Sangue in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra le Associazioni e Federazioni di donatori e la Regione. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC.*
4. *Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte (associative e di raccolta qualora effettuate), sulla base dello specifico di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione delle risorse impegnate, con riferimento alle voci riportate nei disciplinari A e B. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124*
5. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2 del presente articolo, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali di proprietà della Aziende Sanitarie del S.S.R.., le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al competente Servizio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regionale entro il 28 febbraio di ogni anno. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione redatta dai responsabili dei ST che certifichi la tipologia delle donazioni per associazione afferente al ST ed elenco dettagliato dei donatori. La Regione provvederà all'erogazione dei contributi entro 60 giorni dalla presentazione della domanda corredata dell'idonea documentazione, incluso l'ultimo bilancio consuntivo approvato. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124.*
6. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali delle strutture private accreditate, le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al Legale rappresentante delle citate strutture.*
7. *Le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori oggetto della presente convenzione sono prestazioni di servizi e sono altresì da considerare di natura non commerciale anche ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi della normativa vigente.*
8. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i. Gli importi riferiti a tali rimborsi che, per cause straordinarie, non risultano erogabili nei termini indicati dalla presente convenzione sono comunque iscritti tra i crediti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.*
9. *É ammessa la variazione del valore complessivo delle quote associative del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.*
10. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche*".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a. è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
b. è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439, prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883, prot. n° 50076 del 30/01/2024 e nota prot. n. 30254 del 21/01/2025 è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2024 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente, ovvero dal Responsabile del Servizio Trasfusionale nei casi in cui non è stato individuato il citato Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale.*".

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "*costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.*", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti.*".
Con nota del 03/03/2025, trasmessa con mail del 04/03/2025, acquisita agli atti della scrivente Sezione prot. n. 125373 del 10/03/2025, l'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2 ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n**.** 1944 di sangue intero;
- n. 526 di plasma;
- n. 11 di multicomponent.

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori del DipartimentI di Medicina Trasfusionale delle ASL Lecce, Bari, Brindisi e Taranto territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
LE	1.414	494	10	1.918

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
BA	526	32	1	559
BR	2	0	0	2
TA	2	0	0	2
Totale	1.944	526	11	2.481

Inoltre, con la citata nota è stato rappresentato che "*l'A.Do.Vo.S. Messapica OdV non ha e non ha mai avuto alcun lavoratore dipendente e che tutte le attività dell'Associazione sono svolte dai soci volontari.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 1559 del 13/11/2023, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00
Donazione multicomponent	€ 24,00

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione e per Sezione:

PROVINCIA DI LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos Messapica PARABITA	457	185	4	646	€ 10.054,00	€ 4.440,00	€ 96,00	€ 14.590,00
Asdovos Messapica CASARANO	604	242	1	847	€ 13.288,00	€ 5.808,00	€ 24,00	€ 19.120,00

Asdovos Messapica CASTRIGNANO del CAPO	186	27	5	218	€ 4.092,00	€ 648,00	€ 120,00	€ 4.860,00
Asdovos Messapica FELLINE	167	40	0	207	€ 3.674,00	€ 960,00	€ 0,00	€ 4.634,00
TOTALE	1.414	494	10	1.918	€ 31.108,00	€ 11.856,00	€ 240,00	€ 43.204,00

PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos Messapica "LA GINESTRA" – Cassano Murge	4	0	0	4	€ 88,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 88,00

PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos Messapica Advs PUTIGNANO	520	30	0	550	€ 11.440,00	€ 720,00	€ 0,00	€ 12.160,00
Asdovos Messapica FELLINE	2	2	1	5	€ 44,00	€ 48,00	€ 24,00	€ 116,00
TOTALE	526	32	1	559	€ 11.572,00	€ 768,00	€ 24,00	€ 12.364,00

PROVINCIA DI BRINDISI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos Messapica FELLINE	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
TOTALE	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00

PROVINCIA DI TARANTO	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos Messapica FELLINE	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00

PROVINCIA DI TARANTO	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos Messapica PUTIGNANO	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
TOTALE	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2 per le unità raccolte nell'anno 2024, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 55.656,00** in favore dall'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2023**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**1944**	**€ 42.768**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**526**	**€ 12.624**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**11**	**€ 264,00**
TOTALE		**2.481**	**€ 55.656,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 55.656,00** in favore delle singole sezioni comunali A.Do.Vo.S. Messapica - Fidas, secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino 2, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 07/03/2025);
3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 55.656,00** per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle AA.SS.LL. Lecce – Brindisi - Bari e Taranto territorialmente competenti;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale;
6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301052 "CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE"

Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024052558/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 55.656,00 Totale Importi da Pagare: € 55.656,00

Creditore	ASSOC. DONATORI VOLONTARI SANGUE "MESSAPICA" FIDAS VIA SALITA SERINO, 2 - 73052 PARABITA (LE) **...omissis...** PEC: ADOVOS.ALESSANO@PEC.IT
Modalità del Pagamento	SEPA Credit Transfer - **...omissis...**
Causale del pagamento	Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), Via Salita Serino, 2 – donazione sangue ed emocomponenti anno 2024.

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.".
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e

che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 55.656,00** in favore dall'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2023**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**1944**	**€ 42.768**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**526**	**€ 12.624**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**11**	**€ 264,00**
TOTALE		**2.481**	**€ 55.656,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 55.656,00** in favore delle singole sezioni comunali A.Do.Vo.S. Messapica - Fidas, secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino 2, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 07/03/2025);
3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 55.656,00** per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle AA.SS.LL. Lecce – Brindisi - Bari e Taranto territorialmente competenti;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato

disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche’ nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale;
6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l’annualità 2024.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 aprile 2025, n. 161

"BONUS PSICOLOGO D.M. 24 novembre 2023"- Contributi per sessioni di Psicoterapia - Art. 1-Quater comma 3 D.L. 30.12.2021 n. 228, convertito con modificazioni della Legge 25 febbraio 2022, n.15. - LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME – SECONDA EROGAZIONE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

CONSIDERATO CHE:

- L'articolo 1-quater, comma 3, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, prevede che *"Tenuto conto dell'aumento delle condizioni di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente*

crisi socio-economica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano erogano, nei limiti delle risorse di cui al comma 4, un contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati regolarmente iscritti nell'elenco degli psicoterapeuti nell'ambito dell'albo degli psicologi. Il contributo è stabilito nell'importo massimo di 600 euro per persona ed é parametrato alle diverse fasce dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) al fine di sostenere le persone con ISEE più basso. Il contributo non spetta alle persone con ISEE superiore a 50.000 euro. Le modalità di presentazione della domanda per accedere al contributo, l'entità dello stesso e i requisiti, anche reddituali, per la sua assegnazione sono stabiliti, nel limite complessivo di 10 milioni di euro per l'anno 2022, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Le risorse determinate al comma 4 per le finalità di cui al presente comma sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano come indicato nella tabella C allegata al presente decreto.";

- L'articolo 1, comma 538 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 avente ad oggetto *«Bilancio di previsione dello stato per l›esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», rifinanzia il summenzionato fondo per gli anni successivi prevedendo che all'art. 1-quater, comma 3 del decreto-legge 30dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25febbraio 2022, n. 15, dopo il quarto periodo è inserito il seguente: «Il contributo è stabilito nell'importo massimo di 1.500 euro per persona e nel limite complessivo di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 8 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024»;*
- Si è ritenuto necessario definire i tempi per la presentazione della domanda per accedere al contributo, l'entità e la validità dello stesso, a decorrere dall'anno 2023, garantendo coerenza con quanto finora disciplinato e ferme restando le disposizioni degli articoli 2, 3, 6, 7, 9 e 10 del decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2022 nonché del pertinente disciplinare tecnico;
- La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 9 novembre 2023 sul riparto del Fondo sanitario nazionale 2023, ha sancito l'intesa che prevede, nella quota indistinta, le risorse pari a 5 milioni di euro per l'anno 2023, di cui al citato art. 1, comma 538 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- E' stata acquisita altresì l'intesa della Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 novembre 2023;
- Il successivo Decreto del Ministero della Salute del 24 novembre 2023 ha definito, "*a decorrere dall'anno 2023, i tempi per la presentazione della domanda per accedere al contributo di cui all'art. 1-quater, comma 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021,n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n.15, come integrato dall'art. 1, comma 538 della legge 29 dicembre2022, n. 197, in cui è ridefinito l'importo massimo in 1.500 euro per persona nel limite complessivo di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024, nonché l'entità e la validità dello stesso*", prevedendo che tali risorse *"per l'anno 2023, sono ripartite tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano come da tabella 1 allegata al presente decreto, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario nazionale indistinto per l'anno 2022, sulle quali è stata sancita intesa in data 21dicembre 2022, rep. atti 278/CSR".* Detta ripartizione, di cui alla Tabella 1, assegna alla Puglia la somma complessiva di 330.538,11 euro *;*
- Ai successivi artt. 3, 4 e 5 dello stesso D.M. del 24 novembre 2023 sono stabiliti i requisiti di accesso e le modalità di presentazione della domanda per accedere al contributo in parola, ovvero le modalità di trasferimento delle somme, prevedendo che:*"Le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con proprio provvedimento, autorizzano INPS a corrispondere gli importi relativi al citato beneficio e trasferiscono all'Istituto stesso, le risorse di cui all'art. 2, comma 1 del presente decreto, sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 20350 intestato a «INPS-ART.24-L.21.12.1978, N.843» (IBAN omissis) con causale «Contributo sessioni psicoterapia anno 2023»*, ferme restando le altre disposizioni di cui

al Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Economie e Finanze 31 maggio 2022.

TENUTO CONTO:

- Il Decreto del Ministero della Salute del 24 novembre 2023, afferente al "Bonus Psicologo" di cui alle modifiche e integrazioni dell'art. 1, comma 538 della Legge n. 197/2022, che assegna alla Regione Puglia la somma complessiva di euro 330.538,11 per il 2023, quali risorse destinate all'erogazione di contributi per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica;
- Che tali risorse risultano iscritte sul capitolo U1301108 denominato "*Contributi per sessioni di psicoterapia – art. 1-quater comma 3 D.L. 30.12.2021 n. 228*", Missione 13, Programma 1, Titolo 1, per le finalità sopra indicate;
- Con Atto Dirigenziale n. 177 del 7 marzo 2023 è stato predisposto l'impegno di spesa n. 3024006021 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, a valere sul Capitolo del bilancio regionale U1301108 – Contributi per sessioni di psicoterapia – art. 1-quater comma 3 D.L. 30.12.2021 n. 228;

PRECISATO CHE:

- la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità ha iscritto e impegnato tali risorse su un capitolo di nuova istituzione avente piano dei conti 1.04.01.02 - "*Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali*" anziché su U.1.04.01.03.001 "*Trasferimenti correnti a INPS*";

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- Con Atto Dirigenziale n. 600/2024 del 13/12/2024 si è provveduto al trasferimento parziale delle somme di cui al contributo, per un ammontare complessivo pari a euro 330.538,11, sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 20350 intestato a "INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843" – IBAN omissis – , con causale "Bonus Psicologo D.M. 24 novembre 2023" - Contributo sessioni psicoterapia anno 2023;
- L'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 22-bis del D.L. 18 ottobre 2023, n. 145, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2023, n. 191 – Rep. atti n. 72/CSR del 16 maggio 2024 e successiva Intesa (Rep. atti n. 210/CSR del 28 novembre 2024) – che ha visto incrementare la quota destinata alla Regione Puglia di ulteriori euro 330.538,11;
- Con successivo Atto Dirigenziale n. 638/2024 del 30/12/2024, è stata accertata ed impegnata la somma complessiva di euro 330.538,11 stanziata sul Cap. U1301108 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;
- Come stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a far data dal 1° gennaio 2025 è entrato in vigore il nuovo standard OPI (Ordinativo Elettronico di Pagamento), nell'ambito del quale sono variati i Codici IBAN dei conti accesi presso le sezioni di Tesoreria dello Stato (Banca d'Italia) intestati agli enti in regime di tesoreria unica. Pertanto, per il conto corrente di tesoreria centrale n. 20350 intestato a *"INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843"* il nuovo Codice IBAN di riferimento risultare essere il seguente: omissis;

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra riportato;
- Delle disposizioni ex art. 20, comma 2, del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118;

SI PROPONE DI:

- Procedere, così come previsto dall'art. 5 del D.M. Salute 24 novembre 2023, alla liquidazione e trasferimento delle somme di cui al contributo, per un ammontare complessivo pari a euro 330.538,11, sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 20350 intestato a *"INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843"* – IBAN

omissis – , con causale *"Bonus Psicologo D.M. 24 novembre 2023" - Contributo sessioni psicoterapia anno 2023* – SECONDA EROGAZIONE*;*

- Prevedere che il presente provvedimento diventi esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**VINCOLATO**
Esercizio Finanziario	**2025**
Residui Passivi	**2023**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.999 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI N.A.C.**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U1301108 – CONTRIBUTI PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA – ART. 1-QUATER COMMA 3 D.L. 30.12.2021 N. 228**
Somma complessiva da liquidare	**€ 330.538,11**
Impegno n.	**3024057452 AD 183/2024/638**
Causale della liquidazione	***"Bonus Psicologo D.M. 24 novembre 2023" - Contributo sessioni psicoterapia anno 2023*** **– SECONDA EROGAZIONE**
Creditori	**INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843 – Tesoreria Centrale n. 20350**
Coordinate bancarie	**omissis**

- Somma complessiva da liquidare con il presente provvedimento euro **330.538,11** a valere sull'impegno n. **3024057452** assunto con il provvedimento **AD 183/2024/638 del 30.12.2024**;
- Causale della liquidazione: ***"Bonus Psicologo D.M. 24 novembre 2023" - Contributo sessioni psicoterapia anno 2023*** **– SECONDA EROGAZIONE**;
- Creditori: **INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843 – Tesoreria Centrale n. 20350;**

- Coordinate bancarie: **omissis**

CREDITORE			
ENTE	**INDIRIZZO PEC**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843	**ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it; dc.inclusionesocialeeinvaliditacivile@postacert.inps.gov.it**	**80078750587**	**330.538,11**
TOTALE			**330.538,11**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
    - Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
    - Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
    - Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Non trova applicazione la normativa di cui all’art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di cui all’art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l’obbligo di cui all’art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

- L’erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall’obbligo di verifica di cui all’art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Procedere, così come previsto dall'art. 5 del D.M. Salute 24 novembre 2023, alla liquidazione e trasferimento delle somme di cui al contributo, per un ammontare complessivo pari a euro 330.538,11, sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 20350 intestato a *"INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843"* – IBAN omissis – , con causale *"Bonus Psicologo D.M. 24 novembre 2023" - Contributo sessioni psicoterapia anno 2023* **–** SECONDA EROGAZIONE*;*
- APPROVARE la Scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- DARE ATTO che il presente provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
    - composto da n. 9 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 aprile 2025, n. 163

Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- VISTA la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- VISTA la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- RICHIAMATO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;
- VISTAla L. R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- VISTAla L. R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027";
- VISTAla D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027. Articolo n. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore amministrativo, dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 27 della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", al comma 1 prevede, quale strumento protesico extra-tariffario, a favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, un contributo di importo pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida.

La materia, di cui al predetto art. 27 della L. 104/92, è relativa ad una tipologia di interventi specifici e circoscritti, per i quali l'ammissibilità delle richieste viene accertata dalle Aziende Sanitarie Locali, principalmente sulla base della coerenza tra le prescrizioni riportate nella patente di guida delle persone titolari di patenti speciali e le modifiche apportate al sistema di guida dei veicoli.

Al fine di migliorare la qualità di vita delle persone disabili, eliminando o riducendo gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, nonché nel rispetto della Legge 104, con Determinazione dirigenziale n. 199 del 1/9/2020 sono stati definiti con maggior precisione i requisiti per ottenere il contributo, eliminando alcune previsioni limitative al godimento del diritto. Nello specifico, al fine di promuovere l'inserimento e l'integrazione sociale della persona diversamente abile, sono stati rideterminati i requisiti volti all'ottenimento del contributo di cui trattasi:

- certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione;
- copia della patente di guida speciale in corso di validità;
- copia del libretto di circolazione del veicolo (anche se intestato a familiare che abbia fiscalmente a carico il disabile);
- fattura dei lavori di modifica agli strumenti di guida del veicolo;
- dichiarazione che per lo stesso ammontare di spesa non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi a carico del bilancio dello Stato o di altri enti pubblici;
- dichiarazione che per lo stesso autoveicolo non è stato richiesto alcun contributo allo stesso Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale ((SGAT);
- codice fiscale;
- copia del verbale di accertamento del diritto di usufruire dei benefici previsti dalla Legge 104/92;
- verbale di invalidità della Commissione Medica Locale con la prescrizione degli adattamenti agli strumenti di guida autorizzati.

Inoltre, al fine di snellire le procedure amministrative, e garantire l'accesso a tali benefici da parte dei cittadini interessati, con la deliberazione di Giunta n. 1885/2020 è stato demandato direttamente alle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale, erogando altresì il contributo di cui trattasi. Nello specifico, la sopraccitata deliberazione prevede che:

- è demandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale;
- i Direttori Generali delle ASL, prima di erogare il contributo, verificato l'effettivo possesso dei requisiti, devono richiedere la disponibilità finanziaria alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, che la rilascerà sino all'esaurimento dei fondi assegnati al competente capitolo del bilancio regionale seguendo l'ordine cronologico di arrivo al proprio registro di protocollo. Tale richiesta sarà avanzata dalle ASL con cadenza bimestrale (28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre, 31 dicembre), al fine di snellire le procedure e consentire una più celere liquidazione delle istanze ricevute;
- acquisita l'autorizzazione preventiva da parte della Regione, la ASL procederà alla liquidazione del contributo inviando, entro il 31 gennaio di ogni anno, alla competente Sezione del Dipartimento regionale, una scheda riepilogativa dei contributi erogati nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, al fine del rimborso di quanto anticipato. Nel caso in cui l'importo delle richieste ammissibili a contributo superi quello delle risorse di bilancio disponibili, si procederà a ripartire la somma disponibile in maniera proporzionale;
- spetterà alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta il compito di procedere alla liquidazione, a seguito delle rendicontazioni trasmesse dalle AA.SS.LL.

Considerato che:

- l'erogazione del contributo è gestita con due distinti procedimenti amministrativi (AA.SS.LL e Regione Puglia – Servizio SGAT) che prevedevano tempi, modalità di presentazione delle domande e procedure di concessione ed erogazione del contributo diversi, si è reso necessario introdurre nuove modalità di

erogazione per semplificare i procedimenti amministrativi e cercare di creare il minor disagio possibile agli utenti;

- con Deliberazione n. 760 dell' 11/6/2024, sono stati assegnati i tetti di spesa relativi all'anno 2024 per l'erogazione del contributo in favore dei titolari di patente di guida speciale per la modifica degli strumenti di guida così come di seguito riportato:

ASL	RIPARTIZIONE FINANZIAMENTO ANNO 2024
BA	31.406,00 €
BT	9.716,00 €
BR	9.692,00 €
FG	15.242,00 €
LE	19.725,00 €
TA	14.219,00 €
TOTALE	**100.000,00 €**

- che la succitata deliberazione prevede che "…i predetti tetti di spesa potranno subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR. Tale eventuale modifica sarà effettuata con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO)".

Con nota prot. n. 599554 del 03/12/2024, li Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionale e Capitale Umano SSR ha chiesto alle Direzioni Generali delle ASL di voler trasmettere la rendicontazione inerente ai contributi erogati ai titolari di patente speciale per la modifica degli strumenti di guida, relativa all'anno 2024.

Sulla base dei riscontri pervenuti, si riporta nel prospetto riepilogativo l'importo liquidato nell'anno 2024 da parte delle ASL:

ASL	PROTOCOLLO	IMPORTO UTILIZZATO
BA	59610 del 04/02/2025	17.391,20 €
BT	144325 del 19/03/2025	4.639,48 €
BR	614666 del 11/12/2024	1.179,00 €
FG	147030 del 20/03/2025	4.570,36 €
LE	00228 del 02/01/2025	6.046,00 €
TA	86814 del 18/02/2025	8.290,67 €
TOT		**42.116,71 €**

Ritenuto necessario, per quanto sopra rappresentato, procedere alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art.27 Legge 104/92, degli gli importi tenuto conto delle rendicontazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali secondo quanto indicato nella segente tabella:

ASL	IMPORTO DA LIQUIDARE
BA	17.391,20 €
BT	4.639,48 €
BR	1.179,00 €
FG	4.570,36 €
LE	6.046,00 €
TA	8.290,67 €
TOT	**42.116,71 €**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024052596/001 D.D. n. 183/2024/549
Codice Prenotazione Impegno	3524001076
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 17.391,20 Totale Importi da Pagare: € 17.391,20
Creditore	ASL BARI LUNGOMARE STARITA 6 - 70123 BARI (BA) C.F. 06534340721 P.I. 06534340721 PEC: DIREZIONEGENERALE.ASLBARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2024.
DISPOSIZIONE N. 2 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 “SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024052596/001 D.D. n. 183/2024/549
Codice Prenotazione Impegno	3524001076
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 4.639,48 Totale Importi da Pagare: € 4.639,48
Creditore	A.S.L. BAT VIA FORNACI, 201 - 76123 ANDRIA (BT) C.F. 06391740724 P.I. 06391740724 PEC: DIREZIONE.GENERALE.ASLBAT@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2024.
DISPOSIZIONE N. 3 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 “SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024052596/001 D.D. n. 183/2024/549
Codice Prenotazione Impegno	3524001076
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 1.179,00 Totale Importi da Pagare: € 1.179,00
Creditore	A.S.L. BR VIA NAPOLI, 8 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 01647800745 P.I. 01647800745 PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2024.

DISPOSIZIONE N. 4 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 “SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024052596/001 D.D. n. 183/2024/549
Codice Prenotazione Impegno	3524001076
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 4.570,36 Totale Importi da Pagare: € 4.570,36
Creditore	A.S.L. FG PIAZZA DELLA LIBERTÀ 1 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 03499370710 P.I. 03499370710 PEC: aslfg@mailcert.aslfg.it

Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2024.
DISPOSIZIONE N. 5 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 “SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Codice Impegno	3024052596/001 D.D. n. 183/2024/549
Codice Prenotazione Impegno	3524001076
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 6.046,00 Totale Importi da Pagare: € 6.046,00

Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2024.

DISPOSIZIONE N. 6 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 “SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	

Codice Impegno	3024052596/001 D.D. n. 183/2024/549
Codice Prenotazione Impegno	3524001076
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 8.290,67 Totale Importi da Pagare: € 8.290,67
Creditore	A.S.L. TA VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 02026690731 P.I. 02026690731 PEC: PROTOCOLLO.ASL.TARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: omissis
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2024.

Dichiarazioni e/o attestazioni

a) le somme che si liquidano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
c) la somma che si liquida è stata impegnata con D.D. n. 183/2024/549 del 13/12/2024;
d) ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che liquida con il presente provvedimento sarà erogata nell' e. f. 2025, si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
e) non sussiste necessità di acquisire il DURC nei casi in cui il trasferimento di risorse fra enti pubblici avvenga "*in forza di precise disposizioni normative*";
f) l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n.602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di Enti pubblici, così come indicato nella circolare MEF n. 22/2008;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di riconoscere alle Aziende Sanitarie Locali il contributo erogato in favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, e pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida;

Di dare atto che, quanto innanzi è previsto dall'art. 27 della L.R. n.104/1992;

Di dare atto che la somma totale pari ad € 100.000,00 riveniente dal presente provvedimento è stata impegnata al capitolo U1301099 del bilancio di previsione 2024, con determinazione dirigenziale n. 549 del 13/12/2024;

Di riconoscere e liquidare ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.104/1992, tenuto conto delle rendicontazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali l'importo pari a 42.116,71 € in riferimento all'anno 2024 come di seguito riportato:

ASL	IMPORTO DA LIQUIDARE
BA	17.391,20 €
BT	4.639,48 €
BR	1.179,00 €
FG	4.570,36 €
LE	6.046,00 €
TA	8.290,67 €
TOT	**42.116,71 €**

Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., nonchè al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00176 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Leonardo Augelli

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 aprile 2025, n. 164

D.G.R. n. 945 del 3/7/2023, D.G.R. n. 963 del 10/7/2023 e D.G.R. n. 1758 del 30/11/2023 - Ripartizione dei fondi di cui all'art. 18, comma 1 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante "Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita", integrato dall'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178". RIMBORSO PRESTAZIONI PMA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore Amministrativo e dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- l'art. 18, comma 1 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante "Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita", al fine di favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita da parte dei soggetti di cui all'articolo 5 della medesima legge, ha istituito, presso il Ministero della Salute un "Fondo per le tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita – PMA";
- il Fondo è ripartito tra le Regioni, con esclusione delle Province Autonome di Trento e di Bolzano in ragione di quanto previsto dall'art.1, comma 3 del D.Lgs. 19 Novembre 2010, n. 252 e dall'art. 2, comma 109 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, sulla base di criteri determinati con Decreto del Ministro della Salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Visto:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento

dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" che, in corrispondenza delle prestazioni relative alla procreazione medicalmente assistita, all'allegato 4D, note n. 13 e n. 14, ne prevede l'erogabilità fino al compimento del quarantaseiesimo anno di età;
- l'art. 1, comma 450, primo periodo, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale stabilisce che "...al fine di riconoscere un contributo, nella misura massima stabilita con il Decreto del Ministro della salute di cui al comma 451, alle coppie con infertilita' e sterilita' per consentire l'accesso alle prestazioni di cura e diagnosi dell'infertilita' e della sterilita', la dotazione del Fondo per le tecniche di PMA, di cui all'art. 18 della legge 19 febbraio 2004, n. 40, è incrementata di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023".

Considerato che:

- Con Decreto 5 agosto 2021 "Attuazione dell'articolo 1, commi 450-451, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per la definizione del contributo per l'accesso a prestazioni di cura e diagnosi dell'infertilita' e della sterilita' e la ripartizione dell'importo di 5 milioni di euro a valere sul Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita" è stato stabilito, tra l'altro, quanto segue:

"Art. 1
1. Per l'anno 2021, l'importo di 5 milioni di euro previsto dal comma 450 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per l'incremento del Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA), e' ripartito tra le regioni, secondo il prospetto allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Preso atto:
- che il comma 1, art. 1 del Decreto del Ministro della Salute del 5 agosto 2021, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 244 del 12 ottobre 2021, stabilisce che la ripartizione del "Fondo per le tecniche di PMA", integrato secondo quanto previsto dal comma 450 dell'art. 1 della legge 30 Dicembre 2020, n. 178, è effettuata tra le Regioni, secondo quanto dettagliato nel prospetto "Allegato A", facente parte integrante del medesimo atto secondo quanto contenuto nell'allegato sopracitato, alla Regione Puglia è stato attribuito per l'anno 2021 l'8,7% dell'importo totale, per un ammontare di € 420.977,13;
- che con decreto del 25 novembre 2022 del Ministero della Salute è stato stabilito quanto segue: "*E' autorizzato l'impegno di euro 4.923.589,90 (QUATTROMILIONINOVECENTOVENTITREMILACINQUECENTOOTTANTANOVE/90) ed il contestuale pagamento a valere sul capitolo 2440 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2022, quale ripartizione del "Fondo per le tecniche di procreazione assistita" di cui all'articolo 18 della legge 19 febbraio 2004 n. 40", da attribuirsi alle regioni secondo la seguente tabella allegata (Allegato 1) parte integrante del presente decreto*". Con il citato Decreto è stato assegnato alla Regione Puglia un finanziamento parti ad € 433.056,65= per l'anno 2022;
- che il Ministero della Salute, per l'anno 2023 ha attribuito, in favore della Regione Puglia la somma pari a € 480.562,17 (somma incassata in Tesoreria Regionale Sanitaria mediante emissione della Reversale n. 116100 a valere sul capitolo di entrata del Bilancio Regionale 2035767.

Pertanto, tenuto conto delle assegnazioni ministeriali, in favore della Regione Puglia, residua un importo pari a 1.334.595,95 **€.**

Tenuto conto, altresì, che le risorse sono state così ripartite per le singole Aziende sanitarie locali:

AZIENDA	**TOTALE**
ASL BA	429.301,12 €
ASL BR	128.759,24 €

ASL BT	143.603,90 €
ASL FG	210.756,96 €
ASL LE	244.194,00 €
ASL TA	177.980,73 €
TOTALE ASSEGNAZIONE	**1.334.595,95 €**

Preso atto che, con determinazione dirigenziale n. 423 del 20/09/2024, a seguito delle rendicontazioni trasmesse dalle Direzioni Generali delle ASL, lo scrivente Servizio ha proceduto alla liquidazione dello stanziamento de quo così come riportato nella seguente tabella:

AZIENDA SANITARIA LOCALE	TOTALE IMPORTO FINANZIAMENTO EROGATO
ASL BA	118.534,70 €
ASL BT	36.459,61 €
ASL BR	12.377,78 €
ASL FG	18.752,00 €
ASL LE	66.732,90 €
ASL TA	34.626,40 €
TOTALE	**287.483,39 €**

Pertanto, a fronte dei finanziamenti ministeriali assegnati, con finalità vincolata, e tenuto conto di quanto già liquidato con determinazione dirigenziale n. 423 del 20/09/2024, ad oggi residua un importo pari a € 1.047.112,56.

Con il presente provvedimento si dispone che le Aziende Sanitarie Locali, possano erogare, un contributo alle coppie che hanno già presentato istanza e ottenuto il riconoscimento del contributo, a seguito del percorso di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), fino al raggiungimento dell'importo massimo di 6.000,00 € e dell'assegnazione del sopracitato finanziamento.

Considerato che, alla luce di quanto rappresentato, a fronte del suddetto importo residuo, si ritiene di destinare il 50% del finanziamento residuo, pari a € 523.556,28 ripartendolo tra le Aziende Sanitarie Locali come di seguito elencato:

ASL DI RIFERIMENTO	IMPORTO DISPONIBILE
ASL BA	146.072,20 €
ASL BT	45.025,84 €
ASL BR	81.674,78 €
ASL FG	103.664,14 €
ASL LE	70.156,54 €
ASL TA	76.962,77 €
TOTALE	**523.556,28 €**

Si precisa altresì, che la modalità procedurale sarà effettuata "a sportello" in ordine cronologico di presentazione delle istanze con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.P.) e comunque nei limiti dello stanziamento assegnato a ciascuna Azienda Sanitaria . A tal proposito le Aziende Sanitarie Locali devono garantire la massima diffusione del presente provvedimento.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. a fronte dell'importo residuo, si ritiene di destinare il 50% del finanziamento residuo, pari a € 523.556,28 ripartendolo tra le Aziende Sanitarie Locali come di seguito elencato:

ASL DI RIFERIMENTO	**IMPORTO DISPONIBILE**
ASL BA	146.072,20 €
ASL BT	45.025,84 €
ASL BR	81.674,78 €
ASL FG	103.664,14 €
ASL LE	70.156,54 €
ASL TA	76.962,77 €
TOTALE	**523.556,28 €**

2. di disporre che le Aziende Sanitarie Locali, possano erogare, un contributo alle coppie che hanno già presentato istanza e ottenuto il riconoscimento del contributo, a seguito del percorso di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), fino al raggiungimento dell'importo massimo di 6.000,00 € e dell'assegnazione del sopracitato finanziamento..
3. di stabilire che la modalità procedurale sarà effettuata "a sportello" in ordine cronologico di presentazione delle istanze con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.P.) e comunque nei limiti dello stanziamento assegnato a ciascuna Azienda Sanitaria. A tal proposito le Aziende Sanitarie Locali devono garantire la massima diffusione del presente provvedimento.
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., Aziende Ospedaliere e IRCCS pubblici nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00175 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Leonardo Augelli

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 aprile 2025, n. 168

PLG S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE, CON PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Lecce per n.100 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, denominata "Rsa per anziani Sant'Oronzo fuori le mura" da realizzarsi nel Comune di Lecce alla via Ugo La Malfa - ASL LE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2153/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con pec trasmessa il 20/06/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/008228 del 22/06/2022, il Comune di Lecce, in seguito a istanza del Sig. Pietro Guagnano in qualità di legale rappresentante della società PLG S.r.l. – PI 05208440759 - con sede in Lecce, alla Via Adriatica n. 2/B, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 120 p.l. di cui n. 100 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, denominata "*Rsa per anziani Sant'Oronzo fuori le mura*", da realizzare nel Comune di Lecce alla via Ugo La Malfa.
Tale richiesta rientra nel XIV bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda di autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n. 4/2019 (allegato REA 4 alla DGR 2153/2019);
- Nota prot. n. 0102827/2022 del 20/06/2022 del Comune di Lecce avente ad oggetto "*Richiesta di autorizzazione alla realizzazione di una RSA per soggetti non autosufficienti ai sensi del RR n.4/2019 all'interno del Comparto n. 67 nel Comune di Lecce*";
- Contratto di affitto terreno sottoscritto in data 18/03/2022 tra F.lli Guagnano S.r.l. in persona del legale rappresentante Sig. Pietro Guagnano e P.L.G. S.r.l. rappresentata dal Sig. Luigi Antonio Faggiano-Registrato all'Agenzia delle Entrate in data 1/04/2022 al n.003202-serie 3T;

- Parametri di valutazione DGR n. 2037/2013;
- Documento di identità del Sig. Guagnano Pietro, in qualità di legale rappresentante della società P.L.G. S.r.l.;
- Dichiarazione del 29/04/2022 con cui il Sig. Pietro Guagnano, in qualità di legale rappresentante della società P.L.G. S.r.l. dichiarava "*che "in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai successivi punti 2) e 3):*

2. *Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel RR n.4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso;*
3. *Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardi ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013);*

da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013.";

- Nota prot. n. 0099296/2022 del 14/06/2022del Responsabile dell'Ufficio PRG ad oggetto "*soc. PLG srl – richiesta di autorizzazione alla realizzazione di una RSA per soggetti non autosufficienti ai sensi del RR 4/2019 – parere di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 7 co. 2 L.R. 9/2017*";
- Elaborato 1 Relazione tecnico-descrittiva;
- Elaborato 2 Inquadramento urbanistico;
- Elaborato 3 Pianta piano terra;
- Elaborato 4 Pianta piani primo, secondo e terzo;
- Elaborato 5 Pianta piano copertura;
- Elaborato 6 Pianta piano interrato;
- Elaborato 7 Calcolo superficie utile e volumetria;
- Elaborato 8 Prospetti;
- Elaborato 9 Sezioni;

Con DD n. 58 del 10/03/2023 avente ad oggetto "*Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria n.100 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 alla struttura in oggetto, previa acquisizione dell'integrazione documentale in merito alle carenze rilevate e riportate nella scheda di valutazione trasmessa.

Con nota prot. AOO183/0005540 del 04/04/2023 è stata notificata la DD n.58/2023 al Comune di Lecce e al legale rappresentante della società PLG S.r.l. unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Al contempo, si chiedeva entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta notifica, integrazione documentale:
"*1. Al Legale rappresentante della struttura di integrare le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine di valutarne l'eventuale sanabilità. (…)*
2. Al Comune di Lecce, di integrare il parere inviato con nota prot. 99296 del 14/06/2022, attestando, ai sensi dell'art. 7 co 2 della L.R. n.9/2017, in maniera chiara ed univoca, se l'intervento da realizzare nel Comune di Mola di Lecce all'interno del Comparto 67 alla Via Ugo La Malfa per una Rsa non autosufficienti denominata "Rsa per Anziani Sant'Oronzo fuori le mura", è conforme alla normativa urbanistico ed edilizia alla data di presentazione dell'istanza. (…)"

Con pec del 11.04.2023, acquisite al prot. n. AOO183/0008699 del 9/06/2023 e al n. AOO183/0008700 del 09/06/2023 di questo Ente, la società PLG S.r.l. in persona del suo legale rappresentante trasmetteva nota con cui forniva chiarimenti e integrazioni in merito alle carenze riscontrate e rilevate nella scheda di

valutazione in fase istruttoria, allegata alla DD 58/2023. Alla predetta nota allegava le planimetrie aggiornate con l'individuazione dei locali obbligatori previsti dal RR n. 4/2019 che mancavano in fase istruttoria in merito al progetto di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019. Al contempo forniva chiarimenti e precisazioni in merito al n. di posti (100p.l.) assegnati in via provvisoria con DD 58/2023 rispetto a quanti richiesti con istanza del 20/06/2022 ossia n. 120 p.l. Nella predetta nota rappresentava quanto segue: "*Per quanto attiene gli standards dimensionali e strutturali minimi, si allega, Tav n 10, a chiarimento della precedente nota: Calcolo della SUPERFICIE UTILE funzionale della struttura (Art. 5 RR 4-19), come riportato nel RR N. 4/2019, all' Art. 5 comma 1, che definisce i REQUISITI MINIMI STRUTTURALI per le RSA.*

Nella tavola di progetto, già presentata, allegata alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della RSA, all'interno della struttura era stata individuata una superficie a parcheggio motoveicoli di mq 1.933,94 sfuggita all'esame nella nota inviataci, che ha indicato nella mancanza delle superfici destinate a standard dimensionali e strutturali la riduzione da 120 posti letto richiesti a 100.

La superficie citata di 1.933,94 mq è da considerare standard dimensionale e strutturale, e più precisamente area generale e di supporto.

A vantaggio della nostra richiesta, si precisa che qualora una parte di tale superficie si voglia necessariamente destinarla agli operatori della struttura, è sufficiente la parte rimanente da destinare ai visitatori per la verifica degli standards assistenziali richiesti. Infatti considerate le presenze, per turno, del personale dipendente, 30 posti auto, di cui uno per disabili, a loro riservati, coprono abbondantemente la richiesta.

*La parte rimanente, fruibile dai visitatori, **è pari a 1.180,44 mq.** Questa parte di superficie è più che sufficiente alla verifica degli standards per i posti letto richiesti!*

*Pertanto il parcheggio presente al piano interrato della struttura, per la quota parte fruibile dai visitatori così come computato nell' **EL.06 Piano Interrato**, concorre nel calcolo delle superficie utile funzionale della struttura, essendo un'area di attività e di servizio in particolare Aree generali e di supporto.*

Per quanto sopra indicato, la superficie utile funzionale complessiva dell'intero intervento, calcolata escludendo la superficie destinata al parcheggio dei motoveicoli del personale dipendente, risulta pari a 5209,21 mq è maggiore di 4800 mq (standard minimo richiesto per 120 ospiti). (Vedi EL.10 Calcolo sup. utile funzionale della struttura (Art. 5 RR 4-19). Alla luce di queste precisazioni si ribadisce la richiesta per l'autorizzazione alla realizzazione per 120 posti letto di RSA di mantenimento anziani."

Con nota prot. n. AOO183/0450793/2024 del 18/09/2024 la scrivente Sezione avviava il procedimento di revoca dell'assegnazione provvisoria di n. 100 p.l. alla società PLG srl, in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, da realizzare nel Comune di Lecce alla via Ugo La Malfa di cui alla DD n. 58 del 10/03/2023, concedendo un termine perentorio di dieci giorni per presentare motivazioni e controdeduzioni. Con la predetta nota si rappresentava quanto segue:

"(…) *A seguito di richiesta di integrazione documentale di cui alla nota prot. n.AOO183/0005540 del 04/04/2023 dello scrivente Servizio, il Comune di Lecce non ha riscontrato nel termine perentorio concesso, trasmettendo l'attestazione della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia per il progetto di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, denominata "Rsa per anziani Sant'Oronzo Fuori le Mura" da realizzare nel Comune di Lecce alla via Ugo La Malfa;*

La richiesta di integrazione documentale prevedeva un arco temporale ben definito entro il quale la documentazione relativa all'attestazione della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia doveva pervenire alla Regione da parte del Comune, non potendo far ricadere sul privato l'inerzia dell'amministrazione comunale nella trasmissione della documentazione;

È decorso ampiamente il termine perentorio assegnato di 10 giorni dalla notifica di integrazione documentale e allo spirare di tale termine, l'amministrazione è tenuta a procedere e a concludere il procedimento, non essendo consentita la dilazione oltre i termini perentori previsti, per cui considerato:

1) che la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia doveva essere rilasciata in maniera chiara ed univoca dal Comune di Lecce all'atto della trasmissione dell'istanza di parte alla Regione, ovvero nella fattispecie concreta in esame alla data del 20/06/2022, poiché costituisce indefettibile presupposto per

il rilascio del parere di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i.;
2) l'esigenza di celerità dell'azione amministrativa e di tutela della par condicio tra i concorrenti, poiché il protrarsi delle procedure lede gli interessi dei soggetti che presentano istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo, stante l'istruttoria in corso dei bimestri successivi di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013;
3) già con nota prot. n. AOO183/0005540 del 04/04/2023, lo scrivente Servizio aveva rappresentato che "il differimento dell'acquisizione della conformità urbanistica ed edilizia si configura come assegnazione dei posti ad effetto prenotativo che lede gli interessi dei soggetti che presentano istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo; ed eventuali motivi ostativi al rilascio della documentazione da parte del Comune sarebbero stati causa di rigetto dell'istanza";

Per tutto quanto sopra rappresentato, in ragione delle suesposte motivazioni, con la presente si avvia il procedimento di revoca dell'assegnazione provvisoria di n. 100 posti letto alla società PLG srl, in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, da realizzare nel Comune di Lecce alla via Ugo La Malfa di cui alla DD n. 58 del 10/03/2023 Con riferimento al procedimento in oggetto, potranno essere presentate motivazioni e controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dalla presente comunicazione (…)

In riscontro alla predetta nota di avvio del procedimento di revoca (prot. n. AOO183/0450793/2024 del 18/09/2024), con pec del 3/10/2024, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. AOO183/0480439/2024, il Comune di Lecce trasmetteva nota prot. n. 0169282/2024 del 03/10/2024 con cui il Dirigente del Comune di Lecce_ Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Manutenzioni ERP_ Ufficio Edilizia Produttiva rappresentava quanto segue*:*
"(…) Si riscontra la nota regionale prot. n. 450793/2024 del 18/09/2024 (…) con la quale è stato avviato il procedimento di revoca di n.100 posti letto alla soc. PLG S.r.l. in merito all'istanza di autorizzazione per una RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 da realizzare nel Comune di Lecce di cui alla D.D. n.58/2023 per evidenziare quanto appreso.
Preliminarmente è utile evidenziare che la nota regionale prot. AOO183/0005540 del 04/04/2023 di notifica della DD n. 58/2023 è pervenuta a questo Settore solo in data 02/10/2024 in quanto in precedenza assegnata erroneamente ad altro Settore Comunale. Per tale ragione questo Settore non ha potuto, sino ad oggi, dare riscontro a quanto richiesto da codesto Servizio regionale con la citata nota prot. n.AOO183/0005540 del 04/04/2023.
Ad ogni buon fine, sul richiamo di quanto prescritto dall'art. 7, comma 1 e 2 L.R. n. 09/2017 in ordine alla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, si conferma quanto già attestato con nota prot. gen n. 102827 del 20/06/2022 in ordine alla conformità dell'intervento proposto alla normativa urbanistica sulla scorta del parere prot. 99296 dl 14/06/2022 rilasciato dall'Ufficio P.R.G. di questo Settore, facendo presente che la conformità dell'intervento alla normativa edilizia potrà essere attestata solo ad avvenuta realizzazione della struttura da destinarsi a RSA per soggetti non autosufficienti ai sensi del R.R. n.4/2019."

Con nota prot. n. AOO183/0037586/2025 del 23/01/2025 ad oggetto "*PLG S.R.L. _ Riscontro alla nota prot. n. 0169282 del 03/10/2024 del Comune di Lecce con cui attestava la conformità dell'intervento SOLO alla normativa urbanistica e NON, ANCHE, a quella EDILIZIA, in merito al progetto di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 per n.100 p.l. da realizzare nel Comune di Lecce alla via Ugo La Malfa.*" la scrivente Sezione rappresentava quanto segue:
"(…) *Constatato il decorso del termine per la necessaria integrazione documentale relativa all'attestazione sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia richiesta al Comune di Lecce ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 con nota prot. n. AOO183/0005540 del 04/04/2023 (e, quindi, ben oltre un anno e mezzo dalla richiesta della verifica di compatibilità).*
Rilevato che a seguito del procedimento di revoca con nota prot. n. AOO183/450793/2024 del 18/09/2024, il

Comune di Lecce con nota del 3/10/2024 (e, quindi, ben oltre il termine di 10 giorni assegnato per controdedurre) ha adempiuto solo parzialmente a quanto richiesto dalla scrivente Sezione, ***attestando SOLO la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica e, NON, ANCHE QUELLA EDILIZIA*** *in merito al progetto in oggetto, come prevede la L.R. n.9/2017.*
Atteso che la scrivente Sezione dovrebbe procedere direttamente alla revoca dei 100 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 assegnati in via provvisoria con DD 58 del 10/03/2023 alla struttura in oggetto, poiché l'attestazione sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia costituisce indefettibile presupposto per il rilascio del parere di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Tuttavia, con la presente:
1) SI SOLLECITA, IN VIA ULTIMATIVA, entro e non oltre il termine di 3 giorni dalla notifica della presente comunicazione, il Comune di Lecce all'eventuale rilascio dell'attestazione sulla conformità dell'intervento non soltanto alla normativa urbanistica, ma ANCHE a quella EDILIZIA alla data di presentazione dell'istanza (20/06/2022), ai sensi dell'art.7 comma 2 della L.R. n. 9 del 2017, per il progetto di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 per n.100 p.l. da realizzare nel Comune di Lecce alla via Ugo La Malfa.
Una volta notificata la presente comunicazione, decorsi inutilmente 3 giorni, non sarà concesso ulteriore tempo per integrare e si procederà direttamente alla revoca dell'assegnazione provvisoria dei posti, senza necessità di ulteriore comunicazione.
2) SI INVITA il legale rappresentante della società PLG S.r.l. a comunicare, entro e non oltre il termine di tre giorni dalla notifica della presente, *se ha ancora la disponibilità dell'immobile sito in Lecce in via Ugo La Malfa, tenuto conto che il "contratto di affitto terreno" è scaduto in data 31/03/2024. In caso di disponibilità dell'immobile, si invita a trasmettere copia del titolo di disponibilità dell'immobile aggiornato*."

In riscontro alla predetta nota prot. n. AOO183/0037586/2025 del 23/01/2025, il Comune di Lecce con nota prot. n.0020416/2025 del 31/01/2025 ad oggetto "*richiesta di autorizzazione alla realizzazione di una RSA per soggetti non autosufficienti ai sensi del RR n.4/2019 all'interno del Comparto n. 67 nel Comune di Lecce – riscontro nota Regione prot. n. 37586/2025 del 23/01/2025*" rappresentava quanto segue: " (…)
Tanto premesso:

- *Richiamato quanto già attestato con la nota prot. n. 99296 del 14/06/2022 reso dall'Ufficio P.R.G. di questo Settore dal quale risulta che "l'area individuata per la realizzazione di una RSA per soggetti non autosufficienti ai sensi del RR 4/2019 è perimetrata all'interno del <<Piano particolareggiato del comparto 67 in zona F. 27 di PRG>> tra le vie Salvatore Fitto ed Ugo La Malfa la cui approvazione definitiva è avvenuta con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 19/10/2015. Lo strumento attuativo approvato dall'organo consigliare prevede, tra l'altro, la realizzazione sia di strutture assistenziali che para- sanitarie. Per quanto sopra la proposta di intervento è compatibile con la zonizzazione vigente*. (…)";
- *Preso atto dell'autocertificazione datata 28/01/2025 redatta a firma dell'ing. (…), in qualità di progettista e tecnico incaricato dalla soc. PLG S.r.l., e trasmessa con istanza acquisita al prot. gen. in data 31/01/2025 al n. 19575, dalla quale risulta che il progetto preliminare presentato in data 06/05/2022 di che trattasi:*

- *non prevede variazioni di prospetto o di volumetria rispetto a quanto attualmente realizzato;*
- *è compatibile a livello urbanistico con la zona in cui è situato F26 – attrezzature sanitari ed ospedaliere;*
- *è compatibile a livello edilizio con il Regolamento Edilizio del Comune di Lecce;*
- *rispetta quanto previsto dalla normativa comunale, nazionale e regionale;*
- *gli interventi previsti nel progetto di ristrutturazione riguarderanno l'adeguamento alla normativa antincendio Attualmente in vigore, una riorganizzazione degli spazi interni e un adeguamento degli impianti tecnologici;*
- *la struttura non comporta interventi che perdono variazioni strutturali tali da compromettere la stabilità*

dell'edificio;

- *Visto l'art. 7, comma 2 L.R. n. 09/2017, si attesta l'avvenuta verifica, con esito positivo, della conformità dell'intervento alla normativa edilizia esclusivamente sulla base dell'autocertificazione datata 28/01/2025 redatta a firma dell'ing. (…omissis..) e trasmessa con istanza acquisita al prot. gen. in data 31/01/2025 al n. 19575 (…)*

Ad integrazione della precedente nota prot. n. 20416 del 31/01/2025, il Comune di Lecce trasmetteva con pec del 19/02/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n.AOO183/0090149, nota prot. n. 0033675/2025 del 19/02/2025 con cui il Dirigente del Comune di Lecce attestava ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n. 9/2017, la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla DD 355/2020 "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale /superiore al numero di posti richiesti*"

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 58/2023, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n. 100 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 4 alla DGR 2153/2019 dalla società P.L.G. S.r.l. – P.I. 05208440759 - con sede in Lecce alla via Adriatica n. 2/B, per **l'autorizzazione alla realizzazione per n. 100 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, denominata "*Rsa per anziani Sant'Oronzo fuori le mura*" da realizzare in Lecce alla via Ugo La Malfa**

CON LA PRESCRIZIONE che la società P.L.G. S.r.l. invii, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia dello stesso **- il contratto di locazione definitivo relativo all'immobile situato nel Comune di Lecce alla via Ugo La Malfa con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i;

e con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società P.L.G. S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società P.L.G. S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 20/06/2022, acquisita al prot. n. AOO183/008228 del 22/06/2022 di questo Ente e dalla integrazione documentale trasmessa in data 11/04/2023, acquisite al prot. n. AOO183/0008699 del 9/06/2023 e al n. AOO183/0008700 del 09/06/2023 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio da parte del Comune di Lecce dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività

dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società P.L.G. S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 100 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 4 alla DGR 2153/2019 dalla società P.L.G. S.r.l. – P.I. 05208440759 - con sede in Lecce alla via Adriatica n. 2/B, per **l'autorizzazione alla realizzazione per n. 100 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, denominata "*Rsa per anziani Sant'Oronzo fuori le mura*" da realizzare in Lecce alla via Ugo La Malfa**

CON LA PRESCRIZIONE che la società P.L.G. S.r.l. invii, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia dello stesso **- il contratto di locazione definitivo relativo all'immobile situato nel Comune di Lecce alla via Ugo La Malfa con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i;

e con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società P.L.G. S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società P.L.G. S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 20/06/2022, acquisita al prot. n. AOO183/008228 del 22/06/2022 di questo Ente e dalla integrazione documentale trasmessa in data 11/04/2023, acquisite al prot. n. AOO183/0008699 del 9/06/2023 e al n. AOO183/0008700 del 09/06/2023 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio da parte del Comune di Lecce dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società P.L.G. S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 100 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Lecce (**protocollo@pec.comune.lecce.it**);
- alla società P.L.G. S.r.l. – P.I. 05208440759 - con sede in Lecce alla via Adriatica n.2/B , in persona del suo legale rappresentante (**barrotta@pec.geomarsrls.com**)

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 aprile 2025, n. 169

INNOTEC SOCIETA' COOPERTAIVA SOCIALE _ Conferma del parere di compatibilità al fabbisogno regionale rilasciato con DD 193 del 18/04/2024 ad oggetto "INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE _ PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Bisceglie ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti con dotazione di n. 40 p.l. di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – di tipo B di cui al R.R. 4/2019, denominata "Villa San Giuseppe", da realizzare nel Comune di Bisceglie, in via Giovanni Bovio n. 427- ASL BT" per trasferimento definitivo della struttura nel medesimo Comune, dalla sede di Via Giovanni Bovio n. 427 alla nuova sede ubicata in Vito Siciliani n. 42, denominata "RSA Salsello".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture al punto 1.2.4. *"Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"*. Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche*

e private") e s.m.i. stabilisce all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*"), che:

"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

6-bis. ***Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6."***

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.42 del 31 dicembre 2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*)", **entrata in vigore dal 01/01/2025** (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 13 straord. del 31/12/2024), il comma 6bis dell'articolo7 della L.R. n.9/2017, va interpretato come segue "***il comma 6 bis dell'art.7, è interpretato nel senso che si riferisce alla conferma del parere di compatibilità per trasferimento di sede della struttura sanitaria o sociosanitaria, nello stesso Comune, precedente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio***"

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*"(pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019).

Ai sensi del R.R. n. 4 del 2019 all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLE RSA
- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane

Con D.D. n. 355 del 17/12/2020, pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020, avente ad oggetto "*Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE", la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019, ha fissato i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti" ovvero di "fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*

Con pec trasmessa in data 14/06/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/8958 del 15/06/2023, il Comune di Bisceglie trasmetteva allo scrivente Servizio, a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Damiano Minervini, in qualità di legale rappresentante della società Innotec Soc. Coop. Soc. – PI 06428030727- con sede in Molfetta, Via Agnelli n°31 - compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 40 posti letto di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – di tipo B - di cui al R.R.4/2019, denominata "*Villa San Giuseppe*" da realizzare nel Comune di Bisceglie, in via Giovanni Bovio n. 427. Tale richiesta rientra nel XX bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

A seguito dell'istruttoria effettuata, con DD n. 81 del 7/03/2024 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4 – Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XVI al XX –Provincia di BAT – Ricognizione posti residui.",* notificata in pari data, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria alla società Innotec Soc. Coop. Soc. n.40 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – di tipo B di cui al RR n.4/2019, da realizzarsi nel Comune di Bisceglie in via Giovanni Bovio n. 427.

Con DD 193 del 18/04/2024, notificata in data 19/04/2024, la Regione determinava "*parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bisceglie in relazione all'istanza presentata dalla società Innotec Società Cooperativa Sociale – PI 06428030727 - con sede in Molfetta, in via Agnelli n°31, per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 40 p.l. di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – di tipo A- di cui al RR n. 4/2019 e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – di tipo B- di cui al RR n. 4/2019, denominata "Villa San Giuseppe", da realizzarsi nel Comune di Bisceglie in via Giovanni Bovio n. 427; con la precisazione che:*

I. *Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Innotec Società Cooperativa Sociale – PI 06428030727 - con sede in Molfetta, in via Agnelli n°31 e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
II. *è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi*

rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. *la società Innotec Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 14/06/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/8958 del 15/06/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;*

IV. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bisceglie, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Innotec Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;*

V. *per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 40 posti letto di Rsa non autosufficienti _ RR n.4/2019 di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze - di tipo B di cui al RR . 4/2019 si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;*

VI. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale*."

Con pec del 08/05/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0219828/2024 del 09/05/2024, il Comune di Bisceglie trasmetteva la Determinazione n. 422 del 07/05/2024 con cui il Dirigente del Comune di Bisceglie rilasciava in favore della società Innotec Cooperativa Sociale l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti con dotazione di 40 p.l. di cui n.20 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A e n.20 p.l. di RSA di mantenimento demenze di tipo B, denominato "*Villa San Giuseppe*", da realizzarsi nell'immobile ubicato in Bisceglie alla via Giovanni Bovio civ.427.

Con pec del 24/10/2024 ad oggetto "*Protocolllo:AOO.c_a883.24/10/2024.0065559 – Richiesta Conferma parere di compatibilità o in subordine di nuova autorizzazione, ex art. 7 L.R. n.9/2017, alla realizzazione di residenza sanitaria assistenziale (RSA) prot. 62837 del 14/10/2024 trasmissione documentazione…*", acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0520927/2024 del 24/10/2024, il Comune di Bisceglie chiedeva la conferma del parere di compatibilità già rilasciato alla Innotec Soc. Coop. Soc. con DD 193 del 18/04/2024 per la realizzazione di una Rsa non autosufficienti di n. 40 p.l. di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 denominata "*Villa San Giuseppe***",** per trasferimento definitivo della struttura nel medesimo Comune, dalla sede di Via Giovanni Bovio n. 427 alla nuova sede ubicata in Via Vito Siciliani 42, o in subordine chiedeva di valutarla come nuova istanza.

Alla predetta pec, veniva allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti per n. 40 p.l. di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l.di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 denominata "RSA Salsello", da realizzare in Bisceglie in via Vito Siciliani 42;
- Contratto preliminare di locazione commerciale stipulato in data 10 ottobre 2024;
- Stralcio planimetrico;
- Nota della società Innotec Società Cooperativa Sociale ad oggetto "*conferma di parere di compatibilità,*

ai sensi dell'art. 7, co. 6 bis, L.R. 9/2017,o, in subordine, nuova autorizzazione alla realizzazione ex art. 7, c.1 LR Puglia 9/2017 di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di mantenimento – Tipo "A" e "B" – R. Reg. n. 4 del 21/1/2019 – RSA SALSELLO";

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui la Sig.ra Vincenza Spadavecchia, in qualità di legale rappresentante della Innotec Soc. Coop. Soc. dichiara "*Che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione realizzazione della struttura, Si obbliga a realizzare, A mantenere e svolgere quanto previsto nella relazione tecnico descrittiva ed alla relazione di verifica dei parametri di cui alla D.G.R. 1825/22 (…)";*
- Documento di identità del legale rappresentante della Innotec Soc. Coop. Soc.;
- Nota del 18/10/2024 con cui il Comune di Bisceglie_ Ripartizione e Pianificazione_ programmi ed Infrastrutture_ attestava, ai sensi della L.R. n.9/2017, la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia;
- Relazione tecnica;
- Relazione di verifica dei parametri di cui alla D.G.R. 1825/2022;
- Nota del 21/10/2024 ad oggetto "*Richiesta Conferma parere di compatibilità o in subordine di nuova autorizzazione, ex art. 7 L.R. n.9/2017, alla realizzazione di residenza sanitaria assistenziale (RSA) prot. 62837 del 14/10/2024 trasmissione documentazione per verifica di compatibilità"* a firma del Dirigente del Comune di Bisceglie;
- Relazione Tecnico Illustrativa;
- Elaborati planimetrici: Tav. 01_ pianta piano terra; tav. 02_ pianta piano interrato; tav. 03_ pianta piano terra; tav. 04_ pianta piano primo; tav. 05_ Sezioni AA-BB-CC-DD; tav. 06_Sezione EE.

Ad integrazione della documentazione trasmessa con la precedente pec, il Comune di Bisceglie con pec del 14/11/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0561370/2024 del 14/11/2024, trasmetteva "*Addendum al contratto preliminare di locazione commerciale*".

Posto quanto sopra premesso

Rilevato che:

- l'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*) e s.m.i. prevede:

• al comma 4, che "***Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione*** *e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza*.";

• al comma 5, che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale*."

- il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata **DD n. 193 del 18/04/2024**, ha validità fino al **06/05/2026** (2 anni a decorrere dal rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione_ Determinazione n. 422 del 07/05/2024), ai sensi della L.R. n. 9/2017 art. 7 commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017;

- in applicazione del combinato disposto dell'art. 7 della L.R. n.42 del 31 dicembre 2024, entrata in vigore dal 01/01/2025, che stabilisce che il comma 6bis dell'articolo 7 della L.R. n.9/2017, va interpretato come segue "***il comma 6 bis dell'art.7, è interpretato nel senso che si riferisce alla conferma del parere di compatibilità per trasferimento di sede della struttura sanitaria o sociosanitaria, nello stesso Comune, precedente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio****",* la richiesta di conferma del parere di compatibilità già rilasciato alla Innotec Soc. Coop. Soc. con DD 193/2024 per trasferimento definitivo della struttura nel medesimo Comune, *id est* nel Comune di Bisceglie, dalla sede di Via Giovanni Bovio n. 427 alla nuova sede ubicata in Via Vito Siciliani n. 42, è accoglibile.
- Dall'istruttoria eseguita, si evince che la struttura ha i requisiti previsti per n.40 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – di tipo B di cui al RR n.4/2019, da realizzarsi nel Comune di Bisceglie in via Vito Siciliani n. 42 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.
- Inoltre, con nota del 18/10/2024 il Comune di Bisceglie_ Ripartizione e Pianificazione_ programmi ed Infrastrutture_ ha attestato la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017.

In conseguenza di quanto sopra rappresentato

si propone

- di **confermare**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale rilasciato alla Innotec Società Cooperativa Sociale (P.I. 06428030727 _con sede In Molfetta, Via Agnelli n° 31), con D.D. n. 193 del 18/04/2024 ad oggetto "*INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE _ PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Bisceglie ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti con dotazione di n. 40 p.l. di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – di tipo B di cui al R.R. 4/2019, denominata "Villa San Giuseppe", da realizzare nel Comune di Bisceglie, in via Giovanni Bovio n. 427- ASL BT",* per trasferimento definitivo della struttura nel medesimo Comune**,** dalla sede di Via Giovanni Bovio n. 427 alla nuova sede ubicata in Via Vito Siciliani n. 42, denominata "*RSA Salsello*";

con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Innotec Società Cooperativa Sociale trasmetta al Comune di Bisceglie ed alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – il contratto di locazione definitivo dell'immobile sito in Bisceglie alla via Vito Siciliani n. 42 con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di **precisare**, altresì, che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 193 del 18/04/2024 che si conferma con il presente provvedimento, ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Bisceglie (07/05/2024). Pertanto, il termine di validità del parere di compatibilità di cui alla DD 193/2024 coincide con la data del **06/05/2026.** Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza, ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. n.9 del 2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **confermare**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale rilasciato alla Innotec Società Cooperativa Sociale (P.I. 06428030727 _con sede In Molfetta, Via Agnelli n° 31), con D.D. n. 193 del 18/04/2024 ad oggetto "*INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE _ PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Bisceglie ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti con dotazione di n. 40 p.l. di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – di tipo B di cui al R.R. 4/2019, denominata "Villa San Giuseppe", da realizzare nel Comune di Bisceglie, in via Giovanni Bovio n. 427- ASL BT",* per trasferimento definitivo della struttura nel medesimo Comune**,** dalla sede di Via Giovanni Bovio n. 427 alla nuova sede ubicata in Via Vito Siciliani n. 42, denominata "*RSA Salsello*";

con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Innotec Società Cooperativa Sociale trasmetta al Comune di Bisceglie ed alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – il contratto di locazione definitivo dell'immobile sito in Bisceglie alla via Vito Siciliani n. 42 con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate;
con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di **precisare**, altresì, che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 193 del 18/04/2024 che si conferma con il presente provvedimento, ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Bisceglie (07/05/2024). Pertanto, il termine di validità del parere di compatibilità di cui alla DD 193/2024 coincide con la data del **06/05/2026.** Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza, ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. n.9 del 2017.
- di notificare il presente provvedimento:
- Al legale rappresentante della Innotec Società Cooperativa Sociale (Partita IVA 06428030727) con sede In Molfetta, Via Agnelli n° 31 (**solidservizi@pec.it**);
- Al Comune di Bisceglie (**attivitaproduttive@cert.comune.bisceglie.bt.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 aprile 2025, n. 172

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico Dott. Adriano Carbonara e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito dalla L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. n. 29 del 03.03.1993;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 80 del 31.03.1998;
- **VISTA** la L.R. n. 18 del 24.03.1974;
- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04.03.1997;
- **VISTA** la L.R. n. 20 del 31.12.2010;
- **VISTA** la L.R. n. 2 del 09.03.2011;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04.10.2005;
- **VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20.04.2015 di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12.05.2015, avente ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 31.07.2015, avente ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la L.R. n. 42 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- **VISTA** la L.R. n. 43 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20.01.2025, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, avente ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31.03.2025 di proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;
- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L. n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
    - ha consentito, con proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025, l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
    - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
    - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
    - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;

- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:
  - istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
  - copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

  Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;
- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- coerentemente con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota

impellente necessità di tali figure professionali;

- in data 24.11.2024, con prot. n. 0579726 del 25.11.2024, è stata presentata dal Dott. Adriano Carbonara alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di medico in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del suddetto iter istruttorio:
  - con nota contrassegnata da prot. n. 0131921 del 13.03.2025, la richiamata Sezione ha richiesto all'istante informazioni inerenti l'eventuale possesso di titolo di specializzazione medica ovvero l'eventuale frequenza di corso di formazione specialistica in medicina, al fine di un'adeguata collocazione lavorativa;
  - con successiva nota acquisita al prot. n. 0160933 del 27.03.2025, il citato dottore ha fornito le informazioni richieste;
- all'esito dell'istruttoria conclusasi con le integrazioni informative effettuate dal richiedente, è emerso che l'istanza del Dott. Adriano Carbonara risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che il medesimo:
  - ha conseguito la laurea in "*Medicina*" presso l'Università dell'Ovest "*Vasile Goldis*", Facoltà di Medicina di Arad (Romania), nella sessione di settembre 2024;
  - è munito di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata presso il Collegio dei Medici di Arad il 06.11.2024;
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che il professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dal richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza del Dott. Adriano Carbonara è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal Dott. Adriano Carbonara, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dal medesimo rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico conseguito all'estero dal Dott. Adriano Carbonara, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;

- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dal Dott. Adriano Carbonara, in quanto, sulla base delle dichiarazioni

dal medesimo rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;

3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico conseguito all'estero dal Dott. Adriano Carbonara, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al Dott. Adriano Carbonara.

Il presente provvedimento è composto di 10 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 10 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00188 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 aprile 2025, n. 175

Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3 co. 3 lett. c) e dell'art. 8 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'attività sanitaria di Centro residenziale per le cure palliative (Hospice) ubicato in Taranto alla Via lago Ampollino 8-10-12, piani S1.,T,1°,2°,3°, per n. 12 posti letto di cui è titolare la società "S.A.TRA.MAR. S.R.L.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriali*" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-*

sanitarie") co. 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1…(omissis)*", tra le quali sono compresi i "*centri residenziali per cure palliative e terapia del dolore (hospice)*";

- al medesimo art. 8 co. 5 che "*La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa (omissis)*
- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*") co. 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*";
- al medesimo art. 24 co. 3 che *"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.;*
- all'art 25 ("*Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza*") co. 2 che "*2. Nei casi di ampliamento o trasformazione, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettere k) e l), le strutture sanitarie e socio- sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, già autorizzate e accreditate, su apposita istanza e previa acquisizione di autorizzazione alla realizzazione, possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle nuove attività o funzioni, ove accreditabili, e, in tale ultima ipotesi, trova applicazione il comma 1.*";
- all'art. 29 ("*Norme transitorie e finali*") co. 9 che *"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.".*

Inoltre, la L.R. n. 18/2020 ("*Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria*" all'art. 8 ("*Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne private e degli hospice*") co. 1 prevede che:
"*…(omissis) e i centri residenziali per cure palliative (hospice) ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 2 marzo 2006, n. 3 (Art. 3, comma 1, lettera a), punto 1) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8. (Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie), sono accreditabili ivi comprese le strutture, già autorizzate all'esercizio, ricadenti nel periodo di vigenza del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari)*"

Con D.D. n. 1 del 10.01.2022 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato di: "*rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. parere favorevole per n. 12 posti letto in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Taranto a seguito dell'istanza della società "S.A.TRA.MAR. Srl" di autorizzazione alla realizzazione di un Centro Residenziale per Cure palliative (Hospice) da ubicare alla Via*

Lago Ampollino n. 10/12, piano T-S 1-2-3, censito al Catasto Edilizio Urbano al Foglio 264, numero 127 sub. 17, Categoria D/2".

Con nota trasmessa a mezzo *pec* il 27/12/2023 ed acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_ 183/20729 del 28/12/2023 il legale rappresentante della *S.A.TRA.MAR. S.R.L.* ha rappresentato quanto segue: "*(…) CONSIDERATO CHE ad oggi i lavori sono in corso e che durante la loro esecuzione si sono verificati molteplici imprevisti come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ritardo consegna materiali a seguito della forte richiesta spinta, in questi ultimi anni dai bonus edilizi, variante in corso d'opera per il posizionamento del monta lettighe dovuta a questioni strutturali che impedivano il collocamento nella posizione originariamente prevista; prolungamento dei tempi, di getto del calcestruzzo dovuto al forte caldo della scorsa stagione estiva CHIEDE una proroga di centottanta giorni ai sensi dell'art. 7 comma 6 della Legge Regionale Puglia n. 9/2017, rispetto al termine di 24 mesi la cui scadenza cade a maggio 2024,per la richiesta dell'Autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 8 della suddetta Legge Regionale*.".

Con *Pec* del 31/07/2024 il legale rappresentante della *S.A.TRA.MAR. S.R.L.* ha trasmesso "*Domanda per l'autorizzazione all'esercizio di attività Centro per cure palliative – Hospice ubicato in Taranto Via LAGO AMPOLLINO 8-10-12 piani S1.,T,1°,2°,3° - Soc. S.A.TRA.MAR. S.R.L. con n. 12 posti letto*" allegando:
" - *Copia Atto Dirigenziale n. 1 del 10/01/2022 Regione Pugia (…);*

- *Copia dell'Autorizzazione ala realizzazione n. 7 del 11/07/2024 rilasciata dal Sindaco del Comune di Taranto;*
- *La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario;*
- *L'atto di notorietà con il quale si indica compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura;*
- *Copia degli elaborati grafici*.".

Con nota prot. n. U640117 del 24/12/2024 la scrivente Sezione ha invitato: "*il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro residenziale per cure palliative e terapia del dolore (hospice) della "S.A.TRA.MAR. S.R.L." ubicato in Taranto alla Via LAGO AMPOLLINO 8-10-12 piani S1.,T,1°,2°,3°, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., -Sezione D.06 dei 12 posti letto previsti per l'autorizzazione all'esercizio, con la precisazione che la relazione dovrà confermare esplicitamente il possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio, specificare il nominativo ed i titoli accademici del Responsabile Sanitario ed essere corredata di copia aggiornata della planimetria dell'intera struttura vidimata dal Dipartimento medesimo e dovrà essere trasmessa alla scrivente Sezione*.".
Con nota prot. n. E18998 del 27/01/2025, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA hanno rappresentato quanto segue:
" (…) Acquisita la documentazione utile alla definizione dell'incarico in oggetto, visti gli esiti del sopralluogo e dall'analisi documentale presentata ed integrata, si rappresenta quanto segue.
Requisiti strutturali e tecnologici generali
Secondo quanto riportato nelle piante planimetriche, che diventano parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica, di tutta la documentazione specifica presentata e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti minimi strutturali e tecnologici, previsti dal R.R. n.3/2005 e s.rn.i. - Sezione D.06.

Requisiti impiantistici
La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi
Si rappresenta che l'indicazione nominativa del personale verrà stabilita all'atto del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, allegando il relativo elenco nonché le autodichiarazioni previste per legge.

Il rappresentante legale ha riportato qui di seguito il personale previsto mediante sottoscrizione di disponibilità a prestare la propria attività lavorativa presso il Centro per cure palliative - Hospice ubicato in Taranto alla Via Lago Ampollino n.8- 10-12 piani S 1-T, 1 ° ,2°,3° - Soc. S.A.TRA.MAR. S.r.l.
Medici: N .2 totale ore/ sett.54.
Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri: n. totale ore/ sett.340
Operatori Socio Sanitari: n. totale ore/ sett.190
Fisioterapisti n. totale ore/sett.13
Psicologo n.1 totale ore/sett.12
Assistente Sociale n.1 totale ore/sett.12
Assistente Spirituale n.1 totale ore/ sett.12
Il Responsabile Sanitario del Centro per cure palliative - Hospice è il Dr. RUSSO Giuseppe, nato a omissis il 04/10/1956, laureato in Medicina e Chirurgia 02/11/1981 - presso UNIVERSITA CATTOLICA SACRO CUORE di Roma, Specializzato il 04/07 /1985 in NEUROLOGIA presso UNIVERSITA CATTOLICA SACRO CUORE di Roma, iscritto dal 23/12/1981 all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di TARANTO - Ordine della Provincia di TARANTO al n. 0000001169.
CONCLUSIONI
Dall'esame della documentazione, che resta agli atti di questo Dipartimento di Prevenzione, dai grafici acquisiti e dall'esito dei sopralluoghi, si ritiene che il Centro per cure palliative - Hospice ubicato in Taranto alla Via Lago Ampollino n.8-10-12 piani S1-T,1°,2°,3° - Soc. S.A.TRA.MAR. S.r.l. con n.12 posti letto, possieda i requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n.3/2005 e s.m.i. – Sezione D.06.".

Con nota prot. E93311 del 20.02.2025 ad oggetto: "*Domanda per l'autorizzazione all'esercizio di attività Centro per cure palliative – Hospice ubicato in Taranto Via LAGO AMPOLLINO 8-10-12 piani S1.,T,1°,2°,3° - Soc. S.A.TRA. MAR. S.R.L. con n. 12 posti letto" Richiesta integrazione documentale*." la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue: "*(…), atteso che la nomina del personale, il corretto e regolare inquadramento contrattuale dello stesso nonché le relative autodichiarazioni previste per legge devono precedere l'atto autorizzativo dell'attività esercitata e non possono essere un adempimento successivo al predetto provvedimento, costituendone un elemento di valutazione da parte del Dipartimento di Prevenzione incaricato, relativo alla sussistenza dei "requisiti organizzativi" in capo alla struttura istante*
si invita

- *il legale rappresentante del la società de qua, a trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA:*

-Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel Centro per cure palliative – Hospice completo di qualifica professionale, titolo di studio, iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
-Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
-Copia delleComunicazioni UNILAV dei e i contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro in oggetto.

- *il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA:*

- *ad integrare gli esiti del sopralluogo a seguito della verifica sulla regolarità, legittimità e correttezza della documentazione di cui sopra e, conseguentemente, sulla sussistenza di tutti i requisiti organizzativi normativamente previsti.*".

Con nota prot. E 158523 del 26.03.2025 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha trasmesso la nota prot. u67992 del 25.03.2025 con la quale ha comunicato che:

"In data 27 /01 /2025 prot.0018998 questo Dipartimento di Prevenzione ha inoltrato a codesto Dipartimento di Promozione della Salute il parere finale a riscontro dell'incarico n. 0640117 /2024 del 24/12/2024.

Successivamente, il Dipartimento Promozione della Salute Regione Puglia, con nota prot.0093311/2025 del 20/02/2025, ha chiesto alla Società Soc. SA.TRA.MAR. S.r.l. di inviare ulteriore documentazione, così da permettere l'effettuazione di ulteriori valutazioni al fine del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

Con nota prot. 0061805 del 18/03/2025 questo Dipartimento di Prevenzione, in merito alla nota formulata dal Dipartimento Promozione della Salute, ha inoltrato missiva alla Società Soc. S.A.TRA.MAR. S.r.l. richiedendo precisazioni in merito a quanto dalla stessa trasmesso in data 26/02/2025, acquisizione prot. Aziendale n.0044038.

La nota di cui sopra è stata riscontrata dalla Società Soc. SA.TRA.MAR. S.r.l. in data 20/03/2025 prot. 0064434.

Pertanto, valutata tutta la documentazione utile alla definizione dell'incarico in oggetto, visti gli esiti del sopralluogo e dall'analisi documentale presentata ed integrata, si rappresenta quanto segue.

Requisiti strutturali e tecnologici generali

Secondo quanto riportato nelle piante planimetriche, che diventano parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica, di tutta la documentazione specifica presentata e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti minimi strutturali e tecnologici, previsti dal R.R. n.3/2005 e s.m.i. - Sezione D.06.

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi

Il personale indicato ai fini del soddisfacimento del requisito , organizzativo presso il Centro per cure palliative - Hospice ubicato in Taranto alla Via Lago Ampollino n.8-10-12 piani Sl-T,1°,2°,3° - Soc. S.A.TRA.MAR. S.r.l. è il seguente:

- *n.2 Medici totale ore/ sett.54 (Contratto libero professionale con Il indicazione debito orario);*
- *Collaboratore Professionale Sanitario Coordinatore Infermieristico impegno orario 36h/ sett. (Dipendente)*
- *Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri: n.9 per 38h/sett. Totale ore/sett. 342 (contratto di disponibilità ad essere assunti)*
- *Operatoti Socio Sanitari: n.6 per 38h/ sett. Totale ore/ sett.228 (contratto di disponibilità ad essere assunti)*
- *Fisioterapisti n. totale ore/ sett.13 (Contratto libero professionale con indicazione debito orario)*
- *Psicologo n.1 totale ore/ sett.12 (Dipendente)*
- *Assistente Sociale n.1 totale ore/ sett.12 (Contratto libero professionale con indicazione debito orario)*
- *ssistente Spirituale n.1 totale ore/ sett.12.*

La struttura assicurerà nelle ore di assenza dei medici la reperibilità 24h/24h.

Il Responsabile Sanitario del Centro per cure palliative - Hospice è il Dr. RUSSO Giuseppe, (…), laureato in Medicina e Chirurgia 02/ 11/1981 - presso UNIVERSITA CATTOLICA SACRO CUORE di Roma, Specializzato il 04/07/1985 in NEUROLOGIA presso UNIVERSITA CATTOLICA SACRO CUORE di Roma, (…),

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, che resta agli atti di questo Dipartimento di Prevenzione, dai grafici acquisiti e dall'esito dei sopralluoghi, si ritiene che il Centro per cure palliative - Hospice ubicato in Taranto alla Via Lago Ampollino n.8-10-12 piani S1-T,1°,2°,3° - Soc. S.A.TRA.MAR. S.rJ. con n.12 posti letto, possieda i requisiti minimi, strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n.3/2005 e s.m.i. - Sezione D.06."

Per tutto quanto innanzi esposto;
ricorrendone i presupposti,

si propone di rilasciare alla società "S.A.TRA.MAR. S.R.L.", ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio del Centro Residenziale di cure palliative HOSPICE per complessivi n. 12 posti letto, ubicato in Taranto, alla Via LAGO AMPOLLINO 8-10-12, piani S1.,T,1°,2°,3°, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Dott. Russo Giuseppe, nato il 04/10/1956, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Neurologia, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare alla società "S.A.TRA.MAR. S.R.L.", ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio del Centro Residenziale di cure palliative HOSPICE per complessivi n. 12 posti letto, ubicato in Taranto, alla Via LAGO AMPOLLINO 8-10-12, piani S1.,T,1°,2°,3°, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Dott. Russo Giuseppe, nato il 04/10/1956, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Neurologia, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto*

autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società (pec: satramar@pec.it);
- al Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 177

SOCIAL ASSISTANCE S.R.L.S. _Provvedimento dichiarativo di decadenza, ai sensi dell'art. 8 della L. 241 del 1990 e dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 72 del 05/03/2021 in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Orta Nova (Fg) ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 per n. 10 posti letto di cui n.9 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A RR.4/2019 e n.1 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR 4/2019 denominata "RSSA Villa Santa Maria " da realizzarsi nel Comune di Orta Nova (Fg), Via Soldato Di Conza snc

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i., dispone:

- all'art. 7, comma 4 che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine.* ***Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il***

soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza".

- all'art. 7, comma 5 che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale";*
- all'art 7 comma 6 "***Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della*** *scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.* (…);
- all'art. 7 comma 6 ter che *"Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno.* ***Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso****.;*

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con pec trasmessa il 31 gennaio 2020, il Comune di Orta Nova (FG), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 5 allegato alla D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 dal Sig. Maurizio Marseglia, in qualità di legale rappresentante della società Social Assistance s.r.l.s. –PI 03984750715 - con sede in Orta Nova, alla Via Soldato di Conza snc ha chiesto **l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento** finalizzata alla verifica della compatibilità al fabbisogno per una Rsa non autosufficienti (ex RSSA art 66 RR n.4/2007, già esistente), nel Comune di Orta Nova (Fg), ubicato alla Via Soldato Di Conza snc, denominato "RSSA Villa Santa Maria" per **n.10 posti letto** relativi alle seguenti tipologie di assistenza: *RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 con dotazione di n.9 posti letto e Rsa di mantenimento demenze tipo B- RR 4/2019 con dotazione di n.1 posti letto, pari a n.1 nucleo.*

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2153 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti" ovvero di "fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto". Contestualmente, con DD n.355/2020 sono stati assegnati, alla Social Assistance s.r.l.s., in via provvisoria n. 10 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_1034 del 21/01/2021 è stata notificata la DD n. 355/2020 unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.4/2019 ed è stata richiesta alla società Social Assistance S.r.l.s. ed al Comune di Orta Nova integrazione documentale e/o precisazioni in merito alle carenze rilevate, al fine di verificarne l'eventuale sanabilità.

In ottemperanza alle carenze rilevate e riportate nella tabella riepilogativa dei requisiti strutturali specifici di cui al RR 4 del 2019 allegata alla predetta nota regionale prot.n. 1034 del 21.01.2021, la Social Assistance s.r.l.s. con pec del 3 febbraio 2021, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/ 0002124 del 8/02/2021, trasmetteva le relative planimetrie.

A seguito dell'istruttoria effettuata e dell'analisi degli elaborati planimetrici trasmessi, questa Sezione **con DD n. 72 del 05/03/2021,** notificata con nota prot. n. 3940 del 9/03/2021, rappresentava che
"• *al piano secondo oggetto dell'ampliamento, al fine di uniformarsi ai requisiti previsti per l'ampliamento di n. 10 p.l., si sopprime una stanza a n. 2 pl oggetto del precedente atto di autorizzazione al funzionamento come RSSA ex art. 66 RR 4/2007 per n. 30 pl; in ragione di ciò, il nuovo intervento per ampliamento è concedibile soltanto se si procede a ridurre i posti letto di RSSA da n. 30 a n. 28 (per tale riduzione si procederà in sede di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la ex RSSA art. 66, ora RSA di mantenimento)*
• *non è stato individuato il locale per l'assistenza religiosa nei nuovi grafici trasmessi allo scrivente Servizio*." e successivamente esprimeva "*parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Orta Nova in relazione all'istanza della società Social Assistance s.r.l.s. per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA di mantenimento già esistente di 28 pl con un ulteriore nucleo da n. 10 pl di mantenimento di cui al R.R. n. 4/2019 di cui: n.9 posti letto di RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 e n. 1 posto letto di Rsa di mantenimento demenze tipo B- RR 4/2019 denominata "RSSA Villa Santa Maria " da realizzarsi nel Comune di Orta Nova, Via Soldato Di Conza snc; con la* ***prescrizione*** *che la società "Social Assistance s.r.l.s. ", invii allo scrivente servizio ed al Comune di Orta Nova, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, la* ***planimetria*** *con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni riportate in premessa, con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i., e con l'ulteriore precisazione*
i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Social Assistance s.r.l.s. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. La società Social Assistance s.r.l.s. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata inviata via pec allo scrivente Servizio in data 31/01/2020 e della documentazione integrativa del 3/02/2021, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
iii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Orta Nova, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Social Assistance s.r.l.s. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
iv. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 8 posti letto di cui n.7 posti letto di RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 e n.1 posto letto di Rsa di mantenimento demenze tipo B- RR 4/2019, pari a n.1 nucleo si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;
v. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il

termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6."

Con nota pec del 16/03/2021, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0005070 del 25/03/2021, la Social Assistance S.r.l.s. chiedeva scrivente Servizio di "*provvedere al riesame del parere espresso con DD 72 del 05/03/2021 e per l'effetto ad eliminare la prescrizione ivi contenuta con riguardo alla riduzione dei posti letto già esistenti (da n. 30 a 28) (…)* ed in ottemperanza alla prescrizione contenuta nel citato parere favorevole di compatibilità trasmetteva *"l'elaborato grafico recante la definitiva individuazione d'uso dei locali, e tanto anche con specifico riferimento al locale per l'assistenza religiosa, come espressamente raccomandato, debitamente individuato all'interno del piano seminterrato.*"

Con **DD 245 del 09/08/2021**, notificata con nota prot. n. AOO183/12335 del 10/08/2021, lo scrivente Servizio rettificava la DD 72/2021 rappresentando quanto segue
"1.*"(…) al piano secondo oggetto dell'ampliamento, al fine di uniformarsi ai requisiti previsti per l'ampliamento di n. 10 p.l., si sopprime una stanza a n. 2 pl oggetto del precedente atto di autorizzazione al funzionamento come RSSA ex art. 66 RR 4/2007 per n. 30 pl; in ragione di ciò, il nuovo intervento per ampliamento è concedibile soltanto se si procede a ridurre i posti letto di RSSA da n. 30 a n. 28 (per tale riduzione si procederà in sede di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la ex RSSA art. 66, ora RSA di mantenimento);*
E di sostituirlo con il presente (…) "a seguito di integrazione documentale, la struttura dimostra di avere i requisiti previsti per l'ampliamento senza alterare il progetto. Pertanto al piano secondo oggetto dell'ampliamento sono individuabili n. 10 camere da n. 2 pl di cui 5 camere da 2 pl per l'ampliamento e 5 camere da 2 pl oggetto del precedente atto di autorizzazione al funzionamento come RSSA ex art. 66 RR 4/2007 per n.30 pl che sono oggetto di riconferma".
2. "IV. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 8 posti letto di cui n.7 posti letto di RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 e n.1 posto letto di Rsa di mantenimento demenze tipo B- RR 4/2019 , pari a n.1 nucleo si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019"

E di sostituirlo con il presente

"IV. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 10 posti letto di cui n.9 posti letto di RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 e n.1 posto letto di Rsa di mantenimento demenze tipo B- RR 4/2019, pari a n.1 nucleo si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019";

e con la PRESCRIZIONE che la società "Social Assistance s.r.l.s. ", invii allo scrivente servizio ed al Comune di Orta Nova, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, la planimetria definitiva con l'individuazione della zona "angolo cottura", con la precisazione che :

- *in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.,* (…)

A decorrere dalla data di notifica del parere favorevole di compatibilità ed entro i successivi centoventi giorni,

il Comune di Orta Nova avrebbe dovuto rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 5 della L.R. n.9/2017, il quale dispone espressamente che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.* ***In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale****."*

Considerato che il Comune di Orta Nova non ha rilasciato la predetta autorizzazione alla realizzazione, il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 72 del 05/03/2021, ha validità fino al **08/07/2023** (termine calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale _ con l'aggiunta di 2 anni), ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017.

Entro il termine di validità del parere di compatibilità (08/07/2023) la società Social Assistance S.r.l.s aveva l'onere di presentare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017, l'istanza di autorizzazione all'esercizio comprensiva dell'autorizzazione alla realizzazione e di tutti gli allegati, ovvero, ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. 9/2017, istanza di proroga comprovando la sussistenza di *"eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni."*

Con pec del **24/06/2023** (e, quindi, prima della scadenza del termine di validità del parere di compatibilità previsto dalla L.R. n. 9 del 2017), la società Social Assistance S.r.l.s. chiedeva alla scrivente Sezione una proroga di 180 giorni per il completamento dei lavori, ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. n.9/2017, il quale stabilisce "6. *Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.* (…)
Alla predetta pec veniva allegata una relazione tecnica, dalla quale si evince che "***in data 02/12/2021 hanno inizio i lavori. Con l'arrivo del periodo pandemico e la relativa emergenza sanitaria da covid-19, i lavori subiscono un brusco arresto nella fase iniziale della pandemia, nella fase 2, i lavori riprendono, ma con le dovute misure di prevenzione, contrasto e contenimento per l'emergenza Covid, tali misure adottate dalla Social Assistance srl e da altre aziende fornitrici e appaltatrici, hanno provocato un rallentamento nel completamento dell'opera, accumulando ritardi in tutte le fasi lavorative".***

La Social Assistance S.r.l.s., dopo aver ottenuto il parere favorevole di compatibilità di cui alla DD 72/2021, ha iniziato i lavori, SENZA che sia stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Orta Nova, come prevede l'art. 7, co. 5 della L.R. n.9/2017.

Va da sé che la richiesta di proroga presentata in data 24/06/2023 diretta ad ottenere la temporanea conservazione dell'efficacia del parere di compatibilità per un periodo ulteriore rispetto alla scadenza naturale viene accolta dalla scrivente Sezione, in quanto inoltrata entro il termine previsto dalla L.R. n.9/2017, per cui il parere di compatibilità di cui alla DD 72/2021 ha validità fino al **04/01/2024** (termine calcolato dalla data di scadenza del termine biennale del parere di compatibilità _ 08/07/2023 _ con l'aggiunta di 180 giorni richiesti con l'istanza di proroga), ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. n.9/2017.

Successivamente alla richiesta di proroga, con nota **pec del 19/10/2023**, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0017174 del 02/11/2023, trasmessa allo scrivente Servizio ed al Responsabile f.f. del V Settore

del Comune di Orta Nova e, per conoscenza, al Commissario pro tempore del Comune di Orta Nova, il legale rappresentante della Social Assistance chiedeva che:

- lo scrivente Servizio "*prenda atto che il layout progettuale aggiornato, trasmesso in allegato, ottempera alla prescrizione di cui alla DD n. 245 del 9/08/2021*";

e

- *il Comune di Orta Nova, alla luce delle suddette osservazioni e della planimetria allegata:*

1. *archivi l'avviato procedimento di diniego stante la conformità dell'assentito con il realizzato; e*
2. *intervenuta la presa d'atto della Regione, rilasci,* ***con la massima urgenza****, l'autorizzazione alla realizzazione all'ampliamento di cui all'istanza in oggetto ai sensi del comma 5, art.7 della L.R: n.9/2017 considerato:*

i. ***l'abbondante decorso dell'inderogabile termine di 120 giorni*** *dal parere della Regione Puglia in data 10 agosto 2021 (oltre due anni fa) entro il quale il comune avrebbe dovuto provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017; e*
ii. *i gravi ed ulteriori danni che la società potrebbe subire se il parere di compatibilità rilasciato dalla Regione perdesse la sua validità a causa del ritardo dell'amministrazione comunale nell'adottare gli atti di sua competenza.*

Alla predetta nota veniva allegata la planimetria layout aggiornato con l'individuazione della zona "angolo cottura" ed il documento di riconoscimento del legale rappresentante della società Social Assistance S.r.l.

Dall'analisi dell'elaborato planimetrico allegato, la Regione apprendeva che il progetto era stato totalmente modificato rispetto a quello proposto ab origine ed assentito dalla Regione Puglia a seguito della valutazione istruttoria riportata nella scheda di valutazione con cui sono stati assegnati dapprima con DD 72/2021 i relativi 10 posti di ampliamento e successivamente con DD 245/2021 si rettificava la DD 72/2021 in merito al numero di posti oggetto di accreditamento.

Nell'elaborato planimetrico aggiornato trasmesso il 19/10/2023, si rileva quanto segue:

1. è stato eliminato il bagno assistito che nel progetto ab origine del 31.01.2020 era presente;
2. il locale "infermeria" e "attesa" che nel progetto ab origine del 31.01.2020 erano stati individuati nella parte inferiore del secondo piano, in questa ultima planimetria sostituiscono la camera da 2 p.l. nella parte superiore del progetto; viceversa la camera da 2 p.l. che nel progetto originario era nella parte superiore del piano secondo, in questa planimetria è stata individuata nella parte inferiore del piano secondo;
3. è stato eliminato il bagno alla stanza da 2 p.l. (già accreditata) che si trovava nella parte superiore del piano secondo, mentre nella planimetria ab origine del 31.01.2020 ed in quella precedente del 16.03.2021 era presente;
4. alle stanze già accreditate non risultano più indicati i mq in questo elaborato planimetrico aggiornato del piano secondo. Inoltre, le due stanze indicate nella parte inferiore del secondo piano non sembrano avere i mq obbligatori previsti dal Regolamento regionale n.4/2019 "*b) per le camere (bagno escluso): (…)minimo mq 18 per due persone*";

1. a tutte e 5 le stanze da 2 p.l. oggetto di ampliamento sono stati modificati i mq in questa ultima planimetria;
2. la stanza da 2 p.l. di mq 25,04 oggetto d'ampliamento che si trovava nella parte inferiore della planimetria del piano secondo ha una sagoma differente e mq diversi rispetto a quella del progetto ab origine del 31.01.2020 e rispetto a quella precedente del 16.03.2021;
3. il locale "*deposito carrozzine*" ed il locale "*deposito materiale sporco*" che nell'elaborato planimetrico

del 16/03/2021 era collocati in modo diverso rispetto a quest'ultima planimetria del 19/10/2023;

4. il locale denominato "*ambulatorio medico*" che nella precedente planimetria del 16.03.2021 era di mq 12, in quest'ultima planimetria è stato ridimensionato a mq 10,14 ed è stato creato un locale adiacente denominato "*attesa*" di mq 5,37.

Dunque, è evidente che il progetto appare completamente differente e difforme rispetto a quanto proposto ab origine (31/01/2020) ed assentito dalla Regione Puglia in fase istruttoria. Infatti, sono stati rimodulati tutti gli spazi interni del piano secondo oggetto non soltanto di ampliamento, ma addirittura della parte già accreditata. Questa nuova planimetria si configura come un nuovo progetto.

Con **pec del 10/11/2023**, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0017696 del 13/11/2023, il Comune di Orta Nova trasmetteva allo scrivente Servizio nota avente ad oggetto "*Richiesta di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA per soggetti non autosufficienti già esistente o altra struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziali denominata "RSA Villa Santa Maria" sita nel Comune di Orta Nova (FG)_* ***PROVVEDIMENTO DI DINIEGO***". Dalla predetta nota si rileva preliminarmente che:

- **il Comune con nota prot. 16521 del 16/10/2023 comunicava il preavviso di diniego al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per insussistenza dei requisiti di conformità urbanistica;**
- in riscontro al preavviso di diniego, la Social Assistance trasmetteva la planimetria del piano secondo dell'immobile interessato quale richiesta di presa d'atto d'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla DD 245 del 09/08/2021 dello scrivente Servizio;
- il Comune rappresentava quanto segue "-***considerato che dall'ulteriore planimetria inoltrata a questo ente prot. 16792 del 19/10/2023 si evince ancora una difformità urbanistica tra lo stato autorizzato con P.d.C. n.5/2019 e quanto inoltrato dall'avvocato Enrico Follieri per nome e conto della Social Assistance S.r.l.s.; - contrariamente a quanto asserito dall'avv. Enrico Follieri nella nota prot. 16792 del 19/10/2023 opere diverse da quelle autorizzate dal P.d.C. n.5/2019 sono sottoposte, ai sensi del DPR 380/01, a procedimento autorizzativo di natura urbanistico-edilizio****;(…); - non sono stati richiesti atti autorizzativi di natura urbanistico-edilizia di cui all'art. 9-bis del DPR 380/01; -* ***alla data odierna non è soddisfatto il requisito alla conformità urbanistica di cui all'art. 9 bis del DPR 380/01****; (….)* ***Il Comune COMUNICA IL DINIEGO dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA per soggetti non autosufficienti già esistente o altra struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale***."

Con **pec del 21.12.2023**, acquisita al prot. n. AOO183/0020346 del 21/12/2023 di questo Ente, **il Comune chiedeva alla Regione *il "NULLA OSTA" alla prosecuzione dell'istruttoria ai fini del rilascio delle autorizzazioni come previsto dalla normativa vigente*"**, allegando la seguente documentazione :

- Tav. 1 Relazione tecnica _ SCIA di completamento e Variante ad oggetto "*Completamento lavori e diversa distribuzione degli spazi interni relativamente all'ampliamento al secondo piano della RSA Villa Santa Maria di Orta Nova dell'ente gestore Social Assistance S.r.l.*";
- Tav. 2A pianta piano seminterrato (stato autorizzato e stato di progetto);
- Tav. 2 B Pianta piano rialzato (stato autorizzato e stato di progetto);,
- Tav. 2 C Piante piano primo_ Non oggetto d'intervento;
- Tav. 2 D Pianta piano secondo (stato autorizzato e stato di progetto);
- Tav. 3 Prospetti e sezioni;
- Tav. 3A Relazione tecnica;
- Tav. 4A Relazione tecnica:_ Accessibilità;
- Tav. 4 a Piante piano rialzato e secondo _ accessibilità;
- Tav. 5 Relazione tecnica D.lgs 192/2005;
- Tav. 6 Elaborati _ Tavola dei volumi;

- Tav. 7 Piante copertura (stato autorizzato e stato di progetto);
- Tav. 8 Documentazione fotografica.

Va da sé che il Comune di Orta Nova, avendo comunicato il diniego al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per il progetto di RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, poiché non era stato soddisfatto il requisito relativo alla conformità urbanistica di cui all'art. 9 bis del DPR 380/01, il procedimento è ormai concluso. Pertanto, a nulla rileva la richiesta del Comune di Orta Nova alla Regione del nulla osta per la prosecuzione dell'istruttoria.

A prescindere dall'esito negativo del procedimento, si evidenzia inoltre che dalla nuova scia presentata emerge che il progetto originario del piano seminterrato della RSA autorizzata ed accreditata, è stato modificato ulteriormente, così com'è stato modificato ulteriormente il piano secondo rispetto ai precedenti pareri espressi dalla regione, sia per quanto concerne la parte oggetto di ampliamento che per quanto concerne la parte già accreditata. Nella fattispecie *de qua*, si rileva quanto segue:

1. Quanto alla **parte già accreditata al piano secondo**, sono stati ridotti tutti i mq delle stanze:

- Camera A5 di 2 p.l. in quest'ultima planimetria risulta di mq 18.06, nella planimetria precedente del 16/03/2021 Camera doppia n. 3 risultava di mq 20.40;
- Camera A6 di 2 p.l. in quest'ultima planimetria risulta di 16,34mq, nella planimetria precedente del 16/03/2021 Camera doppia n. 4 risultava di mq 18,00;
- Camera A7 di 2 p.l. in quest'ultima planimetria risulta di mq 16,34, nella planimetria precedente del 16/03/2021 Camera doppia n. 5 risultava di mq 18.50;
- Camera A16 da 2 p.l. in quest'ultima planimetria risulta di mq 17,85, e la camera A 17 da 2 p.l. ora risulta di mq 14; nella precedente planimetria del 19/10/2023 non venivano riportati i mq delle due camere (la stanza A16 corrispondeva alla stanza n. 9, la stanza A17 corrispondeva alla stanza n. 8), mentre nella planimetria del 16/03/2021 al posto della stanza n. 8 vi erano bagno assistito, anti bagno e deposito carrozzine e poi accanto vi era la stanza n. 9 da 2 p.l. di mq 23,10;
- Quanto alla **parte già accreditata al piano seminterrato,** non risulta più il locale per assistenza religiosa; risulta cambiata la disposizione del locale per erogare attività specifiche per riabilitazione;

2. Quanto alla **parte oggetto di ampliamento al secondo piano**, si rileva che, anche per questa parte i mq delle stanze sono stati ridotti:

- la camera A1 in quest'ultima planimetria risulta di mq 18,00, mentre nella planimetria del 19/10/2023 corrisponde alla camera n. 1 che era di mq 18.20;
- il locale "infermeria" ed il locale "attesa" nella planimetria precedente del 19/10/2023 risultavano rispettivamente di 10.18 mq e 5.37 mq, mentre in questa planimetria risultano rispettivamente di mq 10.17 e mq 5.36;
- la camera A18 che in quest'ultima planimetria risulta di mq 20, nella planimetria precedente del 19/10/2023 corrisponde alla camera n.7 che era di mq 19.98;
- lo studio medico e il locale "attesa" nella planimetria precedente del 19/10/2023 erano rispettivamente di mq 10.14 e 5.37, mentre in quest'ultima planimetria risultano rispettivamente di mq 9.76 e 5.15;
- la camera A11 in quest'ultima planimetria risulta di mq 18.21, mentre nella planimetria precedente del 19/10/2023 corrisponde alla camera n. 5 che era di mq 18.42, mentre;
- la camera A15 da 2 p.l. in quest'ultima planimetria risulta di mq 19.80, mentre nella planimetria precedente del 19/10/2023 al suo posto vi era il "locale attività pedagogica educativa" di mq 19.87;
- il "locale attività pedagogiche educative" posto nel locale A12 in quest'ultima planimetria risulta di mq 15.34, mentre nella precedente planimetria del 19/10/2023 al suo posto risulta una camera doppia n.10 di mq 20.25.

Dunque, in quest'ultima SCIA gli elaborati planimetrici trasmessi risultano completamente modificati e stravolti rispetto agli elaborati planimetrici trasmessi in precedenza (16/03/2021 e 19/10/2023). Infatti, si

configurano come un ulteriore nuovo progetto.

Con **pec del 3 gennaio 2024**, acquisita al prot. di queste Ente al n. AOO183/0009921 del 10/01/2024, il legale rappresentante della Social Assistance S.r.l.s. chiedeva la proroga del parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 6-ter della L.R. n.9/2017, il quale dispone espressamente *"Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6,* ***sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso****."*

Il rilascio della proroga del parere di compatibilità regionale, ai sensi dell'art. 7, co.6 ter della L.R. n.9/2017**, presuppone la sussistenza dell'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune competente di territorio all'atto della trasmissione della comunicazione alla Regione**, poiché costituisce indefettibile presupposto per il rilascio della predetta proroga.

Nella fattispecie *de quo* alla data del 03/01/2024, alla comunicazione di richiesta di proroga del parere di compatibilità regionale non è stata allegata la determina di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento rilasciata dal Comune di Orta Nova, come prevede la normativa regionale, poiché **il predetto Comune aveva espresso diniego al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per la struttura in oggetto.**

Di conseguenza, la comunicazione di proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 72/2021, ai sensi dell'art. 7, co.6 ter della L.R. n.9/2017, per la RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 per ulteriori n. 10 posti letto di cui n. 9 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 1 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 da realizzarsi nel Comune di Orta Nova (Fg) in via Soldato di Conza snc, è inammissibile per violazione dell'art. 7 della L.R. n.9/2017.

Per tutto quanto sopra premesso e rappresentato, in ragione delle suesposte motivazioni, con nota prot. n. AOO183/0563111/2024 del 15/11/2024 la scrivente Sezione dava, ai sensi dell'art. 8 della L. 241 del 1990 e dell'art. 7 comma 4 della L.R. n. 9 del 2017 ssmmii, avvio al procedimento dichiarativo di decadenza del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 72 del 5/03/2021 e successivamente con DD 245 del 09/08/2021 e di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, concedendo un termine di 10 giorni dalla notifica della predetta comunicazione per presentare motivazioni e controdeduzioni.

Nel termine concesso non perveniva allo scrivente Servizio nessuna controdeduzione.

Tanto considerato,

Atteso che il Comune di Orta Nova con **pec del 10/11/2023** comunicava il diniego al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per l'ampliamento di una Rsa di mantenimento anziani di tipo A e di mantenimento demenze di tipo B _RR n.4/2019 per n. 10 p.l. denominata "*RSSA Villa Santa Maria* " da realizzarsi nel Comune di Orta Nova (Fg), Via Soldato Di Conza snc di cui alla DD n.72 del 5/03/2021 e DD 245 del 09/08/2021, per violazione dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017, poiché non era stato soddisfatto il requisito relativo alla conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia;

Considerato che la comunicazione di proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 72/2021, ai sensi dell' art. 7, co.6 ter della L.R. n.9/2017, presentata dalla società Social Assistance S.r.l.s. in data **03/01/2024** non ha valenza, poiché la società ha presentato un progetto che appare completamente differente e difforme rispetto a quanto proposto ab origine e che il Comune di Orta Nova aveva già dichiarato

non essere conforme alla normativa urbanistico edilizia, comunicando con pec del 10/11/2023 il diniego al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per la struttura *de quo*.

Rilevato che il termine di validità del parere di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 72 del 05/03/2021, è scaduto in data **04/01/2024** (termine calcolato dalla data di scadenza del termine biennale del parere di compatibilità _ 08/07/2023 _ con l'aggiunta di 180 giorni relativi all'istanza di proroga del 24/06/2023);

si propone di dichiarare, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la decadenza del parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 05/03/2021 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Orta Nova in relazione all'istanza della Social Assistance S.r.l.s. per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominata "*RSSA Villa Santa Maria*" per n. 10 p.l. di cui n. 9 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 1 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. n.4/2019 da realizzare nel Comune di Orta Nova, via Soldato di Conza snc; e di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la decadenza del parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 05/03/2021 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Orta Nova (Fg) in relazione all'istanza della Social Assistance S.r.l.s. per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominata "*RSSA Villa Santa Maria*" per n. 10 p.l. di cui n. n.9 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 1 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. n.4/2019 da realizzare nel Comune di Orta Nova (Fg), via Soldato di Conza snc. e di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.
- di notificare il presente provvedimento a:
- Alla società Social Assistance S.r.l.s. –PI 03984750715 - con sede in Orta Nova, alla Via Soldato di Conza snc (**socialassistance@pecditta.com)**
- Al Comune di Orta Nova (Fg) **(protocollo.ortanova@pec.it; urbanisticaedilizia.ortanova@pec.it)**

Il presente provvedimento:

- sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 178

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XVI AL XX – Provincia di Lecce- Ricognizione posti residui

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DGR n. 2037 del 07/09/2013, la Giunta Regionale ha determinato i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter D.Lga n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'art. 5 sopra citato, comma 1, lett.a), punti 1 e 2, L.R. n.8/2004*"

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e smi, e dalla DGR n. 1825 del 12/12/2022.

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE"* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";*
- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con DD n. 217 del 20.07.2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n.5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Lecce – Ricognizione posti residui",* si è preso atto della assenza di istanze nei bimestri di riferimento procedendo alla ricognizione dei posti residui dopo la scadenze del V bimestre.

In particolare si prevedeva che:

"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:
"Per i distretti in esubero
Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto- legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della* ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*
3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.
Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre." Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *e dalla* ***localizzazione territoriale****, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero)*

sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).

2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*

- per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;
- *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*

3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10%, gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Tenuto conto anche dei predetti criteri si procedeva all'assegnazione dei posti disponibili nella provincia di Lecce.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del V bimestre ulteriori **46** posti così ridistribuiti:
n. 14 pl nel DSS di Campi Salentina;
n. 3 pl nel DSS di Casarano;
n.10 pl nel DSS di Galatina;
n.9 pl nel DSS di Maglie;
n. 8 pl nel DSS di Martano;
n. 2 pl nel DSS di Nardo'.
per un totale di n. **46 posti letto** nella provincia di Lecce.

Con DD n. 411 del 29/12/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n.5, Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI - X – Provincia di Lecce – Ricognizione posti residui",* la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri VI-X provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del X bimestre ulteriori 4 posti così ridistribuiti:
n. 2 pl nel DSS di Campi Salentina;
n. 1 pl nel DSS di Galatina;
n. 1 pl nel DSS di Martano.
per un totale di **n. 4 posti letto** nella provincia di Lecce.

Nei bimestri dall'undicesimo al quindicesimo bimestre non risultavano pervenute nella Provincia di Lecce le

istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019 per Rsa disabili di cui al RR n.5 del 2019. Pertanto, residuavano nei DSS carenti alla fine del XV bimestre ulteriori 4 posti così ridistribuiti:

n. 2 pl nel DSS di Campi Salentina;

n. 1 pl nel DSS di Galatina;

n. 1 pl nel DSS di Martano.

per un totale di **n. 4 posti letto** nella provincia di Lecce.

In merito al computo dei bimestri con le DD 217 del 20/07/2021 e DD 411 del 29/12/2021 era stato chiarito che

"*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre*.

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al ventesimo è la seguente:

NUOVI TERMINI PROCEDIMENTI AMM.VI - CIRCOLARE 13/05/2020			
DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII
23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV

23/08/2022	**22/10/2022**	**BIMESTRALE**	**XVI**
23/10/2022	**22/12/2022**	**BIMESTRALE**	**XVII**
23/12/2022	**22/02/2023**	**BIMESTRALE**	**XVIII**
23/02/2023	**22/04/2023**	**BIMESTRALE**	**XIX**
23/04/2023	**22/06/2023**	**BIMESTRALE**	**XX**

Nei bimestri dal sedicesimo al ventesimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Lecce le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017 e dell'art. 9 del R.R. n. 5/2019 per Rsa disabili:

Ricadenti nei distretti in Esubero:

1. DSS MAGLIE _ Comune Scorrano : **Salute Sens** (Via Maglie s.n.c) istanza per n. 68 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al RR n. 5/2019 pervenuta in data 30/08/2022 (**XVI Bimestre**);
2. DSS GALLIPOLI _ Comune Alezio : **Santa Rita S.r.l.** (Via Rocci Perrella) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 40 p.l. di Rsa disabili di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento disabili di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento disabili di tipo B di cui al RR n. 5/2019 pervenuta in data 14/09/2022 (**XVI Bimestre**)

Quanto alle istanze pervenute da Salute Sens e da Santa Rita S.r.l. ricadenti in distretto in esubero, si rappresenta quanto segue.

Premesso che i posti di Rsa di mantenimento disabili di cui al R.R. n. 5/2019 che residuano nei Dss carenti alla fine del XX bimestre nella provincia di Lecce sono n. 4 p.l. così ridistribuiti:
n. 2 pl nel DSS di Campi Salentina;
n. 1 pl nel DSS di Galatina;
n. 1 pl nel DSS di Martano.
per un totale di **n. 4 p.l.** nella provincia di Lecce.

Rilevato che con DD n. 217 del 20/07/2021 e DD n. 411 del 29/12/2021 sono stati approvati i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X, al periodo XI-XV, al periodo XVI-XX e così via che prevedono di assegnare il 10% dei posti ancora disponibili dopo il XX bimestre, nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo e dalla localizzazione territoriale.

Tenuto conto dell'esiguità dei posti da assegnare e della complessità e numerosità dei requisiti strutturali da possedere ai sensi del RR n. 5/2019 e degli eventuali investimenti finanziari che comportano l'apertura di una struttura, **i posti che residuano** (4 p.l. di Rsa di mantenimento disabili di cui n. 3 p.l. di RSA di mantenimento disabili di tipo A e n. 1 p.l. di RSA di mantenimento disabili di tipo B di cui al RR n.5/2019) **saranno assegnati solo ed esclusivamente alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per RSA di mantenimento disabili di cui al RR n. 5/2019**.

Pertanto, per le motivazioni suesposte, si procede a dichiarare:

1. **inammissibile** l'istanza trasmessa dal Comune di Scorrano con pec del 30/08/2022 (ricadente nel XVI Bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013) presentata dalla società **SALUTE SENS** in merito alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione finalizzata alla verifica della compatibilità al fabbisogno regionale per una Rsa disabili di cui al RR n.5/2019 da realizzare nel Comune di Scorrano alla via Maglie s.n.c, **per fabbisogno soddisfatto nella provincia di Lecce**;
2. **inammissibile** l'istanza trasmessa dal Comune di Alezio con pec del 14/09/2022 (ricadente nel XVI

Bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013) presentata dalla società **SANTA RITA S.R.L.** in merito alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata alla verifica della compatibilità al fabbisogno regionale per una Rsa disabili di cui al RR n.5/2019 da realizzare nel Comune di Alezio alla Via Rocci Perrella, in quanto:

- **la struttura di Rsa disabili da realizzare in Alezio alla Via Rocci Perrella è carente dei requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. 5 del 2019, condividendo i locali e gli spazi a servizio dell'utenza tra strutture aventi setting assistenziali differenti (RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 e RSA disabili di cui al RR n.5/2019**). Pertanto, i locali e gli spazi individuati negli elaborati planimetrici saranno a servizio esclusivo della RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019;
- **il fabbisogno risulta soddisfatto nella provincia di Lecce**.

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sull' istanza su indicata si propone di:

I. dare atto che in tutta la Provincia di Lecce nei bimestri dal XVI-XX non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017 e dell'art. 9 del R.R. n. 5/2019 per Rsa disabili ricadenti nei Dss carenti;
II. approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Lecce riportante la ricognizione dei posti letti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 11);
III. approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Lecce riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il ventesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre;
IV. stabilire che i posti che residuano alla fine del XX Bimestre (4 p.l. di Rsa di mantenimento disabili di cui n. 3 p.l. di RSA di mantenimento di tipo A disabili grave e n. 1 p.l. di RSA di mantenimento di tipo B disabili non gravi di cui al RR n.5/2019) **saranno assegnati solo ed esclusivamente alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per RSA di mantenimento disabili di cui al RR n. 5/2019**, stante l'esiguità dei posti restanti da assegnare e della complessità e numerosità dei requisiti strutturali obbligatori da possedere ai sensi del RR n. 5/2019 e degli eventuali investimenti finanziari che comportano l'apertura di una struttura.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. di dare atto che in tutta la Provincia di Lecce nei bimestri dal XVI-XX non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017 e dell'art. 9 del R.R. n. 5/2019 per Rsa disabili ricadenti nei Dss carenti;
II. di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Lecce riportante la ricognizione dei posti letti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 11);
III. di approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Lecce riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il ventesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre;
IV. di stabilire che i posti che residuano alla fine del XX Bimestre (4 p.l. di Rsa di mantenimento disabili di cui n. 3 p.l. di RSA di mantenimento di tipo A disabili grave e n. 1 p.l. di RSA di mantenimento di tipo B disabili non gravi di cui al RR n.5/2019) **saranno assegnati solo ed esclusivamente alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per RSA di mantenimento disabili di cui al RR n. 5/2019**, stante l'esiguità dei posti restanti da assegnare e della complessità e numerosità dei requisiti strutturali obbligatori da possedere ai sensi del RR n. 5/2019 e degli eventuali investimenti finanziari che comportano l'apertura di una struttura.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

- di notificare il presente provvedimento:

  - a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
  - ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale;
  - a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO 1 RSA DISABILI - RR N. 5/2019 PROVINCIA DI LECCE _ DSS CARENTI											
	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11
ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	CALCOLO DEI POSTI ASSEGNABILI NEI DISTRETTI CARENTI DOPO IL DECIMO BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DALL'UNDICESIMO AL QUINDICESIMO BIMESTRE	CALCOLO DEI POSTI ASSEGNABILI NEI DISTRETTI CARENTI DOPO IL QUINDICESIMO BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE DAL SEDICESIMO AL VENTESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI ASSEGNABILI NEI DISTRETTI CARENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				804.239	4 pl di cui di 3 pl di rsa di mantenimento di tipo A disabili gravi 1 pl di rsa di mantenimento di tipo B disabili non gravi		4 pl di cui di 3 pl di rsa di mantenimento di tipo A disabili gravi 1 pl di rsa di mantenimento di tipo B disabili non gravi				4 pl di cui di 3 pl di rsa di mantenimento di tipo A disabili gravi 1 pl di rsa di mantenimento di tipo B disabili non gravi
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802							
		Cavallino	12.710								
		Lecce	94.773								
		Lequile	8.685								
		Lizzanello	11.824								
		Monteroni	14.013								
		San Cesario	8.275								
		San Donato	5.724								
		San Pietro in Lama	3.555								
		Surbo	15.155								
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937	2		2				2
		Carmiano	12.173								
		Guagnano	5.775								
		Novoli	8.141								
		Salice Salentino	8.370								
		Squinzano	14.207								
		Trepuzzi	14.656								
		Veglie	14.143								
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306							
		Collepasso	6.134								
		Matino	11.501								
		Parabita	9.175								
		Ruffano	9.812								
		Supersano	4.471								
		Taurisano	11.928								
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Acquarica del Capo	4.766	86.267							
		Alessano	6.434								
		Castrignano del Capo	5.298								
		Corsano	5.558								
		Gagliano del Capo	5.183								
		Miggiano	3.564								
		Montesano Salentino	2.671								
		Morciano di Leuca	3.352								
		Patù	1.690								
		Presicce	5.435								
		Salve	4.634								
		Specchia	4.801								
		Tiggiano	2.863								
		Tricase	17.581								

		Ugento	12.437								
5	DSS GALATINA	Aradeo	9.516	60.673	1		1				1
		Cutrofiano	9.045								
		Galatina	27.109								
		Neviano	5.393								
		Sogliano Cavour	4.114								
		Soleto	5.496								
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611							
		Alliste	6.745								
		Gallipoli	20.724								
		Melissano	7.178								
		Racale	10.971								
		Sannicola	5.890								
		Taviano	12.186								
		Tuglie	5.249								
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317							
		Cannole	1.723								
		Castrignano dè Greci	3.927								
		Corigliano d'Otranto	5.802								
		Cursi	4.184								
		Giurdignano	1.970								
		Maglie	14.418								
		Melpignano	2.233								
		Muro Leccese	4.976								
		Otranto	5.731								
		Palmariggi	1.517								
		Scorrano	7.000								
8	DSS MARTANO	Calimera	7.159	48.679	1		1				1
		Caprarica	2.474								
		Carpignano Salentino	3.811								
		Castrì di Lecce	2.918								
		Martano	9.225								
		Martignano	1.670								
		Melendugno	9.924								
		Sternatia	2.320								
		Vernole	7.175								
		Zollino	2.003								
9	DSS NARDO	Copertino	24.287	93.635							
		Galatone	15.567								
		Leverano	14.281								
		Nardò	31.564								
		Porto Cesareo	6.056								
		Seclì	1.880								
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012							
		Botrugno	2.805								
		Castro	2.426								
		Diso	2.980								
		Giuggianello	1.214								
		Minervino	3.654								
		Nociglia	2.327								
		Ortelle	2.304								
		Poggiardo	6.112								
		San Cassiano	2.032								
		Sanarica	1.484								
		Santa Cesarea Terme	3.015								
		Spongano	3.733								
		Surano	1.655								
		Uggiano la Chiesa	4.400								
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**4**		**4**				**4**

Elena Memeo
09.04.2025
09:35:13
GMT+01:00

ALLEGATO 2 RSA DISABILI - RR N. 5/2019 PROVINCIA DI LECCE_ DSS IN ESUBERO										
	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10
ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	CALCOLO DEI POSTI ASSEGNABILI NEI DISTRETTI CARENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE	CALCOLO DEI POSTI DA ASSEGNARE AI DISTRETTI IN ESUBERO PARI AL 10 % DI 4	ISTANZE PERVENUTE DAL SEDICESIMO AL VENTESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI ASSEGNABILI NEI DISTRETTI CARENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**4 pl di cui di 3 pl di rsa di mantenimento di tipo A disabili gravi 1 pl di rsa di mantenimento di tipo B disabili non gravi**			**0**		**4 pl di cui di 3 pl di rsa di mantenimento di tipo A disabili gravi 1 pl di rsa di mantenimento di tipo B disabili non gravi**
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802						
		Cavallino	12.710							
		Lecce	94.773							
		Lequile	8.685							
		Lizzanello	11.824							
		Monteroni	14.013							
		San Cesario	8.275							
		San Donato	5.724							
		San Pietro in Lama	3.555							
		Surbo	15.155							
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937	2					2
		Carmiano	12.173							
		Guagnano	5.775							
		Novoli	8.141							
		Salice Salentino	8.370							
		Squinzano	14.207							
		Trepuzzi	14.656							
		Veglie	14.143							
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306						
		Collepasso	6.134							
		Matino	11.501							
		Parabita	9.175							
		Ruffano	9.812							
		Supersano	4.471							
		Taurisano	11.928							
	DSS	Acquarica del Capo	4.766							
		Alessano	6.434							
		Castrignano del Capo	5.298							
		Corsano	5.558							
		Gagliano del Capo	5.183							
		Miggiano	3.564							
		Montesano Salentino	2.671							

4	GAGLIANO DEL CAPO	Morciano di Leuca	3.352	86.267						
		Patù	1.690							
		Presicce	5.435							
		Salve	4.634							
		Specchia	4.801							
		Tiggiano	2.863							
		Tricase	17.581							
		Ugento	12.437							
5	DSS GALATINA	Aradeo	9.516	60.673	1					1
		Cutrofiano	9.045							
		Galatina	27.109							
		Neviano	5.393							
		Sogliano Cavour	4.114							
		Soleto	5.496							
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611			**SANTA RITA S.R.L.** (Via Rocci Perrella) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 40 p.l. di Rsa disabili di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento disabili gravi – di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento meno gravi – di tipo B di cui al RR n. 5/2019 pervenuta in data 14/09/2022 **(XVI Bimestre**)	0	**Istanza inammissibile, in quanto: 1) la struttura di Rsa disabili da realizzare in Alezio alla Via Rocci Perrella è carente dei requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. 5 del 2019, condividendo i locali e gli spazi a servizio dell'utenza tra strutture aventi setting assistenziali differenti (RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 e RSA disabili di cui al RR n.5/2019). Pertanto, i locali e gli spazi individuati negli elaborati planimetrici saranno a servizio esclusivo della RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019; 2) il fabbisogno risulta soddisfatto nella provincia di Lecce.**	
		Alliste	6.745							
		Gallipoli	20.724							
		Melissano	7.178							
		Racale	10.971							
		Sannicola	5.890							
		Taviano	12.186							
		Tuglie	5.249							
		Bagnolo del Salento	1.836							
		Cannole	1.723							
		Castrignano dè Greci	3.927							
		Corigliano d'Otranto	5.802							
		Cursi	4.184							
		Giurdignano	1.970							
		Maglie	14.418							
		Melpignano	2.233							

7	DSS MAGLIE	Muro Leccese	4.976	55.317						
		Otranto	5.731							
		Palmariggi	1.517							
		Scorrano	7.000				**SALUTE SENS** (Via Maglie s.n.c) istanza per n. 68 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al RR n. 5/2019 pervenuta in data 30/08/2022 (**XVI Bimestre**)	0	**Istanza inammissibile per fabbisogno soddisfatto nella provincia di Lecce.**	
8	DSS MARTANO	Calimera	7.159	48.679	1					1
		Caprarica	2.474							
		Carpignano Salentino	3.811							
		Castrì di Lecce	2.918							
		Martano	9.225							
		Martignano	1.670							
		Melendugno	9.924							
		Sternatia	2.320							
		Vernole	7.175							
		Zollino	2.003							
128	DSS NARDO	Copertino	24.287	93.635						
		Galatone	15.567							
		Leverano	14.281							
		Nardò	31.564							
		Porto Cesareo	6.056							
		Seclì	1.880							
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012						
		Botrugno	2.805							
		Castro	2.426							
		Diso	2.980							
		Giuggianello	1.214							
		Minervino	3.654							
		Nociglia	2.327							
		Ortelle	2.304							
		Poggiardo	6.112							
		San Cassiano	2.032							
		Sanarica	1.484							
		Santa Cesarea Terme	3.015							
		Spongano	3.733							
		Surano	1.655							
		Uggiano la Chiesa	4.400							
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**4**			**0**		**4**

Elena Memeo
09.04.2025
09:35:13
GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 179

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XVI al XX – Provincia di Foggia - Ricognizione posti residui.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DGR n. 2037 del 07/09/2013, la Giunta Regionale ha determinato i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter D.Lga n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'art. 5 sopra citato, comma 1, lett.a), punti 1 e 2, L.R. n.8/2004*"

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e smi, e dalla DGR n. 1825 del 12/12/2022.

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE"* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*
Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";*
- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con DD n. 228 del 20.07.2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Bari-Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri

di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:
"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:
"Per i distretti in esubero
Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto- legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della* ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*
3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.
Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre." Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo

*VI – X e cosi via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** e dalla **localizzazione territoriale**, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*
2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*

- per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;
- *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*

3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Tenuto conto anche dei predetti criteri, si procedeva all'assegnazione dei posti disponibili nella provincia di Foggia.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del V bimestre ulteriori **46 posti** così ridistribuiti:
n. 19 pl nel DDD di San Severo;
n. 27 pl nel DSS di Cerignola.

Con DD n. 401 del 29.12.2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Foggia- Ricognizione posti residui",* la Regione provvedeva ad istruire le istanze pervenute nella provincia di Foggia dal XI al XV bimestre assegnando in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nel **DSS carente – Dss di Cerignola** alla fine del X bimestre ulteriori **6 posti** così ridistribuiti:
n. 6 pl nel DSS di Cerignola

Successivamente alla pubblicazione della Determina n. 401 del 29/12/2021 e fino alla data odierna, alla stessa venivano apportate le seguenti modifiche:

- DD n. 184 del 6/06/2022 ad oggetto "*IRIS SPA - REVOCA assegnazione provvisoria di n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei assegnati alla Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, denominata "Papa Wojtyla", situata nel Comune di Vico del Gargano (Fg) alla Via della Resistenza n.119 di cui alla DD n.401 del 29/12/2021";*
- DD n. 198 del 7/06/2022 avente ad oggetto "*Dichiarazione di decadenza a seguito di rinuncia del legale rappresentante della Oasi Cooperativa Sociale Onlus della D.D. n. 33 del 11/02/2019 ad oggetto "Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 LR 9/2017, DGR 2037/2013 e art 8 LR n. 26/2006 e smi nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA ex D.5 RR 3/2005, per anziani non autosufficienti, con dotazione di n. 31 pl, in Torremaggiore alla Via Giacomo negri e Via di Vagno, su istanza della "OASI" Cooperativa sociale Onlus. Parere favorevole*";

Al termine del X bimestre, residuavano, pertanto, nella provincia di Foggia n. **77** p.l. di Rsa non autosufficienti così distribuiti:

- **n. 31 p.l. nel Dss di San Severo;**
- **n.6 p.l. nel Dss di Cerignola;**
- **n. 40 p.l. nel Dss di Vico del Gargano.**

Con DD n. 57 del 10.03.2023 ad oggetto "oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di Foggia- Ricognizione posti residui",* la Regione provvedeva ad istruire le istanze pervenute nella provincia di Foggia dal XI al XV bimestre assegnando in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine del XV bimestre, residuavano, pertanto, nella provincia di Foggia n. 17 p.l. di Rsa non autosufficienti così distribuiti:

- **n. 17 p.l. nel Dss di Vico del Gargano**

Premesso che con DD 355 del 17/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE",* la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria n. 60 p.l. di RSA non autosufficienti _ RR n.4/2019 di cui n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 nel DSS di Manfredonia, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017.

Rilevato che la Regione non ha mai rilasciato il predetto parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017.

Considerato che in merito ai posti oggetto di revoca o di decadenza/rinuncia, si è stabilito quanto segue:

- nel caso in cui intervenga la revoca di un parere di compatibilità rilasciato ai sensi del RR n. 3/2005, ovvero con il fabbisogno di posti di cui alla precedente normativa (L.R. n. 26/2006) tali posti vengono assegnati in toto nel distretto ove i posti sono stati revocati.
- nel caso in cui intervenga la revoca di posti assegnati in via provvisoria ai sensi del RR n. 4/2019, ovvero con il fabbisogno di posti di cui alla normativa vigente (art. 9 RR 4/2019) occorre distinguere tra posti assegnati in DSS carente e posti assegnati in DSS in esubero:

- REVOCA DI POSTI IN DSS CARENTE: tali posti vengono riassegnati nel distretto ove i posti sono stati revocati (DSS carente di origine) nel limite del numero di posti disponibili alla data dell'assegnazione. Gli eventuali posti oggetto di revoca ancora disponibili dopo la predetta riassegnazione sono destinati agli altri DSS carenti nella provincia alla data dell'assegnazione stessa;
- REVOCA DI POSTI IN DSS IN ESUBERO: tali posti vengono riassegnati nei DSS carenti dai quali i posti oggetto di revoca sono stati sottratti (cd. 10% dei posti ancora disponibili nei DSS carenti da assegnare nei DSS in esubero)

Posto quanto sopra premesso e rappresentato, i 60 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 vengono rimessi nella disponibilità del fabbisogno regionale del DSS di Manfredonia, distretto carente di origine, nel limite del numero di posti disponibili alla data dell'assegnazione. Gli eventuali posti ancora disponibili dopo la predetta riassegnazione sono destinati agli altri DSS carenti nella provincia alla data dell'assegnazione stessa.

Residuano, pertanto, nella provincia di Foggia per Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 n. **77 p.l.** così ridistribuiti:

2 p.l. nel Dss di S. Severo;
2 p.l. nel Dss Cerignola;
53 p.l. nel Dss di Manfredonia;
18 p.l. nel Dss Vico del Gargano;
2 p.l. nel Dss Lucera

In merito al computo dei bimestri con la DD n. 228 del 20/07/2021 e con le successive DD n. 401/2021 e DD n. 57/2023 era stato chiarito che "*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre*.
Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al ventesimo è la seguente:

NUOVI TERMINI PROCEDIMENTI AMM.VI - CIRCOLARE 13/05/2020			
DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III

23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII
23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV
23/08/2022	**22/10/2022**	**BIMESTRALE**	**XVI**
23/10/2022	**22/12/2022**	**BIMESTRALE**	**XVII**
23/12/2022	**22/02/2023**	**BIMESTRALE**	**XVIII**
23/02/2023	**22/04/2023**	**BIMESTRALE**	**XIX**
23/04/2023	**22/06/2023**	**BIMESTRALE**	**XX**

Nei bimestri dal sedicesimo al ventesimo bimestre risulta pervenuta nella Provincia di Foggia la seguente istanza di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017 e dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti:

Ricadente nel distretto in Esubero:

1. DSS Foggia_ Comune di Foggia: **SANITA' PIU' SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** (Via Vittime Civili n. 121) istanza di autorizzazione alla realizzazione per Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data 3.03.2023 (**XIX bimestre**);

Atteso che nei bimestri dal XVI al XX non risultano pervenute nei distretti carenti della Provincia di Foggia istanze di autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017, di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, si passa ad analizzare la richiesta di verifica di compatibilità di cui all' art. 3, comma 3, lettera a), L.R. n.9/2017 ricadente nel Dss in esubero, presentata dal Comune di Foggia su richiesta del legale rappresentante della **Sanità Più Soc. Coop. Soc.** per Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 pervenuta nel XIX bimestre.

Rilevato che per le istanze ricadenti nei DSS in esubero, con DD n. 228/2021 e con le successive DD n. 401/2021 e DD n. 57/2023 sono stati approvati i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X, al periodo XI-XV, al periodo XVI-XX e così via che prevedono di assegnare il 10% dei posti ancora disponibili dopo il XX bimestre, nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo e dalla localizzazione territoriale.

Il numero dei posti da poter assegnare nei DSS in esubero con il presente provvedimento è pari a 7.7 p.l. (pari al 10 % dei posti letto complessivamente rimanenti nei DSS carenti dopo il XX bimestre).

Tenuto conto che per le istanze ricadenti nei distretti in esubero, si è stabilito quanto segue "2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*

- *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza; (…)*

3.Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%"

Pertanto, posto quanto sopra premesso, si rappresenta che il numero dei posti da poter assegnare nei DSS in esubero della provincia di Foggia con il presente provvedimento è pari a 20 p.l.

Considerato che la legge regionale n. 9 del 2017 nel disciplinare il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione prevede testualmente all'art. 7 comma 1 e 2:
- *"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1*"*;

- la DGR n. 1825 del 2022 che, al punto 6, par. 2, nel disciplinare le ipotesi di inammissibilità delle richieste di verifica di compatibilità, dichiara inammissibili le richieste comunali di verifica di compatibilità "***qualora non risulti la conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento***";

- dunque, il Comune competente al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, prima di richiedere alla Regione la verifica di compatibilità di cui all' art. 3, comma 3, lettera a), L.R. n.9/2017, deve **dapprima verificare e successivamente procedere all'attestazione dei titoli di cui al comma 1 della citata L.R. n.9/2017 e della conformità dell'intervento tanto alla normativa urbanistica quanto a quella edilizia.**

-Pertanto, condizione necessaria e preliminare al rilascio del parere di compatibilità regionale endo-procedimentale rispetto al procedimento principale di autorizzazione alla realizzazione di una struttura socio-sanitaria di competenza comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., è l'attestazione della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia da parte del medesimo Comune, e di tutti i titoli da allegare all'istanza di autorizzazione alla realizzazione all'atto della trasmissione della richiesta di verifica di compatibilità da parte del Comune competente alla Regione.

-nella fattispecie *de quo*, all'atto della presentazione dell'istanza (*id est* alla data del 03/03/2023), alla stessa era stata allegata in particolare :
1. una nota Prot. n. 27026 del 03/03/2023 con cui il Dirigente del Comune di Foggia attestava **la conformità dell'intervento SOLO alla normativa urbanistica E, NON ANCHE, A QUELLA EDILIZIA**, ai sensi dell'art. 7 della L.R n.9/2017, in merito al progetto di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 da realizzare in via Vittime Civili n. 121;
2. un Contratto di comodato oneroso d'uso stipulato in data 05/11/2021 con cui si rileva che "*la parte comodataria "Sanità più società cooperativa sociale" ha chiesto di poter utilizzare parte dell'immobile stesso per finalità sociali, per lo svolgimento di attività di "Casa di Riposo per Anziani" di cui all'articolo 65 del Regolamento Regionale n.4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. Regione Puglia*"; **IL PREDETTO CONTRATTO**

FACEVA RIFERIMENTO ALLA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI, DUNQUE, NON ERA IDONEO PER LA RICHIESTA DI RSA;

-Va da sé che "**l'attestazione sulla conformità dell'intervento richiesto tanto alla normativa urbanistica quanto a quella edilizia"** che, si ribadisce, deve essere rilasciata dal Comune competente di territorio all'atto della trasmissione dell'istanza alla Regione, così come un idoneo **"titolo di proprietà di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante**" e la presentazione dell' **"istanza di autorizzazione alla realizzazione per soggetti non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019**" dalla quale possa evincersi le intenzioni dell'istante che intende partecipare ad una procedura comparativa di assegnazione di posti da fabbisogno regionale, **costituiscono un requisito di legge, ai sensi dell'art. 7 della l.R. n.9/2017 ed indefettibile presupposto per l'eventuale rilascio del parere di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i.;**

Tenuto conto che lo scrivente Servizio con nota prot. n. A00183/0606643/2024 del 6/12/2024 chiedeva al Comune di Foggia, entro e non oltre il termine di tre giorni dalla notifica della predetta comunicazione, di

- "*chiarire la motivazione per la quale ha rilasciato la compatibilità dell'intervento solo alla normativa urbanistica e non, anche, a quella edilizia in merito al progetto in oggetto; Ø integrare, eventualmente, la precedente nota comunale prot. n. 27026 del 03/03/2023 attestando, ai sensi dell'art 7 comma 2 della L.R. n. 9 del 2017, in maniera chiara ed univoca se l'intervento da realizzare nell'immobile sito nel Comune di Foggia alla via Vittime Civili n. 121, è conforme alla normativa urbanistico ed edilizia, alla data di presentazione della richiesta di verifica di compatibilità (03/03/2024), stante l'esigenza di procedere con l'istruttoria, tenuto conto, altresì, dell'esigenza di tutela della par condicio tra i concorrenti che hanno presentato istanza in bimestre successivo e di celerità dell'azione amministrativa.*

Si comunica sin d'ora che la conformità dell'intervento alla normativa urbanistico – edilizia deve essere piena e incondizionata, tenuto conto che l'istanza del privato fondata su un parere urbanistico ed edilizio condizionato a qualsivoglia prescrizione non sarà accolta in quanto l'iter procedurale disciplinato dalla LR 9 del 2017, che prende le mosse dal rilascio del parere di compatibilità regionale e che si conclude con il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, è caratterizzato dalla definitività dei provvedimenti emessi i quali sono peraltro rilasciati "esclusivamente per la sede della struttura così come risulta dal provvedimento che la conferisce" (art. 17 comma 1 L.R. n. 9 del 2017).

Proprio in ragione della predetta definitività, la Legge prevede quale atto propedeutico che il Comune attesti, in maniera incontrovertibile, l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia (art. 7 comma 2 della L.R.n.9/2017).

Va da sé che il differimento dell'acquisizione della conformità dell'intervento tanto alla normativa urbanistica quanto a quella edilizia si configura come assegnazione dei posti ad effetto prenotativo che lede gli interessi dei soggetti che presentano istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo; ed eventuali motivi ostativi al rilascio della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia da parte del Comune competente di territorio, saranno causa di rigetto dell'istanza.

- *integrare la documentazione trasmessa in data 03/03/2023 dal Suap del Comune di Foggia e di trasmettere allo scrivente Servizio la documentazione mancante, qualora sia stata acquisita agli atti alla data di presentazione dell'istanza (03/03/2024) (…)*

Con l'avviso che in caso di mancata trasmissione della documentazione richiesta, nel termine perentorio di tre giorni dalla notifica della presente, si procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza ai sensi del punto 6, della succitata DGR n. 1825/2022."

A seguito di richiesta di integrazione documentale, alla scrivente Sezione non è pervenuta né la documentazione

richiesta né tantomeno l'attestazione sull'**avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento tanto alla normativa urbanistica quanto a quella edilizia**, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Tenuto conto, altresì, che

- la richiesta di integrazione documentale da parte della scrivente Sezione prevede un arco temporale ben definito entro il quale la richiesta di integrazione documentale (Istanza, titolo di proprietà, dichiarazione si sensi del DPR 445/2000) così come l'attestazione sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia dovevano pervenire alla Regione, non potendo far ricadere sul privato l'inerzia dell'amministrazione comunale nella trasmissione della documentazione.
- È decorso, ampiamente, il termine perentorio assegnato di tre giorni dalla notifica della predetta comunicazione (prot. n. A00183/0606643/2024 del 6/12/2024) e allo spirare di tale termine, l'amministrazione è tenuta a procedere ed a concludere il procedimento.
- A tal proposito, si rappresenta che la procedura di soccorso istruttorio avviata dalla Regione per rimediare alle carenze originarie relative alla conformità urbanistica ed edilizia, all'istanza, al titolo di proprietà, alla dichiarazione si sensi del DPR 445/2000 (concedendo, all'uopo, un termine perentorio di 3 giorni per provvedere), non può essere sottoposta ad un'ulteriore dilazione del termine oltre quello perentorio assegnato per adempiere all'integrazione documentale di cui alla nota prot. n. A00183/0606643/2024 del 6/12/2024, per qualsiasi soggetto che partecipa ad una procedura comparativa di assegnazione dei posti da fabbisogno ancora disponibili.
- Per pacifica giurisprudenza *"l'Amministrazione, ricorrendo al potere di soccorso istruttorio, disciplinato nelle procedure come quella in esame dall'art. 6 L. n. 241 del 1990 (v. Ad. Plen. n. 9/2014),* ***ben può imporre un termine perentorio per l'integrazione di quanto carente anche di cadenza ristretta, stante l'esigenza di definizione celere e certa della procedura ed al fine di rispettare la par condicio dei concorrent****i*" (cfr. T.A.R. Roma, sez. I, 18/04/2019, n. 504, T.A.R. Firenze, sez. II, 27/11/2018, n. 1539).
- L'imposizione di un termine per l'adempimento è necessaria a garanzia della *par condicio* di tutti i concorrenti che partecipano e della celere conclusione del sub procedimento di soccorso istruttorio da un lato e delle procedure di assegnazione dei posti disponibili dall'altro, stante l'istruttoria in corso dei bimestri successivi di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n.1825/2022. Opinando diversamente, tutti gli adempimenti connessi alla procedura (dall'inoltro dell'istanza, alla eventuale richiesta di integrazione) si risolverebbero in un'assoluzione indiscriminata dei termini imposti creando un pregiudizio a quanti in ottemperanza alle previsioni normative abbiano inoltrato tutta la documentazione ab origine completa e regolare secondo le modalità ed i termini previsti dalle DGR 2153 e 2154 del 2019 o che si siano immediatamente conformati a seguito delle prescrizioni imposte nel termine perentorio stabilito.

Il differimento dell'acquisizione della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, così come dell'integrazione documentale, si configura come assegnazione dei posti ad effetto prenotativo che lede gli interessi dei soggetti che presentano istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo.

Tutto ciò consente agli imprenditori del settore di tenere "*prenotat*i" posti letto del fabbisogno, per poi decidere più comodamente se e dove realizzarli, regolarizzando la documentazione dopo anni dall'istanza e recando così grave danno al sistema nella misura in cui a fronte di quell'assegnazione sono escluse altre valide iniziative per mancanza di posti.

- Inoltre, si rappresenta che già con la predetta nota (prot. n. A00183/0606643/2024 del 6/12/2024), la scrivente Sezione aveva comunicato al Comune di Foggia e alla società Sanità Più Soc. Coop. Soc. che "(…) *eventuali motivi ostativi al rilascio della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia da parte del Comune competente di territorio, saranno causa di rigetto dell'istanza; (…)* Con l'avviso che in caso di mancata trasmissione della documentazione richiesta, nel termine perentorio assegnato dalla notifica della predetta comunicazione, si sarebbe proceduto alla declaratoria di

inammissibilità dell'istanza ai sensi del punto 6 della DGR n. 1825/2022, il quale dispone "*al punto 6.* "*Ipotesi di inammissibilità delle richieste di verifiche di compatibilità.* (…) *sono altresì dichiarate inammissibili le richieste comunali di verifica di compatibilità:* (…)

- *prive delle relative istanze di autorizzazione presentate al Comune;*
- *qualora non risulti la conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;*
- *qualora le relative istanze di autorizzazioni alla realizzazione risultino incomplete o prive* (…) *c) della documentazione attestante il titolo di disponibilità con l'indicazione dei dati catastali identificativi dell'immobile*."

Per tutto quanto sopra rappresentato, in ragione delle suesposte argomentazioni, con la presente, si dichiara **inammissibile** l'istanza di autorizzazione alla realizzazione pervenuta dalla società Sanità Più Soc. Coop. Soc., ai sensi del punto 6 della DGR 1825/2022 e per violazione dell'art. 7, comma 2 della L.R. n.9/2017.

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sull'istanza su indicata si propone di:

i. dare atto che non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa non autosufficienti ai sensi dell'art.7 L.R. n. 9/2017 nei distretti carenti della Provincia di Foggia dal XVI al XX bimestre;
ii. approvare l'Allegato 1 – Rsa non autosufficienti –Provincia di Foggia – Dss carenti- riportante la ricognizione dei posti residui nei distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 9);
iii. approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Foggia riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il ventesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ ammissione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/ parzialmente carenti dopo il XX bimestre;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

i. di dare atto che non sono pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per Rsa non autosufficienti ai sensi dell'art.7 L.R. n. 9/2017 nei distretti carenti della Provincia di Foggia dal XVI al XX bimestre;
ii. di approvare l'Allegato 1 – Rs non autosufficienti –Provincia di Foggia – Dss carenti- riportante la ricognizione dei posti residui nei distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 9);

iii. di approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Foggia riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il ventesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ ammissione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/ parzialmente carenti dopo il XX bimestre;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

- di notificare il presente provvedimento:
  - a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
  - ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
  - a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO 1 RSA NON AUTOSUFFICIENTI - PROVINCIA DI FOGGIA - DISTRETTI CARENTI									
	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9
ASL FG	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI	ISTANZE PERVENUTE DAL SEDICESIMO AL VENTESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				630.851	77 pl di cui di 57 pl di rsa di mantenimento anziani 20 pl di rsa di mantenimento di demenze		0		77 pl di cui di 57 pl di rsa di mantenimento anziani 20 pl di rsa di mantenimento di demenze
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991					
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125	2				2
		Chieuti	1.698						
		Lesina	6.410						
		Poggio Imperiale	2.724						
		San Paolo di Civitate	5.818						
		San Severo	53.905						
		Serracapriola	3.931						
		Torremaggiore	17.311						
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698					
		San Giovanni Rotondo	27.184						
		San Marco in Lamis	13.831						
		Sannicandro Garganico	15.566						
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720	2				2
		Cerignola	58.396						
		Ordona	2.822						
		Orta Nova	17.802						
		Stornara	5.742						
		Stornarella	5.388						
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632					
		Anzano di Puglia	1.284						
		Ascoli Satriano	6.244						
		Bovino	3.309						
		Candela	2.728						
		Castelluccio dei Sauri	2.131						
		Castelluccio Valmaggiore	1.318						
		Celle San Vito	166						
		Deliceto	3.828						
		Faeto	627						
		Monteleone di Puglia	1.021						
		Orsara di Puglia	2.767						
		Panni	804						
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875						
		Sant'Agata di Puglia	1.959						
		Troia	7.195						
6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642	53				53
		Mattinata	6.310						
		Monte Sant'Angelo	12.657						
		Zapponeta	3.396						
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano	7.330	46.368	18				18
		Carpino	4.182						
		Ischitella	4.432						
		Isole Tremiti	469						
		Peschici	4.521						
		Rodi Garganico	3.693						
		Vico del Gargano	7.766						
		Vieste	13.975						
		Alberona	985						
		Biccari	2.800						
		Carlantino	980						
		Casalnuovo Monterotaro	1.556						
		Casalvecchio di Puglia	1.877						

8	DSS LUCERA	Castelnuovo della Daunia	1.445	52.675	2				2
		Celenza Valfortore	1.598						
		Lucera	33.724						
		Motta Montecorvino	730						
		Pietramontecorvino	2.721						
		Roseto Valfortore	1.074						
		San Marco la Catola	1.012						
		Volturara Appula	430						
		Volturino	1.743						
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**	**77**				**77**

Elena
Memeo
08.04.2025
11:08:38
GMT+01:00

ALLEGATO 2 RSA NON AUTOSUFFICIENTI RR 4/2019 _ PROVINCIA DI FOGGIA_ DSS IN ESUBERO									
	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9
ASL FG	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI**	**ISTANZE PERVENUTE DAL SEDICESIMO AL VENTESIMO BIMESTRE**	**POSTI ASSEGNATI**	**MOTIVAZIONE**	**CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE**
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**	**77 pl di cui di 57 pl di rsa di mantenimento anziani 20 pl di rsa di mantenimento demenze**		**0**		**77 pl di cui di 57 pl di rsa di mantenimento anziani 20 pl di rsa di mantenimento demenze**
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991		**SANITA' PIU' SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** (Via Vittime Civili n. 121) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data 3.03.2023 (**XIX bimestre**)	0	**ISTANZA INAMMISSIBILE AI SENSI DEL PUNTO 6 DELLA DGR 1825/2022 E PER VIOLAZIONE DELL'ART. 7 CO.2 DELLA L.R. N.9/2017**	
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125	2				2
		Chieuti	1.698						
		Lesina	6.410						
		Poggio Imperiale	2.724						
		San Paolo di Civitate	5.818						
		San Severo	53.905						
		Serracapriola	3.931						
		Torremaggiore	17.311						
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698					
		San Giovanni Rotondo	27.184						
		San Marco in Lamis	13.831						
		Sannicandro Garganico	15.566						
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720	2				2
		Cerignola	58.396						
		Ordona	2.822						
		Orta Nova	17.802						
		Stornara	5.742						
		Stornarella	5.388						
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632					
		Anzano di Puglia	1.284						
		Ascoli Satriano	6.244						
		Bovino	3.309						
		Candela	2.728						
		Castelluccio dei Sauri	2.131						
		Castelluccio Valmaggiore	1.318						
		Celle San Vito	166						
		Deliceto	3.828						
		Faeto	627						
		Monteleone di Puglia	1.021						
		Orsara di Puglia	2.767						
		Panni	804						
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875						
		Sant'Agata di Puglia	1.959						
		Troia	7.195						
6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642	53				53
		Mattinata	6.310						
		Monte Sant'Angelo	12.657						
		Zapponeta	3.396						
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano	7.330	46.368	18				18
		Carpino	4.182						
		Ischitella	4.432						
		Isole Tremiti	469						
		Peschici	4.521						
		Rodi Garganico	3.693						
		Vico del Gargano	7.766						

		Vieste	13.975						
8	DSS LUCERA	Alberona	985	52.675	2				2
		Biccari	2.800						
		Carlantino	980						
		Casalnuovo Monterotaro	1.556						
		Casalvecchio di Puglia	1.877						
		Castelnuovo della Daunia	1.445						
		Celenza Valfortore	1.598						
		Lucera	33.724						
		Motta Montecorvino	730						
		Pietramontecorvino	2.721						
		Roseto Valfortore	1.074						
		San Marco la Catola	1.012						
		Volturara Appula	430						
		Volturino	1.743						
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**	**77**		**0**		**77**

Elena
Memeo
08.04.2025
11:08:38
GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 180

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XVI al XX – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DGR n. 2037 del 07/09/2013, la Giunta Regionale ha determinato i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter D.Lga n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'art. 5 sopra citato, comma 1, lett.a), punti 1 e 2, L.R. n.8/2004*"

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. n. 9

del 2 maggio 2017 e smi, e dalla DGR n. 1825 del 12/12/2022.

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE"* la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*
Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";*
- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con DD n. 209 del 20/07/2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Lecce",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V approvando altresì i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

In particolare si prevedeva che:
"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:
"Per i distretti in esubero
Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto- legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già Spresenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della* ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*
3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.
Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre." Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *e dalla* ***localizzazione territoriale****, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*
2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*
   - *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
   - *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Con DD 402 del 29/12/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – **Bimestri dal VI al X** – Provincia di Lecce – Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri VI al X provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del X bimestre ulteriori **245** posti così ridistribuiti:
- **n. 218 pl nel DSS di Lecce;**
- **n. 27 pl nel DSS di Poggiardo.**

Con DD 58 del 10/03/2023 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – **Bimestri dal XI al XV** – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui*", sono state istruite le istanze relative ai bimestri XI al XV provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del XV bimestre ulteriori **125** posti così ridistribuiti:
- **n. 102 pl nel DSS di Lecce;**
- **n. 23 pl nel DSS di Poggiardo.**

Successivamente alla pubblicazione della predetta DD 58/2023, la Regione provvedeva ad integrare il fabbisogno regionale, poiché a seguito della DD 563 del 03/12/2024 ad oggetto "*Iniziative Sociali Assistenziali SRL (P.Iva 03501240752). Dichiarazione di decadenza e revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con DD nr. 68 del 01/03/2018 per la RSSA ex art 66 del RR 4 del 2007 con sede operativa in Soleto (LE), al Viale Italia n. 358 denominata "La Fontanella" con dotazione di n. 103 pl e rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento nell'ambito del procedimento di conversione al RR 4 del 2019.*", i predetti posti n.103 di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 venivano rimessi nella disponibilità del fabbisogno regionale nei Dss carenti della provincia di Lecce.
Pertanto, residuavano, nei DSS carenti della provincia di Lecce per Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 ulteriori n. **228 posti** così ridistribuiti:

- **n. 184 pl nel DSS di Lecce;**
- **n. 44 pl nel DSS di Poggiardo.**

In merito al computo dei bimestri con la DD 209 del 20/07/2021 e con le successive DD 402 del 29/12/2021 e DD 58 del 10/03/2023 era stato chiarito che "*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre*.
Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al ventesimo è la seguente:

NUOVI TERMINI PROCEDIMENTI AMM.VI - CIRCOLARE 13/05/2020			
DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII

23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV
23/08/2022	**22/10/2022**	**BIMESTRALE**	**XVI**
23/10/2022	**22/12/2022**	**BIMESTRALE**	**XVII**
23/12/2022	**22/02/2023**	**BIMESTRALE**	**XVIII**
23/02/2023	**22/04/2023**	**BIMESTRALE**	**XIX**
23/04/2023	**22/06/2023**	**BIMESTRALE**	**XX**

Nei bimestri dal sedicesimo e fino al ventesimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Lecce le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017 e dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti:

Ricadenti nei distretti carenti:

1. **DSS Lecce_ Comune Lecce: Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore (**Via Monteroni n.248) **istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 18 posti di Rsa di letto di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data 1/09/2022 (XVI Bimestre);**

Ricadenti nei distretti in Esubero:

1. DSS GALLIPOLI _ Comune Alezio: **Santa Rita S.r.l.** (Via Rocci Perrella) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 26 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 6 di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data 15/09/2022 (**XVI Bimestre**)
2. DSS GALATINA _ Comune Cutrofiano : **Villa Immacolata Srl** (Via Pisa n. 14) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 26 p.l.di Rsa di mantenimento anziani – Tipo A_ RR n.4/2019 pervenuta in data 21/04/2023 (**XIX Bimestre**)

1. DSS Lecce _ Comune Lecce: Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore ricadente nel DSS carente

Quanto all'istanza presentata dalla Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore ricadente nel Dss carente, DSS di Lecce, si rappresenta quanto segue:

Premesso che la legge regionale n. 9 del 2017 nel disciplinare il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione prevede testualmente all'art. 7 comma 1 e 2:

- *"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1";

- la DGR n. 1825 del 2022 che, al punto 6 par. 2, nel disciplinare le ipotesi di inammissibilità delle richieste di verifica di compatibilità, dichiara inammissibili le richieste comunali di verifica di compatibilità "***qualora non risulti la conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento***";

- dunque, il Comune competente al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, prima di richiedere alla Regione la verifica di compatibilità di cui all' art. 3, comma 3, lettera a), L.R. n.9/2017, deve **dapprima verificare e successivamente attestare l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia;**

-pertanto, il rilascio del parere di compatibilità regionale nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di una struttura socio-sanitaria presuppone la sussistenza della conformità dell'intervento richiesto alla normativa urbanistica ed edilizia, quale requisito di legge, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 che prevede che l'istanza di autorizzazione alla realizzazione sia correlata dall'**attestazione sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia rilasciata dal competente Comune di Lecce all'atto della trasmissione dell'istanza alla Regione**;

-nel caso specifico, all'atto della presentazione dell'istanza (*id est* alla data del 1/09/2022) la stessa era priva di attestazione sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9 del 2017.

Rilevato che lo scrivente Servizio con nota prot. n. A00183/0011571 del 08/08/2023 provvedeva a chiedere al Comune di Lecce "*di attestare, **entro e non oltre dieci (10) giorni dalla notifica della presente,** in maniera chiara ed univoca, ai sensi dell' art. 7 comma 2 della L.R. n. 9 del 2017, se l'intervento da realizzare nell'immobile ubicato in Lecce alla via Monteroni n. 248, alla data di presentazione dell'istanza (01/09/2023), è **conforme alla normativa urbanistica ed edilizia**, con l'avviso che in caso di mancata trasmissione si procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza ai sensi del punto 6 della succitata DGR N. 1825/2022.*
Rappresentando sin da subito che *"(…)la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia deve essere piena e incondizionata, tenuto conto che l'istanza del privato fondata su un parere urbanistico ed edilizio condizionato a qualsivoglia prescrizione non sarà accolta in quanto l'iter procedurale disciplinato dalla LR 9 del 2017, che prende le mosse dal rilascio del parere di compatibilità regionale e che si conclude con il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, è caratterizzato dalla definitività dei provvedimenti emessi i quali sono peraltro rilasciati "esclusivamente per la sede della struttura così come risulta dal provvedimento che la conferisce" (art. 17 comma 1 L.R. n. 9 del 2017).*
Proprio in ragione della predetta definitività, la Legge prevede quale atto propedeutico che il Comune attesti, in maniera incontrovertibile, l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia (art. 7 comma 2). Tale atto non può, pertanto, essere sottoposto ad alcuna prescrizione/ condizione.
Va da sé che eventuali motivi ostativi al rilascio della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia da parte del Comune di Lecce, saranno causa di rigetto dell'istanza."

A seguito di richiesta di integrazione documentale, il Comune di Lecce non ha trasmesso alla scrivente Sezione la documentazione richiesta che attesti ***l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*** ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Tenuto conto che

- la richiesta di integrazione documentale da parte della scrivente Sezione prevede un arco temporale ben definito entro il quale la documentazione relativa all'attestazione della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia doveva pervenire alla Regione, non potendo far ricadere sul privato l'inerzia dell'amministrazione comunale nella trasmissione della documentazione.
- è decorso, ampiamente, il termine perentorio assegnato di dieci giorni dalla notifica della predetta comunicazione (prot. n. A00183/0011571 del 08/08/2023) e allo spirare di tale termine, l'amministrazione è tenuta a procedere e a concludere il procedimento, stante l'istruttoria in corso dei bimestri successivi di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n.2037/2013.

A tal proposito, si rappresenta che la procedura di soccorso istruttorio avviata dalla Regione per rimediare alla carenza originaria relativa all'attestazione sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia (concedendo, all'uopo, un termine perentorio di dieci giorni per provvedere), non può essere sottoposta ad un'ulteriore dilazione del termine oltre quello perentorio assegnato per adempiere all'integrazione documentale di cui alla nota prot. n.A00183/0011571 del 08/08/2023 per qualsiasi soggetto che partecipa ad una procedura comparativa di assegnazione dei posti da fabbisogno ancora disponibili.

Per pacifica giurisprudenza *"l'Amministrazione, ricorrendo al potere di soccorso istruttorio, disciplinato nelle procedure come quella in esame dall'art. 6 L. n. 241 del 1990 (v. Ad. Plen. n. 9/2014),* ***ben può imporre un termine perentorio per l'integrazione di quanto carente anche di cadenza ristretta, stante l'esigenza di definizione celere e certa della procedura ed al fine di rispettare la par condicio dei concorrenti****"* (cfr. T.A.R. Roma, sez. I, 18/04/2019, n. 504, T.A.R. Firenze, sez. II, 27/11/2018, n. 1539).

L'imposizione di un termine per l'adempimento è necessaria a garanzia della *par condicio* di tutti i concorrenti che partecipano e della celere conclusione del sub procedimento di soccorso istruttorio da un lato e delle procedure di assegnazione dei posti disponibili dall'altro, stante l'istruttoria in corso dei bimestri successivi di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n.2037/2013.

Opinando diversamente, tutti gli adempimenti connessi alla procedura (dall'inoltro dell'istanza, alla eventuale richiesta di integrazione) si risolverebbero in un'assoluzione indiscriminata dei termini imposti creando un pregiudizio a quanti in ottemperanza alle previsioni normative abbiano inoltrato tutta la documentazione ab origine completa e regolare secondo le modalità ed i termini previsti dalle DGR 2153 e 2154 del 2019 o che si siano immediatamente conformati a seguito delle prescrizioni imposte nel termine perentorio stabilito.

Il differimento dell'acquisizione della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, si configura come assegnazione dei posti ad effetto prenotativo che lede gli interessi dei soggetti che presentano istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo.

Tutto ciò consente agli imprenditori del settore di tenere "*prenotat*i" posti letto del fabbisogno, per poi decidere più comodamente se e dove realizzarli, regolarizzando la documentazione dopo anni dall'istanza e recando così grave danno al sistema nella misura in cui a fronte di quell'assegnazione sono escluse altre valide iniziative per mancanza di posti.

Inoltre, si rappresenta che già con la predetta nota (prot. n. A00183/0011571 del 08/08/2023), la scrivente Sezione aveva comunicato al Comune di Lecce e alla Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore che "*Va da sé che eventuali motivi ostativi al rilascio della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia da parte del Comune di Lecce, saranno causa di rigetto dell'istanza*."

Per tutto quanto sopra rappresentato, in ragione delle suesposte argomentazioni, con la presente, si dichiara **inammissibile** l'istanza di autorizzazione alla realizzazione pervenuta dalla Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore per violazione dell'art. 7, comma 2 della L.R. n.9/2017, ossia per mancanza dei requisiti urbanistici ed edilizi alla data di presentazione dell'istanza (*id est* alla data del 01/09/2022).

Dopo aver analizzato l'istanza pervenuta nel Dss carente, si passa ad analizzare le istanze pervenute nei Dss in esubero:

1. DSS GALLIPOLI _ Comune Alezio: **Santa Rita S.r.l.** (Via Rocci Perrella) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 26 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 6 di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data **15/09/2022 (XVI Bimestre)**

2. DSS GALATINA _ Comune Cutrofiano: **Villa Immacolata Srl** (Via Pisa n. 14) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 26 p.l.di Rsa di mantenimento anziani – Tipo A_ RR n.4/2019 pervenuta in data **21/04/2023 (XIX Bimestre)**

Quanto alle istanze ricadenti nei DSS in esubero, con DD n. 209 del 20/07/2021 e con le successive DD 402 del 29/12/2021 e DD 58 del 10/03/2023 sono stati approvati i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X, al periodo XI-XV, al periodo XVI-XX e così via che prevedono di assegnare il 10% dei posti ancora disponibili dopo il XX bimestre, nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo e dalla localizzazione territoriale.

Pertanto, il numero dei posti da poter assegnare nei DSS in esubero con il presente provvedimento è pari a 22,8 p.l. (pari al 10 % dei posti letto complessivamente rimanenti nei DSS carenti dopo il XX bimestre).

Atteso che con le predette DD 209/2021, DD 402/2021 e DD 58/2023 si è stabilito che "2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*

- *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl.* ***Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto.*** *In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*

3. Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%.(…)"

Posto quanto sopra premesso, si procede ad analizzare la prima richiesta di verifica di compatibilità, presentata dal Comune di Alezio in data 15/09/2022 su richiesta del legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l., ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017 e dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019, per Rsa non autosufficienti, ricadente nel Dss in esubero nel sedicesimo bimestre. A seguito dell'istruttoria effettuata, la Regione con il presente provvedimento provvede ad **assegnare in via provvisoria alla Santa Rita S.r.l. n.20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019**, stante la completezza della documentazione pervenuta nel rispetto dell'art. 7 LR 9/2017 ed il possesso dei requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. n. 4/2019, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017.

Dopo l'assegnazione dei predetti 20 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, non residuando ulteriori posti letto da poter assegnare ai DSS in esubero, si procede a dichiarare **inammissibile** la richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Cutrofiano in data 21/04/2023 su richiesta del legale rappresentante della società "*Villa Immacolata S.r.l."* in merito al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017, per una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 da realizzare in Cutrofiano alla Via Pisa n. 14.

Tanto considerato, a seguito della valutazione istruttoria effettuata sulle istanze su indicate si propone di:

I. approvare l'Allegato 1 – Rsa non autosufficienti – provincia Lecce - DSS CARENTI riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 10), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione (colonna 11) nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 12);
II. approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Lecce riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il ventesimo bimestre),

l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati/non assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XX bimestre nel distretto di riferimento;

III. approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
IV. stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 1825/2022 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
V. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA di cui al RR n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. di approvare l'Allegato 1 – Rsa non autosufficienti – provincia Lecce - DSS CARENTI riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 10), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione (colonna 11) nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 12);
II. di approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Lecce riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il ventesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati/non assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XX bimestre nel distretto di riferimento;

III. di approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
IV. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 1825/2022 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
V. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA di cui al RR n. 4/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

- di notificare il presente provvedimento:

- a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
- ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
- a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO 1 RSA NON AUTOSUFFICIENTI - PROVINCIA DI LECCE - DISTRETTI CARENTI											
colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11	colonna 12
ASL LE	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL QUINDICESIMO BIMESTRE**	**DECADENZA DD 563 DEL 03/12/2024**	**RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL QUINDICESIMO BIMESTRE**	**ISTANZE PERVENUTE DAL SEDICESIMO AL VENTESIMO BIMESTRE**	**POSTI ASSEGNATI**	**MOTIVAZIONE**	**CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XX BIMESTRE**
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**125 p.l. di cui 107 pl di fabbisogno posti letto anziani 18 pl di fabbisogno posti letto demenze**	**103 pl di fabbisogno posti letto anziani**	**228 p.l. di cui 210 pl di fabbisogno posti letto anziani 18 pl di fabbisogno posti letto demenze**		**0**		**228 p.l. di cui 210 pl di fabbisogno posti letto anziani 18 pl di fabbisogno posti letto demenze**
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802	102		184	**Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore** (Via Monteroni n. 250) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento n. 18 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A - RR 4/2019 pervenuta in data 1/09/2022 (**Bimestre XVI**)	0	Si rinvia alla motivazione contenuta nel presente provvedimento	184
		Cavallino	12.710								
		Lecce	94.773								
		Lequile	8.685								
		Lizzanello	11.824								
		Monteroni	14.013								
		San Cesario	8.275								
		San Donato	5.724								
		San Pietro in Lama	3.555								
		Surbo	15.155								
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937							
		Carmiano	12.173								
		Guagnano	5.775								
		Novoli	8.141								
		Salice Salentino	8.370								
		Squinzano	14.207								
		Trepuzzi	14.656								
		Veglie	14.143								
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306							
		Collepasso	6.134								
		Matino	11.501								
		Parabita	9.175								
		Ruffano	9.812								
		Supersano	4.471								
		Taurisano	11.928								
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Acquarica del Capo	4.766	86.267							
		Alessano	6.434								
		Castrignano del Capo	5.298								
		Corsano	5.558								
		Gagliano del Capo	5.183								
		Miggiano	3.564								
		Montesano Salentino	2.671								
		Morciano di Leuca	3.352								
		Patù	1.690								
		Presicce	5.435								
		Salve	4.634								
		Specchia	4.801								
		Tiggiano	2.863								
		Tricase	17.581								
		Ugento	12.437								
5	DSS GALATINA	Aradeo	9.516	60.673							
		Cutrofiano	9.045								
		Galatina	27.109								
		Neviano	5.393								
		Sogliano Cavour	4.114								

		Soleto	5.496								
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611							
		Alliste	6.745								
		Gallipoli	20.724								
		Melissano	7.178								
		Racale	10.971								
		Sannicola	5.890								
		Taviano	12.186								
		Tuglie	5.249								
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317							
		Cannole	1.723								
		Castrignano dè Grec	3.927								
		Corigliano d'Otranto	5.802								
		Cursi	4.184								
		Giurdignano	1.970								
		Maglie	14.418								
		Melpignano	2.233								
		Muro Leccese	4.976								
		Otranto	5.731								
		Palmariggi	1.517								
		Scorrano	7.000								
8	DSS MARTANO	Calimera	7.159	48.679							
		Caprarica	2.474								
		Carpignano Salentino	3.811								
		Castri di Lecce	2.918								
		Martano	9.225								
		Martignano	1.670								
		Melendugno	9.924								
		Sternatia	2.320								
		Vernole	7.175								
		Zollino	2.003								
128	DSS NARDO	Copertino	24.287	93.635							
		Galatone	15.567								
		Leverano	14.281								
		Nardò	31.564								
		Porto Cesareo	6.056								
		Seclì	1.880								
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012	23		44				44
		Botrugno	2.805								
		Castro	2.426								
		Diso	2.980								
		Giuggianello	1.214								
		Minervino	3.654								
		Nociglia	2.327								
		Ortelle	2.304								
		Poggiardo	6.112								
		San Cassiano	2.032								
		Sanarica	1.484								
		Santa Cesarea Terme	3.015								
		Spongano	3.733								
		Surano	1.655								
		Uggiano la Chiesa	4.400								
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**125**	**103**	**228**		**0**		**228**

Elena
Memeo
08.04.2025
11:09:26
GMT+01:00

ALLEGATO 2 RSA NON AUTOSUFFICIENTI - PROVINCIA DI LECCE - DISTRETTI IN ESUBERO

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11
ASL LE	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XX BIMESTRE**	**CALCOLO DEI POSTI DA ASSEGNARE AI DISTRETTI IN ESUBERO PARI AL 10% DI 228**	**ISTANZE PERVENUTE DAL SEDICESIMO AL VENTESIMO BIMESTRE RICADENTI NEI DISTRETTI IN ESUBERO**	**POSTI ASSEGNATI**	**MOTIVAZIONE**	**CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XX BIMESTRE**	**RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO IL XX BIMESTRE**
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**228 p.l. di cui 210 pl di fabbisogno posti letto anziani 18 pl di fabbisogno posti letto demenze**	**22,8**		**20**		**208**	**208 p.l. di cui 190 pl di fabbisogno posti letto anziani 18 pl di fabbisogno posti letto demenze**
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802	184					184	168
		Cavallino	12.710								
		Lecce	94.773								
		Lequile	8.685								
		Lizzanello	11.824								
		Monteroni	14.013								
		San Cesario	8.275								
		San Donato	5.724								
		San Pietro in Lama	3.555								
		Surbo	15.155								
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937							
		Carmiano	12.173								
		Guagnano	5.775								
		Novoli	8.141								
		Salice Salentino	8.370								
		Squinzano	14.207								
		Trepuzzi	14.656								
		Veglie	14.143								
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306							
		Collepasso	6.134								
		Matino	11.501								
		Parabita	9.175								
		Ruffano	9.812								
		Supersano	4.471								
		Taurisano	11.928								
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Acquarica del Capo	4.766	86.267							
		Alessano	6.434								
		Castrignano del Capo	5.298								
		Corsano	5.558								
		Gagliano del Capo	5.183								
		Miggiano	3.564								
		Montesano Salentino	2.671								
		Morciano di Leuca	3.352								
		Patù	1.690								
		Presicce	5.435								
		Salve	4.634								
		Specchia	4.801								
		Tiggiano	2.863								
		Tricase	17.581								
		Ugento	12.437								
5	DSS GALATINA	Aradeo	9.516	60.673							
		Cutrofiano	9.045				**VILLA IMMACOLATA S.R.L.** (Via Pisa n. 14) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 26 p.l.di Rsa di mantenimento anziani – Tipo A_ RR n.4/2019 pervenuta in data 21/04/2023 (**XIX Bimestre**)	0	Istanza inammissibile per carenza di posti disponibili per i DSS in esubero, in quanto assegnati all'istanza pervenuta nel XVI bimestre		

		Galatina	27.109									
		Neviano	5.393									
		Sogliano Cavour	4.114									
		Soleto	5.496									
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611			**SANTA RITA S.R.L.** (Via Rocci Perrella) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 26 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 6 di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019 pervenuta in data 15/09/2022 (**XVI Bimestre**)	20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019	Assegnazione provvisoria	-20	
		Alliste	6.745									
		Gallipoli	20.724									
		Melissano	7.178									
		Racale	10.971									
		Sannicola	5.890									
		Taviano	12.186									
		Tuglie	5.249									
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317								
		Cannole	1.723									
		Castrignano dè Greci	3.927									
		Corigliano d'Otranto	5.802									
		Cursi	4.184									
		Giurdignano	1.970									
		Maglie	14.418									
		Melpignano	2.233									
		Muro Leccese	4.976									
		Otranto	5.731									
		Palmariggi	1.517									
		Scorrano	7.000									
8	DSS MARTANO	Calimera	7.159	48.679								
		Caprarica	2.474									
		Carpignano Salentino	3.811									
		Castrì di Lecce	2.918									
		Martano	9.225									
		Martignano	1.670									
		Melendugno	9.924									
		Sternatia	2.320									
		Vernole	7.175									
		Zollino	2.003									
128	DSS NARDO	Copertino	24.287	93.635								
		Galatone	15.567									
		Leverano	14.281									
		Nardò	31.564									
		Porto Cesareo	6.056									
		Seclì	1.880									
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012	44					44	40
		Botrugno	2.805									
		Castro	2.426									
		Diso	2.980									
		Giuggianello	1.214									
		Minervino	3.654									
		Nociglia	2.327									
		Ortelle	2.304									
		Poggiardo	6.112									
		San Cassiano	2.032									
		Sanarica	1.484									
		Santa Cesarea Terme	3.015									
		Spongano	3.733									
		Surano	1.655									
		Uggiano la Chiesa	4.400									
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**228**			**20**		**208**	**208**

Elena
Memeo
08.04.2025
11:09:26
GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 181

A.S.L. BT - P.O. "Mons. Dimiccoli" con sede in Barletta al Viale Ippocrate n. 15. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'U.O. di Oculistica con 5 pp.ll., Day Surgery oculistico e relativi ambulatori annessi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 di proroga dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

in Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 28 ("*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate"*), al comma 5, che: "*La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla*

Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.".

Con nota prot. n. E/281938 del 10/06/2024, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BT, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Barletta, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Con Pec del 09/05/2024, è stata trasmessa nota prot. n. 38916 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/221689 del 09/05/2024, il Direttore Generale dell'ASL BT ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017, dell'U.O. di Oculistica con 5 pp.ll. e Day Surgery oculistico presso il P.O. "Mons. Dimiccoli", sito in Viale Ippocrate, 15 – Barletta, dichiarando "consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (…) che il Responsabile della struttura sanitaria innanzi indicata è il Dr. Vito Felice Montaruli (come da documentazione allegata)" ed allegando:*
"

- *Copia autorizzazione alla realizzazione;*
- *Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà nomina del Responsabile della struttura sanitaria;*
- *Allegato A - Dichiarazione Sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 recante il numero e qualifiche del personale da impiegare nella struttura;*
- *Titolo attestante l'agibilità dell'immobile;*
- *Relazione Generale Verifica requisiti strutturali;*
- *Planimetria dei locali con relative destinazioni d'uso;*
- *Nota a firma Area Gestione Tecnica avente a oggetto: titolarità beni immobile;*
- *Dichiarazione a firma congiunta Area Tecnica, Ing. Clinica e Direttore UOC Oculistica attestante il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi.*

(…).".

Con Pec del 29/05/2024, è stata trasmessa nota prot. n. 44702 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/255641 del 29/05/2024, con la quale il Direttore Generale dell'ASL BT ha integrato l'istanza con prot. n. 38916 del 09/05/2024 specificando che: "Questa ASL BT ha eseguito lavori di riqualificazione degli ambienti situati al piano secondo del P.O. "Mons. Raffaele Dimiccoli" di Barletta (…), al fine di destinarli per le attività di U.O. di Oculistica e Day Surgery oculistico (ambulatori oculistici) già svolte al piano primo del suddetto P.O.. Nel nuovo reparto in oggetto sono previsti: - n. 5 posti letto di degenza; - n. 2 ambulatori oculistici classificati ai sensi del R.R. 15/20 e s.m.i. del tipo OC1; n.1 ambulatorio oculistico con "Arc Sterile" classificato ai sensi del R.R. 15/20 e s.m.i. del tipo OC2.".

In relazione a quanto sopra;

***atteso che** la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone all'art. 28 ("Trasferimento definitivo delle strutture accreditate"), ai commi 1, 2, 3, 4 e 5, quanto segue:*
"1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.
2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato

al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.

3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.";

considerato che:

- *il R.R. 20 agosto 2020, n. 14 ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019" alla "TABELLA C_BIS" ha previsto, per il presidio ospedaliero "Mons. Dimiccoli" di Barletta, tra l'altro, n. 5 pp.ll. per la disciplina di Oculistica (cod. 34);*
- *il R.R. 20 agosto 2020 n. 15 "Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico- terapeutiche." e s.m.i. dispone:*
  - *all'art. 11, rubricato ("Modifiche alla Sezione B.01 del Reg. reg. 5 febbraio 2010, n. 3."), comma 1 che "Alla Sezione B.01 (Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica) del Reg. reg. 5 febbraio 2010, n. 3 sono apportate le seguenti modifiche:*
    a. *la sottosezione B.01.05 - CHIRURGIA AMBULATORIALE è abrogata;*
    b. *la sottosezione B.01.11 - CHIRURGIA GENERALE è abrogata;*
    c. *la sottosezione B.01.14 - OCULISTICA è abrogata.";*
  - *all'art. 12, rubricato "(Requisiti previsti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio.)", comma 1 che "I requisiti previsti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio sono quelli di cui agli Allegati 1B, 2B, 3B e OC1, OC2 e OC3 del presente regolamento, integrati, per quanto compatibili e non diversamente disciplinati dal presente regolamento, dai requisiti previsti nella colonna di sinistra della Sezione B del R.R. n. 3/2010 e, limitatamente agli ambulatori medici di cui all'art. 5 comma 1, punto 1.7.1, nelle varie sottosezioni della Sezione B del R.R. n. 3/2010.";*
  - *all'art. 14, rubricato "(Fabbisogno.)", al comma 11 che: "Gli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 nell'ambito di strutture pubbliche (cioè, presso strutture ospedaliere, PTA, ambulatori e poliambulatori distrettuali) non sono soggetti al fabbisogno di cui al comma 2 del presente articolo; pertanto, i suddetti ambulatori non scontano la verifica di compatibilità con il fabbisogno regionale, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione (propedeutica all'autorizzazione all'esercizio), e sono esclusi dal calcolo del fabbisogno residuo ai fini del rilascio ai soggetti privati dell'autorizzazione all'esercizio di cui al precedente comma 2, nonché dell'accreditamento istituzionale.";*

la scrivente Sezione rilascia, ai sensi del comma 2 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento dell'U.O. di Oculistica (cod. 34) con 5 pp.ll., Day Surgery oculistico e relativi ambulatori annessi dal piano primo al piano secondo del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta;

la scrivente Sezione invita:

- *il Direttore Generale dell'ASL BT a trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT:*
  - ***copia della relazione tecnica**;*
  - ***dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 concernente il possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio**, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
  - ***dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che attesti la conformità dell'immobile utilizzato alle norme di sicurezza e di carattere igienico-sanitario,** con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
  - ***dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui all'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.**;*
- *nelle more della trasmissione alla scrivente ed al Dipartimento di copia della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL BT, **il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT**, ai sensi dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **a verificare presso il P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta,** sito in viale Ippocrate, n. 15, **il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, di cui agli Allegati ROC3, ROC2, ROC1 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., integrati dai requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i**. – colonna di sinistra della Sezione A "REQUISITI GENERALI", B.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN REGIME AMBULATORIALE", C.01.02.01 "AREA DI DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITÀ" – paragrafo "OCULISTICA", **e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'U.O. di Oculistica (cod. 34) con 5 pp.ll., Day Surgery oculistico e relativi ambulatori annessi, dal piano primo al piano secondo del presidio ospedaliero.**".*

Con *Pec* del 16/07/2024, è stata trasmessa nota prot. n. 58079 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/373606 del 23/07/2024, con la quale il Direttore Generale dell'ASL BT ha trasmesso la documentazione richiesta dalla scrivente con nota prot. n. 281938 del 10/06/2024.

Con *Pec* del 13/09/2024, è stata trasmessa nota prot. n. 72224/24 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/449564 del 17/09/2024, con la quale il Direttore del S.I.S.P. del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha espresso: "*(…) GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'U.O.C. di Oculistica (cod. 34) con 5 pp.ll., Day Surgery oculistico e relativi ambulatori annessi (OC1 e OC2), dal piano primo al piano secondo del presidio ospedaliero*

Denominazione	***U.O.C. OCULISTICA – P.O. MONS. DIMICCOLI***
Titolare	***ASL Barletta Andria Trani***
Legale rappresentante	***Dott.ssa TIZIANA DI MATTEO – Direttrice Generale pro-tempore***

Sede Legale	***VIA FORNACI NR. 201 – ANDRIA (BT)***
Sede operativa	***P.O. MONS. DIMICCOLI – VIALE IPPOCRATE NR. 15 – BARLETTA***

Attività	***U.O.C. DI OCULISTICA (COD. 34) CON 5 PP.LL., DAY SURGERY OCULISTICO E RELATIVI AMBULATORI ANNESSI (OC1 e OC2)***
Ricettività	***5 pp.ll.***
Natura giuridica	***PUBBLICA***

Responsabile Sanitario del P.O. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. TATO' EMANUELE	
Nato / il	***...omissis... – 23.03.1968***
Residenza	***...omissis...***
laurea	***MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' BARI – 22.06.1993***
Specializzazione	***IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA - UNIVERSITÀ BARI – 06.11.2007; MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA – UNIVERSITÀ BARI – 25.11.1998***
Abilitazione	***1993/0***
Iscrizione albo/ ordine	***BARLETTA-ANDRIA-TRANI N. 1118 – 21.04.2009***

Responsabile Sanitario, U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. MONTARULI VITO FELICE	
Nato / il	***...omissis...– 11.05.1957***
Residenza	***...omissis...***
laurea	***MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' BARI – 10.04.1986***
Specializzazione	***OFTALMOLOGIA – UNIVERSITÀ BARI - 17.07.1992***
Abilitazione	***UNIVERSITÀ BARI 1986/1***
Iscrizione albo/ ordine	***BARI N. 8075 – 27.05.1986***

(...).".

Per tutto quanto sopra riportato,

considerata la sopravvenienza normativa in materia di piano di riordino ospedaliero della regione Puglia con il R.R. n. 8/2024 "*Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020*", Tabella 1 "*Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015*", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto "*Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.*", che ha conferemato per il presidio ospedaliero "Mons. Dimiccoli" di Barletta, *inter alia*, la disciplina di Oculistica (cod. 34) con 5 posti letto;

si propone di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale BT, in persona del Commissario straordinario pro-tempore, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'U.O. di Oculistica (cod. 34) con n. 5 posti letto, Day Surgery oculistico e relativi ambulatori annessi (n. 2 ambulatori oculistici del tipo OC1; n.1 ambulatorio oculistico con "Arc Sterile"

del tipo OC2) dal piano primo al piano secondo del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta al Viale Ippocrate n. 15, il cui Responsabile clinico è il dr. Vito Felice Montaruli, nato il 11/05/1957, specializzato in Oftalmologia e iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari, matricola n. 8075. Il Direttore Sanitario del presidio ospedaliero è il Dott. Emanuele Tatò nato il 23/03/1968, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva e Microbiologia e Virologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della BAT, matricola n. 1118;
con la precisazione che:

- il Commissario straordinario pro-tempore della ASL BT dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Commissario straordinario pro-tempore della ASL BT è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*".
Esiti valutazione di impatto di genere: NEUTRO.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale BT, in persona del Commissario straordinario pro-tempore dell'ASL BT, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'U.O. di Oculistica (cod. 34) con n. 5 posti letto, Day Surgery oculistico e relativi ambulatori annessi (n. 2 ambulatori oculistici del tipo OC1; n.1 ambulatorio oculistico con "Arc Sterile" del tipo OC2) dal piano primo al piano secondo del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta al Viale Ippocrate n. 15, il cui Responsabile clinico è il dr. Vito Felice Montaruli, nato il 11/05/1957, specializzato in Oftalmologia e iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari, matricola n. 8075. Il Direttore Sanitario del presidio ospedaliero è il Dott. Emanuele Tatò nato il 23/03/1968, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva e Microbiologia e Virologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della BAT, matricola n. 1118;

  con la precisazione che:

  - il Commissario straordinario pro-tempore della ASL BT dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Commissario straordinario pro-tempore della ASL BT è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Commissario straordinario pro-tempore dell'ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Barletta.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da pagine progressivamente numerate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 185

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero infermiera-ostetrica Dott.ssa Brunilda Tomori e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. n. 29 del 03.03.1993;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 80 del 31.03.1998;
- **VISTA** la L.R. n. 18 del 24.03.1974;
- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04.03.1997;
- **VISTA** la L.R. n. 20 del 31.12.2010;
- **VISTA** la L.R. n. 2 del 09.03.2011;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04.10.2005;
- **VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20.04.2015 di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12.05.2015, avente ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 31.07.2015, avente ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la L.R. n. 42 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- **VISTA** la L.R. n. 43 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20.01.2025, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, avente ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31.03.2025 di proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;
- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L. n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
    - ha consentito, con proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025, l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
    - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
    - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
    - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;

- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:
  - istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
  - copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

  Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;
- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- coerentemente con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota

impellente necessità di tali figure professionali;

- in data 13.02.2025, con prot. n. 0081458 del 14.02.2025, è stata presentata dalla Dott.ssa Brunilda Tomori alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di infermiera-ostetrica in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata effettuata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del suddetto iter istruttorio,:
  - con nota acquisita al prot. n. 0148926 del 21.03.2025, la menzionata Sezione ha richiesto all'istante pertinente integrazione documentale;
  - con successive note contrassegnate da prot. n. 0171776 del 02.04.2025 e prot. n. 0177547 del 04.04.2025, la citata dottoressa ha provveduto all'allegazione documentale richiesta;
- dagli approfondimenti istruttori ed a seguito delle integrazioni documentali effettuate, è emerso che l'istanza della Dott.ssa Brunilda Tomori risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito la laurea in "*Ostetricia*" il 15.10.2007. presso l'Università di Tirana (Albania) - Facoltà di Infermieristica;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata presso l'0rdine degli Infermieri d'Albania di Tirana in data 07.07.2023, con autorizzazione all'esercizio della professione sanitaria di che trattasi valida fino al 05.07.2028;
  - risulta residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dal richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Brunilda Tomori è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Brunilda Tomori, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di infermiera-ostetrica conseguito dalla Dott.ssa Brunilda Tomori, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera- ostetrica fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;

- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera-ostetrica presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Brunilda Tomori, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di infermiera-ostetrica conseguito all'estero dalla Dott. ssa Brunilda Tomori, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera-ostetrica fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera-ostetrica presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Brunilda Tomori.

Il presente provvedimento è composto di 10 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;

- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 10 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00193 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 14 aprile 2025, n. 88

Cod. Id. 2PNAVI5 - Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022, dell'art. 9 del D.L. n. 181/2023 e dell'art. 5 della L.R. 9 ottobre 2008, n.25, alla costruzione ed all'esercizio della Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV denominata "CANDELA 3, da realizzarsi nel Comune di Candela (FG), S.P. 95, sul terreno censito nel N.C.T. al Foglio 18 particella 164, e delle relative opere accessorie. Proponente: E-Distribuzione S.p.A. – C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009, con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- la Legge 6 dicembre 1962, n. 1643, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, contenente norme integrative della L. n. 1643/1962;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;
- il Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;
- il Decreto Legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla L. 359/62, che dispone all'art. 15 la trasformazione dell'ENEL in Società per Azioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- la Legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";
- il cambio di denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E- Distribuzione S.p.A. a far data dal 30 giugno 2016;
- la Legge Regionale 09 ottobre 2008, n.25, "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt";
- la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 21 "Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt)";
- la Legge Regionale 13 novembre 2024 n. 28, Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt) e disposizioni diverse;
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022 recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 sulle "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal D.L. n. 12/2023 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023 n. 181, convertito con modificazioni dalla L. n. 11/2024, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- la Legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2016 n.127 - Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità»;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»
- la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 su "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
- la Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche e integrazioni, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Atteso che:

- con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022, recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione" sono state adottate le linee guida al fine di semplificare le procedure autorizzative delle infrastrutture della rete di distribuzione elettrica, secondo i principi generali dell'attività amministrativa di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il richiamato Decreto, in riferimento all'Autorizzazione Unica, ha così disposto:

- punto 2.4: nel rispetto dei principi di semplificazione, l'autorizzazione unica di cui al punto 2.1. è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni ed enti interessati ai sensi delle norme vigenti, comprese in ogni caso quelle preposte alla prevenzione del rischio archeologico;
- punto 2.5: il procedimento si svolge mediante conferenza di servizi di cui all'art. 14 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito della quale sono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e dell'impianto di distribuzione e delle opere indispensabili;
- punto 2.7: il procedimento unico è concluso entro il termine di centottanta giorni dal ricevimento dell'istanza. Il procedimento medesimo è coordinato con i tempi previsti dagli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- punto 2.8: l'autorizzazione unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione positiva assunta all'esito dei lavori della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed enti coinvolti;
- punto 2.9: l'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti, nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- punto 2.10: qualora necessario, l'autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 52 -quater del decreto del Presidente della repubblica n. 327 del 2001;

- il D.L. n. 181/2023, così come convertito in L. n. 11/2024, all'art. 9, comma 5, ha statuito che: *"fatta salva l'applicazione di regimi più favorevoli previsti dalla vigente normativa regionale o provinciale, fino al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle cabine primarie e degli elettrodotti, senza limiti di estensione e fino a 30 kV, prevista nell'ambito di progetti ammessi ai finanziamenti di cui all'Investimento 2.1, Componente 2, Missione 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché per la realizzazione delle opere accessorie indispensabili all'attuazione dei progetti stessi, si applicano i commi 6, 7, 8 e 9.";*
- il successivo comma 7 del prefato decreto dispone che "*Nei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici, culturali o imposti dalla normativa dell'Unione europea ovvero occorra l'acquisizione della dichiarazione di pubblica utilità o l'autorizzazione in variante agli strumenti urbanistici esistenti, la costruzione e l'esercizio delle opere e delle infrastrutture di cui al comma 5 avviene a seguito del rilascio di un'autorizzazione unica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale o provinciale. Entro cinque giorni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi del primo periodo, l'amministrazione procedente adotta lo strumento della conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 […]".*

RILEVATO CHE:

- E-Distribuzione S.p.A. (C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009) con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4 (di seguito "società, proponente"), con note acquisite con i prot. n. 98791/2024 e n. 98792/2024 del 23/02/2024, n. 98924/2024 e n. 98925/2024 del 24/02/2024, trasmetteva, alla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, l'istanza di Autorizzazione Unica, per la realizzazione della nuova Cabina Primaria AT/MT a 150/20 kV denominata "CANDELA 3" (CUP: F78B22001240006) da realizzarsi nel Comune di Candela (FG);
- con la predetta istanza, la Società chiedeva espressamente che l'Ufficio regionale istruisse l'iter procedimentale ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 181/2023, convertito con L. n. 11 del 02/02/2024, trattandosi di impianto finanziato in ambito PNRR da realizzarsi nei termini perentori di cui alla relativa disciplina, pena la perdita del finanziamento;
- con nota dell'11/03/2024, acquisita in pari data con il prot. n. 126916/2024, la società, ad integrazione di quanto già trasmesso, precisava che la medesima istanza doveva intendersi presentata ai sensi delle Linee Guida in materia di semplificazione del Decreto 20 ottobre 2022 del Ministero della Transizione

Ecologica e dell'art. 9 della L 11/2024 impegnandosi al deposito della documentazione progettuale sul portale telematico Sistema Puglia;

- con nota del 11/03/2025, acquisita in pari data con il prot. n. 128691/2025, l'istante comunicava l'avvenuto deposito, della documentazione progettuale, sul portale telematico regionale. L'istanza veniva, pertanto, acquisita al sistema con il **Cod. Id. 2PNAVI5;**
- con nota prot. n. 222300/2024 del 10/05/2024, la Sezione regionale, effettuata la verifica di rito sulla documentazione prodotta a corredo dell'istanza, accertata la carenza documentale, trasmetteva formale convocazione di conferenza di servizi preliminare, in modalità sincrona e da remoto, per il giorno 29/5/2024, con l'espresso invito al completamento, entro il termine di 10 giorni antecedenti alla fissata seduta conferenziale, della documentazione risultata mancante al fine di rendere procedibile l'iter autorizzativo;
- nel corso della seduta della **Conferenza di Servizi del 29/05/2024**, celebrata in modalità mista remota/ in presenza e simultanea, la Sezione regionale invitava la Società a riferire, con maggiore dettaglio, il merito dei contenuti dell'istanza. Il Delegato di E-distribuzione S.p.A. riferiva che "*per opere connesse alla cabina primaria oggetto del presente iter autorizzativo sono chiaramente da intendersi: un elettrodotto di Media Tensione che collegherà la Cabina Primaria alla rete di distribuzione MT esistente"* .

Preso atto dei pareri intervenuti, acclarato che per l'aspetto paesaggistico non era pervenuto alcun contributo, la Sezione Regionale rinviava l'incontro ad altra data utile da comunicarsi con successiva nota di convocazione;

- con nota prot. 299390/2024 del 17/06/2024, questa Sezione provvedeva a notificare il verbale della suddetta riunione provvedendo, contestualmente, all'indizione di nuova conferenza di servizi, in forma asincrona semplificata, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90 fissando, per il 28/06/2024, il termine ultimo entro il quale gli enti interessati avrebbero dovuto far pervenire il proprio contributo. La data della eventuale riunione in modalità sincrona, di cui all'articolo 14-ter, veniva fissata al 12 luglio 2024 fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- con nota del 18/06/2024, acquisita in pari data con il prot. n. 300977/2024, la Società invitava la Sezione regionale alla trasmissione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- con nota prot. n. 375631/2024 del 24/07/2024 la Sezione procedente trasmetteva il verbale della riunione di conferenza di servizi semplificata asincrona comunicando, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/ Enti ed acquisite in Conferenza e di quanto desumibile per silenzio assenso ai sensi del art. 9 co. 8 D.L. 181/2023 e dell' art. 20 L. n. 241/1990, la chiusura dei lavori conferenziali rilevando il segno prevalentemente favorevole fermo restando l'obbligo , in capo alla Società, di trasmettere ad Arpa il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.P.R. 120/2017 nonché perfezionare con esito positivo la procedura di verifica di compatibilità antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011;
- la Sezione regionale procedente, con nota prot. n. 402704 del 07/08/2024, trasmetteva la *"Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 548968 dell'08/11/2024, questa Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, comunicava **la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex Legge Regionale n. 25/2008 e s.m.i e D.M. 20/10/2022** all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi sopra citata, per la costruzione e l'esercizio di: Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV, denominata "CANDELA 3", nel Comune di Candela (FG), S.P. 95, sul terreno censito nel N.C.T**.** Foglio 18, particella 164, inseriti nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A , ivi incluse le seguenti opere:

- i n.2 stalli linea 150 kV;
- Sistema di sbarre a 150 kV;
- n.2 trasformatori 150/20 kV, ciascuno da 25 MVA;
- Box container MT,
- Cabina servizi ausiliari, completa di impianti ausiliari;
- Opere elettromeccaniche AT;
- Sistema di messa a terra del neutro relativo ai tre trasformatori con il collegamento delle bobine di Petersen sulla sbarra MT tramite TFN (Trasformatore Formatore di Neutro).
- opere accessorie strettamente funzionali a quelle in elenco e progettualmente previste.

- con la nota di cui al prot. n. 548968/2024, la società veniva invitata al deposito, sul portale telematico regionale, del progetto definitivo e delle dichiarazioni/asseverazioni prodromiche alla chiusura del procedimento;
- con nota prot. n. 614108/2024 del 10/12/2024, acquisita, agli atti del procedimento, con il prot. regionale n. 615555/2024 dell'11/12/2024, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria della Regione Puglia trasmetteva nuovo parere favorevole al progetto di cui trattasi "*in sostituzione del parere rilasciato con nota prot. 0536142 del 31.10.2024 su documentazione tecnica precedentemente fornita*".

PRESO ATTO delle note e pareri valutati ed acquisiti dell'ambito della Conferenza di Servizi quivi riportati in stralcio (si rimanda agli atti amministrativi originali per più esaustivo riferimento, ndr):

- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot. n. 7411-P del 25/06/2024, confermato dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con nota prot. n. 18691-A del 26/06/2024:**

  "[…]Dalla documentazione per la valutazione di rischio archeologico, che risulta conforme agli standard metodologici dell'archeologia preventiva, emerge che per l'opera ricade in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un intenso popolamento dalla Preistoria all'Età tardo antica, con particolare riferimento al Neolitico e all'Età romana. Si segnala in particolare l'interferenza diretta sia con l'insediamento di Mass. Chieffo (meglio noto in letteratura come Creta Bianca) caratterizzato da una necropoli dell'età del Rame di facies Laterza e sia con un asse di viabilità antica noto in letteratura da fotointerpretazione che attraversa l'area di intervento da W a E.
  *Si rende pertanto necessario, ai sensi dell'**art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023**, che venga predisposto apposito piano di saggi archeologici preventivi di I fase, in corrispondenza delle aree identificate ad alto rischio e precedentemente indicate, piano per il quale questo Ufficio ribadisce la disponibilità alla convocazione di apposito tavolo tecnico con codesta Amministrazione appaltante, ai fini della definizione delle modalità di indagine e delle forme di coordinamento con il responsabile del procedimento e con gli uffici della stazione appaltante.*
  I saggi di scavo preventivi dovranno assicurare un primo e parziale quadro conoscitivo delle emergenze archeologiche presenti nelle aree, dovranno raggiungere la profondità prevista da progetto o il banco geologico. Resta inteso che, in seguito ai risultati ottenuti, sarà facoltà di questo Ufficio eventualmente disporre dei saggi di scavo estensivo tali da assicurare un quadro conoscitivo più completo ed esaustivo.
  Il progetto dello scavo archeologico dovrà essere redatto e sottoscritto, conformemente alle direttive di competenza di questo Ufficio che rimane a disposizione per concordare su base planimetrica il numero e localizzazione dei saggi, da professionista qualificato ai sensi del DM 244/2019 o da società incaricata dalla Stazione Appaltante con abilitazione OS 25. I curricula del professionista o della società cui si intende affidare la progettazione e/o dei singoli professionisti incaricati per le indagini dovranno essere trasmessi a questo Ufficio, per verificare il possesso dei requisiti di cui sopra, le specifiche esperienze e le capacità professionali coerenti con l'intervento.
  La successiva progettazione dovrà essere orientata dagli esiti delle indagini archeologiche preventive

prescritte, ai fini di definire le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ."

In adempimento a quanto sopra prescritto, la società provvedeva a trasmettere il piano di saggi archeologici preventivi di I fase in corrispondenza delle aree identificate, concordato e condiviso in data 12/07/2024 dalla dott.ssa Quero Tania, archeologa incaricata per conto di e-distribuzione iscritta con il numero 2838 nell'elenco nazionale di ARCHEOLOGO - Fascia I, e il dott. Muntoni Italo, Funzionario archeologo responsabile del procedimento (prot. regionale n. 406200/2024 del 09/08/2024).

A valle della trasmissione del piano saggi con la previsione delle indagini archeologiche la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 10786-P del 18/09/2024, per quanto di sua competenza, ha approvato il progetto di indagini archeologiche, ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.8, con le seguenti prescrizioni:**

a. *I saggi archeologici dovranno essere svolti da parte di società con qualificazione OS 25 e con la presenza sul campo di archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati.*
b. *La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio delle attività, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento. Ogni eventuale modifica sul campo delle aree di indagine, determinate da specifiche esigenze di ordine operativo, dovrà essere preventivamente concordata con questo Ufficio*.

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica — Dipartimento Energia —Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi Ex Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale**, nota prot. n. 124810 e n. 124826 del 05/07/2024 con la quale ha comunicato le modalità di verifica di interferenza degli interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933 con attività minerarie, esplicitando, altresì, i casi in cui è necessario il coinvolgimento della medesima Sezione.
- **Ministero dell'Interno – Comando Vigili del Fuoco di Foggia**, nota prot. n. 11773 del 29/07/2024.

*"[…] si esprime, per quanto di competenza **parere definitivo** favorevole alla realizzazione del progetto antincendio alle seguenti ulteriori condizioni:*

- *Tra gli ingombri delle apparecchiature costituenti le bobine di Petersen dovrà essere rispettata una distanza di mt. 5,00 fatto salvo interposizione di parete REI 60.*
- *Le strade di accesso all'impianto dovranno avere larghezza minima di mt. 3,50.*
- *Siano previsti ulteriori n. 2 estintori carrellati da Kg 50 a polvere*

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11 corredata dalla documentazione tecnica prevista dal DM 07.08.2012."

- **Marina Militare – Comando Interregionale Marittimo Sud**, **nota M_D MARSUD prot. nr. 0018197 del 20-05-2024**

"[…]Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento, come da documentazione progettuale acquisita dal portale www.sistema.puglia.it indicato nella nota in riferimento c).".

- **Comando Militare Esercito "Puglia",** nota prot. n. M_D AC9641C REG2024 0022023 del 23/09/2024

*"[…] **ESPRIME,** limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.*

2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, ***questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.*** *Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'****Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture*** *di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dt/geniodife/bonifica-bellica-sistematica-terrestre."*

- **Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio**, **nota prot. n. 222185/2024 del 10/05/2024, trasmessa comunicazione AOO_108/PROT0003175 del 17/02/2021:**

  "*Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo www.sit.puglia.it è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale". Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere".*

- **Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche**, ha richiamato la nota circolare del 16/11/2023, prot. AOO_064-20742, sulla ricognizione della documentazione relativa alla procedura espropriativa, nota acquisita al prot. regionale n. 411569/2024 del 19/08/2024.
- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**, prot. n. 176688 del 03/04/2024.

  "SI ATTESTA che non risulta gravato da Uso Civico il terreno attualmente censito in Catasto al Fg. 18 p.lla387."

- **Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**, nota prot. n. 614108/2024 del 10/12/2024.

  "[…] questo Servizio, per quanto di propria competenza, esprime PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione delle opere progettuali in oggetto, subordinato alle seguenti condizioni:

  - *le aree della nuova strada di accesso alla CP interferenti con il Demanio Armentizio siano trattate in maniera da fare salva la lettura del tracciato e con materiale permeabile;*
  - *si proceda alla piantumazione di specie autoctone lungo i bordi del tracciato originale del tratturo (p.lle 82, 83, 84 85, 86, 89 -foglio 18 del Comune di Candela; p.lla 20-foglio 80 e p.lla 29 – foglio 89 del comune di Ascoli Satriano) con alberi ad alto fusto, ad interasse di 50 mt. Per le specie da utilizzare vedi l'azione di valorizzazione V1 (parte terza del DRV al link: (www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/-/documento-regionale-valorizzazione-adozione);*
  - *per le interferenze dei cavidotti MT interrati in uscita dalla CP con la rete tratturale sia richiesta la concessione d'uso delle aree demaniali ai sensi del R.R. 23/2011 prima dell'inizio dei lavori;*
  - *eventuali occupazioni temporanee siano rimosse alla fine del cantiere di costruzione ripristinando lo stato dei luoghi".*

- **ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Foggia, nota prot. n. 51683 del 25/06/2024** – ha comunicato quanto segue:

  "*ACUSTICA:*
  Si esprime parere favorevole a condizione che, qualora nella fase di collaudo o durante l'esercizio delle apparecchiature elettriche e/o delle apparecchiature accessorie dovessero evidenziarsi situazioni di rumorosità tali da determinare disturbo acustico o in presenza di esposti per disturbo acustico, il

gestore predisponga, a proprie spese, una campagna di misure fonometriche, da trasmettere al Comune interessato quale autorità competente per l'acustica, atte a valutare le condizioni di rumorosità ed, eventualmente, mettere in atto le misure necessarie a rientrare entro i limiti acustici vigenti.
CAMPI ELETTROMAGNETICI:
Dalla documentazione fornita risulta che le Distanze di Prima Approssimazione (DPA) calcolate per l'intervento in progetto ricadono all'interno della recinzione del lotto ai sensi del punto 5.2.2 dell'allegato D. Dirett. 29/05/2008. Inoltre risulta che all'interno delle DPA calcolate non sono presenti edifici o luoghi destinati ad area per gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi adibiti a permanenza superiore a 4 ore.
Si esprime pertanto parere favorevole ai sensi della Legge Regionale 09/10/2008 n.25 per gli aspetti di competenza relativi al rispetto delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. 08/07/2003 e s.m.i.".

- **AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 9376 del 21/05/2024**

"Dall'analisi della documentazione di progetto depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, e in particolare dal piano particellare di esproprio, si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato."

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, **nota prot. 29912/2024 del 02/10/2024.**

"[…] Dall' analisi degli elaborati grafici trasmessi si rileva che gli interventi in progetto relativi alla costruzione della Cabina Primaria denominata "CANDELA 3", costituita da un 'area impiantistica recintata in cui sono alloggiate le apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche in Alta Tensione (AT), per la trasformazione in Media Tensione (MT), la distribuzione, i sistemi di protezione elettrica, di controllo e automazione e le apparecchiature ausiliarie, non interferiscono con gli strumenti della Pianificazione Distrettuale e di Bacino, per tanto il parere della scrivente Autorità Distrettuale sugli interventi in argomento non è dovuto."

- **Consorzio di Bonifica - Centro Sud Puglia, nota prot. n. 33102 del 29/10/2024**

"[…] si comunica che il progetto in oggetto non rientra nel comprensorio di questo Consorzio".

- **Anas S.p.A., nota prot. n. 577659 del 03/07/2024 :**

"[…] esaminata la documentazione inviata, si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né tantomeno con le relative fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."

- **Snam rete gas S.p.A. – Centro di Foggia, nota prot. n.100345 del 03/06/2024**.

" […]comunichiamo che sulla base dell'area da Voi/Lei indicata per l'esecuzione dei Vostri/Suoi lavori (vedasi mappa allegata), è stato verificato che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti all'area analizzata, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.
Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi/La riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.
Tale nulla osta a procedere è soggetto ad un periodo di validità di 12 mesi a partire dalla data della presente notifica."

- **Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC),** nota prot. n. ENAC-APB- 10/05/2024-0067322-P.

"[…]Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla

base dei criteri contenuti nel documento Verifica preliminare, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente."

PRESO ATTO CHE

- Con riferimento alla verifica sulla sussistenza di interferenze con i titoli minerari di cui alle note prot. n. 124810 e n. 124826 del 05/07/2024, trasmesse dal MASE – Sezione U.N.M.I.G., la società ha provveduto a trasmettere la "Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie" resa dall'Ing. Antonino Psaila, con la quale ha comunicato "*di aver eseguito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti alla data del 20/05/2024. [...] Dalla verifica è risultato che l'area interessata al progetto ricadono ai margini nell'area della Concessione di Coltivazione CANDELA, ma a seguito di specifico sopralluogo si è rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari*". La Società ha trasmesso la predetta comunicazione al MASE, Sezione UNMIG in data 08/07/2024. Preso atto di quanto innanzi, questo ufficio ritiene assolto l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- Con riferimento alla comunicazione pervenuta dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), di cui alla nota prot. n. ENAC-APB-10/05/2024- 0067322-P, la Società, in data 27/05/2024, ha provveduto a depositare, per il tramite del portale telematico regionale, l'asseverazione resa dal tecnico abilitato, il quale a valle della verifica preliminare prevista da ENAV , ha accertato che l'impianto in oggetto "NON costituisce OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA";

CONSIDERATO CHE, con riferimento al richiamato parere del **Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**, nota prot. n. 614108/2024 del 10/12/2024., in merito alle interferenze dei cavidotti MT interrati in uscita dalla CP con la rete tratturale questo ufficio prescrive che sia richiesta la concessione d'uso delle aree demaniali ai sensi del R.R. 23/2011 prima dell'inizio dei lavori, come da contributo del competente Servizio trasmesso con nota prot. n. 614108/2024;

CONSIDERATO ALTRESì CHE in riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità:

- la Sezione procedente, con nota prot. n. 402704 del 07/08/2024, ha trasmesso la *"Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- in riscontro alla suddetta comunicazione, non sono pervenute, nel termine ivi concesso, osservazioni alla Sezione regionale procedente.

CONSIDERATO INOLTRE CHE E-Distribuzione S.p.A., ha provveduto a depositare, sul portale telematico regionale la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, dal progettista circa la conformità del progetto definitivo a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il legale rappresentante

della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti *"che l'area destinata all'impianto non è interessata da produzioni agricole che danno origine a prodotti con riconoscimento I.G.P; I.G.T.; D.O.C e D.O.P".*
- verifica della sussistenza, in conformità all'Allegato 4 e 5 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", delle condizioni ambientali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, *"Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale".*

La Società, inoltre:

- con nota acquisita al protocollo con n. 128691 del 11/03/2025, ha depositato il progetto definitivo corredato da una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento all'art. 83, comma 3, ha trasmesso la dichiarazione di esenzione, giusto prot. n. E-DIS-02/10/2024-1065912 del 02/10/2024, acquisita in atti della Sezione al prot. regionale n. 478648/2024.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della D.L. n. 181/2023, convertito in L. n. 11/2024, del D.M. 20 ottobre 2022 nonché della L.R. n. 25/2008 e s.m.i.. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV, denominata "CANDELA 3", nel Comune di Candela (FG), S.P. 95, sul terreno censito nel N.C.T**.** Foglio 18, particella 164, inseriti nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A, ivi incluse le seguenti opere:

- i n.2 stalli linea 150 kV;
- Sistema di sbarre a 150 kV;
- n.2 trasformatori 150/20 kV, ciascuno da 25 MVA;
- Box container MT,
- Cabina servizi ausiliari, completa di impianti ausiliari;
- Opere elettromeccaniche AT;
- Sistema di messa a terra del neutro relativo ai tre trasformatori con il collegamento delle bobine di Petersen sulla sbarra MT tramite TFN (Trasformatore Formatore di Neutro).
- opere accessorie strettamente funzionali a quelle in elenco e progettualmente previste.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere. Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio

è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Gabriele Dizonno

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato ex lege su istanza di parte.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 09 ottobre 2008, n.25, "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt";

- la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 21 “Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt)”;
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022 recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 sulle “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal D.L. n. 12/2023 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023 n. 181, convertito con modificazioni dalla L. n. 11/2024, recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato “modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0”;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 “D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 “Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22”;
- la L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell’Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la L.R. n. 28/2022 e s.m.i “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui al D.M. 22 ottobre 2022, punto n. 2, e art. 9 del D.L. n. 181/2023 poiché, in particolare:

- con riferimento alla normativa **in materia di valutazione di impatto ambientale**, l’intervento non risulta sottoposto alla disciplina di impatto ambientale, non rientrando negli allegati A e B di cui alla L.

R. Puglia 07/11/2022, n. 26 e nell'allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006.

- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, la Provincia di Foggia, sebbene ritualmente convocata ai lavori di conferenza, non ha fatto pervenire il parere di competenza nei termini di legge pertanto**, ai sensi dell'art.9 del D.L. 181/2023 comma 8, così come convertito in L. n. 11/2024,** questa Sezione procedente ha accertato la ricorrenza dei presupposti per il rilascio del titolo;
- con riferimento alla tutela del **patrimonio archeologico** il Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, ha approvato il progetto di indagini archeologiche, ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 condizionato all'osservanza di prescrizioni;
- la comunicazione, prot. n. 548968 del08/11/2024, con la quale questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, **di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica** , ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e art. 9 del D.L. n. 181/2023, nonché per le parti non in contrasto o più favorevoli -ai sensi della LR 25/2008, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21/12/2023 con la quale l'Ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente ai sensi dell'art. 24, comma 3 e dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la E-Distribuzione S.p.A**.,** in data 20/09/2024, ha depositato formale dichiarazione, resa dal tecnico abilitato, con la quale ha comunicato che *"non essendo il cantiere soggetto a VIA o AIA, la gestione delle terre e rocce da scavo movimentate durante i lavori di costruzione della CP Candela 3 avverrà come previsto dal D.Lgs.152/2006 e dal D.P.R. 120/2017.*
Di conseguenza, ai fini dell'applicazione dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017 verrà verificata la conformità ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per il riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo avendo preventivamente verificato la contaminazione delle stesse ai sensi dell'allegato 4 del D.P.R. 120/2017.
Qualora in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c), le terre e rocce saranno gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".
Preso atto:

- Della L.R. 28/2022 e ss.mm.ii., che introduce espresse previsioni sulle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale "a carico dei proponenti di nuovi impianti e infrastrutture energetiche oppure del potenziamento o della trasformazione di impianti e infrastrutture esistenti sul territorio pugliese";
- Che le predette misure compensative, di cui alla vigente L.R. 28/2022, sono dovute anche avuto riguardo alle linee guida di prossima emanazione;
- I benefici in termini di efficienza energetica e ambientali attesi in futuro sono riconducibili principalmente ai progetti descritti nel par. 4.4.5 del Piano di Sviluppo 2023 ("Interventi per lo sviluppo delle Smart Grid e Smart Cities").
- Pertanto si ritiene che, quale misura compensativa attesa e dovuta, il Comune di Candela sia destinatario di azioni mirate tese alla massimizzazione di dette positive ricadute a livello locale, ad

esempio favorendone la creazione di comunità energetiche rinnovabili o di smart grid, in ragione dell'infrastruttura oggetto del presente provvedimento e di specifiche azioni di accompagnamento e sostegno da parte del gestore e proponente E-distribuzione.

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot.n. 548968/2024 dell'08/11/2024, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario, confermata dal Dirigente del Servizio ad interim Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.M. 22 ottobre 2022, par.fo n. 2 delle LL.GG. allegate, dell' art. 9 del D.L. n. 181/2023**,** dell'art.5 della L.R. 9 ottobre 2008, n. 25 per come modificata dalla L.R. 28/2022.

Art. 2)

Di provvedere al rilascio alla **E-Distribuzione S.p.A. (C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009)** con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4, dell'Autorizzazione Unica, di cui al D.M. 22 ottobre 2022, punto n. 2, e art. 9 del D.L. n. 181/2023, nonché- per le parti non in contrasto o più favorevoli -ai sensi della LR 25/2008, per la costruzione ed esercizio di:
Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV, denominata "CANDELA 3", nel Comune di Candela (FG), S.P. 95, sul terreno censito nel N.C.T**.** Foglio 18, particella 164, inseriti nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A, ivi incluse le seguenti opere:

- i n.2 stalli linea 150 kV;
- Sistema di sbarre a 150 kV;
- n.2 trasformatori 150/20 kV, ciascuno da 25 MVA;
- Box container MT,
- Cabina servizi ausiliari, completa di impianti ausiliari;
- Opere elettromeccaniche AT;
- Sistema di messa a terra del neutro relativo ai tre trasformatori con il collegamento delle bobine di Petersen sulla sbarra MT tramite TFN (Trasformatore Formatore di Neutro).
- opere accessorie strettamente funzionali a quelle in elenco e progettualmente previste.

Art. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 ottobre 2022, punto n. 2, e art. del D.L. n. 181/2023 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
La presente autorizzazione unica, tuttavia, non ricomprende autorizzazioni settoriali per le quali il proponente abbia eventualmente omesso di invocare la necessità di previa acquisizione o non consegnato l'istanza presupposta all'autorità competente, al netto degli accertamenti già effettuati d'ufficio.

Art.4)

di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione della Cabina Primaria, denominata "CANDELA 3",

nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio della stessa e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001, dell'art. 9 della L.R. 25/2008, aggiornata dalla L.R. 28/2024, e del D.M. 20 ottobre 2022, a vantaggio delle opere autorizzate con la presente determinazione.

Art. 5)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 548968/2024 dell'08/11/2024.

Art. 6)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata illimitata purché sia garantito l'obbligatorio mantenimento in servizio dell'opera di rete. A tal fine il gestore, titolare della presente autorizzazione, non è esonerato da eventuali ulteriori adempimenti autorizzativi che siano richiesti da attività di rinnovamento tecnologico ove necessarie nel corso dell'esercizio dell'impianto (es. revamping o repowering), se previste per legge.

Art. 7)

Il presente titolo autorizzativo viene rilasciato, subordinatamente, all'osservanza delle seguenti prescrizioni, a pena di decadenza della sua efficacia:

- depositare il progetto definitivo riportante i timbri e la vidimazione della Sezione Transizione Energetica sul portale telematico della Regione Puglia denominato "Sistema Puglia" entro i 30 gg successivi alla data di notifica della presente Determinazione;
- tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
- ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione delle opere in oggetto;
- depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
- effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società;
- rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (DM 24/10/2022, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori;
- costruire le opere ed a realizzare i lavori nonché ad esercire in conformità al progetto approvato nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti nel settore energetico ed ambientale ed inerenti, in particolare, la sicurezza, la tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, nonché delle norme in materia edilizia ed in base alle prescrizioni, alle osservazioni ed in conformità ai pareri, nulla osta, autorizzazioni, permessi e assensi comunque denominati, rilasciati dalle diverse Amministrazioni e dagli Uffici regionali coinvolti nel procedimento autorizzativo e che qui si intendono integralmente richiamati;
- chiedere ed ottenere dalla Regione Puglia la preventiva autorizzazione per eventuali modifiche che costituiscono varianti del progetto approvato che si rendessero necessarie dopo il rilascio della presente autorizzazione ovvero nel corso d'esecuzione dei lavori di costruzione ovvero nel corso della vita utile dell'impianto;
- comunicare il concreto inizio e l'avvenuta ultimazione dei lavori e delle opere, nonché l'entrata in

funzione ed in esercizio della cabina primaria;
- provvedere agli adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 19 della L.R. 25/2008 (aggiornamento catasto regionale);
- dismettere l'opera, e le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili, nonché rimettere in pristino lo stato originario dei luoghi adottando misure di reinserimento e recupero ambientale a conclusione della loro vita utile, in base al progetto di dismissione e nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia;
- provvedere a tutte le prescrizioni e condizioni richieste a vario titolo dagli enti convenuti nell'iter autorizzativo e/o nel corso dei lavori conferenziali.

La verifica di ottemperanza alle prescrizioni che vincolano l'efficacia del presente atto autorizzativo è, salvo diversamente disposto nel parere, in capo allo stesso ente che le ha prescritte.

Art.8)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato "*entro dodici mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio"* e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 16 della LR 25/2008*, "Le linee e gli impianti elettrici di cui al comma 1 dell'articolo 4 della L.R. 25/2008 e ss.mm.ii, con livelli di tensione superiori a 20.000 V, sono sottoposti a collaudo entro dodici mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, su richiesta del titolare dell'autorizzazione presentata contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori."*

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica e l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a. mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b. mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto;
c. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
d. mancato rispetto prescrizioni e condizioni.

Art. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi della L.R. 25/2008 come aggiornata dalla L.R. 28/2024. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica. La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

Art. 11)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

Art. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 25 facciate: rientra nelle funzioni dirigenziali;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: ;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso,:
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela del Paesaggio;
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio AIA / RIR;
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia
    - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;
    - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
  - alla Provincia di Foggia;
  - al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia;
  - ad Arpa Puglia – DAP Foggia;
  - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
  - al Comune di Candela (FG);
  - al GSE S.p.A.;
  - a InnovaPuglia S.p.A.;
  - Anas S.p.A.;
  - a SNAM Rete Gas S.p.A
  - alla E-distribuzione S.p.A., a mezzo pec, in qualità di soggetto destinatario del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Gabriele Dizonno

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 15 aprile 2025, n. 87

Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Province Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo da ultimo prorogato al 30.04.2025 con D.G.R. n 398 del 31.03.2025;
- la D.D. n. 9 del 04.03.2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio prorogati da ultimo con determina del Direttore di Dipartimento Personale e Organizzazione n.9 del 28.02.2025;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26.09.2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG).Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

la professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dal Codice della normativa statale in tema di turismo (Allegato 1 al d.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79); in particolare, l'art. 20 dispone che "*Con*

decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano";
Nelle more dell'adozione del succitato decreto, sussistendo un vuoto normativo, le Regioni e le Province Autonome, anche al fine di evitare un blocco delle procedure abilitative, hanno proceduto autonomamente alla disciplina della figura professionale di "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi".
La Regione Puglia, analogamente alle altre Regioni e Province autonome, si è dotata di una propria normativa in merito, in ultimo con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17 e ss. mm. ii, "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo" (BURP - n. 46 suppl. del 2/05/2019), dove al Titolo II ha definito caratteristiche e requisiti del "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi" e la relativa modalità abilitativa.
Per colmare il vuoto normativo descritto, protrattosi per un decennio, all'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori Tecnici delle Agenzie di Viaggio e Turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" entrato in vigore in data 6 agosto 2021.
Al fine di dare piena attuazione al D.M. 1432/2021, le Regioni e le Province autonome hanno proceduto a definire in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome un apposito accordo concernente:

- l'articolazione di dettaglio del corso di formazione di cui all'art. 2 comma, 7 lett. e) del D.M.;
- la definizione di un unico format per gli esami previsti all'art. 2 comma, 7 lett. e) ed f) del D.M..

Detto accordo è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17.

RILEVATO che
In attuazione del D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432)nonché del richiamato Accordo, con delibera n. 811 del 06/06/2022, la Giunta Regionale ha recepito l'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022 e ha approvato le nuove "*Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "DIRETTORE TECNICO di Agenzia di Viaggi e Turismo".*

I corsi di formazione per la qualificazione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati secondo il vigente sistema di formazione professionale, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR), e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Nella Regione Puglia i corsi di formazione sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della D.G.R. 195/2012 e ss.mm.ii. , DGR n.1474 del 2 agosto 2018, DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e ss.mm.ii. e/o specificamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente. Tutti i percorsi formativi erogati dai soggetti suindicati sono previamente riconosciuti e autorizzati dalla Regione. In particolare, trattasi principalmente di interventi formativi autonomamente finanziati, la cui autorizzazione e gestione compete alla Regione Puglia-Sezione Formazione Professionale, sulla base delle disposizioni adottate con D GR 29 maggio 2018, n. 879.

Per conseguire l'abilitazione di "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo", è previsto, al termine del corso, un esame finale volto a verificare l'acquisizione delle competenze tecnico professionali previste dal medesimo corso.

L'esame, gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure ai sensi del decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013, è organizzato presso la sede dell'ente erogatore del corso o in alternativa presso sede messa a disposizione dal soggetto erogatore del corso e deve essere idonea allo svolgimento di tale attività.

L'esame, secondo le modalità di espletamento stabilite nell'allegato 2 dell'Accordo del 16 marzo 2022, è svolto dinanzi ad una commissione esaminatrice, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia.

ATTESO che :
il percorso abilitativo si delinea nel seguente modo: 1. frequenza del corso di formazione e superamento dell'esame finale, cui consegue un "Attestato di qualificazione"; 2. istanza di parte alla Regione diretta al rilascio dell'abilitazione; 3. accertamento da parte della Regione del possesso dei requisiti soggettivi, formativi (diploma di istruzione di secondo grado) e linguistici; 4. rilascio abilitazione o diniego.

DATO ATTO che:

- l'ente di formazione Genesis Consulting, con sede in Bari, accreditato presso la Regione Puglia, ha erogato i seguenti corsi di formazione per direttore tecnico di agenzia di viaggi:
  codice progetto BA/F/279/12-2023 riconosciuto con DD n°1383 del 15.09.2022 ed avviato con DD n. 2556 del 18.12.2023 della Sezione Formazione Professionale;
  codice progetto BA/Q/91/06-2023 riconosciuto con DD n°1383 del 15.09.2022 ed avviato con DD n. 949 del 05.06.2023 della Sezione Formazione Professionale;
  - l'ente di formazione Leonardo Da Vinci, con sede in Mesagne, accreditato presso la Regione Puglia, ha erogato il seguente corso di formazione per direttore tecnico di agenzia di viaggi:

  codice progetto BR/Q/55/7/2023 riconosciuto con DD n. 1444 del 23.09.2022 ed avviato con DD n. 01163 del 11.07.2023 della Sezione Formazione Professionale.

  l'esame finale dei suddetti corsi, consistente in una prova scritta ed un colloquio, si è svolto a Bari, presso la sede dell'ente Genesis Consulting in data 25.03.2025, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. 51 del 11.03.2025.

  VISTO che:
  all'esito del superamento dell'esame I candidati di seguito indicati:

  1. CORCIULO MARIA
  2. DI MARTINO CLAUDIA
  3. DRIDI NICOLETTA
  4. GARGIULO IOLANDA
  5. GAYARRE PUEYO MARINA
  6. GENCO VERONICA
  7. LAMPO MICHELA
  8. LAZAZZARA FRANCESCO
  9. MINI' CHIARA
  10. MIRANDA NATALE
  11. PANZA NICOLETTA

12. SAAR HAGAY
13. SAPONARO PAOLA
14. MULE' MANLIO

in possesso dell'Attestato di Qualificazione, rilasciato dall'ente di formazione, hanno presentato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione istanza di abilitazione all'esercizio dell'attività di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo;

CONSIDERATO che:
l'ente di formazione, per ciascun candidato ha fornito alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione un fascicolo con la seguente documentazione :
a) attestazione di assolvimento dell'obbligo di frequenza (fissato nell'80% del monte ore totale);
b) attestazione di assolvimento dello stage con indicazione della struttura in cui è stato svolto;
c) le autocertificazioni/documenti relativi ai requisiti di ammissione al corso stabiliti al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022. Tali autocertificazioni devono attestare che alla data di iscrizione al corso l'interessato era in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
d) copia dell'informativa resa al candidato, e dallo stesso sottoscritta, all'atto di iscrizione al corso in ordine al possesso degli ulteriori requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 1432/2021 ai fini del rilascio dell'Attestato di abilitazione indicati al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022;
e) copia delle attestazioni di conoscenza della lingua inglese e di una ulteriore lingua straniera indicate al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022.

ATTESO che:
In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame;

VISTA:
la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) dei seguenti candidati:

1. CORCIULO MARIA
2. DI MARTINO CLAUDIA
3. DRIDI NICOLETTA
4. GARGIULO IOLANDA
5. GAYARRE PUEYO MARINA
6. GENCO VERONICA
7. LAMPO MICHELA
8. LAZAZZARA FRANCESCO
9. MINI' CHIARA
10. MIRANDA NATALE
11. PANZA NICOLETTA
12. SAAR HAGAY

13. SAPONARO PAOLA
14. MULE' MANLIO

Ritenuto pertanto
di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore dei suindicati soggetti ed al rilascio degli attestati di abilitazione;

Visti:
la l.r. n. 17/2019 come modificata dalla l.r. n.2/2022;
la determinazione dirigenziale n.137 del 06/07/2022;
la DGR n. 811del 06/06/2022;
l'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022;
il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432).

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

Esito Valutazione impatto di Genere:

Neutro

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Preso atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
richiamata, in particolare, la determinazione dello scrivente n. 137 del 06/07/2022, attuativa delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" di cui all'art. 2, comma 7, lettera e), del D.M. 1432/2021, approvate con D.G.R. n. 811 del 06/06/2022.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** in favore dei sigg.
    1. CORCIULO MARIA
    2. DI MARTINO CLAUDIA

3. DRIDI NICOLETTA
4. GARGIULO IOLANDA
5. GAYARRE PUEYO MARINA
6. GENCO VERONICA
7. LAMPO MICHELA
8. LAZAZZARA FRANCESCO
9. MINI' CHIARA
10. MIRANDA NATALE
11. PANZA NICOLETTA
12. SAAR HAGAY
13. SAPONARO PAOLA
14. MULE' MANLIO

l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo", ai sensi dell'art 2,comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Provincie Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17) e contestualmente di rilasciare ai predetti interessati l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.
I dati anagrafici completi dei suindicati soggetti sono riportati nelle allegate schede anagrafiche, che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno disponibili al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- **di notificare** copia del presente provvedimento a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo", ai seguenti soggetti:

1. CORCIULO MARIA
2. DI MARTINO CLAUDIA
3. DRIDI NICOLETTA
4. GARGIULO IOLANDA
5. GAYARRE PUEYO MARINA
6. GENCO VERONICA
7. LAMPO MICHELA
8. LAZAZZARA FRANCESCO
9. MINI' CHIARA
10. MIRANDA NATALE
11. PANZA NICOLETTA
12. SAAR HAGAY
13. SAPONARO PAOLA
14. MULE' MANLIO

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00091 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 14 aprile 2025, n. 65

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Azione 2.13. Avvisi Pubblici: Infrastrutture verdi urbane e periurbane sub Azione 2.13.2 - Attuazione Rete Ecologica Regionale sub Azione 2.13.1 - Riqualificazione ecologica fascia costiera sub Azione 2.13.1. PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE ISTANZE DI CANDIDATURA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021, in ultimo prorogati con DGR n. 398 del 31.03.2025;
- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTI inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidando la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro- tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17/06/2024 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio titolare dell'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti alle Azione individuata nel Programma, rinviando con nota A00_165 n.9706 del 31.10.2023 alla successiva integrazione delle stesse;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio n. 80 del 02/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità delle seguenti Sub-Azioni, così come condivise con l'Autorità di Gestione ai fini della loro istituzione: 2.13.1 *Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera* e 2.13.2 *Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024 recante la modifica della Decisione di Esecuzione n. 8461

del 17/11/22 della Commissione relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;*

PREMESSO CHE:

- l'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio* costituisce una declinazione della Priorità II "Economia Verde" e del correlato Obiettivo specifico 2.7 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027orientato a *Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento*;
- l'Azione, come condiviso con l'Autorità di Gestione, è strutturata nelle seguenti sub Azioni 2.13.1 *Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera* e 2.13.2 *Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano;*
- con Deliberazione n. 1632 del 28.11.2024 la Giunta regionale, in esito all'incontro con il PES del 17 ottobre 2024, ha disposto di dare avvio all'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio* del PR Puglia FESR- FSE+2021-2027 mediante lo stanziamento della complessiva dotazione finanziaria di euro *22.184.210,04,* destinata ai seguenti Avvisi pubblici di selezione degli interventi da finanziare attraverso distinte procedure valutative comparative con conseguente approvazione di graduatorie a valere sulle sub Azioni 2.13.1 e 2.13.2, secondo la seguente ripartizione:

  <u>Sub Azione 2.13.1 :</u>
  Avviso per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera - *Dotazione € 5.500.00,00*;
  Avviso per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale- *Dotazione € 5.500.00,00*;
  <u>Sub Azione 2.13.2</u>
  Avviso per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane-
  Dotazione *€ 11.184.210,04;*

- con Determinazione Dirigenziale n. 198 del 11.12.2024 (pubblicata sul BURP n. 1 del 2/1/2025) è stato approvato a valere sulla sub Azione 2.13.2 l' *Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di* ***infrastrutture verdi urbane e periurbane***, avente come soggetti destinatari gli Enti pubblici territoriali, quali Comuni, Province e Città metropolitana di Bari;
- con Determina Dirigenziale n. 6 del 22/01/2025 (pubblicata sul BURP n. 9 del30/01/2025) è stato approvato l'Avviso pubblico a valere sulla sub Azione 2.13.1 l'*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della* ***rete ecologica regionale,*** destinato a Comuni, Province, Città metropolitana di Bari e gli Enti gestori delle Aree naturali protette e dei Siti Rete Natura 2000;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 22/01/2025 (pubblicata sul BURP n. 9 del 30/01/2025), è stato approvato a valere sulla sub Aazione 2.13.1 l' *Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di* ***riqualificazione ecologica della fascia costiera***, destinato a Comuni, Province, Città metropolitana di Bari e gli Enti gestori delle Aree naturali protette e dei Siti Rete Natura 2000;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell' art. 5.3 di ciascun Avviso il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è fissato in 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P, ovvero secondo la seguente scansione:
- ***Infrastrutture verdi urbane e periurbane:*** *scadenza 2 maggio 2025*
- ***Rete ecologica regionale:*** *scadenza 30 maggio 2025*
- ***Riqualificazione ecologica della fascia costiera:*** *scadenza 30 maggio*

- sono pervenute numerose richieste di proroga da parte dei Comuni pugliesi e in ultimo la richiesta dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) Sezione Puglia (Prot. E n. 0192255/2025 del 11/04/2025), acquisite e depositate agli atti della Sezione;
- la Sezione ha registrato un significativo interesse da parte degli Enti alle tematiche oggetto degli Avvisi pubblici al fine di dotare il territorio *di infrastrutture verdi;*

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria espletata, al fine di garantire la più ampia partecipazione degli Enti interessati di :

prorogare il termine di presentazione delle proposte previsto dall'art. 5.3 degli Avvisi, fissando per ciascuno di essi un nuovo termine utile ai fini della presentazione delle istanze, secondo la seguente indicazione:

- *Infrastrutture verdi urbane e periurbane*: termine di presentazione prorogato alle ore 12:00 del 13 giugno 2025;
- *Rete ecologica regionale*: termine prorogato alle ore 12:00 del 27 giugno 2025;
- *Riqualificazione ecologica della fascia costiera*: termine prorogato alle ore 12:00 del 27 giugno 2025.

di dare massima diffusione del presente atto con indicazione esplicita del nuovo termine di scadenza per la presentazione delle candidature, anche mediante la pubblicazione sul sito pr2127.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

PRESO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 e in qualità di Responsabile di Azione 2.13 del PR Puglia 21/27;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione
dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/11 E. SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio della Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle richieste pervenute da parte degli Enti interessati e da ANCI Puglia al fine di prorogare il termine di presentazione delle proposte previsto dall'art. 5.3 degli Avvisi pubblici approvati con Determinazioni Dirigenziali n. 198 del 11/12/2024 e n. 6 del 22/01/2025 e n. 7 del 22/01/2025 a valere sull'Azione 2.13 del PR Puglia 2021-2027.

Di prorogare alle ore 12:00 del 13 giugno 2025 il termine di presentazione di cui all'art. 5.3 dell' *Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di* ***infrastrutture verdi urbane e periurbane***, a valere sulla sub Azione 2.13.2 ex D.D. n. 198 del 11/12/2024, destinato agli Enti pubblici

territoriali, quali Comuni, Province e Città metropolitana di Bari.

Di prorogare alle ore 12:00 del 27 giugno 2025 il termine di presentazione di cui all'art. 5.3 dell'*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della* ***rete ecologica regionale****, a valere sulla sub Azione 2.13.1 ex* D.D. n. 6 del 22/01/2025 destinato a Comuni, Province, Città metropolitana di Bari e gli Enti gestori delle Aree naturali protette e dei Siti Rete Natura 2000.

Di prorogare alle ore 12:00 del 27 giugno 2025 il termine di presentazione di cui all'art. 5.3 dell' *Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di* ***riqualificazione ecologica della fascia costiera****, a valere sulla sub Azione 2.13.1 ex* D.D. n. 7 del 22/01/2025 destinato a Comuni, Province, Città metropolitana di Bari e gli Enti gestori delle Aree naturali protette e dei Siti Rete Natura 2000.

Di dare massima diffusione del presente atto con indicazione esplicita per ciascun Avviso del nuovo termine di scadenza per la presentazione delle candidature, anche mediante la pubblicazione sul portale PR FESR/FSE+ 2021/2027 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di disporre, inoltre, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"; Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR 2021/2027, nonché al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione", ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 145/DIR/2025/00068 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 2 aprile 2025, n. 198

CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii – L.R. n. 3/05 e ss.mm.ii. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 2.340,80 in favore di Elia Salvatore, proprietario degli immobili individuati catastalmente al foglio n. 59 particelle 319 -320-490 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Dott. Roberto Pricci, confermata dal Funzionario E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente la normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

- l'A.D. 27.12.2023, n. 1050, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del C.C.N.L. 16.11.2022";
- la D.D. 06.05.2024, n. 336, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. 31.12.2024, n. 42, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31.12.2024, n. 43, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20.01.2025, n. 26, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l'indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio", in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell'opera;
- La realizzazione dell'opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l'avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 7 dell'11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
  - è stato approvato il progetto esecutivo "STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO - 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO", tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
  - è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii. e dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;
  - è stato disposto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
  - è stato disposto all'Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell'appalto e Società delegata all'espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad inviare le raccomandate alle ditte catastali interessate dal procedimento espropriativo, ivi comprese:
  - la ditta catastale Elia Antonio, Elia Assunta, Elia Lorenzo, Elia Luigi, Elia Maria Antonietta ed Elia Salvatore, allora comproprietaria degli immobili siti in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particelle 319-320;
  - la ditta catastale Elia Salvatore, proprietaria dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particella 490.
- Con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art.17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., al fine di procedere con l'emanazione

del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., ha trasmesso gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., è stata disposta in favore dell'Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della Società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 - Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- Con la medesima Determinazione, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati "A" e "B", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- L'Impresa Leadri s.r.l., in esecuzione alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l'immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza;
- Alcune delle ditte espropriande hanno accettato le indennità loro offerte ricalcolate in base all'effettiva coltivazione praticata e ai manufatti e soprassuoli esistenti, così come accertato con gli appositi verbali di immissione in possesso e di stato di consistenza, ivi compresa la ditta catastale in oggetto.

Considerato che:

- Con nota del 09.12.2024, trasmessa con PEC in data 11.12.2024 e acquisita con prot. n. 616884 del 12.12.2024, il sig. Elia Luigi, nato a **...omissis...** il **...omissis...**, C.F.: **...omissis...** e residente i**...omissis...**, per conto proprio e degli altri comproprietari Elia Antonio, Elia Assunta, Elia Lorenzo ed Elia Maria Antonietta, ha comunicato che le relative quote di comproprietà riferite all'immobile di cui al foglio 59 particelle 319-320 sono state cedute al sig. Elia Salvatore con atto del notaio Stellacci Maria, rep. n. 35075 del 23.10.2024, trascritto il 05.11.2024 ai nn. 39952/33370. A seguito di tale atto, il sig. Elia Salvatore è divenuto unico proprietario degli immobili siti in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particelle 319-320, avendo acquisito "la quota di cinque sesti indivisi del seguente immobile il cui residuo un sesto è già di proprietà dell'acquirente";
- Con PEC del 04.03.2025, acquisita in pari data con prot. n. 114415, l'Impresa Leadri s.r.l. ha trasmesso, tra gli altri, il "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio" sottoscritto in data 12.02.2025 dal Sig. Elia Salvatore, comprensivo degli allegati attestanti la proprietà del bene, e la "Dichiarazione di accettazione di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii." sottoscritta in data 29.01.2025, con la quale il Sig. Elia Salvatore, proprietario degli immobili siti in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particelle 319-320-490, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la sua piena e personale responsabilità:
    - di accettare l'indennità di esproprio pari ad € 2.926,00 (euro duemilanovecentoventisei/00) comprensiva delle indennità per soprassuoli, come risultante dal verbale di concordamento;
    - che gli immobili oggetto di esproprio non sono gravati da alcuna iscrizione ipotecaria né da servitù, altri oneri o gravami di carattere reale o personale a favore di terzi;
    - che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., gli immobili non ricadono all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D;
    - di accettare in modo irrevocabile e senza ulteriori pretese, l'indennità di esproprio/occupazione, quantificata come da verbale di concordamento.

Rilevato che:

- Ai sensi dell'art. 20, commi 6 e 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario procedere al pagamento dell'80% delle indennità di esproprio, comprensive anche delle maggiorazioni dovute per legge. Tale pagamento in acconto sull'intera indennità risulta dal verbale di concordamento del 12.02.2025;
- Le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'es. fin. 2025 sul Cap. 1081053 - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 08;
- A valle della redazione ed approvazione dei frazionamenti delle particelle in oggetto, si provvederà al pagamento del saldo del 20% delle relative indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il richiesto pagamento della somma di € 2.340,80 (euro duemilatrecentoquaranta/80) in favore del proprietario sig. Elia Salvatore, pari all'acconto dell'80% dell'indennità complessiva a costui spettante di € 2.926,00 (euro duemilanovecentoventisei/00) relativamente alla proprietà degli immobili siti in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particelle 319-320-490;
- In relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreni non ricadenti all'interno delle zone omogenee A, B, C e D, come dichiarato dal sig. Elia Salvatore nella "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm." acquisita in data 04.03.2025 con prot. n. 114415;
- In base a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per poter procedere alla liquidazione della somma di € 2.340,80 (euro duemilatrecentoquaranta/80) per indennità di esproprio, da imputare sul Cap. 1081053 dell'es. fin. 2025;
- Il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture che, ai sensi del D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm., svolge le funzioni di Autorità Espropriante, prevista dal D.P.R. n. 327/2001 e dalla L.R. n. 3/2005 e ss.mm.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018. GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 07.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Macroarea: procedure espropriative afferenti la Strada Regionale 8 - attuazione procedimenti espropriativi finalizzati al completamento della rete stradale regionale.
- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato;
Esercizio finanziario: 2025;
Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10** – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture;
- **n. 08** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione**: 10 – Trasporti diritto mobilità;
- **Programma**: 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali;
- **Titolo**: 2 – Spese in conto capitale;

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12;
Codice CUP: B81B08000620001;
Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8;
Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. - INFRASTRUTTURE STRADALI -."
Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.
Importo da liquidare: € 2.340,80 (euro duemilatrecentoquaranta/80) a discarico della somma già impegnata sul capitolo 1081053, in favore del proprietario sig. Elia Salvatore.
Causale del pagamento: Acconto dell'80% per indennità di esproprio relativamente agli immobili individuati al foglio 59 particelle 319-320-490 del Comune di Vernole (LE) – "*Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 - Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto*" di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 7 del 11.01.2024.
Creditore: sig. Elia Salvatore, proprietario degli immobili catastalmente individuati al foglio 59 particelle 319-320-490 del Comune di Vernole (LE), i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.
Modalità di pagamento: l'accreditamento della somma di € 2.340,80 (euro duemilatrecentoquaranta/80) verrà effettuato in favore del sig. Elia Salvatore, mediante bonifico bancario come indicato nella scheda anagrafico-contabile.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
2. Agli atti della Sezione non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00;
3. Non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48- bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, in quanto l'importo è inferiore a € 5.000,00 e nulla osta al pagamento;
4. Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., la somma di € 2.340,80 (euro duemilatrecentoquaranta/80) quale pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità relativa ai succitati immobili non ricadenti nelle fasce omogenee di tipo A, B, C e D allo scopo indicate dall'art. 81 del D.P.R. n. 917/1986, come integrato dall'art. 11, lett. F, della Legge 30.12.1991 n. 413, non è soggetta alla imposta del 20%;
5. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata acquisita la seguente documentazione: atti notarili di cessione delle quote di proprietà e di donazione degli immobili, dichiarazione di accettazione dell'indennità, verbale di concordamento dell'indennità di esproprio, verbale di immissione in possesso.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di liquidare e pagare la somma di € 2.340,80 (euro duemilatrecentoquaranta/80) sul cap. U1081053 dell'es. fin. 2025, a titolo di acconto dell'80% delle indennità di esproprio dei suoli siti in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particelle 319-320-490, interessati dai Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto, in favore del proprietario sig. Elia Salvatore, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Di prelevare la somma complessiva di € 2.340,80 (euro duemilatrecentoquaranta/80) dal capitolo U1081053, giusta impegno n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore del suddetto creditore la somma liquidata, con le modalità indicate nella scheda anagrafico- contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 3 (tre) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Girolamo Spagnoletti.

Sarà, inoltre, notificato all'Impresa Edile Leadri S.r.l.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Pricci

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 8 aprile 2025, n. 206

CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 1.370,28 in favore della nuda proprietaria Bolognese Chiara per l'immobile individuato catastalmente al foglio n. 59 particella 578 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Dott. Roberto Pricci, confermata dal Funzionario E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente la normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

- l'A.D. 27.12.2023, n. 1050, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del C.C.N.L. 16.11.2022";
- la D.D. 06.05.2024, n. 336, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. 31.12.2024, n. 42, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31.12.2024, n. 43, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20.01.2025, n. 26, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l'indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio", in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell'opera;
- La realizzazione dell'opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l'avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
  - è stato approvato il progetto esecutivo "STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO", tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
  - è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
  - è stato disposto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
  - è stato disposto che l'Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell'appalto e Società delegata all'espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad inviare le raccomandate alle ditte catastali Bolognese Chiara (nuda proprietaria) e Palumbo Elena (usufruttuaria) per l'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particella 578;
- Con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali,

le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell'Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- Con la medesima Determinazione Dirigenziale 615/2024, ai sensi dell'art. 22- bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati "A" e "B", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- L'Impresa Leadri s.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l'immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza;
- Alcune delle ditte espropriande hanno accettato le indennità loro offerte, ricalcolate in base all'effettiva coltivazione praticata e ai manufatti e soprassuoli esistenti, così come accertato con gli appositi verbali di immissione in possesso e di stato di consistenza, ivi compresa la ditta catastale in oggetto.

Considerato che con PEC del 04.03.2025, acquisita in pari data con prot. n. 115402, e successiva PEC integrativa del 12.03.2025, acquisita in data 13.03.2025 con prot. n. 131788, l'Impresa Leadri s.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa all'accettazione dell'indennità di esproprio pervenuta dalla sig.ra Bolognese Chiara (nuda proprietaria) e dalla sig.ra Palumbo Elena (usufruttuaria), comprendente:

- il "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio" sottoscritto in data 20.01.2025 dalla sig.ra Bolognese Chiara (nuda proprietaria) e dalla sig.ra Palumbo Elena (usufruttuaria), comprensivo degli allegati attestanti la proprietà del bene;
- la "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii." sottoscritta in data 20.01.2025, e la "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm. - Modulo 2" sottoscritta in data 05.03.2025, con la quale la sig.ra Bolognese Chiara, nuda proprietaria dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particella 578, ha dichiarato, tra l'altro, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la sua piena e personale responsabilità:
  - di essere proprietaria dell'immobile sito nel Comune di Vernole (LE) al foglio 59 particella 578 per la quota di 1/1;
  - di accettare l'indennità di esproprio pari a € 1.712,85 (euro millesettecentododici/85), comprensiva delle indennità per soprassuoli come risultante dal verbale di concordamento;
  - che l'immobile oggetto di esproprio non è gravato da alcuna iscrizione ipotecaria né da servitù, altri oneri o gravami di carattere reale o personale a favore di terzi;
  - che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'immobile non ricade all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D;
  - di accettare in modo irrevocabile e senza ulteriori pretese, l'indennità di esproprio/occupazione, quantificata come da verbale di concordamento;
  - che tutti i manufatti considerati ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio sono legittimamente edificati;
- l'atto del notaio Franco Cesare, rep. n. 19395 del 28.12.2010, registrato il 29.12.2010 al n. 12974, trasmesso con PEC del 04.03.2025 dall'Impresa Leadri s.r.l. e acquisita agli atti di questa Sezione in pari data con prot. n. 115402, dal quale si evince che la sig.ra Palumbo Elena, nata a **...omissis...**, C.F.:

...omissis..., ha donato "riservando per sé il diritto di usufrutto vitalizio" alla figlia sig.ra Bolognese Chiara il diritto di nuda proprietà sull'appezzamento di terreno agricolo individuato catastalmente al foglio 59 particella 578 del Comune di Vernole (LE).

Preso atto che con PEO del 26.03.2025, acquisita in pari data con prot. n. 158174, la sig.ra Palumbo Elena, in qualità di usufruttuaria dell'immobile in oggetto, ad integrazione della documentazione trasmessa dall'Impresa Leadri s.r.l. con PEC del 04.03.2025, acquisita in pari data con prot. n. 115402, ha trasmesso, per il tramite della figlia sig.ra Bolognese Chiara, la "Dichiarazione di rinuncia all'indennità di esproprio", con la quale ha dichiarato "di rinunciare alla liquidazione della somma riconosciuta a titolo di indennità di esproprio degli immobili sopra identificati, pari a € 1.712,85 (euro millesettecentododici/85)" e ha autorizzato questo Servizio a corrispondere in favore della nuda proprietaria sig.ra Bolognese Chiara la complessiva somma, a titolo di indennità di esproprio riferita all'immobile in oggetto.

Rilevato che:

- Ai sensi dell'art. 20, commi 6 e 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario procedere al pagamento dell'80% delle indennità di esproprio, comprensive anche delle maggiorazioni dovute per legge. Tale pagamento in acconto sull'intera indennità risulta dal verbale di concordamento del 20.01.2025;
- Le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'es. fin. 2025 sul Cap. 1081053 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 08;
- A valle della redazione ed approvazione dei frazionamenti delle particelle in oggetto, si provvederà al pagamento del saldo del 20% delle relative indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il richiesto pagamento della somma di € 1.370,28 (euro milletrecentosettanta/28) in favore della nuda proprietaria sig.ra Bolognese Chiara, pari all'acconto dell'80% dell'indennità complessiva di € 1.712,85 (euro millesettecentododici/85) a costei spettante relativamente alla nuda proprietà dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particella 578;
- In relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreni non ricadenti all'interno delle zone omogenee A, B, C e D, come dichiarato dalla sig.ra Bolognese Chiara nella "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm." acquisita in data 04.03.2025 con prot. n. 115402;
- In base a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per poter procedere alla liquidazione della somma di € 1.370,28 (euro milletrecentosettanta/28) per indennità di esproprio, da imputare sul Cap. 1081053 dell'es. fin. 2025;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018. GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003

e s.m.i. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 07.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato;
Esercizio finanziario: 2025;
Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10** – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture;
- **n. 08** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione**: 10 – Trasporti diritto mobilità;
- **Programma**: 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali;
- **Titolo**: 2 – Spese in conto capitale;

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12;
Codice CUP: B81B08000620001;
Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8;
Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. - INFRASTRUTTURE STRADALI -."
Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.
Importo da liquidare: € 1.370,28 (euro milletrecentosettanta/28) a discarico della somma già impegnata sul capitolo 1081053, in favore della nuda proprietaria sig.ra Bolognese Chiara.
Causale del pagamento: Acconto dell'80% per indennità di esproprio relativamente all'immobile individuato al foglio 59 particella 578 del Comune di Vernole (LE) – "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 - Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto" di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 7 del 11.01.2024.
Creditore: Bolognese Chiara, nuda proprietaria dell'immobile catastalmente individuato al foglio 59 particella 578 del Comune di Vernole (LE), i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.
Modalità di pagamento: l'accreditamento della somma di € 1.370,28 (euro milletrecentosettanta/28) verrà effettuato in favore della sig.ra Bolognese Chiara, mediante bonifico bancario come indicato nella scheda anagrafico-contabile.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

2. Agli atti della Sezione non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00;
3. Non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48- bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, in quanto l'importo è inferiore a € 5.000,00 e nulla osta al pagamento;
4. Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., la somma di € 1.370,28 (euro milletrecentosettanta/28) quale pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità relativa al succitato immobile non ricadente nelle fasce omogenee di tipo A, B, C e D allo scopo indicate dall'art. 81 del D.P.R. n. 917/1986, come integrato dall'art. 11, lett. F, della Legge 30.12.1991 n. 413, non è soggetta alla imposta del 20%;
5. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata acquisita la seguente documentazione: atto notarile di donazione dell'immobile, dichiarazione di accettazione dell'indennità, verbale di concordamento dell'indennità di esproprio, verbale di immissione in possesso, dichiarazione sostitutiva sui manufatti, dichiarazione di rinuncia dell'usufruttuario all'indennità.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di liquidare e pagare la somma di € 1.370,28 (euro milletrecentosettanta/28) sul cap. U1081053 dell'es. fin. 2025, a titolo di acconto dell'80% delle indennità di esproprio del suolo sito in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particella 578, interessato dai "Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", in favore della nuda proprietaria sig.ra Bolognese Chiara, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Di prelevare la somma complessiva di € 1.370,28 (euro milletrecentosettanta/28) dal capitolo U1081053, giusta impegno n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore del suddetto creditore la somma liquidata, con le modalità indicate nella scheda anagrafico- contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 3 (tre) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;

- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Girolamo Spagnoletti.

Sarà, inoltre, notificato all'Impresa Leadri s.r.l.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Pricci

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 10 aprile 2025, n. 227

CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 10.053,43 in favore di Carrisi Abbondanza, Carrisi Anna Lisa, Carrisi Luigi e Montinaro Lucietta, comproprietari dell'immobile individuato catastalmente al foglio n. 59 particella 272 del Comune di Vernole (LE), a titolo di indennità di esproprio al 100%.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Dott. Roberto Pricci, confermata dal Funzionario E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente la normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

- l'A.D. 27.12.2023, n. 1050, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del C.C.N.L. 16.11.2022";
- la D.D. 06.05.2024, n. 336, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. 31.12.2024, n. 42, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31.12.2024, n. 43, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20.01.2025, n. 26, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l'indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio", in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell'opera;
- La realizzazione dell'opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l'avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
  - è stato approvato il progetto esecutivo "STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO", tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
  - è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
  - è stato disposto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
  - è stato disposto che l'Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell'appalto e Società delegata all'espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad inviare le raccomandate alle ditte catastali interessate dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera in oggetto, ivi compresa la ditta catastale Carrisi Abbondanza, Carrisi Anna Lisa, Carrisi Luigi e Montinaro Lucietta, comproprietari dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particella 272;
- Con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art.17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli

elenchi di cui uno denominato “A” completo dei dati personali e l’altro denominato “B”, con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell’art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell’Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell’appalto dei lavori in oggetto, l’occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’esproprio degli immobili occorrenti per l’esecuzione dei “Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto”, di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- Con la medesima Determinazione, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati “A” e “B”, nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- L’Impresa Leadri s.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l’immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza;
- Alcune delle ditte espropriande hanno accettato le indennità loro offerte, ricalcolate in base all’effettiva coltivazione praticata e ai manufatti e soprassuoli esistenti, così come accertato con gli appositi verbali di immissione in possesso e di stato di consistenza, ivi compresa la ditta catastale in oggetto.

Considerato che

- Con PEC del 04.03.2025, acquisita in pari data con prot. n. 114415, l’Impresa Leadri s.r.l. ha trasmesso, tra gli altri, il “Verbale di Concordamento dell’Indennità di Esproprio” sottoscritto in data 21.02.2025 dalla ditta catastale Carrisi Abbondanza, Carrisi Anna Lisa, Carrisi Luigi e Montinaro Lucietta, comprensivo degli atti attestanti la proprietà del bene, e la “Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.” individualmente sottoscritta il 21.02.2025 da ciascuno dei comproprietari, con la quale Carrisi Abbondanza, Carrisi Anna Lisa, Carrisi Luigi e Montinaro Lucietta, comproprietari dell’immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particella 272, hanno dichiarato, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la loro piena e personale responsabilità:
  - di essere comproprietari dell’immobile sito nel Comune di Vernole (LE) al foglio 59 particella 272, ciascuno per la propria quota di proprietà:
    - la sig.ra Carrisi Abbondanza per la quota di 1/27;
    - il sig. Carrisi Luigi per la quota di 1/27;
    - la sig.ra Carrisi Anna Lisa per la quota di 1/27;
    - la sig.ra Montinaro Lucietta per la quota di 24/27;
  - di accettare l’indennità di esproprio pari a € 10.053,43 (euro diecimilacinquantatre/43), comprensiva delle indennità per soprassuoli/manufatti, come risultante dal verbale di concordamento;
  - che l’immobile oggetto di esproprio non è gravato da alcuna iscrizione ipotecaria né da servitù, altri oneri o gravami di carattere reale o personale a favore di terzi;
  - che, ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l’immobile non ricade all’interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D;
  - di accettare in modo irrevocabile e senza ulteriori pretese, l’indennità di esproprio/occupazione, quantificata come da verbale di concordamento;
- Con PEC integrativa del 12.03.2025, acquisita in data 13.03.2025 con prot. n. 131788, l’Impresa Leadri s.r.l. ha trasmesso la “Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. – Modulo 2” sottoscritto in data 21.02.2025 dai sig.ri Carrisi Abbondanza, Carrisi Anna Lisa, Carrisi Luigi e Montinaro Lucietta, comproprietari dell’immobile sito in agro di Vernole

(LE) al foglio 59 particella 272, con cui hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la loro piena e personale responsabilità, che tutti i manufatti considerati ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio sono legittimamente edificati.

Rilevato che:

- L'immobile individuato catastalmente al foglio 59 particella 272 del Comune di Vernole (LE), in comproprietà dei sig.ri Carrisi Abbondanza, Carrisi Anna Lisa, Carrisi Luigi e Montinaro Lucietta, sarà espropriato nella sua interezza e, pertanto, non sarà oggetto di frazionamento;
- Ai sensi degli art. 20 e 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario procedere al pagamento dell'indennità di esproprio, comprensiva anche delle maggiorazioni dovute per legge, come risulta dal verbale di concordamento del 21.02.2025;
- Le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'es. fin. 2025 sul Cap. 1081053 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 08;
- Tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il richiesto pagamento della somma complessiva di € 10.053,43 (euro diecimilacinquantatre/43) relativamente alla comproprietà dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particella 272. Tale somma risulta così ripartita:
  - € 372,35 (euro trecentosettantadue/35) in favore della sig.ra Carrisi Abbondanza, per la comproprietà di 1/27;
  - € 372,35 (euro trecentosettantadue/35) in favore della sig.ra Carrisi Anna Lisa, per la comproprietà di 1/27;
  - € 372,35 (euro trecentosettantadue/35) in favore del sig. Carrisi Luigi, per la comproprietà di 1/27;
  - € 8.936,38 (euro ottomilanovecentotrentasei/38) in favore della sig.ra Montinaro Lucietta, per la comproprietà di 24/27;
- In relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreni non ricadenti all'interno delle zone omogenee A, B, C e D, come dichiarato dalla ditta catastale Carrisi Abbondanza, Carrisi Anna Lisa, Carrisi Luigi e Montinaro Lucietta nelle rispettive dichiarazioni di accettazione delle indennità di espropriazione, acquisite in data 04.03.2025 con prot. n. 114415;
- In base a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per poter procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 10.053,43 (euro diecimilacinquantatre/43) per indennità di esproprio, da imputare sul Cap. 1081053 dell'es. fin. 2025;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018. GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 07.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato;
Esercizio finanziario: 2025;
Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10** – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture;
- **n. 08** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione**: 10 – Trasporti diritto mobilità;
- **Programma**: 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali;
- **Titolo**: 2 – Spese in conto capitale;

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12;
Codice CUP: B81B08000620001;
Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8;
Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. - INFRASTRUTTURE STRADALI -."
Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.
Importo da liquidare: € 10.053,43 (euro diecimilacinquantatre/43) a discarico della somma già impegnata sul capitolo 1081053, in favore dei comproprietari Carrisi Abbondanza, Carrisi Anna Lisa, Carrisi Luigi e Montinaro Lucietta.
Causale del pagamento: Indennità di esproprio relativamente all'immobile individuato al foglio 59 particella 272 del Comune di Vernole (LE) – "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto" di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 7 del 11.01.2024.
Creditori: Carrisi Abbondanza, Carrisi Anna Lisa, Carrisi Luigi e Montinaro Lucietta, comproprietari dell'immobile catastalmente individuato al foglio 59 particella 272 del Comune di Vernole (LE), i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.
Modalità di pagamento: l'accreditamento della somma complessiva di € 10.053,43 (euro diecimilacinquantatre/43) verrà effettuato in favore della ditta catastale Carrisi Abbondanza, Carrisi Anna Lisa, Carrisi Luigi e Montinaro Lucietta, mediante bonifici bancari come indicato nella scheda anagrafico-contabile.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
2. Agli atti della Sezione non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00;

3. Non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48- bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, nei confronti della ditta catastale Carrisi Abbondanza, Carrisi Anna Lisa, Carrisi Luigi in quanto l'importo è inferiore a € 5.000,00 e nulla osta al pagamento. È stato invece espletato nei confronti della ditta catastale Montinaro Lucietta in quanto l'importo è superiore a € 5.000,00 e nulla osta al pagamento a seguito dell'esito positivo "soggetto non inadempiente" della verifica effettuata con richiesta n. 202500001273279 del 27.03.2025 e identificativo del pagamento n. 2590LLPP25;
4. Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., la somma complessiva di € 10.053,43 (euro diecimilacinquantatre/43) quale pagamento dell'intera indennità relativa al succitato immobile non ricadente nelle fasce omogenee di tipo A, B, C e D allo scopo indicate dall'art. 81 del D.P.R. n. 917/1986, come integrato dall'art. 11, lett. F, della Legge 30.12.1991 n. 413, non è soggetta alla imposta del 20%;
5. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata acquisita la seguente documentazione: atto notarile di vendita dell'immobile, dichiarazione di successione, verbale di concordamento dell'indennità di esproprio, verbale di immissione in possesso, dichiarazione sostitutiva sui manufatti.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di liquidare e pagare la somma complessiva di € 10.053,43 (euro diecimilacinquantatre/43) sul cap. U1081053 dell'es. fin. 2025, a titolo di indennità di esproprio del suolo sito in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particella 272, interessato dai "Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", in favore dei seguenti comproprietari, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento:

- sig.ra Carrisi Abbondanza: € 372,35 (euro trecentosettantadue/35) per la comproprietà di 1/27;
- sig.ra Carrisi Anna Lisa: € 372,35 (euro trecentosettantadue/35) per la comproprietà di 1/27;
- sig. Carrisi Luigi: € 372,35 (euro trecentosettantadue/35) per la comproprietà di 1/27;
- sig.ra Montinaro Lucietta: € 8.936,38 (euro ottomilanovecentotrentasei/38) per la comproprietà di 24/27.

Di prelevare la somma complessiva di € 10.053,43 (euro diecimilacinquantatre/43) dal capitolo U1081053, giusta impegno n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore del suddetto creditore la somma liquidata, con le modalità indicate nella scheda anagrafico- contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 11 (undici) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 7 (sette) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di

archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;

- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Girolamo Spagnoletti.

Sarà, inoltre, notificato all'Impresa Leadri s.r.l.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 064/DIR/2025/00242 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Pricci

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISMICO 8 aprile 2025, n. 35

Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all'art. 2, comma 1 lett. b) dell'OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023 – Annualità 2022 -2023 relativo agli interventi strutturali di Rafforzamento locale o di Miglioramento sismico o, eventualmente, di Demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile. Esclusione dalla graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 105 del 25/07/2024 della richiesta del Comune di Stornarella per l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'Edificio Sede Municipio e contestuale assegnazione al Comune di Lesina di quota parte della somma resasi disponibile a totale copertura del contributo per Intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra Blocco Servizi centro funzionale protezione civile.

Il giorno 08/04/2025,

nella sede del Servizio Sismico della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Via Giovanni Gentile n. 52, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di EQ "Programmazione e gestione di interventi di riduzione del rischio sismico" Ing. Marco Gentile,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SISMICO

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni, tra i quali l'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico all'Ing. Giovanni Scannicchio;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 14 del 26/10/2021 con la quale il Dott. Gianluca Formisano è stato nominato Dirigente del Servizio Sismico con decorrenza 01/11/2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. 61 del 06/05/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Programmazione e gestione di interventi di riduzione del rischio sismico" incardinata nel Servizio Sismico all'Ing. Marco Gentile;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023, "DGR n. 302/2022, «Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio». Revisione degli allegati";
- il D. Lgs n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

PREMESSO CHE

- L’articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile” stabilisce l’istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, 4007 del 29 febbraio 2012 e le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 52 del 20 febbraio 2013, n. 171 del 19 giugno 2014, n. 293 del 26 ottobre 2015, n. 344 del 9 maggio 2016, n. 532 del 12 luglio 2018 e n. 780 del 2021, è stato disciplinato l’utilizzo dei fondi disponibili per le annualità rispettivamente 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2019-2020- 2021;
- con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” il Fondo per la prevenzione del rischio sismico è stato rifinanziato per 50 milioni di euro a decorrere dal 2019;
- in attuazione dell’art. n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 e per le annualità 2022- 2023 è stata emanata l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2023) che disciplina, appunto per l’annualità 2022-2023, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l’accesso agli stessi prevedendo, all’art. 2, comma 1 lett. b), il finanziamento di azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell’articolo 2, comma 3, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica;
- con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1147 del 4 maggio 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13 luglio 2023) con oggetto “Ripartizione relativa all’annualità 2022 e 2023 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 24 marzo 2023, n. 978, adottata in attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145”, sono state assegnate le risorse alla Regione Puglia per le attività di cui alla lettera b) per euro 3.866.423,54;
- con Decreto del Direttore dell’Ufficio Amministrazione e Bilancio del Dipartimento della Protezione Civile rep. 2231 del 7 agosto 2023 con oggetto “Decreto di erogazione della somma di €97.511.198,93 - capitolo 703- sono state erogate le risorse a favore delle Regioni in attuazione dell’Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 24 marzo 2023, n. 978 recante “Attuazione dell’articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145”- esercizio finanziario 2023 - annualità 2022-2023” liquidando e pagando la somma di euro 3.866.423,54 in favore della Regione Puglia ;
- con Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 1820 recante “Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all’O.C.D.P.C. n. 978 del 24/03/2023 – Annualità 2022-2023 - Indicazioni per l’utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali degli edifici ed opere infrastrutturali strategiche sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi per il finanziamento delle azioni di cui all’art. 2, comma 1, lett. b) dell’O.C.D.P.C. n. 978 del 24/03/2023 contenuti nell’ALLEGATO “A” alla suddetta Deliberazione;
- con Deliberazione della Giunta regionale del 18/03/2024, n. 294 recante “Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all’ O.C.D.P.C. n. 978 del 24/03/2023 – Annualità 2022-2023 -

Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi degli artt. 42, comma 8, e 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." nell'ambito della ripartizione è stata destinata la somma di euro 3.789.095,07 per le azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, di cui all' art. 2 co. 1 lett. b) dell' O.C.D.P.C. n. 978/2023;

- con Determinazione n. 54 del 18/04/2024 sono stati approvati lo Schema di richiesta di contributo (Allegato "B") e lo Schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari (Allegato "C");
- con Determinazione n. 105 del 25/07/2024, pubblicata sul BURP n. 62 del 01/08/2024, a seguito dell'istruttoria espletata da questo Servizio, è stata approvata la graduatoria degli interventi che hanno presentato richiesta di contributo;

CONSIDERATO che con Determinazione dirigenziale n. 4 del 27/01/2025 il Servizio Sismico ha provveduto a:

1. procedere alla esclusione dalla graduatoria approvata con D.D. n. 105/2024 della richiesta del Comune di Panni, per complessivi € 1.326.000,00, per l'intervento di Demolizione e ricostruzione dell'Edificio struttura sanitaria casa di cura posizione in graduatoria n. 2 di cui alla D.D. n. 105/2024;
2. destinare la somma di € 630.000,00 al Comune di Stornarella (Ente ammesso con riserva e collocato in graduatoria in posizione n. 8, quale prossimo successivo rispetto al Comune di Stornara, già finanziato, di cui alla graduatoria approvata con D.D. 105/2024 e successiva D.D. 147/2024) per l'intervento di Demolizione e ricostruzione dell'Edificio Sede Municipio a totale copertura del contributo massimo concedibile di € 630.000,00 di cui alla D.D. n. 105/2024;
3. destinare la somma di € 580.500,00 al Comune di Lesina (Ente ammesso con riserva e collocato in graduatoria in posizione n. 9, quale prossimo successivo al Comune di Stornarella di cui alla graduatoria approvata con D.D. 105/2024 e successiva D.D. 147/2024) per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra centro funzionale protezione civile, a totale copertura del contributo massimo concedibile di € 580.500,00 di cui alla D.D. n. 105/2024;
4. proporre al Comune di Lesina (Ente ammesso con riserva e collocato in graduatoria in posizione n. 10, quale prossimo successivo al Comune di Lesina per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra centro funzionale protezione civile di cui alla graduatoria approvata con D.D. 105/2024) la disponibilità ad integrare la somma disponibile pari ad € 115.500,00 con propri fondi fino alla concorrenza del contributo concedibile pari ad € 346.500,00 per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra Blocco Servizi centro funzionale protezione civile (quindi l'integrazione ammonterebbe ad € 231.00,00) o, in alternativa, l'utilizzo della sola somma in disponibilità € 115.500,00, con la garanzia ad eseguire l'intervento strutturale in oggetto secondo le soglie di miglioramento sismico imposte dall'OCDPC 978/2023;

VISTO che:

- con nota prot. n. 42832 del 27/01/2025 il Servizio Sismico ha notificato la D.D. n. 4/2025 al Comune di Lesina chiedendo la disponibilità ad integrare la somma disponibile pari ad € 115.500,00 con propri fondi fino alla concorrenza del contributo concedibile pari ad € 346.500,00 (quindi l'integrazione ammonterebbe ad € 231.00,00) o, in alternativa, l'utilizzo della sola somma in disponibilità € 115.500,00, con la garanzia ad eseguire l'intervento strutturale in oggetto secondo le soglie di miglioramento sismico imposte dall'OCDPC 978/2023 per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra Blocco Servizi centro funzionale protezione civile;
- con nota prot. n. 2852 del 12/02/2025 il Comune di Lesina ha riscontrato la nota prot. n. 42832/2025 comunicando la disponibilità ad eseguire l'intervento oggetto di richiesta di contributo con la somma disponibile di € 115.500,00 aggiungendo un cofinanziamento comunale di € 100.000,00, per un importo complessivo di progetto di € 215.500,00, garantendo di eseguire l'intervento strutturale in oggetto secondo le soglie di miglioramento sismico imposte dall' OCDPC 978/2023;

DATO ATTO che il Comune di Stornarella con nota prot. n. 2709 del 07/04/2025 (acquisita agli atti di questo Ente al prot. n. 0182814 del 08/04/2025) ha notificato formale rinuncia al finanziamento richiesto in merito all'OCDPC n. 978/2023 per l'intervento di Demolizione e ricostruzione dell'Edificio Sede Municipio e, pertanto, si rende necessario procedere alla esclusione dalla graduatoria approvata con D.D. 105/2024 della suddetta richiesta del Comune di Stornarella per la Demolizione e ricostruzione dell'Edificio Sede Municipio per € 630.000,00;

TENUTO CONTO che, per quanto sopra riportato, risultano disponibili per ulteriori finanziamenti complessivamente € 630.000,00 inizialmente previsti per l'intervento del Comune di Stornarella di Demolizione e ricostruzione dell'Edificio Sede Municipio, non più concedibile;

RAVVISATA, quindi, la necessità di destinare, nell'ambito del su quantificato importo disponibile, la somma di € 231.000,00 al Comune di Lesina (Ente già finanziato con l'importo di € 115.500,00 a parziale copertura con D.D. n. 4/2025) per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra Blocco Servizi a totale copertura del contributo massimo concedibile di € 346.500,00 di cui alla D.D. n. 105/2024;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. n° 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del Bilancio Regionale, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

RITENUTO di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per quanto su esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di procedere alla **esclusione** dalla graduatoria approvata con D.D. n. 105/2024 della richiesta del Comune di Stornarella, per complessivi € 630.000,00, per l'intervento di Demolizione e ricostruzione dell'Edificio Sede Municipio posizione in graduatoria n. 8 di cui alla D.D. n. 105/2024;
2. di **destinare** la ulteriore somma di € 231.000,00 al Comune di Lesina (Ente già finanziato con l'importo di € 115.500,00 a parziale copertura con D.D. 4/2025) per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra Blocco Servizi a totale copertura del contributo massimo concedibile di € 346.500,00 di cui alla D.D. n. 105/2024;

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale:

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'*home page* del sito istituzionale www.regione.

puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale KOSMOS;
- sarà notificato agli enti interessati
- è pubblicato nella sezione *"Amministrazione trasparente",* sottosezione *"Provvedimenti dirigenti amministrativi",* del sito www.regione.puglia.it**;**
- è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Programmazione e gestione di interventi di riduzione del rischio sismico
Marco Gentile

Il Dirigente del Servizio Sismico
Gianluca Formisano

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 febbraio 2025, n. 55

ID_6855. - Piano Italia 1 Giga. Scavi ed opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Altamura (BA) - Intervento per Riprogettazione TIM sito nel Comune di Altamura nell'ambito del Bando BUL (Banda Ultra Larga) di proprietà pubblica nelle aree bianche della Regione Puglia. Proponente: Open Fiber S.p.A. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. (Fasc. 884/2024).

Il giorno 11/02/2025, in Bari,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale n.37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale n.38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la DGR n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero";
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito

quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;

- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto “Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”

PREMESSO che:

a. con nota acclarata al protocollo regionale n. 475709 del 1/10/2024, la Società OPEN FIBER SPA trasmetteva istanza e la relativa documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
b. con nota prot. n. 592364/2024 del 29/11/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l’Ente Gestore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd “sentito”) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all’intervento in oggetto e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, veniva richiesto alla Società proponente di integrare la documentazione fornita con specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale *shapefile*, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
c. con nota acquisita al protocollo regionale n. 602822 del 05/12/2024, la Società proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, l’intervento rientra nel Piano Italia a 1 Giga (realizzazione di nuove infrastrutture e relativi apparati di accesso in grado di erogare servizi con capacità di almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload) e, pertanto, ai sensi dell’art. 4 comma 9 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “*Screening*”.

DATO ATTO, altresì, che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell’incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto “DGR n 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse”. CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata ed impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l’anno 2025”.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti gli interventi riguardano lo sviluppo della Banda Ultra Larga a vantaggio degli utilizzatori della rete del Comune di ALTAMURA (BA), nell'ambito del progetto "FTTH On Demand".

Le lavorazioni necessarie per le nuove infrastrutture, da eseguirsi sull'intera area comunale, sono di seguito elencate:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate (tecnica di scavo in minitrincea, in trincea tradizionale, in trincea sterrato, in trincea pregiato);
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di armadi ottici (CNO);
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti o di nuova realizzazione o in facciata;
- Posa Canaletta in VTR/FeZn.

Lo SCAVO IN MINITRINCEA, a basso impatto ambientale, verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà larghezza massima di 0,12 m e profondità fino a 0,50 m. Gli scavi saranno riempiti e risanati al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale secondo le indicazioni previste nell'art.5 del dlgs 33/2016; i ripristini stradali saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016 con spessore del tappetino d'usura pari a cm. 3.

Lo SCAVO IN TRINCEA TRADIZIONALE è una tecnica adottata per tutte le tratte di attraversamento delle sezioni stradali, oltre che per particolari condizioni del sottofondo (sterrato o pavimentazione di pregio), oppure in condizioni di particolari configurazioni delle reti infrastrutturali esistenti interferenti. La trincea tradizionale consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto di larghezza massima pari a 0,40 m; nel caso di posizionamento dell'infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale deve essere garantito un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di OPEN FIBER Italia e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm 3.

In caso di TRINCEA SU STERRATO il rinterro verrà realizzato con materiale di riporto, garantendo un ricoprimento dell'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura digitale di minimo 1,00 m.

Gli scavi saranno riempiti e risanati secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013; in particolare, all'interno di centri urbani, dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.

Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa, ad una profondità di 30 cm, di un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE".

Come da norma tecnica Infratel, la PROFONDITÀ DELLO SCAVO varia a seconda della tipologia stradale sulla quale è effettuato ed in base alle prescrizioni degli Enti.

Prima dell'inizio dei lavori di scavo, al fine di verificare la presenza di sottoservizi, verrà eseguita un'indagine georadar.

La POSA DI MINICAVI OTTICI AEREI prevede la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti. In generale, si utilizzano cavi in fibra ottica autoportanti fino ad un massimo di 4, distanziati di 15 cm tra loro e collocati al di sotto dei cavi esistenti, ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm (in caso cavidotti aerei di media tensione). Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura, delle richieste/prescrizioni dell'ente proprietario e dei contesti ambientali. In casi particolari uno dei cavi autoportanti può essere sostituito con una fune in kevlar equipaggiata con un massimo di 5 minicavi fissati mediante fascette plastiche. La guaina esterna è in polietilene grigio con colorazione RAL 7001 alta densità resistente agli U.V. con caratteristiche conformi alle norme EN50290-2-24.

La POSA DI BOX PER L'ALLOGGIAMENTO E LA MANUTENZIONE DEGLI APPARATI TECNICI, per la gestione e configurazione delle utenze connesse alla rete FTTH, consiste nell'installazione di armadi tecnici di permutazione in corrispondenza dei punti di flessibilità secondaria (CNO). Per la scelta del sito di posa degli armadi ottici si è tenuto conto del contesto specifico, cercando il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità. Dimensioni massime dell'armadio (L x P x H) 70 x 20 x 110 cm.

Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti POZZETTI PREFABBRICATI MODULARI affioranti in cls conformi alle specifiche Infratel, con i relativi CHIUSINI IN GHISA sferoidale classe D400.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto dell'intervento interessa il centro urbano e la zona periurbana del Comune di Altamura (BA). Secondo quanto riportato nella relazione tecnica agli atti saranno interessate le seguenti strade:

- strada comunale esterna Santa Teresa: (134,64+ 3,85) m di scavo in trincea sterrato;
- strada comunale esterna Grotte del Fegato: (60,04+3,39+118,59) m di scavo in trincea sterrato;
- strada comunale esterna Grotte di San Giorgio: (153,96 + 187,32 + 157,16 + 53,31 + 189,83 + 142,31 + 96,81 + 40,47 + 57,94) m di scavo in minitrincea + 3,47 m di scavo in trincea tradizionale;
- SP238 dal km 50+093 al km 50+196: 102,74 m di scavo in minitrincea;
- SP238 dal km 50+196 al km 50+424: 227,66 m di scavo in minitrincea;
- SP238 dal km 50+424 al km 50+620: 196,34 m di scavo in minitrincea;
- SP238 dal km 50+620 al km 50+721: 101,46 m di scavo in minitrincea;
- SP238 dal km 50+721 al km 50+790: 68,11 m di scavo in minitrincea;
- SP238 dal km 50+790 al km 50+792: 2,03 m di scavo in trincea tradizionale;
- SP238 dal km 50+792 al km 50+807: 15,45 m di Canaletta FeZn o VTR;
- SP238 dal km 50+807 al km 50+808: 2,20 m di scavo in trincea tradizionale;
- SP238 dal km 50+809 al km 51+020: 205,06 m di scavo in minitrincea;
- strada comunale esterna Grotte di San Giorgio: 63,06 m di scavo in minitrincea;
- strada comunale esterna Pacciarella: (2,01+91,00+94,51+99,55+187,00) m di scavo in trincea sterrato;
- strada comunale esterna Manfredi: (115,34+131,82+146,63) m di scavo in minitrincea, 8,55 m di scavo in trincea sterrato;
- SP238 dal km 52+600 al km 52+688: 88,36 m di scavo in trincea sterrato;
- SP18 dal km 1+328 al km 1+348: 20,17 m di scavo in minitrincea;
- SP18 dal km 1+348 al km 1+419: 70,86 m di scavo in minitrincea;
- Via Sant'Agostino: 1,90 m di scavo in trincea tradizionale;
- Via Sant'Agostino: 1,88 m di scavo in trincea Pregiato;
- Strada senza nome 1 (40.7960128,16.5609582): 45,18 m di scavo in minitrincea;
- Strada senza nome 2 (40.7940428,16.5547891): (17,66 + 44,92 +54,69+128,59+71,26 +134,28) m di scavo in minitrincea, (29,19+28,61+56,01+60,71+57,39+21,56+ 45,34 + +63,99) m di scavo in trincea sterrato;
- Strada senza nome 3 (40.7895270,16.5596957): (66,57+29,03) m di scavo in trincea sterrato;
- SC Esterna 120 Belvedere: 45,72 m di scavo in minitrincea, (5,05+1,82+1,53+3,17) m di scavo in trincea tradizionale;
- ARMADIO A225_CNO2 in Via Sant'Agostino.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti Botanico Vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi (100m)
- UCP – Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta" IT9120007)

6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP - Zone di interesse archeologico
- BP – Zone gravate da usi civici
- UCP – Area di rispetto-rete tratturi
- UCP – Area di rispetto-siti storico culturali
- UCP – Città consolidata
- UCP – Stratificazione insediativa-rete tratturi
- UCP – Stratificazione insediativa-siti storico culturali

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica
- UCP – Strade panoramiche

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*", in parte nella Figura territoriale "*L'altopiano murgiano*" e in parte nella Figura territoriale "*La fossa bradanica*", all'interno del sito RN2000 ZSC/ZPS denominato "Murgia Alta" cod. IT9120007.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento intercetta per piccoli tratti l'habitat 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*" e l'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villasae)*". Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austraitalica Martinovsky;*
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Saga pedo*;
- Anfibi: *Bufo bufo*, *Bufotes viridis* complex*, Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. esculentus, Triturus carnifex*;
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi, Zamenis lineatus*;
- Uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius collurio, Lanius minor; Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Podarcis siculus, Saxicola torquatus*;
- Mammiferi: *Hypsugo savii, Epseticus serotinus, Hystrix cristata, Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Tadarida teniotis.*

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC "Murgia Alta" cod. IT9120007: R.R. n. 6/16 mod R.R. n 12/17 – R.R. n. 28/08

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008. *In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6/2016:

INFRASTRUTTURE ENERGETICHE: Divieto di effettuare le manutenzioni, mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva sotto le linee di media e alta tensione, nel periodo 15 marzo- 15 luglio, ad esclusione degli interventi di somma urgenza che potranno essere realizzati in qualsiasi periodo.

EMISSIONI SONORE E LUMINOSE:

- *l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *l'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di a particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Ente competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 592364/2024 del 29/11/2024, non ha reso nei termini *ivi* stabiliti il proprio contributo istruttorio e, pertanto, il procedimento viene concluso sulla scorta della documentazione agli atti.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente nell'esecuzione di scavi e di opere civili in zona urbanizzata ai fini dello sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Altamura, ha impatto reversibile e temporaneo legato alla sola fase di cantiere ed è tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione dei Siti RN2000 coinvolti, né comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata ed a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l’attivazione della procedura DI VALUTAZIONE APPROPRIATA per l’intervento *“Piano Italia 1 Giga. Scavi ed opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Altamura (BA) - Intervento per Riprogettazione TIM sito nel Comune di Altamura nell’ambito del Bando BUL (Banda Ultra Larga) di proprietà pubblica nelle aree bianche della Regione Puglia”* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Società proponente, **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al PNAM, ed ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 14 febbraio 2025, n. 56

ID_6838 Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani annualità 2018, 2019 e residui 2014+2017 "Mitigazione del rischio idrogeologico – Intervento di messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in Località Cimitero Comunale e miglioramento della viabilità' stradale all'interno del Territorio Comunale" al Fg. 2 p.lla 213, al Fg. 3 p.lle 1-158-160-161-190-191-193-194-2-212-3-301-4-59-60-61-63 e al Fg. 4 p.lle 107-109-58-60. Proponente: Comune di Motta Montecorvino (FG). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

Il giorno 14/02/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale n.37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale n.38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA";
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale"* di tipologia *e*);
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "*Designazione di trentacinque zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione*

biogeografica mediterranea della Regione Puglia" (GU n.82 del 9-4-2018), con cui il SIC IT9110035 "*Monte Sambuco*" è stato designato ZSC;

- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024"

PREMESSO che:

- con nota acclarata al protocollo regionale n. r_puglia/ AOO_RP/02/10/2024/478650 del 02/10/2024 il Comune di Motta Montecorvino, per il tramite del responsabile del Settore Tecnico incaricato, inviava istanza di Valutazione di Incidenza per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 0567351/2024 del 18/11/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all'intervento in oggetto e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva al Comune proponente integrazione documentale;
- con nota prot. n. 0004835 del 17/12/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0628443 del 17/12/2024, il Comune proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;
- con note prot. n. 0000458 del 31/01/2025 e n. 0000493 del 03/02/2025, acquisite al protocollo regionale rispettivamente con prot. n. 53489 del 31/01/2025 e n. 57359 del 03/02/2025, il Comune proponente integrava la nota precedente trasmettendo ulteriori precisazioni sull'ubicazione degli interventi.

DATO ATTO che il Comune proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani annualità' 2018, 2019 e residui 2014-2017 per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "*DGR n 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione*

1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata ed impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Come si riporta nell'elaborato denominato "*ELAB. 01 - Relazione generale"*, il Comune di Motta Montecorvino "*intende eseguire opere di manutenzione straordinaria lungo la strada comunale, posta nell'agro del proprio territorio, che risulta avere un importanza strategica per il collegamento, del proprio territorio a quelli limitrofi, ed inoltre funge da importante collegamento dalla strada principale verso le attività agricole e extra agricole presenti nell'area*".

Secondo quanto riportato nella documentazione, allo stato attuale l'arteria stradale è non percorribile in piena sicurezza e, in alcuni tratti, non transitabile; la fondazione stradale mostra notevoli cedimenti fondali e consistenti dislivelli; il manto stradale risulta pressoché inesistente in quanto totalmente usurato; lungo tutto il tratto dei lavori in oggetto sono presenti cedimenti delle scarpate; risulta assente un sistema efficace di raccolta e regimentazione delle acque meteoriche.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato negli elaborati denominati "*ELAB. 01 - Relazione generale"*, "*02) ELAB. 02 - Relazione tecnica*" e "*Relazione tecnica REV 01*" e "*Relazione tecnica REV 02"*, l'intervento consiste in opere di manutenzione ordinaria volte alla sostituzione di elementi preesistenti e all'utilizzo di materiali presenti in loco. In particolare, gli interventi da realizzare risultano i seguenti:

- Realizzazione di n. 6 tombini previa demolizione e rimozione degli esistenti poiché in avanzato stato di vetustà; saranno realizzati con soletta di base in calcestruzzo semi armato e successiva posa di tubazione di acciaio ondulato del diametro interno pari a ml 1,00 (tipo ARMCO), con muretti di accompagno a monte e valle in modo da riportare in asse dell'impluvio il deflusso delle acque meteoriche. La tubazione predetta sarà inglobata nelle pareti laterali realizzate in calcestruzzo armato. Per garantire una maggiore portata dei ruscelli saranno realizzati, a monte e a valle, dei setti posti in obliquo rispetto al senso di scorrimento.
- Realizzazione di opere di sostegno in terre rinforzate, previo scavo a sezione aperta, al fine di regolarizzare e creare i piani di posa. Compattazione del fondo di posa e realizzazione dei cassonetti atti a ricevere le terre, composte da un cassero esterno in rete elettrosaldata filo 8 maglia 20x20, da uno strato di geogriglia in poliestere a basse deformazioni strutturali e uno ultimo stato di geostuoia di nylon. *L'area trattata si sviluppa per una lunghezza di ml 53,00, larghezza di ml 5,70 e spessore variabile con un massimo di altezza verso valle e comunque inferiore a ml 2.00; verrà posata una tubazione in polietilene ad alta resistenza, forata all'estradosso per il drenaggio della terra armata, a monte e a valle per una lunghezza complessiva di ml 145,00;*
- Decespugliamento per l'eliminazione di arbusti infestanti sulle scarpate di monte e di valle per una lunghezza di ml 779,00 e 1,5 ml di larghezza media;
- Profilatura delle cunette in terra, esistenti ma completamente ostruite, mediante taglio della vegetazione marginale e scavo a sezione, per una lunghezza complessiva di 1708,51 ml;
- Realizzazione di un drenaggio lungo la scarpata (rif. TAV. 10 – DETT. A), mediante l'esecuzione dello scavo a sezione obbligata, per assicurare le giuste pendenze fino al compluvio finale, e successiva posa di tubi forati in acciaio zincato elicoidale del diametro di cm 20, del tipo HEL-COR. L'intero cassonetto sarà dapprima foderato con manto di tessuto non tessuto e, successivamente, riempito con pietrame di cava. In sormonto all'intero sistema captante sarà realizzata una soletta in calcestruzzo armata al fine di creare una cunetta alla "francese"; lunghezza complessiva di 225 ml, larghezza media di 0,70 ml, profondità 1,20 ml
- Scarificazione della massicciata ammalorata per ml 1339,27, di cui per un primo tratto di ml 635,55 con larghezza pari a ml 3,00, mentre la rimanente parte con larghezza di ml 4,00;
- Rifacimento della fondazione stradale, previa regolarizzazione del cassonetto e successiva

compattazione. Posa in opera di geotessile tipo non tessuto costituito a massa areica >= 200 g/mq e resistenza a trazione >= 12 kN/m. Posa in opera di materiale arido, precedentemente rimosso per la formazione della fondazione stradale, ed integrazione previa fornitura di pietrame di cava. Tutto il materiale posato a formazione della fondazione stradale sarà costipato e compattato.

- Completamento della fondazione stradale con uno strato di misto stabilizzato granulare con legante naturale, steso e compattato secondo le pendenze stradali.
- Stesura di binder a massa chiusa sul cassonetto stradale scarificato e compattato per una lunghezza complessiva di ml 1338,27
- Realizzazione di segnaletica orizzontale pari a 3000ml sia nella nuova sistemazione che del tratto esistente;
- segnaletica verticale in numero di dieci, con tubolari in acciaio di altezza pari a ml 3,00 (segnali di indicazione e pericolo).

Nell'elaborato denominato *"RELAZI~1(1) Relazione incidenza Ambientale"* è riportato che *"In applicazione del principio di precauzione, sono state individuate particolari "indicazioni" atte a mantenere l'intervento al di sotto del livello di significatività. Si tratta delle seguenti Condizioni*

- *Al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico, le attività saranno limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale.*
- *In presenza di nidi e rifugi di specie animali di interesse comunitario (indicate nel Formulario standard del sito Natura 2000 interessato dal progetto e negli allegati alla direttiva "Habitat" e direttiva "Uccelli"), il progetto dovrà evitare il danneggiamento e disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e ai singoli individui.*
- *Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale.*
- *Nel caso in cui durante lo svolgersi dei lavori si verificassero situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviserà tempestivamente il Servizio competente in materia di conservazione della natura, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze.*
- *L'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario. Verrà inoltre localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante.*
- *La terra temporaneamente rimossa e/o accumulata per il successivo ripiego in cantiere, dovrà essere collocata avendo cura di non danneggiare gli habitat circostanti, anche mediante l'utilizzo di materiali (geotessuti, legno) a protezione del suolo, evitando in ogni caso aree con stagnazione d'acqua.*
- *Si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee. Nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte.*
- *Nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto*.
- *Al termine delle attività sarà garantita la rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere*.
- *Al termine dei lavori tutte le superfici interferite dovranno essere ripristinate in modo coerente con l'habitat preesistente o con l'habitat potenzialmente presente, utilizzando per il ripristino specie erbacee di provenienza locale o certificata, e specie arbustive ed arboree ecologicamente compatibili o reperite in loco o nelle aree limitrofe".*

Sono presenti diversi elaborati grafici, riportanti particolari di progetto, è presente il file vettoriale (shapefile) della strada in oggetto e la documentazione fotografica.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nell'elaborato "*19) ELAB. 19 - Cronoprogramma-signed_20241001134544876*", la durata di tutte le operazioni previste dal progetto *de quo*, tra allestimenti (6 gg) e interventi (121 gg), sarà pari a 127 gg.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro di Motta Montecorvino (FG), in località "*Cimitero",* all'interno della ZSC "*Monte Sambuco*" cod. IT9110035; catastalmente si trova al foglio 2, p.lla 213; foglio 3, p.lle 1-158-160-161-190-191-193-194-2-212-3-301-4-59-60-61-63, e foglio 4, p.lle 107-109-58-60.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm. ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOOGICA

6.1.1 – Componenti geo-morfologiche

- UCP – Versanti (interessati limitati tratti: fg3 p.lle 61, 301, 212)

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Fiumi-Torrenti-Corsi d'acqua acque pubbliche (150 m) (Fiumara di Motta Montecorvino) (interessati limitati tratti: fg3 p.lle 158-160-161-190-60-61)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- BP – Boschi (interessati limitati tratti)
- UCP – Aree di rispetto dei boschi (interessati diversi tratti)
- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale (interessato un limitato tratto: Fg. 3 p.lla 191)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC "*Monte Sambuco*" cod. IT9110035

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Monti Dauni*", nella Figura territoriale "*Monti Dauni Settentrionali*".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 41.7511 "*Cerrete sud-italiane*" e 82.1 "*Seminativi intensivi e continui*".

La strada oggetto di intervento, inoltre, secondo la Carta dei Tipi forestali ex DGR 19 settembre 2022, n. 1279, intercetta n. 2 superfici boscate classificate come "*Boschi igrofili a galleria di salici e pioppi*" localizzati in corrispondenza di altrettanti corsi d'acqua.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le aree d'intervento, così come individuate dagli shapefile agli atti, non interessano habitat della Rete Natura 2000, sebbene l'habitat 6210 *"Formazioni erbose secche semi naturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuca• Brometatalia)* (*stupenda fioritura di orchidee)", in pochi tratti, sia prossimo alla strada.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti tre specie vegetali: "*Galanthus nivalis L.*", "*Stipa austraitalica Martinavsky"* e *"Ruscus aculeatus L.*", mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti:

- Anfibi: *Bambina pachypus*, *Lissotriton italicus, Rana italica, Triturus carnifex; Pelophylax kl. Esculentus, Bufotes viridis Complex, Salandramina perspicillata;*
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis longissimus, Hierophis viridiflavus;*

- Uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis, Anthus campestris, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Falco peregrinus, Falco biarmicus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus, Pernis apivorus, Remiz pendulinus, Saxicola torquata;*
- Mammiferi*: Canis lupus, Felis silvestris, Hystrix cristata, Lutra lutra, Muscardinus avellanarius, Mustela putorius, Pipistrellus kuhlii;*
- Invertebrati terrestri: *Euphydryas aurinia*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione trasversali individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6/2016:

- *Misure di conservazione trasversali 1 – INFRASTRUTTURE – 1a - Autostrade, Strade Extraurbane Principali e Secondarie (come definite dall'art. 2 del D.Lgs. 285/1992), Viabilità Ed Infrastrutture Ferroviarie:*
- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*.*
- *Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:*

- sottopassaggi, ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;
- collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna.

- *Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura:*
- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. […] Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*

Nel seguito si richiamano le suddette misure di conservazione regolamentari individuate per l'habitat prioritario 6210:

- *(6210* - 62A0 – 6220*) divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale*
- *(6210* - 62A0 – 6220*) Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, coinvolto nel presente procedimento con nota pec protocollo regionale n. 0567351/2024 del 18/11/2024 non ha reso il proprio contributo istruttorio.

RILEVATO che le opere a farsi consistono in interventi di manutenzione di una strada già esistente, in corrispondenza della quale il rifacimento dei tombini, ormai in avanzato stato di vetustà, consentirà il ripristino del "continuum" dei corsi d'acqua naturali ivi presenti favorendo in questo modo anche lo spostamento degli anfibi.

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte e le forme di mitigazione riportate nell'elaborato denominato *"RELAZI~1(1) Relazione incidenza Ambientale"* e che qui si intendono integralmente riportate.

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti vengono valutati non significativi, temporanei e reversibili nel breve termine.
Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Monte Sambuco*" (IT9110035), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "*Mitigazione del rischio idrogeologico – Intervento di messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in Località Cimitero Comunale e miglioramento della viabilità' stradale all'interno del Territorio Comunale"* di Motta Montecorvino (FG), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.
DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e

presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile del Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizi Parchi e Tutela per la Biodiversità, e all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e alla Stazione Carabinieri Forestali di Pietramontecorvino).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:
• in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
• in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
tramite il sistema CIFRA:
• sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
• sarà archiviato sui sistemi informatici.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 18 febbraio 2025, n. 61

ID 6798 - P.O.R. Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VI - Obiettivo specifico 6.f – Azione 6.6 - Progetto di Rete Ecologica Regionale dal Torrente Giancola al Bosco del Compare – Brindisi (BR) - "Interventi per potenziamento, valorizzazione e fruizione in sicurezza delle aree di interesse attorno alla Foce del Canale Giancola" - secondo stralcio. Proponente Comune di Brindisi - Valutazione di incidenza ambientale, livello II "fase appropriata".

Il giorno 18/02/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" all'Avv. Rosa Marrone;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 Marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Foce Giancola*" è stato designato ZSC;

- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."; la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.".

PREMESSO che:

1. Il Progetto degli "Interventi per potenziamento, valorizzazione e fruizione in sicurezza delle aree di interesse attorno alla Foce del Canale Giancola, presentato dal Comune di Brindisi, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VI - Obiettivo specifico 6.f – Azione 6.6 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 nonché dalla l.r. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 2 "appropriata";
2. Con nota prot. n. 74836 del 18.07.2024, il Comune di Brindisi indiceva la Conferenza di Servizi finalizzata a stabilire – per la approvazione del progetto definitivo - le condizioni per ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati invitando, fra gli altri, il Servizio scrivente a esprimersi in riferimento alle proprie competenze;
3. Con nota prot. n. 408590 del 12.08.2024, considerata l'entità di quanto proposto nell'ambito del progetto *de quo* in relazione al contesto d'intervento, caratterizzato dalla presenza di elementi di elevato pregio paesaggistico e conservazionistico, considerata altresì l'urgenza determinata dal rischio di perdita del relativo finanziamento pubblico, il Servizio scrivente suggeriva al Comune proponente di avanzare l'istanza di VINCA fornendo un'impostazione della stessa procedura quale fase II - appropriata, secondo le disposizioni di cui all'Allegato alla DGR 1515/2021;
4. Con nota prot. n. 96820 del 26.09.2024, il Comune di Brindisi presentava istanza per la VIncA appropriata;
5. Con nota prot. n. 506508 del 16.10.2024 questo Servizio avviava la procedura richiesta, chiedendo integrazioni documentali e, contestualmente, il "sentito" al competente Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità;
6. Con note prot. n. 119304 del 21.11.2024 e prot. n. 12632 del 14.01.2025, il proponente forniva le integrazioni richieste;
7. A meno del cosiddetto "sentito" del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento nonché la documentazione

utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto "*Interventi per il potenziamento, valorizzazione e la fruizione in sicurezza delle aree di interesse attorno alla Foce del Canale Giancola*" prevede numerosi interventi suddivisi, per caratteristiche spaziali e funzionali, in tre macrocategorie:

1. Interventi presso la "Spiaggia delle Tartarughe", che comprendono un insieme di azioni finalizzate alla riqualificazione della spiaggia occupata dall'Ex Lido Provincia, attraverso:

    - la ricostituzione degli habitat dunali e la realizzazione di percorsi guidati destinati ai fruitori dell'arenile;
    - la posa in opera di cartellonistica informativa con lo scopo di sensibilizzare e far conoscere ai fruitori dell'arenile gli habitat presenti nell'area e l'importanza delle specie di valore conservazionistico che popolano l'area, con particolare riferimento alla tartaruga marina *Caretta caretta*.

2. Interventi per la messa in sicurezza dei percorsi e della viabilità, sia carrabile sia di mobilità lenta, per la fruizione in sicurezza di tutte le aree di interesse, attraverso la realizzazione delle seguenti azioni: realizzazione di un'area di sosta a servizio dei visitatori della Spiaggia delle Tartarughe;

    - realizzazione di un'area di sosta a servizio dei visitatori del promontorio di Torre Testa;
    - realizzazione di un'area di sosta per l'accesso alle aree naturalistiche;
    - realizzazione di interventi lungo il tratto di strada Comunale che interessa l'area di progetto, tra cui:

        - definizione di una zona "30 km/h", con la realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali, nuovi dissuasori per la velocità e relativa segnaletica;
        - sostituzione delle barriere stradali di sicurezza esistenti (guardrail) con barriere in acciaio corten;
        - realizzazione di percorsi pedonali sicuri lungo la carreggiata per collegare le aree di visita;
        - chiusura degli accessi da strada verso la Torre Testa, permettono solo ai pedoni il transito sui sentieri esistenti.

3. Interventi per il potenziamento e la valorizzazione della rete ecologica nella ZSC "Foce Canale Giancola", attraverso:

        - la manutenzione di piccoli sentieri esistenti all'interno delle aree di pregio naturalistico e il posizionamento di n.3 capanni per il Birdwatching;
        - la realizzazione di una "fascia ecotonale" di congiunzione graduale tra il SIC e le aree edificate o agricole circostanti.

Azione A. La spiaggia è stata oggetto di intervento per la prima parte del progetto "*Rete Ecologica Regionale dal Torrente Giancola al Bosco del Compare*"; tale prima azione ha previsto la demolizione dei manufatti edilizi esistenti ed appartenenti al dismesso Lido Provincia, considerati come "detrattori del sito", e al ripristino dello stato dei luoghi. In quest'area è prevista la ricostituzione e rimodellamento del cordone dunale mediante l'impiego di materiale organico misto a sabbia, costituito da biomasse di *Posidonia oceanica*, provenienti dal litorale di Brindisi entro 20 km. La messa in opera è da effettuarsi mediante mezzi meccanici dotati di rastrelliera e benna mordente, ed a mano con l'utilizzo di attrezzi quali rastrelli e idonei contenitori per

favorire la vagliatura delle materie nelle fasi della raccolta, carico su autocarro e trasporto fino ai luoghi di ricostruzione dunale, lo scarico, il compattamento energico delle biomasse, la riconfigurazione delle dune con le biomasse ivi trasportate e la sabbia recuperata sulla viabilità retrodunale ivi trasportata dall'azione del vento. Compresa anche la raccolta differenziata di materiali antropici spiaggiati (plastica, vetro, carta, legno, alluminio, ecc.) rivenienti dalla vagliatura ed il loro carico, il trasporto e lo smaltimento differenziato alle sedi preposte.

Le dune così ricostituite saranno interessate da opere di ingegneria naturalistica funzionali a garantire la protezione del piede dunale e a favorire l'attecchimento della vegetazione dunale. A tal fine si prevede la realizzazione di graticciata posizionata al piede della duna alta fuori terra 0,40 metri, costituita da paletti di castagno aventi una lunghezza di 1,20 metri, con diametro 6-8 cm, infissi nel terreno per circa 0,80 metri e posizionati alla distanza di interasse di 0,50 metri tra un palo e l'altro. I pali sono intrecciati con verghe morte di castagno (diametro 3-4 cm), poste orizzontalmente e legate con fibra naturale, in modo da formare una barriera uscente dal terreno circa 0,4 metri. Tale struttura avrà la funzione di "trappola della sabbia" e avrà lo scopo di realizzare una barriera in grado di trattenere la sabbia posta a tergo dell'opera.

All'interno di tale graticciata in aderenza è prevista la fornitura e la posa ad angolo retto di una biostuoia di fibre di cocco a maglie sottili per impedire lo scivolamento a valle della sabbia attraverso le verghe di castagno.

La lunghezza complessiva della barriera a graticciata risulta essere pari a 535 metri, di cui: metri 100,00 circa sono da posizionarsi al piede del primo cordone dunale, al fine di creare una barriera in grado di limitare l'azione di erosione esercitata dal mare (scalzamento al piede della duna con conseguenti crolli localizzati e perdita di vegetazione); metri 435 circa a protezione dei varchi di accesso sull'arenile.

Le dune ricostituite saranno interessate, altresì, dalla posa in opera di rete in fibre naturale (iuta), a funzione antierosiva fissata al terreno con picchetti di legno e successiva idrosemina con un miscuglio di semi prelevati in loco da elementi erbacei perenni caratterizzanti Habitat 2110: *"Dune embrionali mobili".*

Si prevede, inoltre, la messa a dimora sulle dune ricostituite di gruppi di elementi erbacei perenni tipici dell'habitat 2110, ottenuti mediante piantumazione di n° 3 per mq, precedentemente prelevati dallo stesso sito o da stazioni similari vicine segnalate dall'Ispettorato Forestale.

Al fine di delimitare la proprietà demaniale ed evitare la dispersione della sabbia lungo la litoranea retrostante si prevede la realizzazione di palizzata alta costituita da pali in legname di castagno (Ø cm 12-14, altezza palo m 3,0) da posizionarsi nel terreno l'uno a fianco all'altro ad una distanza di cm. 15, per una profondità di m 1,20. La lunghezza complessiva della palizzata alta risulta essere pari a 105 metri.

Al fine di delimitare le aree piantumate realizzate nel primo stralcio progettuale ed impedire il calpestio delle specie vegetali presenti da parte dei fruitori dell'arenile, si provvederà alla fornitura e posa in opera di una staccionata realizzata a Croce di Sant'Andrea in pali di pino diametro 10 cm impregnati in autoclave, costituita da corrimano e diagonali montati ad interasse di 2 m, altezza fuori terra 1 m, incluso ferramenta di assemblaggio in acciaio zincato, plinto di fondazione di sezione 30 x 30 x 30 cm, scavo e riporto per la realizzazione del plinto stesso, materiali e attrezzature necessarie per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. La lunghezza complessiva della staccionata risulta essere pari a 91 metri. Il progetto prevede la fornitura e posa in opera di n. 2 passerelle fisse in legno per garantire l'accesso all'arenile. Le passerelle verranno poste in opera ad una distanza minima di metri 5 dai piedi dei cordoni dunali, in corrispondenza dei 2 varchi di accesso configurati dal sistema alternato di graticciata-palizzata. Al fine di informare e sensibilizzare i fruitori sugli habitat e sulle specie che popolano il sito di intervento, si prevede la realizzazione di una "aula didattica" utilizzando una piccola porzione di palizzata alta presente vicino agli accessi alle spiagge. L'installazione sarà costituita da una serie di poster tematici divulgativi dimensioni cm 100x180h con contenuti riportati in italiano ed inglese. Il progetto prevede inoltre la fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano ed in particolare di rastrelliere portabici a 5 posti in legno (2 pezzi), cestini portarifiuti in legno (5 pezzi) e il recupero architettonico del muro posto all'ingresso, il quale funge ormai da tempo da contenimento del cordone dunale retrostante.

Per il principio di massima precauzione, altresì, si provvederà alla fornitura e posa in opera di una sbarra elettronica nell'unica via di accesso pubblico all'arenile. La sbarra elettronica sarà dotata di un sistema di apertura/chiusura da remoto che sarà gestito dal Comune di Brindisi sulla scorta della presenza/assenza di previsioni meteo avverse, così come comunicate dalla Protezione Civile Regionale.

Azione B1, B2 e B3. Il progetto prevede la realizzazione di tre aree di sosta multifunzionali utili ai fruitori delle aree di interesse della ZSC. Di seguito le specifiche progettuali delle singole aree di intervento.

Area di sosta n. 1
La zona di intervento ha una superficie di circa 4300 mq con accesso da Via di Torre Testa, a sud della Spiaggia. L'intera area verrà opportunamente ripulita dalla vegetazione ruderale presente, con successivo livellamento del terreno attraverso la realizzazione di un leggero scavo e compattazione con misto di cava. L'area verrà delimitata da staccionate a Croce di Sant'Andrea, il cui perimetro totale è di circa 350 ml. La staccionata è prevista altresì internamente per la delimitazione degli stalli, per un totale di 155 ml.
Nell'area di intervento si prevede la messa a dimora di arbusti e cespugli di *Juniperus oxycedrus e Juniperus phoenicea, Pistacia lentiscus, Viburnum tinus*, per una totalità di circa 100 esemplari.
É prevista, inoltre, la fornitura e posa di elementi di arredo urbano quali:

- cestini porta rifiuti in legno (4 pezzi);
- una bacheca divulgativa da installare in prossimità dell'area naturalistica. Da tale area, infatti sarà possibile intraprendere il sentiero, previsto da progetto, che si estenderà lungo il perimetro ad ovest dell'area SIC.

Area di sosta n. 2
La zona di intervento ha una superficie di circa 900 mq, con accesso da Via di Torre Testa in prossimità del promontorio. Successivamente alle operazioni di livellamento e compattazione dell'area, la stessa verrà delimitata da staccionate a Croce di Sant'Andrea per un totale di perimetrazione esterna di 215 ml. Nell'area di intervento si prevede la messa a dimora di arbusti e cespugli di *Juniperus oxycedrus e Juniperus phoenicea, Pistacia lentiscus, Viburnum tinus*, per una totalità di circa 20 esemplari. É prevista, inoltre, la fornitura e posa di elementi di arredo urbano quali cestini porta rifiuti in legno (2 pezzi), rastrelliere portabici a 5 posti in legno (2 pezzi), panchine in legno (6 pezzi), una bacheca divulgativa da installare in prossimità dell'area naturalistica. Da tale area, infatti sarà possibile intraprendere il sentiero, previsto da progetto, che si estenderà dall'area di sosta verso l'area naturalistica.

Area di sosta n. 3
La zona di intervento ha una superficie di circa 5000 mq con due accessi (entrata ed uscita) da Via di Torre Testa, a ovest del Canale Giancola. L'intera area verrà opportunamente ripulita dalle sterpaglie presenti, con successivo livellamento del terreno attraverso la realizzazione di un leggero scavo e compattazione con misto di cava. L'area verrà delimitata da staccionate a Croce di Sant'Andrea, il cui perimetro totale è di circa 180 ml. La staccionata è prevista altresì internamente per la delimitazione degli stalli, per un totale di 270 ml. Nell'area di intervento si prevede la messa a dimora di piccoli arbusti e cespugli di *Juniperus oxycedrus e Juniperus phoenicea, Pistacia lentiscus, Tamarix aphylla, Viburnum tinus*, per una totalità di circa 150 esemplari.

É prevista, inoltre, la fornitura e posa di elementi di arredo urbano quali cestini porta rifiuti in legno (5 pezzi), una bacheca divulgativa.

Azione B4 - Lungo il tratto di Via di Torre Testa interessato dal progetto, si prevede la definizione di una "zona a 30 km/h", ovvero un tratto di rete stradale dove il limite di velocità sarà di 30 chilometri orari, invece dei consueti 50 previsti per l'ambito urbano oggetto di intervento. La minore velocità consentirà una migliore convivenza e un maggior grado di sicurezza per il transito di auto, pedoni e biciclette.

Per la definizione della Zona 30, il progetto prevede i seguenti interventi:

- realizzazione di serie di dossi artificiali
- realizzazione di apposita segnaletica orizzontale e verticale

Il progetto prevede, per rispondere ai requisiti di integrazione paesaggistica e mitigazione degli impatti visivi delle infrastrutture esistenti, la sostituzione del guardrail metallico esistente con guardrail in acciaio corten.
Si prevede la rimozione della barriera stradale esistente in tutto il tratto stradale oggetto di intervento, sia di quella presente lungo il bordo strada sia quella a protezione dei ponti, per una lunghezza totale di 550 ml.
Per garantire la sicurezza negli spostamenti a piedi dei fruitori delle aree di maggiore interesse (Spiaggia, promontorio di Torre Testa, percorsi naturalistici, aree di sosta), si procederà alla realizzazione di percorsi per i pedoni che siano sicuri e facilmente individuabili, ed in particolare:

- il primo percorso sarà quello di collegamento tra l'area di sosta n. 1 e la Spiaggia delle Tartarughe. Si prevede la realizzazione di un sentiero appositamente regolarizzato e compattato, di lunghezza di 75 ml e larghezza 1,20 m, delimitato lato spiaggia da staccionata a Croce di Sant'Andrea e lato strada dal nuovo guardrail;
- allo stesso lato della carreggiata, per garantire il collegamento tra la Spiaggia, Torre Testa e l'area di sosta n. 2 si prevede la realizzazione di una passerella pedonale in legno sopraelevata. La passerella verrà realizzata tra il margine del cordone dunale ed il guardrail, per una lunghezza totale di 120 ml. La passerella sarà sopraelevata fino ad un'altezza massima di 0,75 ml dal piano di calpestio, al fine di preservare le dune e la vegetazione;
- si prevede, infine, la messa in sicurezza del percorso di collegamento tra le aree di sosta 2 e 3 e il promontorio di Torre Testa, attraverso la regolarizzazione di un sentiero al margine della carreggiata da realizzarsi dietro il guardrail posto a protezione. Al fine di garantire l'attraversamento in sicurezza del ponte sul Canale Giancola, si procederà al restringimento dell'attuale carreggiata, per una larghezza complessiva di 1 metro, attraverso la posa in opera di apposito cordolo di delimitazione e colorazione dell'asfalto per rendere il percorso maggiormente visibile.

Ai fini della tutela degli Habitat comunitari rilevati sul promontorio di Torre Testa, e ai fini della sicurezza per i fenomeni di smottamento della falesia, si prevede la posa in opera di gabbionate in modo da impedire il transito ed il parcheggio delle auto. Le gabbionate verranno posizionate lungo i sentieri esistenti, consentendo il solo transito pedonale e ciclabile.

Azione C1. Con questa azione si propone di creare, a valere sulla riqualificazione di piccoli sentieri in gran parte già esistenti, dei percorsi che attraversino l'area SIC fino al raggiungimento di punti panoramici, ove si posizioneranno 3 capanni per il birdwatching.

Il primo itinerario verrà realizzato sulla sponda ovest del Giancola, riqualificando il sentiero esistente, attraverso:

- la rimozione delle staccionate in legno esistenti, ormai fortemente deteriorate;
- fornitura e posa in opera di misto cava e compattazione del sottofondo per una larghezza di 1 m;
- fornitura e posa in opera di nuova staccionata a Croce di Sant'Andrea in pali di pino.

La lunghezza complessiva del percorso sarà di circa 450 metri, di cui circa 300 metri saranno realizzati su terreno regolarizzato e delimitato da staccionata su un lato, e ulteriori 150 metri saranno realizzati all'interno della macchia mediterranea con sola staccionata di delimitazione. Lungo questo percorso, ed in particolare agli estremi nord e sud, si prevede l'installazione di due capanni per il birdwatching.
Il secondo piccolo itinerario partirà dall'area di sosta a sud di Torre Testa (area di sosta n. 2) longitudinalmente per una lunghezza di circa 65 metri, delimitando con staccionata a Croce di Sant'Andrea un sentiero già esistente che, dall'area di intervento, attraversa la macchia e giunge su un promontorio sull'alveo del Giancola. Anche al termine di questo percorso verrà installato un capanno per il birdwatching.
Lungo tutto il sentiero si prevede, inoltre, la messa a dimora di cespugli di *Erica forskalii* e *Pistacia lentiscus,* al fine di ripristinare l'Habitat esistente, fortemente intaccato dall'utilizzo incontrollato dell'area per le auto

in sosta. I capanni per il birdwatching avranno le seguenti caratteristiche: struttura dimensioni cm. 300X300 h 250 in legno di pino/abete massello impregnato sottovuoto, realizzata con pareti a telaio composto da listoni in pino sez. mm. 45x60 e pannello in multistrato fenolico da mm. 18

Azione C2. Presso l'area interna alla ZSC adiacente al perimetro sud-est, in prossimità della Via delle Sorgenti, si prevede la realizzazione di una "fascia ecotonale" di protezione, con riproposizione delle essenze della macchia già presenti. L'intervento prevede azioni di ripiantumazione della fascia di pertinenza del canale, attraverso messa a dimora di essenze autoctone, individuabili in alberi ad alto fusto, arbusti, cespugli, che creino una congiunzione graduale con l'intorno. La loro presenza sarà fondamentale per incrementare la diversità biologica e per esaltare le funzioni svolte dalle piante arboree.

La fascia tampone, ai margini dell'area protetta, costituirà un habitat di transizione tra natura selvatica ospitata al suo interno, campi circostanti e territorio urbanizzato, definendo anche un intervento di rigenerazione urbana per un'area attualmente in stato di degrado. Altra importante funzione sarà quella di creare i presupposti per un ripopolamento faunistico dell'area.
Il progetto prevede la messa a dimora delle seguenti specie:

- *Juniperus oxycedrus;*
- *Juniperus phoenicea;*
- *Pistacia lentiscus;*
- *Pyrus praster;*
- *Populus alba;*
- *Quercus ilex;*
- *Thymus vulgaris*;
- *Vitex agnus castus*.

In particolare, gli alberi ad alto fusto verranno piantumati in prossimità delle sponde del canale; le altre specie verranno messe a dimora nel resto dell'area fino alla rete di delimitazione esistente.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "La campagna brindisina.":
6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP Lame e gravine
6.1.2 - Componenti idrologiche
-BP – Territori costieri
-BP – Fiumi, torrenti corsi d'acqua
6.2.1 - Componenti botanico vegetazionali
-BP – Boschi
-UCP – Aree di rispetto boschi
-UCP – Aree umide
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
-UCP - Siti di rilevanza naturalistica
6.3.1 - Componenti culturali e insediative
-BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

-UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno Zona Speciale di Conservazione (ZSC): ZSC "Foce Giancola" codice IT9140009. Il sito – come indica la sua denominazione - è caratterizzato dallo sbocco a mare di un corso d'acqua, in parte canalizzato. Sulla costa alta predomina l'habitat codice 5320 - Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere – associato agli habitat 1310 - Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose e 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici, a formare micromosaici via via più prossimi al mare. Nella porzione di costa sabbiosa, l'esame della cartografia della DGR n.2442/2018 evidenzia la presenza di habitat codice 2110 Dune embrionali mobili che risulta non in contatto catenale con altri habitat verso l'interno per la presenza di una strada provinciale. Gli interventi non interferiscono direttamente con nessuno degli habitat prima descritti, tranne che per una piccola tratto per la realizzazione di un percorso pedonale in prossimità dell'habitat codice 2110.

La scheda Formulario Standard individua numerose specie tutelate che, a conferma della presenza del corso d'acqua, appartengono soprattutto all'avifauna (es. *Ixobrychus minutus Nycticorax nycticorax Egretta garzetta Ardea purpurea Circus aeruginosus Alcedo atthis Acrocephalus melanopogone*) e agli anfibi (es. *Bufo viridis, Rana esculenta*).

Area di Intervento A – L'intervento prevede la rinaturalizzazione della spiaggia, indirizzando gli interventi alla ricomposizione vegetazionale dell'area a seguito della demolizione di numerose strutture abusive ivi presenti. In particolare, si intende ricostruire apparati dunali – anche mediante l'apporto di *banquettes* (Biomasse Vegetali Spiaggiate BVS) – componendo l'habitat codice 2110 Dune embrionali mobili e proteggendolo con opere di ingegneria naturalistica. L'intervento, nei propositi più che lodevole, ha alcuni aspetti problematici evidenziati dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Infatti, la relazione idrologica idraulica allegata alla proposta progettuale, riproducendo una situazione di pericolosità che interferisce a vari livelli con le aree della spiaggia e in particolare con i siti in cui è prevista la ricostruzione dei cordoni dunali, consiglia un approccio prudenziale anche per eventuali aumenti di condizioni di rischio. Rimandando alla nota della predetta Autorità (prot. n. 39760 del 16.12.2024 allegata alla presente) e per quanto qui di interesse, si prescrive:

1. L'utilizzo della BVS per la ricostituzione delle dune – pur in linea generale assentibile - dovrà essere oggetto di separata valutazione (ove necessaria): l'assenza di informazioni indispensabili alla valutazione (quali ad esempio il parere dell'Ente di Gestione del Sito, la esatta individuazione del sito di origine dei materiali, gli accertamenti analitici minimi, etc), non consentono allo stato di fornire una valutazione esaustiva della proposta. Si rimanda a quanto previsto dal R.R. n. 6/2016 e dalle Linee Guida per la Gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate per quanto riguarda le misure di tutela e conservazione degli habitat e delle specie da rispettare, con particolare riferimento alla *Caretta caretta*.
2. Dovrà essere elaborato un piano di monitoraggio per confermare nel tempo la bontà delle scelte operate per il raggiungimento del fine di progetto e per fornire all'Ente di Gestione del sito (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) i dati relativi all'habitat che si è inteso ricostituire e alle specie animali tutelate eventualmente presenti.

Aree di Intervento B1, B2 e B3 – Si tratta di aree destinate essenzialmente al parcheggio di automezzi (denominate aree di sosta multifunzionale). L'area B1 risulta priva di vegetazione di valore conservazionistico e ricade solo per una piccola parte nella ZSC, mentre l'area B3 – situata in area esterna alla ZSC – non presenta particolari elementi vegetazionali degni di tutela. L'area denominata B2, posta tra le due precedenti, è localizzata interamente nella ZSC e risulta attualmente priva di vegetazione poiché utilizzata per la sosta di autoveicoli. A fronte delle informazioni fornite dal proponente, ritenute non esaustive sulla effettiva necessità

di tre aree di sosta (B1 di 4300 mq, B3 di 5000 mq e B2 di 900 mq) in relazione al carico di fruitori dell'area, ma soprattutto del valore che l'area denominata B2 – posta al centro della ZSC – può assumere nel recupero delle connessioni ecologiche del sito, si prescrive:

1. L'area di sosta denominata B2 dovrà essere oggetto di rinaturalizzazione (macchia bassa di degradazione e gariga) individuando altresì metodi per evitare la sosta di automezzi e garantirne la conservazione.

Area di Intervento B4 – A fronte della interferenza diretta con l'habitat 2110 segnalato dalla DGR 2442/2018 e confermato dagli studi forniti dal proponente, si ritiene che l'intervento utile a garantire il collegamento tra la Spiaggia, Torre Testa e l'area di sosta n. 2 che prevede la realizzazione di una passerella pedonale in legno sopraelevata, anche alla luce della prescrizione di cui al punto precedente, debba essere rimodulato. In assenza di analisi specifiche sullo stato di conservazione dell'habitat, si prescrive dunque che dovranno essere analizzate compiutamente tutte le alternative progettuali possibili (es. restringimento carreggiata) al fine di individuare la migliore soluzione possibile che elimini qualsiasi interferenza diretta con l'habitat tutelato o ne riduca quantomeno l'impatto.
Area di Intervento C1 – Alla luce della prescrizione sull'area di sosta denominata B2, dovrà essere rimodulata la proposta di realizzazione del sentiero fino al capanno, con particolare riferimento alla rinaturalizzazione dell'area. Si evidenzia altresì la assenza di previsioni certe e attendibili circa la gestione delle strutture per il *birdwatching*.
Area di Intervento C2 – le essenze vegetali da utilizzare dovranno essere di origine certificata.
In conclusione, si ritiene che il progetto possa essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni prima elencate, delle previsioni degli obiettivi e delle misure di conservazione del sito (r.r. n.6/2016) e di tutte le forme di mitigazione suggerite dal proponente nella Relazione di Incidenza e nelle successive integrazioni alla stessa relazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che non è stato acquisito il cosiddetto "sentito" dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità;

RILEVATO che il progetto proposto è finalizzato alla riqualificazione di aree importanti dal punto di vista naturalistico;

CONSIDERATO che l'intervento proposto ha quale obiettivo la ricostituzione, la tutela e la conservazione di habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le prescrizioni e le forme di mitigazione proposte nella sezione "VALUTAZIONE" e che qui si intendono integralmente riportate;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di valutazione appropriata, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9140009 "Foce Giancola" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ESPRIMERE parere favorevole con prescrizioni** per il progetto - proposto dal Comune di Brindisi nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VI - Obiettivo specifico 6.f – Azione 6.6 - relativo agli "Interventi per potenziamento, valorizzazione e fruizione in sicurezza delle aree di interesse attorno alla Foce del Canale Giancola" - secondo stralcio - per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni e le forme di mitigazione proposte in narrativa e segnate nella sezione "VALUTAZIONE" e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

    - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
    - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA (mediante il sistema regionale CIFRA2), al soggetto proponente, Comune di Brindisi che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio titolare del finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Brindisi);

- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 febbraio 2025, n. 64

IDVIA 859 - Cod. Id. OALIGN6 (A.U.)- Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387, presentata da ERP SRL Energie Rinnovabili Pugliesi s.r.l. relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) di potenza nominale prevista pari a 19,25 MWp, rimodulato a 21,3 MWp, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nel Comune di Ascoli Satriano (FG) località San Mercurio.
Procedura ex art.6 co. 9 del D.lgs. 152/2006.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

RICHIAMATI:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.
- **L.R. n. 26/2022**

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 104 del 15.03.2024 avente ad oggetto "ID VIA 127 - D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 26/2022 - Procedura di V.I.A. relativa alla realizzazione nel Comune di Ascoli Satriano (FG) di un parco eolico, rimodulato a n. 5 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 19,25 MW - Proponente: Energie Rinnovabili Pugliesi S.r.l.." il Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha rilasciato alla società ERP S.r.l. il provvedimento di VIA favorevole relativo al parco eolico in oggetto;
- la società **ERP S.r.l.** (Energie Rinnovabili Pugliesi) con nota del 19.03.2024 comunicava che il modello dell'aerogeneratore oggetto di valutazione di impatto ambientale, conclusasi con la DD n. 104/2024, risulta essere fuori produzione e che intende sostituirlo con l'aerogeneratore del tipo "Enercon E-138" avente le stesse caratteristiche tecniche dell'aerogeneratore in progetto, con esclusione della potenza nominale pari a 4,26 MW.
- Il **Servizio VIA e VIncA** con nota Prot. n. 0148087/2024 del 22/03/2024 avente come oggetto "Determinazione Dirigenziale n. 104 del 15.03.2024. Provvedimento di VIA relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da n. 5 aerogeneratori avente potenza complessiva pari a 19,25 MW, da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano, proposto dalla ERP Srl. riscontrava la nota della società ERP S.r.l. del 19.03.2024, acquisita al prot. n. 146398 del 21.03.2024", rilevando che "*considerato che l'aerogeneratore in produzione della Enercon modello "E-138 da 4,26 MW", in sostituzione dell'aerogeneratore "Enercon E-138 da 3,50 MW" ha un'altezza al mozzo pari 111 m, un diametro pari a 138 m ed un livello di potenza acustica pari a 106 dB(A), caratteristiche identiche a quelle dell'aerogeneratore già valutato positivamente sotto il profilo ambientale, e che la sostituzione di quest'ultimo con il modello in produzione possa considerarsi quale modifica non sostanziale sotto il profilo ambientale, potendo escludere ricadute negative e significative sulle matrici ambientali, nella Determinazione Dirigenziale n. 104 del 15.03.2024 il modello di aerogeneratore da*

installare è da intendersi il modello "Enercon E-138 da 4,26 MW, avente caratteristiche tecniche come da scheda tecnica allegata alla presente."

CONSIDERATO CHE:

- La società **ERP S.r.l.**, con nota del 17.02.2025 acquista al prot n. 87843 del 18.02.2025 della Regione Puglia, ha presentato formale istanza per l'avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, atteso che nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica (cod. AU OALIGN6), con riferimento all'acquisizione di intese, concertazioni, nulla osta e assensi comunque denominati dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti, sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:
  - ARPA PUGLIA -Unica AOO -2.5.162.52 – Prot. 0065806 -2.5.16 - 06092024 –SDFG
  - Regione Puglia "Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio" Prot. N. 617797 del 12.12.2024

RILEVATO CHE:

- la società **ERP S.r.l.** al fine di ottemperare, per quanto possibile, alle prescrizione imposte dai due Enti citati, ha ritenuto opportuno provvedere al miglioramento del layout del parco eolico in progetto;
- in dettaglio, la società ERP S.r.l. ha proposto una modifica al layout del progetto in origine, già oggetto di giudizio positivo di compatibilità ambientale, mediante:
  - spostamento di circa 950 metri della torre GN5 in direzione sud-ovest, in recepimento del parere della Regione Puglia "sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio" Prot. N. 617797 del 12.12.2024 che indica: "*di scalare la WTG 5 sulla linea congiungente le WTG 12 e WTG6 mantenendo una giacitura parallela a quella individuata dalle WTG 10 e 16.*", con conseguente adeguamento del tracciato del cavidotto MT oltre che un adeguamento della strada di servizio di accesso all'aerogeneratore;
  - spostamento di circa 32 metri della torre GN16 in direzione nord-ovest in recepimento del parere di arpa ARPA PUGLIA -Unica AOO -2.5.162.52 – Prot. 0065806 -2.5.16 -06092024 – SDFG interessando così prevalentemente il seminativo a favore dell'uliveto in cui ricadeva la torre nel progetto originario e portandoci così a circa 400 m dall'autostrada nel rispetto della gittata massima calcolata;
  - migliorare il tracciato della strada di servizio e del cavidotto nel tratto di collegamento alla GN5 e GN6 in recepimento dli parere della Regione Puglia "sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio" Prot. N. 617797 del 12.12.2024 che indica: "*di individuare un percorso alternativo della viabilità d'accesso alle WTG5 e WTG6, non interferente con l'UCP "Versanti*";
  - a seguito delle modifiche proposte, gli aerogeneratori avranno le seguenti coordinate:

TURBINA	**E (UTM WGS84 33N)**	**N (UTM WGS84 33N)**
Gn5	546863	4556958
Gn6	547751	4557883
Gn10	548117	4557041
Gn12	5464473	4556532
Gn16	547872	4556724

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente,*

trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis*,* […]

Per tutto quanto su rilevato,
ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla Società ERP – Energie Rinnovabili Pugliesi S.r.l con pec del 17.02.2025, acquisita al prot. n. 87843 del 18.02.2025, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale nonché la documentazione a corredo della stessa;
RITENUTO che la modifica del layout di impianto, così come descritto e rappresentato dalla Società ERP S.r.l. nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e negli elaborati a corredo dell'istanza di che trattasi, si configura come adeguamento tecnicio finalizzato all'ottemperanza delle prescrizioni/osservazioni dell'ARPA Puglia (nota prot. n. 0065806 -2.5.16 -06092024) e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (prot. n. 617797 del 12.12.2024), migliorando il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto. In particolare,

- il riposizionamento dell'aerogeneratore Gn6 determinerà un aumento della distanza di quest'ultimo dall'Autostrada, garantendo una maggiore sicurezza in caso di rottura accidentale delle pale o ribaltamento della torre.
- Le variazioni al tracciato del cavidotto interrato MT e della viabilità di servizio determinate dal riposizionamento dell'aerogeneratore GN6, escluderanno l'interferenza di questi ultimi con l'uliveto esistente;
- Le variazioni al tracciato del cavidotto interrato MT e della viabilità di servizio determinate dal riposizionamento dell'aerogeneratore Gn5, ridurranno le interferenze con il reticolo idrografico;
- Le modifica del tracciato del cavidotto di collegamento tra gli aerogeneratori Gn5 e Gn6, nonché le modifiche della viabilità di collegamento tra i medesimi, seppur subiranno un aumento della loro lunghezza, elimineranno le interferenze con l'UCP "Versanti" perimetrati dal PPTR.

(CFR, "Relazione Tecnica Descrittiva delle modifiche proposte")
RILEVATO CHE:

- […] *non sono previste modifiche alle tipologie di opere, o differenti modalità di esecuzione che vadano ad inficiare sull'impatto ambientale del progetto* (CFR, "Relazione Tecnica Descrittiva delle modifiche proposte")
- […] *Il cavidotto MT non prevedrà la realizzazione di opere edilizie fuori terra ma il collocamento di tubazioni di reti infrastrutturali interrate e con il successivo ripristino dello stato dei luoghi, superando eventuali interferenze in TOC (tecnica non invasiva).*

(CFR, "Relazione Tecnica Descrittiva delle modifiche proposte")
RILEVATO altresì, che le modifiche progettuali progetto non rientrano tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere,** la modifica al layout di progetto mediante riposizionamento degli aerogeneratori Gn5 e Gn6 proposta dalla Società ERP – Energie rinnovabili Pugliesi S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, tra cui la "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, non sostanziali ai fini VIA, potendo escludere potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamento tecnico finalizzato a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di che trattasi;
- **di non assoggettare** la modifica dell'aerogeneratore per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel Comune di Toritto Appula (BA) proposto dalla Società ERP S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - ERP – Energie Rinnovabili Pugliesi S.r.l.;
  - Sezione Transizione Energetica.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 23 pagine, per un totale di 33 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
sub_9994505926998267859_ERP-GEN-REL-069_07 - Lista di controllo(1).pdf - 81ec92e2b49d9124bf82929bba72dbafdb1f9257c12ac4568fb44e5329fb9d97

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Provincia di Foggia

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG)

OGGETTO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) - LOCALITÀ SAN MERCURIO

I presenti elaborati costituiscono la revisione del progetto presentato a luglio 2015

COMMITTENTE

ERPsrl
Energie Rinnovabili Pugliesi

ERP S.r.l.
C.da Cupa Morte, 42
83031 - Ariano Irpino (AV)

PROGETTAZIONE

Codice Commessa PHEEDRA: **17_36_EO_ERP**

PHEEDRA
PHEEDRA S.r.l. Via Lago di Nemi, 90
74121 - Taranto
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285
e-mail: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it

Dott. Ing. Angelo Micolucci

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO
Sezione A
Dott. Ing. MICOLUCCI Angelo n° 1851
Settore: Civile Ambientale Industriale Informazione

REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APROVATO
7	Febbraio 2025	Valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) - proposta di variante del layout di impianto	GM	AM	VS
6	-	-	-	-	-
5	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-
3	-	-	-	-	-
2	-	-	-	-	-
1	-	-	-	-	-

OGGETTO DELL'ELABORATO

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO					NOME FILE	FOGLIO
		SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.		
A4	-	ERP	GEN	REL	069	07	ERP-GEN-REL-069_07	-

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) DI POTENZA NOMINALE PREVISTA PARI A 19,25 MWP, RIMODULATO A 21,3 MWP, NONCHÉ DELLE OPERE E INFRASTRUTTURE CONNESSE RICADENTI NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOCALITÀ SAN MERCURIO: ***PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO DEL LAYOUT IMPIANTO CONSISTENTE NELLO SPOSTAMENTO DI 2 AEROGENERATORI***

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera	_____
☒ Allegato III, punto/lettera *c-bis)*	*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW, qualora disposto all'esito della verifica di assoggettibilità di cui all'articolo 19.*
☐ Allegato IV, punto lettera	

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il layout ultimo presentato (rimodulato da 7 a 5 aerogeneratori, rinunciando agli aerogeneratori g24 e g31) ha ricevuto con determina della Regione Puglia n. 104 del 15.03.2024 giudizio positivo di compatibilità Ambientale, tuttavia nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica (cod. AU OALIGN6) con riferimento ai pareri ricevuti dagli Enti preposti, e in accoglimento delle osservazioni in esse riportate la scrivente società nello spirito di massima collaborazione ritiene opportuno provvedere al miglioramento del layout con lo spostamento di 2 torri:

- *spostamento di circa 950 metri della torre GN5 in direzione sud-ovest, in recepimento dli parere della Regione Puglia "sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio" Prot. N. 617797 del 12.12.2024 che indica: "di scalare la WTG 5 sulla linea congiungente le WTG 12 e WTG6 mantenendo una giacitura parallela a quella individuata dalle WTG 10 e 16."*
- *spostamento di circa 32 metri della torre GN16 in direzione nord-ovest in recepimento dli parere di arpa ARPA PUGLIA -Unica AOO -2.5.162.52 –Prot. 0065806 -2.5.16 -06092024 –SDFG interessando così prevalentemente il seminativo a favore dell'uliveto in cui ricadeva la torre nel progetto originario e portandoci così a circa 400 m dall'autostrada nel rispetto della gittata massima calcolata*
- *si prevede inoltre di migliorare il tracciato della strada di servizio e del cavidotto nel tratto di collegamento alla GN5 e GN6 in recepimento dli parere della Regione Puglia "sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio" Prot. N. 617797 del 12.12.2024 che indica: "di individuare un percorso alternativo della viabilità d'accesso alle WTG5 e WTG6, non interferente con l'UCP "Versanti";*

4. Localizzazione del progetto

Gli aerogeneratori ricadono su un'area posta rispettivamente a Sud – Est dal centro urbano del Comune di Ascoli Satriano (FG) ad una distanza di circa 3,4 km.

Il parco eolico è circoscritto dalle seguenti strade provinciali, regionali e statali:

- *SP 90 – Strada Provinciale 90*
- *A 16 – Autostrada dei Due Mari*

L'accesso alle torri è garantito in particolare dalla Strada Provinciale SP 90, dall'Autostrada dei Due Mari e da strade comunali. La viabilità da realizzare non prevede opere di impermeabilizzazione. Sono inoltre previste piazzole in prossimità degli aerogeneratori.

Il posizionamento degli aerogeneratori è stato effettuato tenendo conto, principalmente, delle condizioni di ventosità dell'area. In particolare, si sono raccolti dati sulla direzione, sull'intensità, sulla durata e sulla continuità del vento. Si è poi tenuto conto della natura geologica del terreno, nonché del suo andamento plano-altimetrico.

Gli aerogeneratori nella proposta di modifica al layout originario sono localizzabili alle seguenti coordinate, espresse con datum WGS84 e proiezione UTM 33 N:

TURBINA	E (UTM WGS84 33N) [m]	N (UTM WGS84 33N) [m]
Gn5	546863	4556958
Gn6	547751	4557883
Gn10	548117	4557041
Gn12	546473	4556532
Gn16	547872	4556724

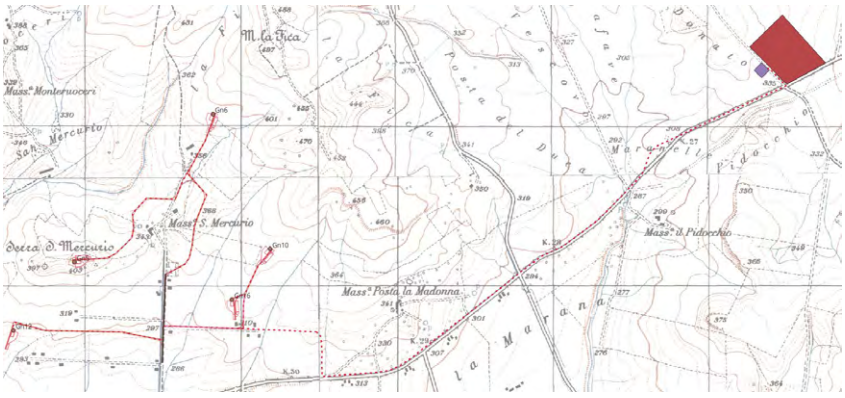


Figura 1 - Inquadramento su IGM (proposta nuovo layout)

Le turbine, nella nuova configurazione proposta sono identificate ai seguenti estremi catastali:

TURBINA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
Gn5	*ASCOLI SATRIANO*	*81*	*31*
Gn6	*ASCOLI SATRIANO*	*81*	*11*
Gn10	*ASCOLI SATRIANO*	*89*	*206*
Gn12	*ASCOLI SATRIANO*	*89*	*52*
Gn16	*ASCOLI SATRIANO*	*89*	*74*

La Sottostazione Elettrica è localizzabile catastalmente al foglio n° 82 e particella n° 9.

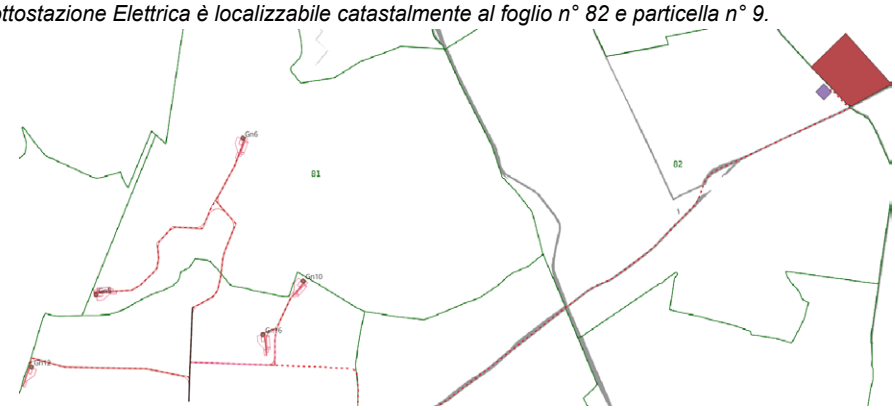


Figura 2 - Inquadramento su Catastale

Si specifica che le informazioni su riportate fanno riferimento layout migliorativo oggetto della presente procedura.

L'area d'intervento interessa il territorio del comune di Ascoli Satriano (FG) ed è collocato nell'Ambito territoriale n.3 denominato "Tavoliere".

L'area interessata rientra nell'area geografica definita come Sub-Appenino Dauno è situata nel territorio interno sud-occidentale della Capitanata, al confine della Puglia con la Basilicata a sud-ovest e con la Campania ad ovest e nord-ovest; a nord si estende il territorio della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali e ad est la pianura del Tavoliere.

Il territorio pede-appenninico si presenta concentrato nel quadrante sud-occidentale della provincia di Foggia e, per configurazione fisica, si pone in continuità con i territori delle province di Benevento e di Potenza, poiché presenta caratteri climatici, geomorfologici, orografici, pedologici e floro-faunistici comuni a queste ultime aree e, nello stesso tempo, molto diversi da quelli del resto della Capitanata, costituito prevalentemente dal territorio pianeggiante del Tavoliere verso il quale degrada in direzione est.

È caratterizzato da rilievi più o meno acclivi, con ampie spianate sulla loro parte superiore, che corrono lateralmente alle valli di erosione dei principali corsi d'acqua che attraversano questa parte del territorio Dauno.

L'orografia è disegnata dal letto di numerosi corsi d'acqua incassati in valli fortemente incise, che formano un reticolo idrografico a regime torrentizio e intersecano da ovest ad est il territorio della Comunità, delineandone parte dei confini. Al limite settentrionale, questa funzione è svolta dai torrenti Celone e S. Lorenzo, che nascono dal Monte Cornacchia (1152 metri) in agro di Faeto, al bordo meridionale dal fiume

Ofanto che proviene dalla Campania. Tra questi scorrono i torrenti Sannoro e Lavella, che nascono dalle alture di Celle S. Vito e Orsara di Puglia e si gettano poi nel Cervaro con cui formano un tutt'uno in territorio di Castelluccio dei Sauri; i torrenti Carapellotto, Fragna e Carapelle, che partono dai monti di Accadia e Sant'Agata di Puglia prima di diventare un unico fiume. Sebbene la portata dei citati corsi d'acqua sia modesta se considerata singolarmente, nell'insieme rappresenta una risorsa che potrebbe essere opportunamente sfruttata.

Il sito di impianto non è interessato da aree sensibili dal punto di vista ambientale a livello locale. Nell'area vasta si riscontra la presenza di aree sensibili sulle quali lo spostamento previsto non comporta alcun impatto. Le variazioni proposte al layout sono tali da non interessare direttamente nuove ulteriori aree sensibili

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da 5 aerogeneratori ognuno da 4,26 MW per un totale di 21,3 MW, da installare nel comune di Ascoli Satriano (FG), con opere di connessione ricadenti nel medesimo comune, commissionato dalla società ERP S.r.l. Energie Rinnovabili.

In dettaglio le opere da autorizzare sono:

- *n° 5 aerogeneratori da 4,26 MW – Modello Enercon E – 138 E con altezza al mozzo 111 m e diametro 138,25 m per una potenza totale pari a 21,3 MW;*
- *opere di fondazione degli aerogeneratori;*
- *n° 5 piazzole temporanee di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio;*
- *n° 5 piazzole definitive per l'esercizio e la manutenzione degli aerogeneratori e piste di accesso;*
- *Cavidotto di Media tensione e fibra ottica di collegamento alla stazione Utente 150/30 kV;*
- *Stazione utente di trasformazione 150/30 kV ubicata in agro di Ascoli Satriano (FG);*
- *Cavidotto di Alta Tensione per il collegamento alla Stazione Elettrica 380/150 kV di Terna S.p.a. in agro di Ascoli Satriano.*
- *Stazione Elettrica di Terna SpA 150/380 kV in agro del comune di Ascoli Satriano (FG).*

L'intervento oggetto della presente procedura non presenta differenze dal punto di vista delle attività previste in fase di cantiere rispetto al progetto originario con parere favorevole di via (D.D. Regione Puglia n.104 del 15.03.2024), in quanto si configura come spostamento di 2 torri, senza variazione di superficie occupata dalle piazzole temporanee e definitive, senza variazione nelle fasi costruttive.
Le differenze principali sono ascrivibili alla variazione del tracciato che il cavidotto MT di collegamento delle torri alla Stazione elettrica subirà a seguito dello spostamento per il raggiungimento delle torri nelle nuove posizioni, lo stesso dicasi per le variazioni indotte alla viabilità temporanea e permanente, oltre che alle variazioni alla viabilità introdotte in ottemperanza al parere della Regione Puglia "sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio" Prot. N. 617797 del 12.12.2024", al fine di ridurre gli impatti che la viabilità nella configurazione originale apporterebbe all'UCP-Versanti.
Nello specifico la superficie occupata dagli aerogeneratori in maniera permanente rimane invariata, ed interesserà prevalentemente seminativi contrariamento alla configurazione del progetto originario in cui la piazzola temporanea dell'aerogeneratore GN16 impattava maggiormente sull'uliveto pre-esistente (come rilevato nel parere ARPA su citato)

Durante la realizzazione delle opere a progetto si avranno sostanzialmente due tipi di emissioni in atmosfera :

- *emissioni di inquinanti da combustione, dovute sostanzialmente a fumi di scarico delle macchine e dei mezzi pesanti utilizzati in cantiere (escavatori, grù, , ecc.);*

- *sviluppo di polveri, principalmente durante le operazioni che comportano il movimento di terra per la realizzazione delle fondazioni, ecc..*

In particolare le emissioni dovute sostanzialmente a fumi di scarico dei mezzi di cantiere sono dovute ai mezzi utilizzati per il trasporto delle componenti degli aerogeneratori oltre che di movimentazione terra Anche in tale caso la modifica apportata al layout non determina una variazione negativa quantificabile.

Alla luce di quanto detto tutti gli impatti ambientali dovuti all'opera in oggetto sono stati analizzati e approfonditi nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso nell'ambito della procedura di VIA e conclusa con parere favorevole (determina della Regione Puglia n. 104 del 15.03.2024).
Le variazioni al layout, data l'entità degli spostamenti proposti e le finalità ricercate, date le misure di mitigazione e le scelte progettuali ed operative che saranno adottate, non comporteranno un aggravio dell'impatto ambientale. Il nuovo layout proposto tiene conto dei pareri acquisito nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica in corso:

- *parere della Regione Puglia "sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio" Prot. N. 617797 del 12.12.2024*
- *parere di ARPA PUGLIA -Unica AOO -2.5.162.52 –Prot. 0065806 -2.5.16 -06092024 –SDFG*

introducendo così le seguenti migliorie:

- *incremento della distanza della torre GN16 rispetto all'autostrada presente (distanza pari a circa 400 m), distanza idonea a garantire la sicurezza in caso di rottura accidentale delle pale in quanto superiore alla gittata massima prevista (375 m);*
- *il riposizionamento della torre GN16, ad una distanza di32 metri in direzione nord-ovest rispetto alla posizione originaria, va ad interessare un seminativo, limitando così l'impatto dovuto alla fase di cantierizzazione sull'oliveto limitrofo.*
- *La variazione del tracciato del cavidotto e della viabilità di collegamento alle torri GN5 e GN6 elimina le interferenze di tali opere con l'UCP-versanti escludendo così ogni possibilità di alterazione dell'assetto morfologico del versante;*
- *Le variazioni al tracciato del cavidotto interrato MT e della viabilità di servizio indotte dal ricollocamento della torre GN5, riducono le interferenze con il reticolo idrografico*
- *Le variazioni al tracciato del cavidotto interrato MT e della viabilità di servizio indotte dal ricollocamento della torre GN16, escludono l'interferenza di questi ultimi con l'uliveto esistente*

Si specifica infine che la rimodulazione del Layout così come proposto, sortisce gli stessi effetti di tutela nei confronti dell'avifauna, creando un opportuno corridoio tra le torri che minimizza il rischio di collisione per le specie sensibili.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
☐ ☒ VIA	*Determina Dirigenziale della Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana n 104 del 15.03.2024*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☐ ☒ Autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio degli impianti eolici	*Regione Puglia – Dipartimento per lo Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili*
Altre autorizzazioni ☒ Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR ☒ Nota protocollo N. 0148087/2024 del 22.03.2024	☒ *Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità – Sezione tutela e valorizzazione e del paesaggio – Servizio osservatorio e Pianificazione Paesaggistica*

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☒	*Il nuovo layout di impianto non interferisce con le aree in oggetto mantenendo di fatto le stesse distanze analogamente al progetto originario con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. 104 del 15.03.2024). Di conseguenza, si deduce che la proposta di modifica del layout lascia invariata la compatibilità del progetto con questi tematismi senza alcuna variazione dell'impatto su essi. Zone riparie purché presenti in un buffer di 15 Km sono sufficientemente lontane.*

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	☒	*Il nuovo layout di impianto non interferisce con queste aree mantenendo di fatto le stesse distanze analogamente al progetto originario con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. 104 del 15.03.2024). Di conseguenza, si deduce che la proposta di modifica del layout lascia invariata la compatibilità del progetto con questi tematismi senza alcuna variazione dell'impatto su essi. Tali aree sono distanti più di 15 Km dalla zona di progetto.*
3. Zone montuose e forestali	☐	☒	*Il nuovo layout di impianto non interferisce con queste aree mantenendo di fatto le stesse distanze analogamente al progetto con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. 104 del 15.03.2024). Di conseguenza, si deduce che la proposta di modifica del layout lascia invariata la compatibilità del progetto con questi tematismi senza alcuna variazione dell'impatto su di essi. La minor distanza da un'area identificata come bosco dal PPTR è di 2,4 Km*

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	☒	*Il nuovo layout di impianto non interferisce con queste aree* *Dato inoltre che, gli spostamenti previsti sono di minima entità rispetto alla distanza complessiva del progetto originario con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. 104 del 15.03.2024) dalle aree sensibili in oggetto (distanza minima di 3,5 Km dal Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto) si deduce che la proposta di modifica del layout non introduce ulteriori impatti su essi. La rimodulazione del Layout così come proposto, sortisce gli stessi effetti di tutela nei confronti dell'avifauna, creando un opportuno corridoio tra le torri che minimizza il rischio di collisione per le specie sensibili.* .

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	☒	*La documentazione a corredo dell'istanza di VIA conclusa con parere favorevole ((D.D. Regione Puglia 104 del 15.03.2024) ha ampiamente analizzato i potenziali impatti ed effetti del progetto sull'ambiente e di conseguenza si deduce che la proposta di modifica del layout lascia invariata la compatibilità del progetto con questi tematismi senza alcuna variazione delle prestazioni ambientali dello stesso.*
6. Zone a forte densità demografica	☐	☒	*Il progetto non ricade neanche parzialmente all'interno di zone a forte densità demografica. Il centro abitato più vicino è rappresentato dal comune di Ascoli satriano ed è posto ad una distanza dalla GN6 pari a 3,15 km.*

7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☒	□	*Gli aerogeneratori in progetto non interferiscono con zone di particolare importanza paesaggistica, storica-culturale e le modifiche introdotte non aggravano pertanto l'impatto rispetto al progetto con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. 104 del 15.03.2024).* *Le torri, anche a seguito dello spostamento sono tutte esterne a tali perimetrazioni.* *Le modifiche al tracciato del cavidotto MT e della viabilità, indotte dal riposizionamento della torre GN5 per il collegamento, comportano un aumento dei tratti di interferenza con le fasce di rispetto dei siti storico culturali "Masseria San Mercurio". A tal proposito si specifica che la viabilità sarà realizzata in macadam o terra battuta, paragonabili a strade bianche che quindi non comportano rilevanti movimentazione di terra (seguendo la morfologia del terreno) o compromissione del paesaggio. Per quanto riguarda il cavidotto si specifica che sarà interrato senza opere fuori terra, e nel caso richiesto dall'ente, sarà posto in opera mediante TOC.*
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	□	☒	*Come già indicato all'interno del*

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
			documento Relazione *Pedo Agronomica, la destinazione agronomica riscontrata in situ è costituita prevalentemente da seminativi. Lo spostamento previsto della torre GN16 va inoltre a limitare l'impatto su oliveti limitrofi,*
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	☒	*Il progetto non ricade neanche* *parzialmente all'interno di Siti contaminati.*
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☒	☐	*Le modifiche al layout non introducono un aggravio delle interferenze rispetto a quanto già rilevato per il progetto con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. 104 del 15.03.2024)*

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	☐	*Le modifiche al layout non introducono un aggravio delle interferenze rispetto a quanto già rilevato per il progetto con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. 104 del 15.03.2024), rispetto a quest'ultimo la nuova posizione degli aerogeneratori ha comportato una riduzione di interferenze delle opere di connessione con il reticolo idrografico*
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	☐	☒	*Le modifiche al layout non introducono un aggravio delle interferenze rispetto a quanto già rilevato per il progetto con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. 104 del 15.03.2024)*
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	☒	*Le modifiche introdotte comportano una maggior distanza dall' autostrada riducendo i possibili impatti indotti su tale infrastruttura*

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Gli impatti sono stati analizzati e approfonditi nello Studio di impatto ambientale del progetto originario e valutato nell'ambito della procedura di VIA terminato con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. Regione Puglia 104 del 15.03.2024)*		*Perché:* *Le modifiche previste non apporteranno impatti ambientali significativi rispetto a quanto già rilevato per il progetto originario*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒No
	Descrizione: La costruzione e l'esercizio del progetto, come indicato nello Studio di impatto ambientale comporteranno l'occupazione di suolo per quanto riguarda la viabilità di progetto, la sottostazione, e le piazzole definitive.		*Perché:* *Il nuovo layout non causa un aumento degli impatti* *o*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: il progetto non comporta utilizzo, trasporto e produzione di sostanze potenzialmente nocive		*Perché: la modifica apportata non prevede utilizzo, trasporto e produzione di sostanze potenzialmente nocive*	
	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	*Descrizione: durante la costruzione, i detriti catalogati come suolo sterile, poiché materiali aridi, saranno in parte utilizzati per i rinterri delle stesse fondazioni e, dopo opportuna selezione, potranno essere inviati a recupero in altri cantieri per la realizzazione dei rilevati stradali e/o per riconfigurazioni morfologiche ovvero presso siti autorizzati per il ripristino ambientale di cave dismesse*		*Perché: le modifiche proposte non comportano un rilevante aggravo di impatto sulla produzione dei rifiuti*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: le uniche sostanze emesse in atmosfera si identificano con le polveri generate dalle lavorazioni, non classificabili come sostanza nocive o pericolose per l'atmosfera		*Perché: le modifiche proposte non comportano un maggior impatto relativamente alle emissioni in atmosfera rispetto a quanto già valutato col progetto con parere di via positivo.*	
	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	*Descrizione: la generazione di rumori e vibrazioni è dovuta ai mezzi meccanici per la realizzazione delle opere civili. In fase di esercizio, il funzionamento dell'impianto comporterà delle immissioni sonore le quali sono state preventivamente valutate al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti per legge.*		*Perché: Considerando che le modifiche del layout dell'impianto sono di entità limitata non si avranno importanti variazioni del clima acustico rispetto al progetto originario.*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: le attività in progetto non prevedono né il prelievo di acque superficiali e sotterranee, né lo scarico di acque reflue; il funzionamento delle turbine eoliche, inoltre, non prevede l'emissione di alcun agente inquinante e pertanto tali fattori di perturbazione sono stati valutati come non applicabili nel progetto in esame e non determineranno alcun impatto		*Perché: l nuovo layout non comporta variazioni rispetto a quanto già rilevato per il progetto con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. 104 del 15.03.2024)*	
	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	*Descrizione: Durante le fasi di costruzione ed esercizio si possono prevedere alcuni rischi. Le cause possono essere di tipo naturale e di tipo umano. La maggior frequenza di incidenti si verifica nella fase di esercizio, poiché essa è caratterizzata da un'estensione temporale molto ampia. Tali eventi sono comunque da ritenersi estremamente improbabili.*		*Perché:* *. Le modifiche progettuali proposte non incrementano il rischio di incidenti durante la fase di cantiere che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente. Relativamente alla fase di esercizio, la ricollocazione dell'aerogeneratore GN16 di circa 30 m in direzione nord-ovest ha ulteriormente incrementato la distanza rispetto all'autostrada (circa 400m) mantenedo pertanto una distanza superiore alla gittata max prevista in caso di rottura accidentale delle pale (375 m)*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: vedere tabello 8		*Perché: Le modifiche progettuali proposte non introducono un aggravio degli impatti o nuovi impatti su ulteriori aree protette rispetto a quelle presenti nelle aree limitrofe del progetto con parere VIA positivo*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: dai documenti in nostro possesso non risultano altre zone sensibili dal punto di vista ecologico		*Perché: n.a.*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei	☒ Si	☐ No	☐ Si	☐ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione: le interferenze delle opere di connessione con il reticolo idrografico saranno superate in TOC*		*Perché: le modifiche al layout previste non determinano la creazione di nuovi centri di pericolo per la falda o l'incremento di interferenze con il reticolo idrografico rispetto al progetto valutato positivamente, anzi il riposizionamento della torre GN5 ha comportato una riduzione di tali inteferenze*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: con riferimento all'autostrada posta a sud dell'impianto		*Perché: La ricollocazione dell'aerogeneratore GN16 di circa 30 m in direzione nord-ovest ha ulteriormente incrementato la distanza rispetto all'autostrada (circa 400m) mantenendo pertanto una distanza superiore alla gittata max prevista in caso di rottura accidentale delle pale (375 m). tale requisito di sicurezza era già rispettato dagli altri aerogeneratori in progetto.*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: l'impianto è ubicato in un'area condotta principalmente a seminativo.		*Perché: lo spostamento dell'aerogeneratore non comporterà un'ulteriore perdita di suolo rispetto a quanto previsto dal progetto con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. 104 del 15.03.2024). i metri quadri di superficie occupata permanentemente da opere e interventi è rimasta pressoché invariata*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: Non risultano piani e programmi interferenti		*Perché: n.a.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché: lo spostamento previsto per gli aerogeneratori GN5 e GN16 non comporterà impatti sull'ambiente urbano presente nelle aree limitrofe all'area di progetto.*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: eventuali recettori presenti sono stati analizzati nello studio dell'impatto acustico del progetto originario		*Perché: le modifica progettuale non comporta un maggior impatto sui ricettori nell'area limitrofa poiché, nonostante vi sia uno spostamento degli aerogeneratori GN5 e GN16, si mantengono le opportune distanze di sicurezza.*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché: Ad ogni modo gli spostamenti previsti non introducono impatti rispetto al progetto con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. 104 del 15.03.2024)*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: analogamente a quanto riportato all'interno della Tabella 8, non si rileva la presenza di aree limitrofe già soggette a inquinamento o danno ambientale		*Perché: N.A.*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	*Descrizione:*		*Perché:*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: gli effetti cumulativi sono stati approfonditi nello studio degli impatti cumulativi del progetto con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. 104 del 15.03.2024)		*Perché: Ad ogni modo gli spostamenti non introducono un aggravio degli impatti cumulativi rispetto a quanto già valutato nel progetto con giudizio positivo di compatibilità Ambientale (D.D. 104 del 15.03.2024)*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: non si rilevano effetti di natura transfrontaliera		*Perché:*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
1	*Relazione tecnica delle modifiche proposte*		*ERP-CIV-REL-066_07*
2	*Elaborato di confronto su IGM tra layout progetto originario con V.I.A. favorevole e Variante proposta*		*ERP-CIV-TAV-067_07*
3	*Elaborato di confronto su PPTR tra layout progetto originario con V.I.A. favorevole e Variante proposta*		*ERP-CIV-TAV-068_07*
4	*Lista di controllo*		*ERP-GEN-REL-069_07*

Il/La dichiarante

_____

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 febbraio 2025, n. 70

D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 1003 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge."
Proponente: Calamita Di Tria Antonio.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTI

- la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";*
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

RICHIAMATI

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;

- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
PREMESSO che

- in data 18.03.2024 il sig. **Calamita di Tria Antonio** ha presentato istanza, corredata dei relativi allegati, con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge." nel Comune di Minervino Murge (BT), acquisita in atti con prot. n. 0181712 del 12.04.2024, per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del Provvedimento di VIA;
- con nota prot. n. 0195805 del 22.04.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R**.;
- con nota prot. n. 0197970 del 23.04.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, è stata comunicata al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, risultando mancanti alcuni documenti;
- con pec del 24.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0226791 del 13.05.2024, e con pec del 27.05.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0254192 del 28.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione necessaria per il perfezionamento dell'istanza, allegando inoltre: richiesta e nulla osta dell'Ente Parco dell'Alta Murgia, richiesta e parere dell'Autorità di Bacino, adesione alla DAG n. 426/2019;
- con nota prot. n. 0255583 del 29.05.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0340056 del 04.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm. ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313687 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- con pec del 08.07.2024, acquisita con prot. n. 0346107 del 09.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso le integrazioni richieste da ARPA Puglia - DAP BAT;
- con nota prot. n. 0356083 del 12.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441831 del 12.09.2024 ritenendo che per la *"(…) Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza … Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede. (…)"* e per la *"Valutazione di Impatto Ambientale(…)Esaminata*

la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.";

- con nota prot. n. 0443526 del 13.09.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono stati trasmessi gli esiti della fase di pubblicazione e contestualmente è stata convocata per il giorno 23.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 23.10.2024 si è svolta la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale sono risultati assenti il Proponente e tutti gli Enti convocati;
- con nota prot. n. 0524296 del 25.10.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 23.10.2024 ed è stato convocato per il giorno 13.11.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 13.11.2024 si è svolta la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, alla quale è risultato presente il Proponente.

CONSIDERATO che

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi, anche ai fini VIA:

1. **Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia,** note prot. n. 4882 del 16.09.2024 e prot. n. 2531 del 14.05.2024;
2. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,** nota prot. n. 11851 del 15.04.2024, acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 13.01.2025;
3. **ARPA Puglia – DAP BAT**, nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024;
4. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia,** nota prot. n. 0530655 del 29.10.2024 (proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica);
5. **Ministero della Cultura - SABAP per le Province di BAT e Foggia**, nota prot. n. 15177 del 19.12.2024.

CONSIDERATO che

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 13.11.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha illustrato sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 441831 del 12.09.2024 della **Commissione VIA regionale**, *"(…) Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza … Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede. (…) Valutazione di Impatto Ambientale(…)Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi."*;
- con nota prot. n. 0559516 del 13.11.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata convocata per

il giorno 17.12.2024 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., poi rinviata al 13.01.2025 con nota prot. n. 0625888 del 17.12.2024;

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 13.01.2025, come si evince dal relativo verbale*"(…)Il Servizio VIA/VINCA, sulla base della documentazione complessivamente riversata in atti, esprime il proprio giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza, anticipando che verrà emesso il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.".*

DATO ATTO che

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.
PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA nella seduta del 12.09.2024, con prot. n. 441831 del 12.09.2024, allegato alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. svolta nelle sedute del 23.10.2024, del 13.11.2024 e del 13.01.2025.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 1003 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento espresso, ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 1003 ex art. 27-bis del TUA, inerente il progetto in oggetto proposto da **Calamita Di Tria Antonio**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 23.10.2024, del 13.11.2024 e del 13.01.2025,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da **Calamita Di Tria Antonio**, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 12.09.2024, dei contributi istruttori resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 23.10.2024, del 13.11.2024 e del 13.01.2025, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo** per il progetto "*"Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge."* presentato con istanza *PEC* in data 18.03.2024, acquisita in atti con prot. n. 0181712 del 12.04.2024 identificato con IDVIA 1003;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del

titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: Parere della Commissione Tecnica regionale VIA prot. n. 0441831 del 12.09.2024;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
2024.09.12_441831_RP CTVA.pdf - 6594cb1547034639e4421b4f80df657426648e03d0f9c314c696737546d3b044

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 12/09/2024_ - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0441831/2024 del 12/09/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Carmela Mafrica

Procedimento:	**ID VIA 1003:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** ***SIC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007*** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	*Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex *L.R. n. 26/2022*
Proponente:	***CALAMITA DI TRIA ANTONIO Via Don Tonino Bello, 21 CAP (76013) Minervino Murge***

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

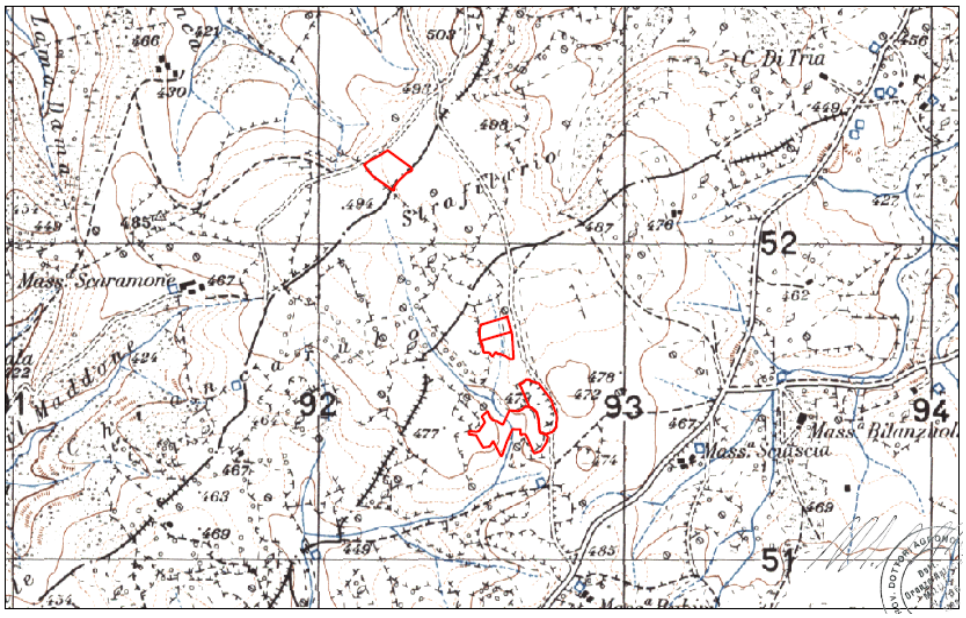
- 1.relazione tecnica analitica descrittiva misura 8.1 con particelle oggetto di rettifica - CALAMITA
- 6.screening
- ALL.4-PARERE Adb CALAMITA DI TRIA
- Avviso al pubblico
- CRONOPROGRAMMA CALAMITA DI TRIA
- MINERVINO.MURGE-RELAZIONE.GEOLOGICA.DI.COMPATIBILITA'(firmato) (1)
- N.O.31.2024-signed Copy-signed
- Sintesi non tecnica
- Studio di impatto ambientale

REGIONE PUGLIA

- Catastale - Lotto 1.pdf
- Catastale - Lotto 2_compressed.pdf
- Elaborato con indicazioni percorsi e fasce taglia fuoco.PDF
- IGM - Lotto 1.pdf
- IGM - Lotto 2.pdf
- Natura 2000 - Lotto 1.pdf
- Natura 2000 - Lotto 2_compressed.pdf
- nuova C. identità Milillo .pdf
- Ortofoto - Lotto 1_compressed.pdf
- Ortofoto - Lotto 2.pdf
- Parco Nazionale Alta Murgia - Lotto 1.pdf
- Parco Nazionale Alta Murgia - Lotto 2.pdf
- Prati e pascoli naturali - Lotto 2_compressed.pdf
- RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARP.
- Reticolo idrografico - Lotto 1.pdf
- Uso del suolo - Lotto 1.pdf
- Uso del suolo - Lotto 2.pdf
- Vincolo idrogeologico - Lotto 1.pdf
- Vincolo idrogeologico - Lotto 2_compressed.pdf

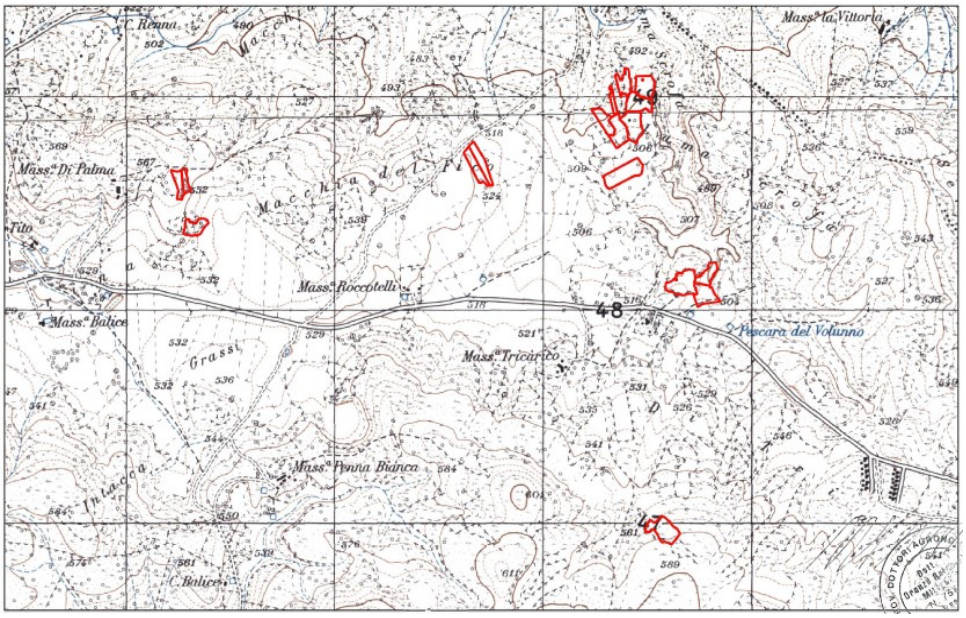
Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area in esame comprende un territorio di circa 17 ha ricadente nell'agro del Comune di Minervino Murge. L'intervento è suddiviso in due lotti



Lotto 1

REGIONE PUGLIA



Lotto 2

Comune	Foglio	Particella	Titolo di possesso	Superficie di intervento (m^2)
Minervino Murge	35	132	Affitto	10.111
Minervino Murge	54	53	Affitto	4.905
Minervino Murge	54	61	Affitto	5.982
Minervino Murge	54	81	Affitto	10.740
Minervino Murge	54	84	Affitto	12.814
Minervino Murge	88	44	Affitto	5.991
Minervino Murge	88	45	Affitto	8.196
Minervino Murge	88	47	Affitto	2.070
Minervino Murge	88	49	Affitto	8.606
Minervino Murge	94	97	Affitto	4.493
Minervino Murge	94	98	Affitto	2.932
Minervino Murge	94	125	Affitto	6.523
Minervino Murge	96	12	Affitto	6.263
Minervino Murge	96	17	Affitto	8.987
Minervino Murge	96	30	Affitto	13.311
Minervino Murge	97	5	Affitto	10.177
Minervino Murge	121	209	Affitto	11.654
Minervino Murge	97	74	Affitto	8.789

REGIONE PUGLIA

Minervino Murge	97	50	Affitto	11.867
Minervino Murge	97	2	Affitto	5.511
Minervino Murge	96	23	Affitto	6.720
Minervino Murge	96	65	Affitto	6.720

L'area in cui sono ricompresi gli interventi presenta molteplici peculiarità naturalistiche, tanto da essere interessato da varie forme di tutela:

- ZSC (ex SIC) "IT9120007 MURGIA ALTA"

- ZPS "IT9120007 MURGIA ALTA";

- IBA 135 Murge;

Non sono presenti tipologie di Habitat di interesse comunitario tra quelle individuate dalla Regione Puglia con DGR n. 2442-2018

L'area oggetto di intervento rientra nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, appartenente al sistema delle Aree naturali protette secondo l'ex L.R. 19/97, L. 394/91. Nello specifico rientra nell'area classificata "Zona C" del Parco, "Aree di protezione".

PPTR

Coni visuali

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Aree soggette a vincolo idrogeologico

PAI

Dalla consultazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Rischio aree di versante, si evidenzia l'assenza di aree di inondazione fluviale nonché a rischio idrogeologico. Tuttavia, le aree in progetto in alcuni casi rientrano le aree nel buffer dei 75 m dai reticoli idrografici.

Piano di Tutela delle Acque

L'area in oggetto non presenta nessun vincolo secondo le cartografie elaborate nel Piano di Tutela delle Acque.

L'area e individuata tra i *"Corpi idrici acquiferi calcarei cretacei utilizzati a scopo potabile"* in quelle dell'Alta Murgia. Nello specifico in tali aree lo stato delle acque risulta "buono" e "non a rischio.

REGIONE PUGLIA

Descrizione dell'intervento

L'obiettivo della Misura è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. La presenza di popolamenti forestali nei terreni agricoli permetterà di diminuire la concentrazione eccessiva di fertilizzanti e di contaminanti, che non consente di conseguire un uso sostenibile della risorsa idrica. Effetti positivi saranno inoltre conseguiti nei confronti della degradazione del suolo dovuta all'erosione, alla diminuzione di sostanza organica ed alla compattazione. La produzione di biomassa legnosa potrà inoltre esercitare un'influenza favorevole sulla mitigazione del cambiamento climatico, conseguente ai processi inquinanti dovuti all'emissione di gas ad effetto serra. La diffusione di formazioni forestali potrà inoltre determinare il miglioramento della biodiversità e del paesaggio.

La Misura mira al perseguimento del seguente obiettivo specifico del PSR:

• ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca, derivanti dalle attività di coltivazione delle superfici agricole,

• incrementare la fissazione di CO2.

In sintesi, le operazioni previste ai fini della realizzazione del progetto.

- Apertura manuale di buche (diametro cm 40, profondità cm 40)

- Fornitura di piantine

- Collocamento a dimora di piantine

- Protezioni individuali a rete in materiale plastico.

La densità d'impianto sarà di circa 1600 piante/ha, tale densità favorisce la competizione degli individui, accelera la crescita in altezza, la copertura e l'ombreggiamento del suolo.

Considerate le finalità della realizzazione del bosco misto a ciclo illimitato, prevalentemente di carattere ambientali, paesaggistiche e di protezione idrogeologica, le piante saranno disposte prevalentemente a quinconce, cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Tale opzione consentirà contemporaneamente l'agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha.

Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.

Si procederà successivamente all'apertura delle buche (cm 40 x 40 x 40) e alla messa a dimora delle specie forestali. Per le piante inoltre è previsto anche un cilindro protettivo in rete.

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboschimento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

REGIONE PUGLIA

Specie		Quantitativi	Percentuale
Roverella	Quercus pubescens Willd., 1805	11.097	40%
Fragno	Quercus trojana Webb, 1839	5.550	20%
Acero campestre	Acer campestre L.	5.550	20%
Ligustro	Ligustrum vulgare L., 1753	2.770	10%
Lentisco	Pistacia lentiscus L.	2.778	10%
Totale		27.745	

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

REGIONE PUGLIA

Matrice dello screening relativa al progetto di primo imboschimento di terreni agricoli interessante il Sito Natura 2000 denominato Murgia Alta Cod. IT9120007	
Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul Sito Natura 2000.	Il progetto prevede: ✓ Erpicatura del terreno; ✓ Squadro del terreno precedentemente livellato ✓ Imboschimento con latifoglie autoctone.
Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul Sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi: 1. dimensioni ed entità; 2. superficie occupata; 3. distanza dal Sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito; 4. fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.); 5. emissioni (smaltimento di terra, acqua o aria); 6. dimensione degli scavi; 7. esigenze di trasporto; 8. durata della fase di edificazione; 9. operatività e smaltimento; 10. altro.	1. i lavori interesseranno una superficie agricola di Ha 17.33.62 per una durata complessiva di circa 180 gg (disturbo medio). Al fine di contenere al massimo le eventuali connessioni con l'ambiente circostante, i lavori verranno eseguiti rispettando: ▪ l'epoca di intervento (autunno-invernale) assicura anche l'assenza di fattori di disturbo durante la fase di riproduzione delle principali specie di avifauna e fauna selvatica presenti; ▪ l'impiego di materiale vivaistico certificato garantisce elevate percentuali di attecchimento e elimina completamente le possibilità di inquinamento botanico; ▪ l'utilizzo di specie forestali autoctone tipiche della facies vegetazionale dell'Alta Murgia favorisce il perfetto inserimento dell'intervento nel paesaggio limitrofo; 4. il progetto non prevede la sottrazione di alcuna superficie all'interno del sito Natura 2000; 5. l'intervento ricade all'interno del sito Natura 2000 denominato Murgia Alta; 6. l'intervento determina il solo impoverimento della risorsa acqua, impiegata per eventuali irrigazioni di soccorso ma disponibile presso pozzi regolarmente utilizzati per l'emungimento di acqua per usi agronomici; 7. l'intervento non prevede alcuna emissione nell'area in esame; 8. l'intervento non prevede alcuno scavo profondo nell'area in esame; 9. l'intervento non prevede alcuna edificazione nell'area in esame; 10. l'intervento non prevede alcuna produzione di rifiuti nell'area in esame.
Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a: 1. una riduzione dell'area dell'habitat; 2. la perturbazione di specie fondamentali; 3. la frammentazione dell'habitat o della specie; 4. la riduzione nella densità della specie;	1. l'intervento non determina riduzione dell'habitat in esame; 2. il periodo di esecuzione dei lavori non provoca particolari disturbi all'avifauna durante le attività riproduttive; 3. non si prevede il rischio legato alla frammentazione

REGIONE PUGLIA

5. variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.); 6. cambiamenti climatici.	di habitat e specie; 4. la superficie d'intervento non determina riduzione nella densità delle specie animali presenti; 5. l'assenza totale di inquinanti non influenza la capacità delle specie presenti ad utilizzare il sito; 6. non si prevedono nemmeno temporanei cambiamenti microclimatici tali da fare presupporre rischi alla componente biotica limitrofa.
Descrivere ogni probabile impatto sul Sito Natura 2000 complessivamente i termini di: 1. interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito; 2. interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito.	Il rischio principale legato alla gestione dei siti Natura 2000 è legato ai potenziali disturbi che possono essere portati all'avifauna durante la fase riproduttiva. Come già accennato, intervenendo nel periodo autunno-invernale, verrà assicurata la tutela integrale durante questa fase delicata del ciclo vitale delle specie animali.
Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di: 1. perdita; 2. frammentazione; 3. distruzione; 4. perturbazione; 5. cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, ecc.)	1. Non è prevista la perdita o contrazione del Sito Natura 2000; 2. il progetto non implica il rischio di frammentazione delle reti ecologiche; 3. l'azione da intraprendere non distrugge anzi potenzia il sito in esame, trasformandolo da area tipicamente agricola a bosco; 4. si prevede solo una limitata perturbazione degli habitat limitrofi per varie specie faunistiche presenti nel sito in esame derivante dal cantiere forestale, dovuta alla presenza antropica ed al rumore nella fase di cantierizzazione; 5. è previsto un miglioramento negli elementi caratteristici del sito, dato che si passerà da un ecosistema semplificato, quale quello agronomico, ad uno decisamente più complesso ed articolato, quale quello forestale. È facile intuire che si tratta di un miglioramento delle valenze ecologiche del sito in esame.

Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

Valutazione di Impatto Ambientale

Emissioni di polveri

Le interferenze che si possono generare su questa componente *in fase di realizzazione* dell'opera di progetto sono sostanzialmente connesse alla produzione di polveri dovute ai movimenti di terra previsti. Considerando che tali emissioni saranno concentrate in un periodo di tempo limitato, e riguardano aree ristrette di intervento, l'impatto che generano risulta accettabile e non arreca alcuna perturbazione significativa all'ambiente esterno. Vengono considerati irrilevanti gli impatti legati al traffico lungo gli itinerari di cantiere e sulla viabilità ordinaria. Non sono previste emissioni odorigene.

REGIONE PUGLIA

Inquinamento acustico

In generale per ogni fase di cantiere si può evidenziare che l'impatto dovuto al rumore delle macchine utilizzate varierà in linea di massima solo in base alla maggiore o minore durata temporale di una fase rispetto ad un'altra. Potenziali impatti relativi all'aspetto acustico si riferiscono alle emissioni sonore delle macchine operatrici utilizzate per lo scavo e la movimentazione del materiale in cantiere (disgaggio e riposizionamento dei massi, costruzione delle briglie) nonché all'utilizzo di attrezzature portatili a motore (motoseghe, trapani, generatori di corrente).

Si può dedurre che l'attività di cantiere, per quanto sia caratterizzata da rumori non costanti, costituisca comunque un impatto non trascurabile per i ricettori potenziali, per quanto prevalentemente limitato alle ore diurne; è comunque limitata a pochi mesi. L'impatto determinato dal rumore causato dal cantiere risulta essere ***Basso*** e si annulla alla fine degli interventi.

Sistema idrico superficiale e sotterraneo

Come descritto nei paragrafi precedenti le caratteristiche di permeabilità congiuntamente alle condizioni litologiche e morfologiche, costituiscono un insieme di variabili sfavorevoli alla ritenzione delle acque meteoriche. Si ritiene che non ci sarà una interferenza diretta sia con le acque superficiali (poiché la presenza dell'acqua è solo episodica e correlata alla precipitazioni di una certa intensità) che sotterranee (la profondità di scavo è limitata a 40cm). Gli interventi previsti in *fase di cantiere* non apporteranno modifiche sul regime e sulla modalità di flusso del sistema idrico sotterraneo e superficiale per cui si può ipotizzare un impatto ***Nullo*****.** Non è previsto alcun consumo idrico sia in fase di esecuzione che in fase di esercizio.

L'eventuale fabbisogno irriguo di partenza dell'impianto non determinerà un ulteriore e significativo depauperamento della falda acquifera locale dato che l'eventuale fabbisogno irriguo (20 l/anno a piantina) sarà soddisfatto tramite l'acquisto da terzi già autorizzati all'emungimento dell'acqua per uso irriguo.

Flora Fauna e vegetazione

L'impatto ambientale esercitato dalla realizzazione dell'intervento sulla componente vegetazionale, sulla flora e sulla fauna risulta trascurabile o limitato esclusivamente al periodo di cantiere. Questi riguarderanno la fase di realizzazione delle fasce di difesa (viali parafuoco), che nel caso specifico vengono già predisposte sul terreno agricolo (precese) al fine di scongiurare incendi boschivi durante il periodo estivo.

Produzione di Rifiuti

Considerata la tipologia delle opere di progetto la produzione di rifiuti riguarderà esclusivamente la fase di cantiere. I rifiuti prodotti non implicheranno impatti, in quanto non tossici e verranno reimpiegati nelle varie fasi di impianto. La produzione di rifiuti riguarderà:

REGIONE PUGLIA

- Contenitori plastici di imballaggio del postime, i quali saranno conferiti presso uno specifico impianto per il loro smaltimento ed i relativi formulari saranno conservati in azienda come previsto dal D.Lgs. 152/06;

- Materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse.

L'impatto determinato dalla produzione di rifiuti risulta essere ***Basso*** e si annulla alla fine degli interventi.

Aspetti estetico-visuali

Si sottolinea preliminarmente che le opere previste sono tutte in legname e pietrame e pertanto di aspetto estetico-visuale compatibile con l'ambiente forestale. Trattandosi di lavori da realizzare in aree e spesso sotto copertura forestale, gli stessi non saranno visibili nel paesaggio, pertanto l'impatto è Nullo.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi*.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 28 febbraio 2025, n. 79

ID VIA 1029 - D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 –Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. del "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000 sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi, al fine di poter inserire un ciclo di digestione anaerobica a monte del processo di compostaggio".
Proponente: Prometeo 2000 s.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTA la DGR n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;

VISTO il RR 27 luglio 2022, n. 7 avente ad oggetto *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali";*

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 08.03.2023, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCa della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rilasciato il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006 per il *"Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi"* identificato dall'IDVIA 704 proposto dalla società Prometeo 2000 subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- la società Prometeo 2000, in qualità di Proponente, ha trasmesso istanza del 09.09.2024 per l'avvio del procedimento ex art. 28 co. 3 del D. Lgs. 152/2006, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 436481/2024 del 10.09.2024, al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 25 del TUA identificato dal IDVIA 704 per il "*Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi"* rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 08.03.2023 con la relativa documentazione;
- con nota prot. n. 517006/2024 del 22.10.2024, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha richiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ad Arpa Puglia, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e alla Sezione Risorse Idriche di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- con pec del 25.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 525378/2024 del 25.10.2024, il Proponente ha trasmesso gli oneri istruttori in conformità a quanto previsto all'Allegato E della Legge Regionale n. 26 del 7 novembre 2022;
- con pec del 20.11.2024, , acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 571690/2024 del 20.11.2024, ARPA Puglia - DAP BA ha trasmesso nota prot. n. 84138 del 20.11.2024, contenente il contributo istruttorio cui si rimanda e allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- con parere espresso nella seduta del 14.01.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 18457/2024 del 14.01.2025, cui si rimanda e allegato 1 alla presente quale parte integrante, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii., al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 25 del TUA identificato dal IDVIA 704 rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 08.03.2023;
- con pec del 12.02.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 75786/2025 del 12.02.2025, il Proponente ha trasmesso propria nota del 11.02.2025, contenente richiesta di sollecito riscontro.

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 28 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come innanzi specificati e interpellati con richiesta di contributo istruttorio;

- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 84 del 08.03.2023, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia *"il Portale Ambientale della Regione Puglia".*

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal Proponente, il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.01.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 18457/2025 del 14.01.2025, e il contributo istruttorio rilasciato da ARPA Puglia – DAP Bari, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 571690/2024 del 20.11.2024, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 206 del 18.05.2021 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 84 del 08.03.2023

BLOCCO	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** **SERVIZIO VIA VINCA** *(D.D. n. 206 del 18.05.2021)* **Fase di progetto/ante-operam:** Per quanto sopra riportato la Sezione scrivente ritiene di poter esprimere parere favorevole alle seguenti condizioni: 1. Il sistema di gestione delle acque meteoriche sia conforme alle prescrizioni di cui al Capo II del R.R. n. 26/2013. La verifica di dettaglio è demandata all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico; 2. Lo scarico in pozzi disperdenti sia supportato da idoneo elaborato che approfondisca la idrogeologia del luogo, rappresentando le dinamiche di infiltrazione e garantendo da una parte l'idoneità del sistema allo smaltimento e dall'altra la salvaguardia dei corpi idrici sotterranei;	☒ **Ottemperato** ☒ **Non Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n. 18457/2025 del 14.01.2025*** allegato 1 alla presente ***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n. 18457/2025 del 14.01.2025*** allegato 1 alla presente
B	**Fase di progettazione** 3. in sede di progettazione esecutiva le aree interessate dalla realizzazione del metanodotto siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle	☒ **Non Ottemperato** **L'ottemperanza alla succitata condizione attiene la SNAM rete Gas S.p.A.**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n. 18457/2025 del 14.01.2025*** allegato 1 alla presente

	essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe; 4. al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale interferite dal progetto. Sia evitata, ove possibile, la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco, in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale. La ricostruzione dei tratti di muretti a secco interferiti dalla realizzazione del metanodotto sia effettuata secondo la tecnica tradizionale, escludendo del tutto il ricorso a malte di qualunque tipo, nel rispetto di quanto previsto nell'elaborato del PPTR 4.4.4 "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".	☒ **Non Ottemperato** **L'ottemperanza alla succitata condizione attiene la SNAM rete Gas S.p.A.**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n. 18457/2025 del 14.01.2025*** allegato 1 alla presente
C	**Fase di progetto/ante- operam/fase di esercizio**		
	5. Si richiamano le prescrizioni di cui ai pareri ARPA Puglia – DAP BA/BAT prot. n. 77830 del 15.11.2022 e prot. n7547 del 02.02.2023 allegati al presente "Quadro delle condizioni ambientali".	☒ **Non Ottemperato** **Le prescrizioni attengono alla fase esecutiva/di cantiere/esercizio. L'attuazione di quanto richiesto dovrà essere verificata nella fase di progettazione esecutiva e post-operam.**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n. 18457/2025 del 14.01.2025*** allegato 1 alla presente ***Contributo istruttorio ARPA Puglia – DAP Bari prot. n. 84138 del 20.11.2024*** allegato 2 alla presente

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI e Richiamati:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 1029 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente con nota 09.09.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 436481/2024 del 10.09.2024
- il parere espresso, per quanto di competenza, dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.01.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 18457/2025 del 14.01.2025;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia – DAP Bari prot. n. 84138 del 20.11.2024, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 571690/2024 del 20.11.2024;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia – DAP Bari, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla società Prometeo 2000;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere <u>ottemperata</u>,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali la prescrizione di cui al blocco A punto 1 del "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 84 del 08.03.2023";*
- **di ritenere <u>non ottemperate,</u>** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, la prescrizione di cui al blocco A punto 2, le prescrizioni di cui al blocco B punti 3 e 4 del "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 84 del 08.03.2023";*
- **di ritenere <u>non ottemperate,</u>** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del contributo istruttorio rilasciato da ARPA Puglia – DAP Bari, le prescrizioni di cui al blocco C punto 5 del "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 84 del 08.03.2023";*
- **di confermare** l'efficacia della *D.D. n. 84 del 08.03.2023 al rispetto/ottemperanza di tutte le prescrizioni*

ivi impartite;

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "*IDVIA1029-Parere Commissione VIA del 14.01.2025 prot. n. 18457*";

Allegato 2: *"IDVIA1029-Contributo istruttorio ARPA prot. n. 841358 del 20.11.2024".*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Prometeo 2000 - prometeo2000@legalmail.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli Enti interessati.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

a. è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
b. è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
c. è trasmesso in copia all'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere;
d. è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., è possibile proporre ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971) nei termini di legge dalla notifica dell'atto. Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato.pdf - 73db735eaf430bb5a9cc1a2284a21802ec6e8e4db5b899100d809b8a6186e307

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 14/01/2025 Verifica ottemperanza
per i compiti di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 07/2022
Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**[IDVIA 1029] Verifica di Ottemperanza ex art. 28 D. Lgs. 152/2006 relativo al progetto di reingegnerizzazione impianto di biometano al fine di poter inserire un ciclo di digestione anaerobica a monte del processo di compostaggio.** VIncA: ☐ **NO** ☐ **SI** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	**Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000 sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi, al fine di poter inserire un ciclo di digestione anaerobica a monte del processo di compostaggio**
Tipologia:	
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente:	**Prometeo 2000 s.r.l., con sede legale in Modugno alla S.P. 231 km 1.600 - 70026 Modugno (BA) c.p. 48**

Generalità

Si tratta di un intervento sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale. La Commissione viene oggi chiamata ad esprimersi in merito all'ottemperanza alle prescrizioni ambientali riportate nel provvedimento di VIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale n.84 del 08/03/2023 e contenuto nel PAUR rilasciato con Determinazione Dirigenziale n.349 del 11/09/2023.

Descrizione dell'intervento

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere per il compostaggio e la digestione anaerobica da FORSU nell'ambito di un impianto di trattamento rifiuti già esistente ed autorizzato, al fine di produrre ammendante compostato misto, biometano avanzato ed anidride carbonica. L'area oggetto di modifica ubicata al confine del territorio comunale del Comune di Grumo Appula in località "Torre dei Gendarmi", si colloca all'interno dell'area già di proprietà del Proponente, ovvero la società Prometeo 2000 s.r.l., laddove risultano già edificate la maggior parte delle strutture progettate ed autorizzate con D.D. n.3 del 17/01/2018.

Nel 1999 il progetto dell'impianto di compostaggio ha avuto parere favorevole alla compatibilità ambientale da parte della Regione Puglia ed è stato realizzato in seguito all'approvazione di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 424/2000, autorizzazione successivamente volturata con Determina Dirigenziale n. 68/2001. Nel 2004, l'impianto è stato sequestrato per ordine della Procura di Bari e

REGIONE PUGLIA

nel 2014 la Corte d'Appello di Bari, oltre ad assolvere gli imputati, tra cui il legale rappresentante dell'azienda dalle imputazioni ascritte, ha ordinato il dissequestro delle opere, in quanto, la sentenza del Consiglio di Stato dell'11 dicembre 2014 ha riconosciuto che l'autorizzazione della Provincia del 2000 alla realizzazione dell'impianto di smaltimento rifiuti aveva valenza di pubblica utilità.

Allo stato attuale, sulla base della progettazione approvata con DD n. 91 del 21/08/2001, sono stati realizzati i seguenti elementi (Figura 1):

✓ il corpo di fabbrica centrale;

✓ le fondamenta della palazzina uffici e della casa del custode;

✓ la recinzione perimetrale;

✓ il capannone di compostaggio;

✓ gran parte delle strutture afferenti al biofiltro.

Ad oggi l'area appare un insediamento industriale completo in quasi ogni sua parte in cui non sono completate le opere e gli interventi accessori, come la viabilità e le opere a verde.

Pertanto, nel 2016 è stato presentato ed autorizzato con D.D. n.3/2018 il progetto di completamento dell'impianto.

Successivamente, nel 2021, la Prometeo s.r.l. ha presentato un progetto che mira alla reingegnerizzazione dell'impianto già autorizzato al fine di poter inserire un ciclo di digestione anaerobica a monte del processo di compostaggio. Il progetto in oggetto, infatti, prevede di conservare tutte le strutture esistenti ed integrarle con opere necessarie alla digestione anaerobica per la produzione del Biometano e anidride carbonica (in viola in Figura 1). A tali opere si aggiungono altresì: un metanodotto con estensione totale di 2,968 km (Figura 2) e un impianto fotovoltaico della potenza elettrica di circa 978 kWp sulla copertura esistente del capannone.

Figura 1: Planimetria complessiva delle opere e delle sistemazioni esterne con rappresentazione (in viola) delle nuove opere

REGIONE PUGLIA

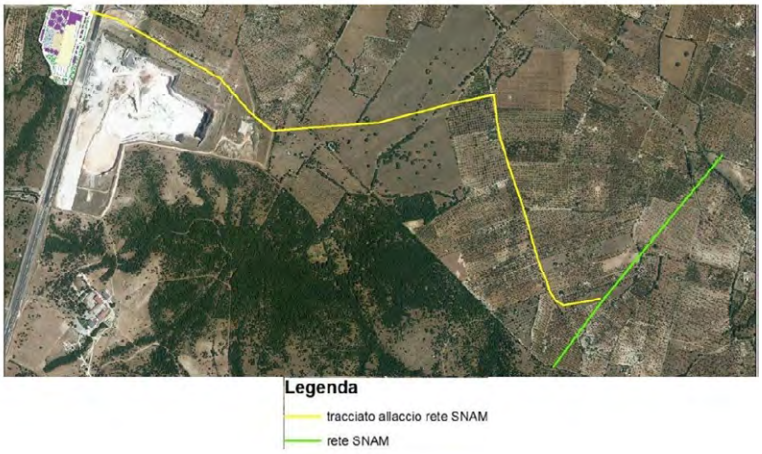


Figura 2: Tracciato metanodotto con estensione totale di 2,968 km

Sulla base del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15.11.2022 nonché dei pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati, acquisti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, il progetto in oggetto ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale con Determinazione Dirigenziale n.349 del 11/09/2023.

Documentazione Analizzata

Ai fini della verifica della avvenuta ottemperanza alle *Condizioni Ambientali* riportate nella Determinazione Dirigenziale n.84 del 08.03.2023, questa Commissione ha preso visione dei seguenti documenti:

- 1_determinaPAUR__2023_00349_.pdf
- R.1 Relazione con sintetica descrizione del progetto approvato
- R.2 Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali

Verifica di Ottemperanza

Sono oggetto di verifica di ottemperanza le condizioni ambientali attinenti alla fase di progetto/ante operam così come riportate nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato alla Determinazione Dirigenziale n.349 del 11/09/2023:

- **Condizione A:**
  1. **il sistema di gestione delle acque meteoriche sia conforme alle prescrizioni di cui al capo II del R.R. n. 26/2013.**
  2. **Lo scarico in pozzi disperdenti sia supportato da idoneo elaborato che approfondisca la idrogeologia del luogo, rappresentando le dinamiche di**

REGIONE PUGLIA

infiltrazione e garantendo da una parte l'idoneità del sistema allo smaltimento e dall'altra la salvaguardia dei corpi idrici sotterranei;

In riferimento al punto 1, il proponente a pagina 5 della relazione "R.2 Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.pdf" afferma che la stima quantitativa delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture degli edifici industriali (superficie pari a 19.368 m^2) e sulle superfici scolanti impermeabilizzate delle aree destinate alla viabilità interna e a parcheggi (superficie pari a 10.000 m^2) è stata effettuata tenendo conto dei valori di precipitazione mensili rilevati dalla stazione meteorologica del Servizio Idrografico di Grumo Appula per il periodo di osservazione 1921÷2012, con tempo di ritorno pari a 5 anni (secondo quanto previsto dall'Art. 9 della RR n.26/2013). Inoltre, è stata prevista la realizzazione di due reti di convogliamento delle acque bianche: una per le acque meteoriche incidenti sulle aree pavimentate (piazzali e viabilità interna) ed una per le acque incidenti sulle coperture del capannone, dei digestori (cupole gasometriche) e delle tettoie. La prima rete è asservita da due vasche che permettono di separare le acque di prima pioggia (vasca V-1 B) dalle acque di dilavamento successive (vasca V-1 A), mentre la seconda rete di convogliamento prevede l'utilizzo di tre vasche: le vasche già esistenti V-3 e V-4 per lo stoccaggio delle acque meteoriche incidenti sulle coperture delle zone C1 e C3 e la vasca di nuova costruzione V-2 per lo stoccaggio delle acque meteoriche di copertura della zona C2. Come previsto dall'art. 10 c.1 del RR regionale 26/2013, inoltre, le acque di prima pioggia saranno sottoposte al trattamento depurativo entro circa 17 ore dal termine dell'evento meteorico mentre le acque di seconda pioggia saranno inviate mediante un pozzetto scolmatore all'impianto di trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione.

Nelle tabelle a pagina 8 e 9 della sopracitata relazione, il proponente riporta altresì la provenienza, il tipo di trattamento, il recupero previsto ed il recapito finale delle acque meteoriche gestite in impianto (come approvate nel provvedimento di AIA) nonché la frequenza di monitoraggio e i limiti da rispettare allo scarico. In particolare, precisa che per le acque di seconda pioggia in eccedenza rispetto ai riutilizzi interni e per i quali è previsto lo scarico attraverso i pozzi disperdenti Pd1, Pd2, Pd3, Pd4 così come per le acque di prima pioggia, trattate dall'impianto di trattamento acque di processo, saranno rispettati i limiti indicati in autorizzazione. Le acque di prima pioggia rispetteranno i limiti pertinenti per lo scarico su suolo (Tab. 4 All 5 alla Perte III), nonché l'assenza dei parametri riportati nel punto 2.1 dell'All. 5 alla Parte II del Dlgs 152/06, come previsto, rispettivamente, dagli articoli 10 c.1 lett. b e art. 10 c.8 del RR 26/2013.

Si ritiene, pertanto, che il sistema di gestione delle acque meteoriche previsto in progetto è conforme alle prescrizioni di cui al Capo II del R.R. n. 26/2013.

In riferimento al punto 2, il proponente ha fornito una relazione idrogeologica (alle pagine 16-49 del documento intitolato "R2.Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.pdf") redatta dal dott. Geologo De Bellis e datata luglio 2024. Si specifica che il modello idrogeologico è stato valutato, in linea generale, sulla base dei dati desunti dalla letteratura specialistica di riferimento, mentre nel dettaglio è stato definito avvalendosi della perforazione condotta nel 2001 sul pozzo di proprietà del proponente. Pertanto, i risultati degli accertamenti idrogeologici condotti con un'elettropompa sommergibile posizionata ad una profondità di 378 metri, le caratteristiche litostratigrafiche del sondaggio condotto fino ad una profondità di 751 metri nonché i risultati delle prove di portata di emungimento dal pozzo risultano risalienti a tale data.

Si precisa, inoltre, che il calcolo della capacità di assorbimento dei pozzi di smaltimento delle acque meteoriche non è basato su un valore della permeabilità sito specifica ma su valori bibliografici.

REGIONE PUGLIA

Tenuto conto della forte anisotropia dell'ammasso carbonatico è necessario integrare i calcoli partendo da valori di permeabilità più indicativi dell'area. Non viene inoltre dimostrata la possibile interferenza tra i pozzi e, quindi, la loro distanza reciproca, parametro importante per garantire il corretto smaltimento delle acque meteoriche.

Si ritiene, pertanto, NON ottemperata tale condizione ambientale.

- **Condizione B:**

  1. **in sede di progettazione esecutiva le aree interessate dalla realizzazione del metanodotto siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe;**
  2. **al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione c2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale interferite dal progetto. sia evitata, ove possibile, la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco, in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale. La ricostruzione dei tratti di muretti a secco interferiti dalla realizzazione del metanodotto sia effettuata secondo la tecnica tradizionale, escludendo del tutto il ricorso a malte di qualunque tipo, nel rispetto di quanto previsto nell'elaborato del pptr 4.4.4 "linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della puglia".**

In riferimento al **punto 1** sopra elencato, considerato che il progetto in oggetto prevede la realizzazione del gasdotto di connessione del biometano alla rete di trasporto gas gestita da SNAM in un'area esterna all'impianto e che relativamente a tali opere d'interconnessione la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica con DD 214 del 30/08/2024 ha disposto la parziale voltura dell'AU originaria (DD 203 del 11/09/2023) a SNAM rete Gas S.p.A., **l'ottemperanza alla succitata condizione ambientale è da verificarsi in fase di progettazione del tracciato di connessione del metanodotto ed attiene alla SNAM rete Gas S.p.A.**

A tal riguardo, suddetta Società con nota prot. DI-SOR/LAV/FRA/prot 936 del 04/09/2024 si è fatta carico dell'ottemperanza alla prescrizione in oggetto.

In riferimento al **punto 2, valgono le considerazioni riportate al punto precedente per cui l'ottemperanza alla succitata condizione ambientale è da verificarsi in fase di progettazione del tracciato di connessione del metanodotto ed attiene alla SNAM rete Gas S.p.A.**

- **Condizione C:**
  si richiamano le prescrizioni di cui ai pareri Arpa Puglia – Dap Ba/Bat prot. n. 77830 del 15.11.2022 e prot. n7547 del 02.02.2023 allegati al presente "Quadro delle Condizioni Ambientali".

REGIONE PUGLIA

In riferimento alla condizione C del Quadro delle Condizioni Ambientali, si rileva che le prescrizioni riportate nei pareri di ARPA Puglia prot. n.77830 del 15.11.2022 e prot. n.7547 del 02/02/2023 fanno riferimento alla fase di progettazione esecutiva, cantiere o di esercizio e pertanto, non sono oggetto di ottemperanza in tale fase del procedimento.

Ad ogni buon conto si riportano di seguito per completezza le prescrizioni riportate nei succitati pareri e non ancora ottemperate:

-Punto 2 parere ARPA Puglia prot. n. 7547 del 02/02/2023

- la CO2 liquefatta dovrà essere oggetto di analisi di conformità con le frequenze e le modalità previste dai criteri di qualità imposti dalle specifiche normative di settore; i parametri indicati per la conformità della CO2 liquefatta rispetto agli standard di cui al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830, nonché (in caso di impiego per tali scopi) al Regolamento (UE) 231/2012, ai requisiti per l'uso alimentare (E290) e di qualità beverage definiti dall'EIGA e dall'ISBT, dovranno essere verificati prima dell'effettivo utilizzo. In caso contrario, il gas liquefatto non potrà essere gestito come end of waste;
- nella relazione annuale si dovrà dare evidenza della CO2 liquefatta in uscita come end of waste e di quella eventualmente smaltita in quanto non conforme ai requisiti di cui sopra;
- nella relazione annuale si dovrà dare evidenza degli eventuali guasti o malfunzionamenti intercorsi nel periodo di riferimento sulle componenti dell'impianto di purificazione e liquefazione che possono dare origine a emissioni fuggitive di CO2.

-Punto 3 parere ARPA Puglia prot. n. 7547 del 02/02/2023 che rimanda alle valutazioni riportate nel parere monotematico (prot. n. 7492 del 02/02/2023) del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia (CRA):

- Il Gestore dovrà redigere un nuovo studio di dispersione entro sei mesi dalla messa a regime dell'impianto, a completamento degli interventi previsti, sulla base di dati di monitoraggio sito-specifici; gli esiti dello studio dovranno essere trasmessi agli Enti per un'opportuna valutazione, al fine di rilevare i reali impatti e ridefinire eventualmente i valori limite di emissione, qualora dovessero emergere criticità ai recettori. Nella formulazione e conduzione dello studio il Gestore dovrà tenere conto di tutte le osservazioni e indicazioni fin qui evidenziate da ARPA Puglia (riscontri di cui ai punti a) - g) del presente documento e al parere prot. n.77696/2022); lo studio dovrà infine essere condotto ad una risoluzione più elevata (ovvero con un passo di griglia minore o uguale a 300m). Tra le sorgenti da inserire nel modello di dispersione dovranno essere considerate anche le sorgenti relative alla fase di upgrading, così come stabilito in sede di Tavolo tecnico del 27/01/2023;
- il numero dei punti di campionamento (per entrambe le vasche MBR1, MBR2) dovrà essere pari all'1% della superficie, con un minimo di n.3 punti.
- il Proponente dovrà fornire ad ARPA Puglia, in fase di progettazione esecutiva, i dettagli tecnici del sistema di controllo dei parametri del biofiltro;
- i parametri Temperatura e Umidità del letto filtrante devono essere monitorati in continuo e i valori devono essere registrati su apposito sistema di controllo consultabile;
- il quadro di monitoraggio dei biofiltri (Tabella 3 del PMeC) deve essere integrato con il controllo del parametro NH3 per il quale è fissato il limite emissivo per NH3 a 5 mg/Nm3;
- il Gestore dovrà prevedere l'installazione di sistemi di filtrazione a carboni attivi sugli sfiati e dovrà trasmettere ad ARPA Puglia, per una valutazione preliminare, la documentazione relativa prima della messa in esercizio dell'impianto.

REGIONE PUGLIA

- Il Proponente dovrà presentare all'Autorità competente e ad ARPA Puglia una proposta tecnica di dettaglio relativa al sistema di monitoraggio in continuo al confine dell'impianto; a valle della ricezione di tale proposta, ARPA Puglia potrà richiedere di apportare modifiche sia alla strumentazione proposta che ai siti scelti per il monitoraggio, anche mediante preliminare sopralluogo presso l'impianto.

-Punto 4 parere ARPA Puglia prot. n. 7547 del 02/02/2023:

- Sia previsto un protocollo di attivazione del sistema di mitigazione (fog cannon), in funzione dei dati ricavati dalla centralina meteo prevista da progetto.

-Punto 6 parere ARPA Puglia prot. n. 7547 del 02/02/2023:

- prevedere nell'installazione dell'impianto di emungimento fisso e definitivo apposito tubo guida, al fine di consentire agevolmente le misurazioni del livelli idrici del pozzo, e di dotare l'impianto di opportuno regolatore di portata al fine di consentire prelievi delle acque sotterranee a basso flusso in concomitanza di campagne di monitoraggio della falda.

Condizione ambientale		*ELABORATI DI RIFERIMENTO*	*ESITO VERIFICA*
Fase di redazione del progetto ante-operam			
A	1. **Conformità della gestione delle acque meteoriche con il Capo II del Regolamento 26/2013**	R2.Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.pdf	**Ottemperata**
	2. Redazione di idoneo elaborato che approfondisca la idrogeologia del luogo, appresentando le dinamiche di infiltrazione e garantendo da una parte l'idoneità del sistema allo smaltimento e dall'altra la salvaguardia dei corpi idrici sotterranei	R2.Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.pdf *RELAZIONE IDROGEOLOGICA redatta dal Dott.Geologo Paolo de Bellis il 31/07/2024*	**Non Ottemperata**
B	**1. Progetto di inserimento paesaggistico delle are interessate dal metanodotto.**	R2.Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.pdf (Pag. 11-12) Allegato 3 alla relazione "R2.Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.pdf"	**La prescrizione attiene alla fase di progettazione esecutiva. L'ottemperanza alla succitata condizione attiene la SNAM rete Gas S.p.A.**

REGIONE PUGLIA

	2. Rilievo e schedatura delle architetture in pietra interferite dal progetto.	R2.Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.pdf (Pag. 13)	**La prescrizione attiene alla fase di progettazione esecutiva.** **L'ottemperanza alla succitata condizione attiene la SNAM rete Gas S.p.A.**
C	**PRESCRIZIONI DI CUI AI PARERI ARPA PUGLIA – DAP BA/BAT PROT. N. 77830 DEL 15.11.2022 E PROT. N7547 DEL 02.02.2023**	R2.Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.pdf (Pag. 14)	**Le prescrizioni attengono alla fase esecutiva/di cantiere/esercizio.** L'attuazione di quanto richiesto dovrà essere verificata nella fase di progettazione esecutiva e post-operam.

Carmela Mafrica
14.01.2025
16:37:55
GMT+02:00

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.21.1/3.21/3 - Protocollo 0084138 - 3.21.1 - 20/11/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Cod. Titolario: 3.21.1

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VIncA
PEC: *sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: Proponente: Prometeo 2000 S.r.l. ID VIA 1029 - Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 08.03.2023 del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativo al procedimento "ID VIA 704 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi"

Contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Rif. 1: *Nota vs. prot. n. 517006 del 22/10/2024 (prot. ARPA Puglia n. 77037 del 22/10/2024)*

Con riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla richiesta di contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. della Regione Puglia (*Rif. 1*) si trasmette il contributo di competenza del Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti

IL DIRETTORE SERVIZIO TERRITORIALE BARI
Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO BARI
Dott.ssa Francesca FERRIERI

[redacted]

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.21.1/3.21/3 - Protocollo 0084138 - 3.21.1 - 20/11/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
SEDE

Oggetto: Proponente: Prometeo 2000 S.r.l. ID VIA 1029 - Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 08.03.2023 del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativo al procedimento "ID VIA 704 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi"

Contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Rif. 1: Nota vs. prot. n. 517006 del 22/10/2024 (prot. ARPA Puglia n. 77037 del 22/10/2024)

Con riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla richiesta di contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. della Regione Puglia (*Rif. 1*) e alla documentazione acquisita sul Portale Ambientale della Regione Puglia, al seguente link: http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 08.03.2023, il Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Regione Puglia ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., relativo al "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei gendarmi", proposto dalla società Prometeo 2000 S.r.l., in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 15.11.2022 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati, acquisti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- l'efficacia della richiamata D.D. n. 84 del 08.03.2023, contenuta nella Determinazione Dirigenziale di PAUR n. 349 del 11.09.2023, è subordinata all'ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nell'Allegato 1 alla stessa, denominato "Quadro delle Condizioni Ambientali";
- il su citato "Quadro delle Condizioni Ambientali", riporta al punto c) la seguente condizione di competenza ARPA Puglia:

	CONDIZIONI AMBIENTALI	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
C	**1. Fase di progetto/ante-operam/fase di esercizio** a) Si richiamano le prescrizioni di cui ai pareri ARPA Puglia – DAP BA/BAT prot. n. 77830 del 15.11.2022 e prot. n. 7547 del 02.02.2023 allegati al presente "Quadro delle condizioni ambientali".	Servizio VIA e VIncA ARPA PUGLIA

- riguardo alla verifica di competenza ARPA, nel documento denominato "*Documentazione con elementi necessari alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali*" datato settembre 2024, per quanto attiene alla prescrizione ARPA, il proponente dichiara che: "*La prescrizione riguarderebbe, in generale, sia la fase di progettazione/ante-*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.21.1/3.21/3 - Protocollo 0084138 - 3.21.1 - 20/11/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

operam che in fase di esercizio. Il parere prot. 77830 del 15/11/2022 pone le seguenti prescrizioni:
a) si chiede che il Gestore rediga un nuovo studio di dispersione entro sei mesi dalla messa a regime dell'impianto, a completamento degli interventi previsti, sulla base di dati di monitoraggio sito-specifici e che gli esiti vengano trasmessi agli Enti per una opportuna valutazione, al fine di rilevare i reali impatti e ridefinire eventualmente i valori limite di emissione, qualora dovessero emergere criticità ai recettori. Nella formulazione e conduzione dello studio il Gestore dovrà tenere conto di tutte le osservazioni ed indicazioni fin qui evidenziate dalla Scrivente. Lo studio dovrà infine essere condotto ad una risoluzione più elevata (ovvero con un passo di griglia minore o uguale a 300 m).
b) diverse prescrizioni legate al monitoraggio in fase di esercizio sulle sorgenti emissive (in fase di esercizio, quindi) Il parere prot. 77830 del 02/02/2023 riporta 7 punti, le cui prescrizioni fanno riferimento alla fase di cantiere (punto 4, relativo al protocollo di attivazione del sistema di mitigazione polveri con fog-cannon) o di esercizio, non essendovi prescrizioni relative alla fase di progettazione. In conclusione, nei pareri sopra citati non vi sono condizioni/prescrizioni per il gestore per cui va effettuata la verifica di ottemperanza in fase di progettazione."

Tuttavia, dalla disamina del quadro delle condizioni ambientali ed in particolare della condizione di cui alla lettera c) che richiama i pareri di ARPA Puglia DAP BA/BAT prot. n. 77830 del 15.11.2022 e prot. N. 7547 del 02.02.2023 [si noti che a tale parere risulta allegato il parere monotematico del CRA prot. 7492 del 02-02-2023], si evidenzia, in aggiunta a quanto citato dal proponente e sopra riportato, la presenza di ulteriori condizioni per le quali risulta necessaria la valutazione in fase progettuale, ovvero:

1) per quanto concerne la proposta di monitoraggio della falda mediante l'utilizzo del pozzo PZ1 (utilizzato per scopi industriali), [...] il proponente aveva dichiarato che *"le caratteristiche e dimensionamento dell'impianto di sollevamento idrico saranno stabilite appena l'iter autorizzativo [...] si sarà positivamente concluso"*; nel parere ARPA Puglia si raccomandava di prevedere nell'installazione dell'impianto di emungimento fisso e definitivo apposito tubo guida, al fine di consentire agevolmente le misurazioni dei livelli idrici del pozzo, e di dotare l'impianto di opportuno regolatore di portata al fine di consentire prelievi delle acque sotterranee a basso flusso in concomitanza di campagne di monitoraggio della falda;

2) La necessità di integrare il PMeC [cfr. Parere ARPA CRA prot. 7492 del 02/02/2023 allegato al parere ARPA DAP BA prot. 7547 del 02.02.2023] con:
   - un numero di punti di campionamento (per entrambe le vasche MBR1, MBR2) pari all'1% della superficie, con un minimo di n.3 punti;
   - il monitoraggio dei parametri Temperatura e Umidità del letto filtrante in continuo, con registrazione dei valori su apposito sistema di controllo consultabile;
   - l'integrazione di quanto previsto dal provvedimento autorizzativo in tema di emissioni, ad esempio con riferimento a quanto previsto per il parametro ammoniaca.

3) l'impegno del Proponente a fornire ad ARPA Puglia, in fase di progettazione esecutiva, i dettagli tecnici del sistema di controllo dei parametri del biofiltro [cfr. Parere ARPA CRA prot. 7492 del 02/02/2023 allegato al parere ARPA DAP BA prot. 7547 del 02.02.2023]

4) Relativamente alle sorgenti fuggitive dell'impianto, il Gestore dovrà prevedere l'installazione di sistemi di filtrazione a carboni attivi sugli sfiati e dovrà trasmettere ad ARPA Puglia, per una valutazione preliminare, la documentazione relativa prima della messa in esercizio dell'impianto. [cfr. Parere ARPA CRA prot. 7492 del

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.21.1/3.21/3 - Protocollo 0084138 - 3.21.1 - 20/11/2024 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

02/02/2023 allegato al parere ARPA DAP BA prot. 7547 del 02.02.2023]

5) Il Proponente dovrà presentare all'Autorità competente e ad ARPA Puglia una proposta tecnica di dettaglio relativa al sistema di monitoraggio in continuo al confine dell'impianto; a valle della ricezione di tale proposta, ARPA Puglia potrà richiedere di apportare modifiche sia alla strumentazione proposta che ai siti scelti per il monitoraggio, anche mediante preliminare sopralluogo presso l'impianto. [cfr. Parere ARPA CRA prot. 7492 del 02/02/2023 allegato al parere ARPA DAP BA prot. 7547 del 02.02.2023]

Pertanto, considerata l'attuale fase di progettazione esecutiva, al fine di verificare l'ottemperanza delle condizioni ambientali su citate, si ritiene che debba essere fornita dal proponente la corrispondente documentazione tecnica.

Distinti saluti

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Ing. Domenico DE PALMA
[redacted]

IL DIRIGENTE AMBIENTALE
Ing. Adriana Maria LOTITO
[redacted]

IL DIRETTORE SERVIZIO TERRITORIALE BARI
Dott.ssa Fis. Maddalena SCHIRONE

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 marzo 2025, n. 84

D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 832 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA).

Proponente: Grazia Mascellaro.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTI

- la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";*
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

RICHIAMATI

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
PREMESSO che

- in data 13.09.2024 la sig.ra **Grazia Mascellaro** ha presentato istanza allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-154-2023, corredata dei relativi allegati, con oggetto *"PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli"* nel Comune di Gravina in Puglia (BA), acquisita in atti con prot. r_puglia/AOO_089/13/09/2023/0015133, per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del Provvedimento di VIA;
- con nota prot. prot. r_puglia/AOO_089/18/09/2023/0015521 è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R**.;
- con nota prot. n. 18076 del 25.10.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, è stata comunicata al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, chiedendo chiarimenti necessari per il corretto inquadramento dell'istanza;
- con pec del 11.12.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 21214 del 11.12.2023, il **Proponente** ha trasmesso la revisione dell'istanza di PAUR e la relativa documentazione a corredo;
- con nota prot. n. 0073752 del 09.02.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

- con nota prot. n. 0138985 del 18.03.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm. ii. e sono state chieste al Proponente le integrazioni;
- con pec del 3.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali. n. 0165103 del 03.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, la Relazione Paesaggistica e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
- con pec del 29.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0215469 del 06.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPA: il Piano di monitoraggio e la Relazione di impatto acustico;
- con nota prot. n. 0254178 del 28.05.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- nella seduta del 20.06.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 ritenendo che

"(…) il progetto in epigrafe: non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito (…) gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi (…) indicando condizioni ambientali;

- con nota prot. n. 0377208 del 24.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono stati trasmessi gli esiti della fase di pubblicazione e è stato chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. n. 0448447 del 17.09.2024, il **Proponente** ha fornito riscontro alle richieste di integrazioni;

- con nota prot. n. 0462281 del 24.09.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono state trasmesse le integrazioni fornite dal Proponente e contestualmente è stata convocata per il giorno 25.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 25.10.2024 si è svolta la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale risultava presente il Proponente;
- con nota prot. n. 0533415 del 30.10.2024, della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 25.10.2024 ed è stato convocato per il giorno 04.12.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;

CONSIDERATO che

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi, anche ai fini VIA:

1. **Comune di Gravina in Puglia**, nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024;
2. **ARPA Puglia – DAP Bari**, nota prot. n. 2841 del 20.01.2025;
3. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia,** Determinazione Dirigenziale n. 19 del 11.02.2025 (accertamento di compatibilità paesaggistica);
4. **Ministero della Cultura - SABAP per la Città Metropolitana di Bari,** nota prot. n. 12854 del 18.10.2024.

CONSIDERATO che

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 25.10.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha illustrato sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 della **Commissione VIA regionale**:

"(…) Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe: non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

• siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag. 52:

1. tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna.

2. impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia.

(…) Valutazione di Impatto Ambientale (…) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";

- siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio. pdf".";

DATO ATTO che

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.
PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA nella seduta del 20.06.2024, con prot. n. 0307028 del 20.06.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. svolta nelle sedute del 25.10.2024, del 04.12.2024 e del 21.01.2025.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 832 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento espresso, ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 832 ex art. 27-bis del TUA, inerente il progetto in oggetto proposto da **Mascellaro Grazia**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.
Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta

dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 25.10.2024, del 4.12.2024 e del 21.01.2025,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da **Mascellaro Grazia**, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 20.06.2024, dei contributi istruttori resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 25.10.2024, del 04.12.2024 e del 21.01.2025, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto *"PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli"* nel Comune di Gravina in Puglia (BA), presentato con istanza allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-154-2023, acquisita in atti con prot. r_puglia/AOO_089/13/09/2023/0015133, identificato con IDVIA 832;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
- delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
- delle condizioni riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla

osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
- Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
- Allegato 2: Parere della Commissione Tecnica regionale VIA prot. n. 0307028 del 20.06.2024;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_832_Allegato_quadro condizioni_amb.pdf - a9abcf2e4249d4dd00e0aaf2fa5dd3f216a9c89070f4ef3b4daccd91d60ccfbf
2024.06.20_307028_RP CTVA.pdf - 837324ceeff921c2bd1772500dfe5813ec88e7204fc2844f543abfa8aa81198e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 832: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.
Progetto:	*"PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA)"*
Proponente:	**Grazia Mascellaro**.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 832, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	*SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA*
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA** **Parere Commissione VIA regionale** *(prot. n. 0307028 del 20.06.2024)* **FASE DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI** **Valutazione di Incidenza** *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52:* 1. *tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna;* 2. *impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia;* **Valutazione di Impatto Ambientale** 3. *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";* **FASE SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI** **Valutazione di Impatto Ambientale** 4. *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf"*	**Servizio VIA/VIncA** **Commissione VIA regionale**
B	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA** **Parere ARPA Puglia – DAP Bari** *(prot. n. 2841 del 20.01.2025)* **FASE DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI** 1. *ove possibile ai contenitori plastici di imballaggio del postime sia preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;* 2. *al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nelle aree limitrofe a quelle di interesse;* 3. *in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini d Laeq; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;* 4. *sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo*	**Servizio VIA/VIncA** **ARPA Puglia**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
	adattata e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione; 5. *siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento;* 6. *in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate;* **FASE SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI** 7. *al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento;* 8. *tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;* 9. *sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie;* 10. *sia attuato quanto indicato nella nota di riscontro del 09/01/2025 in merito alla suddivisione tra le aree interessate da arboricoltura da legno e quelle interessate dall'intervento di rimboschimento;* 11. *sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio proposto, con le seguenti ulteriori specificazioni:* *a) per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi idrici, anche in fase post operam, sia compilato il registro di irrigazione istituito per la fase in corso d'opera, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento, delle aree interessate, della fonte di approvvigionamento e dei quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; siano predisposti report annuali con la verifica dei trend di consumo in relazione allo stato di sviluppo del bosco e alle condizioni climatiche; considerato che da quanto indicato al paragrafo 2.1.1. del Piano di Monitoraggio e controllo sembrerebbe previsto un solo intervento di irrigazione all'anno, sia prevista la necessità di ripetere tali attività di irrigazione in relazione alle esigenze di attecchimento delle piante messe a dimora e alle condizioni climatiche, anche più volte all'anno, al fine di garantire la sopravvivenza delle piante;* *b) per quanto riguarda il monitoraggio del successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, al fine di correlarle alle schede di monitoraggio; le schede di monitoraggio dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, oltre alle indicazioni proposte nel documento predisposto dal proponente; sia in corso d'opera che in fase post operam, sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, alfine di mantenere inalterati nel tempo*	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
	degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora; la verifica annuale post operam sia condotta per un periodo di tempo di almeno dodici anni, predisponendo le schede di monitoraggio con report fotografici analoghi a quelli previsti in corso d'opera; *c) le relazioni periodiche siano elaborate con frequenza annuale e riportino i dati relativi a tutte le attività e i monitoraggi condotti nell'anno, nonché i dati dei trend storici relativi agli anni precedenti.*	

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/06/2024 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 832:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *SIC ZPS "IT9120008 Bosco Difesa Grande"* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☑ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	*Primo imboschimento di terreni agricoli nel Comune di Gravina in Puglia*
Tipologia:	D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	*MASCELLARO GRAZIA - Via L. Maiorana n. 48 – (70024) Gravina in Puglia*

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

- 01_Relazione tecnica 8.1 Mascellaro Grazia
- 05_Studio di impatto ambientale
- 06_Rev01_Relazione paesaggistica
- 07_Piano di monitoraggio ambientale
- RPIA Progetto Imboschimento_Gravina in Puglia (1)
- 04_Elaborati cartografici 8.1 Mascellaro Grazia
- 03_Documentazione fotogafica Mascellaro Grazia
- 02_CME e QES 8.1 Mascellaro Grazia
- 00_Elenco elaborati definitivo 8.1 Mascellaro Grazia

REGIONE PUGLIA

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area in esame comprende un terreno agricolo in località "Pizzo del Mancino" esteso per un territorio di circa 4ha ricadente nell'agro del Comune di Gravina in Puglia.

La vincolistica prevede:

SIC-ZPS IT9120008 Bosco Difesa Grande;

Componenti geomorfologiche
Versanti pendenza 20%
Componenti idrologiche:
Vincolo idrogeologico
Componenti botanico vegetazionali:
Formazioni arbustive – immediatamente esterne

PAI - Reticolo idrografico

Descrizione dell'intervento

Si seguiranno le indicazioni dell'Azione 1: La fisionomia del bosco che si intende realizzare (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) dovrà avere significato in funzione delle fisionomie di boschi rinvenibili nei territori circostanti e in condizioni analoghe d'esposizione, giacitura e caratteri pedologici, secondo quanto desumibile dalle informazioni fitosociologiche e selvicolturali dell'area d'intervento. La realizzazione degli imboschimenti con l'adesione alla presente azione comporta il vincolo forestale permanente, cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali concambio di destinazione d'uso a "bosco".

Il progetto prevede che la scelta delle specie vegetali che costituiranno il bosco permanente verrà fatta considerando l'elenco delle specie ammesse dalla Regione Puglia, selezionando quelle adatte ai fattori climatici e pedologici, nell'intento di costituire la più ampia composizione vegetale possibile, ottenendone varie finalità

REGIONE PUGLIA

ecologiche ed ambientali, quali il miglioramento pedologico, microclimatico, faunistico e paesaggistico del territorio.

Grande attenzione verrà dedicata alle modalità d'impianto, che dovranno definire gli ambiti di margine del bosco e quelli interni al bosco, a seconda delle caratteristiche ed esigenze delle varie specie che andranno a costituire la nuova formazione forestale. Questo tipo di disposizione, quando attuabile, ha anche un effetto positivo sia per gli aspetti ecologici legati all'habitat vegetale, sia per quelli legati all'habitat animale, che predilige ambiti differenziati, quali boschi, macchie, radure ecc., in cui trovare cibo e ricovero. Dal punto di vista paesaggistico, la differenziazione e l'aspetto naturaliforme garantiranno inoltre, sin dai primi anni un impatto visivo gradevole.

Dal punto di vista evolutivo, questo tipo di impianto si potrebbe assimilare ad un bosco originatosi per reinvasione spontanea di zone abbandonate dall'agricoltura. Dapprima si svilupperanno velocemente le specie che maggiormente si adattano al pieno campo e che sono favorite dalla forte insolazione (sclerofille accompagnatrici), migliorando in tal modo le condizioni stazionali delle piante meno adatte al pieno sole (specie quercine) che così possono svilupparsi e formare una struttura mista.

In sintesi, le operazioni previste ai fini della realizzazione del progetto.

- Apertura manuale di buche (diametro cm 40, profondità cm 40)

- Fornitura di piantine

- Collocamento a dimora di piantine

- Protezioni individuali a rete in materiale plastico.

La densità d'impianto sarà di circa 1600 piante/ha, tale densità favorisce la competizione degli individui, accelera la crescita in altezza, la copertura e l'ombreggiamento del suolo.

Considerate le finalità della realizzazione del bosco misto a ciclo illimitato, prevalentemente di carattere ambientali, paesaggistiche e di protezione idrogeologica, le piante saranno disposte prevalentemente per filari paralleli, con un andamento sinusoidale cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Tale opzione consentirà contemporaneamente l'agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha. Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboschimento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

Di seguito la tabella (tab.1) descrittiva delle specie da inserire

Specie		Quantitativi	Percentuale
Cerro	Quercus cerris L.	1.280	20%
Farnetto	Quercus frainetto Ten.	1.280	20%
Roverella	Quercus pubescens Willd., 1805	1.280	20%
Acero campestre	Acer campestre L.	640	10%
Orniello	Fraxinus ornus L.	640	10%
Altre		1.280	20%
Totale		6.400	

Per quanto concerne le specie facente parte della categoria "Altre", si prevede la messa a dimora di arbusti quali pungitopo, rosa canina, alaterno, prugnolo, fillirea, lentisco, ligustro e biancospino.

Le piante da mettere a dimora saranno acquistate da vivai forestali con regolare certificazione fitosanitaria. Di conseguenza il rimboschimento sarà realizzato con materiale di propagazione munito di certificazione di origine, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o

REGIONE PUGLIA

piante forestali e ai sensi del D.Lgs. 386/2003, e passaporto fitosanitario, ai sensi del D.Lgs. 214/2005 nonchè secondo la normativa regionale relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, secondo la quale vigono le disposizioni riportate nelle Determine Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 7/07/2006 n. 889, del 21/12/2009 n.757, del 16/12/2009 n.2461, del 26/03/2010 n.65.

A tal proposito ci si accerterà che l'approvvigionamento del seme sia stato effettuato dai Boschi da seme della Regione Puglia. In particolare, ci si accerterà che i boschi da seme dai quali sia stato raccolto il materiale rientrino tra quelli dell'elenco della Regione forestale delle Murge Baresi (da scheda 26 a scheda 27).

In aree con forte sviluppo della vegetazione infestante, si deve provvedere allo sfalcio di tutta l'area oggetto di rimboschimento.

Le piante forestali devono essere poste in buche delle dimensioni di 0,40 x 0,40 x 0,40 m.

La protezione in rete di plastica deve essere posata in modo da non danneggiare le ramificazioni della pianta, che, devono essere racchiuse intorno al fusto per facilitare l'operazione

Per quanto concerne le fonti di approvvigionamento idrico si evidenzia che sarà eseguita una irrigazione di soccorso attraverso autobotti.

Valutazione degli impatti

Atmosfera

Le maggiori interferenze a carico della componente atmosfera saranno legate alla diffusione di polveri in fase di cantiere, dovuto alle operazioni di transito di mezzi e ai piccoli scavi per la realizzazione delle buche per le piantumazioni. Queste emissioni saranno di carattere discontinuo e limitate alla fase di realizzazione dell'intervento (180gg), determinando un impatto reversibile e transitorio, con carichi emissivi con effetti molto modesti o nulli sulla qualità dell'aria. Sono da considerarsi irrilevanti gli impatti legati al traffico lungo gli itinerari di cantiere e sulla viabilità ordinaria. Non sono previste emissioni odorigene

Ambiente Idrico

Stimando a circa 20 litri il fabbisogno necessario ad una piantina, in caso di periodi di siccità particolarmente prolungati, saranno effettuate irrigazioni di soccorso fino ad un massimo di 5 per anno, solo nella fase iniziale di impianto e nei primi cinque anni successivi esclusivamente nei periodi estivi, tramite l'utilizzo di apposita cisterna al fine di soddisfare il fabbisogno idrico delle piantine durante i periodi di stress fisiologico del periodo siccitoso. In queste condizioni si giunge ad un fabbisogno massimo annuo di circa 380 mc. L'impatto sulla risorsa idrica è irrilevante. La fase di cantiere non implica impatti sul sistema idrico.

Suolo e Sottosuolo

L'apertura delle buche, date le ridotte dimensioni delle stesse non costituisce alcun impatto sul sistema suolo. Complessivamente il progetto non implicherà alcun impatto negativo sul sistema suolo ma ne favorirà la difesa da eventuali processi erosivi.

Impatti su Vegetazione, Flora e Fauna

L'impatto risulta trascurabile e limitato esclusivamente al periodo di cantiere (180gg). Questi riguarderanno la fase di realizzazione delle fasce di difesa (viali parafuoco), che nel caso specifico vengono già predisposte sul terreno agricolo (precese).

Non sussistono impatti da parte del progetto in fase post realizzazione in quanto il progetto favorisce la costituzione di habitat naturaliforme.

REGIONE PUGLIA

Emissioni Sonore e Vibrazioni

Le emissioni sonore e le vibrazioni sono prodotte nelle operazioni di trasporto, carico/scarico, di movimentazione in genere dei materiali (rifiuti e/o merci) e delle operazioni di realizzazione delle buche. L'ubicazione dell'intervento, distante da centri abitati e da insediamenti abitativi, concorre a rendere irrilevante l'impatto prodotto dalle modeste vibrazioni che potranno verificarsi durante l'esercizio delle attività. Sono previste azioni di specifiche per il contenimento delle emissioni sonore.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52:

1. tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna.
2. impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia.

Si ritiene che l'intervento non possa generare incidenze dirette, indirette e/o cumulative sull' habitat di interesse comunitario e sul sito della Rete Natura 2000 - SIC ZPS "IT9120008 Bosco Difesa Grande" in quanto:

l'intervento previsto consiste in un miglioramento ambientale volto ad esaltare la funzione di conservazione della biodiversità e degli habitat naturali, dato che lo stato attuale del sito appare estremamente semplificato, trattandosi di un'area destinata a colture agronomiche. Il progetto non implica il rischio di frammentazione delle reti ecologiche. L'azione da intraprendere non distrugge anzi potenzia il sito in esame, trasformandolo da area tipicamente agricola a bosco. Il miglioramento del sito si incastra con le azioni di salvaguardia intraprese, a livello più alto, per la gestione dei Siti di Importanza Comunitaria, tutelando un ambito territoriale riconosciuto, a diverso titolo e livello, come rilevante dal punto di vista ambientale per la complessità, rarità e vulnerabilità degli ecosistemi presenti, tenendo in considerazione anche la componente faunistica. L'intervento, dunque, potenzierà la funzione conservativa dell'ambiente, ponendo particolare attenzione a non alterare l'insieme delle attività bioecologiche in atto ed i relativi meccanismi di interrelazione tra suolo, sottobosco, soprassuolo e fauna.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

REGIONE PUGLIA

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";
- siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf"

REGIONE PUGLIA

ID VIA 832- SEDUTA DEL 20.06.2024

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci	ASSENTE	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	ASSENTE	
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	ASSENTE	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 10 aprile 2025, n. 24

Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023/2027 per la Puglia. Interventi SRD01.01B e SRD01.01A – Comparto Olivicolo, pacchetto SRD01.04 e SRD06.01 – Comparto Cerasicolo, SRD01.03 – Comparto Uva da Tavola e SRD01.02 – Comparto Agrumicolo. Approvazione delle LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SRD01 ED SRD06 DEL CSR 2023/2027 DELLA PUGLIA E LA RELATIVA RENDICONTAZIONE – AVVISI TEMATICI PUBBLICATI NEI BURP 11-15/2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico

prorogato al 21/05/2025 da ultimo con DGR n.309 del 17/03/2025.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e al dott. agr. Fernando Ratta l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di Intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile;
- Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTI altresì:

- il D.M. del 23 dicembre 2022, n.660087 e ss.mm.ii. (G.U. n.47 del 24 febbraio 2023) – "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n.664304 – "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116";
- il D.lgs. del 17 marzo 2023, n.42 (G.U. n.94 del 21 aprile 2023) – "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31/03/2023) – "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.M. del 4 agosto 2023 n.410727 (G.U. Serie Generale n.226 del 27/09/2023) – "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n.2021/2116";
- il D.lgs. del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n.292 del 15/12/2023) – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.M. del 26 febbraio 2024 n.93348 (G.U. Serie Generale n.97 del 26/04/2024) – "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità <<rafforzata>> 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

VISTA la Deliberazione n.380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.1788/2022.

VISTA la Deliberazione n.1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTE:

- la DAdG n.3 del 31/01/2025, pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) di cui all'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. Pauca";
- la DAdG n.4 del 31/01/2025, pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle DdS di cui all'Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca";
- la DAdG n.6 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle DdS di cui all'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo";
- la DAdG n.7 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle DdS di cui all'Intervento SRD01.03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da Tavola";
- la DAdG n.8 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle DdS di cui all'Intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo";

CONSIDERATO che:

- negli avvisi innanzi richiamati sono di applicazione, per ciascuna specie considerata (olivo, ciliegio, vite da tavola e agrumi), i "costi semplificati" definiti dalla Rete Rurale Nazionale nel documento denominato "*Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale. Aggiornamento settembre 2023*";
- è opportuno fornire adeguate indicazioni operative a coloro che intendono accedere al sostegno di cui agli avvisi detti, ovvero ai richiedenti, ai tecnici agricoli incaricati di presentare i progetti, nonché ad eventuali altri soggetti coinvolti;
- è altrettanto opportuno far conoscere le indicazioni operative di che trattasi agli istruttori delle Domande di Pagamento (DdP) che, conseguentemente, devono operare entro i limiti contenuti nelle medesime;
- fermo restando quanto stabilito negli avvisi pubblici il RR degli interventi strutturali, di concerto con

l'AdG e con i Responsabili degli Interventi interessati, ha ritenuto di redigere apposite <<*LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SRD01 ED SRD06 DEL CSR 2023/2027 DELLA PUGLIA E LA RELATIVA RENDICONTAZIONE – AVVISI TEMATICI PUBBLICATI NEI BURP 11-15/2025*>> a supporto sia di coloro che intendono accedere al sostegno che degli istruttori delle DdP, riportate nell'ALLEGATO A al presente provvedimento.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RITENUTO di dover approvare l'ALLEGATO A al presente provvedimento.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia, l'ALLEGATO A che contiene le <<*LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SRD01 ED SRD06 DEL CSR 2023/2027 DELLA PUGLIA E LA RELATIVA RENDICONTAZIONE – AVVISI TEMATICI PUBBLICATI NEI BURP 11-15/2025*>>, parte integrante del presente provvedimento.

Di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nell'ALLEGATO A al presente provvedimento, si rimanda alle schede degli Interventi SRD01 e SRD06 del CSR 2023/2027 della Puglia, alle disposizioni contenute negli specifici avvisi pubblici, nonché alle norme dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia vigenti in materia.

Di stabilire che non saranno applicate procedure in contrasto con le <<*LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SRD01 ED SRD06 DEL CSR 2023/2027 DELLA PUGLIA E LA RELATIVA RENDICONTAZIONE – AVVISI TEMATICI PUBBLICATI NEI BURP 11-15/2025*>> contenute nell'ALLEGATO A al presente provvedimento.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti degli interessati.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia, l'ALLEGATO A che contiene le <<*LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SRD01 ED SRD06 DEL CSR 2023/2027 DELLA PUGLIA E LA RELATIVA RENDICONTAZIONE – AVVISI TEMATICI PUBBLICATI NEI BURP 11-15/2025*>>, parte integrante del presente provvedimento.

Di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nell'ALLEGATO A al presente provvedimento, si rimanda alle schede degli Interventi SRD01 e SRD06 del CSR 2023/2027 della Puglia, alle disposizioni contenute negli specifici avvisi pubblici, nonché alle norme dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia vigenti in materia.

Di stabilire che non saranno applicate procedure in contrasto con le <<*LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SRD01 ED SRD06 DEL CSR 2023/2027 DELLA PUGLIA E LA RELATIVA RENDICONTAZIONE – AVVISI TEMATICI PUBBLICATI NEI BURP 11-15/2025*>> contenute nell'ALLEGATO A al presente provvedimento.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti degli interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

ALLEGATO A.pdf -
eb4262abe61cf465b909e1f6abe12211134fb244954ac59cc20feabeb68717fa

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00025 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” CSR
Lucia Piccinni

Resp. SRD06 “Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo” CSR 23/27
Fernando Ratta

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SRD01 ED SRD06 DEL CSR 2023/2027 DELLA PUGLIA E LA RELATIVA RENDICONTAZIONE – AVVISI TEMATICI PUBBLICATI NEI BURP 11-15/2025

INDICE

1. AMBITO DI APPLICAZIONE ... 2
2. PREMESSA: SUI COSTI SEMPLIFICATI ... 3
3. DIMOSTRAZIONE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ... 4
3.1 Interventi SRD01.01B e SRD01.01A – Comparto Olivicolo ... 5
3.2 Interventi a pacchetto SRD01.04 e SRD06.01 – Comparto Cerasicolo ... 6
3.3 Intervento SRD01.03 – Comparto Uva da Tavola ... 7
3.4 Intervento SRD01.02 – Comparto Agrumicolo ... 9
3.5 Concimazione ... 9
3.6 Importi aggiuntivi ... 10
4. QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA RIMBORSABILE E DEL CONTRIBUTO SPETTANTE AL BENEFICIARIO ... 10
5. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI ... 10
6. DOPPIO FINANZIAMENTO ... 11

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Nel Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, di cui al Piano Strategico della PAC (PSP) 2023/2027, la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di bandi tematici.

Con questo approccio la Regione Puglia ha pubblicato 5 distinti avvisi che consentono, alle imprese agricole ubicate nel territorio regionale, di chiedere il sostegno del CSR per realizzare nuovi impianti arborei con riferimento a 4 colture ritenute strategiche per l'agricoltura pugliese: olivo, ciliegio, vite da tavola e agrumi.

Il presente documento contiene le linee guida da seguire per dimostrare la corretta esecuzione degli interventi finanziati ai sensi degli avvisi approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) e pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) di cui al seguente prospetto:

DAdG	BURP	Intervento oggetto di finanziamento con l'avviso pubblico
n. 3 del 31/01/2025	n. 11 del 06/02/2025	Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. Pauca"
n. 4 del 31/01/2025	n. 11 del 06/02/2025	Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca"
n. 6 del 12/02/2025	n. 15 del 20/02/2025	Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo"
n. 7 del 12/02/2025	n. 15 del 20/02/2025	Intervento SRD01.03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da Tavola"
n. 8 del 12/02/2025	n. 15 del 20/02/2025	Intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo"

I richiedenti, i tecnici agricoli incaricati di presentare i progetti, nonché eventuali altri soggetti coinvolti, devono rispettare quanto disposto nel presente documento al fine di accedere al rimborso previsto per gli interventi di che trattasi. Analogamente, per l'erogazione del contributo, gli istruttori delle domande di pagamento devono operare entro i limiti contenuti nel presente documento.

Nello specifico le presenti linee guida hanno la finalità di indicare, per gli avvisi pubblici di cui sopra, come correttamente soddisfare i seguenti specifici impegni:

- IM01 - Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi;
- IM07 - Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che:
  1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato;
  2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
- IM09 - Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.

2. PREMESSA: SUI COSTI SEMPLIFICATI

La regolamentazione dell'Unione Europea (UE) sui fondi SIE (Strutturali e di Investimento Europei) prevede che le sovvenzioni possano essere erogate secondo due modalità: il rimborso dei costi effettivamente sostenuti (metodo dei "costi reali") ed il rimborso di importi determinati tramite tabelle, importi o tassi forfettari (metodo dei "costi semplificati").

Il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013*, pubblicato nella gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 435/1 del 06/12/2021, riporta all'articolo 83 "*Forme di sovvenzioni*" – tra l'altro – quanto di seguito trascritto.

1. *Omissis …, le sovvenzioni nell'ambito del presente capo possono assumere una delle seguenti forme:*

   a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario;

   b) costi unitari;

   c) somme forfettarie;

   d) finanziamento a tasso fisso.

2. *Gli importi delle forme di sovvenzioni di cui al paragrafo 1, lettere b), c) e d), sono stabiliti in uno dei seguenti modi:*

   a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:

      i) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;

      ii) … omissis …; … omissis … .

Il principio alla base dell'utilizzo dei costi semplificati consiste nel fatto che la spesa ammissibile non è determinata dai costi effettivamente sostenuti, ma è individuata tramite calcolo (costi standard unitari), oppure applicazione di somma oppure tasso forfettario.

Negli avvisi innanzi detti, ai sensi del combinato disposto di cui al paragrafo 1. lettera b) e del paragrafo 2. lettera a) sub i) del richiamato articolo 83 del Regolamento (UE) 2021/2115, si fa riferimento ai "costi semplificati" definiti dalla Rete Rurale Nazionale nel documento denominato "*Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale. Aggiornamento settembre 2023*".

Tutti i valori riportati nelle tabelle di UCS della Rete Rurale Nazionale, integralmente utilizzati negli avvisi di che trattasi, si riferiscono alla superficie di 1 ettaro e costituiscono costo standard unitario. Pertanto, per quantificare la spesa ammissibile, bisogna moltiplicare tali valori per la superficie del nuovo impianto arboreo oggetto di sostegno. Non sono consentiti altri metodi per quantificare la spesa ammissibile.

L'adozione dei "costi semplificati" rende superflua la presentazione dei preventivi e, più in generale, la giustificazione della ragionevolezza del costo. Questa infatti è stata già assicurata *ex ante*, nel processo di elaborazione del metodo di calcolo "giusto, equo e verificabile".

L'utilizzo dei costi semplificati ha un effetto anche sulla verifica della spesa effettivamente rimborsabile al beneficiario a seguito di presentazione di domanda di pagamento.

In pratica l'istruttore non è più chiamato ad eseguire la verifica delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati dal beneficiario e non deve analizzare i singoli documenti di appoggio (ad esempio preventivi, fatture, bonifici, ecc.). Le fasi istruttorie dovranno concentrarsi sulla verifica dell'effettiva e corretta realizzazione dell'investimento e sulla sua conformità rispetto alle caratteristiche/requisiti individuati dal CSR. In pratica, per quello che riguarda gli impianti arborei, l'ammontare della spesa ammissibile deriva dal calcolo effettuato tramite le tabelle dei costi standard, mentre la regolarità della spesa è dimostrata tramite

controllo in situ e/o verifica documentale che accerti che l'impianto arboreo è stato effettivamente realizzato e che esso rispetta le caratteristiche previste dal CSR.

Nel caso di utilizzo dei "costi semplificati", quindi, i giustificativi di spesa (fatture) non costituiscono il documento su cui quantificare il contributo spettante al beneficiario.

Le fatture possono, però, essere richieste dalla pubblica amministrazione per dare evidenza che il beneficiario ha rispettato aspetti legati alla realizzazione dell'intervento oggetto di sostegno (per esempio dalla fattura di acquisto delle piante si evince la data di rifornimento ed il numero delle stesse, così da avere conferma del numero di piante poste a dimora; dalla fattura di acquisto, oppure di acquisto e posa in opera dell'impianto di irrigazione e/o di pali e fili di ferro ecc. è possibile desumere che la fornitura afferisce a materiale acquistato – quindi nuovo – e non già detenuto dal beneficiario e/o usato; la fattura relativa alla realizzazione dell'operazione di scasso costituisce l'unica evidenza dell'effettiva realizzazione di tale operazione, ecc.).

In ogni caso, pur in presenza di fatture presentate, si ribadisce che l'importo ivi indicato non rappresenta più la base di calcolo del rimborso. In caso di importi più alti, l'ammontare spettante al beneficiario sarà quello determinato tramite le tabelle dei costi standard; analogamente in caso di importi più bassi, l'ammontare spettante al beneficiario sarà sempre quello determinato tramite le tabelle dei costi standard.

Al fine di evitare errori, invece, è importante applicare in modo corretto le tabelle dei costi standard in quanto il controllo si concentrerà sulla rispondenza tra quanto dichiarato dal beneficiario e quanto effettivamente realizzato.

3. DIMOSTRAZIONE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel presente paragrafo sono rappresentate le regole per dimostrare la corretta esecuzione degli interventi.

L'accertamento della realizzazione del nuovo impianto arboreo (oliveto o ciliegeto o vigneto da tavola o agrumeto) si attua attraverso la visita sul luogo dell'intervento oggetto di sostegno (cosiddetta visita in situ) allo scopo di verificare che:

- sia stata generata una nuova superficie coltivata (ad olivo o ciliegio o vite da tavola o agrumi) pari a quella ammessa al sostegno;
- il nuovo impianto arboreo (oliveto o ciliegeto o vigneto da tavola o agrumeto) sia stato realizzato nel rispetto delle condizioni di ammissibilità stabilite negli avvisi, con riferimento al sistema di allevamento ed alla classe di densità di impianto;
- a fronte del volume degli investimenti ritenuto ammissibile, sia stata applicata la corretta aliquota di sostegno [*aliquota base* (60%) o *localizzazione* (65%) – anche in maniera ponderata – o *giovani* (80%)] indicata negli avvisi, che ha determinato il contributo concesso;
- siano state eseguite le operazioni conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.

Nello specifico, per dimostrare la corretta esecuzione dell'intervento è necessario che i beneficiari diano evidenza che ogni singola operazione ammissibile sia stata eseguita correttamente, anche esibendo adeguate dimostrazioni documentali.

Al fine di avere diritto al sostegno, nei seguenti paragrafi 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 si riportano, rispettivamente per i due avvisi che riguardano l'olivo (Interventi SRD01.01B e SRD01.01A – Comparto Olivicolo), per l'avviso che riguarda il ciliegio (Interventi a pacchetto SRD01.04 e SRD06.01 – Comparto Cerasicolo), per l'avviso che riguarda l'uva tavola (Intervento SRD01.03 – Comparto Uva da Tavola) e per l'avviso che riguarda gli agrumi (Intervento SRD01.02 – Comparto Agrumicolo), le verifiche da eseguire per accertare l'effettiva realizzazione del nuovo impianto arboreo.

A seguire, nei successivi paragrafi 3.5 e 3.6 si riportano, rispettivamente, le verifiche da eseguire per accertare la corretta esecuzione della **concimazione** e delle operazioni che afferiscono agli importi

aggiuntivi per **scasso**, ***shelter***, **impianto irriguo a goccia** e **sostegno dedicato**, atteso che tali operazioni sono comuni a tutti gli interventi contemplati negli avvisi.

3.1 Interventi SRD01.01B e SRD01.01A – Comparto Olivicolo

Le operazioni ammissibili a valere sull'Intervento SRD01, previste negli avvisi identificati come Interventi SRD01.01B e SRD01.01A – Comparto Olivicolo, sono elencate nella seguente tabella:

OPERAZIONE	TIPOLOGIA	RENDICONTAZIONE
Impianto base		
preparazione terreno	obbligatoria	accertamento in situ
concimazione	facoltativa	fattura + Registro delle Operazioni Colturali
squadro	obbligatoria	accertamento in situ
acquisto piantine	obbligatoria	fattura + certificazione varietale e sanitaria
messa a dimora	obbligatoria	accertamento in situ
tutori*	facoltativa	fattura
struttura di sostegno (montaggio)**	obbligatoria	accertamento in situ
struttura di sostegno (materiali)**	obbligatoria	fattura
Importo aggiuntivo per		
scasso	facoltativa	fattura
shelter	facoltativa	fattura
impianto irriguo a goccia	facoltativa	fattura
sostegno dedicato*	facoltativa	fattura

* voce riferita esclusivamente alle forme di allevamento "a vaso"

** voce riferita esclusivamente alle forme di allevamento "a monocono"

Per le 4 operazioni che riguardano le voci di costo **preparazione terreno**, **squadro**, **messa a dimora** e **struttura di sostegno (montaggio)**, tutte obbligatorie, il beneficiario non deve produrre alcuna documentazione per dare evidenza dell'avvenuta esecuzione delle stesse atteso che la realizzazione delle operazioni dette potrà essere verificata dalla pubblica amministrazione in sede di accertamento in situ.

Per l'operazione che riguarda la voce di costo **concimazione**, si rimanda al successivo paragrafo 3.5.

Per l'operazione obbligatoria che riguarda la voce di costo **acquisto piantine** è necessario produrre fattura dalla quale evincere l'esatto numero di piante acquistate al fine di individuare, rispetto alla superficie occupata dalle stesse, la classe di densità di impianto in cui si colloca il nuovo oliveto:

- classe fino a 389 pp/ha o classe da 390 pp/ha, nel caso di forme di allevamento "a vaso";
- classe fino a 1.389 pp/ha o classe da 1.390 a 1.846 pp/ha o classe da 1.847 pp/ha, nel caso di forme di allevamento "a monocono".

Ovviamente il numero delle piante riportato nella fattura deve coincidere con quello riscontrato in campo per la superficie oggetto di sostegno.

Unitamente alla fattura deve altresì essere esibita idonea certificazione varietale e sanitaria delle piante di olivo. Quest'ultima non può essere resa con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Con riferimento alla voce di costo facoltativa **tutori**, è necessario produrre fattura di acquisto al fine di dare evidenza del numero di elementi acquistati. In assenza di fattura, dalla spesa ammissibile per l'impianto base sarà stralciato l'importo relativo alla voce di costo **tutori**, sebbene realizzata.

Con riferimento alla voce di costo obbligatoria **struttura di sostegno (materiali)**, è necessario produrre fattura di acquisto al fine di dare evidenza che sia stato utilizzato materiale nuovo (pali, fili di ferro, ecc.). In assenza di fattura, dalla spesa ammissibile per l'impianto base sarà stralciato l'importo relativo alla voce di costo **struttura di sostegno (materiali)**, sebbene realizzata.

Con riferimento alle voci di costo che costituiscono gli importi aggiuntivi, rispetto all'impianto base, per **scasso**, ***shelter***, **impianto irriguo a goccia** e **sostegno dedicato**, si rimanda al successivo paragrafo 3.6.

3.2 Interventi a pacchetto SRD01.04 e SRD06.01 – Comparto Cerasicolo

Le operazioni ammissibili a valere sull'Intervento SRD01, previste nell'avviso identificato come Interventi a pacchetto SRD01.04 e SRD06.01 – Comparto Cerasicolo, sono elencate nella seguente tabella:

OPERAZIONE	TIPOLOGIA	RENDICONTAZIONE
Impianto base		
preparazione terreno	obbligatoria	accertamento in situ
concimazione	facoltativa	fattura + Registro delle Operazioni Colturali
squadro	obbligatoria	accertamento in situ
acquisto piantine	obbligatoria	fattura + certificazione varietale e sanitaria
messa a dimora	obbligatoria	accertamento in situ
tutori*	facoltativa	fattura
struttura di sostegno (montaggio)**	obbligatoria	accertamento in situ
struttura di sostegno (materiali)**	obbligatoria	fattura
Importo aggiuntivo per		
scasso	facoltativa	fattura
shelter	facoltativa	fattura
impianto irriguo a goccia	facoltativa	fattura
sostegno dedicato*	facoltativa	fattura
impianto irriguo a spruzzo**	facoltativa	fattura

* voce riferita esclusivamente alle forme di allevamento "a vaso"
** voce riferita esclusivamente alle forme di allevamento "a fusetto"

Per le 4 operazioni che riguardano le voci di costo **preparazione terreno**, **squadro**, **messa a dimora** e **struttura di sostegno (montaggio)**, tutte obbligatorie, il beneficiario non deve produrre alcuna documentazione per dare evidenza dell'avvenuta esecuzione delle stesse atteso che la realizzazione delle operazioni dette potrà essere verificata dalla pubblica amministrazione in sede di accertamento in situ.

Per l'operazione che riguarda la voce di costo **concimazione**, si rimanda al successivo paragrafo 3.5.

Per l'operazione obbligatoria che riguarda la voce di costo **acquisto piantine** è necessario produrre fattura dalla quale evincere l'esatto numero di piante acquistate al fine di individuare, rispetto alla superficie occupata dalle stesse, la classe di densità di impianto in cui si colloca il nuovo ciliegeto:

- classe fino a 500 pp/ha o classe da 501 a 750 pp/ha o classe da 751 pp/ha, nel caso di forme di allevamento "a vaso";
- classe fino a 1.167 pp/ha o classe da 1.168 a 1.786 pp/ha o classe da 1.787 pp/ha, nel caso di forme di allevamento "a fusetto".

Ovviamente il numero delle piante riportato nella fattura deve coincidere con quello riscontrato in campo per la superficie oggetto di sostegno.

Unitamente alla fattura deve altresì essere esibita idonea certificazione varietale e sanitaria delle piante di ciliegio. Quest'ultima non può essere resa con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Con riferimento alla voce di costo facoltativa **tutori**, è necessario produrre fattura di acquisto al fine di dare evidenza del numero di elementi acquistati. In assenza di fattura, dalla spesa ammissibile per l'impianto base sarà stralciato l'importo relativo alla voce di costo **tutori**, sebbene realizzata.

Con riferimento alla voce di costo obbligatoria **struttura di sostegno (materiali)**, è necessario produrre fattura di acquisto al fine di dare evidenza che sia stato utilizzato materiale nuovo (pali, fili di ferro, ecc.). In

assenza di fattura, dalla spesa ammissibile per l'impianto base sarà stralciato l'importo relativo alla voce di costo **struttura di sostegno (materiali)**, sebbene realizzata.

Con riferimento alle voci di costo che costituiscono gli importi aggiuntivi, rispetto all'impianto base, per **scasso**, ***shelter***, **impianto irriguo a goccia** e **sostegno dedicato**, si rimanda al successivo paragrafo 3.6.

Con riferimento alla voce di costo **impianto irriguo a spruzzo** è necessario produrre fattura per dare evidenza che sia stato utilizzato materiale nuovo.

Il nuovo ciliegeto, realizzato con le risorse di cui all'Intervento SRD01, deve altresì essere obbligatoriamente dotato di un sistema di protezione (copertura) finanziato con risorse di cui all'Intervento SRD06.

Le operazioni ammissibili a valere sull'Intervento SRD06, previste nell'avviso identificato come Interventi a pacchetto SRD01.04 e SRD06.01 – Comparto Cerasicolo, sono elencate nella seguente tabella:

OPERAZIONE	TIPOLOGIA	RENDICONTAZIONE
antigrandine con struttura*	obbligatoria	fattura
antinsetto/antipioggia (monoblocco) con struttura*	obbligatoria	fattura
antigrandine senza struttura**	obbligatoria	fattura
antinsetto/antipioggia (monofilare)**	obbligatoria	fattura
antinsetto/antipioggia (monoblocco) senza struttura**	obbligatoria	fattura

* voce riferita esclusivamente alle forme di allevamento "a vaso"
** voce riferita esclusivamente alle forme di allevamento "a fusetto"

Per le voci di costo obbligatorie che riguardano le operazioni ammissibili a valere sull'Intervento SRD06 è necessario produrre fattura per dimostrare la corretta esecuzione dell'intervento.

In particolare:

- dalla fattura che riguarda la copertura, eventualmente corredata di scheda tecnica di dettaglio, si deve evincere l'esatta tipologia di copertura: antigrandine oppure antinsetto/antipioggia. In ogni caso il fornitore deve attestare che non si tratta di copertura monouso e il beneficiario deve garantire la copertura del ciliegeto per almeno 5 anni dall'accertamento di regolare esecuzione degli interventi;
- per l'acquisto di materiali per la struttura che sorregge la copertura (pali, fili di ferro, ecc.), la fattura ha lo scopo di dare evidenza che sia stato utilizzato materiale nuovo.

In assenza di fattura relativa alla copertura e/o di fattura probante l'acquisto di materiali per la struttura che sorregge la copertura (pali, fili di ferro, ecc.), le operazioni ammissibili a valere sull'Intervento SRD06 non saranno rimborsate, sebbene realizzate.

3.3 Intervento SRD01.03 – Comparto Uva da Tavola

Le operazioni ammissibili a valere sull'Intervento SRD01, previste nell'avviso identificato come Intervento SRD01.03 – Comparto Uva da Tavola, sono elencate nella seguente tabella:

OPERAZIONE	TIPOLOGIA	RENDICONTAZIONE
Impianto base		
preparazione terreno	obbligatoria	accertamento in situ
concimazione	facoltativa	fattura + Registro delle Operazioni Colturali
squadro	obbligatoria	accertamento in situ
acquisto piantine	obbligatoria	fattura + certificazione varietale e sanitaria
messa a dimora	obbligatoria	accertamento in situ
struttura di sostegno (montaggio)	obbligatoria	accertamento in situ
struttura di sostegno (materiali)	obbligatoria	fattura
Importo aggiuntivo per		

scasso	facoltativa	fattura
shelter	facoltativa	fattura
impianto irriguo a goccia	facoltativa	fattura
copertura per anticipo/ritardo	facoltativa	fattura

Per le 4 operazioni che riguardano le voci di costo **preparazione terreno**, **squadro**, **messa a dimora** e **struttura di sostegno (montaggio)**, tutte obbligatorie, il beneficiario non deve produrre alcuna documentazione per dare evidenza dell'avvenuta esecuzione delle stesse atteso che la realizzazione delle operazioni dette potrà essere verificata dalla pubblica amministrazione in sede di accertamento in situ.

Per l'operazione che riguarda la voce di costo **concimazione**, si rimanda al successivo paragrafo 3.5.

Per l'operazione obbligatoria che riguarda la voce di costo **acquisto piantine** è necessario produrre fattura dalla quale evincere l'esatto numero di piante acquistate. Ovviamente il numero delle piante riportato nella fattura deve coincidere con quello riscontrato in campo per la superficie oggetto di sostegno. Al riguardo, però, è necessario fare la dovuta precisazione.

La tabella di UCS utilizzata nell'avviso, integralmente desunta dalla "*Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale. Aggiornamento settembre 2023*", fa riferimento ad una classe di densità di impianto unica di 1.600 pp/ha ottenuta con il sesto di 2,5 x 2,5 metri. Tale densità, ordinariamente utilizzata nei vigneti da tavola con sistema di allevamento "a tendone", risulta oggi obsoleta qualora vengano utilizzate cultivar (ad esempio apirene) che richiedono densità di impianto inferiori (ottenute con sesto fino a 3,0 x 3,0 metri) che permetto alle medesime di vegetare in condizioni ottimali sul piano agronomico.

Il documento della Rete Rurale Nazionale denominato "*Orientamenti per la redazione e l'istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati (impianti arborei). Dicembre 2019*" fornisce disposizioni al riguardo e, tra l'altro, si esprime come di seguito trascritto: <<*Se la densità dell'impianto è inferiore a quella del sesto di riferimento, l'istruttore deve verificare la validità tecnica di quanto proposto dal beneficiario. A questo proposito, si ritiene che possano essere ammessi impianti con densità inferiore fino al 30% rispetto al sesto di riferimento della classe di densità inferiore indicato nella metodologia. Per analogia, questo tipo di controllo dovrebbe essere effettuato anche nel caso di colture con classi di densità unica.*>>.

In applicazione del dispositivo innanzi trascritto il numero di piante di vite non può scendere al di sotto di 1.120 pp/ha atteso che il 30% di 1.600 è pari a 480; quindi 1600 – 480 = 1.120.

Nel caso di utilizzo di sesto di 3,0 x 3,0 metri la densità di impianto risulta di 1.111 pp/ha, ovvero inferiore (di 9 unità) rispetto alla soglia che permette di utilizzare i costi semplificati. Orbene qualora il richiedente utilizza una cultivar che richiede un sesto di 3,00 x 3,00 metri devono comunque essere impiantate 1.120 pp/ha e prodotta fattura per analogo numero di piante. Non è consentito l'uso di un sesto superiore a 3,00 x 3,00 metri, né è possibile ricorrere a forme alternative a quella dei costi semplificati stabilita dall'avviso.

Unitamente alla fattura di acquisto delle piante deve altresì essere esibita idonea certificazione varietale e sanitaria delle piante di vite da tavola (cosiddette barbatelle). Qualora non vengano acquistate barbatelle innestate e l'operazione d'innesto viene eseguita in campo, la certificazione varietale e sanitaria del portinnesto deve essere distinta da quella del materiale utilizzato (marze e/o gemme) per effettuare l'innesto. La certificazione varietale e sanitaria del portinnesto e/o delle marze/gemme non può essere resa con dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà.

Con riferimento alla voce di costo obbligatoria **struttura di sostegno (materiali)**, è necessario produrre fattura di acquisto al fine di dare evidenza che sia stato utilizzato materiale nuovo (pali, fili di ferro, ecc.). In assenza di fattura, dalla spesa ammissibile per l'impianto base sarà stralciato l'importo relativo alla voce di costo **struttura di sostegno (materiali)**, sebbene realizzata.

Con riferimento alle voci di costo che costituiscono gli importi aggiuntivi, rispetto all'impianto base, per **scasso**, ***shelter*** e **impianto irriguo a goccia**, si rimanda al successivo paragrafo 3.6.

Con riferimento alla voce di costo facoltativa **copertura per anticipo/ritardo** è necessario produrre fattura, eventualmente corredata di scheda tecnica di dettaglio, da cui evincere l'esatta tipologia di copertura. In

ogni caso il fornitore deve attestare che non si tratta di copertura monouso e il beneficiario deve garantire la copertura del vigneto per almeno 5 anni dall'accertamento di regolare esecuzione degli interventi.

3.4 Intervento SRD01.02 – Comparto Agrumicolo

Le operazioni ammissibili a valere sull'Intervento SRD01, previste nell'avviso identificato come Intervento SRD01 – Comparto Agrumicolo, sono elencate nella seguente tabella:

OPERAZIONE	TIPOLOGIA	RENDICONTAZIONE
Impianto base		
preparazione terreno	obbligatoria	accertamento in situ
concimazione	facoltativa	fattura + Registro delle Operazioni Colturali
squadro	obbligatoria	accertamento in situ
acquisto piantine	obbligatoria	fattura + certificazione varietale e sanitaria
messa a dimora	obbligatoria	accertamento in situ
tutori	facoltativa	fattura
Importo aggiuntivo per		
scasso	facoltativa	fattura
shelter	facoltativa	fattura
impianto irriguo a goccia	facoltativa	fattura
sostegno dedicato	facoltativa	fattura

Per le 3 operazioni che riguardano le voci di costo **preparazione terreno**, **squadro** e **messa a dimora**, tutte obbligatorie, il beneficiario non deve produrre alcuna documentazione per dare evidenza dell'avvenuta esecuzione delle stesse atteso che la realizzazione delle operazioni dette potrà essere verificata dalla pubblica amministrazione in sede di accertamento in situ.

Per l'operazione che riguarda la voce di costo **concimazione**, si rimanda al successivo paragrafo 3.5.

Per l'operazione obbligatoria che riguarda la voce di costo **acquisto piantine** è necessario produrre fattura dalla quale evincere l'esatto numero di piante acquistate. Ovviamente il numero delle piante riportato nella fattura deve coincidere con quello riscontrato in campo per la superficie oggetto di sostegno.

Unitamente alla fattura deve altresì essere esibita idonea certificazione varietale e sanitaria delle piante di agrumi. Quest'ultima non può essere resa con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Con riferimento alla voce di costo facoltativa **tutori**, è necessario produrre fattura di acquisto al fine di dare evidenza del numero di elementi acquistati. In assenza di fattura, dalla spesa ammissibile per l'impianto base sarà stralciato l'importo relativo alla voce di costo **tutori**, sebbene realizzata.

Con riferimento alle voci di costo che costituiscono gli importi aggiuntivi, rispetto all'impianto base, per **scasso**, ***shelter*** e **impianto irriguo a goccia** e **sostegno dedicato**, si rimanda al successivo paragrafo 3.6.

3.5 Concimazione

Per l'operazione facoltativa che riguarda la voce di costo **concimazione**, comune a tutti gli interventi, è necessario produrre fattura di acquisto del fertilizzante e Registro delle Operazioni Colturali da cui si evinca il rispetto dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) di cui al paragrafo 7 degli avvisi, ovvero:

a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;

b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti" link: https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do ;

c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;

d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;

e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;

f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;

g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

3.6 Importi aggiuntivi

Con riferimento alle voci di costo facoltative che costituiscono gli importi aggiuntivi, rispetto all'impianto base, per **scasso**, ***shelter***, **impianto irriguo a goccia** e **sostegno dedicato** è necessario produrre fattura per dimostrare la corretta esecuzione dell'intervento.

In particolare:

- per l'operazione di **scasso** l'esibizione della fattura da evidenza della realizzazione dell'operazione;
- per gli ***shelter*** dalla fattura si deve evincere l'esatto numero di elementi acquistati. Ovviamente il numero di ***shelter*** riportato in fattura deve coincidere con quello riscontrato in campo per la superficie oggetto di sostegno;
- per l'**impianto irriguo a goccia** e per il **sostegno dedicato** la fattura ha lo scopo di dare evidenza che sia stato utilizzato materiale nuovo.

4. QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA RIMBORSABILE E DEL CONTRIBUTO SPETTANTE AL BENEFICIARIO

La quantificazione della spesa rimborsabile è da determinare indipendentemente dall'imponibile indicato nelle fatture che il beneficiario deve esibire.

L'importo da riconoscere è determinato in conformità alle tabelle di costo standard riportate negli avvisi pubblicati sulla base:

- della nuova superficie regolarmente impiantata, comunque non superiore a quella ammessa;
- del sistema di allevamento e della classe di densità di impianto riscontrate;
- dell'aliquota di sostegno riconosciuta in fase di concessione a seconda che sia *aliquota base* (60%) o *localizzazione* (65%) – anche in maniera ponderata – o *giovani* (80%);
- delle operazioni ammesse a finanziamento con atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa, correttamente eseguite e verificate.

Sulla spesa totale ammissibile vanno calcolate le spese generali quantificate con la metodologia di cui alle *Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche interventi SRD01, SRD02 ed SRD06* approvate con DAdG n.2 del 30/01/2025 e pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025.

Il volume degli investimenti, sul quale va applicata l'aliquota di sostegno per definire il contributo spettante al beneficiario, è dato dalla somma di:

1) spesa ammissibile per l'impianto base;
2) spesa ammissibile per gli importi aggiuntivi, qualora richiesti e ammessi;
3) spese generali.

5. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Con riferimento all'impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari, si precisa che l'impegno ad assicurare che i pagamenti effettuati avvengano esclusivamente con modalità tracciabile (a

mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato) deve intendersi riferito esclusivamente alle spese generali.

Tale impegno non si applica per i rimborsi degli interventi a costo standard, per i quali i giustificativi di spesa (fatture) non costituiscono il documento su cui quantificare il contributo spettante al beneficiario.

In ogni caso tutte le fatture da produrre alla pubblica amministrazione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e reso noto al richiedente al momento della concessione, in quanto previsto da normativa nazionale.

Tutte le fatture che i beneficiari sono obbligati ad esibire alla pubblica amministrazione devono avere data successiva a quella di presentazione della Domanda di Sostegno (DdS).

Non saranno in alcun caso riconosciute spese relative a nuovi impianti arborei che hanno avviato le operazioni nel 2024 e completato gli interventi in data successiva alla presentazione della DdS.

6. DOPPIO FINANZIAMENTO

Al fine di evitare il "doppio finanziamento", le fatture utilizzate per beneficiare del sostegno di cui all'Intervento SRD01/SRD06 nell'ambito dei 5 avvisi tematici pubblicati nei BURP 11-15/2025 non possono essere utilizzate per chiedere analoghi contributi finalizzati a realizzare il medesimo nuovo impianto arboreo (di olivo, ciliegio, vite da tavola e agrumi).

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 8 aprile 2025, n. 643

ULTERIORE PROROGA DI MESI 12 DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CAVIDOTTO ED ELETTRODOTTO DI CIRCA 340 M IN CAVO INTERRATO, GIÀ REALIZZATI, PER IL COLLEGAMENTO PROVVISORIO ALLA RTN, COLLEGATO IN DERIVAZIONE RIGIDA DALLE SBARRE DELLA SOTTOSTAZIONE DELLA IVPC POWER 6 S.R.L., NECESSARIO E FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEL PARCO EOLICO DI PROPRIETÀ DELLA LUCKY WIND SPA REALIZZATO NEL COMUNE DI APRICENA, LOCALITÀ "SCIVOLATURO".

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con D.D. 643 del 08/04/2025, Determina di concedere una ulteriore proroga di mesi 12 dell'autorizzazione all'esercizio del cavidotto ed elettrodotto di circa 340 m in cavo interrato, già realizzati, per il collegamento provvisorio alla RTN, collegato in derivazione rigida dalle sbarre della sottostazione della IVPC Power 6 S.r.l., necessario e funzionale all'esercizio del parco eolico di proprietà della LUCKY WIND SPA realizzato nel comune di Apricena, alla località Scivolaturo, a far data dal prossimo 5 maggio 2025, data di scadenza della autorizzazione della connessione provvisoria, giusta D.D. n. 1044 del 06/07/2023;

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 8 aprile 2025, n. 644

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DA INSTALLARSI NEL COMUNE DI BOVINO (FG) IN LOCALITÀ 'IANCOPPA' COMPOSTO DA 1 AEROGENERATORE E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE PER UNA POTENZA UNITARIA PARI AD 1,00 MW.

PROPONENTE: WINDERG S.R.L.

COD. PRAT.: 2023/00284/VIA-PAUR

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con D.D. 644 del 08/04/2025, Determina di concludere positivamente procedimento V.I.A. - P.A.U.R. proposto dalla società WINDERG SRL e presentato in data 02/03/2023 ed assunta a prot. n. 10834:

per la realizzazione di un impianto eolico da installarsi nel Comune di Bovino (FG) in località 'Iancoppa' composto da 1 aerogeneratore e delle relative opere di connessione per una potenza unitaria pari ad 1,00 MW;

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 8 aprile 2025, n. 645

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA DI 8,4 MW COMPOSTO DA 2 AEROGENERATORI E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE PER LA CONNESSIONE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI TROIA (FG), LOCALITÀ 'SERRA DEI BISI - PIANO DI NAPOLI'.

PROPONENTE: RINNOVABILI SUD UNO S.R.L

COD. PRAT.: 2021/00194/VIA-PAUR

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con D.D. 645 del 08/04/2025, Determina di concludere positivamente procedimento V.I.A. - P.A.U.R. proposto dalla società RINNOVABILI SUD UNO S.R.L e presentato in data 22/03/2021 ed assunta a prot. n. 14246 per l'approvazione del progetto come di seguito indicato:

"realizzazione di un impianto eolico della potenza di 8,4 MW composto da 2 aerogeneratori e relative opere ed infrastrutture necessarie per la connessione da realizzarsi nel comune di Troia (FG), località 'Serra dei Bisi - Piano di Napoli'";

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI ANDRIA

Estratto Decreto 8 aprile 2025, n. 5

Decreto di Occupazione n. 05/2025/LL.PP. di Reg. del 08/04/2025 con prot. 38478, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di realizzazione degli alloggi di edilizia sociale (Social Housing) da realizzarsi nell'ambito di "T.E.R.R.A. Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree verdi, per Andria Sud".

Si rende noto che con provvedimento n°05/2025/LL.PP del 08/04/2025, è stato disposto in favore del Comune di Andria, l'espropriazione delle aree interessate dai lavori di realizzazione degli alloggi di edilizia sociale (Social Housing) da realizzarsi nell'ambito di *"T.E.R.R.A. Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree verdi, per Andria Sud"***:**

- GUGLIELMI CAROLINA nata ad Andria il 06/08/1951, propr. ½ e IEVA SABINO nato in Andria (BT) il 08/06/1946, proprietari della p.lla 5942 del fg. 38 di mq. 163,00 per una indennità totale di esproprio di € 1.765,83;
- LAROSA LAURA nata in Andria (BT) il 07/06/1948 prop.24/432, LOPS FRANCESCO nato a Terlizzi (BA) il 30/09/1977 prop. 16/432, LOPS GRAZIA nata in Andria (BT) il 18/05/1970 prop. 16/432, LOPS STEFANIA nata a Terlizzi (BA) il 19/07/1976 prop. 16/432, CALDARONE ROSA nata in Andria (BT) il 30/08/1945 prop. 36/432, DI TERLIZZI Emilia nata in Andria (BT) il 23/11/1944 prop. 24/432, LOPS Francesco nato in Andria (BT) il 28/01/1966 prop. 12/432, LOPS Francesco nato in Andria (BT) il 13/07/1968 prop. 36/432, LOPS Maria nata in Andria (BT) il 18/08/1946 prop. 72/432, LOPS Maria Grazia nata in Andria (BT) il 10/06/67 prop. 12/432, LOPS Michele nato in Andria (BT) il 03/01/49 prop. 72/432, LOPS Patrizia nata in Andria (BT) il 28/03/75 prop. 12/432, LOPS Rachele nata in Andria (BT) il 14/03/70 prop. 12/432 e LOPS Riccardo nato in Andria(BT) il 13/04/44 prop. 72/432, della p.lla 5945 del fg. 38 di mq. 145,00 per una indennità totale di esproprio di € 1.570,83;
- LOTITO GIUSEPPE nato in Andria (BT) il 17/05/1958 prop. 3/12, LOTITO MARIA nata in Andria (BT) il 27/01/1951 prop. 3/12, LOTITO PASQUA nata in Andria (BT) il 23/11/1948 prop. 3/12 e LOTITO BENEDETTO Andria (BT) il 16/04/1953 prop. 3/12, della p.lla 5953 del fg. 38 di mq. 65,00 per una indennità totale di esproprio di € 704,17;
- PASTORE Ciciriello Rosa nata in Andria il 19/03/1946 prop. 1/1 della p.lla 5903 del fg. 38 di mq. 50,00 per una indennità totale di esproprio di € 541,67;
- MONTERISI NICOLA nato in Andria il 08/06/1948 prop. 100% della p.lla 2452 del fg. 31 di mq. 220 per una indennità totale di esproprio di € 14.300,00;
- MONTERISI LUIGIA nata in Andria (BT) il 13/01/1951 prop. ½ e TERLIZZI VITO nato in Andria (BT) il 21/08/1948 prop. 1/2, della p.lla 234 del fg. 31 di mq. 182 per una indennità totale di esproprio di € 11.830,00;
- CAMPANILE Antonio nato in Andria (BT) il 17/08/1968 prop. 4/36, CAMPANILE Benedetto nato in Andria (BT) il 24/09/1944 prop. 6/36, CAMPANILE Giacomo nato in Andria (BT) il 03/11/1966 prop. 4/36, CAMPANILE Maria nata in Andria (BT) il 01/08/1947 prop. 12/36, LOVAGLIO Agata nata in Andria (BT) il 25/04/1953 prop. 6/36 e CAMPANILE Mario nato in Andria (BT) il 04/07/1975 prop. 1/9, della p.lla 5221 del fg. 31 di mq. 1155 per una indennità totale di esproprio di € 31.020,83;

Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli

COMUNE DI BISCEGLIE

Estratto D.D. 14 aprile 2025, n. 398

PIRU Ambito 2 "ZONA SANTA CATERINA" - Variante urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle Maglie nn. 114 e 41 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17/2011) – Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021 - proponente TROILO SERGIO in qualità di Rappr. Leg. della Ditta "Edilizia Troilo s.r.l."

Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90.

Presa d'atto del "verbale conclusivo della Conferenza di Servizi" del 05.07.2024 e dello "Schema di Accordo di Programma" sottoscritto in data 20.02.2025 dai soggetti intervenuti, costituente proposta di adozione della variante urbanistica in questione.

IL DIRIGENTE

(…Omissis…)

DETERMINA

1. **DI DICHIARARE** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono integralmente riportate, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con particolare riguardo ai pareri, contributi, determinazioni resi dai soggetti intervenuti nel corso del procedimento di Conferenza di Servizi in seno al procedimento di Accordo di Programma;

2. **DI PRENDERE ATTO**

- del Verbale di Conferenza di Servizi conclusiva del 05.07.2024 e dei relativi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dello Schema di Accordo di Programma aggiornato sottoscritto dagli Uffici regionali intervenuti alla Conferenza di servizi in data 20.02.2025 - prot. 91127;

3. **DI STABILIRE** che siano rispettate tutte le prescrizioni, condizioni, indicazioni e buone pratiche riportate nei base dei pareri, contributi e determinazioni rilasciati dalle Amministrazioni e dagli Enti nel procedimento e riportati negli allegati del Verbale del 05.07.2024;

4. **DI ADOTTARE LA DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA** della Conferenza di Servizi ex. art. 14-quater della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., come sopra indetta e svolta relativa alla "Proposta di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., volto all'"Accordo di Programma per la Variante urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle Maglie nn. 114 e 41 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17/2011) – Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021";

5. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento:
   • fa salve le valutazioni e attività dell'organo politico regionale ai fini dell'autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, a norma dell'art. 34 del TUEL.
   • fa salve le valutazioni e attività di ratifica in sede di Consiglio comunale a norma del comma 5 dell'art. 34 del TUEL;
   • è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
   • fa salve ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso

dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo;
• fa salve ulteriori prescrizioni relative alla fase di realizzazione ed esercizio introdotte da Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi/nulla osta, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo.

6. **DI NOTIFICARE** copia della presente Determinazione, unitamente al Verbale del 05.07.2024, in forma telematica alle Amministrazioni, agli Enti ed ai soggetti per legge intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti proponenti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

7. **DI DARE ATTO** che:
• la presente determinazione è immediatamente eseguibile con la sottoscrizione stessa ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ed ii.;

• la presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Bisceglie ai fini della conoscibilità dello stesso e dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicità legale;

• gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture del Comune di Bisceglie, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

• lo Schema di Accordo di Programma aggiornato, sottoscritto dai soggetti intervenuti alla Conferenza di servizi e corredato della documentazione tecnica e grafica prescritta, è stato depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune con nota del 24.02.2025 - prot. 12424, al fine di consentire a chiunque di prendere visione;

8. di **dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica dello stesso atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

9. di **stabilire** che il presente provvedimento non va sottoposto a parere contabile in quanto non ha alcuna rilevanza finanziaria.

Il Dirigente
(Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture)
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI BISCEGLIE

Estratto D.D. 14 aprile 2025, n. 399

PIRU Ambito 4 – "ZONA SANT'ANDREA" – Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019, di tre aree dislocate all'interno dell'ambito 4 - maglia 60 di PRG (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), maglia commerciale n. 9 di PRG (Via Enrico Berlinguer) e maglia 104 di PRG (Via Padre Kolbe), in attuazione del DPRU di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e delibera di CC n. 17 del 21.03.2011) - Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 17 del 24.02.2022 - proponente VALENTE DOMENICO in qualità di Amministratore della Soc. "Valente & Parteners Srl";

Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90.

Presa d'atto del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 05.07.2024 e dello "Schema di Accordo di Programma" sottoscritto in data 20.02.2025 dai soggetti intervenuti, costituente proposta di adozione della variante urbanistica in questione.

IL DIRIGENTE

(…Omissis…)

DETERMINA

1. **DI DICHIARARE** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono integralmente riportate, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con particolare riguardo ai pareri, contributi, determinazioni resi dai soggetti intervenuti nel corso del procedimento di Conferenza di Servizi in seno al procedimento di Accordo di Programma;

2. **DI PRENDERE ATTO**
   - del Verbale di Conferenza di Servizi conclusiva del 05.07.2024 e dei relativi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
   - dello Schema di Accordo di Programma aggiornato sottoscritto dagli Uffici regionali intervenuti alla Conferenza di servizi in data 20.02.2025 - prot. 91127;

3. **DI STABILIRE** che siano rispettate tutte le prescrizioni, condizioni, indicazioni e buone pratiche riportate nei base dei pareri, contributi e determinazioni rilasciati dalle Amministrazioni e dagli Enti nel procedimento e riportati negli allegati del Verbale del 05.07.2024;

4. **DI ADOTTARE LA DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA** della Conferenza di Servizi ex. art. 14-quater della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., come sopra indetta e svolta relativa alla "Proposta di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., volto all'"Accordo di Programma per la Variante urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle Maglie nn. 60 - 9 e 104 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17/2011) – Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 17 del 24.02.2022";

5. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento:
   • fa salve le valutazioni e attività dell'organo politico regionale ai fini dell'autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, a norma dell'art. 34 del TUEL.
   • fa salve le valutazioni e attività di ratifica in sede di Consiglio comunale a norma del comma 5 dell'art. 34 del TUEL;
   • è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

• fa salve ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo;
• fa salve ulteriori prescrizioni relative alla fase di realizzazione ed esercizio introdotte da Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi/nulla osta, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo.

6. **DI NOTIFICARE** copia della presente Determinazione, unitamente al Verbale del 05.07.2024, in forma telematica alle Amministrazioni, agli Enti ed ai soggetti per legge intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti proponenti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

7. **DI DARE ATTO** che:
• la presente determinazione è immediatamente eseguibile con la sottoscrizione stessa ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ed ii.;

• la presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Bisceglie ai fini della conoscibilità dello stesso e dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicità legale;

• gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture del Comune di Bisceglie, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

• lo Schema di Accordo di Programma aggiornato, sottoscritto dai soggetti intervenuti alla Conferenza di servizi e corredato della documentazione tecnica e grafica prescritta, è stato depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune con nota del 24.02.2025 - prot. 12433, al fine di consentire a chiunque di prendere visione;

8. di **dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica dello stesso atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

9. di **stabilire** che il presente provvedimento non va sottoposto a parere contabile in quanto non ha alcuna rilevanza finanziaria.

Il Dirigente
(Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture)
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI BITETTO

Estratto deliberazione G.C. 13 marzo 2025, n. 41

Approvazione definitiva P.U.E. (Piano Urbanistico Esecutivo) relativo alle aree ricadenti nei Comparti CUE 1.9 e 1.10 del vigente P.U.G. poste tra via Rutigliano Giuseppe, Via Dieta da Bari e prol. Via La Pira e Via della Resistenza proposto dai sigg.ri: omissis (Prat. Ed. n. 71/2021).

L'anno duemilaventicinque il giorno tredici del mese di marzo alle ore 16:15 con prosecuzione, nella sala delle adunanze del Comune di Bitetto LA GIUNTA COMUNALE previa convocazione si è riunita sotto la presidenza del SINDACO Avv. Pascazio Fiorenza e nelle persone dei seguenti assessori

omissis

D E L I B E R A

1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di approvare, in via definitiva, il P.U.E. (Piano Urbanistico Esecutivo) relativo alle aree ricadenti nei Comparti CUE 1.9 e CUE 1.10 del vigente P.U.G. poste tra Via Rutigliano Giuseppe, Via Dieta da Bari e prol. Via La Pira e Via della Resistenza e riportate in catasto al fg. 16 particelle n. 623 - 624 - 625 parte - 1429 parte - 1437, oltre ad inglobare la volumetria di mc. 100 in ossequio a quanto stabilito nel Decreto di Esproprio STC n. 36/2014 in favore dei proprietari germani *omissis* che avevano ceduto a titolo gratuito la superficie della particella 1430 per la realizzazione della sistemazione stradale di Via della Resistenza in cambio del riconoscimento delle potenzialità volumetriche della stessa superficie espropriata, per una superficie complessiva di mq. 6.938,83, proposto dai sigg.ri:
omissis;
e che si compone dai seguenti elaborati, in atti, che tengono conto di quello integrato durante l'iter di acquisizione dei pareri di competenza di cui in narrativa:
- Analisi e metaprogetto;
- Metaprogetto – Schede di analisi;
- Tav. 0 – Metaprogetto – Analisi;
- Tav. 1 – Rilievo celerimetrico – Computo superfici – Stralcio PUG catastale – Rilievo fotografico - Dimensionamento – Verifica regime vincolistico e di tutela;
- Tav. 2 – Proposta urbanistica – Bilancio delle cubature;
- Tav. 3 – Qualificazione aree – Computo Sus;
- Tav. 4 – Opere di urbanizzazione primaria;
- Tav. 5 – Profili e sez. stradale;
- Tav. 6 – Tipi edilizi;
- Schema di convenzione;
- Piano finanziario;
- Visure catastali – Scheda urbanistica-riparti;
- Rapporto ambientale e verifica di assoggettabilità alla procedura V.A.S.;
- Relazione generale – N.T.A. (sostitutiva, trasmessa con nota prot. n.4425 del 04.03.2025);

alle seguenti condizioni e prescrizioni rivenienti dal Parere UTC e dal Parere sismico:

- *che all'art.10 dello schema di convenzione presentato sia precisato che l'importo della polizza fideiussoria assicurativa che i lottizzanti devono prestare per l'esecuzione a propria cura e spese delle opere di urbanizzazione previste dal PUE deve essere pari al 100% dei medesimi costi di urbanizzazione;*
- *che in sede di presentazione del progetto relativo alle opere di urbanizzazione si preveda la realizzazione di manufatti e marciapiedi privi di qualsiasi barriera architettonica e totalmente accessibili a persone con ridotta o impedita capacità motoria in modo continuativo e senza soluzione di continuità, ai sensi*

delle disposizioni legislative vigenti.

- *che vengano rispettate le prescrizioni esecutive contenute nel Parere sismico ex art. 89 del D.P.R. 380/2001, che di seguito si riportano:*
  - ✓ *che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;*
  - ✓ *che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;*
  - ✓ *che qualunque modifica e/o variante al PUE in questione venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere. […]".*

3) Di dare atto che resta valido ed efficace lo Schema di convenzione già allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 15.02.2024 di adozione del medesimo PUE, fermo restando che *all'art.10 del suddetto schema di convenzione sia precisato che l'importo della polizza fideiussoria assicurativa che i lottizzanti devono prestare per l'esecuzione a propria cura e spese delle opere di urbanizzazione previste dal PUE deve essere pari al 100% dei medesimi costi di urbanizzazione;*

4) Di demandare al Responsabile del S.T.C. i successivi adempimenti di competenza previsti dalla L.R. n. 20/2001 e s.m.i., stabilendo che tutte le spese inerenti la procedura approvativa del P.U.E. medesimo saranno a totale carico dei proponenti il PUE;

5) Di dare atto che la presente delibera è immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ricorrendone i presupposti di necessità ed urgenza.

omissis

IL PRESIDENTE
Pascazio Fiorenza

Il Segretario Generale
Mignozzi Alfredo

COMUNE DI ORIA

Estratto D.D. 10 aprile 2025, n. 545

Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula B1, richiedente: Sig.ra Cannalire Liliana – Attestazione della sussistenza della esclusione della procedura VAS.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

omissis...

RILEVATI i seguenti contributi da parte degli S.C.M.A. pervenuti entro i termini che si allegano in copia al presente provvedimento per a farne parte integrale e sostanziale:

- **E-Distribuzione** prot. n. 2755 del 20/02/2025;
  "Facendo seguito alla Vs comunicazione del 05/02/2025, prot. N. 0002493 di cui in oggetto, Vi comunichiamo che per l'elettrificazione della zona è indispensabile realizzare almeno una cabina secondaria.
  Per tale motivo, come previsto dall'art 8.5 del Testo Integrato per le Connessioni Del. 568/2019/R/EEL e s.m.i. "Il richiedente, fatti salvi i casi di edifici con non più di quattro unità immobiliari, deve altresì impegnarsi a rendere disponibili, su specifica richiesta scritta motivata dal gestore di rete, locali e/o porzioni di terreno adeguati alla realizzazione delle eventuali cabine di trasformazione", Vi invitiamo a prevedere fin d'ora le aree per la realizzazione della/e cabina/e.
  Per la quantificazione delle nostre esigenze e per la realizzazione degli impianti MT e BT di elettrificazione dell'area è necessario presentare quanto prima una richiesta di lottizzazione o di allacciamento collettivo. Si trasmettono in allegato i moduli per le due tipologie di richiesta."
- **Provincia di Brindisi** – Area 3 Servizio Tecnico prot. n. 2913 del 12/02/2025;
  "Si riscontra la nota del 05/02/2025 protocollo n. 2493, acquisita al protocollo di questo ente in pari data al n. 4290, per comunicare che trattandosi di un intervento ricadente all'interno del centro abitato di codesto comune quest'Area 3 non ha nessuna competenza di merito."
- **Regione Puglia** – Sezione Mobilità Sostenibile Vigilanza Trasporto Pubblico prot. n. 3422 del 20/02/2025;
  "A riscontro della nota prot. n. 2493 del 05/02/2025 di codesto Comune, acquisita al prot. n. 63605 del 05/02/2025 di questa Regione, per quanto di competenza, si richiamano le previsioni di cui agli artt. 13 e 14 della L.R. 1/2013, che di seguito, per pronta lettura, si riportano:
  Articolo 13: Disposizioni particolari per i comuni
  4. I Comuni inseriscono nei regolamenti edilizi norme per la realizzazione di spazi comuni e attrezzati negli edifici adibiti a residenza e attività terziarie o produttive e nelle strutture pubbliche per il deposito di biciclette.
  5. Negli edifici di edilizia residenziale pubblica è fatto obbligo di consentire il deposito attrezzato di biciclette in cortili o spazi comuni.
  Articolo 14: Finanziamenti degli interventi e delle azioni
  4. I finanziamenti regionali, sia quelli di bilancio autonomo sia quelli statali e/o dell'Unione europea da impiegare per la costruzione di nuove strade o la manutenzione straordinaria di strade esistenti, sono concessi a condizione che il progetto dell'opera preveda la realizzazione di una pista ciclabile adiacente. La suddetta pista si deve estendere per l'intero sviluppo dell'arteria stradale, compresi sovrappassi, sottopassi e rotatorie. […]
  6. Le strade interessate dal presente articolo sono quelle classificate ai sensi delle lettere B, C, D, E ed F del comma 2 dell'articolo 2 del d.lgs. 285/1992, e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, codesto Comune vorrà attenersi alla osservanza della succitata normativa."

- ASL - Brindisi prot. n. 4325 del 05/03/2025;

  "*...si valuta che l'intensità dei potenziali effetti sulla salute degli esposti, in seguito all'esecuzione del Piano in - oggetto, possa essere considerata trascurabile.*

  Per quanto sopra, si ritiene di non dover assoggettare il piano de quo alle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), relativamente agli aspetti igienico sanitari di specifica competenza, a condizione che vengano pienamente adottate, sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio, tutte le misure di mitigazione previste nel "Rapporto preliminare di assoggettabilità a V.A.S" a firma del tecnico incaricato, Ing. Cosimo PESCATORE.

  Sono fatte salve le norme urbanistiche e il piano regolatore, le disposizioni in materia di impatto ambientale ¢ l'acquisizione di ulteriori pareri espressi da altri Enti/Servizi coinvolti nel procedimento.

  Ogni variazione che dovesse intervenire nelle esecuzioni del piano di che trattasi, rispetto alla documentazione presentata, dovrà essere comunicata tempestivamente al SISP scrivente."

- Arpa Puglia prot. n. 4623 del 10/03/2025;

"...Si sottolinea che il PdL in esame è un piano attuativo di un PdF privo di procedura di VAS. Attualmente questa Agenzia è a conoscenza che il Comune di Oria ha avviato la procedura per la redazione del Piano Urbanistico Generale e della relativa Valutazione Ambientale Strategica con nota prot. n.1523 del 23/01/2025 acquisita al prot. ARPA Puglia n.3801 del 23/01/2025.

Limitatamente alle finalità proprie della VAS di cui all'art. 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, si ritiene che i possibili impatti ambientali dovuti alla realizzazione del PdL in esame siano mitigabili a condizione che sia valutata la possibilità di prevedere all'interno di ciascun lotto una percentuale di superficie permeabile superiore al 15% utilizzando ove possibile superfici drenanti, e che siano rispettate le seguenti condizioni.

<u>Per la fase di cantiere:</u>

- *si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;*
- *si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.P.R. 120/2017 e ss.mm.ii.;*
- *siano previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere le emissioni di rumore e il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro dovrà essere bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso).*

<u>Per la fase di esercizio:</u>

si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e ss.mm.ii. "Norme per l'abitare sostenibile";

- *in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzi l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;*
- *sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";*
- *relativamente alle acque meteoriche si persegua il recupero e riutilizzo ai sensi del Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013;*
- *si privilegi per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;*
- *per le aree a verde pubblico e privato si rende nota la necessità di reperire piante arboree e/o arbustive autoctone nel rispetto della normativa vigente su Xylella fastidiosa, nonché di tenere conto delle misure fitosanitarie vigenti sul territorio regionale per il controllo di tale patogeno.*

Si raccomanda che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nelle NTA del PdL...."

VISTO il Rapporto Preliminare di Verifica di cui all'art.8 comma 1, comprendente la descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano secondo i criteri dell'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006;

DATO ATTO CHE la Commissione Locale per il Paesaggio, riunitasi in data 01/04/2025, ha redatto **Verbale n. 03/2025, pratica-02**, inerente al PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, ai sensi DELL'ART. 8 DELLA L. R. N.44/2012 E SS.MM.II. Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula B1, esprimendo il seguente parere:

La COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO in funzione anche di COMMISSIONE VAS, preso atto della documentazione allegata all'istanza e dell'istruttoria dell'ufficio, visti gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito e la relativa normativa d'uso, ***ai fini del rilascio del parer di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR, esprime PARERE FAVOREVOLE****.*

In riferimento alla Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii., la COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO, visto l'atto di formalizzazione della proposta con Determina del Responsabile n. 1810 del 23/12/2024, visti i contributi resi all'interno del procedimento da parte degli SCMA (E-Distribuzione prot.n. 2755 del 20/02/2025; Provincia di Brindisi – Area 3 Servizio Tecnico prot.n. 2913 del 12/02/2025; Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale prot.n. 3422 del 20/02/2025; ASL - Brindisi prot.n. 4325 del 05/03/2025; Arpa Puglia prot.n. 4623 del 10/03/2025), che si intendono qui integralmente riportati, tenuto conto che la proposta relativa alla realizzazione del Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula B.1, non comporta impatti significati sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art.2, comma 1, lett. a della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm. ii.), ***propone l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, dei pareri S.C.M.A. pervenuti ed in precedenza indicati, nonché delle seguenti prescrizioni****:*

1. ***Sia previsto il rispetto dell'art. 5 c.4-5 del R.R. n. 26/2013 ai fini del trattamento delle acque meteoriche di dilavamento. E' fatto divieto di immettere nella fogna nera le acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici di cui ai commi 1 e 4 del presente articolo, come già sancito dal regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni in relazione alle disposizioni contenute nella L.R. 36 del 20/07/84 e ss. mm. ii. e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 3819 del 06.10.1984.***
2. ***Al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'intervento, sia previsto per ciascun lotto una superficie permeabile superiore al 20%, di cui la metà destinata a verde mediante l'inserimento di piante arbustive o arboree tipiche della macchia mediterranea non ospiti al batterio della xylella fastidiosa ceppi Pauca, Fastidiosa e Multiplex;***
3. *L'installazione dei nuovi punti luce avvenga in modo da evitare l'abbagliamento della fauna selvatica;*

DATO ATTO che l'intervento proposto, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni ai sensi del combinato disposto del Regolamento regionale 9 ottobre 2013 n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" (BURP n. 134 del 15/10/2013);

TENUTO CONTO di dover dare seguito a quanto sopra riportato e di provvedere, con il presente atto a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica, escludendo dalla assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il "Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula B1", fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni degli enti competenti (S.C.M.A. e COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO) sopra riportati, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici;

RITENUTO, inoltre, di dover precisare che il presente provvedimento non esonera l'Autorità procedente e/o Proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L., che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

DETERMINA

1. **DI DICHIARARE** le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;
2. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., il "Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula B1" per tutte le motivazioni espresse in narrativa, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni degli enti competenti (S.C.M.A. e COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO) sopra riportati, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici;
3. **DI DARE ATTO** che l'Autorità procedente e/o Proponente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'amministrazione procedente, al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 in particolare "il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica";
5. **DI PROVVEDERE**, ai sensi dell'art.8, comma 5, della Legge Regionale n.44/2012 e ss.mm.ii. Alla pubblicazione integrale all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, nonché di trasmettere all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione sul BURP.
6. **DI SPECIFICARE**, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L. che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non dev'essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Antonio DATTIS

COMUNE DI ORIA

Estratto D.D. 10 aprile 2025, n. 546

Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula C16, richiedente: Sig. Antimo Dell'Aquila – Attestazione della sussistenza della esclusione della procedura VAS.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

omissis...

RILEVATI i seguenti contributi da parte degli S.C.M.A. pervenuti entro i termini che si allegano in copia al presente provvedimento per a farne parte integrale e sostanziale:

- **E-Distribuzione** prot. n. 2754 del 20/02/2025
  "Facendo seguito alla Vs comunicazione del 05/02/2025, prot. N. 0002494 di cui in oggetto, Vi comunichiamo che per l'elettrificazione della zona è indispensabile realizzare almeno una cabina secondaria.
  Per tale motivo, come previsto dall'art 8.5 del Testo Integrato per le Connessioni Del. 568/2019/R/EEL e s.m.i. "Il richiedente, fatti salvi i casi di edifici con non più di quattro unità immobiliari, deve altresì impegnarsi a rendere disponibili, su specifica richiesta scritta motivata dal gestore di rete, locali e/o porzioni di terreno adeguati alla realizzazione delle eventuali cabine di trasformazione", Vi invitiamo a prevedere fin d'ora le aree per la realizzazione della/e cabina/e.
  Per la quantificazione delle nostre esigenze e per la realizzazione degli impianti MT e BT di elettrificazione dell'area è necessario presentare quanto prima una richiesta di lottizzazione o di allacciamento collettivo. Sitrasmettono in allegato i moduli per le due tipologie di richiesta."

- **Regione Puglia** – Sezione Mobilità Sostenibile Vigilanza Trasporto Pubblico prot. n. 3345 del 19/02/2025;
  "A riscontro della nota prot. n. 2494 del 05/02/2025 di codesto Comune, acquisita al prot. n. 63608 del 05/02/2025 di questa Regione, per quanto di competenza, si richiamano le previsioni di cui agli artt. 13 e 14 della L.R. 1/2013, che di seguito, per pronta lettura, si riportano:
  Articolo 13: Disposizioni particolari per i comuni
  4. I Comuni inseriscono nei regolamenti edilizi norme per la realizzazione di spazi comuni e attrezzati negli edifici adibiti a residenza e attività terziarie o produttive e nelle strutture pubbliche per il deposito di biciclette.
  5. Negli edifici di edilizia residenziale pubblica è fatto obbligo di consentire il deposito attrezzato di biciclette in cortili o spazi comuni.
  Articolo 14: Finanziamenti degli interventi e delle azioni
  4. I finanziamenti regionali, sia quelli di bilancio autonomo sia quelli statali e/o dell'Unione europea da impiegare per la costruzione di nuove strade o la manutenzione straordinaria di strade esistenti, sono concessi a condizione che il progetto dell'opera preveda la realizzazione di una pista ciclabile adiacente. La suddetta pista si deve estendere per l'intero sviluppo dell'arteria stradale, compresi sovrappassi, sottopassi e rotatorie. […]
  6. Le strade interessate dal presente articolo sono quelle classificate ai sensi delle lettere B, C, D, E ed F del comma 2 dell'articolo 2 del d.lgs. 285/1992, e successive modifiche e integrazioni.
  Pertanto, codesto Comune vorrà attenersi alla osservanza della succitata normativa."

- **ASL - Brindisi** prot. n. 4323 del 05/03/2025;
  "*...si valuta che l'intensità dei potenziali effetti sulla salute degli esposti, in seguito all'esecuzione del Piano in - oggetto, possa essere considerata trascurabile.*
  Per quanto sopra, si ritiene di non dover assoggettare il piano de quo alle successive fasi di Valutazione

Ambientale Strategica (V.A.S.), relativamente agli aspetti igienico sanitari di specifica competenza, a condizione che vengano pienamente adottate, sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio, tutte le misure di mitigazione previste nel "Rapporto preliminare di assoggettabilità a V.A.S" a firma del tecnico incaricato, Ing. Cosimo PESCATORE.

Sono fatte salve le norme urbanistiche e il piano regolatore, le disposizioni in materia di impatto ambientale ¢ l'acquisizione di ulteriori pareri espressi da altri Enti/Servizi coinvolti nel procedimento.

Ogni variazione che dovesse intervenire nelle esecuzioni del piano di che trattasi, rispetto alla documentazione presentata, dovrà essere comunicata tempestivamente al SISP scrivente."

- **Arpa Puglia** prot. n. 4625 del 10/03/2025;

Si sottolinea che il PdL in esame è un piano attuativo di un PdF privo di procedura di VAS. Attualmente questa Agenzia è a conoscenza che il Comune di Oria ha avviato la procedura per la redazione del Piano Urbanistico Generale e della relativa Valutazione Ambientale Strategica con nota prot. n.1523 del 23/01/2025 acquisita al prot. ARPA Puglia n.3801 del 23/01/2025.

Limitatamente alle finalità proprie della VAS di cui all'art. 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, si ritiene che i possibili impatti ambientali dovuti alla realizzazione del PdL in esame siano mitigabili a condizione che sia valutata la possibilità di prevedere all'interno di ciascun lotto una percentuale di superficie permeabile superiore al 15% utilizzando ove possibile superfici drenanti, e che siano rispettate le seguenti condizioni.

<u>Per la fase di cantiere:</u>

- *si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;*
- *si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.P.R. 120/2017 e ss.mm.ii.;*
- *siano previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere le emissioni di rumore e il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro dovrà essere bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso).*

<u>Per la fase di esercizio:</u>

- *si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e ss.mm.ii. "Norme per l'abitare sostenibile";*
- *in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzi l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;*
- *sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";*
- *relativamente alle acque meteoriche si persegua il recupero e riutilizzo ai sensi del Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013;*
- *si privilegi per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;*
- *per le aree a verde pubblico e privato si rende nota la necessità di reperire piante arboree e/o arbustive autoctone nel rispetto della normativa vigente su Xylella fastidiosa, nonché di tenere conto delle misure fitosanitarie vigenti sul territorio regionale per il controllo di tale patogeno.*

Si raccomanda che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nelle NTA del PdL...."

VISTO il Rapporto Preliminare di Verifica di cui all'art. 8 comma 1, comprendente la descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano secondo i criteri dell'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006;

DATO ATTO CHE la Commissione Locale per il Paesaggio, riunitasi in data 01/04/2025, ha redatto **Verbale n. 03/2025, pratica-01**, inerente al PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, ai sensi DELL'ART.8 DELLA L.R. N.44/2012 E SS.MM.II. Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula C16, esprimendo il seguente parere:

La COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO in funzione anche di COMMISSIONE VAS, preso atto della documentazione allegata all'istanza e dell'istruttoria dell'ufficio, visti gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito e la relativa normativa d'uso, ***ai fini del rilascio del parer di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR, esprime PARERE FAVOREVOLE****.*

In riferimento alla Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm. ii., la COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO, visto l'atto di formalizzazione della proposta con Determina del Responsabile n. 1810 del 23/12/2024, visti i contributi resi all'interno del procedimento da parte degli SCMA (E-Distribuzione prot.n. 2754 del 20/02/2025; Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale prot.n. 3345 del 19/02/2025; ASL - Brindisi prot.n. 4323 del 05/03/2025; Arpa Puglia prot.n. 4625 del 10/03/2025), che si intendono qui integralmente riportati, tenuto conto che la proposta relativa alla realizzazione del Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula C.16, non comporta impatti significati sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art.2, comma 1, lett. a della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii.), ***propone l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, dei pareri S.C.M.A. pervenuti ed in precedenza indicati, nonché delle seguenti prescrizioni****:*

1. ***Sia previsto il rispetto dell'art. 5 c.4-5 del R.R. n. 26/2013 ai fini del trattamento delle acque meteoriche di dilavamento. E' fatto divieto di immettere nella fogna nera le acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici di cui ai commi 1 e 4 del presente articolo, come già sancito dal regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni in relazione alle disposizioni contenute nella L.R. 36 del 20/07/84 e ss. mm. ii. e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 3819 del 06.10.1984.***
2. ***Al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'intervento, sia previsto per ciascun lotto una superficie permeabile superiore al 20%, di cui la metà destinata a verde mediante l'inserimento di piante arbustive o arboree tipiche della macchia mediterranea non ospiti al batterio della xylella fastidiosa ceppi Pauca, Fastidiosa e Multiplex;***
3. ***L'installazione dei nuovi punti luce avvenga in modo da evitare l'abbagliamento della fauna selvatica;***

DATO ATTO che l'intervento proposto, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni ai sensi del combinato disposto del Regolamento regionale 9 ottobre 2013 n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" (BURP n. 134 del 15/10/2013);

TENUTO CONTO di dover dare seguito a quanto sopra riportato e di provvedere, con il presente atto a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica, escludendo dalla assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il "Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula C16", fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni degli enti competenti (S.C.M.A. e COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO) sopra riportati, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici;

RITENUTO, inoltre, di dover precisare che il presente provvedimento non esonera l'Autorità procedente e/o Proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L., che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

DETERMINA

1. **DI DICHIARARE** le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;
2. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., il "Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula C16" per tutte le motivazioni espresse in narrativa, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni degli enti competenti (S.C.M.A. e COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO) sopra riportati, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici;
3. **DI DARE ATTO** che l'Autorità procedente e/o Proponente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'amministrazione procedente, al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 in particolare "il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica";
5. **DI PROVVEDERE**, ai sensi dell'art.8, comma 5, della Legge Regionale n.44/2012 e ss.mm.ii. Alla pubblicazione integrale all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, nonché di trasmettere all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione sul BURP.
6. **DI SPECIFICARE**, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L. che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non dev'essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Antonio DATTIS

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Estratto deliberazione Consiglio Comunale 7 aprile 2025, n. 25

ADOZIONE DI MODIFICA DEL LOTTO N. 26a+31 RICADENTE NELL'AMBITO DEL P.P. DEL "COMPARTO L" RELATIVA ALL'INSULA CM DEL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO.

DELIBERA

1. **Di approvare** la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
2. **Di adottare** ai sensi della L. R. n. 56/80 - art. 21 - la variante relativa al P.P. comparto "L" - Zona CM - del vigente P.R.G per spostamento dei Lotti 26a+31 di cui alla richiesta prot. n. 2110 del 17.01.2025 e successiva integrazione prot. n. 2693 del 22/01/2025 a firma del Sig. SCARANO Claudio Valentino e come da istruttoria tecnica dell'Ufficio Urbanistica innanzi riportata e che qui si intende integralmente trascritta;
3. **Di dare atto** che il progetto comprende i seguenti elaborati scritto-grafici, allegati alla nota prot. 2110 del 17.01.2025 e successiva integrazione prot. n. 2693 del 22/01/2025:
   - Richiesta del Committente;
   - Relazione tecnica per spostamento dei lotti 26a+31
   - Tav.1 Stato Approvato;
   - Tav. 2 Stato di Variante;
   - Atto di Compravendita;
   - Documentazione fotografica dello stato dei luoghi attuale;
   - Richiesta sottoscritta dal proprietario Sig. omissis;
   - Attestazione del tecnico progettista;
   - Dichiarazione di presa visione del progetto di modifica del lotto 26a+31 del Presidente del Consorzio del Comparto "L";
4. **Di demandare** al Dirigente Area V" gli adempimenti successivi all'adozione del presente atto, ivi compresa la pubblicazione ai sensi della legge regionale n. 56/80.

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Estratto deliberazione Consiglio Comunale 7 aprile 2025, n. 26

ADOZIONE DI MODIFICA DEL LOTTO N. 25 RICADENTE NELL'AMBITO DEL P.P. DEL COMPARTO A ALL'INTERNO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO.

DELIBERA

Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

Di adottare ai sensi della L. R. n. 56/80 - art. 21 - la variante relativa al P.P. comparto "A" - Zona CM - del vigente P.R.G. per modifica al lotto 25 di cui alla richiesta del 30/01/2025 al n. 3735 di protocollo e successiva integrazione prot. n. 10705 del 25/03/2025 a firma di omissis e come da istruttoria tecnica dell'Ufficio Urbanistica innanzi riportata e che qui si intende integralmente trascritta;

Di dare atto che il progetto comprende i seguenti elaborati scritto-grafici, allegati alla nota prot. 30/01/2025 al n. 3735 e successiva integrazione:

- Richiesta del Committente;
- Tav. 1 Stato Approvato;
- Tav. 2 Stato di Variante;
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi attuale;
- Dichiarazione di presa visione del progetto di modifica del lotto 25 del Presidente del Consorzio del Comparto "A";

Di demandare al Dirigente Area V^ gli adempimenti successivi all'adozione del presente atto, ivi compresa la pubblicazione ai sensi della legge regionale n. 56/80.

COMUNE DI SPECCHIA

Deliberazione C.C. 7 maggio 2024, n. 5

Approvazione Variante Allo Strumento Urbanistico per la realizzazione del progetto inerente la "Ristrutturazione, completamento e ampliamento di una struttura turistico-alberghiera". - Richiesta attivazione procedura di cui all'art. 8 - DPR 160/2010, Intervento comportante Variante Urbanistica al vigente P.U.G.. Ditta proponente: G.M. MARTINUCCI S.R.L. di Giorgio MARTINUCCI. Sede in Specchia (LE) in via Salvatore Moro n°06/B.

L'anno duemilaventiquattro il giorno sette del mese di maggio alle ore 18:30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Specchia. Convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, insessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica risultano:

Remigi Anna Laura	***P***	***Branca Rocco***	***P***
Giannuzzi Michele	***P***	***Coluccia Riccardo***	***A***
Scupola Adolfo Pasquale	***P***	***Biasco Francesco***	***P***
Scarcia Vincenzo	***P***	***Benedicenti Serena***	***P***
Giangreco Emanuele	***P***	***De Vincenti Fernando***	***P***
Placi' Nicolina	***P***	***Filippo Nadia***	***P***
Ricchiuto Federica Francesca	***P***		

Presenti n.12 Assenti n.1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Pierpaolo Tripaldi.

Ricchiuto Federica Francesca, nella sua qualità di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

In ottemperanza all'art. 49 del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica: Ai sensi del disposto dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/200, per quantoconcernela regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere **Favorevole**

IlResponsabile del Servizio

Specchia, lì 03-05-2024 **FORTE Gianluca**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D. Lgs.vo n°127 del 30 giugno 2016 recante "*Norme per il riordino della disciplina generale della conferenza dei servizi"*, con particolare riferimento all'art.1 "*Modifiche alla disciplina generale della conferenza dei servizi*";

Richiamato il D.P.R. 7 luglio 2010 n°160 recante il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive;

Richiamata la D.G.R. n°2581 del 22.11.2011 con la quale la Regione Puglia ha approvato gli "*Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n°160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*";

Richiamati gli artt. da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n°241 recante *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Richiamato il D.Lgs. 18agosto 2000 n° 267 recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Premesso che l'art.8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n°160, prevede che nei

Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al Responsabile del SUAP la convocazione della Conferenza di Servizi di cui agli articoli 14 a 14 – quinquies della Legge 7 agosto 1990, n°241, e alle altre normative di settore;

Vista l'istanza di avvio del procedimento, pervenuta presso questo Ente in data 26.01.2021 al Prot. n°718, presentata ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n°160/2010, dal signor Giorgio MARTINUCCI in qualità di Legale Rappresentante della Società "G.M. MARTINUCCI S.R.L." di Giorgio MARTINUCCI, con Sede in Specchia (LE), in via Salvatore MORO n°06/B. (soggetto istante), e finalizzata alla "Ristrutturazione, completamento e ampliamento di una struttura turistico-alberghiera", ricadente nel territorio comunale ed ubicata in strada comunale Serra dei Peccatori s.n.c. catastalmente individuata al Foglio n°18 con Particella n°212 e n°214, mediante Progetto comportante variante al P.U.G. vigente;

Visti gli elaborati allegati all'istanza a firma dei tecnici Arch. Salvatore BAGLIVO, regolarmente iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C della Provincia di Lecce e dall'Ing. Andrea STENDARDO, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, inerenti il progetto di "Ristrutturazione, completamento e ampliamento di una struttura turistico-alberghiera", che di seguito si dettagliano e conservati agli atti dell'Ufficio:

ELABORATI ARCHITETTONICI
001 Tav.A - Relazione tecnica progettuale
002 Tav. B - Documentazione fotografica
003 Tav. 01 - Inquadramento territoriale
004 Tav.01.1 - Individuazione grafica di superficie volumi
005 Tav. 02 - Planimetrie generali Stato di fatto e Progetto
006 Tav. 03.1 - Stato di fatto - Pianta P Interrato
007 Tav. 03.2 - Stato di fatto - Pianta P Terra
008 Tav. 03.3 - Stato di fatto - Pianta P Primo
009 Tav. 03.4-Statodifatto-Pianta P Secondo
010 Tav. 03.5-Statodifatto-Pianta P Coperture
011 Tav. 04.1 - Progetto - Pianta P Interrato
012 Tav. 04.2 - Progetto - Pianta P Terra
013 Tav. 04.3 - Progetto - Pianta P Primo
014 Tav. 04.4 - Progetto - Pianta P Secondo
015 Tav. 04.5 - Progetto- Pianta P Coperture
016 Tav. 05.1 - Sezione AA Stato di fatto e Progetto
017 Tav. 05.2 - Sezione BB Stato di fatto e Progetto
018 Tav. 05.3 - Sezione CC Stato di fatto e Progetto
019 Tav. 05.4 - Sezione DD Stato di fatto e Progetto
020 Tav. 05.5 - Sezione EE Stato di fatto e Progetto
021 Tav. 05.6 - Sezione FF Progetto
022 Tav. 06.1 - Prospetto Nord Est Stato di fatto e Progetto
023 Tav. 06.2 - Prospetto Est Stato di fatto e Progetto
024 Tav. 06.3 - Prospetto Sud Stato di fatto e Progetto
025 Tav. 06.4 - Prospetto Ovest Stato di fatto e Progetto
026 Tav. 06.5 - Prospetto Nord Stato di fatto e Progetto
027 Tav. 07.1 - Viste prospettiche
028 Tav. 07.2 - Viste prospettiche
029 Tav. 07.3 – Rendering
030 Tav. 08 – Piscina
031 Tav.09.1 - Piano Interrato Layout

032 Tav. 09.2 - Piano Terra Layout
033 Tav. 09.3 - Piano Primo Layout
034 Tav. 09.4 - PianoSecondoLayout

ELABORATI IMPIANTISTICI
035 Tav. C - Relazione Impianti tecnologici
036 Tav. 10.1 - Imp Climatizzazione e ACS
037 Tav. 10.2 - Imp Climatizzazione e ACS
038 Tav. 10.3 - Imp Climatizzazione e ACS
039 Tav. 10.4 - Imp Climatizzazione e ACS
040 Tav. 10.5 - Imp Climatizzazione e ACS
041 Tav. 11.1 - Imp Idrico Sanitario
042 Tav. 11.2 - Imp Idrico Sanitario
043 Tav. 11.3 - Imp Idrico Sanitario
044 Tav. 11.4 -Imp Idrico Sanitario
045 Tav. 12.1 - Impianto Elettrico
046 Tav.12.2 - Impianto Elettrico
047 Tav.12.3 - Impianto Elettrico
048 Tav. 12.4 - Impianto Elettrico
049 Tav. 13.1 - Imp Prevenzione incendi
050 Tav. 13.2 - Imp Prevenzione incendi
051 Tav. 13.3 - Imp Prevenzione incendi
052 Tav. 13.4 - Imp Prevenzione incendi

ELABORATI GEOLOGICI
Relazione Geologica
Relazione sulla Modellazione Sismica
Dichiarazione Nulla Osta Vincolo Idrogeologico
Studio Geo-idrogeologico

Richiamata la nota del 29.06.2023 avente Protocollo n°1836 con il quale il responsabile SUAP, ha indetto, per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R. n°160/2010 ai sensi dell'art.14bis della L .n° 241/1990, come modificato dal D. Lgs. n°127/2016, la Conferenza di Servizi Decisoria e Asincrona, con procedura semplificata, relativa alla proposta progettuale in variante allo strumento urbanistico generale ed i relativi elaborati progettuali, a cui si invitavano:

- Regione Puglia - Assessorato Pianificazione Territoriale Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative - Sezione Urbanistica PO Lecce;
- Provincia di Lecce Sportello Unico per le Attività Produttive Lecce;
- Provincia di Lecce Settore Ambiente;
- Comando Prov. le Vigili del Fuoco Ufficio Prevenzione Lecce;
- A.S.L. Lecce Area Sud – Maglie- Dipartimento di Prevenzione Maglie (LE);
- ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Lecce Lecce;
- Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Specchia (LE);
- Ditta Richiedente;
- Progettisti.

Vista la nota di ARPA Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente pervenuta presso questo Ente in data 13.07.2023 al Prot. n°7011;

Visto il Parere Favorevole rilasciato dalla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità

Urbana – Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, avente Prot. r_puglia/AOO_079-08/08/2023/10369,pervenutopressoquestoEnteindata10.08.2023Prot.n°8003,allavariante puntuale al Piano Urbanistico Generale vigente proposta, sia subordinato all'accoglimento delle seguenti prescrizioni:

- il progetto in variante attiene esclusivamente alla ristrutturazione, completamento e ampliamento di una struttura turistico-alberghiera nei termini e parametri previsti dalla proposta progettuale presentata, non comportando cambio di destinazione d'uso delle aree interessate, presupposto da riportare nella deliberazione di Consiglio Comunale;
- la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere un tempo congruo non inferiore ai cinque anni per la non frazionabilità e la non alienabilità dell'intero complesso produttivo oggetto della presente conferenza dei servizi;
- la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti. Come esplicitato nell'Atto di indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 di cui alla DGR n. 1631/2022, la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico/edilizia di un'area.

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica n°21 del 26.01.2024 rilasciata dalla Commissione Locale per il Paesaggio dellaUnionedeiComuni"TerradiLeuca",pervenutapressoquestoEnteindata30.01.2024alProt.n°1115, con le seguenti prescrizioni:

- Per la realizzazione dei camminamenti, dell'aia e dell'area solarium, vengano utilizzate esclusivamente pietra naturale locale posata a giunto aperto ed inerbito;
- Gliinfissi esternidovranno esserein legno;
- L'area a verde, interessata dalla piantumazione delle essenze caratteristiche e di alberature autoctone, venga effettuata con specie non suscettive da infezione da Xylella Fastidiosa;

Visto il Nulla Osta inerente il Vincolo Idrogeologico rilasciato dalla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio territoriale di Lecce, avente Prot. AOO_180_PROT/14/11/2023 - 0066000, pervenuto presso questo Ente in data 16.02.2024 Prot. n°1943, al Progetto presentato riportante le seguenti annotazioni:

- Per i successivi adempimenti di competenza Comunale si ricorda e si fa presente che a monte del rilascio del permesso a costruire deve essere verificata l'origine della fonte idrica nel caso venga fornita da un Ente, perché l'acqua deve essere dedicata, ossia legittimata all'uso per la piscina e quindi l'Ente fornitore o dante concessione deve consentire l'uso specifico nel contratto di fornitura. Si ricorda inoltre che non possono essere utilizzate acque emunte dal sottosuolo, dato che le concessioni regionali non destinano la risorsa idrica a tale scopo in nessun caso. Circa la modalità di smaltimento del rifiuto speciale a fineciclo si prega di verificare se la soluzione presentata è a norma.
- Si suggerisce inoltre di percorrere soluzioni tecniche più recenti ed ecologiche, al fine di evitare lo spreco delle acque pubbliche importate da altre regioni, nell'attuale contesto di riscaldamento climatico e di sempre minori disponibilità idriche, utilizzando le acque di pioggia recuperate dalle superfici impermeabili circostanti e opportunamente depurate, per l'impiego in piscine o preferibilmente bio-piscine a depurazione vegetale.

Evidenziato, come lo spirito di innovazione legislativa di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, sia quello difavorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi;

Visto che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, la determinazione della Conferenza dei Servizi dello Sportello Unico per le Attività produttive costituisce proposta di variante Urbanistica adottata, sulla quale il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente;

Valutato, pertanto, dover concludere il procedimento di Variante Urbanistica S.U.A.P., ai sensi dell'art.8 del D.P.R.n. 160/2010,legittimamente attivato;

Rammentato che se è pur vero, come pacificamente acclarato in giurisprudenza, che la pronuncia intermedia della Conferenza di Servizi non esprime efficacia vincolante per il Consiglio Comunale, che nell'ambito delle competenze assegnate dall'art. 42 c.2 lett. B) del D.Lgs. 267/00 si occupa di. "programmi, relazioni previsionalie programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie"(Se così non fosse, il Consiglio Comunale vedrebbe svilito il suo ruolo ad organo "ratificatore" di una decisione presa da altri, in dispregio peraltro al principio fondamentale di distinzione delle competenze all'interno della P.A. fra organi titolari del potere di gestione (dirigenti) e organi titolari del poter di indirizzo politico (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale), è altrettanto vero che l'eventuale bocciatura del progetto da parte del Consiglio Comunale, a valle di una defatigante e complessa vicenda amministrativa quale appunto la variante ex art.8 del DPR 160/10, deve essere fondata rigorosamente su una motivazione inconfutabile, oggettiva, puntuale e non apodittica o generica;

Rammentato, altresì, che la Variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva, e, deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente;

Ritenuto che il procedimento urbanistico possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliate, non essendo pervenute osservazioni;
Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ess.mm.ii.;

Visti gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge7agosto1990 n.241;

Vistala Legge Urbanistica Nazionale n.1150/1942 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Urbanistica Regionale n°20 del 27 luglio 2001 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: "Norme generali di governo e uso del territorio";

Vistoil D.P.R.n°380/2001 –"Testo Unico dell'Edilizia";

Visto l'art. 8 del D.P.R. n°160/2010 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 21 novembre 2022, n. 1631, avente ad oggetto: "Linee Guida per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n°160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*";

Visto il parere di regolarità tecnica, sottoscritto dal Responsabile del Settore III Tecnico, a norma dell'art. 49, comma 1, del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000,n. 267e ss.mm.ii., giusto Decreto Sindacale n. 13 del 30/10/2023, in quanto il Responsabile del IV Settore risulta essere incompatibile;

Visto il parere di regolarità contabile, per via delle potenziali ripercussioni che la monetizzazione delle urbanizzazioni può comportare sul patrimonio dell'Ente, ex art. 49 del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Convotazione Favorevole 12 Contrari 0 Astenuti 0 resa nei modi di legge, esito proclamato dal Presidente.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tutte riportate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010, tutte le determinazioni rivenienti dalla Conferenza di Servizi, e comunque dall'attuazione del procedimento burocratico – amministrativo, che nel presente Atto si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante e sostanziale, indetta per l'esame della richiesta avanzata dal signor Giorgio MARTINUCCI in qualità di Legale Rappresentante della Società "G.M. MARTINUCCI S.R.L." di Giorgio MARTINUCCI, con Sede in Specchia (LE), in via Salvatore MORO n°06/B. (soggetto istante), e finalizzata alla "Ristrutturazione, completamento e ampliamento di una struttura turistico-alberghiera", ricadente nel territorio comunale ed ubicata in strada comunale Serra dei Peccatori s.n.c. catastalmente individuata al Foglio n°18 con Particella n°212 e n°214, mediante Progetto comportante variante al P.U.G. vigente;

2) Di approvare, pertanto, definitivamente la Variante allo strumento urbanistico vigente (P.U.G.), così come dettagliati in premessa e conservati agli atti dell'Ufficio, limitatamente al progetto presentato, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute e richiamate nei pareri espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento predetto che nel presente Atto si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) Di dare atto che per la realizzazione del progetto l'istante corrisponderà al Comune gli oneri concessori previsti dalle norme vigenti in materia prima del rilascio dei relativi permessi.

4) Di autorizzare, in caso di impossibilità al reperimento delle aree o di motivato provvedimento del SUAP e/o del SUE, la monetizzazione delle aree a standard ai sensi del D.M. 1444/1968 art. 5 comma 2, mediante pagamento dell'importo da versare a titolo di monetizzazione, a determinarsi da parte del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune e da vincolare per le urbanizzazioni;

5) Di stabilire, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2581/2011, quanto segue a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto:
- èvietatalamodificadel tipodi attivitàprogettata dalladitta interessata;
- le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del Provvedimento Autorizzativo e dovranno essere concluse entro cinque anni dall'inizio dei lavori, salvo espressa e motivata proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. n°380/2001 ess.mm.ii.;
- in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
- in caso di cessazione, vendita o simile dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente concontestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

6) Di disporre inoltre che nel caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti consequenziali;

7) Di dare atto che:
- la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'albo on-line dell'avviso di deposito della medesima variante approvata, e col contemporaneo deposito nella segreteria comunale della presente

delibera e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;
- la Delibera Consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con relative ed eventuali spese a carico della ditta richiedente;
- la presente variante è soggetta al pagamento del contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter del D.P.R. n°380/01 e ss.mm.ii.;

8) **Di demandare** al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti consequenziali;

9) **Di stabilire, altresì,** che tutte le spese di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ricadano integralmente in capo alla ditta proponente per l'intervento costruttivo in variante al P.U.G., onde consentire al Responsabile del S.U.A.P. l'adempimento di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni;

10) **Di trasmettere copia** della presente determinazione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato all'iter burocratico - amministrativo e/o contribuito allo svolgimento della Conferenza di Servizi;

11) **Di dare atto** che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D. Lgs. n°33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune;

12) **Di dichiarare** il presente provvedimento, con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del TUEL.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Ricchiuto Federica Francesca

Il Segretario Comunale
Tripaldi Pierpaolo

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto provvedimento 8 aprile 2025, n. 8255

Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione con determinazione in via provvisoria delle relative indennità

"Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". Progetto Esecutivo del Settore 61 e Perizia di Variante Tecnica Suppletiva ai sensi dell'art. 106 comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) D.Lgs. 50/2016. Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017.

Approvazione progetto e dichiarazione di p.u. Deliberazione C.d.A Consorzio n. 77 del 25/03/2025.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

*****omissis****

Ai sensi degli artt. 22 bis, comma 1, 40, 44, 49 e 50 Tues e dell'art. 15, comma 2 lett. c) L.R. 3/2005

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che qui si richiama per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento e all'espropriazione dei terreni indicati nei rispettivi elaborati di progetto (Piani particellari e planimetrie), ricadenti nell'agro del Comune di San Severo.

b) l'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione, necessarie per la esecuzione dei lavori strumentali all'opera in parola comprese nei suddetti elaborati.

La durata prevista per l'occupazione è di 6 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

DETERMINA

in via provvisoria, le indennità di asservimento, di espropriazione ed occupazione temporanea spettanti agli aventi diritto, nella misura indicata nel prospetto allegato, recante anche l'individuazione grafica delle aree interessate dai lavori. È fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni arrecati ai frutti pendenti o anticipazioni colturali se rilevati esclusivamente all'atto dell'immissione in possesso degli immobili interessati dai lavori.

I proprietari delle aree interessate dai lavori, nei 30 giorni successivi alla data di immissione in possesso, possono comunicare a questa Autorità se intendono accettare le indennità provvisoria di asservimento/ espropriazione/occupazione come innanzi determinate, rendendole definitive. La dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile. Non saranno accettate comunicazioni di condivisione dell'indennità parziali e/o condizionate.

A tal fine si informa che:

- il proprietario che abbia comunicato nei termini di legge l'accettazione dell'indennità di espropriazione/ asservimento può richiedere la corresponsione dell'acconto dell'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dell'immobile interessato. In presenza di diritti di terzi non sarà possibile effettuare il materiale pagamento, ma le somme saranno depositate presso la Ragioneria Territoriale dello

Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari, tranne che nelle circostanze previste dall'art. 26 Tues;

- per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di emanazione del decreto di espropriazione/asservimento è dovuta al proprietario, ai sensi dell'art. 50 Tues, un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore agricolo effettivo) e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

- solo nel caso di espropriazione, ai sensi degli artt. 40, comma 4, e 42 Tues, spetta una indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio (VAM) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, in favore del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, ovvero in favore di eventuale fittavolo, mezzadro e compartecipante che sia costretto ad abbandonare il fondo da lui direttamente coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità (24/03/2024).
La documentazione comprovante il possesso di tali qualità deve essere trasmessa a questa Autorità Espropriante sempre nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di condivisone dell'indennità.

In caso di mancata accettazione dell'indennità:

- questa si intenderà rifiutata e il relativo importo sarà depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari. Effettuato il deposito l'Autorità espropriante può emettere il decreto di asservimento/espropriazione;
- sarà richiesta una nuova determinazione dell'indennità, ai sensi dell'art. 21 Tues, alla Commissione Provinciale Espropri, senza oneri per il proprietario, oppure su richiesta di quest'ultimo, al Collegio Tecnico, ai sensi dei commi 2 e segg. dello stesso articolo.
  Le spese del Collegio Tecnico saranno poste a carico del proprietario se la stima sarà inferiore alla somma determinata con il presente provvedimento; divise per metà tra il beneficiario dell'opera e il proprietario se la differenza non supererà in aumento il decimo e, negli altri casi, poste a carico del beneficiario dell'opera;
- avverso la determinazione delle indennità stimate dalla Commissione Provinciale Espropri o dal nominato Collegio Tecnico può proporsi, a pena di decadenza, impugnazione nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di comunicazione del deposito della relazione di stima dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto si trova il bene interessato dall'opera, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 150/2011.

Ai sensi dell'art. 22 bis, comma 4 Tues, l'esecuzione di questo decreto è effettuata entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso, previa notifica nelle forme previste dall'art. 14 L.R. 3/2005 ai proprietari dei terreni interessati dall'opera secondo i registri catastali, dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui saranno eseguiti l'immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza in contraddittorio con il proprietario o, in caso di sua assenza, rifiuto od opposizione, alla presenza di almeno due testimoni.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni da occupare; si considererà eseguita l'immissione in possesso anche se, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità.

Chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica.

Qualora gli intestatari catastali non siano più effettivi proprietari, sono tenuti ai sensi dell'art. 3, comma 3, Tues, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornendo comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 gg., decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di asservimento/espropriazione.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 gg., decorrenti dalla data di notifica del presente decreto.

IL DIRIGENTE
dott. Domenico Maiorana

Estratto Piano particellare di asservimento

n° ord. Gen.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da asservire m²	Superficie occupata temporanea m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 6/144 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occupazione temporanea €	**Importo totale per ditta €**
1	1	CAPPELLI Luigi	Proprieta' 1/1	46	110	0 61 72	Semin. Irr.	29,00	60,00	2,25	0,13	65,25	7,50	
				46	209	0 06 50	Seminativo	55,00	221,00	1,50	0,08	82,50	18,41	
								84,00	**281,00**			**147,75**	**25,91**	**173,66**
2	2	. SOLIMANDO Rosa	Proprieta' ½	46	203	0 56 16	Seminativo	-	246,00	-	0,08	-	20,50	
		. PETRUCCELLI Matteo	Proprieta' ½	46	204	0 09 84	Seminativo	-	247,00	-	0,08	-	20,58	
									493,00				**41,08**	**41,08**
3	3	TRICARICO Leonarda	Propr. 1/1 b.p.	46	205	0 09 81	Semin. Irr.	-	**259,00**	-	0,13	-	**32,37**	**64,75**
4	4	. PERTA Anna	Propr. ½ c.b.	46	206	0 01 50	Semin. Irr.	-	40,00	-	0,13	-	5,00	
		. NARDELLA Antonio	Propr. ½ c.b.	46	207	0 16 76	Semin. Irr.	-	407,00	-	0,13	-	50,87	
				46	208	0 06 10	Semin. Irr.	-	151,00	-	0,13	-	18,87	
									598,00				**74,74**	**74,74**
5	5	. PERTA Anna	Propr. 1000/1000	46	261	0 37 44	Semin. Irr.	51,00	123,00	2,25	0,13	114,75	15,37	
				46	262	0 33 64	Semin. Irr.	6,00	11,00	2,25	0,13	13,50	1,37	
				46	75	0 35 24	Semin. Irr.	46,00	111,00	2,25	0,13	103,50	13,87	
				49	604	0 11 80	Semin. Irr.	30,25	58,00	2,25	0,13	68,06	7,25	
				49	607	0 11 97	Seminativo	2,00	5,00	1,50	0,08	3,00	0,41	
								135,25	**308,00**			**302,81**	**38,27**	**341,08**
6	6	RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.	Proprieta' 1/1	49	333	0 01 51	Seminativo	31,00	83,00	1,50	0,08	46,50	6,91	
				49	605	0 01 90	Seminativo	15,00	25,00	1,50	0,08	22,50	2,08	
				49	603	0 00 85	Semin. Irr.	3,00	24,00	2,25	0,13	6,75	3,00	
				49	608	0 01 13	Seminativo	30,00	54,00	1,50	0,08	45,00	4,50	
								79,00	**186,00**			**120,75**	**16,49**	**137,24**
7	-	Demanio Pubblico della Regione Puglia – Ramo Tratturi	Propr. 1000/1000	46	191	0 15 18	Pascolo	6,00	168,00					
				49	210	0 09 10	Pascolo	12,00	28,00					
								18,00	**196,00**	-	-	-	-	-

Estratto Piano particellare di espropriazione

n° ordine	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA PROVV.	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie presunta da espropriare m²	Superficie da occup. Tempor. M²	Valore Agricolo OVA 2020 €/m²	Occupaz. 6/144 Valore Agricolo €/m²	Indennità provvisoria di espropr. €	Indennità di occup. Temp. €	V.A.M. 2020 €/m²	Indennità aggiuntiva artt. 40.4 e 42 dpr 327/01 €	Importo totale €
1	MASCIA Antonella	Proprieta` per 1/1	38	7	41.21.50	Seminativo	1.158	2.326	2,00	0,08	2.316,32	193,80	1,4280	1.653,85	4.163,98
2	MASCIA Concetta	compropr.	36	45	00.12.42	Inc.ster.	309	359	0,09	0,004	26,87	1,30	1,4280	441,08	469,26
	MASCIA Carla	compropr.													
	MASCIA Alfonso	compropr.													
	MASCIA Mariannina	compropr.													
	c/o Castelli Michele														
3	DEMANIO PUBBLICO della REGIONE	Pr. per 1000/1000	39	17	00.90.30	Pascolo	55	111							
	PUGLIA RAMO TRATTURI		39	311	00.85.04	Pascolo	115	202							
	Via Nazario Sauro, 31 – 70126 Bari		39	310	00.01.62	Pascolo	17	26							
*	*da trasferire al Demanio Pubblico dello Stato R.B.*		43	81	01.20.00	Pascolo	155	257							
							342	596	0,00	-	-	-	-	-	-

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Determinazione RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2025\0000047 del 3 aprile 2025

NODO INTERMODALE DI BRINDISI, COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE (CUP: J54G18000140001)

PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL "NODO INTERMODALE DI BRINDISI, COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE" E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A.

METANODOTTO 12257 POT. DERIV. POLO INDUSTRIALE DI BRINDISI DN1050 75 BAR

METANODOTTO 12258 ALL. ENIPOWER DI BRINDISI DN500 75 BAR

METANODOTTO 4104769 DIRAM. AGG. IND. BRINDISI DN300 70 BAR PROPONENTE SNAM RETE GAS S.P.A.

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.

Il Responsabile della Direzione Investimenti

Il Presidente della Conferenza di Servizi

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 14-*bis*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, "*T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 10, 12, 52- *ter*, *quater* e *quinquies*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e in particolare l'art. 242-*ter;*

VISTO che la realizzazione dell'intervento ferroviario del "*Nodo Intermodale di Brindisi, Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale"* è finanziata con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la conseguente stringente tempistica per l'ultimazione dei relativi lavori fissata al 2026;

VISTO il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (DL 77/2021), recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e visti, in particolare:

- l'art. 53-*bis* che, *"al fine di ridurre, in attuazione delle previsioni del PNRR, i tempi di realizzazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, (…), ivi compresi gli interventi finanziati con risorse diverse da quelle previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea"*, introduce una disciplina acceleratoria e semplificata per l'approvazione dei progetti di infrastrutture ferroviarie rinviando all'art. 48 commi 5, 5-bis, 5-ter, 5-quater e 5-quinquies del D.L. medesimo;

- l'art. 48, comma 5 ultimo periodo, ai sensi del quale *"Per gli interventi infrastrutturali ferroviari finanziati con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi inclusi quelli cui si applica l'articolo 44, la stazione appaltante è altresì abilitata […] all'approvazione dei progetti di risoluzione delle interferenze di reti o servizi con l'opera ferroviaria qualora non approvati unitamente al progetto dell'infrastruttura ferroviaria. Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al primo periodo si producono anche a seguito dell'approvazione del progetto di risoluzione delle interferenze da parte della stazione appaltante, ferma restando l'attribuzione del potere espropriativo al soggetto gestore";*

- l'art. 48-*bis*, terzo periodo e seguenti, il quale riporta che *"[…] Per gli interventi infrastrutturali ferroviari finanziati con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione*

europea, le procedure autorizzatorie di cui agli articoli 44 e 48 possono applicarsi anche nel caso in cui il progetto di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale o nuova realizzazione di infrastrutture lineari energetiche connesse e funzionali all'infrastruttura ferroviaria, ivi incluso il progetto di risoluzione delle eventuali interferenze esistenti tra le predette infrastrutture, non siano acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi di cui ai predetti articoli convocata per l'approvazione del progetto ferroviario. La determinazione conclusiva della conferenza dispone l'approvazione del progetto ferroviario e l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione elettriche in favore del soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica, ai sensi degli articoli 52-bis e seguenti del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327. Con tale determinazione, le connessioni elettriche alle infrastrutture di cui al primo periodo sono dichiarate di pubblica utilità e inamovibili ai sensi dell'articolo 52- quater, commi 1 e 5, del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001 e la loro localizzazione, in caso di difformità dallo strumento urbanistico vigente, ha effetto di variante con contestuale imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con attribuzione del relativo potere espropriativo al soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica. I medesimi effetti si producono anche nel caso in cui la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, in conformità a quanto stabilito dal terzo periodo, disponga l'approvazione del progetto di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale o nuova realizzazione di infrastrutture lineari energetiche connesse e funzionali all'infrastruttura ferroviaria, ivi incluso il progetto di risoluzione delle eventuali interferenze esistenti tra le predette infrastrutture";

VISTO il Decreto-legge n. 76/2020 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito dalla L. n. 120/2020 e s.m.i. (DL 76/2020) e in particolare l'art. 13 che prevede alcune accelerazioni del procedimento in conferenza di servizi e visto l'art. 10, comma 4 del Decreto-legge n. 25/2025, pubblicato in GU n. 61 del 14/3/2025;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" che ha abrogato il previgente codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016);

VISTO l'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti, nel quale figura il progetto "*Nodo intermodale di Brindisi*", nella *"Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici*", sub-tabella "*A07- Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete*", alla riga P178;

VISTA la Disposizione Organizzativa n. 711/AD del 20/12/2024, con la quale la responsabilità della Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica di RFI è stata attribuita *ad interim* all'Ing. Lucio Menta, Direttore Investimenti di RFI S.p.A., che ha dunque assunto l'incarico di Presidente della Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione del progetto in argomento.

PREMESSO CHE

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA\A0011\P\2023\628 del 12/7/2023, RFI ha adottato la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di approvazione, con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L 241/1990, dell'art. 53-*bis*, comma 1 e dell'art. 48, commi 5, 5-*quater* del DL 77/2021 del Progetto Definitivo dell'intervento del "*Nodo Intermodale di Brindisi, Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale"*;
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2024\631 del 7/8/2024, RFI ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 53-*bis* e 48 del DL 77/2021 per l'approvazione del progetto definitivo degli "*Interventi correlati al recepimento della condizione ambientale n. 2 di cui al parere del ministero della cultura per il "Nodo Intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale" (prot. MiC_SS_PNRR|-1228-P del 5 luglio 2022)";*

- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2025\40 del 11/3/2025, RFI ha adottato la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di approvazione, con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L 241/1990, dell'art. 53-*bis*, comma 1 e dell'art. 48, commi 5, 5-*quater* del DL 77/2021 del progetto definitivo degli "*Interventi correlati al recepimento della condizione ambientale n. 2 di cui al parere del ministero della cultura per il "Nodo Intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale" (prot. MiC_SS_PNRR|-1228-P del 5 luglio 2022)";*
- la realizzazione dell'intervento del "*Nodo Intermodale di Brindisi, Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale*", nel rispetto delle tempistiche imposte dal PNRR, richiede la risoluzione delle interferenze rilevate tra le realizzande opere ferroviarie e n. 3 metanodotti esistenti della società SNAM Rete Gas. S.p.A.;
- il progetto per risolvere le predette interferenze non è stato approvato unitamente a quello dell'intervento del "*Nodo Intermodale di Brindisi, Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale",* poiché non disponibile nell'ambito della CdS indetta da RFI per l'approvazione del suddetto progetto ferroviario, posto che, nell'ambito della suddetta CdS, Snam Rete Gas S.p.A., con nota prot. DISOR/ESE/EAM49933/Prot.n.683 del 06/06/2022 ha comunicato solo le interferenze dell'opera in progetto con i metanodotti in pressione e in esercizio emarginati nella nota medesima, a cui è seguito il sopralluogo congiunto effettuato in data 07/07/2022;
- con nota prot. DISOR/ESE/EAM49933/Prot.n.199 del 22/02/2023 Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso una ipotesi di risoluzione, con il relativo preventivo di spesa nonché la stima dei tempi necessari per il superamento delle interferenze rilevate;
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\238 del 01/03/2024, RFI ha accettato il preventivo di spesa proposta da Snam Rete Gas e ha richiesto l'avvio delle attività necessarie alla redazione del progetto di risoluzione delle interferenze in argomento;
- con comunicazioni a mezzo PEC del 10/07/2024, del 27/09/2024, del 20/11/2024 e del 17/12/2024, la SNAM Rete Gas S.p.A. ha trasmesso il progetto di risoluzione delle interferenze, che consta nella realizzazione di alcune varianti sui metanodotti in esercizio denominati:
  - Metanodotto 12257 Potenziamento Derivazione Polo Industriale Di Brindisi DN 1050 (42") MOP 75 bar (RTN);
  - Metanodotto 4104769 Diramazione Agglomerato Industriale Brindisi DN 300 (12") - MOP 70 bar (RTR);
  - Metanodotto 12258 Allacciamento Enipower di Brindisi DN 500 (20") - MOP 75 bar (RTR);
- con comunicazione PEC del 10/07/2024 e con successive note prot. DI- SOR/LAV/LOR/prot. n. 1177 del 16/10/2024 e prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 1206 del 21/10/2024, la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha chiesto a RFI S.p.A. di indire la "*Conferenza di Servizi finalizzata alla risoluzione dell'interferenza fra ns e Vs infrastrutture, per l'approvazione del progetto di risoluzione delle interferenze in oggetto indicato";*

PREMESSO IN PARTICOLARE CHE

con riferimento alla Conferenza di Servizi

- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA\13\P\2024\1014 del 23/12/2024 RFI, in qualità di autorità procedente, ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) ex art. 14-*bis* della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dall'art. 48, comma 5 e dall'art. 48-*bis*, terzo e ultimo periodo del D.L. 77/2021, da svolgersi con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, per l'approvazione del progetto di "*risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas S.p.A."*;
- il progetto in argomento è corredato dal piano degli asservimenti;
- il proponente SNAM Rete Gas S.p.A., in forza del potere espropriativo conferito dagli artt. 48 e 48-bis del DL. 77/2021, nel mese di gennaio 2025, ha comunicato l'avvio del procedimento volto all'approvazione del progetto, all'accertamento della conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle aree interessate dalla realizzazione delle opere e alla dichiarazione

di pubblica utilità delle stesse, ex artt. 52-*quater*, *quinquies* e *sexies* del D.P.R. 327/01 e s.m.i. tramite trasmissione di raccomandata con ricevuta di ritorno alle singole ditte catastali interessate dal procedimento nonché tramite la pubblicazione i) sul sito della Regione Puglia (avvenuta in data 20/1/2025), ii) sull'albo pretorio del comune di Brindisi (avvenuta in data 20/1/2025 fino al 9/2/2025) e ii) sui quotidiani – uno a diffusione locale (Quotidiano di Puglia Ed. Brindisi) e uno a diffusione nazionale (Il Messaggero), avvenuta in data 26/02/2025. A tutti i soggetti interessati è stata consentita la consultazione in modalità telematica della documentazione progettuale e la possibilità di presentare osservazioni entro il termine inderogabile di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della Raccomandata A/R, nonché dalla pubblicazione dei suddetti avvisi; con PEC del 31/03/2025, la società SNAM Rete Gas ha inviato la Relazione istruttoria sugli esiti della pubblicizzazione del suddetto procedimento, nella quale si dà atto che è pervenuta una osservazione da parte dei soggetti interessati, opportunamente controdedotta;

con riferimento alla tutela ambientale

- RFI ha convocato il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Direzione generale economia circolare e bonifiche (ex Divisione VII DG-USSRI) - ai fini della valutazione ai sensi dell'art. 242-*ter* del d.lgs. 152/2006 e del Decreto MASE 45/2023 in relazione all'interferenza delle opere in progetto con il Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Brindisi, perimetrato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 10 gennaio 2000;
- con nota prot. 4906 del 13/1/2025, il MASE – Direzione generale economia circolare e bonifiche - ha richiesto ai seguenti Enti/Istituti "*per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA) e, ove possibile, per gli aspetti igienico - sanitari (ISS, ASL)"* di fornire entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione un formale parere istruttorio *"[…] al fine di consentire a questa Divisione di esprimere il parere di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 ter, comma 2, del D. Lgs. 152/2006"*;
- con nota prot. 46405 del 12/3/2025, il MASE - Direzione generale economia circolare e bonifiche – ha trasmesso i pareri dell'ARPA Puglia, ISPRA e ASL di Brindisi (di cui *infra*) comunicando *"l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione degli interventi di cui in oggetto, nel rispetto delle condizioni e osservazioni degli Enti/Istituti contenute nei pareri in materia ambientale e sanitaria ad oggi trasmessi"*;

con riferimento alla tutela archeologica

- con la nota di convocazione della CdS di cui sopra, RFI ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce (SABAP BR-LE), unitamente alla documentazione progettuale anche lo studio archeologico, finalizzato alla Verifica di assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'interesse archeologico, normata dal combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41 c. 4, All. I 8 del D.Lgs. 36/2023 (VPIA);
- con nota prot. 3304-P del 24/02/2025, la SABAP BR-LE ha comunicato "*che le opere in progetto SONO ASSOGGETTATE alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico […]"* con prescrizioni (di cui *infra*), rappresentando infine "*Si resta in attesa del piano delle indagini da eseguire nell'ambito della VPIA*";
- con nota prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 361 del 17/03/2025, la proponente Snam Rete Gas S.p.A., Distretto Sud Orientale, ha trasmesso "*il Piano Operativo, redatto e sottoscritto da un professionista archeologo in possesso di adeguata qualificazione e formazione professionale (ai sensi del D.M. 244/2019), per l'esecuzione di saggi archeologici preventivi (saggi e trincee) ubicati in corrispondenza delle aree a rischio archeologico MEDIO interessate da interventi di escavazione e movimentazione di terreno, per Vostra opportuna approvazione";* con nota prot. 5277-P del 24/03/2025, la SABAP BR-LE ha approvato, con prescrizioni, il piano delle indagini preventive trasmesso dalla Snam Rete Gas S.p.A..

CONSIDERATO CHE

nell'ambito della CdS e a seguito del sollecito inviato con nota prot. RFI- VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2025\38 del 10/3/2025, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

Amministrazioni Statali, Regione, Enti Locali e Consorzi

- il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione generale economia circolare e bonifiche (ex Divisione VII DG-USSRI),** con nota prot. 46405 del 12/3/2025 (richiamata nelle premesse), in considerazione del parere di ARPA Puglia di cui alla nota prot. n. 7689 del 7/02/2025, del parere di ISPRA, di cui alla nota del 13/02/2025 prot. n. 0008039/2025 e del parere dell'ASL Brindisi, di cui alla nota prot. n. 21075 del 26/02/2025, trasmessi in allegato alla suddetta nota, ha comunicato "*[...] per quanto di competenza di questa Amministrazione, ai sensi dell'art.242 ter del D.lgs. 152/2006, si rileva l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione degli interventi di cui in oggetto, nel rispetto delle condizioni e osservazioni degli Enti/Istituti contenute nei pareri in materia ambientale e sanitaria ad oggi trasmessi*";
- il **Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Province di Brindisi e Lecce (SABAP BR-LE)**, con nota prot. 3304-P del 24/02/2025 (richiamata nelle premesse), ha comunicato "*per quanto di competenza archeologica e relativamente agli interventi che interessano il sottosuolo, al fine di verificare eventuali interferenze delle opere con preesistenze di interesse storico-archeologico"* che "*le opere in progetto SONO ASSOGGETTATE alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all'art. 1 c. 7 dell'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e fornisce le seguenti indicazioni, dal valore prescrittivo:*

  1. ai fini della progettazione delle indagini, la Stazione Appaltante dovrà procedere all'elaborazione del piano operativo per l'esecuzione di saggi archeologici preventivi (saggi e trincee) da ubicare in corrispondenza delle aree a rischio archeologico MEDIO interessate da interventi di escavazione e movimentazione di terreno;

  2. gli approfondimenti archeologici dovranno essere svolti fino al raggiungimento delle quote di progetto, del banco di roccia o dei livelli di terreno sterile;

  3. il piano operativo dovrà essere redatto e sottoscritto da un professionista archeologo in possesso di adeguata qualificazione e formazione professionale (ai sensi del D.M. 244/2019), infine sottoposto alla Scrivente ai fini dell'approvazione e del conseguente avvio delle attività.

  In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 41, c. 4 e dall'All. I.8 del D.Lgs. n. 36/2023, la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico si conclude entro il termine di novanta giorni dalla richiesta di sottoposizione dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico con la redazione della relazione archeologica definitiva, contenente una descrizione analitica delle indagini eseguite e con i relativi esiti, approvata dal Soprintendente di settore territorialmente competente. In ogni caso, l'intera procedura di VPIA dovrà concludersi prima dell'eventuale affidamento dei lavori; qualora questa dovesse protrarsi oltre l'inizio della procedura di affidamento dei lavori, dovrà concludersi entro e non oltre la data prevista per l'avvio dei lavori.

  Si rappresenta che il parere finale sulla realizzabilità dell'opera potrà essere espresso dalla Scrivente solo alla conclusione della procedura di VPIA", rappresentando infine "*Si resta in attesa del piano delle indagini da eseguire nell'ambito della VPIA […]".* La proponente SNAM Rete Gas S.p.A. ha riscontrato il parere riportato con la su richiamata nota prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 361 del 17/03/2025 con la quale è stato trasmesso il Piano Operativo delle indagini archeologiche, approvato, con prescrizioni, dalla SABAP BR-LE con nota prot. 5277-P del 24/03/2025;
- il **Ministero della Difesa - MO.TRA. – Comando Trasporto e Materiali – Reparto Trasporti, Formazione e Specializzazione TRAMAT – Ufficio Movimenti e trasporti** con nota prot. M_D A0AD369 REG2024 0130232 del 23/12/2024 ha comunicato "*lo scrivente è delegato ad esprimere il parere per conto dell'A.D. solo in caso di Conferenze di Servizi indette dalla Società Rete Ferroviaria Italiana per i programmi di soppressione d i passaggi a livello*" e che "*ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010, il parere in merito al progetto verrà emesso dal Comando Militare Esercito Puglia, competente per territorio, al termine dell'istruttoria condotta dagli Organi tecnici delle Forze Armate e tenendo informato lo scrivente";*
- il **Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito (CME) "Puglia",** con nota prot. M_D AC9641C REG2025 0006186 del 04/03/2025 ha espresso *"il "NULLA CONTRO" all'esecuzione dell'opera, condizionato al rispetto della seguente prescrizione, dettata dal Comando per le Operazioni in Rete di Stato Maggiore Difesa nel parere di competenza:*

"qualora dovessero insorgere delle interferenze, i relativi interventi dovranno essere concordati con il Comando per le Operazioni in Rete di Stato Maggiore Difesa ed effettuati da Ditta specializzata in grado di offrire adeguate garanzie in termini di efficacia di intervento.
2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: Bonifica Bellica Sistematica Terrestre";

- la **Regione Puglia, Giunta Regionale,** atteso che uno dei metanodotti interferenti risulta appartenere alla rete nazionale dei gasdotti per i quali, ai sensi dell'art. 52-*quinquies* comma 5 del D.P.R. 327/2001, l'atto conclusivo del procedimento è adottato d'intesa con le Regioni interessate, con deliberazione n. 321 del 17/3/2025, trasmessa con prot. 0143248/2025 del 19/03/2025, ha deliberato "*di esprimere per quanto di competenza della Regione Puglia e nel rispetto del parere reso dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana […] ai sensi di quanto disposto dagli artt. 48, 48 bis e 53 bis del D.L. 77/2021 e s.m.i., l'assenso regionale ai fini dell'intesa Stato-Regione per il Progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas s.p.a., ferma restando l'attribuzione del potere espropriativo al soggetto gestore.* In allegato alla sopra riportata Delibera è stato trasmesso il parere del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (Protocollo N.0135682/2025 del 14/03/2025) che ha confermato "*i pareri già resi dalla scrivente Sezione sul progetto relativo "Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale", atteso che il progetto oggetto del procedimento in oggetto è esclusivamente funzionale alla risoluzione delle interferenze che tale opera comporta*";
- la **Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Sezione Infrastrutture per la Mobilità,** con nota prot. 0054356/2025 del 31/01/2025 ha comunicato "*atteso che l'Ufficio scrivente con nota prot. 1330 del 27.04.2023, ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo del 'Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale' e che le varianti in parola, necessarie per la risoluzione delle interferenze, risultano coerenti con la finalità dello stesso e funzionali alla sua realizzazione, la scrivente Sezione, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del progetto in parola*";

Enti interferiti

- **l'Acquedotto Pugliese S.p.A.,** con nota prot. 12198 del 24/02/2025, ha comunicato che *consultato il progetto disponibile al link di riferimento e consultato il SIT aziendale […] le aree interessate dagli interventi previsti […] non interferiscono con opere del Servizio Idrico Integrato gestite da Acquedotto Pugliese. Qualora in fase esecutiva si dovessero rinvenire interferenze con condotte idriche e/o fognanti, ancorché non esplicitamente individuate, sarà cura del proponente darne comunicazione immediata ad AQP S.p.A. - STO di Brindisi, per l'adozione di ogni utile accorgimento tecnico, finalizzato alla salvaguardia delle opere gestite dalla scrivente";*
- **TIM S.p.A.,** con PEC del 23/12/2024 ha comunicato che la convocazione della CdS "*deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*" pertanto, con PEC del 24/12/2024, la documentazione è stata inoltrata da RFI alla suddetta FiberCop S.p.A.. la quale non ha fatto pervenire determinazioni;

Le seguenti Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento, regolarmente convocati, nonché sollecitati, non hanno presentato pareri nel termine di conclusione della CdS:

- Comune di Brindisi;
- E-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Sud Ufficio Autorizzazioni;
- Terna S.p.A.;
- Fastweb S.p.A.;
- FiberCop S.p.A.

e, pertanto, si intende favorevolmente acquisito il loro assenso senza condizioni sulla decisione oggetto della CdS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i.

PRESO ATTO

della comunicazione a mezzo PEC del 26/3/2025, con la quale SNAM Rete Gas S.p.A. dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate nei pareri pervenuti nell'ambito dell'iter autorizzativo.

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L 241/1990, degli artt. 48, comma 5 e 48-*bis*, terzo periodo, del DL 77/2021 nonché degli artt. 52-*quater* (per i metanodotti appartenenti alla RRT) e *quinquies* (per il metanodotto appartenente alla RNG) del DPR 327/2001:

a) è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi che approva, all'unanimità, il progetto per la "*risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas S.p.A.*"; per l'effetto è disposta l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in favore del soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica SNAM Rete Gas SpA;

b) la determinazione, di cui al punto che precede, comprende l'intesa tra lo Stato e la Regione Puglia, sulla base della delibera di giunta della Regione Puglia n. 321 del 17/3/2025;

c) la determinazione i) sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche con le prescrizioni riportate nei pareri pervenuti nell'ambito della CdS, da intendersi parte integrante della presente determinazione; ii) determina il riconoscimento della conformità urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai fini della realizzazione dell'opere di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 48-*bis* e 48, commi 5 e 5-*quater* del DL 77/2021, l'approvazione del progetto ad opera della determinazione conclusiva della CdS determina l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o l'asservimento delle aree interessate dalle opere e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle stesse, con attribuzione del relativo potere espropriativo a SNAM Rete Gas S.p.A. in qualità di soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica.

Art. 3

(Efficacia)

Ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 5 della L. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione conclusiva della conferenza.

Art. 4

(formalità - pubblicazioni)

La determinazione sarà trasmessa alle Amministrazioni/Enti convocati in Conferenza di Servizi e pubblicata nelle pagine del sito internet di RFI.

Il Presidente della Conferenza di Servizi
Lucio Menta

ENERGREEN ITALIA S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Attestazione di PAS prot. n 279 del 04/02/2025, per realizzazione dell'impianto agro-voltaico denominato "FV-Maramonte" della potenza di 6650 kW in A.C. e di 7721 kWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), C/da Bardi Nuovi.

Città di Brindisi

RICEVUTA PRESENTAZIONE ISTANZA NR. 1633 DEL 17/06/2024
PRATICA ACQUISITA CON NUMERO PAS/11/2024
PROTOCOLLO 633 DEL 17/06/2024

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)

OGGETTO: **Progettazione e realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di 6650 kW in AC e 7721 kWp in DC e di tutte le opere connesse ed infrastrutture**

Soggetti coinvolti

TITOLARI					
Società Proponente					
Ragione sociale	ENERGREEN ITALIA S.R.L.				
Codice fiscale			p. IVA	06833840827	
Iscritta alla CCIAA di	PALERMO ED ENNA	Prov.		n.	06833840827
Con sede in		Prov.		Stato	
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE 69				CAP 90100
Legale rappresentante	PUCCI DI BENISICHI GLORIA				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC				ENERGREENITALIA@PEC.IT	
Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n. INPS sede di Matr./Pos. Contr. n. INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.					
Compilatore					
Cognome e nome	Santaromita Villa Giuseppe				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Nato il					
Residente a		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP 98071

Email / PEC	giuseppevilla@hotmail.com	giuseppe.villa@pec.it

TECNICI INCARICATI					
Progettista					
Cognome e nome	Santaromita Villa Giuseppe				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Nato il					
Residente a		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP 98071
Con studio in		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP
Iscritto all'ordine/ collegio		di		al n.	
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC	giuseppevilla@hotmail.com			giuseppe.villa@pec.it	

Dati territoriali

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER BARDI NUOVI	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	183
mappale	25	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER BARDI NUOVI	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	183
mappale	215	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER BARDI NUOVI	n.	0	bis	

Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	183
mappale	216	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER BARDI NUOVI	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	183
mappale	490	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER BARDI NUOVI	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	183
mappale	466	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER BARDI NUOVI	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	183
mappale	466	subalterno	2	barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER COLEMI	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	183
mappale	144	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Dato Territoriale

Indirizzo	STRADA PER COLEMI	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	183
mappale	440	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER COLEMI	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	183
mappale	442	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER COLEMI	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	183
mappale	442	subalterno	1	barrato	
Destinazione d'uso					

Scheda dati tecnici

Destinazione d'uso attuale: Rurale

Destinazione d'uso progetto: Rurale

Elenco Zone:

- Zona E Agricola

Elenco Vincoli:

- Vincolo non presente

Allegati

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), la documentazione di seguito indicata:

Denominazione allegato	Nome file
Altro Allegato	R2_-_Relazione_impianto_di_terra_signed.pdf
Impronta (sha256): 82c8315918ce633b6a9d48afd094e0a50327959feb24d2dffee36aab4bdf0e60 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT-SNT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
Altro Allegato	A9_-_Cronoprogramma_dei_lavori_di_realizgned.pdf
Impronta (sha256): 47d866b417c13a88d361de2174dec4eb098e0c0ce051fc280065e695ec4a450d Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT-S - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-PM	
Altro Allegato	R7_-_Inquadramento_su_PPTR_signed.pdf
Impronta (sha256): 95ebe81ee3305f77ddf4e29b6c8d934f02248debf4e10dded5d6ea5476d2927f Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Computo metrico estimativo	D1_-_Quadro_Economico_e_Computo_Metrico_gned.pdf
Impronta (sha256): 71627991a1493add51183c7fcbf2c6292dcde03fccd18331fac680e018069a69 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-M	
Ricevuta Generata dal Portale	allegato_generato-1633.pdf
Impronta (sha256): 348bb55b460db816cd10ddf1beabc50663bf112db69e9db83b0d0a6f1168ed9b	
Contratto di opzione sul diritti di superficie e/o atto di compravendita	D8_-_Attestazione_disponibilit_delle_aregned.pdf
Impronta (sha256): 1833b085ed7ad73d2abb0bb73f21f5b6598798acffb1a88cb254b921a62d9762 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT- - alessia pucci di benisichi TINIT-	
Altro Allegato	D6-5_-_Invio_progetto_definitivo_e-distrgned.pdf

Impronta (sha256): 9ac0fe1e459157883ce3295c509943e57f43d3dc8a993d234df843774f688b4e Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	A7_-_Relazione_cavi_impianto_signed.pdf
Impronta (sha256): a96417041406a8942563a8ce00e1219e5c8b4f5fbdc62f9ba90a5052bf974867 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-M	
Altro Allegato	R5_-_Elaborati_catastali_signed.pdf
Impronta (sha256): bfc1866dc3fac190797094599c099a34be4544473fca7df09590569ea9f360b4 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	A14_-_Relazione_previsionale_di_impatto_gned.pdf
Impronta (sha256): ee3fd9b1be4aa57685e00c82511f09c79776974f03fc1152aad7c25f96471226 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R11b_-_Profili_linea_interrata_signed.pdf
Impronta (sha256): a4e47148743c92b6aa094640eb3864b39e6f30f5d7d0da414bdf87f6f7985c20 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT-P75M02I199Q - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	D6-3_-_Benestare_signed.pdf
Impronta (sha256): 893a52cf130118f554077000baa891fe53b5821f894985520b19c969e01887b5 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT-NTGPP75M02I199Q - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	A5_-_Relazione_idraulica-idrologica_signed.pdf
Impronta (sha256): c5108370db7f7d2d9f0a9dd8867531789cc170e8b090182c4638cd73ee5cd68c Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R4_-_Inquadramento_generale_signed.pdf

Impronta (sha256): ef9fbafa20469bd452a42eaaa62b24a64789067171415d37bf4ddf945e17a28d Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	A12_-_Relazione_tecnica_campi_elettromaggned.pdf
Impronta (sha256): 769ae9ce2cf0245abb01bee25fed21b6d2d912250e927b45bcb40682e1e98b7f Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R10_-_Particolari_di_connessione_alla_regned.pdf
Impronta (sha256): 6338f6478921dbcaeec843de893d95f0de56f2dd6bcfa42b16b309f3015e31ec Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
Altro Allegato	D6-1_-_Preventivo_di_connessione_T073767gned.pdf
Impronta (sha256): 0af670497e4e8acf889e56a01b9c6b20f6a784cca7763887efb0268762d23cd7 Firmato digitalmente da: - DOMENICO MISCEO TINIT- - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R3_-_Cabina_di_Consegna_signed.pdf
Impronta (sha256): a360c1f71f6c8240ab5ec0f478b123f30c0015fecc29d9c44938a3f1c9ffcfca Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
Procura speciale / Delega	D7_-_Delega_della_societ_al_caricatore_dgned.pdf
Impronta (sha256): a4cfe95489302464a1b6303987375587953100 0e31bdfb9eded8ec6a0d37a339 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT- - Giuseppe Santaromita Villa TINIT-	
Altro Allegato	A10_-_Relazione_geotecnica_signed.pdf
Impronta (sha256): 1595b792587106f74fa6eab8fe32b68d8faf98841a8cc47411269a9eac809d5d Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT-02I199Q - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R8_-_Inquadramento_su_rete_natura_2000_signed.pdf

Impronta (sha256): 67956e2be2f043ff9ad127845ae1f56dcd6a862775f636f08523070b83a53228 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Relazione tecnica asseverata (PAS) a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati del regolamento edilizio vigente, nonchè il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni alta tipologia di costruzione	D5_-_Relazione_tecnica_asseverata_signed.pdf
Impronta (sha256): 590fc1eeeb1274c0eb21d5d17f0ee050c7a06552c918d767943e4f4a9a781ff4 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT-2I199Q - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R1_-_Relazione_tecnica_signed.pdf
Impronta (sha256): 0ea05ed0526fbdf7463076f0563af886a6e98dc762a6b2e36f217f47fd81382d Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	A8_-_Relazione_dismissione_impianto_signed.pdf
Impronta (sha256): 617dd1daa29ea12bf654153818bff61dcdf2069d38a8b530de86073f1d3de457 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R6_-_Inquadramento_su_carta_P-A-I_signed.pdf
Impronta (sha256): 1e32fc61ee78074e00e8f261341ef0b892176a1322e5a1507ce7c534a8ea9cc1 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	A3-1_-_Scheda_di_verifica_parametri_Linegned.pdf
Impronta (sha256): eafc89b8b196344dcc992b68648aeb1fa526ff6c5e83e32bca6474dbc004a8ee Firmato digitalmente da: - ERISTO TRIPOLI TINIT-T - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R12_-_Piano_particellare_signed.pdf

Impronta (sha256): 386da6f97fea40dab2f739c672286bdd89f83a5acd3ad2962c5dbd2fede76073 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	D6-4_-_Richiesta_di_voltura_preventivo_dgned.pdf
Impronta (sha256): c177965f1eec842afe33705e49139c2aaa83d72387d73d5a8ff2c42b852d39d4 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	A6_-_Calcolo_della_producibilit_dellimpigned.pdf
Impronta (sha256): afac434663ac681ca44ae701edfdf7f96a6ff9c469e32d942e4855fddc2f0355 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R5_-_Elaborati_catastali_signed.pdf
Impronta (sha256): bfc1866dc3fac190797094599c099a34be4544473fca7df09590569ea9f360b4 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	A13_-_Relazione_di_compatibilit_con_il_Pgned.pdf
Impronta (sha256): 666f887087189731ffa124537b487df2e7833729042ef5479ed9ed17fc8cc825 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R11a_-_Profilo_linea_aerea_signed.pdf
Impronta (sha256): 9076a0be9c5e6993df7822fc01699b51eea2c1cfcf88a6afdd52100f742f16ad Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	D6-2_-_Accettazione_preventivo_di_connesgned.pdf
Impronta (sha256): e2c467fcd0716cf887cfc9ad17f5c25037f751ccf0155634828d8d3f1cfa1ea9 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R3a_-_Elenco_materiali_signed.pdf

Impronta (sha256): 0c2060ea97a25ed30ad4660869ad34b63f4bdbd7eae505a6c7ce6034e7cfffac Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	A4_-_Relazione_geologica_signed.pdf
Impronta (sha256): 95d156fef2900414eff891ad9157a5a02e4d2f3c402a84c43c6465494ec67b55 Firmato digitalmente da: - MARCELLO MILITELLO TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	A11_-_Studio_di_inserimento_urbanistico_signed.pdf
Impronta (sha256): 5c7abd85565f01bdf576ff4ce51f0600a34175261bbb45b6b852da693d75c7e8 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R9_-_Inquadramento_su_PRG_signed.pdf
Impronta (sha256): 86d5cdb70357d9263c025ad8308c66a1ed030981d2202add0ae3f0070bf9c27b Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Soggetti coinvolti unificato	D4_-_Soggetti_coinvolito_unificato_signed.pdf
Impronta (sha256): aaa658e777594c6b63cdbd3d0a8703f608a659b9ca40143cc7a3d2d5ff5090c3 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
Altri documenti e/o pareri	
e. Altro (specificare) del _____	D11_-_Dichiarazione_di_conformit_con_i_vgned.pdf
Impronta (sha256): b0c1ecb4081f2ea8ce7274d1ed5759b12816f68cb0f84a87064b9f683ccdec69 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	D10_-_Certificato_di_Destinazione_Urbanigned.pdf
Impronta (sha256): 9457cc4af7705a255a3d159117da406c1df883cd16b8ebe18b6caa709cb957b7 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Elaborati progettuali a firma del progettista	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T7-1_-_Inquadramento_su_PUTT_P__ATE_signed.pdf
Impronta (sha256): 78dc4c4fb87e839ffdafb1a18de67540066ef4773182db8d3a5d4c1623e6ec5c Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile	D9_-_Piano_particellare_di_progetto_signed.pdf
Impronta (sha256): 7f3f24f6e003f4409645859d39a0aea4b894bba7333e282fdf02e50e059605ff Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T20_-_Carta_delle_interferenze_signed.pdf
Impronta (sha256): 8a335c911deb644376917d94de091d1595ebbbb7935929d83648b8a5e44df59b Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T16-4_-_Inquadramento_su_aree_non_idoneegned.pdf
Impronta (sha256): 2531004b5d8896145d549dcc0015925802110b902ea49bee05b088e5ff648f84 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T9-1_-_Inquadramento_su_carta_delle_areegned.pdf

Impronta (sha256): 2427384bd2db5dd60eb6aef84bd38d89a7ba99f10d2d0d63d3658af187a51d94 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-PCC	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T2_-_Inquadramento_territoriale_cartogragned.pdf
Impronta (sha256): 9eef72277ffafe08d1e62bc77294dec53c9fb8922c9ba8d7a7ba76162e34c746 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T1_-_Inquadramento_territoriale_cartogragned.pdf
Impronta (sha256): 947fdc40e7b89f656ad5ee718ca7d3c887f98b16b48ab98090510235dcbf209d Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
a. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento	A1_-_Relazione_tecnica-illustrativa_signed.pdf
Impronta (sha256): 6e0891dce5555be6fa89f86317e5f2921dc631050903b6033539adda2aba021e Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T18_-_Stato_di_Progetto_Fotoinserimenti_gned.pdf
Impronta (sha256): 4c334ee5fdde7f3ca82e24cc24c710b201dcf70454b9c7a2cd0464707402b310 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-6_-_Inquadramento_su_PPTR__componentigned.pdf
Impronta (sha256): 28255e2f13edb68b7f452d5d85d2bfcd6e426f1793063b608bf1ce22a40fe14a Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT-P75M02I199Q - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T16-2_-_Inquadramento_su_PUTTp_Comune_digned.pdf
Impronta (sha256): b061b5b1cb2eb8085c29b8e539efca4cf2b5b95ad36234e05f862289b1f8d4e3 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T7-4_-_Inquadramento_su_PUTT_P__ATD_compgned.pdf
Impronta (sha256): 87586293b29644f17e79d2b946e460fbb1566514650647a89254f08bdcea2734 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P4_-_Particolare_posa_cavi_interrati_signed.pdf
Impronta (sha256): c88abc18d7a6548f3d8709e9f64daff5e8a050782329b71d3cf418f720514a79 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T12_-_Layout_di_impianto_agro-fotogoltaigned.pdf

Impronta (sha256): a63aa00b5f4cf8503ea0ed5697ad36d1f2baba9a13346bb893c20df54d2c997a Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-4_-_Inquadramento_su_PPTR__componentigned.pdf
Impronta (sha256): 0d3efcae2d97c10d1e088887256e25a65e8d77ff2723aa08663b5df0d049582c Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T15_-_Inquadramento_generale_su_PRG_signed.pdf
Impronta (sha256): 59da2c712197d0d1e5376cf10c2de8509303e923d146f333b90edc30c01d524e Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P2_-_Particolari_strutture_di_sostegno_igned.pdf
Impronta (sha256): db56c4e02a63c2f69a2a59e84978175f8fd29309c8319f8d5ec2b5838264db6c Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T10-2_-_Inquadramento_su_PAI__carta_dellgned.pdf
Impronta (sha256): 4eebe4e1cbde0c956af4e53510a5c4a8e4cc22c92e4e94d8266921ef7e0ba00e Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-2_-_Inquadramento_su_PPTR__componentigned.pdf
Impronta (sha256): c64a1f2479d4b0075374d0365d0e1ae2216ea3626484ed67f1f58b4abf229d3e Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T7-2_-_Inquadramento_su_PUTT_P__ATD_compgned.pdf
Impronta (sha256): 8289bf7ef47d7768bc112f62c26bd005eba334b4e73f7f652c62eb5ca641618f Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile	T4_-_Layout_generale_su_catastale_signed.pdf
Impronta (sha256): 913e524adab598150ea78f7550fd5307c9563606b0d16cc0e011f7373ff2b1c2 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
f. Documentazione fotografica dell'area di intervento	T17_-_Stato_Attuale_Documentazione_fotoggned.pdf
Impronta (sha256): 4c334ee5fdde7f3ca82e24cc24c710b201dcf70454b9c7a2cd0464707402b310 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T9-2_-_Inquadramento_su_carta_delle_areegned.pdf
Impronta (sha256): 810c1173f077ca2788f5b6553627e20de6331facb94285111d1e98e12bc07b6d Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T3_-_Inquadramento_territoriale_cartogragned.pdf
Impronta (sha256): d67749d4c53d66ed907054c8ad2a146fe097ecb7229cf4f19f9dd99012b1b7e8 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T6_-_Inquadramento_su_aree_regionali_nongned.pdf
Impronta (sha256): 0bdd38fc93568d84e98b375adf773d1f3e25b18e5d26ae49e6b7908ab91bbcdf Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
b. Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione	A2_-_Relazione_sui_materiali_di_risulta_gned.pdf
Impronta (sha256): ad1347db211f5779c7de00fc09f1bb8f364e0c45575e846dc4903d24181bccb8 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T19_-_Inquadramento_su_carta_uso_suolo_signed.pdf
Impronta (sha256): f9613e1887b53b1a9335efd202a17ef9aac1afc71f03fa6ef05f15075396883f Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T16-3_-_Inquadramento_su_Carta_della_Zongned.pdf
Impronta (sha256): 9e713b5b4f218b915807712145b8611ce3038f4060ce998cad326c9ba5afa546 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT-GPP75M02I199Q - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T8_-_Inquadramento_su_Piano_Tutela_dellegned.pdf
Impronta (sha256): a7b28f52dea7641f39352b4152f5defac3be9a325c0e4bd1f3fa1753c60a66fe Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P5_-_Particolare_cancello_e_recinzione_signed.pdf
Impronta (sha256): 036879c639120065aef1ea236ab97ea8c95dcc175b4d02dc37ec47cedc45e085 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T14_-_Layout_opere_elettriche_signed.pdf
Impronta (sha256): d7c0a8e12750bf2be841c802784b73f2a299fde417ed3d1855238ba82bc07080 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-5_-_Inquadramento_su_PPTR__componentigned.pdf
Impronta (sha256): 9148e9b5f3afac411060eb87dd9c34fa312005dc65e6e41047cc87fa1fac4c51 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T16-1_-_Inquadramento_su_PUTTp_Comune_digned.pdf

Impronta (sha256): 769298ab2cc328220fe39e99f9f8b0ae5e88ca781ec18b42d025a38ac3ac0695 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T7-3_-_Inquadramento_su_PUTT_P__ATD_compgned.pdf
Impronta (sha256): 1eb7471085e54aa418cafda03165c9e2882df6a7978dedd80749e75d1aa8ade4 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P3_-_Particolari_Locali_Tecnici_signed.pdf
Impronta (sha256): 755dd5a69b286f9673611143df295e83edac847e86cdc429e723eb1631ad2e04 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T11_-_Layout_di_impianto_su_CTR_signed.pdf
Impronta (sha256): 16f05a84a840863932401c133af3a916b392b80d2fa0c2906af1a501da23ae53 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-3_-_Inquadramento_su_PPTR__componentigned.pdf

Impronta (sha256): 88ec72d2fbadaec5c46d8819a99651121158981599adf6e8be1a7831e7854810 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-M	
c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile	T13_-_Layout_su_catastale_signed.pdf
Impronta (sha256): 100ad8c264b6370f39fa81565d6d2f7700620d58fd2e8e198a4218244b7c3e75 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P1_-_Particolari_strutture_di_sostegno_igned.pdf
Impronta (sha256): d1eae2cbf59b3059a4a9c8edfb65ff18494fed602a1b74383978d90d2835fa89 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T10-1_-_Inquadramento_su_PAI__carta_dellgned.pdf
Impronta (sha256): 04e793dab80a6b6e9278350acf73cca71863d320647cabc32539c443d2714b81 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-1_-_Inquadramento_su_PPTR__componentigned.pdf
Impronta (sha256): bd5a6a6d1bf2d251a7639033f76c9ede66c9509651a5a49d41f5bb2c678b647c Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

Pagamenti Effettuati

Descrizione	Importo	Data	IUV
SUE - Oneri Istruttori PAS	1898	17/06/2024	
SUE - Diritti di Segreteria	5	17/06/2024	

Data e luogo: 25/07/2024 Giuseppe Santaromita Villa

Città di Brindisi

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale
Ingegnere	Santaromita Villa	Giuseppe	

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza
	M		Italiana

Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione
	Ordine degli Ingegneri	A	Sicilia	Messina	2761

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
Messina	Capo d'Orlando	Via Trazzera Marina	65	A			☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
		giuseppevilla@hotmail.com	giuseppe.villa@pec.it

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di impianto e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a procedura abilitativa semplificata (PAS) in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1 ○ fotovoltaico

1.1.1 ○ impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio

(articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)

1.1.2 ○ impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.1.3 ○ impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.1.4 ○ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas

1.2.1 ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt

1.2.2 ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW

1.2.3 ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW

1.2.4 ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.5 ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.6 ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3 ○ eolico

1.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi

1.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4 ○ idroelettrico e geotermoelettrico

1.4.1 ○ Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW

(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)

1.4.2 ○ impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4.3 ○ impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

1.5 ☒ altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare
Impianto agro-fotovoltaico di potenza pari a 6650 kW con Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art 6 D. Lgs. 28/2011 e dell'art. 20 comma 8 lettera c ter.2 D. Lgs. 199/2021

che si configurano come

1.6 ☒ nuovo intervento

1.7 ○ completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

1.8 ○ modifica impianto esistente

e che consistono in

Realizzazione di un parco agro-fotovoltaico denominato FV-Maramonte della potenza in immissione in rete di 6650 kW in corrente alternata e 7721 kWp in corrente continua, localizzato all'interno del territorio comunale di Brindisi (BR), in contrada "Bardi Nuovi" al foglio 183 particelle 25, 215, 216, 490, 466 (f).
L'impianto agro-fotovoltaico, individuato dalle coordinate geografiche latitudine 40°31'4.51"N e longitudine 17°57'2.67"E, è connesso alla rete di Distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT Cp – Blasi di coordinate geografiche latitudine 40°30'56.07"N e longitudine 17°56'30.10"E.
L'impianto è costituito da un sistema di pannelli fotovoltaici di potenza pari a 750 Wp disposti a stringhe all'interno di un'area delimitata da apposita recinzione e da un sistema di vie di accesso e di comunicazione interna nelle quali verranno interrati i cavi interni all'impianto.
La realizzazione di un impianto di tipo agro-fotovoltaico punta a far convivere fotovoltaico e agricoltura con reciproci vantaggi in termini di produzione di energia, tutela ambientale, conservazione della biodiversità e mantenimento dei suoli. In questo modo si vuole preservare la caratteristica originaria del sito, senza produrre particolari alterazioni nell'area individuata per la realizzazione del progetto e in quella circostante.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'area/immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie	Volumetria	Numero dei piani
144.098 m^2	m^3	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
☒	P.U.G./P.R.G./P.D.F.	Brindisi	E - Agricola	Art. 48 NTA PRG
☐	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	PIRU			
☐	CONVENZIONE			
☐	ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☒ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ○ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
  - 4.2.1 ☐ accessibilità
  - 4.2.2 ☐ visitabilità
  - 4.2.3 ☐ adattabilità
- 4.3 ○ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di
  - 4.3.1 ☐ accessibilità
  - 4.3.2 ☐ visitabilità
  - 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
  - 4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla procedura abilitativa semplificata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☒ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ○ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
  - 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
  - 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

  pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto
  - 5.2.8.1 ○ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
  - 5.2.8.2 ○ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
    - 5.2.8.2.1 ☐ allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 5.3 ○ non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 5.4 ☒ comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
  - 5.4.1 ☒ allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- **6.1.1** ○ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.1.2** ○ è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
  - **6.1.2.1** ○ sono allegate alla presente richiesta di procedura abilitativa semplificata
  - **6.1.2.2** ○ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- **6.2.1** ○ non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- **6.2.2** ○ è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
  - **6.2.2.1** ○ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
  - **6.2.2.2** ○ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- **6.3.1** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.1.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.2** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.2.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.3** ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
  - **6.3.3.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- **7.1** ○ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- **7.2** ☒ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
  - **7.2.1** ☐ documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.2** ☒ valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.3** ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
  - **7.2.4** ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- **7.3** ○ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.4** ○ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.5** ○ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3 "*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- **8.1** ○ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 41-bis del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- **8.2** ○ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161, e inoltre
  - **8.2.1** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
  - **8.2.2** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo
    - **8.2.2.1** ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- **8.3** ☒ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- **8.4** ○ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- **8.5** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- **8.6** ○ ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ○ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ○ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ○ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

9.3.2 ○ la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

9.4 ☒ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

9.5 ○ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e

9.5.1 ○ si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.5.2 ○ la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

9.6 ○ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

10) Amianto

10.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ○ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

11.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ○ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

12.1 ○ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ☒ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2.1 ○ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

12.2.2 ☒ la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.2.3 ○ la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

12.3 ○ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ○ prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO
"A2" PUNTO

12.4.1 ☐ si allega la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati

12.5 ○ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

12.6 ○ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

12.6.1 ○ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.6.2 ○ la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

12.6.3 ○ la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.7 ○ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

12.7.1 ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.7.2 ○ l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

13) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

13.1 ☒ l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto

13.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

13.3 ○ l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

14.1 ○ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2 ☒ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2.1 ○ la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio

14.2.2 ○ la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

14.2.3 ☒ le stesse non sono necessarie per l'intervento

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

15.1 ☒ non necessita di autorizzazione allo scarico

15.2 ○ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 ○ necessita di autorizzazione

15.3.1 ☐ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152

15.3.1.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.1.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.2 ☐ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto

15.3.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.2.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.3 ☐ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.3.3.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

16.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela

16.2 ○ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4

16.3 ○ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

16.3.1 ○ è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e

16.3.1 ☐ si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR

16.3.2 ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

16.3.2.1 ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

16.3.2.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

16.3.3 ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

16.3.3.1 ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

16.3.3.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/02/2015, n. 176

- **17.1** ○ non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
- **17.2** ☒ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- **17.3** ○ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto
  - **17.3.1** ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
    - **17.3.1.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.1.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.2** ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - **17.3.2.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.2.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.3** ○ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e
    - **17.3.3.1** ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica)
    - **17.3.2.2** ○ l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato ottenuto con

Protocollo	Data

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

- **18.1** ☒ non è sottoposto a tutela
- **18.2** ○ è sottoposto a tutela
  - **18.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **18.2.2** ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- **19.1** ☒ non ricade in area tutelata
- **19.2** ○ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- **19.3** ○ ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
  - **19.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **19.3.2** ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

- 20.1 ☒ non è sottoposto a tutela
- 20.2 ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - 20.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21) Bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

- 21.1 ☒ non è sottoposto a tutela
- 21.2 ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - 21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 ☒ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 22.2 ○ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
  - 22.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- 22.3 ○ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
  - 22.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- 22.4 ○ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 23.1 ☒ non è sottoposto a tutela
- 23.2 ○ è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
  - 23.1 ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

    (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
  - 23.2.2 ○ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- 24.1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 24.2 ○ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
  - 24.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - 24.2.2 ○ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Protocollo	Data

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- **25.1** ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- **25.2** ○ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- **25.3** ○ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - **25.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
  - **25.2.2** ○ la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001):

- **26.1** ☒ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- **26.2** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.2.1** ○ l'intervento non ricade nell'area di danno
  - **26.2.2** ○ l'intervento ricade in area di danno
    - **26.2.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- **26.3** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

27) Smaltimento delle acque di prima pioggia

che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230

- **27.1** ☒ non è soggetto alla normativa citata
- **27.2** ○ è soggetto pertanto
  - **27.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente
  - **27.3.2** ○ si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 m², da trasmettere alla Provincia competente

28) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **28.1** ☒ non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
- **28.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli
  - **28.2.1** ☐ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
  - **28.2.2** ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
  - **28.2.3** ☐ altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **28.2.3** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **28.2.4** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **29.1** ○ non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale
- **29.2** ☒ risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
  - **29.2.1** ☐ stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
  - **29.2.2** ☐ ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
  - **29.2.3** ☒ elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
  - **29.2.4** ☒ gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)
  - **29.2.5** ☐ militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)
  - **29.2.6** ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
  - **29.2.7** ☐ altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **29.2.8** ☒ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **29.2.9** ☒ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI E' PREVISTO**
☒	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
☒	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
☒	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
☒	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
☒	elaborati tecnici per la connessione	5)	
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☒	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
☐	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227

☐	relazione tecnica asseverata	7)	per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3)
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto	8)	Ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006, n. 6
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
☐	relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico per opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità	12)	se l'intervento prevede prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309
☐	risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
	VINCOLI		
☒	attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR	16)	se l'intervento è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394

☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano Comunale dei Tratturi
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano di Recupero del Centro Storico
☐	documentazione per il rilascio del parere AdB Puglia	22)	se l'immobile ricade in area a pericolosità di frana o in area a pericolosità idraulica
☐	stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela	22)	se l'intervento non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
☐	studio di compatibilità idrogeologica	22)	se l'intervento, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
☐	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	comunicazione per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☒	altro (specificare) Documentazione richiesta ai fini della presentazione della PAS comprendente documenti, tavole e relazioni di progetto. Per maggiori approfondimenti e la consultazione degli elaborati, non inclusi in questo elenco, si rimanda all' "Elenco elaborati."	-	

Luogo	Data	il progettista
Palermo	11/06/2024	ing. Giuseppe Santaromita Villa

ELENCO FILE INTEGRATIVI PRESENTATI

- A3 - Relazione tecnica-agronomica per agrofotovoltaico_signed.pdf
- A3.2 - Scheda di verifica parametri Linee Guida Ministeriali_in sostituzione_signed
- D2 - Ricevuta pagamento oneri istruttori.pdf
- D3 - Ricevuta pagamento diritti di segreteria_signed.pdf
- D8.1 - Attestazione disponibilità delle aree_integrazione_signed.pdf
- D8.2 - Contratto agricolo_signed.pdf
- D12 - Impegno sottoscrizione fideiussoria dismissione_signed.pdf
- D13 - Dichiarazione aree idonee_signed.pdf
- T21 - Inquadramento urbanistico su aree idonee_D.Lgs 199_2021_signed.pdf
- A15 - Relazione interferenze con metanodotti SNAM_signed.pdf
- Allegato - Schede tecniche_signed.pdf
- T20.1 - Layout inquadramento interferenze metanodotti SNAM_signed.pdf
- T20.2 - Inquadramento dettaglio interferenze SNAM e sezioni_signed.pdf
- T20.2bis - Inquadramento dettaglio interferenze SNAM e sezioni_cavi impianto_signed.pdf
- T20.3 - Dettagli interferenze SNAM e sezioni viabilità interna impianto_signed.pdf
- T20.4 - Dettagli interferenze SNAM e sezioni recinzione impianto_signed.pdf

IL PROGETTISTA
Ing. Giuseppe Santaromita Villa

_____

COMUNE DI BRINDISI - A959DDB - REG_SUT - 0000279 - Uscita - 04/02/2025 - 09:37

Comune di Brindisi

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 31/01/2025

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di un Impianto agri-fotovoltaico, denominato "FV-Maramonte" della potenza di 6650 kW in AC e 7721 kWp in DC e di tutte le opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021.
Proponente: ENERGREEN ITALIA S.R.L..

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

ENERGREEN ITALIA S.R.L.
ENERGREENITALIA@PEC.IT

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 17/06/2024 la società ENERGREEN ITALIA S.R.L. con sede legale in VIA XX SETTEMBRE 69, PALERMO (CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO), ha presentato l'istanza per la procedura di PAS, di cui in oggetto, acquisita con protocollo n. 633-SUE del 17/06/2024;

- la proposta progettuale ricade in C.da Bardi Nuovi, situata in strada per Colemi, Brindisi (BR);

- le particelle catastali riferite all'area di progetto erano riportate al Foglio: 183 Particelle: 440, 144, 466 Subalterni: 2, 466, 490, 216, 215, 25, per una superficie complessiva occupata dal parco agrivoltaico pari a 144.098 mq, ricadenti in zona Zona E Agricola;

- in data 17.07.2024, con nota prot.n. 74393 inoltrata via pec, l'Amministrazione Comunale di Brindisi inoltrava alla Societa' proponente il preavviso di diniego, in quanto dall'analisi della documentazione veniva riscontrato che parte delle aree su cui ricadeva il cavidotto di connessione dell'impianto era priva della disponibilità della società proponente (aree censite in Catasto al foglio 183, p.lle 144 e 440), le particelle indicate includevano erroneamente anche la cabina primaria (p.lla 442 sub 1), la Cabina di Consegna ricadeva in ambiti distinti del PUTT/p emergenze idrogeologiche, area di rammagliamento annessa idrologia secondaria zona 3.08 NTA del PUTT/p e area annessa alle zone umide – colturale e delle potenzialità faunistiche, art. 3.12 NTA del PUTT/p, gli allegati di inquadramento urbanistico, non dimostravano la localizzazione dell'impianto in area idonea ai sensi dal D.Lgs 199/2021;

- la Societa' proponente provvedeva ad integrare l'istanza relativa alla PAS n.11/2024 con prott.nn. 941/2024, 942/2024, 943/2024, 944/2024 e 945/2024 in data 26.07.2024;

- la Societa' proponente trasmetteva un'ulteriore integrazione nota prot.76655 del 25.07.2024, nota prot.78153 del 30.07.2024, nota prot.78154 del 30.07.2024, nota prot.n.114772 del 11.11.2024, nota prot.117973 del 19.11.2024, nota prot.127815 del 17.12.2024, nota prot.12318 del 14.01.2025, nota prot.20.01.2025 e nota prot.15220 del 21.01.2025;

VISTA la procedura PAS ai sensi all'art.6 comma l° del D.Lgs n.28/2011 relativa alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico di cui all'oggetto;

VISTO il D.Lgs n.199 dell'8/11/2021;

VISTA la documentazione grafica, tecnica e le dichiarazioni allegate alla PAS relativa al progetto in parola;

VISTA l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori pari allo 0,03% dell'importo complessivo dei lavori (impianto e connessione) come previsto dalla D.G.C. n.340 del 14/12/2012 e dei diritti di segreteria;

VISTA l'integrazione prodotta;

COMUNE DI BRINDISI - A959DDB - REG_SUT - 0000279 - Uscita - 04/02/2025 - 09:37

VISTA la validazione del Piano Tecnico di Connessione;

VISTA la previsione circa il valore di compensazione ambientale "conto economico – compensazione ambientale";

VISTA l'istruttoria di ufficio che non rileva motivi ostativi al procedimento in argomento;

ATTESTA

che la procedura semplificata PAS, come sopra specificato, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, fatte salve le prescrizioni a seguito riportate, da attuare prima dell'inizio dei lavori:

1. Relativamente alla realizzazione dei cavidotti della linea elettrica a farsi su proprieta' demaniale della Regione Puglia (ex ERSAP), occorre produrre l'autorizzazione dell'Ente proprietario;
6. Relativamente alle "opere di compensazione" ambientale, si invita il Proponete a sottoscrivere la Convenzione di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022 e delle Deliberazioni della Giunta Comunale di Brindisi n. 333 del 24/10/2023 e n. 374 del 21/11/2023, sulla base del "conto economico – compensazione ambientale" già presentato in fase istruttoria, entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della presente.

L'istruttore Tecnico:
Geom. Maria MURA

Il Responsabile del Servizio:
Ing. Marco LOCOROTONDO

Il Dirigente:
Ing. Rosabianca MORLEO

energy to inspire the world

Spett. le
Energreen Italia S.r.l.
Via XX Settembre 69 – 90141, Palermo (PA)
energreenitalia@pec.it
giuseppe.villa@pec.it

Brindisi, 20/01/2025
EAM91367-DISOR/CBR/OLV prot. n. 037

Oggetto: NULLA OSTA - Codice pratica Comune di Brindisi: *PAS-11-2024*
Riscontro istanza prot. n.536 del 30/12/2024 per il rilascio del parere di competenza per le opere da realizzare nelle aree afferenti ai gasdotti gestiti dall'ente in indirizzo a seguito della presentazione di un'istanza per la procedura di PAS per il progetto di un impianto agrivoltaico denominato "FVMaramonte" della potenza di 6650 kW in AC 7721 in DC e di tutte le opere connesse e infrastrutture da realizzarsi nel comune di Brindisi (BR).

Con riferimento al Vs. **PEC** ricevuta in data **14/01/2025,** corredata di elaborati grafici "*T20.3 - Dettagli interferenze SNAM e sezioni viabilità interna impianto*" – "*T20.4 - Dettagli interferenze SNAM e sezioni recinzione impianto*" – "*T20.2 - Inquadramento dettaglio interferenze SNAM e sezioni*" e di relazione tecnica "*A1 - Relazione tecnica-illustrativa_signed*", e alla Vs. **PEC** ricevuta in data **17/01/2025,** corredata di elaborato grafico ""*T20.2bis - Inquadramento dettaglio interferenze SNAM e sezioni_cavi impianto*" riguardante l'Opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 "attività di interesse pubblico") precisa quanto segue.

L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.

In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

energy to inspire the world

Atteso quanto sopra, Vi concediamo NULLA OSTA, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni:

a) L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti le nostre condotte: **4300660 "Brindisi-Arnesano:1Â°tr.Brindisi-Trepuzzi" DN 500** (**20 m a monte e 20 m a valle della Ns condotta**) e **6250022 "BRINDISI LECCE GALATINA MAGLIE" DN 300** (**12,5 m a monte e 12,5 m a valle della Ns condotta**), dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (**tel. 080-5057390**), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale e fornirà, anche durante la fase esecutiva degli stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

b) Le opere in progetto (cavi MT interrati) potranno essere realizzate:

- in attraversamento ai metanodotti **4300660 "Brindisi-Arnesano:1Â°tr.Brindisi-Trepuzzi" DN 500 e 6250022 "BRINDISI LECCE GALATINA MAGLIE" DN 300** purché, nei punti di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a: **metri 1,50** (unovirgolacinquemetri) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;
- in parallelo ai metanodotti **4300660 "Brindisi-Arnesano:1Â°tr.Brindisi-Trepuzzi" DN 500 e 6250022 "BRINDISI LECCE GALATINA MAGLIE" DN 300** purché sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) e una distanza minima di sicurezza dall'asse della condotta non inferiore alla **profondità di posa** dei metanodotti (profondità riportata sui verbali di picchettamento);

c) Eventuali pozzetti d'ispezione, piantane o paline a servizio delle vostre infrastrutture dovranno essere posati fuori dalla fascia di **20** metri a monte e **20** metri a valle del metanodotto "**4300660 "Brindisi-Arnesano: 1Â°tr.Brindisi-Trepuzzi" DN 500**" e **12,50** metri a monte e **12,50** metri a valle del metanodotto "**6250022 "BRINDISI LECCE GALATINA MAGLIE" DN 300";**

d) Deve essere garantita la piena traguardabilità delle fasce asservite, pari a **20** metri per lato per i successivi controlli ordinari e straordinari del metanodotto **4300660 "Brindisi-Arnesano: 1° tratto Brindisi-Trepuzzi" DN 500**, e pari a **12,50** metri per lato per i successivi controlli ordinari e straordinari del metanodotto **6250022 "Brindisi Lecce Galatina Maglie" DN 300;**

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

energy to inspire the world

e) **All'interno delle fasce di servitù non dovrà essere piantata nessuna siepe a ridosso della recinzione dell'impianto, in modo da rispettare la prescrizione del punto (d).**

f) All'interno della fascia asservita del MET. **4300660 "Brindisi-Arnesano:1Â°tr.Brindisi-Trepuzzi" DN 500" (20 m a monte e 20 m a valle)** e del MET. **6250022 "BRINDISI LECCE GALATINA MAGLIE" DN 300 (12,5 m a monte e 12,5 m a valle)** non dovrà essere alterata la natura del terreno agrario, in modo da rispettare il contratto di servitù insistente sul terreno;

g) **In caso di utilizzo di mezzi pesanti superiori alle 15 tonnellate durante le operazioni di installazione dell'impianto o per manutenzioni ordinarie e straordinarie future, è necessario valutare con l'ufficio di Brindisi la messa in opera di ripartitori di carico come misura di sicurezza meccanica per i metanodotti.**

h) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a vostre spese - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;

i) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a **15 t** dotati di **benna liscia** fino ad una distanza di metri **1** dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;

j) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il cronoprogramma dei propri lavori;

k) obbligo di trasferire le informazioni di cui ai punti (a-b-c-d-e-f-g-h-i) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

energy to inspire the world

l) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.

m) **Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.**

n) **Vi rammentiamo che qualsiasi Vs attività di scavo nella fascia di 20 metri a monte e 20 metri a valle del metanodotto "4300660 "Brindisi-Arnesano:1Â°tr.Brindisi-Trepuzzi" DN 500" e 12,5 metri a monte e 12,5 metri a valle del metanodotto "6250022 "BRINDISI LECCE GALATINA MAGLIE" DN 300", potranno essere realizzati solo ed unicamente dietro supervisione fissa e continuativa del personale Snam Rete Gas.** A tal proposito vi chiediamo di prendere formali e preventivi contatti con i referenti riportati nella presente.

Resta, altresì, inteso che la fascia asservita ai nostri metanodotti, pari a **20 metri a monte e 20 metri a valle del metanodotto "4300660 "Brindisi-Arnesano:1Â°tr.Brindisi-Trepuzzi" DN 500"e a 12,5 metri a monte e 12,5 metri a valle del metanodotto "6250022 "BRINDISI LECCE GALATINA MAGLIE" DN 300"** dovrà essere lasciata allo stato "quo ante" e non potrà essere alterata la quota di posa della condotta. Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente NULLA OSTA dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.

Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di **Centro di Brindisi tel. 080-5057390** resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

energy to inspire the world

Copia del presente NULLA OSTA, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente NULLA OSTA sarà da ritenersi automaticamente revocato.

Qualora poi, a seguito di accettazione della presente nei termini sopra indicati, i lavori non dovessero essere realizzati entro 6 mesi dalla data di accettazione, il presente NULLA OSTA dovrà intendersi automaticamente revocato e, nel caso i lavori fossero ancora di Vs. interesse, dovrà esserci inviata nuova richiesta.

I vostri lavori dovranno essere eseguiti solo in presenza di personale Snam Rete Gas nelle fasi di scavo, posa linea elettrica e similari e successivo rinterro all'interno della fascia di servitù di metanodotto.

Distinti saluti.

Timbro e Firma per Accettazione

ENERGREEN ITALIA SRL
Via XX Settembre n.69 - Palermo (PA)
P.IVA 06833840827

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Brindisi
Manager
Gianmarco Tedesco
[Firmato digitalmente]

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

AOO - PI AQP - N° PROT: 17604/2025 - USCITA DATA: 14/03/2025 11:38

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Industriale
U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Brindisi
Area Manutenzione Straordinaria

Brindisi,

Spett.le **Energreen Italia S.r.l.**
energreenitalia@pec.it
giuseppe.villa@pec.it

e p.c. **Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio**
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***Codice pratica: PAS-11-2024***
Richiesta di rilascio della concessione per l'interferenza con l'infrastruttura gestita dall'ente in indirizzo, relativamente alla procedura di PAS per il progetto di un impianto agrivoltaico denominato "FV-Maramonte" della potenza di 6650 kW in AC 7721 in DC e di tutte le opere connesse e infrastrutture da realizzarsi nel comune di Brindisi (BR).

Con riferimento alla pratica n. PAS-11-2024 con Prot: 0064524/2025 – del 06/02/2025, pari oggetto dell'acclarata in atti AQP al prot. n. 008612/2025 del 07/02/2025; consultato la documentazione allegata alla vostra mail (Stralcio di inquadramento territoriale e Relazione tecnica) e consultato il SIT aziendale, si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto (IMPIANTO AGRIVOLTAICO "FV-MARAMONTE"), del Comune di Brindisi, non interferiscono con opere del Servizio Idrico Integrato gestite da Acquedotto Pugliese.

Qualora in fase esecutiva si dovessero rinvenire interferenze con condotte idriche e/o fognanti, ancorché non esplicitamente individuate, sarà cura del proponente darne comunicazione immediata ad AQP S.p.A. - STO di Brindisi, per l'adozione di ogni utile accorgimento tecnico, finalizzato alla salvaguardia delle opere gestite dalla scrivente.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni.

L'eventuale riscontro alla presente potrà essere inviato al seguente indirizzo:

Acquedotto Pugliese Spa
Struttura Territoriale Operativa Brindisi
sto.brindisi@pec.aqp.it

Cordiali Saluti

La Responsabile AMS Brindisi
Ing. Enrica Guadalupi

La Manager
Ing. Francesca Romana Giuliani

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia • Via Cognetti, 36- 70121 Bari- Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721- REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092 • acquedotto.pugliese@pec.aqp.it- www.aqp.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 07/02/2025 alle ore 11:06:40 (+0100) il messaggio "Prot.N.0064524/2025 - POSTA CERTIFICATA: CODICE PRATICA PAS-11-2024,RICHIESTA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER L'INTERFERENZA CON L'INFRASTRUTTURA GESTITA DALL'ENTE IN INDIRIZZO, RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA DI PAS PER..." è stato inviato da "patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:

protocollo@pec.arifpuglia.it
protocollo@pec.bonificacspuglia.it
servizi.tecnici@pec.aqp.it
giuseppe.villa@pec.it
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: CD0C4482.002D0CA5.DFE03891.B90D864E.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 07/02/2025 at 11:06:40 (+0100) the message "Prot.N.0064524/2025 - POSTA CERTIFICATA: CODICE PRATICA PAS-11-2024,RICHIESTA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER L'INTERFERENZA CON L'INFRASTRUTTURA GESTITA DALL'ENTE IN INDIRIZZO, RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA DI PAS PER..." was sent by "patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:

protocollo@pec.arifpuglia.it
protocollo@pec.bonificacspuglia.it
servizi.tecnici@pec.aqp.it
giuseppe.villa@pec.it
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it

The original message is attached.

Message ID: CD0C4482.002D0CA5.DFE03891.B90D864E.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

postacert.eml

Oggetto: Prot.N.0064524/2025 - POSTA CERTIFICATA: CODICE PRATICA PAS-11-2024,RICHIESTA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER L'INTERFERENZA CON L'INFRASTRUTTURA GESTITA DALL'ENTE IN INDIRIZZO, RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA DI PAS PER...
Mittente: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it
Data: 07/02/2025, 11:06
A: protocollo@pec.arifpuglia.it, servizi.tecnici@pec.aqp.it, protocollo@pec.bonificacspuglia.it
CC: giuseppe.villa@pec.it, ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it, ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
Received: from RPU-SML-AS-L012.in.cloud.innova.puglia.it (138.66.64.253) by sendm.cert.legalmail.it (authenticated as patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it) id 6788069200BAE536; Fri, 7 Feb 2025 11:06:24 +0100
Rispondi-a: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it
ID-Messaggio: <CD0C4482.002D0CA5.DFE03891.B90D864E.posta-certificata@legalmail.it>
Versione-MIME: 1.0
Content-Type: multipart/mixed; boundary="----=_Part_12414_1543342132.1738922779937"
X-TipoRicevuta: breve
X-Riferimento-Message-ID: <407188203.12375.1738922732212.JavaMail.jboss@maggioli.it>

Si trasmette la richiesta protocollata come da oggetto, pervenuta a questo Servizio in data 06/02/2025 e che ad ogni buon conto si allega, per rappresentare che dalle verifiche effettuate dal Servizio scrivente non risulta alcun bene di proprietà regionale nell'area di progetto ricadente nel Fg. 183 - p.lle varie del Comune di Brindisi (Strada comunale 62 - Brindisi); pertanto questo Servizio, competente circa la tutela dominicale esclusivamente dei beni di proprietà regionale, non ha alcuna competenza al rilascio di concessioni di beni non di proprietà regionale.

Tuttavia si chiede la cortesia agli Enti in indirizzo di voler verificare che sulle aree de quo non vi sia la presenza di alcuna infrastruttura che possa interferire con il suddetto progetto.

In attesa di urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.

Regione Puglia

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Sezione Demanio e Patrimonio

Servizio Amministrazione del Patrimonio

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari

PEO Ufficio: sezionedemaniopatrimonio@regione.puglia.it

PEC Ufficio: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

Web: www.regione.puglia.it

ENERGREEN ITALIA S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Attestazione di PAS prot. n 520 del 26/02/2025, per realizzazione dell'impianto agro-voltaico denominato "FV-Graniti" della potenza di 2.625,00 kW in A.C. e di 3.407,74 kWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), C/da Moina.

Città di Brindisi

RICEVUTA PRESENTAZIONE ISTANZA NR. 2276 DEL 25/07/2024
PRATICA ACQUISITA CON NUMERO PAS/14/2024
PROTOCOLLO 921 DEL 25/07/2024

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)

OGGETTO: **Progettazione e realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di 2625,00 kW in AC e 3407,74 kWp in DC e di tutte le opere connesse ed infrastrutture**

Soggetti coinvolti

TITOLARI					
Compilatore					
Cognome e nome	Santaromita Villa Giuseppe				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Nato il					
Residente a		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP 98071
Email / PEC	giuseppevilla@hotmail.com			giuseppe.villa@pec.it	
Società Proponente					
Ragione sociale	ENERGREEN ITALIA S.R.L.				
Codice fiscale			p. IVA	06833840827	
Iscritta alla CCIAA di		Prov.		n.	
Con sede in		Prov.		Stato	
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE 69				CAP 90100
Legale rappresentante	PUCCI DI BENISICHI GLORIA				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC				ENERGREENITALIA@PEC.IT	

Dati per la verifica della regolarità contributiva
Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n.
INPS sede di Matr./Pos. Contr. n.
INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.

TECNICI INCARICATI					
Progettista					
Cognome e nome	Santaromita Villa Giuseppe				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Nato il					
Residente a		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP 98071
Con studio in		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP
Iscritto all'ordine/ collegio		di		al n.	
Telefono		Fax			
Email / PEC	giuseppevilla@hotmail.com			giuseppe.villa@pec.it	

Dati territoriali

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	68	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	67	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale

Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	69	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	70	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	71	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	72	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	82	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	132	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	140	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	141	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	142	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	167	subalterno		barrato	

Destinazione d'uso	

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	168	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER MARFEO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	160
mappale	169	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PROVINCIALE 79 (S.P.)	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	153
mappale	540	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PROVINCIALE 79 (S.P.)	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	153
mappale	566	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Scheda dati tecnici

Destinazione d'uso attuale: Rurale

Destinazione d'uso progetto: Rurale

Elenco Zone:

- Zona E Agricola

Elenco Vincoli:

- Vincolo non presente

Allegati

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), la documentazione di seguito indicata:

Denominazione allegato	Nome file
Altro Allegato	R8_-_Schema_unifilare_doc_connessione_signed.pdf
Impronta (sha256): a1c892182bc468b4ab8629c56362e6d695554dff14047a628aeade3058c505a6 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R0_-_Elenco_elaborati_di_progetto_signed.pdf
Impronta (sha256): 9cac262b8121c632f6357d4325b63d06aa74c875f76f3e8437a0601f54842631 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Computo metrico estimativo	D1_-_Quadro_Economico_e_Computo_Metrico_gned.pdf
Impronta (sha256): 2491ab080578ee039a3886e7f347a1631cef580005299e4560bfb9c98275102d Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R5c_-_Elaborati_cartografici_-_Inquadramgned.pdf
Impronta (sha256): b6a834b1105b59c43f8c1f26abd2b12bf825629846cdb4711b6c9e6578d147a1 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R6_-_Profilo_linea_interrata_Planimetriegned.pdf

Impronta (sha256): 54e48e343032724ccca1a39decf528c66ca79bf27c3ece599a23a790433bdf64 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	D6-4_-_Esito_positivo_voltura_signed.pdf
Impronta (sha256): c49f8574b395528312879f070e736155ec09070b596c07cdf80e9b209fc6a208 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Ricevuta Generata dal Portale	allegato_generato-2276.pdf
Impronta (sha256): c9903b5064a946341617dbd925722d9e15150ed964a4d7c74a29ca4888c6db1a	
Altro Allegato	R5a_-_Elaborati_cartografici_-_Inquadramgned.pdf
Impronta (sha256): 3c9e548c8bae604baf38c2d0f6ddc85a1f30f6fc7db6c497f728fe84b44f136f Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R5h_-_Elaborati_cartografici_-Ricostruzigned.pdf
Impronta (sha256): b5906339507f0e080a0a8d4b7d9aa58c09c969f0c6b3ccd7b26a4d878a822075 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	D6-2_-_Accettazione_preventivo_di_connesgned.pdf
Impronta (sha256): e87e4338c5dcac12cba2ff19ddf745859d663fd5da42955c55a011105dd0f1be Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R11_-_Relazione_tecnica_campi_elettromaggned.pdf
Impronta (sha256): 3b644d7634633b625a56ee7080a03992621dee198861bc6c0b0ccfea6d4ce9e8 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT-P - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Contratto di opzione sul diritti di superficie e/o atto di compravendita	D8-1_-_Accordo_gestione_opere_agronomichgned.pdf

Impronta (sha256): 0fd8e11be66e9d5ede4249e0002e8580500aed29166dba86b0eea1f49590c345 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R3_-_Cabina_Consegna_Particolari_costrutgned.pdf
Impronta (sha256): bda54fe8cb01359bc511b5b90eba3d711b0ab333295c556f066e3c772ecefdeb Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Soggetti coinvolti unificato	D4_-_Soggetti_coinvolti_unificato.pdf
Impronta (sha256): 71b20bad45ebd6196c7c0dc7d012c8996a4d75d47c32f7bd7b70559dc23c89e9 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
Altro Allegato	R5f_-_Elaborati_cartografici_-_Inquadramgned.pdf
Impronta (sha256): f53023c908b919bd57d49b70bec3246d5c8a3ea55a8e0549c916828f10be313c Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R9_-_Relazione_tecnica_antincendio_assevgned.pdf
Impronta (sha256): bcf02c255467fe2a967a62f35981732a342f4f4f37253e1bbf71f41175a764e7 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R1_-_Relazione_Tecnica_Cavidotto_Relaziogned.pdf
Impronta (sha256): c5e3584ec3b25487b968fc03307d4e165ee5c6678795b2368f052cee50b828c0 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Contratto di opzione sul diritti di superficie e/o atto di compravendita	D8_-_Attestazione_disponibilit_delle_aregned.pdf
Impronta (sha256): 138238a66ac3d41c63c9c0c09733c694b87a3320fccf172032f8323463385efc Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R5d_-_Elaborati_cartografici_-_Inquadramgned.pdf

Impronta (sha256): 2fff30858a75216c913534a065362ad43d76e59c25f127d298e312964587432e Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R7_-_Piano_particellare_Piano_particellagned.pdf
Impronta (sha256): 888f58adfd629080cad72f29dea7d507ccf6084f2df39cc8dc596a597e7baa9d Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	D6-5_-_Invio_progetto_definitivo_e-distrgned.pdf
Impronta (sha256): 7d7d59e2122469112d88fdc45e178721ffb7966b20c7b73c4eaf29bd4e0dd3dd Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R5b_-_Elaborati_cartografici_-_Inquadramgned.pdf
Impronta (sha256): 0385468f6f0e82528e275683723f97033702e3225259b611fcd57e5864a709c4 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R5i_-_Elaborati_cartografici_-_Studio_plgned.pdf
Impronta (sha256): a4979df950bba34f1fef43ebf58d24a1998d84532cc7e3634b134954ef0eeaa8 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	D6-3_-_Richiesta_di_voltura_preventivo_dgned.pdf
Impronta (sha256): 08d472abbe7cbff9766b372a6d18407176762bdd24814f3cef47548167b4e61e Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Procura speciale / Delega	D7_-_Delega_della_societ_al_caricatore_dgned.pdf
Impronta (sha256): 7a3e422445f6ef800d846c266f7094f6d062cb5f4b800465dfff8d9498bd1841 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R4_-_Elenco_Materiali_Particolari_costrugned.pdf

Impronta (sha256): a48ac93bdc0b4d76e2e5b2253508e5a8df6a4156d8fc61ffe0d863dd0c6694c1 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	D6-1_-_Preventivo_di_connessione_2111710gned.pdf
Impronta (sha256): 1d17a069a88d83f201e54a80d0a4c8ae8d06bd4dcef56f207fb24bae52b30090 Firmato digitalmente da: - DOMENICO MISCEO TINIT- - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R5g_-_Elaborati_cartografici_-_Particolagned.pdf
Impronta (sha256): 56513b3e9350c12e4066b6c0fefd21691dbf9d6ace5807365d70413b1d448edd Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R10_-_Dichiarazione_di_non_interferenza_gned.pdf
Impronta (sha256): 3dfe809f849bf566890b9478ac46d5a32cc48d13c701552c90eff8f7af2d6df1 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R2_-_Relazione_impianto_di_terra_Relaziogned.pdf
Impronta (sha256): 77958016f60d936baa42a6d77d8e603413e04610b75ee0125ad9c2725cc719cb Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Relazione tecnica asseverata (PAS) a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati del regolamento edilizio vigente, nonchè il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni alta tipologia di costruzione	D5_-_Relazione_tecnica_asseverata_signed.pdf
Impronta (sha256): 01752a22e5e88aefa64ee0de1ff5c9d1cd6aecf75d9a8cddd54ee3ca84a22453 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

Altro Allegato	R5e_-_Elaborati_cartografici_-_Inquadramgned.pdf
Impronta (sha256): 53ee470f18d17bef6b1bc51187cc50a508def09f4982ff585d647df914bb91cc Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altri documenti e/o pareri	
e. Altro (specificare) del _____	A13_-_Relazione_di_compatibilit_con_il_Pgned.pdf
Impronta (sha256): cb5f5d7474f217dce8cc9b4aeb530293d9a10fc9193e7c41b962f1f730878ab1 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	D12_-_Impegno_sottoscrizione_fideiussorigned.pdf
Impronta (sha256): 6b3df169c66945ae076b2796a7d0ce727629fa93e160e4061f0ae32c59d808a9 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A4-1_-_Report_indagini_geognostiche.pdf
Impronta (sha256): de49191b72dfa78f599de225c6023a5b85479d54bace5e8890dcdb3e8512f16c Firmato digitalmente da: - DARIO FISCHETTO TINIT-FSCDRA71E27B180Z - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A11_-_Studio_di_inserimento_urbanistico_signed.pdf
Impronta (sha256): 6deebfc690715a103ea21e0cdb54a81509e3387601a0bcb25a36c764e9836580 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A4_-_Relazione_geologica.pdf
Impronta (sha256): aff03e7fd6dd716b0bc13837b11b83e9eb323b364e8066d18bb786b7b664b6b8 Firmato digitalmente da: - VINCENZO D'AMICO TINIT- - COSIMO SANTORO TINIT- - MARCELLO MILITELLO TINI - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	D10_-_Certificato_di_Destinazione_Urbanigned.pdf
Impronta (sha256): d5830bbb746b50e83279742d2964410fc646f0887c15ef82546ef0fef802883f Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

e. Altro (specificare) del _____	A9_-_Cronoprogramma_dei_lavori_di_realizgned.pdf
Impronta (sha256): 4703570541c139eefd2d086aab78120861d00130591cdcbb6a47983713849caa Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A7_-_Relazione_cavi_impianto_signed.pdf
Impronta (sha256): 027ca3dd2a9542bca0436a416bc506329619d546acdee2cebdaab5c67d0f705e Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A14_-_Relazione_previsionale_di_impatto_gned.pdf
Impronta (sha256): 5ea62830260a3dca860b0bd5b6074805daf401d7f78da2916ed696aa991e168a Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT	
e. Altro (specificare) del _____	A5_-_Relazione_idraulica-idrologica.pdf
Impronta (sha256): f94a9b0abd635842e7653e507076ae7888ccac2a09caea6256c7359cad2244e9 Firmato digitalmente da: - VINCENZO D'AMICO TINI - COSIMO SANTORO TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI	
e. Altro (specificare) del _____	A12_-_Relazione_tecnica_campi_elettromaggned.pdf
Impronta (sha256): 942eaf28017037b2f7342c241af88d0ba44a84a7f0cdd334b1836622663c14d2 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT-P - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	D11_-_Dichiarazione_di_conformit_con_i_vgned.pdf
Impronta (sha256): fdd3ff57a24292bf19d0cea69e1aa2254b1981538d52f7f5841193252d3687ed Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A10_-_Relazione_geotecnica_signed.pdf
Impronta (sha256): 27e26fe20e2b26034b15525d4ec1ff960e9ae327ecf7834f1caa8b36630bda36 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

e. Altro (specificare) del _____	A3_-_Studio_tecnico-agronomico_per_impiagned.pdf
Impronta (sha256): ecda4b016233e965972465a82504b84b67079c946139f6acaf231c8dcfce42e0 Firmato digitalmente da: - Salvatore Puleri TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	D13_-_Dichiarazione_aree_idonee_signed.pdf
Impronta (sha256): 8b928b6e1fea44897f0d3c31c1710b3b9935a3f3b160486e32ab2a0b15d9c185 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A8_-_Relazione_dismissione_impianto_signed.pdf
Impronta (sha256): 3ec8113b7fdf24a242b5fd97859bd1366d6c8817c42411d460b7b812d2d1047e Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A15_-_Relazione_tecnica_antincendio_assegned.pdf
Impronta (sha256): 7b31248e425adeba4c1cb43adb3f5dcb807e07564602931cc7d6a6ad9ada4f1a Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A6_-_Calcolo_della_producibilit_dellimpigned.pdf
Impronta (sha256): 4bc33f223e7a92dd94232289cc72fa6d69563ecaf834b94493994afee08b62da Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Elaborati progettuali a firma del progettista	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T9-1_-_Inquadramento_su_carta_delle_areegned.pdf
Impronta (sha256): e7a66446a9fa24b4fb77d929990914ed12f9bf90a2e0ac086d90992b39ae878c Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-2_-_Inquadramento_su_PPTR__componentigned.pdf
Impronta (sha256): a3e1cf854965fbe5a3817a263818e3df5490c1dac68ca1521f67899b8ed8a63c Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T12_-_Layout_di_impianto_agro-fotovoltaigned.pdf
Impronta (sha256): 00035851ae88faf3f338aa0a2eb82245de5ca9684725aac0fd80bfef33ca33d6 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P3_-_Particolare_locali_tecnici_signed.pdf
Impronta (sha256): 0574bce60751aa42bf3aa66893c1d101b81f07c01c1cf9be71c88aed2d69e242 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T16-4_-_Inquadramento_su_aree_non_idoneegned.pdf
Impronta (sha256): e27ac627f19b3f3baba04049874474913fcd7377f6418b934068901f53e2251f Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT-P - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T7-4_-_Inquadramento_su_PUTT_P_ATD_compogned.pdf

Impronta (sha256): 3477f6f9db6dd188d7b5865aa114a67aa053a48be2a45fc05253c0a8c3ede1fa Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T3_-_Inquadramento_territoriale_su_ortofgned.pdf
Impronta (sha256): 4d0367b64c1bca5262c1eb1c97f9cf9ae82e786243888253dac95f68e432aec6 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T16-3_-_Inquadramento_generale_su_Carta_gned.pdf
Impronta (sha256): 8126709038dcbaa9ae562752078001f5adfa83f68ab2250d4954ce3daccb8759 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T10-3_-_Inquadramento_su_PAI_carta_idroggned.pdf
Impronta (sha256): b6a89a216075121ddccd76201e43007630f3776500f731419885109ae41956f1 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P1-_Particolari_strutture_di_sostegno_ingned.pdf
Impronta (sha256): 44c3736c438eb5e8cad262e15275614c4e7609bffbd74798b71f4e512c0e01f3 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T1_-_Inquadramento_territoriale_cartogragned.pdf
Impronta (sha256): 1cd9d3711c00ed97e7c3862c64e7b9053eab1ed956f4d947d727f85b08a420bf Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T21_-_Distanza_da_zona_D2_produttiva_-_agned.pdf
Impronta (sha256): da47c2cb5c9c53fcc0b5b08c3191c385287f83643ff8f8871cbbe8285897a398 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T16-1_-_Inquadramento_su_PUTTp_Comune_digned.pdf
Impronta (sha256): 8287702b9dacf4fe8c3c1cd6f8b471647ebec0219c955bf23eb10dcddb070877 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T7-2_-_Inquadramento_su_PUTT_P_ATD_compogned.pdf
Impronta (sha256): 89f57bf0f9186a539c7428560da2f33de6b4174339fc7d237c980ed0d54ba7ec Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T10-1_-_Inquadramento_su_PAI_carta_dellagned.pdf

Impronta (sha256): 7ce58440b97a079427108b7d141d5f4992d68841ad1470a7232cdad56acba8ab Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-5_-_Inquadramento_su_PPTR__componentigned.pdf
Impronta (sha256): b0fc52efa3f1fe2ad0b916d0decd09a0463bf82adbf99d74b3dc518bf01d40f2 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
f. Documentazione fotografica dell'area di intervento	T17_-_Stato_Attuale_Documentazione_fotoggned.pdf
Impronta (sha256): a343a5b9fa7950975a20ecdcfe6e32eea7b5000470bb367b5c1706860e564b4c Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T19_-_Inquadramento_su_carta_uso_suolo_signed.pdf
Impronta (sha256): 411ebb37979daeb3ffbe38e41062a6347bd49f34b97435fbeec3c690a14023ea Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile	D9_-_Piano_particellare_di_progetto_signed.pdf
Impronta (sha256): 05520ca5091698b607753c53325780559602bfc80853926f7041eb565d02522f Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T6_-_Inquadramento_su_aree_non_idonee_imgned.pdf

Impronta (sha256): f23ae6eb0e8ba30033206614181cfa3d4bf73fd26e57ac9490d2cb420ac4d38f Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T9-2_-_Inquadramento_su_carta_delle_areegned.pdf
Impronta (sha256): e7f30c60618467b70b42432b156ebf8b39181c72c45eec05085bb87c232d9c85 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-3_-_Inquadramento_su_PPTR__componentigned.pdf
Impronta (sha256): 8040a94803afb938c339e245bfd1673666da2d4b4278936983adab59231349c6 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T14_-_Layout_opere_elettriche_signed.pdf
Impronta (sha256): d6670da7f7eb02e0596e2ff9432a5041038adaccb3ba7a991336558e29e697ef Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
a. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento	A1_-_Relazione_tecnica-illustrativa_signed.pdf
Impronta (sha256): fac04fd96d29bb1e40da9805cc5b873ae7a80816ec29175d9ebbe92adc3c6674 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P4_-_Particolare_posa_cavi_interrati_signed.pdf
Impronta (sha256): 2ff489a14f95dfa9792cd2fd7c516d032d47c61110212ed7072121ccc8daa7d8 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile	T4_-_Inquadramento_generale_su_catastalegned.pdf
Impronta (sha256): a3b15fa5a494a0eba4f52fda8b6fd94746be4b7e0bc8e3065c932185721c1ea9 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T8_-_Inquadramento_su_Piano_Tutela_dellegned.pdf
Impronta (sha256): 7772c4fe26287cbcd057b4db6173157c39bcf2cdd850b8377fe300490ca32524 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-1_-_Inquadramento_su_PPTR__componentigned.pdf
Impronta (sha256): 7e98f3c36cb3287acd15e708f2cd2042d8e8796ffd41d2a4bcd1c25216e7a910 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T11_-_Layout_di_impianto_su_CTR_signed.pdf

Impronta (sha256): cb7aa30f2dadbcccfe51af4947ac6cd5d8bd002b1123d185a8dc4abf1bb2737f Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P2-_Particolari_strutture_di_sostegno_ingned.pdf
Impronta (sha256): ba042cdd2f60184818f10bc8d19b06ddf5c0bec4484fa5d5369ccc2b47e25d17 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T2_-_Inquadramento_territoriale_cartogragned.pdf
Impronta (sha256): 008567d41ca9e00cde828a265dda58359dae5a4a226109a6e1e30ab0c6f91df0 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T16-2_-_Inquadramento_su_PUTTp_Comune_digned.pdf
Impronta (sha256): 8d1d4ddcf02d429538b33d7ccb26fa2e43b68387d2a29dc42a23b414ddc35b2a Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T7-3_-_Inquadramento_su_PUTT_P_ATD_compogned.pdf
Impronta (sha256): edc11c78faffd906969ad0aacb903c5997b9decf31d2f3778957d1d8c6e57c66 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T10-2_-_Inquadramento_su_PAI_carta_dellagned.pdf
Impronta (sha256): e9dd565239928fa0153df77543b589d097b5153a5192d0f049769fa6657264c3 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-6_-_Inquadramento_su_PPTR__componentigned.pdf
Impronta (sha256): a013217e1546930c3462eeb3a69ae31fce6df98f334afd9f6ebd959ce6685b20 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T20_-_Carta_delle_interferenze_signed.pdf
Impronta (sha256): 558997f1e4700a54ea2f7ceb50bff26abe1db823c365b5061e66a1fafb6d47d2 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T15_-_Inquadramento_generale_su_PRG_signed.pdf
Impronta (sha256): fdf155ceb10bf318dd3b4ca6b1c2ccf1634272809c0b11e268fe6472064a0565 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T7-1_-_Inquadramento_su_PUTT_P_ATE_signed.pdf

Impronta (sha256): 3d6e1094d71db31b281fe9b500284db8a51e49fa8228a557664615697aff2df3 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT-T - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T9-3_-_Inquadramento_su_carta_delle_areegned.pdf
Impronta (sha256): 299328f180a90a34d695283b0a319e9ae273492ddd3fd36ceed2e2df4b2032a6 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T22_-_Inquadramento_urbanistico_su_aree_gned.pdf
Impronta (sha256): a645925f471807271bbb4b2d01537a54fd6acf7463902ff705005f7860947bed Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-4_-_Inquadramento_su_PPTR__componentigned.pdf
Impronta (sha256): 1af8720eea47774c67d77e461033e840a6d771d2a73c5a2020a721dc38e6a10a Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T18_-_Stato_di_Progetto_Fotoinserimenti_gned.pdf
Impronta (sha256): 9ca700c39f3c662184d0a808557e33248756cd5ffd981b5ced2aa16c7a066675 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

b. Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione	A2_-_Relazione_sui_materiali_di_risulta_gned.pdf
Impronta (sha256): db86bddf6752deaae0e0803f10524f635b1c34abe216568e8e4297f96935b54d Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P5_-_Particolare_cancello_e_recinzione_signed.pdf
Impronta (sha256): dfe95b7e188991123ef43a03e3146d9f6c4cbbab0510b363aadf07d8efe84094 Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile	T13_-_Layout_su_catastale_signed.pdf
Impronta (sha256): 138068f9bde9972038a68ac14099c66df1adb56c62b03d37e1be0615360ed11e Firmato digitalmente da: - Giuseppe Santaromita Villa TINIT- - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

Pagamenti Effettuati

Descrizione	Importo	Data	IUV
SUE - Diritti di Segreteria	113	24/07/2024	
SUE - Oneri Istruttori PAS	687	24/07/2024	

Data e luogo: 25/07/2024 Giuseppe Santaromita Villa

Città di Brindisi

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale
Ingegnere	Santaromita Villa	Giuseppe	

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza
	M		Italiana

Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione
	Ordine degli Ingegneri	A	Sicilia	Messina	2761

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
		Via Trazzera Marina		A			☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
		giuseppevilla@hotmail.com	giuseppe.villa@pec.it

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di impianto e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a procedura abilitativa semplificata (PAS) in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1 ○ fotovoltaico

- **1.1.1** ○ impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio
  (articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)
- **1.1.2** ○ impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW
  (articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- **1.1.3** ○ impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
  (articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.1.4 ○ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas

1.2.1 ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt

1.2.2 ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW

1.2.3 ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW

1.2.4 ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.5 ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.6 ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3 ○ eolico

1.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi

1.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4 ○ idroelettrico e geotermoelettrico

1.4.1 ○ Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW

(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)

1.4.2 ○ impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4.3 ○ impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

1.5 ☒ altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare
Impianto agro-fotovoltaico di potenza pari a 2.625,00 kW con Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, D. Lgs. 28/2011 e D. Lgs. 199/2021 e s.m. ed i.

che si configurano come

1.6 ☒ nuovo intervento

1.7 ○ completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

1.8 ○ modifica impianto esistente

e che consistono in

Realizzazione di un parco agro-fotovoltaico denominato FV-Graniti della potenza in immissione in rete di 2.625,00 kW in corrente alternata e 3.407,74 kWp in corrente continua, localizzato all'interno del territorio comunale di Brindisi (BR), in contrada "Moina" al foglio 160 particelle 67, 68, 69, 70, 71, 72, 82, 132, 140, 141, 142, 167, 168 e 169. L'impianto agro-fotovoltaico denominato "FV-Graniti", individuato dalle coordinate geografiche latitudine 40°33'13.24"N e longitudine 17°56'22.50"E, è connesso alla rete di Distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT SAN PAOLO CP, di coordinate geografiche latitudine 40°33'25.20"N e longitudine 17°57'4.28"E. L'impianto è costituito da un sistema di pannelli fotovoltaici di potenza pari a 505 Wp disposti a stringhe all'interno di un'area delimitata da apposita recinzione e da un sistema di vie di accesso e di comunicazione interna nelle quali verranno interrati i cavi interni all'impianto. La realizzazione di un impianto di tipo agro-fotovoltaico punta a far convivere fotovoltaico e agricoltura con reciproci vantaggi in termini di produzione di energia, tutela ambientale, conservazione della biodiversità e mantenimento dei suoli. In questo modo si vuole preservare la caratteristica originaria del sito, senza produrre particolari alterazioni nell'area individuata per la realizzazione del progetto e in quella circostante.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'area/immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie	Volumetria	Numero dei piani
59.979 m²	m³	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
☒	P.U.G./P.R.G./P.D.F.	Brindisi	E - Agricola	Art. 48 NTA PRG
☐	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	PIRU			
☐	CONVENZIONE			
☐	ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☒ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ○ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
  - 4.2.1 ☐ accessibilità
  - 4.2.2 ☐ visitabilità
  - 4.2.3 ☐ adattabilità
- 4.3 ○ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di
  - 4.3.1 ☐ accessibilità
  - 4.3.2 ☐ visitabilità
  - 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
  - 4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla procedura abilitativa semplificata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☒ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ○ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
  - 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
  - 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

  pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto
  - 5.2.8.1 ○ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
  - 5.2.8.2 ○ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
    - 5.2.8.2.1 ☐ allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 5.3 ○ non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 5.4 ☒ comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
  - 5.4.1 ☒ allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- **6.1.1** ○ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.1.2** ○ è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
  - **6.1.2.1** ○ sono allegate alla presente richiesta di procedura abilitativa semplificata
  - **6.1.2.2** ○ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- **6.2.1** ○ non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- **6.2.2** ○ è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
  - **6.2.2.1** ○ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
  - **6.2.2.2** ○ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- **6.3.1** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.1.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.2** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.2.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.3** ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
  - **6.3.3.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- **7.1** ○ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- **7.2** ☒ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
  - **7.2.1** ☐ documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.2** ☒ valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.3** ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
  - **7.2.4** ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- **7.3** ○ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.4** ○ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.5** ○ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3 "*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- **8.1** ○ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 41-bis del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- **8.2** ○ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161, e inoltre
  - **8.2.1** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
  - **8.2.2** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo
    - **8.2.2.1** ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- **8.3** ☒ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- **8.4** ○ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- **8.5** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- **8.6** ○ ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ○ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ○ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ○ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

9.3.2 ○ la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

9.4 ☒ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

9.5 ○ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e

9.5.1 ○ si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.5.2 ○ la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

9.6 ○ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

10) Amianto

10.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ○ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

11.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ○ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

12.1 ○ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ☒ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2.1 ○ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

12.2.2 ☒ la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.2.3 ○ la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

12.3 ○ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ○ prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO
"A2" PUNTO

12.4.1 ☐ si allega la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati

12.5 ○ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

12.6 ○ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

12.6.1 ○ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.6.2 ○ la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

12.6.3 ○ la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.7 ○ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

12.7.1 ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.7.2 ○ l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

13) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

13.1 ☒ l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto

13.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

13.3 ○ l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

14.1 ○ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2 ☒ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2.1 ○ la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio

14.2.2 ○ la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

14.2.3 ☒ le stesse non sono necessarie per l'intervento

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

15.1 ☒ non necessita di autorizzazione allo scarico

15.2 ○ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 ○ necessita di autorizzazione

15.3.1 ☐ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152

15.3.1.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.1.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.2 ☐ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto

15.3.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.2.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.3 ☐ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.3.3.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

16.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela

16.2 ○ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4

16.3 ○ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

16.3.1 ○ è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e

16.3.1 ☐ si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR

16.3.2 ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

16.3.2.1 ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

16.3.2.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

16.3.3 ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

16.3.3.1 ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

16.3.3.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/02/2015, n. 176

- **17.1** ○ non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
- **17.2** ☒ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- **17.3** ○ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto
  - **17.3.1** ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
    - **17.3.1.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.1.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.2** ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - **17.3.2.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.2.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.3** ○ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e
    - **17.3.3.1** ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica)
    - **17.3.2.2** ○ l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato ottenuto con

Protocollo	Data

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

- **18.1** ☒ non è sottoposto a tutela
- **18.2** ○ è sottoposto a tutela
  - **18.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **18.2.2** ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- **19.1** ☒ non ricade in area tutelata
- **19.2** ○ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- **19.3** ○ ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
  - **19.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **19.3.2** ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

- **20.1** ☒ non è sottoposto a tutela
- **20.2** ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - **20.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21) Bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

- **21.1** ☒ non è sottoposto a tutela
- **21.2** ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - **21.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- **22.1** ☒ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- **22.2** ○ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
  - **22.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- **22.3** ○ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
  - **22.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- **22.4** ○ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- **23.1** ☒ non è sottoposto a tutela
- **23.2** ○ è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
  - **23.1** ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

    (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
  - **23.2.2** ○ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- **24.1** ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- **24.2** ○ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
  - **24.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - **24.2.2** ○ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Protocollo	Data

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- **25.1** ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- **25.2** ○ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- **25.3** ○ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - **25.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
  - **25.2.2** ○ la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001):

- **26.1** ☒ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- **26.2** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.2.1** ○ l'intervento non ricade nell'area di danno
  - **26.2.2** ○ l'intervento ricade in area di danno
    - **26.2.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- **26.3** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

27) Smaltimento delle acque di prima pioggia

che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230

- **27.1** ☒ non è soggetto alla normativa citata
- **27.2** ○ è soggetto pertanto
  - **27.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente
  - **27.3.2** ○ si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 m², da trasmettere alla Provincia competente

28) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **28.1** ☒ non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
- **28.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli
  - **28.2.1** ☐ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
  - **28.2.2** ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
  - **28.2.3** ☐ altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **28.2.3** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **28.2.4** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

29.1 ○ non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale

29.2 ☒ risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 29.2.1 ☐ stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
- 29.2.2 ☐ ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
- 29.2.3 ☒ elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
- 29.2.4 ☒ gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)
- 29.2.5 ☐ militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)
- 29.2.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 29.2.7 ☐ altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 29.2.8 ☒ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- 29.2.9 ☒ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI E' PREVISTO**
☒	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
☒	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
☒	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
☒	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
☒	elaborati tecnici per la connessione	5)	
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☒	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
☐	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227

☐	relazione tecnica asseverata	7)	per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3)
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto	8)	Ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006, n. 6
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
☐	relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico per opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità	12)	se l'intervento prevede prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309
☐	risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
	VINCOLI		
☒	attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR	16)	se l'intervento è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394

☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano Comunale dei Tratturi
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano di Recupero del Centro Storico
☐	documentazione per il rilascio del parere AdB Puglia	22)	se l'immobile ricade in area a pericolosità di frana o in area a pericolosità idraulica
☐	stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela	22)	se l'intervento non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
☐	studio di compatibilità idrogeologica	22)	se l'intervento, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
☐	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	comunicazione per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☒	altro (specificare) Documentazione richiesta ai fini della presentazione della PAS comprendente documenti, tavole e relazioni di progetto. Per maggiori approfondimenti e la consultazione degli elaborati, non inclusi in questo elenco, si rimanda all' "Elenco elaborati."	-	

Il Produttore, con l' accettazione del preventivo per la connessione redatto da e-distribuzione, tenuto conto di quanto disposto dalla Delibera ARG/elt n. 99/08 e s.m.i, si è impegnato a richiedere in autonomia le autorizzazioni riguardanti la costruzione dell' impianto di rete per la connessione.
Si precisa che l' autorizzazione alla costruzione e all' esercizio dell' Impianto di Rete per la Connessione dovrà essere rilasciata a nome di e-distribuzione S.p.A, che provvederà alla realizzazione. Nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell' ambito del procedimento autorizzatorio, sarà evidenziato che le l' Impianto di Rete per la Connessione, una volta realizzato, sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell' energia elettrica di proprietà di Edistribuzione S.p.A. e che pertanto non sarà inserito l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi, per il caso di dismissione dell' impianto di produzione

Luogo	Data	il progettista
Palermo	18/06/2024	ing. Giuseppe Santaromita Villa

ELENCO FILE INTEGRATIVI PRESENTATI

- A16 - Relazione interferenze con elementi antropici_signed.pdf
- D2 - Ricevuta pagamento oneri istruttori.pdf
- T20.1 - Carta delle interferenze elementi antropici_viabilità esistente_signed.pdf
- T20.3 - Carta delle interferenze elementi antropici_gasdotto TAP_signed.pdf
- T20.4 - Planimetria di dettaglio interferenza area impianto-TAP_signed.pdf
- T20.5 - Planimetria di dettaglio interferenza cavo MT interrato esterno-TAP_signed.pdf
- A17 - Relazione interferenze con metanodotti SNAM_integrazione_signed
- Allegato - Schede tecniche mezzi_signed
- T20.6 - Dettagli interferenze SNAM_cavi interni impianto_signed
- T20.7 - Dettagli interferenze SNAM_sezioni viabilità interna impianto_signed
- T20.8 - Dettagli interferenze SNAM_sezioni recinzione impianto_signed
- T20.9bis - Dettagli interferenze SNAM_cavo MT esterno_signed
- T20.2 - Carta delle interferenze elementi antropici_elettrodotto aereo_rev02

IL PROGETTISTA
Ing. Giuseppe Santaromita Villa

_____

COMUNE DI BRINDISI - A959DDB - REG_SUT - 0000520 - Uscita - 26/02/2025 - 13:49

Comune di Brindisi
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 26/02/2025

Riferimento prot. nn. 921 del 25/07/2024 Codice pratica: PAS-14-2024 nr. allegati

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "FV Graniti", della potenza di 2.625,00 Kw in AC e 3.407,74 KWp in DC e di tutte le opere connesse ed infrastrutture, da realizzare nel comune di Brindisi.
PROPONENTE: **Societa' ENERGREEN ITALIA S.r.l..**
Attestazione di PAS

PEC

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Destinatari:

ENERGREEN ITALIA S.r.l.
Via XX Settembre n.69 - 90100-Palermo
energreenitalia@pec.it

Al Settore Ambiente e Igiene Urbana
Paesaggio e Demanio Costiero
Servizio Fonti Energie Rinnovabili
SEDE

Alla Provincia di Brindisi
Settore VIA Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 25.07.2024 con prot.n.921, la Società Energreen Italia S.r.l., con sede legale in Palermo alla via XX Settembre n.69, ha presentato l'istanza per la procedura di PAS di cui in oggetto;
- la proposta progettuale in oggetto ricade nel territorio di Brindisi, in STRADA PROVINCIALE 79 (S.P.), in contrada "Moina" e occuperà i seguenti fogli e particelle:
  Foglio: 153 Particelle: 540, 566;
  Foglio: 160 Particelle: 67, 68, 69, 70, 71, 72, 82, 132, 140,141, 142, 167, 168, 169.
- le opere proposte consistono nella realizzazione di un Impianto agrivoltaico denominato "FV-Graniti" di potenza pari a 2.625,00 kW in corrente alternata e 3.407,74 kWp in corrente continua e relative opere di connessione da installare nel territorio di Brindisi (BR);
- per l'impianto da realizzare, sulla base della documentazione allegata alla richiesta di PAS, si prevede una produzione di energia elettrica in corrente alternata pari a 6,43 GWh/anno;
- con nota prot. n.1011 del 06.08.2024 è stata trasmessa al proponente, la comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art.7 ed 8 della L.241/90 e ss. mm. ed ii.;
- con nota prot.n.1134 in data 23.08.2024, in riscontro all'istanza di PAS inoltrata, il Servizio FER del Comune di Brindisi, trasmetteva una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art.10-bis della L.241/90, rilevando motivazioni ostative e carenza documentale;
- in data 20.02.2025 con nota prot. n.26625, il tecnico progettista trasmetteva la dichiarazione di non interferenza dell'impianto proposto con l'infrastruttura aerea esistente, a firma dell'Amministratrice della Energreen Italia S.r.l., con la quale comunicava che in data 02.09.2024 la Società proponente aveva inoltrato a mezzo pec, apposita richiesta al gestore TERNA S.p.A., finalizzata al rilascio di un parere in merito alla non interferenza del progetto con le opere gestite dalla stessa e, contestualmente, la Società proponente integrava la documentazione richiesta dal Comune di Brindisi.

VISTA la procedura PAS relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "FV Graniti", della potenza di 2.625,00 Kw in AC e 3.407,74 KWp in DC e di tutte le opere connesse ed infrastrutture, alla contrada Moina nel comune di Brindisi, al Foglio n.160, particelle nn.67, 68, 69, 70, 71, 72,82, 132, 140, 141, 142, 167, 168 e 169 ed al Foglio n.153, particelle nn.540 e 566, presentata ai sensi dell'art.6 del d.l.gs n.28 del 03.03.2011;

COMUNE DI BRINDISI - A959DDB - REG_SUT - 0000520 - Uscita - 26/02/2025 - 13:49

Ritenuto di accogliere le osservazioni al preavviso di diniego;

VISTO il D.Lgs n.199 dell'8/11/2021;

VISTA la documentazione grafica, tecnica e le dichiarazioni allegate alla PAS relativa al progetto in parola;

VISTA l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori pari allo 0,03% dell'importo complessivo dei lavori (impianto e connessione) come previsto dalla D.G.C. n.340 del 14/12/2012 e dei diritti di segreteria;

VISTE le integrazioni prodotte con protocollo numeri: 924 del 25.07.2024; 1169 del 02.09.2024; 1377 del 01.10.2024; 87695 del 03.09.2024, 92039 del 19.09.2024, 97308 e 97309 del 27.09.2024, 98332 del 30.09.2024, 26154 del 19.02.2025 e 26625 del 20.02.2025;

VISTA la previsione circa il valore di compensazione ambientale "conto economico – compensazione ambientale";

VISTA la richiesta di attestazione di formazione della PAS in parola ai sensi della L.R. 25/2012 art. 6-comma 6;

VISTA l'istruttoria di ufficio che non rileva motivi ostativi al procedimento in argomento;

ATTESTA

che la procedura semplificata PAS, come sopra specificato, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, fatta salva la prescrizione di seguito riportata, da attuare prima dell'inizio dei lavori:

1. Relativamente alle **"opere di compensazione"** ambientale, si invita il Proponete a sottoscrivere la Convenzione di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022 e delle Deliberazioni della Giunta Comunale di Brindisi n. 333 del 24/10/2023 e n. 374 del 21/11/2023, sulla base del "conto economico – compensazione ambientale" già presentato in fase istruttoria, **entro il termine di giorni 15** dalla data di ricevimento della presente.
2. Registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto preliminare di gestione opere agronomiche.

In riferimento all'istanza in oggetto, esaminata la documentazione resa disponibile dal Proponente, il Settore Ambiente ha espresso **parere favorevole alla realizzazione dell'intervento con le seguenti prescrizioni:**

3. **Requisiti agrivoltaico.** Al fine di connotare l'intervento proposto come "agrivoltaico", conformemente a quanto previsto dai requisiti delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici"(pubblicate dal MITE nel giugno 2022), si richiede:

   - che sia data evidenza della disponibilità dei terreni interessati, dei titoli di possesso degli stessi, di eventuali accordi con coltivatori che si prevede svolgeranno attività nell'area dell'impianto per l'intero ciclo di vita dello stesso.
   - che, preso atto delle verifiche effettuate dal Proponente nello "Studio Tecnico Agronomico" in merito all'estensione della superficie destinata all'attività agricola (S agricola), corrispondente almeno al 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico (S tot), si faccia riferimento anche al Regolamento sul fotovoltaico allegato alla Delibera 68/16 del 29/11/2010 della Provincia di Brindisi (per cui, ai fini della determinazione della S agricola, non vanno computate le corsie interposte tra i filari dei pannelli solari, i percorsi afferenti l'impianto, le aree occupate dalle cabine elettriche, dalle opere provvisionali e tutte le aree impermeabilizzate o comunque non coltivabili);
   - che, nel rispetto del "Requisito D" (v. paragrafo 2.2. delle Linee Guida, si realizzi un sistema di monitoraggio (comprensivo di specifiche procedure), allo scopo di accertare l'esistenza e la resa della coltivazione, le caratteristiche fisiche e biochimiche del suolo, il mantenimento dell'indirizzo produttivo, l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole del territorio interessato, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici;

COMUNE DI BRINDISI - A959DDB - REG_SUT - 0000520 - Uscita - 26/02/2025 - 13:49

- che venga prodotta una relazione tecnica asseverata da un agronomo, a cadenza annuale o con maggiori frequenze (qualora si presentassero criticità nei parametri monitorati). Alla suddetta relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari).

4. **Impatto acustico**: relativamente alla definizione dell'impatto acustico in fase di realizzazione dell'impianto, si richiede ulteriore approfondimento delle analisi facendo riferimento alla norma UNI 11728/2018 ("Acustica: pianificazione e gestione del rumore di cantiere").
   Al fine di confermare le previsioni del Proponente, si richiede di prevedere un monitoraggio, ante e post operam, in prossimità dei recettori individuati nel raggio di 500 metri, a seguito del quale, laddove dovessero risultare valori superiori ai limiti previsti dalla zona acustica di riferimento, dovrà essere applicato l'istituto della deroga. ai sensi degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale nr 3/2002 ("Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico").
   Per quanto premesso, si demandano alla Provincia le determinazioni di cui all'art. 12 della L.R 3/2002.

5. **Impatti CEM**: effettuare, a lavori ultimati, prove sul campo che dimostrino l'esattezza dei calcoli e delle assunzioni fatte, anche in merito agli attraversamenti, alle fasce di rispetto ed alle interferenze con altre infrastrutture. Inoltre, verificare il rispetto della Legge Regionale n.4 del 22/02/2005 e del Regolamento Regionale n.12 del 3/04/2007.

Si richiamano inoltre le **prescrizioni riportate nel nulla osta della SNAM Italia s.r.l.** pervenuto con nota prot. n. 26154 del 19/02/2025 che si allega alla presente quale parte integrane e sostanziale.

L'istruttore Tecnico
geom. Maria Mura

Il Responsabile del Servizio
ing. Marco Locorotondo

Il Dirigente
del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
ing. Rosabianca Morleo

COMUNE DI BRINDISI - A959DDB - REG_SUT - 0000520 - Uscita - 26/02/2025 - 13:49
COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0026154 - Ingresso - 19/02/2025 - 08:04

energy to inspire the world

Spett. le
Energreen Italia S.r.l.
Via XX Settembre 69 – 90141, Palermo (PA)
energreenitalia@pec.it
giuseppe.villa@pec.it

Brindisi, 20/01/2025
EAM89108-DISOR/CBR/OLV prot. n. 102

Oggetto: NULLA OSTA
Codice pratica PAS-14-2024_ Istanza di richiesta di parere di competenza per aree afferenti al metanodotto "Interconnessione TAP" relativamente all'istanza di PAS ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs. 199/2021, per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV-Graniti" della potenza di 2.625,00 kW in A.C. e di 3.407,74 kWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), C/da Moina,

Con riferimento al Vs. **PEC** ricevuta in data **10/02/2025,** corredata di elaborati grafici "*T20.9bis - Dettagli interferenze SNAM_cavo MT esterno_signed_signed*" – "*A17 - Relazione interferenze con metanodotti SNAM_integrazione_signed_signed*" – e alla Vs. **PEC** ricevuta in data **23/01/2025,** corredata di elaborato grafico ""*T20.8 - Dettagli interferenze SNAM_sezioni recinzione impianto_signed*"- "T20.6 - Dettagli interferenze SNAM_cavi interni impianto_signed" – "T20.7 - Dettagli interferenze SNAM_sezioni viabilità interna impianto_signed" riguardante l'Opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 "attività di interesse pubblico") precisa quanto segue.

L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.

In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

COMUNE DI BRINDISI - A959DDB - REG_SUT - 0000520 - Uscita - 26/02/2025 - 13:49
COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0026154 - Ingresso - 19/02/2025 - 08:04

Atteso quanto sopra, Vi concediamo NULLA OSTA, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni:

1° PUNTO D'INTERFERENZA
coordinate: 40.55345,17.940546 (area impianto)

a) L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti con la nostra condotta: **16153 "Interconnessione TAP" DN 1400 (20 m a monte e 20 m a valle della Ns condotta)**, dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (**tel. 080-5057390**), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale e fornirà, anche durante la fase esecutiva degli stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

b) Le opere in progetto (cavi MT/BT interrati – INTERNO IMPIANTO) potranno essere realizzate:

- in attraversamento al metanodotto **16153 "Interconnessione TAP" DN 1400** purché, nei punti di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a: **metri 1,50** (unovirgolacinquemetri) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;
- in parallelo al metanodotto **16153 "Interconnessione TAP" DN** purché sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) e una distanza minima di sicurezza dall'asse della condotta non inferiore alla **profondità di posa** dei metanodotti (profondità riportata sui verbali di picchettamento);

c) Eventuali pozzetti d'ispezione, piantane o paline a servizio delle vostre infrastrutture dovranno essere posati fuori dalla fascia di **20** metri a monte e **20** metri a valle del metanodotto **"16153 "Interconnessione TAP" DN 1400";**

d) Deve essere garantita la piena traguardabilità della fascia asservita, pari a **20** metri per lato per i successivi controlli ordinari e straordinari del metanodotto **16153 "Interconnessione TAP" DN 1400**;

e) **All'interno delle fasce di servitù non dovrà essere piantata nessuna siepe a ridosso della recinzione dell'impianto, in modo da rispettare la prescrizione del punto (d).**

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

COMUNE DI BRINDISI - A959DDB - REG_SUT - 0000520 - Uscita - 26/02/2025 - 13:49
COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0026154 - Ingresso - 19/02/2025 - 08:04

energy to inspire the world

f) All'interno della fascia asservita del MET. **16153 "Interconnessione TAP" DN 1400" (20 m a monte e 20 m a valle)** non dovrà essere alterata la natura del terreno agrario, in modo da rispettare il contratto di servitù insistente sul terreno;

g) **In caso di utilizzo di mezzi pesanti superiori alle 15 tonnellate durante le operazioni di installazione dell'impianto o per manutenzioni ordinarie e straordinarie future, è necessario valutare con l'ufficio di Brindisi la messa in opera di ripartitori di carico come misura di sicurezza meccanica per i metanodotti.**

h) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a vostre spese - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;

i) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a **15 t** dotati di **benna liscia** fino ad una distanza di metri **1** dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;

j) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il cronoprogramma dei propri lavori;

k) obbligo di trasferire le informazioni di cui ai punti (a-b-c-d-e-f-g-h-i -j) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;

l) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.

m) **Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.**

n) **Vi rammentiamo che qualsiasi Vs attività di scavo nella fascia di 20 metri a monte e 20 metri a valle del metanodotto "16153 "Interconnessione TAP" DN 1400", potranno**

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

COMUNE DI BRINDISI - A959DDB - REG_SUT - 0000520 - Uscita - 26/02/2025 - 13:49
COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0026154 - Ingresso - 19/02/2025 - 08:04

essere realizzati solo ed unicamente dietro supervisione fissa e continuativa del personale Snam Rete Gas. A tal proposito vi chiediamo di prendere formali e preventivi contatti con i referenti riportati nella presente.

2° PUNTO D'INTERFERENZA
coordinate: 40.553377,17.944907 (opera di connessione – fuori impianto)

a) L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti con la nostra condotta: **16153 "Interconnessione TAP" DN 1400 (20 m a monte e 20 m a valle della Ns condotta**), dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (**tel. 080-5057390**), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale e fornirà, anche durante la fase esecutiva degli stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

b) Le opere in progetto (cavi MT – fibra ottica) potranno essere realizzate in attraversamento al metanodotto **16153 "Interconnessione TAP" DN 1400** purché, nei punti di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a: **metri 1,20** (unovirgolaventimetri) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;

c) Eventuali pozzetti d'ispezione, piantane o paline a servizio delle vostre infrastrutture dovranno essere posati fuori dalla fascia di **20** metri a monte e **20** metri a valle del metanodotto "**16153 "Interconnessione TAP" DN 1400";**

d) La vostra infrastruttura, nella fascia di 20 metri a monte e 20 metri a valle del metanodotto **16153 "Interconnessione TAP" DN 1400, dovrà essere posata libera senza l'impiego di tubi corrugati;**

e) Per garantire la protezione meccanica del metanodotto, sarà necessario interporre una beola in cemento con le seguenti dimensioni: lunghezza di 1 metro, larghezza di 1 metro e spessore 0,10 metri. Questa beola dovrà essere posizionata tra il metanodotto e la vostra infrastruttura;

f) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a vostre spese - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A
Società con unico socio

Confidential

COMUNE DI BRINDISI - A959DDB - REG_SUT - 0000620 - Uscita - 26/02/2025 - 13:49
COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0026154 - Ingresso - 19/02/2025 - 08:04

energy to inspire the world

g) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a **15 t** dotati di **benna liscia** fino ad una distanza di metri **1** dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;

h) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il cronoprogramma dei propri lavori;

i) obbligo di trasferire le informazioni di cui ai punti (a-b-c-d-e-f-g-h-i) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;

j) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.

k) **Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.**

l) **Vi rammentiamo che qualsiasi Vs attività di scavo nella fascia di 20 metri a monte e 20 metri a valle del metanodotto "16153 "Interconnessione TAP" DN 1400", potranno essere realizzati solo ed unicamente dietro supervisione fissa e continuativa del personale Snam Rete Gas.** A tal proposito vi chiediamo di prendere formali e preventivi contatti con i referenti riportati nella presente.

Resta, altresì, inteso che la fascia asservita ai nostri metanodotti, pari a **20 metri a monte e 20 metri a valle del metanodotto "16153 "Interconnessione TAP" DN 1400"** dovrà essere lasciata allo stato "quo ante" e non potrà essere alterata la quota di posa della condotta. Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente NULLA OSTA dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

COMUNE DI BRINDISI - A959DDB - REG_SUT - 0000520 - Uscita - 26/02/2025 - 13:49
COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0026154 - Ingresso - 19/02/2025 - 08:04

energy to inspire the world

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.

Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di **Centro di Brindisi tel. 080-5057390** resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.
Copia del presente NULLA OSTA, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente NULLA OSTA sarà da ritenersi automaticamente revocato.

Qualora poi, a seguito di accettazione della presente nei termini sopra indicati, i lavori non dovessero essere realizzati entro 6 mesi dalla data di accettazione, il presente NULLA OSTA dovrà intendersi automaticamente revocato e, nel caso i lavori fossero ancora di Vs. interesse, dovrà esserci inviata nuova richiesta.

I vostri lavori dovranno essere eseguiti solo in presenza di personale Snam Rete Gas nelle fasi di scavo, posa linea elettrica e similari e successivo rinterro all'interno della fascia di servitù di metanodotto.

Distinti saluti.

Timbro e Firma per Accettazione

Firmato digitalmente da:
GLORIA PUCCI DI BENISICHI
Data: 17/02/2025 19:43:46

TEDESCO GIANMARCO
2025.02.17 15:27:48
CN=TEDESCO GIANMARCO
C=IT
2.5.4.4=TEDESCO
2.5.4.42=GIANMARCO
RSA/2048 bits

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

ENERGREEN ITALIA S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Attestazione di PAS prot. n 776 del 20/03/2025, per realizzazione dell'impianto agro-voltaico denominato "FV-Colemi" della potenza di 900,00 kW in A.C. e di 907,20 kWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), C/da Bardi Nuovi.

Città di Brindisi

RICEVUTA PRESENTAZIONE ISTANZA NR. 2439 DEL 26/07/2024
PRATICA ACQUISITA CON NUMERO PAS/16/2024
PROTOCOLLO 940 DEL 26/07/2024

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)

OGGETTO: **Progettazione e realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato FV-Colemi della potenza di 900 kW in AC e 907,2 kWp in DC e di tutte le opere connesse ed infrastrutture**

Soggetti coinvolti

TITOLARI					
Compilatore					
Cognome e nome	Santaromita Villa Giuseppe				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Nato il					
Residente a		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP 98071
Email / PEC	giuseppevilla@hotmail.com			giuseppe.villa@pec.it	
Società Proponente					
Ragione sociale	ENERGREEN ITALIA S.R.L.				
Codice fiscale			p. IVA	06833840827	
Iscritta alla CCIAA di		Prov.		n.	
Con sede in		Prov.		Stato	
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE 69				CAP 90100
Legale rappresentante	PUCCI DI BENISICHI GLORIA				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC				ENERGREENITALIA@PEC.IT	

Dati per la verifica della regolarità contributiva
Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n.
INPS sede di Matr./Pos. Contr. n.
INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.

TECNICI INCARICATI					
Progettista					
Cognome e nome	Santaromita Villa Giuseppe				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Nato il					
Residente a		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP 98071
Con studio in		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP
Iscritto all'ordine/ collegio		di		al n.	
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC	giuseppevilla@hotmail.com			giuseppe.villa@pec.it	

Dati territoriali

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER COLEMI	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	183
mappale	436	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER COLEMI	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	183
mappale	440	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Dato Territoriale

Indirizzo	STRADA PROVINCIALE 79 (S.P.)	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	183
mappale	438	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Scheda dati tecnici

Destinazione d'uso attuale: Rurale

Destinazione d'uso progetto: Rurale

Elenco Zone:

- Zona E Agricola

Elenco Vincoli:

- Vincolo non presente

Allegati

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), la documentazione di seguito indicata:

Denominazione allegato	Nome file
Altro Allegato	R7_-_Piano_particellare_piano_particellare.pdf
Impronta (sha256): 91088aa85f5c209f45120a9040aa018c073565cf197aba57e63adbff1b90de2c Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
Altro Allegato	D6-5_-_Invio_progetto_definitivo_e-distrione.pdf
Impronta (sha256): e58b2048ff839c6a8ae947cb9b37c1e053ea09a396afa12d63a39c5b164b905c Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R5b_-_Elaborati_cartografici_-_InquadramPPTR.pdf

Impronta (sha256): c43fdefdbd6b8eda9f93c45ebce508912df2803fea848143df2192d504ea281e Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
Computo metrico estimativo	D1_-_Quadro_Economico_e_Computo_Metrico_tivo.pdf
Impronta (sha256): 935aee1992b46bd4555bf35358394b89e754a39a9aa6227cdf14a3cc570e1d43 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
Altro Allegato	R5i_-_Elaborati_cartografici_-_Studio_plenze.pdf
Impronta (sha256): f4beccd80f6cf922207dd5379a6d533abf03180435db1034e8002cee518f9ad9 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	D6-3_-_Richiesta_di_voltura_preventivo_d_SRL.pdf
Impronta (sha256): 3aa52cc9df02ee4dbc10e413c54316eb740979fef860bf39c1b1beb8b57ea740 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
Altro Allegato	R4_-_Elenco_Materiali_Particolari_costruttivi.pdf
Impronta (sha256): 8dec0f572f8994f0259fcb394283c2c5aeed105f80820b44905465a548e6794f Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
Procura speciale / Delega	D7_-_Delega_della_societ_al_caricatore_dtica.pdf
Impronta (sha256): abfc95f28dc6540610e1a2a2b7519b41f38eb23d9083cbfcee512336bb75f201 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT	
Altro Allegato	R5g_-_Elaborati_cartografici_-_Particolabina.pdf
Impronta (sha256): 792ee622c83b3fc45e282cf1632f64ded03d010af8586b8f845123f2dcf9b12f Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	D6-1_-_Preventivo_di_connessione_397996920.pdf
Impronta (sha256): 7db98587a50d9decdc901de5f7ecb914cd0477f539ddb258b6a33bc18bcd3ad1 Firmato digitalmente da: - DOMENICO MISCEO TINIT-MSCDNC69A08A662G - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
Altro Allegato	R2_-_Relazione_impianto_di_terra_Relazioiche.pdf
Impronta (sha256): 4ccb1c4408f40f9d043ee12ab65dc1e6445db6bf1cd1cc7c8dadc1fbe5e0c0c6 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

Altro Allegato	R10_-_Dichiarazione_interferenza_con_vintela.pdf
Impronta (sha256): eaf01af2e1e715f14bca997c0eb09ece46f21043107e1c2b7959e8b25379be5a Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R5e_-_Elaborati_cartografici_-_Inquadram_PRG.pdf
Impronta (sha256): 6875b591b699c346a2e2de890db61f00b0b6c9f90c041e4f65086cbc4918d2e9 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Relazione tecnica asseverata (PAS) a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati del regolamento edilizio vigente, nonchè il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni alta tipologia di costruzione	D5_-_Relazione_tecnica_asseverata.pdf
Impronta (sha256): a00890cfe35aae449594c91487f392150d1b6a8b9bd5dde36bcc6b1c9d751bb1 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R8_-_Schema_unifilare_doc_connessione.pdf
Impronta (sha256): 38bbd15ec05133ef5828ea9e0e5ee2cc8136133a83fed4642e1cf0e5be6b8711 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R0_-_Elenco_elaborati_di_progetto.pdf
Impronta (sha256): b8dce29320d62afb1d867ae0d66ad75d915143582a54e0e0d2474a837ffacf6a Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R5c_-_Elaborati_cartografici_-_Inquadram_PAI.pdf
Impronta (sha256): 5e2404108aa1fee3d1ca278ee81a386949b8b37be8a860fcd328d4f1c6f4cd71 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Contratto di opzione sul diritti di superficie e/o atto di compravendita	D8_-_Attestazione_disponibilit_delle_aree.pdf
Impronta (sha256): 56433aa85ef8a335e9936f4a7ff1128d8ef4e65e2b01e102897cc126a22576ec Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R6_-_Profilo_linea_interrata_Planimetrieiche.pdf

Impronta (sha256): 534ba421a5b92bafef2f3c1bc3bbabb73728bf527398773dd5d76d2c0b53978b Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	D6-4_-_Esito_positivo_voltura.pdf
Impronta (sha256): a72a98c5e4b19a8e3445c8efc0f3f48ca4c35d40b0d24e967b070bfd3ce97faf Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
Altro Allegato	R5a_-_Elaborati_cartografici_-_Inquadramrali.pdf
Impronta (sha256): c32cf7ee0c262e2ea89f5d705560cd257d3b0ee1662a5978a68414406365df2a Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
Altro Allegato	R5h_-_Elaborati_cartografici_-Ricostruziento.pdf
Impronta (sha256): c151af96c492982fba9b019e04089b9df1dd3d323bacb49c19ebcd479b310f1c Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	D6-2_-_Accettazione_preventivo_di_connessione.pdf
Impronta (sha256): 97ba92344849ffdee3fce6cc7865e25cf8bbda55c58c0ee13adc78166ed409d5 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R3_-_Cabina_Consegna_Particolari_costruttivi.pdf
Impronta (sha256): 311f4e8ec8f847b059fc7205726094a068d90070199e5ee72296303e3ce97d01 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R11_-_Relazione_tecnica_campi_elettromagiche.pdf
Impronta (sha256): 12b8d16fc6b09b0cb0c97ea5e41a59c217e8a1860dae55de1b756826a4871fa8 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R5f_-_Elaborati_cartografici_-_Inquadramtale.pdf
Impronta (sha256): 8842a3515bb0f16ec56ce74581028759e1c7a7e9bcd188e861617d74af7862f7 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Soggetti coinvolti unificato	D4_-_Soggetti_coinvolti_unificato.pdf
Impronta (sha256): 7043571f3d54f2abe4c2033ad754dded43a3a2631e089aee3b6f0ff459bc9ff4 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R1_-_Relazione_Tecnica_Cavidotto_Relazioiche.pdf

Impronta (sha256): 94ac6a9a8fbbb75376d8326c765a9a9e545f032006dc684ebe90baeb3d69c5be Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altro Allegato	R9_-_Relazione_tecnica_antincendio_asseviche.pdf
Impronta (sha256): b05a098e39e583ddd097d0d07a38a55f8dcb5884a23fe800066a8a3905a14fe4 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Ricevuta Generata dal Portale	allegato_generato-2439.pdf
Impronta (sha256): ca4b0b5ca663dd0d92adaadcf3b253570b326244c7d1c8f0763798879f26d79c	
Altro Allegato	R5d_-_Elaborati_cartografici_-_Inquadram2000.pdf
Impronta (sha256): 8f868938a50ccf0eea18a4a1e119a7ce306796aab324d5a7970aa23260de8171 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Contratto di opzione sul diritti di superficie e/o atto di compravendita	D8-1_-_Accordo_gestione_opere_agronomichgned.pdf
Impronta (sha256): 90713f2617f5b3e880f4a846dd25807f3475262fdae60b4ef4738f0107f65e9f Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Altri documenti e/o pareri	
e. Altro (specificare) del _____	A9_-_Cronoprogramma_dei_lavori_di_realizione.pdf
Impronta (sha256): 8d28a02447afac5db2c53068c6d75f2886c4515aa0086e1a8a65966a417d9e82 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	D11_-_Dichiarazione_di_conformit_con_i_vnale.pdf
Impronta (sha256): 44662be47271b0ed77840032061e9d1a6dad30c9a7cb238793909d21ea0f053e Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A8_-_Relazione_dismissione_impianto.pdf
Impronta (sha256): e362000f96a592faddad20ac98085db036c89a94aed8941c41e13cd9c8d3290d Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A14_-_Relazione_previsionale_di_impatto_gned.pdf
Impronta (sha256): ffa9c8bb6a6bb7d6436438be5861e83d08ab7f1e75a284f84ac9f2ff6cb10f2a Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A6_-_Calcolo_della_producibilit_dellimpisyst.pdf

Impronta (sha256): 87b5d9a23b61dfe489d6ce82dbc4200cb79d36fd64f4beb940bdf2ee2d94588c Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A12_-_Relazione_tecnica_campi_elettromagnetici.pdf
Impronta (sha256): c8a1705dd5619aab8f6c32a30c8ab809d6025eef6ad5b248ad259afe9fac4116 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A4_-_Relazione_geologica_signed.pdf
Impronta (sha256): d2c1b2d8af52a66a58e0659f01e066ae1d051a6f5e07cd8ba4f95250a3d83afa Firmato digitalmente da: - MARCELLO MILITELLO TINIT-MLTMCL75T06G273R - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A10_-_Relazione_geotecnica.pdf
Impronta (sha256): bb05efea923e369fd905c3292c8cc927768387d6c11755637ab825251d1c9dd1 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A3_-_Relazione_tecnica-agronomica_per_aggned.pdf
Impronta (sha256): 7bfe84b3a287c7446dcffad5b033fd5371a920aaf1e33ed1c0997fc92e86f27e Firmato digitalmente da: - ERISTO TRIPOLI TINIT-TRPRST79A14F158S - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	D12_-_Impegno_sottoscrizione_fideiussoriione.pdf
Impronta (sha256): 0ece2ae5a15af9ad07ab66bb1427007653a01e0fb06cd3ae22a6f34de288d69c Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A15_-_Relazione_tecnica_antincendio_asseverata.pdf
Impronta (sha256): b5eb2d46098ab269faf32cced10f935fbcfad5d456cf9dab6e4ccead7099ae88 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A7_-_Relazione_cavi_impianto.pdf
Impronta (sha256): d83fd09014044451f2048d6bfad88fe3f08a263cc6eeb71c5bd91ae58a667b72 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A13_-_Relazione_di_compatibilit_con_il_PPTR.pdf

Impronta (sha256): a550c9406b1f7d19a0b8252106710c8220ca16d1c2d2c7116e99f561c1480d24 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A5_-_Relazione_idraulica-idrologica.pdf
Impronta (sha256): 4714f847da99b4206b636129d06df33b99c41a30fa4da60ae231f71c3ae7989e Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A11_-_Studio_di_inserimento_urbanistico.pdf
Impronta (sha256): 46e1f3e3210b168627d8c1ab6efb7e2b960c37034f9dd6565d32b333b7df9614 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	A3-1_-_Scheda_di_verifica_parametri_Linegned.pdf
Impronta (sha256): 38b4a3677cf15fde70fbd2bcc0db0537a50231365f96ac02ef427c8a4eaf625f Firmato digitalmente da: - ERISTO TRIPOLI TINIT-TRPRST79A14F158S - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
e. Altro (specificare) del _____	D13_-_Dichiarazione_aree_idonee.pdf
Impronta (sha256): e86c18f68de45571a6b15f048a2048a7e9b6e267b768e7a638c87c3ed01f9137 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
Elaborati progettuali a firma del progettista	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-4_-_Inquadramento_su_PPTR__componentitici.pdf
Impronta (sha256): ac6a248af374df7c29cf250938c952b4611dab3532589b33b2323478fab79e45 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile	T13_-_Layout_di_impianto_su_catastale.pdf
Impronta (sha256): 98a2c7115caf9058d62165aae62c8899a0e1d5bae813cd07d9c6ed9cf7469fca Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P4_-_Particolare_posa_cavi_interrati.pdf
Impronta (sha256): 8e717c51ce7343e9439e1c1c9ebef743599cc9373f707e5f4e35919e33b60512 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
b. Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione	A2_-_Relazione_sui_materiali_di_risulta_ione.pdf
Impronta (sha256): acca3a22986f8801bd58e32ef207940466f8ebfc1e7c373e3630b734748e148a Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T12_-_Layout_di_impianto_agro-fotogoltaifoto.pdf
Impronta (sha256): fae5c782db62ec7f8301bff36fe24acd545e90b6ed575b564b599520eee5751e Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T7-4_-_Inquadramento_su_PUTT_P__ATD_comprali.pdf
Impronta (sha256): 37b3ed678474e354999ccb6076dc5584cd9fd2c602e977f1bb8132bede0b701e Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-2_-_Inquadramento_su_PPTR__componentiiche.pdf
Impronta (sha256): 88a75aeacd1d51b5b1a615023655d32a1e43a68a64f27c1614156dcd82f7a81d Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile	D9_-_Piano_particellare_di_progetto.pdf

Impronta (sha256): 7caa7eec1f3cc09552bb3efecd22c4570099c6c451f5e3788b41cfe20e07df12 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P2_-_Particolari_strutture_di_sostegno_ianta.pdf
Impronta (sha256): e56809bfff77d38f505e8177d72142e847ab30dacd023160b66f87022b5ef444 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T11_-_Layout_di_impianto_su_CTR.pdf
Impronta (sha256): abbee7bf95d837a474ba63c9d61e5bbffa08f3283d672750289a6eaa45ab1390 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T7-2_-_Inquadramento_su_PUTT_P__ATD_compnali.pdf
Impronta (sha256): 9fe110bff2f64e64c8655ebda203a5e54e0c85ae4002cf3785683ef050f49daf Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T16-4_-_Inquadramento_su_aree_non_idonee_FER.pdf
Impronta (sha256): 81e0ea5ceb62cbf15f62153ce765333a96a872f4013fb0f37ad0e4b117886ece Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T3_-_Inquadramento_territoriale_cartografoto.pdf

Impronta (sha256): e9b5aeae2ed7c8869ddcb747d283f0e0fbaf5461e7018b5cb3229a04d70fe660 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T21_-_Inquadramento_urbanistico_su_aree_2021.pdf
Impronta (sha256): ceeaaeb9ba39dd370619128573ebb2f3eeff8150a68e91ca1d089f83f10b5f22 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T10-2_-_Inquadramento_su_PAI__carta_dellgica.pdf
Impronta (sha256): 4faf294c0d4fa8d8cf39f89c166045457221b427d4f78c84b44f1bb406f796ea Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T6_-_Inquadramento_su_aree_regionali_non_FER.pdf
Impronta (sha256): 897ef920d8b710a7a178c269c1ef1f72d07c95e6e0cac33b1ae67776310bfc67 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T16-2_-_Inquadramento_su_PUTTP_Comune_di_ATD.pdf
Impronta (sha256): c51233fd8d13bc22993247d4d3bcf8af45e8d4a65a5fb2a19e013fbda8257437 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T19_-_Inquadramento_su_carta_uso_suolo.pdf

Impronta (sha256): c3b80d8e9ed94b195cadc87c2aff30cdca6d1143218bd4f5b7f031653c2d5ea2 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T9-2_-_Inquadramento_su_carta_delle_areetive.pdf
Impronta (sha256): f173a7cd060d6581bd09851ec60d59864c61ce288ee1887c05eac361b8cf2a3f Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T1_-_Inquadramento_territoriale_cartogra_IGM.pdf
Impronta (sha256): daa05af4a03d585575d11c033e09b863236297l4bd49107a9531fabc5092d2a1 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-5_-_Inquadramento_su_PPTR__componentitive.pdf
Impronta (sha256): 30938a348ebae67dd9dde56af380927269d10ac891872556354e939329be59b1 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T15_-_Inquadramento_generale_su_PRG.pdf
Impronta (sha256): b3ce9f6130c65665d841473fb117573d6be358599349d48b3be0993f925233c0 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P5_-_Particolare_cancello_e_recinzione.pdf

Impronta (sha256): 7bc22c15654918bd09f429ab99e1b6f7f57fe757d1f68ed227319461d3657249 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T14_-_Layout_opere_elettriche.pdf
Impronta (sha256): b99b7e315d4cf2673dc50ce293deafa6d411618a8dc139a8c5a4b8a95bdc166b Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T8_-_Inquadramento_su_Piano_Tutela_delle_Acque.pdf
Impronta (sha256): eb27bbeb8ef7bed744e52a6486e90b3fe3511131b986a8513b64e44cef7da4fd Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-3_-_Inquadramento_su_PPTR__componentinali.pdf
Impronta (sha256): f91867872a971a39409f7eb4646a1b650f2addcded884477ef8f44a856c3f6da Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile	T4_-_Layout_generale_su_catastale.pdf
Impronta (sha256): 7571326db8e871b2e29d2c3bd0b25dba2a075004582356a34834ccda046d26a4 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P3_-_Particolari_Locali_Tecnici.pdf

Impronta (sha256): 2d69d4ff7dce324e53423635cb9c4f9b743d042cac0de37d2bbbd8b6ed006748 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
a. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento	A1_-_Relazione_tecnica-illustrativa.pdf
Impronta (sha256): 65035417bc146117dc0dfd4c2a918dd3d40e722c14f3e3bae2f784bce510d4a3 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T7-3_-_Inquadramento_su_PUTT_P__ATD_compiche.pdf
Impronta (sha256): a5471bf28d0fcbf969504454d39400c60f6b9f95c17408d6104660953140d33e Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
f. Documentazione fotografica dell'area di intervento	T17_-_Stato_attuale_documentazione_fotografica.pdf
Impronta (sha256): 9385fe29ae640aceb22bfb03386918f1a03f81a36a7ac3d0a7e8f4a381d49145 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-1_-_Inquadramento_su_PPTR__componentiiche.pdf
Impronta (sha256): 40d0b5f1bbcf64601b8284210f10de5c66941f67ed816c4322bb486b458011be Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	P1_-_Particolari_strutture_di_sostegno_iione.pdf
Impronta (sha256): 7a948dff49edff2200830cd2608723a7fdf3d42df1bce78d22f18099d97234c2 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T10-3_-_Inquadramento_su_PAI__reticolo_inato.pdf
Impronta (sha256): 21ef696c0d3756e75a85602e151314c85015ecd9e7604ab988180a9d25c73a43 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T7-1_-_Inquadramento_su_PUTT_P__ATE.pdf
Impronta (sha256): 3005f7edaf55530be705eb886c1f2529e4814dd5fdf8c7267de9ee72e4de2889 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T16-3_-_Inquadramento_su_Carta_della_Zontica.pdf
Impronta (sha256): a3f0d2c511b0b99ed455233c6bb59cdc0dbf797362df40d2df84b3a71f2c8895 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T20_-_Carta_delle_interferenze.pdf
Impronta (sha256): 89647a1e53e820278ab97282f51964efb0f07938f2a217ab75cd42940adf419b Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T10-1_-_Inquadramento_su_PAI__carta_delllica.pdf
Impronta (sha256): 992811a154d8f54758b95ca35bef09173c8aecfa6e817b6536a80b1f23e657ae Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T2_-_Inquadramento_territoriale_cartogra_CTR.pdf
Impronta (sha256): ac8ec9444b4b2ad5bd0b3dac399fca54ebce9a625082b609d5fd3435b5a1220c Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T5-6_-_Inquadramento_su_PPTR__componentitivi.pdf
Impronta (sha256): 3573d1ce8edfde8a2cfcfb1c438417306a13bc0ad0787e4123d387d924c31303 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	T16-1_-_Inquadramento_su_PUTTp_Comune_di_ATE.pdf
Impronta (sha256): 10090bb6b474e8049888b34720623337c2d033e73ee10984e3547593bdafc716 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T18_-_Stato_di_Progetto_Fotoinserimenti_nder.pdf
Impronta (sha256): 60cabc3588c32642a4ca57f313f868f07766acc30d1f977a6f66a78c1191b8f4 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	T9-1_-_Inquadramento_su_carta_delle_aree2000.pdf
Impronta (sha256): c86380d75af39adaf21e8dfc4609f59259f43420785ce4e3e4df52ed14746d69 Firmato digitalmente da: - GLORIA PUCCI DI BENISICHI TINIT-P	

Pagamenti Effettuati

Descrizione	Importo	Data	IUV
SUE - Diritti di Segreteria	113	25/07/2024	
SUE - Oneri Istruttori PAS	477	25/07/2024	

Data e luogo: 20/08/2024 Giuseppe Santaromita Villa

Città di Brindisi

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale
Ingegnere	Santaromita Villa	Giuseppe	

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza
	M		Italiana

Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione
	Ordine degli Ingegneri	A	Sicilia	Messina	2761

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
							☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
		giuseppevilla@hotmail.com	giuseppe.villa@pec.it

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di impianto e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a procedura abilitativa semplificata (PAS) in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1 ○ fotovoltaico

- **1.1.1** ○ impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio
  (articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)
- **1.1.2** ○ impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW
  (articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- **1.1.3** ○ impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
  (articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.1.4 ○ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas

1.2.1 ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt

1.2.2 ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW

1.2.3 ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW

1.2.4 ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.5 ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.6 ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3 ○ eolico

1.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi

1.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4 ○ idroelettrico e geotermoelettrico

1.4.1 ○ Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW

(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)

1.4.2 ○ impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4.3 ○ impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

1.5 ☒ altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare
Impianto agro-fotovoltaico di potenza pari a 900 kW con Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art 6 D. Lgs. 28/2011, dell'art. 20 comma 8 lettera c ter.2 D. Lgs. 199/2021 e dell'art. 19 della Legge Regionale, n. 37 del 29 dicembre 2023

che si configurano come

1.6 ☒ nuovo intervento

1.7 ○ completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

1.8 ○ modifica impianto esistente

e che consistono in

Realizzazione di un parco agro-fotovoltaico denominato FV-Colemi della potenza in immissione in rete di 900 kW in corrente alternata e 907,2 kWp in corrente continua, localizzato all'interno del territorio comunale di Brindisi (BR), in contrada "Bardi Nuovi" al foglio 183 particelle 436, 440. L'impianto agro-fotovoltaico, individuato dalle coordinate geografiche latitudine 40°30'57.55"N e longitudine 17°56'34.31"E, è connesso alla rete di Distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esci alla linea MT "Sole" alimentata dalla Cp Blasi di coordinate geografiche latitudine 40°30'56.07"N e longitudine 17°56'30.10"E.

L'impianto è costituito da un sistema di pannelli fotovoltaici di potenza pari a 750 Wp disposti a stringhe all'interno di un'area delimitata da apposita recinzione e da un sistema di vie di accesso e di comunicazione interna nelle quali verranno interrati i cavi interni all'impianto. La realizzazione di un impianto di tipo agro-fotovoltaico punta a far convivere fotovoltaico e agricoltura con reciproci vantaggi in termini di produzione di energia, tutela ambientale, conservazione della biodiversità e mantenimento dei suoli. In questo modo si vuole preservare la caratteristica originaria del sito, senza produrre particolari alterazioni nell'area individuata per la realizzazione del progetto e in quella circostante.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'area/immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie	Volumetria	Numero dei piani
15.449 m²	m³	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
☒	P.U.G./P.R.G./P.D.F.	Brindisi	E - Agricola	Art. 48 NTA PRG
☐	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	PIRU			
☐	CONVENZIONE			
☐	ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☒ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ○ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
  - 4.2.1 ☐ accessibilità
  - 4.2.2 ☐ visitabilità
  - 4.2.3 ☐ adattabilità
- 4.3 ○ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di
  - 4.3.1 ☐ accessibilità
  - 4.3.2 ☐ visitabilità
  - 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
  - 4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla procedura abilitativa semplificata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☒ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ○ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
  - 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
  - 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

  pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto
  - 5.2.8.1 ○ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
  - 5.2.8.2 ○ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
    - 5.2.8.2.1 ☐ allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 5.3 ○ non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 5.4 ☒ comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
  - 5.4.1 ☒ allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- **6.1.1** ○ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.1.2** ○ è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
  - **6.1.2.1** ○ sono allegate alla presente richiesta di procedura abilitativa semplificata
  - **6.1.2.2** ○ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- **6.2.1** ○ non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- **6.2.2** ○ è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
  - **6.2.2.1** ○ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
  - **6.2.2.2** ○ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- **6.3.1** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.1.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.2** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.2.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.3** ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
  - **6.3.3.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- **7.1** ○ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- **7.2** ☒ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
  - **7.2.1** ☐ documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.2** ☒ valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.3** ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
  - **7.2.4** ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- **7.3** ○ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.4** ○ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.5** ○ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3 "*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- **8.1** ○ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 41-bis del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- **8.2** ○ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161, e inoltre
  - **8.2.1** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
  - **8.2.2** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo
    - **8.2.2.1** ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- **8.3** ☒ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- **8.4** ○ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- **8.5** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- **8.6** ○ ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ○ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ○ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ○ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

9.3.2 ○ la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

9.4 ☒ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

9.5 ○ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e

9.5.1 ○ si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.5.2 ○ la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

9.6 ○ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

10) Amianto

10.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ○ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

11.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ○ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

12.1 ○ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ☒ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2.1 ○ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

12.2.2 ☒ la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.2.3 ○ la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

12.3 ○ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ○ prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO
"A2" PUNTO

12.4.1 ☐ si allega la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati

12.5 ○ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

12.6 ○ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

12.6.1 ○ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.6.2 ○ la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

12.6.3 ○ la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.7 ○ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

12.7.1 ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.7.2 ○ l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

13) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

13.1 ☒ l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto

13.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

13.3 ○ l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

14.1 ○ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2 ☒ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2.1 ○ la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio

14.2.2 ○ la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

14.2.3 ☒ le stesse non sono necessarie per l'intervento

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

15.1 ☒ non necessita di autorizzazione allo scarico

15.2 ○ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 ○ necessita di autorizzazione

15.3.1 ☐ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152

15.3.1.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.1.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.2 ☐ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto

15.3.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.2.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.3 ☐ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.3.3.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

16.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela

16.2 ○ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4

16.3 ○ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

16.3.1 ○ è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e

16.3.1 ☐ si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR

16.3.2 ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

16.3.2.1 ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

16.3.2.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

16.3.3 ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

16.3.3.1 ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

16.3.3.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/02/2015, n. 176

- **17.1** ○ non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
- **17.2** ☒ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- **17.3** ○ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto
  - **17.3.1** ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
    - **17.3.1.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.1.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.2** ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - **17.3.2.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.2.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.3** ○ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e
    - **17.3.3.1** ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica)
    - **17.3.2.2** ○ l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato ottenuto con

Protocollo	Data

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

- **18.1** ☒ non è sottoposto a tutela
- **18.2** ○ è sottoposto a tutela
  - **18.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **18.2.2** ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- **19.1** ☒ non ricade in area tutelata
- **19.2** ○ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- **19.3** ○ ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
  - **19.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **19.3.2** ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

- 20.1 ☒ non è sottoposto a tutela
- 20.2 ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - 20.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21) Bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

- 21.1 ☒ non è sottoposto a tutela
- 21.2 ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - 21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 ☒ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 22.2 ○ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
  - 22.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- 22.3 ○ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
  - 22.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- 22.4 ○ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 23.1 ☒ non è sottoposto a tutela
- 23.2 ○ è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
  - 23.1 ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

    (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
  - 23.2.2 ○ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- 24.1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 24.2 ○ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
  - 24.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - 24.2.2 ○ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Protocollo	Data

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- **25.1** ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- **25.2** ○ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- **25.3** ○ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - **25.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
  - **25.2.2** ○ la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001):

- **26.1** ☒ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- **26.2** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.2.1** ○ l'intervento non ricade nell'area di danno
  - **26.2.2** ○ l'intervento ricade in area di danno
    - **26.2.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- **26.3** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

27) Smaltimento delle acque di prima pioggia

che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230

- **27.1** ☒ non è soggetto alla normativa citata
- **27.2** ○ è soggetto pertanto
  - **27.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente
  - **27.3.2** ○ si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 m², da trasmettere alla Provincia competente

28) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **28.1** ☒ non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
- **28.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli
  - **28.2.1** ☐ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
  - **28.2.2** ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
  - **28.2.3** ☐ altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **28.2.3** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **28.2.4** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

29.1 ○ non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale

29.2 ☒ risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 29.2.1 ☒ stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
- 29.2.2 ☐ ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
- 29.2.3 ☒ elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
- 29.2.4 ☐ gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)
- 29.2.5 ☐ militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)
- 29.2.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 29.2.7 ☐ altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 29.2.8 ☒ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- 29.2.9 ☒ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI E' PREVISTO**
☒	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
☒	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
☒	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
☒	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
☒	elaborati tecnici per la connessione	5)	
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☒	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
☐	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227

☐	relazione tecnica asseverata	7)	per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3)
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto	8)	Ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006, n. 6
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
☐	relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico per opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità	12)	se l'intervento prevede prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309
☐	risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
VINCOLI			
☒	attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR	16)	se l'intervento è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394

☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano Comunale dei Tratturi
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano di Recupero del Centro Storico
☐	documentazione per il rilascio del parere AdB Puglia	22)	se l'immobile ricade in area a pericolosità di frana o in area a pericolosità idraulica
☐	stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela	22)	se l'intervento non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
☐	studio di compatibilità idrogeologica	22)	se l'intervento, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
☐	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	comunicazione per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☒	altro (specificare) Documentazione richiesta ai fini della presentazione della PAS comprendente documenti, tavole e relazioni di progetto. Per maggiori approfondimenti e la consultazione degli elaborati, non inclusi in questo elenco, si rimanda all' "Elenco elaborati."	-	

Il Produttore, con l' accettazione del preventivo per la connessione redatto da e-distribuzione, tenuto conto di quanto disposto dalla Delibera ARG/elt n. 99/08 e s.m.i, si è impegnato a richiedere in autonomia le autorizzazioni riguardanti la costruzione dell' impianto di rete per la connessione.
Si precisa che l' autorizzazione alla costruzione e all' esercizio dell' Impianto di Rete per la Connessione dovrà essere rilasciata a nome di e-distribuzione S.p.A, che provvederà alla realizzazione. Nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell' ambito del procedimento autorizzatorio, sarà evidenziato che le l' Impianto di Rete per la Connessione, una volta realizzato, sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell' energia elettrica di proprietà di Edistribuzione S.p.A. e che pertanto non sarà inserito l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi, per il caso di dismissione dell' impianto di produzione

Luogo	Data	il progettista
Palermo	01/07/2024	ing. Giuseppe Santaromita Villa

ELENCO FILE INTEGRATIVI PRESENTATI

- D3 - Ricevuta pagamento diritti di segreteria_signed.pdf
- D4 - Soggetti coinvolti unificato_signed.pdf
- D8.1 - Accordo gestione opere agronomiche_signed.pdf
- T22 - Inquadramento territoriale rispetto al metanodotto TAP_signed.pdf
- A16 - Relazione effetto cumulo_signed.pdf
- R5g - Elaborati cartografici - Particolare cabina (Planimetrie tecniche)_signed.pdf
- T11.1 - Layout di impianto CTR_signed.pdf
- T12.1 - Layout di impianto agro-fotogoltaico su ortofoto_signed.pdf
- T13.1 - Layout di impianto su catastale_signed.pdf
- T20.1 - Carta delle interferenze_signed.pdf
- D6.6 - Validazione progetto definitivo_Benestare e-distribuzione_signed.pdf
- D8 - Attestazione disponibilità delle aree trascritta_integrazione2_signed

IL PROGETTISTA
Ing. Giuseppe Santaromita Villa

Comune di Brindisi
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 20/03/2025

Riferimento prot. nn.	Codice pratica: PAS-**16-2024**	nr. allegati

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto per la realizzazione di un Impianto Agro-Fotovoltaico denominato "FV-Colemi" di potenza pari a 900,00 kW in AC e 907,2 kWp in DC e relative opere di connessione da installare nel territorio di Brindisi (BR), in contrada "Bardi Nuovi" presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021.
Proponente: **ENERGREEN ITALIA S.r.l..**
Attestazione PAS.

PEC

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Destinatari:

ENERGREEN ITALIA S.r.l.
Via XX Settembre n.69 - 90100-Palermo
energreenitalia@pec.it

Al Settore Ambiente e Igiene Urbana
Paesaggio e Demanio Costiero
Servizio Fonti Energie Rinnovabili
SEDE

Alla Provincia di Brindisi
Settore VIA Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 26.07.2024 con prot.n.921, la Società Energreen Italia S.r.l., con sede legale in Palermo alla via XX Settembre n.69, ha presentato istanza per la procedura di PAS di cui in oggetto;
- la proposta progettuale ricade in c.da "Bardi Nuovi", situata in Strada Provinciale n.79 e Strada Comunale n.62 – strada per Colemi;
- l'impianto proposto è censito al N.C.T. al Foglio 183, Particelle: nn. 436, 438 e 440;
- le opere proposte consistono nella realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "FV-Colemi", di potenza pari a 900,00 kW in corrente alternata e 900,2 kWp in corrente continua e relative opere di connessione da installare nel territorio di Brindisi (BR);
- per l'impianto da realizzare, sulla base di tutto quanto riportato nella documentazione allegata alla richiesta di PAS, si prevede una produzione di energia elettrica in corrente alternata pari a 1701 kWh/kWp/anno;
- con nota prot. n.1013 del 06.08.2024 è stata trasmessa al proponente, la comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art.7 ed 8 della L.241/90 e ss. mm. ed ii.;
- con nota prot.n.1135 in data 23.08.2024, in riscontro all'istanza di PAS inoltrata, il Servizio FER del Comune di Brindisi, trasmetteva una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art.10-bis della L.241/90, rilevando alcune motivazioni ostative ed una carenza documentale;
- in data 02.09.2024 con prot.SUE n.1170, la Società proponente integrava parte della documentazione richiesta dal Comune di Brindisi.

VISTA la procedura PAS relativa al progetto di un Realizzazione di un Impianto Agro-Fotovoltaico denominato "FV-Colemi" di potenza pari a 900,00 kW in AC e 907,2 kWp in DC e relative opere di connessione da installare nel territorio di Brindisi (BR), in contrada "Bardi Nuovi", al Foglio: 183 Particelle: 436, 438 e 440, presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021;

Ritenuto di accogliere le osservazioni al preavviso di diniego;

VISTO il D.Lgs n.199 dell'8/11/2021;

VISTA la documentazione grafica, tecnica e le dichiarazioni allegate alla PAS relativa al progetto in parola;

VISTA l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori pari allo 0,03% dell'importo complessivo dei lavori (impianto e connessione) come previsto dalla D.G.C. n.340 del 14/12/2012 e dei diritti di segreteria;

VISTO il parere Negativo della Provincia n.7359 del 04/03/2025 pervenuto in data 04.03.2025 protocollo n. 30771, in merito al posizionamento della Cabina di consegna;

PRESO ATTO delle modifiche progettuali relative alla nuova collocazione delle cabine elettriche dell'impianto, sulla base delle indicazioni riportate all'interno del parere contrario dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi nota prot. n.7359 del 04/03/2025;

VISTE le integrazioni prodotte con protocollo numeri: 946 del 26.07.2024, 1170 del 02.09.2024; 87692 del 03.09.2024; 98333 del 30.09.2024, 25240 del 17.02.2025, 32851 e 32856 del 10.03.2025 e 36044 del 17.03.2025;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, pervenuto in data 25.02.2025 protocollo n. 28538;

VISTA la previsione circa il valore di compensazione ambientale "conto economico – compensazione ambientale";

VISTA la richiesta di attestazione di formazione della PAS in parola ai sensi della L.R. 25/2012 art. 6-comma 6;

VISTA l'istruttoria di ufficio che non rileva motivi ostativi al procedimento in argomento;

ATTESTA

che la procedura semplificata PAS, come sopra specificato, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, fatte salve le prescrizioni di seguito riportate, da attuare prima dell'inizio dei lavori:

1. relativamente alle "opere di compensazione" ambientale, si invita il Proponete a sottoscrivere la Convenzione di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022 e della Deliberazione della Giunta Comunale di Brindisi n.76 del 13/03/2025, allegata alla presente, sulla base del "conto economico – compensazione ambientale" già presentato in fase istruttoria, entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della presente;
2. relativamente ai requisiti che l'impianto proposto deve possedere, al fine di connotare lo stesso come "impianto agrivoltaico", conformemente a quanto previsto dalle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici"(pubblicate dal MITE nel giugno 2022), sulla base di tutto quanto prescritto dal Settore Ambiente di questa Amministrazione, si richiede:
   - che sia data evidenza della disponibilità dei terreni interessati, dei titoli di possesso degli stessi, di eventuali accordi con coltivatori che si prevede svolgeranno attività nell'area dell'impianto per l'intero ciclo di vita dello stesso;
   - che, preso atto delle verifiche effettuate dal Proponente nello "Studio Tecnico Agronomico" in merito all'estensione della superficie destinata all'attività agricola (S agricola), corrispondente almeno al 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico (Stot), si faccia riferimento anche al Regolamento sul fotovoltaico allegato alla Delibera 68/16 del 29/11/2010 della Provincia di Brindisi (per cui, ai fini della determinazione della S agricola, non vanno computate le corsie interposte tra i filari dei pannelli solari, i percorsi afferenti l'impianto, le aree occupate dalle cabine elettriche, dalle opere provvisionali e tutte le aree impermeabilizzate o comunque non coltivabili);
   - che, nel rispetto del "Requisito D" (v. paragrafo 2.2. delle Linee Guida, si realizzi un sistema di monitoraggio (comprensivo di specifiche procedure), allo scopo di accertare l'esistenza e la resa della coltivazione, le caratteristiche fisiche e biochimiche del suolo, il mantenimento dell'indirizzo produttivo, l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole del territorio interessato, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici;

- che venga prodotta una relazione tecnica asseverata da un agronomo, a cadenza annuale o con maggiori frequenze (qualora si presentassero criticità nei parametri monitorati). Alla suddetta relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari);
- relativamente alla definizione dell'impatto acustico in fase di realizzazione dell'impianto, si richiede ulteriore approfondimento delle analisi facendo riferimento alla norma UNI 11728/2018 ("Acustica: pianificazione e gestione del rumore di cantiere");
- al fine di confermare le previsioni del Proponente, si richiede di prevedere un monitoraggio, ante e post operam, in prossimità dei recettori individuati nel raggio di 500 metri, a seguito del quale, laddove dovessero risultare valori superiori ai limiti previsti dalla zona acustica di riferimento, dovrà essere applicato l'istituto della deroga. ai sensi degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale nr 3/2002 ("Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico"), demandando all'Amministrazione Provinciale di Brindisi, le determinazioni di cui all'art. 12 della L.R 3/2002;
- relativamente agli impatti CEM occorre effettuare, a lavori ultimati, prove sul campo che dimostrino l'esattezza dei calcoli e delle assunzioni fatte, anche in merito agli attraversamenti, alle fasce di rispetto ed alle interferenze con altre infrastrutture e verificare il rispetto della Legge Regionale n.4 del 22/02/2005, nonchè del Regolamento Regionale n.12 del 3/04/2007;
- relativamente all'impatto sull'ambiente idrico, occorre fornire prima dell'inizio dei lavori, maggiori dettagli in merito alle fonti di approvvigionamento idrico per l'irrigazione delle colture e per la pulizia dei pannelli con acqua osmotizzata, specificando se si farà ricorso ad emungimento da pozzi, autobotti, altro;
- che, sulla base delle prescrizioni riportate nel parere favorevole reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, pervenuto in data 25.02.2025 con protocollo n. 28538, venga data esecuzione a quanto di seguito riportato:
  a) la progettazione esecutiva venga supportata da una adeguata verifica idraulica utile a dimostrare che la cabina di consegna e la cabina utente siano esterne alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni;
  b) si garantisca il drenaggio delle acque superficiali, anche mediante sistemi di raccolta opportunamente dimensionati;
  c) si eviti di ostacolare il regolare deflusso delle acque;
  d) si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo, privileggiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
  e) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

L'istruttore Tecnico:
(geom. Maria Mura)

Il Responsabile del Servizio:
(ing. Mario Loiacono)

Il Dirigente:
(ing. Rosabianca Morleo)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7535/2025 del 25-02-2025
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it

Energreen Italia S.r.l.
energreenitalia@pec.it
giuseppe.villa@pec.it

Oggetto: *Codice pratica: PAS-16-2024*
Richiesta di rilascio del parere di competenza come richiesto dal Comune di Brindisi con comunicazione di preavviso di diniego, prot. 0001135 del 23/08/2024, a seguito della presentazione di un'istanza per la procedura di PAS per il progetto di un impianto agrivoltaico denominato "FV-Colemi" della potenza di 900 kW in AC e 907,2 kWp in DC e di tutte le opere connesse e infrastrutture da realizzarsi nel comune di Brindisi (BR).
[AC 056-25] - Rif. PEC di Energreen Italia S.r.l. datata 29/08/2024 | Prot. ADAM n. 25932 del 29/08/2024

In riferimento alla nota di pari oggetto inviata da Energreen Italia S.r.l. con PEC datata 29/08/2024 (acquisita in atti al prot. n. 25932 del 29/08/2024) si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame degli elaborati (progetto definitivo) allegati alla citata PEC di Energreen Italia S.r.l. si evince che l'intervento proposto dalla Società in questione ricade in contrada "Bardi Nuovi" nel territorio comunale di Brindisi (BR) e consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "FV-Colemi" (potenza di 900 kW) e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione (cavidotto MT interrato; cabina di consegna; cabina utente).

---

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1dicembre 2022 (G.U. n. 32 del 8 febbraio 2023). Attualmente le attività predisposte per il III Ciclo del PGRA (calendario, valutazione preliminare del rischio alluvioni art. 4, D.lgs. 49/2010), sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha presso atto nella seduta del 19/12/2024.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, il II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, nonché il III Ciclo del Piano di Gestione delle Acque, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 07.06.2023 (GU n.214 del 13-9-2023). Attualmente le attività predisposte per l'aggiornamento del PGA III Ciclo (Calendario, programma di misure consultive art. 68, co. 7, lett. a, D.lgs. 152/2006) sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 19/12/2024.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7535/2025 del 25-02-2025
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'impianto è censito al N.C.T. al foglio 183 particelle 436, 440, per un'estensione complessiva pari a 15449 m².

Per quanto attiene all'assetto idrogeologico, si rileva che la cabina di consegna e la cabina utente in progetto ricadono in prossimità di un'asta del reticolo idrografico cartografata nel PGRA, nella cartografia ufficiale IGM 1:25000, nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia (formalmente recepita dall'Amministrazione Comunale di Brindisi nella Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P, approvata dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 27/10/2015); pertanto, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 4, 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA) per le aree assimilabili ad "*Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*" e "*Fasce di pertinenza fluviale*".

Preso atto che la documentazione progettuale risulta corredata da una *Relazione Idraulica – Idrologica* nella quale si precisa che "*l'area oggetto di installazione dei moduli fotovoltaici non rientra all'interno della fascia di pertinenza fluviale secondo l'art. 10 delle NTA del PAI.*", questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che la fase di progettazione esecutiva sia supportata da una adeguata verifica idraulica utile a dimostrare che la cabina di consegna e la cabina utente siano esterne alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni e quindi in condizioni di "*sicurezza idraulica*" a norma dell'art. 36 delle NTA (tale approfondimento non dovrà essere trasmesso alla scrivente Autorità in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito-specifiche); inoltre, si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- si garantisca il drenaggio delle acque superficiali, anche mediante sistemi di raccolta opportunamente dimensionati;
- si eviti di ostacolare il regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Si precisa che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Si evidenzia, inoltre, che la presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Amministrazione Comunale per quanto attiene al rilascio del provvedimento finale.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile Arch. Alessandro Cantatore
Istruttoria pratica Ing. Sabino Milella

GDS SOLE 15 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P=7.770,96 kWp e potenza in immissione P=6.900 kW sito nel Comune di Manduria (TA) e relative opere di rete.

COMUNE DI MANDURIA - A099A84 - REG_PROT - 0018796 - Interno - 03/04/2025 - 08:13

Area 4- Sviluppo del Territorio

CITTA' DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

OGGETTO: PAS prot. SUAP n. 0352117 del 20/12/2024 e successiva integrazione del 24/03/2025 - prot. SUAP n. 0108105 – Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con di picco P=7.770,96 KWp e potenza in immissione P=6.900,00 KW e relative opere di rete.

ATTESTAZIONE VALIDITA' DEL TITOLO

Dati Catastali: foglio 47, p.lle 10, 11, 13, 14, 18, 19, 20, 31, 52, 4
Richiedente: Marco Parati in qualità di legale rappresentante della società GDS Sole 15 Srl con sede in Milano alla Via Porpora, n. 147
Riferimento: prot. interno n. 0018497 del 1/04/2025

Il RESPONSABILE DELL'AREA 4

Premesso che:

- In data 20/12/2024 la Società **GDS Sole 15 S.r.l.**, con sede legale in Milano - codice fiscale e partita iva n. 13724710960, trasmetteva mezzo portale www.impresainungiorno.gov.it a questo Comune, Pratica prot. SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0352117 del 20/12/2024 relativa a "Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", di potenza totale pari a 7.770,96 KWp e potenza in immissione di 6900,00 KW, da installarsi in agro del Comune di Manduria (TA), e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA";

Considerato che:

- Ai sensi della legge 27 aprile 2022, n. 34 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (meglio noto come decreto "Energia") e ss.mm.ii., i progetti di nuovi impianti fotovoltaici da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, vengono assoggettati ad iter autorizzativo semplificato - e che l'impianto in oggetto ricade integralmente entro tali previsioni di legge -;
- La totalità delle aree dell'impianto in oggetto, ricade entro i 500 ml previsti dall'art. 20, comma 8, lett. C-ter) sottopunto 2 , che definisce quali aree idonee per lo sviluppo e la realizzazione di impianti fotovoltaici *"..omissis… nonché le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento"* - e che l'impianto in oggetto ricade integralmente entro tali previsioni di legge;
- Per l'impianto in oggetto, su richiesta della stessa Società proponente e visto l'inquadramento della totalità delle aree dell'impianto in oggetto e in particolar modo, visto il tracciato del cavidotto di connessione dello stesso alla RTN, sono stati richiesti e rilasciati i seguenti pareri:

- Parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Subacqueo di Taranto con riferimento alla sola tutela archeologica;

- Parere Tecnico Favorevole con prescrizioni delle Ferrovie del Sud Est per attraversamento interrato cavidotto in sede ferroviaria;
- Nulla Osta tecnico di AQP per attraversamento di un cavidotto su area di proprietà AQP SpA;
- Concessione di ANAS attraversamento Strada SS 7ter Salentina per costruzione di linea elettrica in sotterraneo
- PEC di Aeroporti di Puglia;

Visto l'Atto di Sottomissione del rappresentante legale di GDS Sole 15 Srl ;

Vista la nota del SUAP n. 0018497 del 1/04/2025- richiamata in oggetto relativa alla richiesta avanzata dal legale rappresentante della società GDS Sle Srl di attestazione di validità della PAS del 20/12/2024 – Prot. SUAP n. 0352117 e successiva nota integrativa del 24/03/2025 - Prot. SUAP n. 0108105;

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente, si

ATTESTA

Per le motivazioni sopra addotte che la PAS prot. SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0352117 del 20/12/2024, e successiva integrazione prot. SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0108105 del 24/03/2025 presentata dalla Società **GDS Sole 15 S.r.l.**, con sede legale in Milano, alla Via Porpora, n. 147, codice fiscale e partita iva n. 13724710960, debba ritenersi **titolo IDONEO, VALIDO ed EFFICACE** per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto oggetto del titolo sopra richiamato in quanto, di fatto, ubicato in un zona ricadente nei requisiti normativi identificativi delle cosi dette "aree idonee" e nel rispetto delle prescrizioni di cui al richiamato parere.

Manduria, 02/04/2025

IL RUP E RESPONSABILE DELL'AREA 4
SVILUPPO DEL TERRITORIO
ING. ALESSANDRO SANTO PASTORE

Firmato digitalmente da
ALESSANDRO SANTO
PASTORE
C: IT

Pratica n° 13724710960-18122024-1550

Suap MANDURIA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
13724710960

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2740011**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARCO	**PARATI**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
LEGALE RAPPRESENTANTE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
GDS SOLE 15 S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**13724710960**	**13724710960**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
PORPORA	**147**	**20131**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		GDSSOLE15SRL@CGN.LEGALMAIL.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI PICCO P=7'770,96 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE P=6'900 kW E RELATIVE OPERE DI RETE.

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):
[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :
gdssole15srl@cgn.legalmail.it

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
gdssole15srl@cgn.legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MANDURIA

indirizzo pec protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MANDURIA indirizzo mail protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MANDURIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MANDURIA		**TA**	**74024**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA CAMPOFREDDO	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
47	**4**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
47	**10**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
47	**11**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
47	**13**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
47	**14**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
47	**18**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
47	**19**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
47	**20**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
47	**31**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
47	**52**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
47	**1649**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
116000.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI PICCO P=7'770,96 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE P=6'900 kW E RELATIVE OPERE DI RETE.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**0**	**0**	**15/12/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

[redacted]

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01231015406380	**20/12/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01231015406379	**20/12/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap MANDURIA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3459

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MANDURIA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3459	Ufficio Destinatario	Suap MANDURIA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GDS SOLE 15 S.R.L.		
Codice fiscale	13724710960		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2740011	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	13724710960-18122024-1550
Descrizione	IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI PICCO P=7'770,96 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE P=6'900 kW E RELATIVE OPERE DI RETE.		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PARATI	Nome	MARCO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	gdssole15srl@cgn.legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
13724710960-18122024-1550.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
13724710960-18122024-1550.001.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
13724710960-18122024-1550.002.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
13724710960-18122024-1550.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13724710960-18122024-1550.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13724710960-18122024-1550.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13724710960-18122024-1550.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13724710960-18122024-1550.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13724710960-18122024-1550.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13724710960-18122024-1550.009.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13724710960-18122024-1550.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13724710960-18122024-1550.011.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13724710960-18122024-1550.012.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13724710960-18122024-1550.013.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13724710960-18122024-1550.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13724710960-18122024-1550.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13724710960-18122024-1550.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13724710960-18122024-1550.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13724710960-18122024-1550.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13724710960-18122024-1550.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13724710960-18122024-1550.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13724710960-18122024-1550.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13724710960-18122024-1550.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13724710960-18122024-1550.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13724710960-18122024-1550.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13724710960-18122024-1550.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13724710960-18122024-1550.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13724710960-18122024-1550.027.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
13724710960-18122024-1550.028.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
13724710960-18122024-1550.029.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
13724710960-18122024-1550.030.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
13724710960-18122024-1550.031.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
13724710960-18122024-1550.032.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
13724710960-18122024-1550.033.PDF.P7M	RICHIESTA PARERE SOPRINTENDENZA
13724710960-18122024-1550.034.PDF.P7M	AQP
13724710960-18122024-1550.035.PDF.P7M	ENAC

13724710960-18122024-1550.036.PDF.P7M	FERROVIE SUD EST
13724710960-18122024-1550.037.PDF.P7M	ANAS
13724710960-18122024-1550.038.PDF.P7M	2iRETEGAS
13724710960-18122024-1550.039.PDF.P7M	VVF1
13724710960-18122024-1550.040.PDF.P7M	RVVF
13724710960-18122024-1550.041.PDF.P7M	VPIA1
13724710960-18122024-1550.042.PDF.P7M	VPIA2
13724710960-18122024-1550.043.PDF.P7M	DICHIARAZIONE 1
13724710960-18122024-1550.044.PDF.P7M	DICHIARAZIONE 2
13724710960-18122024-1550.045.PDF.P7M	DICHIARAZIONE 3
13724710960-18122024-1550.046.PDF.P7M	DICHIARAZIONE 4
13724710960-18122024-1550.047.PDF.P7M	DICHIARAZIONE 5
13724710960-18122024-1550.048.PDF.P7M	DICHIARAZIONE 6
13724710960-18122024-1550.049.PDF.P7M	DICHIARAZIONE 7
13724710960-18122024-1550.050.PDF.P7M	DICHIARAZIONE 8
13724710960-18122024-1550.051.PDF.P7M	ATTO 1
13724710960-18122024-1550.052.PDF.P7M	ATTO 2
13724710960-18122024-1550.053.PDF.P7M	ATTO 3
13724710960-18122024-1550.054.PDF.P7M	ATTO 4
13724710960-18122024-1550.055.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
13724710960-18122024-1550.056.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
13724710960-18122024-1550.057.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
13724710960-18122024-1550.058.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13724710960-18122024-1550.059.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13724710960-18122024-1550.060.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13724710960-18122024-1550.061.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13724710960-18122024-1550.062.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13724710960-18122024-1550.063.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13724710960-18122024-1550.064.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13724710960-18122024-1550.065.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13724710960-18122024-1550.066.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13724710960-18122024-1550.067.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13724710960-18122024-1550.068.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13724710960-18122024-1550.069.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13724710960-18122024-1550.070.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13724710960-18122024-1550.071.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
13724710960-18122024-1550.072.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
13724710960-18122024-1550.073.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
13724710960-18122024-1550.074.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

13724710960-18122024-1550.075.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
13724710960-18122024-1550.076.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE 20 kV DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE CON POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 6900 kW DELLA DITTA GDS SOLE 15 SRL

UBICATO NEL COMUNE di MANDURIA (TA)

PROGETTO DEFINITIVO ELETTRODOTTO

ELENCO ELABORATI

Livello di prog.	Codice rintracciabilità	Tipo docum.	N° elaborato	Nome file	DATA	SCALA
PD	420268082	pdf	Doc.0	MANDURIA_8_Doc.0_Elenco_Elaborati_01.pdf	29 Novembre 2024	--

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
0	07/10/2024	Progetto definitivo elettrodotto	p.i. Marco Calandrin	ing. Alberto Rigoni	ing. Alberto Rigoni
1	29/11/2024	Progetto definitivo elettrodotto	p.i. Marco Calandrin	ing. Alberto Rigoni	ing. Alberto Rigoni

PROGETTAZIONE:

RIGONI LAB SRL

T.049 710885
info@rigonilab.it / PEC rigonilab@pec.rigonilab.it
via Roma, 256 - 35020 Albignasego - Padova
C.F. 05628670282 P.IVA 05628670282
www.rigonilab.it

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PADOVA
ALBERTO RIGONI
INGEGNERE
SEZ. A - n° 5092
SETTORE : INDUSTRIALE

GESTORE RETE ELETTRICA

IL PROPONENTE

GDS SOLE 15 SRL
Via Porpora 147
20131 - Milano (MI)
CF e P. IVA 13724710960

GDS Sole 15 S.r.l.
Via Porpora 147
20131 – Milano
P.I.e C.F. 13724710960

Codice elaborato	Descrizione
Doc.0	Elenco elaborati
Cdr001	Relazione tecnica
All.1	Piano Particellare
All.2	Inquadramento fotografico
All.3	Schede tecniche materiali
All.4	Asseverazione rispondenza del progetto con lo strumento urbanistico comunale
All.5	Asseverazione vincoli nell'area di intervento
All.6	Asseverazione assenza interferenze impianto di rete con pericolo di incendio o esplosione
All.7	Asseverazione rispondenza progettazione alle norme tecniche di settore
All.8	Asseverazione assenza interferenze linee di telecomunicazione aeree
All.9	Relazione di calcolo Proled
Cd001a	Elaborato grafico inquadramento catastale prima parte d'impianto
Cd001b	Elaborato grafico inquadramento catastale seconda parte d'impianto
Cd001c	Elaborato grafico inquadramento catastale terza parte d'impianto
Cd001d	Elaborato grafico inquadramento catastale quarta parte d'impianto
Cd002	Elaborato grafico inquadramento IGM scala 1:25000
Cd003a	Elaborato grafico inquadramento PPTR 6.1.1 - 6.1.2 - 6.2.1
Cd003b	Elaborato grafico inquadramento PPTR 6.2.2 - 6.3.1 - 6.3.2
Cd004	Elaborato grafico inquadramento Rete Natura 2000, PAI e Idrogeomorfologica
Cd005	Elaborato grafico inquadramento CTR Scala 1:5000
Cd006	Elaborato grafico di dettaglio cabina di consegna con schema elettrico
Cd007	Elaborato grafico sezioni di scavo e interferenze
Cd008	Elaborato grafico di dettaglio attraversamento linea ferroviaria con TOC
Cd009	Elaborato grafico di dettaglio attraversamento SS7ter con TOC
Cd010	Elaborato grafico inquadramento catastale con posizione gasdotto
Cd011	Elaborato grafico inquadramento ortofoto
Cd012	Elaborato grafico inquadramento su strumento urbanistico comunale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi artt.46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Con la presente dichiarazione, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n°445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci il sottoscritto Ing. Alberto Rigoni nato a [redacted] il [redacted], codice fiscale [redacted], con studio in [redacted] in [redacted] in qualità di tecnico incaricato dalla ditta GDS SOLE 15 S.r.l. con sede a MILANO (MI) in Via Porpora 147, Codice Fiscale e P.IVA 13724710960, per la pratica con codice di rintracciabilità 420268082

ASSEVERA

Che il progetto presentato ad e-distribuzione risulta conforme allo strumento urbanistico comunale del comune di Manduria.

Il tecnico

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi artt.46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Con la presente dichiarazione, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n°445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci il sottoscritto Ing. Alberto Rigoni nato a [redacted] il [redacted], codice fiscale [redacted], con studio in [redacted] in VIA [redacted] in qualità di tecnico incaricato dalla ditta GDS SOLE 15 S.r.l. con sede a MILANO (MI) in Via Porpora 147, Codice Fiscale e P.IVA 13724710960, per la pratica con codice di rintracciabilità 420268082

ASSEVERA

Che l'elettrodotto attraversa i seguenti vincoli

TAVOLE VINCOLI AdB

- PAI: Zone bassa, media e alta pericolosità idraulica

Come meglio individuato nella tavola Cd004.

Il tecnico

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi artt.46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Con la presente dichiarazione, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n°445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci il sottoscritto Ing. Alberto Rigoni nato a [redacted] il [redacted], codice fiscale [redacted], con studio in [redacted] in VIA [redacted] in qualità di tecnico incaricato dalla ditta GDS SOLE 15 S.r.l. con sede a MILANO (MI) in Via Porpora 147, Codice Fiscale e P.IVA 13724710960, per la pratica con codice di rintracciabilità 420268082

ASSEVERA

Che il progetto presentato ad e-distribuzione risulta conforme con le norme tecniche di settore, con particolare riferimento alla norma CEI EN 50341-2-13

Il tecnico

AOO - PI AQP - N° PROT: 13062/2025 - USCITA DATA: 25/02/2025 17:49

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Industriale
U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa – Taranto
Area Manutenzione Straordinaria

AQP spa – Sede di Bari
PATRU-Area Patrimonio
c.a. del Dott. Nicola Chiarappa

GDS Sole 15 srl
gdssole15srl@cgn.legalmail.it

Oggetto: Richiesta attraversamento proprietà AQP spa-Impianto di rete per la connessione 20kV di un impianto di produzione da fonte solare con potenza in immissione pari a 6900kW della ditta GDS SOLE 15 srl abitato di Manduria (TA) – Nulla Osta Tecnico

Si fa seguito alla richiesta del 11.07.2024 e successive integrazioni del 14.02.2025 di cui all'oggetto per la richiesta dell'attraversamento di un cavidotto su area di proprietà dell'AQP spa nell'abitato di Manduria (TA) su cui insiste la condotta idrica DN 150 in ghisa sferoidale denominata Diramazione-Suburbana per Uggiano-Montefusco e si riportano di seguito le dovute informazioni necessarie per la stipula della Convenzione con AQP spa:

- Richiedente GDS SOLE 15 srl sede legale via Porpora n. 147 – 20131 Milano P.IVA 13724710960 – pec. gdssole15srl@cgn.legalmail.it
- Dati catastali – Comune di Manduria Foglio 58 particella 64
- Coordinate inizio 40.3930, 17.6052 – Coordinate fine 40.3929, 17.6050
- Lunghezza attraversamento ca. ml. 3,50 – cavidotto in tubo corrugato DN 160 in PVC

Visto gli elaborati tecnici in allegato ed il parere dell'AET STO di Taranto del 31.012025, si esprime il **"nulla osta Tecnico"** per la realizzazione dell'attraversamento di cui sopra previa sottoscrizione della dovuta Convenzione specificando che il cavidotto deve essere posato al disotto della condotta idrica, ad una distanza minima di 50 cm. tra il piano di posa della condotta e la generatrice superiore del cavidotto stesso.

Si porgono con l'occasione i più cordiali saluti.

Il Tecnico
Donato Palazzo

Responsabile
Giovanni Bramante

Il Dirigente
Nicola Notarnicola

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

CDG.ST BA AAG SP.REGISTRO UFFICIALE.U.0118979.11-02-2025

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Area Amministrativa Gestionale
Licenze e Concessioni

gdssole15srl@cgn.legalmail.it

Spett.le GDS Sole 15 S.r.l.
Via Porpora, 147
20131 - Milano (MI)

e, p.c. Al Capo del Centro di Manutenzione

OGGETTO: Costruzione di linea elettrica MT in attraversamento sotterraneo alla S.S. 7 ter *Salentina* dal km 34+500 al km 34+600. Contratto: 7000000277809 (da citare sempre in corrispondenza). Concessione.

In relazione alla Vs. istanza del 14/10/2024, acquisita in data 28/10/2024 al n. 929773, relativa alla realizzazione delle opere in oggetto, Anas S.p.A.

V I S T O

il vigente Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285) ed il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495);

C O N S I D E R A T O

che il richiedente in data 12/12/2024 ha provveduto al pagamento delle spese di istruttoria e sopralluogo, ed ha prodotto la documentazione necessaria;
che l'Area Gestione Rete Anas Puglia in data 20/01/2025 ha espresso parere tecnico positivo sulla realizzazione dell'opera in questione;
che il disciplinare debitamente sottoscritto dalla parte istante è stato acquisito in data 06/02/2025,

C O N C E D E

ai sensi degli artt. 26 e 27 del Codice della Strada, fatti salvi i diritti di terzi e l'eventuale competenza di ogni altro Ente e/o Amministrazione per il rilascio di ulteriori autorizzazioni e/o licenze prescritte dalle norme vigenti, a Ginosa 6 S.r.l. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori per la costruzione di linea elettrica MT in attraversamento sotterraneo alla S.S. 7 ter *Salentina* dal km

34+500 al km 34+600, secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare allegato sub A) e B), facente parte integrante della presente concessione.
La presente concessione è subordinata all'osservanza oltreché delle norme di cui al Codice della Strada e relativo Regolamento anche di tutta la normativa a tutela della circolazione stradale, e di tutte le condizioni e prescrizioni tecniche specifiche di cui agli Allegati A) e B), e delle eventuali ulteriori prescrizioni che potranno essere impartite da Anas S.p.A.
Il titolare della presente concessione conferma l'impegno ad adibire l'opera esclusivamente all'uso concesso restandone tassativamente vietato ogni altro, pena la revoca della presente concessione oltre all'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 25 del Codice della Strada.
L'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata in conformità agli elaborati tecnici/progetto allegati alla domanda, sui quali è stato espresso parere tecnico positivo da parte dell'Area Gestione Rete Anas, e che fanno parte integrante del presente atto, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e nei termini di cui al disciplinare allegato sub lettere A) e B) al presente atto.
La concessione avrà la durata di anni 29 (ventinove) a decorrere dalla data del presente atto. Alla scadenza, la concessione si intenderà cessata, salvo rinnovo con le modalità di cui all'allegato A).
Il canone sarà calcolato in base al prezziario che sarà pubblicato entro il 31 dicembre di ogni anno sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltre che sul sito www.stradeanas.it sezione "I servizi"/"Licenze e Concessioni"/"leggi e normative".
Gli oneri e gli obblighi concessori in relazione alla presente sono riportati nel disciplinare allegato e devono intendersi qui integralmente trascritti.
Per quanto non espressamente indicato nel presente atto e nel disciplinare allegato sub lettere A) e B), si fa riferimento alle disposizioni e prescrizioni di cui al Codice della Strada e al relativo Regolamento di esecuzione.

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Giuseppe SCISCI

Giuseppe Scisci
Firmato da
Giuseppe Scisci
Data: 10/02/2025
11:11:11 CET

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Business Unit Esercizio Infrastruttura
Ingegneria, Tecnica e Sicurezza
Il Responsabile

GDS SOLE 15 S.r.l.
Via Porpora n. 147
20131 – Milano (MI)
gdssolesrl@cgn.legalmail.it

p.c. **RIGONI LAB S.r.l.**
rigonilab@pec.rigonilab.it

COMUNE DI MANDURIA
protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità
Sezione TPL e Intermodalità
Via G. Gentile, 52
70126 – BARI
servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it

FERROVIE DEL SUD EST
BU ESERCIZIO INFRASTRUTTURA
La Responsabile
Sede

FERROVIE DEL SUD EST
STAZIONI E PATRIMONIO
Il Responsabile
Sede

Oggetto: Rif. Pratica 90/2024 – Impianto di rete per la connessione 20 kv di un impianto di produzione da fonte solare con potenza in immissione pari a 6900 kw della ditta gds sole 15 srl.

Riscontro Vs. PEC del 11/03/2025 e del 13/03/2025

In riscontro alla V.s. richiesta avanzata con PEC del 11/03/2025, analizzate le integrazioni trasmesse con PEC del 13/03/2025, si comunica, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere tecnico favorevole con prescrizioni al progetto in allegato, al fine della stipula della Convenzione tra FSE, GDS SOLE 15 S.r.l. (Ente Esecutore) e l'ente gestore che prenderà in carico l'esercizio dell'attraversamento elettrico.

Si ricorda che la stipula della convenzione dovrà necessariamente precedere l'inizio dei lavori.

Si riportano nel seguito le prescrizioni propedeutiche alla stipula della convenzione:

- Tutta la documentazione già trasmessa dovrà essere trasmessa nuovamente, firmata digitalmente non solo dal progettista ma anche dal legale rappresentante della società richiedente, o da un suo procuratore appositamente delegato.

- Trasmettere la lettera con la quale viene richiesta autorizzazione all'attraversamento ai sensi dell'art.58 del DPR 753/80 (c.d. Istanza) in bollo da 16€; si allega un modello di istanza da prendere a riferimento.

A valle della stipula della convenzione, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inoltrata, a mezzo PEC, alla BU Esercizio Infrastruttura di FSE la richiesta di Verbale di Accordi, per mezzo del quale saranno disciplinate le fasi potenzialmente interferenti con l'esercizio ferroviario.
In tale occasione dovrà essere presentata la seguente ulteriore documentazione (**ulteriori prescrizioni da citare in convenzione**):

- Piano Operativo della Sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 con particolare riferimento alle analisi sulle possibili precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria e intralcio alla circolazione dei treni e dei veicoli, integrando le informazioni con le informazioni sui tempi, sui mezzi e sulle attrezzature impiegate;
- Asseverazione, ai sensi dell'art.91 del D.lgs 81/2008 da parte del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) di insussistenza dei presupposti per procedere alla bonifica bellica preventiva nella fascia di rispetto dei 30 metri o, in alternativa, esiti della Bonifica Ordigni Esplosivi;
- Relazione illustrativa riportante le risultanze del rilievo strumentale (Georadar) dell'area interessata dagli attraversamenti interrati da realizzarsi in sede ferroviaria, degli impianti e dei sottoservizi esistenti, corredato di una completa restituzione grafica (piante e sezioni);
- Al termine dei lavori, e-distribuzione S.p.A. dovrà identificare l'interferenza mediante apposita targa in materiale dielettrico su fondo colorato (Blu cielo RAL 5015 con scritta Bianca), da apporre nella maniera più opportuna in base agli spazi presenti (nei pozzetti; con palina; ecc..). La targa dovrà avere la dimensione di circa 30 x 40 cm e dovrà contenere i seguenti dati:
    - *Attraversamento elettrico interrato MT a 20 Kv;*
    - *Linea Martina Franca - Lecce km 53+316;*
    - *Ente Esecutore: GDS Sole 15 S.r.l. – Tel Emergenza 0239620271*
    - *Ente Gestore: E-distribuzione S.p.A. – Tel. Emergenza 803-500;*
    - *Autorizzazione n.xxxxx del xx/xx/xxxx (inserire numero e data Convenzione).*

  Ogni targa dovrà essere sempre leggibile e mantenere riconoscibile il colore, pertanto, qualora dovesse deteriorarsi, dovrà essere sostituita a cura e spese del Proprietario dell'interferenza.

Si chiede di dare riscontro referenziando il Rif. Pratica di cui all'oggetto.

Distinti saluti

Ugo Florio
Firmato da UGO FLORIO
Data: il 24/03/2025 alle 13:01:11 CET

Allegati: c.s.

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO –
Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla
GDS SOLE 15 S.R.L.
VIA PORPORA, 147
20131 MILANO (MI)
gdssole15srl@cgn.legalmail.it

Rif. prot. n. 144-A *del* 08/01/2025
Class. 34.64.07

Oggetto Comune: MANDURIA (TA)
Progetto: **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P=7'770.96 kWp E POTENZA D'IMMISSIONE P=6'900.00 Kw denominato "MANDURIA 8"**
Procedura: (PAS) Procedura Abilitativa Semplificata
Proponente: GDS Sole 15 S.r.l.
Richiesta di parere archeologico preventivo ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dell'Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023

Assoggettabilità alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del combinato disposto degli artt. 28, c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41, c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

In riferimento all'istanza in oggetto, acquisita al ns. prot. 144-A del 08/01/2025, si comunica quanto segue,

- ***esaminati*** gli elaborati trasmessi con la nota indicata a margine e consistenti nel documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico (*R11_VPIA_Relazione.pdf)* con la relativa documentazione grafica e cartografica e nel *Template GIS_GNA*;
- ***preso atto*** che il progetto prevede la realizzazione di un "*impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare monoassiale di potenza nominale pari a 7'770,96 kWp ubicato nel Comune di Manduria (T A) e relative opere di connessione alla rete elettrica, anch'esse ubicate nel Comune di Manduria (T A)*" su terreni individuati al NCT al Foglio 47 – p.lle 4, 10, 11, 13, 14, 18, 19, 20, 52, 1649;
- ***preso atto*** che "*per connettere il nuovo impianto di produzione di energia elettrica alla rete di distribuzione MT esistente, si rende necessaria la realizzazione di un nuovo elettrodotto con una terna in cavo interrato della lunghezza complessiva di circa 3060 m*" su viabilità esistente;
- ***rilevato*** che gli interventi descritti negli elaborati di progetto comporteranno scavi a quote variabili a partire da – 0,40 metri dall'attuale piano di calpestio e che il territorio interessato dalla messa in opera dell'impianto e delle relative opere è noto per la presenza di contesti antropici d'epoca antica;
- ***verificato*** che, per quanto attiene agli aspetti archeologici, nell'area direttamente interessata dai lavori non insistono vincoli inerenti ai beni archeologici ai sensi degli artt. 10, 12, 13 e 45 del D. Lgs. 42/2004 - *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, o procedimenti di vincolo *in itinere;*

- ***considerato*** che la relazione specialistica attribuisce un grado di **potenziale BASSO** e un **grado di rischio archeologico BASSO** a tutte le aree di progetto in quanto "*seppur dal punto di vista geomorfologico l'area interessata dal progetto possa presentare condizioni favorevoli all'insediamento umano in epoche antiche, non si ha traccia di rinvenimenti archeologici nelle strettissime vicinanze dell'opera*;
- ***tenuto conto***, tuttavia, che ciò potrebbe anche derivare dalla mancanza di attività di scavo programmate e di campagne di ricognizioni sistematiche nell'area in questione, la quale rientra in un contesto territoriale in cui i siti noti da bibliografia, inquadrabili in un arco di tempo esteso dalla preistoria all'età medievale, attestano la notevole potenzialità archeologica del sottosuolo e costituiscono con buona probabilità solo parte di un quadro più ampio di testimonianze materiali ancora conservate nel sottosuolo;
- ***considerato,*** pertanto, che non si possono escludere impatti negativi determinati dalle opere in progetto su stratigrafie o strutture di interesse archeologico eventualmente ancora conservate nel sottosuolo, anche a livello residuale;
- ***verificato,*** tuttavia, che il progetto in esame non risulta sottoponibile a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. 28/2011, ma a PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) e rientra, di conseguenza, nei casi di non assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 41 comma 4 e dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;
- ***visti*** gli artt. 28 comma 4 e 90, 91, 161 e 175 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.*;*
- ***visto*** l'art. 25 comma 2-sexies, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ***visto*** l'art. 6 del D.Lgs. 28/2011;
- ***visti*** l'art. 41 c.4 del D.Lgs. 36/2023 e l'Allegato I.8 - *Codice dei contratti pubblici*;

ai sensi della normativa sopra richiamata, con riferimento alla sola tutela archeologica, questa Soprintendenza non ha competenza ad esprimersi sui lavori in oggetto,

tuttavia, in considerazione del rischio di impatti sul patrimonio archeologico eventualmente ancora conservato nel sottosuolo, determinati dal rilevante potenziale archeologico del territorio in questione, ritiene necessario formulare le seguenti **raccomandazioni**: per gli interventi di scavo del nuovo elettrodotto si ritiene opportuna l'esecuzione con controllo archeologico continuativo affidata ad archeologi in possesso di adeguata formazione ed esperienza professionale;

con riferimento agli interventi di scavo da realizzare si richiama inoltre, **l'obbligo**, per soggetti privati e imprese incaricate di lavori nell'area, dell'osservanza del dettato degli artt. 90-91 e 175 del D. Lgs. 42/2004, degli artt. 822 e 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti: qualora nel corso dei lavori di scavo si verificassero rinvenimenti anche solo di presunto interesse archeologico, i lavori stessi dovranno essere sospesi, dandone immediatamente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il presente parere è relativo esclusivamente agli aspetti di tutela archeologica strettamente ricadenti nell'ambito della procedura di VPIA normato dal combinato disposto degli artt. 28, c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41, c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Francesca Romana PAOLILLO

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario archeologo
Dott. Vincenzo RIA

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

O UFFICIALE.0000752.15-01-2025.h.13:53.U.COM
PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC

Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
"Igni fortiores"
Ufficio Prevenzione Incendi
Tel.0997766234 -278

A GDS SOLE 15 S.R.L.
gdssole15srl@cgn.legalmail.it

Al tecnico progettista
Ing. Vasco PICCOLI
vasco.piccoli@ingpec.eu

OGGETTO: Valutazione del progetto ex art.3 del D.P.R. 151/2011. **Parere conformità antincendio.**
Istanza del: **13/12/2024 prot. VVF n. 21452**
Ditta/Società/Ente: **GDS SOLE 15 S.R.L.**
Indirizzo dell'attività: **Contrada Campofreddo snc – Manduria (TA)**
Descrizione attività principale: **Macchine Elettriche Fisse**
Attività di cui al D.P.R. 151/2011: **48.1.B**
PRATICA: 44752

Questo Comando, con riferimento alla istanza inerente l'oggetto ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011 n. 151,

- visto il parere espresso dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi, ***I.A. Letterio IMPOLLONIA,*** allegato e facente parte integrante del presente provvedimento;
- accertata la regolarità del procedimento amministrativo da parte del responsabile del Procedimento ex art.5 della legge n.241/90;

esprime, ai sensi dell'art.3 comma 3 del D.P.R. n.151/2011, **parere favorevole condizionato** sul progetto.

Nel trasmettere il suddetto parere, si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a trasmettere la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**SCIA**)**,** prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate dal Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012 *"Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151."* corredata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa reperibile sul sito www.vigilfuoco.it :

- ***mod. PIN 2 - 2023 SCIA***;
- ***mod. PIN 2.1 - 2018 ASSEVERAZIONE (comprese modifiche)*** *con allegate* **le certificazioni e dichiarazioni riportate all'allegato II del D.M. 07/08/2012**, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi;
- **Attestato di versamento** effettuato a favore della Tesoreria provinciale delle Stato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 139/2006;

- **relazione e dichiarazione di non aggravio** delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio.

Si invita a compilare il questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione, riferita al servizio espletato da parte di questo Comando collegandosi al seguente link:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeOTMmgHHhsA6Mh6ptKu3CYyyYl4dSCSIWQ98HHTZRfsWw9iQ/viewform?usp=sf_link oppure da smartphone o tablet attraverso il seguente QR code:

Il Responsabile della verifica e controllo
I.A. Letterio IMPOLLONIA

Il comandante
ELIA
firmato ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82

Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
"Igni fortiores"
Ufficio Prevenzione Incendi
Tel.0997766234 -278

OGGETTO: Valutazione del progetto ex art.3 del D.P.R. 151/2011. **Parere conformità antincendio.**
Istanza del: **13/12/2024 prot. VVF n. 21452**
Ditta/Società/Ente: **GDS SOLE 15 S.R.L.**
Indirizzo dell'attività: **Contrada Campofreddo snc – Manduria (TA)**
Descrizione attività principale: **Macchine Elettriche Fisse**
Attività di cui al D.P.R. 151/2011: **48.1.B**
PRATICA: 44752

Con riferimento all'istanza indicata in oggetto, il sottoscritto Ispettore Antincendi *Letterio IMPOLLONIA,* in qualità di responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi, ha esaminato per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati.

Premesso che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione tecnico progettuale allegata all'istanza, deve essere integralmente osservata la regola tecnica di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendi in vigore, si esprime **parere favorevole** al progetto presentato **condizionato all'ottemperanza della seguente prescrizione**:

1. predisporre un piano di emergenza interno ed una planimetria generale per le squadre di soccorso, riportante l'ubicazione:
   a) delle vie di esodo;
   b) dei mezzi di estinzione incendi;
   c) dei dispositivi di arresto/esclusione degli impianti elettrici;
   d) dei vari ambienti di pertinenza con indicazione delle relative destinazioni d'uso, che preveda anche planimetrie semplificate delle aree di installazione delle macchine elettriche.
2. installare presso ogni cabina di trasformazione un estintore portatile a CO_2 da 5 kg (capacità estinguente almeno 113B) ed un estintore a polvere da 6 Kg nelle vicinanze del "container magazzino" presente all'interno dell'area di installazione dell'impianto fotovoltaico.

Qualsiasi successiva variante comportante aggravio del rischio e rilevante ai fini della sicurezza antincendio dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto all'art.3 del D.P.R. n.151/2011.

Il Responsabile della verifica e controllo
I.A. Letterio IMPOLLONIA

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Avviso consultazione ex art. 8 L.R. n. 44/2012. Piano Generale di Bonifica tutela e valorizzazione del territorio del Consorzio di Bonifica della Capitanata.

Il "Piano Generale di Bonifica tutela e valorizzazione del territorio" rappresenta, oggi, lo strumento programmatico attraverso il quale i Consorzi di Bonifica dovranno indicare gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità indicati dalla norma, con particolare attenzione alle opere pubbliche che rivestono preminente interesse generale per la sicurezza territoriale e per lo sviluppo economico del comprensorio.

Il Piano Generale di Bonifica (PGB) è disciplinato dall'art. 3 della Legge Regionale n. 4/2012, promulgata in seguito all'intesa Stato/Regioni siglata il 18/09/2008; il suddetto strumento programmatico individua le linee di azione per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 1 della precitata Legge Regionale e si coordina agli indirizzi programmatici regionali, ai piani urbanistici, ai piani di bacino e ai piani stralcio di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al fine di armonizzare la programmazione strategica dei Consorzi di Bonifica con le attività di programmazione del territorio di altri soggetti pubblici.

Poiché l'iter di formazione del PGB è definito nella Legge Regionale n. 4/2012 in termini essenziali, l'integrazione delle procedure previste dalla normativa in materia di VAS consente di specificarne i passaggi impliciti e di armonizzare l'attività amministrativa dei diversi soggetti coinvolti.

La procedura di VAS si svolge, all'interno dello schema generale tracciato dagli articoli da 12 a 18 del d.lgs. n. 152/2006, secondo le ulteriori specificazioni fornite dalla Legge Regionale n. 44/2012.

E' a **disposizione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale e degli Enti Territoriali interessati in ottemperanza alla LR 44/2012 a partire dalla data del 17 Aprile 2025 fino al 17 Maggio 2025 sulla pagina del Servizio Irrigazione e Bonifica della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e-bonifica** la DGR n. 363 del 25/03/2025 "L.R. 44/2012 e ss mm ii – DGR N. 736/2022 – Avvio del procedimento di VAS comprensiva di VINCA – adozione del documento preliminare del Piano Generale di Bonifica e del Rapporto Preliminare di orientamento del Consorzio per la Bonifica della Capitanata – Riapertura Termini per la consultazione dei Soggetti competenti in Materia Ambientale" e la relativa documentazione.

Il Dirigente della Sezione Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO DI ESITO ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il R.D. n. 827 del 23.05.1924 "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 56/2014;
- il "*Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e per l'acquisto di immobili "*, approvato con Deliberazione dell'ex Consiglio Provinciale n.9 del 07.06.2011;
- la deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 221 del 06/11/2023 avente ad oggetto. "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2024-2026. Approvazione*.";
- la Determinazione Dirigenziale n. 2374/2024 avente ad oggetto:*"Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2024-2026. Avvio procedura di alienazione I Asta pubblica. Indizione procedura di asta pubblica e approvazione relativo avviso di asta.";*
- l'avviso di asta pubblica pubblicato dal 28/05/2024 al 28/07/2024 all'Albo pretorio on-line, sezione Bandi ed esiti di gara, con richiamo sulla home-page del sito istituzionale della Città Metropolitana di Bari;

RENDE NOTO

l'esito dell'asta pubblica indetta con la citata D.D. n. 2374/2024, di seguito al completamento delle procedure di verifica propedeutiche all'aggiudicazione definitiva:

n.	Descrizione	Esito Asta	Aggiudicatario
1	Immobile sito in Bari, alla Via Murat, sede della Questura	ASTA DESERTA	----------
2	Immobile sito in Bari alla via Dalmazia n. 50, ingresso lato dx vano scala	ASTA DESERTA	----------
3	Fondo rustico sito in Molfetta, identificato in catasto al fg. 32, p.lle 188, 215, 216, 219 e fg. 33, p.lla 109	AGGIUDICATO - Importo € 60.010,00	Ditta SORIANO LUCIA
4	Molfetta. Terreni identificati al catasto al fg. 25, p.lla 82; fg. 25 p.lle 265, 391, 392	ASTA DESERTA	----------

Il Dirigente
Arch. Nicolò Visaggio

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 marzo 2025, n. 25

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii;
VISTI il D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
RICHIAMATO il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 3.02.2009, pubblicata sul BURP n. 25 del 12.02.2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 – 4^ serie speciale, conformemente a quanto previsto dall'art. 48, co. 29, della l. 24.11.2003, n. 326 e dall'art. 3, co. 43, della L.R. Puglia n. 40 del 31.12.2007, è stato indetto pubblico concorso ordinario per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia;
- con determinazione dirigenziale n. 261 del 5.07.2011, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, è stata approvata la graduatoria definitiva dei candidati risultati idonei al concorso in parola;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 5.06.2015, la Regione ha autorizzato l'utilizzo della graduatoria di cui alla D.D. 261/2011 (in scadenza al 7.07.2015) al fine di procedere all'assegnazione delle nuove sedi *"… da istituirsi con successivo provvedimento giuntale sulla base dzaei dati Istat di popolazione residente al 2014 e al termine del procedimento amministrativo in itinere …"*;
- con successivi atti giuntali la Regione Puglia, sulla base del numero di abitanti residenti aggiornato al 31.12.2014, ha istituito le seguenti sedi farmaceutiche:
  - 60^ e la 61^ sede a quorum pieno nel Comune di Taranto (D.G.R. n. 1847 del 19.10.2015);

- 98^ sede a quorum pieno e 99^ sede a quorum parziale nel Comune di Bari (D.G.R. n. 139 del 23.02.2016);
- 17^ sede a quorum pieno nel Comune di Trani (D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015);
- 6^ sede a quorum parziale nel Comune di Rutigliano (D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015).

Viste:

- la sentenza del TAR di Bari, sezione seconda, n. 441/2021 che ha disposto che *"… la DGR n. 1345 del 5.06.2015, adottata proprio in vista dell'approssimarsi di siffatto termine di scadenza, ne ha autorizzato l'utilizzo al solo fine di procedere all'assegnazione delle nuove sedi da istituire con successivo provvedimento giuntale sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014 al termine del procedimento in itinere …"*;
- la sentenza di cui sopra, che ha limitato l'efficacia della DGR 1345 del 5.06.2015 alle sedi farmaceutiche di Bari, Trani e Rutigliano, istituite, rispettivamente, con D.G.R. n. 139 del 23.02.2016, D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015, e D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015, e ha escluso dalla procedura di interpello e successiva assegnazione le due sedi farmaceutiche di Taranto;
- la determinazione dirigenziale n. 77 de 6.09.2022, pubblicata sul BURP n. 106 del 29.09.2022, con cui è stato approvato l'atto ricognitivo delle nuove sedi farmaceutiche istituite sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014, che non siano state medio tempore soppresse, ovvero:
  - 6^ sede farmaceutica nel Comune di Rutigliano, istituita con D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015 (delimitazioni: strada contrada S. Lorenzo, via Campania, via Magna Grecia fino a via Noicattaro, via Cellamare fino all'agro);
  - 17^ sede farmaceutica nel Comune di Trani, istituita con D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015 (delimitazioni: dall'agro fino a via S. Lucia, via S. Lucia fino a Strada Statale 16, Strada Statale 16 fino a viale Germania, viale Germania fino a viale Grecia, viale Grecia fino a via Portogallo, via Portogallo fino a via Gran Bretagna, via Gran Bretagna fino a via Salvemini, via Salvemini fino a strada vicinale Monachelle, strada vicinale Monachelle fino all'agro).
- la determinazione dirigenziale n. 77 de 6.09.2022 che, oltre ad approvare l'atto di ricognizione di cui sopra, ha indetto la procedura di interpello dei candidati risultati idonei al "Bando concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia", indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009, e ai quali non sia già stata assegnata una delle farmacie messe a concorso ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389;
- la Legge Regionale n. 10/2013, come modificata dalla L.R. 16/2024.

Considerato che:

- entro i termini previsti dalla determinazione dirigenziale n. 77 del 6.09.2022, sono pervenute al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa (c/o via Gentile n. 52, 70126 Bari), tramite pec o raccomandata A/R, n. 43 istanze di assegnazione con indicazione dell'ordine di preferenza delle sedi disponibili;
- con determinazione dirigenziale n. 32 del 23.03.2023 la sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT) è stata assegnata alla dott.ssa Pacifica Menzano;
- con determinazioni dirigenziali n. 88/2022, 24/2023, 39/2023, 30/2024, 35/2024, 67/2024, 68/2024, 79/2024, 2/2025, 8/2025, 10/2025 e 24/2025 è stata rispettivamente assegnata e revocata, per le motivazioni ivi riportate, la sede n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) ai canditati utilmente posti in graduatoria;
- il successivo dei 43 candidati istanti, al quale non sia stata già assegnata una delle farmacie messe a concorso ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389, è risultata la dott. ssa Carmela Criscuolo, nata a **...omissis...** (**...omissis...**) il **...omissis...** residente a **...omissis...** (**... omissis...**) C.F. **...omissis...**, utilmente posta nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107

del 7.07.2011, alla posizione n. **...omissis...**;
- dai controlli previsti dall'art. 12 del bando di cui alla DGR n. 61 del 3.02.2009, effettuati dalla scrivente Sezione a mezzo di visura camerale, non sono emersi profili di incompatibilità di cui all'articolo 12, comma 4, della legge n. 475/1968 e all'articolo 112, comma 3, del R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

Preso atto che:

- nell'ambito dello scorrimento della graduatoria degli idonei la dott.ssa Carmela Criscuolo, nata a **...omissis...**(**...omissis...**) il **...omissis...** residente a **...omissis...**(**...omissis...**) C.F. **...omissis...**, utilmente posta nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, alla posizione n. **...omissis...**, con nota pec acquisita al prot. della Sezione FDA con il n. 197/3122 del 12.10.2022, ha opzionato, in prima istanza, la sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (già assegnata a favore di altro candidato con D.D. 32 del 23.03.2023) e, quale seconda scelta, la sede farmaceutica n. 6 di Rutigliano (BA).

Ritenuto:

- di dover provvedere all'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) messa a concorso nell'ambito dell'interpello di cui alla citata D.D. n. 77 del 6.09.2022 a favore della dott.ssa Carmela Criscuolo.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che si ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **assegnare**, per le motivazioni richiamate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, la sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) alla dott.ssa Carmela Criscuolo, nata a **...omissis...**(**...omissis...**) il **...omissis...** residente a **...omissis...**(**...omissis...**) C.F. **...omissis...**, utilmente posta nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, alla posizione n. **...omissis...**.

Di **stabilire** che la dott.ssa Carmela Criscuolo, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata, dovrà trasmettere alla pec farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di notifica del presente provvedimento, a pena di decadenza, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata con indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio che dovrà essere posto nell'ambito territoriale della sede previsto dalla pianta organica comunale vigente e a distanza legale dalle altre farmacie o, in alternativa, dichiarazione di rinuncia della sede assegnata. Ai fini della verifica circa la tempestività della richiesta di assegnazione fa fede la data di ricevuta di accettazione della pec.

Di **stabilire** che la dott.ssa Carmela Criscuolo, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata, dovrà entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di notifica del presente provvedimento, a pena di decadenza, effettuare il versamento della tassa di concessione regionale e trasmettere copia dello stesso alla pec farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it.

Di **stabilire** che l'assegnataria, in caso di accettazione della sede farmaceutica, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 10 del 2013, dovrà aprire la farmacia entro il termine massimo di sei mesi dalla notifica del presente provvedimento, pena la decadenza dall'assegnazione stessa.

Di **stabilire** che il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia da parte del Comune competente sarà subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute nel R.D. 27.07.1934 n. 1265 e ss.mm. ii. (T.U.LL.SS.).

Di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Di **trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla dott.ssa Carmela Criscuolo, al Sindaco del Comune di Rutigliano, al Direttore Generale dell'ASL BA, alla Federazione degli Ordini dei farmacisti Italiani (F.O.F.I), agli Ordini dei Farmacisti delle Province pugliesi e al Ministero della Salute, Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica (DGSISS), Ufficio 4.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata
Giuseppe Labbruzzo

Contenzioso Farmaceutico
Massimo Ingannamorte

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

ASL BA

GRADUATORIA DEL VINCITORE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA "MEDICINA TRASFUSIONALE".

Graduatoria del vincitore del concorso pubblico in oggetto approvata con D.D.G. n. 562 del 19/03/2025.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE
1	BASILE	VALENTINO	26/05/1967	86,850

Il Direttore Generale
Luigi Fruscio

ASL BA

AVVISO DI SELEZIONE FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI DUE DILIGENCE TECNICO PROFESSIONALE, LEGALE ED ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ISTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO NELL'AMBITO DELLE AZIONI STRAORDINARIE DI RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'AREA GESTIONE TECNICA.

ART. 1 OBIETTIVO DELLA SELEZIONE

In esecuzione della deliberazione del D.G. n. 755 del 11/04/2025 nonché delle misure inserite nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27 – approvato con DDG n. 195/2025 del 30.01.2025 - alla Sezione Anticorruzione e Trasparenza, cap. 3.2, lett. c), l'ASL Bari intende procedere alla selezione di **n. 3 Ingegneri o Architetti, n. 1 Avvocato, n. 1 Dottore commercialista o Revisore dei Conti** per la costituzione di un gruppo di lavoro destinato ad attività di "Due Diligence" per la verifica dell'attività amministrativo-gestionale-contabile svolta nelle procedure di affidamento degli appalti pubblici dell'Area Gestione Tecnica. **I**n particolare, sarà compito del gruppo di lavoro individuato relazionare sulle eventuali criticità riscontrate negli atti assoggettati a controllo adottati negli anni 2021-2024 (sugli investimenti in conto capitale e manutenzioni) ovvero negli altri periodi precedenti, per i quali potrebbero ritenersi utili ulteriori approfondimenti, indicando - ove possibile - soluzioni operative e buone prassi utili alla direzione dell'Area Gestione Tecnica ovvero gli aspetti che necessitano di ulteriore riflessione o di apposita disciplina amministrativa a livello aziendale;
l'attività di "due diligence" rappresenterà un valido supporto alla Direzione dell'Area Gestione Tecnica per apportare miglioramenti organizzativi interni e la rilevazione di criticità nei procedimenti amministrativi svolti.

1.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI DUE DILIGENCE TECNICO PROFESSIONALE, LEGALE ED ECONOMICO FINANZIARIO

L'ASL BARI intende affidare attività di Due Diligence a un gruppo di lavoro costituito da professionisti in possesso di competenze tecnico-ingegneristiche, giuridiche-legale ed economico- finanziarie per l'esame degli atti relativi alle procedure di appalti pubblici ed affidamenti diretti adottati dall'Area Gestione Tecnica, in linea con le direttive interne di controllo e con le linee guida e disposizioni vigenti in materia di appalti e controlli.
Ciascun professionista dovrà occuparsi, in linea con le proprie competenze professionali, della verifica di computi metrici, attestazioni di regolare esecuzione e collaudi, atti di gara, nonché dell'analisi e della risoluzione delle questioni di natura contabile e/o giuridica, con particolare riferimento alla verifica dettagliata della rispondenza degli atti assunti alle disposizioni di legge di disciplina della materia degli appalti nonché alle verifiche di contabilità necessarie, anche al fine di appurare la correttezza delle procedure seguite nell'attività gestionale dei dirigenti e funzionari e valutarne eventuali responsabilità di natura patrimoniale, amministrative e penali.
L'attività della Due Diligence sarà di supporto alla Direzione dell'Area Gestione Tecnica per la rilevazione delle effettività e fondatezza delle eventuali posizioni creditizie vantate dai terzi nonché per suggerire miglioramenti organizzativi interni per una migliore gestione dei servizi;
Le principali attività consistono nella revisione ed analisi delle procedure seguite nell'affidamento di appalti pubblici adottati dall'Area Gestione Tecnica dell'ASL BARI, nonché nell'analisi delle questioni legali e contabili legate all'operatività dell'Ente.
All'esito delle verifiche, il professionista dovrà fornire una relazione dettagliata sull'attività di verifica svolta e sulle risultanze della stessa, specificando le metodologie utilizzate, con esaustiva illustrazione dei rilievi emersi in sede di verifica dell'attività gestoria posta in essere nelle procedure oggetto di valutazione.
L'attività di che trattasi sarà svolta prevalentemente in presenza, secondo le indicazioni rese dall'Azienda.

1.2 DURATA

L'incarico professionale di Due Diligence avrà la durata di 12 mesi, con decorrenza immediata dalla data di

sottoscrizione del contratto. L'ASL BARI si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, nel rispetto delle Linee guida relative agli incarichi di collaborazione, consulenza studio e ricerca ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1 comma 173 della l. n. 266/2005, alle medesime condizioni e patti, per una durata da concordare con il professionista, e potrà esercitare tale facoltà comunicandola mediante posta elettronica certificata, almeno 2 mesi prima della scadenza del contratto.

1.2 IMPORTO PRESUNTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
La spesa stimata per l'attività oggetto della presente selezione e per il periodo di efficacia del contratto è di complessivi € 130.000,00 omnicomprensivi così suddivisa:

- € 30.000,00 omnicomprensivi per la figura area tecnica (Ingegnere/architetto);
- € 20.000,00 omnicomprensivi per la figura area legale (Avvocato);
- € 20.000,00 omnicomprensivi per la figura area economico-finanziaria (Dottore Commercialista o Revisore dei Conti);

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE
2.1 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE
Per essere ammessi a partecipare, i professionisti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di paese terzo in possesso di regolare titolo di soggiorno e lavoro in Italia;
b) godere dei diritti civili e politici;
c) non avere riportato condanne che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
d) non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione;
e) non essere stati dispensati e/o destituiti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o interdetti da Pubblici uffici;
f) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi, anche solo potenziale, per lo svolgimento dell'incarico per legge previste;
g) essere in possesso di laurea abilitante alle professioni richieste.

2.2 REQUISITI DI CARATTERE SPECIALE
L'incarico oggetto del presente avviso di selezione dovrà essere espletato da professionisti in possesso di titolo di studio abilitante e iscritti allo specifico Ordine o Albo professionale previsto dalle vigenti normative e in possesso dei requisiti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.
Inoltre, a seconda degli ambiti di prestazioni specialistiche per i quali ci si intende proporre, sono richiesti i seguenti requisiti:

- iscrizione, ove prevista dalla natura giuridica, alla CCIAA della Provincia in cui ha sede il soggetto;
- possesso di idonea polizza professionale.

Si rappresenta che l'attività di che trattasi potrà essere svolta anche in presenza se richiesto dall'Azienda, pena la risoluzione contrattuale.

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo. La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere indirizzata al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale che indice la procedura ed inoltrata, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP ed ove cada di giorno festivo sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo*;*

Il Bando con i relativi allegati sarà pubblicato sul Sito Internet dell'A.S.L. BA https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari/ - sezione concorsi e avvisi.

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica devono essere inoltrati esclusivamente mediante invio alla e-mail PEC istituzionale affarigenerali.aslbari@pec.rupar.puglia.it
Nella pec di invio dovrà essere riportata la seguente dicitura:
DDTEC (consulenza ingegneri/architetti);
DDCOMM (consulenza economico-finanziaria);
DDAVV (consulenza legale).
È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine fissato dall'avviso pubblico è da intendersi perentorio. Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza.
L'Azienda non tiene conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente avviso. Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi o ritardi non imputabili alla stessa.
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato né l'invio mediante PEC non propria.
La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere allegata alla stessa come documento in formato pdf e recare la firma autografa ovvero digitale; dovrà essere in formato pdf e recare la firma autografa o digitale anche tutta la documentazione da allegare alla domanda.
La mancata allegazione di copia di valido documento di identità comporta l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente avviso, nel caso in cui l'istanza e la documentazione e la relativa documentazione siano state presentate con firma autografa.
Nella proposta di candidatura gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali. Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri della Unione Europea va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di Legge, a dichiarazione negativa);
- il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente Avviso di Pubblica selezione;
- il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione. ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.;
- dichiarazione di accettazione ad eseguire la prestazione anche in presenza.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato. La domanda non sottoscritta dal candidato determina l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.
A corredo della proposta, i partecipanti dovranno allegare:
1. Dettagliato Curriculum vitae, autocertificato nei modi di legge, redatto su carta semplice, datato e firmato.
2. documento di riconoscimento in corso di validità, secondo le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

4. MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE RICHIESTE
All'individuazione del professionista a cui affidare l'incarico provvederà, in considerazione della natura fiduciaria dell'incarico, il Direttore Generale, a suo insindacabile giudizio.
Si precisa che con il presente avviso è posta in essere una procedura di carattere idoneativo; pertanto non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito.
Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti eventualmente allegati, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. Ai sensi del citato d.lgs 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei candidati e della loro riservatezza.

5. CONFLITTO DI INTERESSE
Il candidato dovrà dichiarare esplicitamente che non esistono conflitti di interesse tra le prestazioni per cui riceve l'incarico e le sue attività professionali. L'incaricato dovrà, inoltre, impegnarsi a garantire la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni e dei documenti di cui verrà a conoscenza.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale di BARI, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento - nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti della ASL.

- I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti

dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto). Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di:

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;

proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.
Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: Lungomare Starita n.6 – BARI
Pec: direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti: 080 5843720
Indirizzo: Lungomare Starita n. 6
Email: dpo@asl.bari.it
Pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

7. NORME FINALI

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

L'ASL committente si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quarto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Eventuali chiarimenti dovranno pervenire nel termine perentorio di dieci giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e le eventuali risposte saranno comunicate tramite pubblicazione sul sito istituzionale aziendale, nella sezione "Concorsi e Avvisi".
Si invitano pertanto i candidati a visionare regolarmente il sito aziendale al fine di prendere visione dei chiarimenti pubblicati.

Il Direttore Generale
Avv. Luigi FRUSCIO

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di due borse di studio per Fisioterapista, di durata annuale, promosso dalla U.O.C. di Neurologia del P.O. "Perrino" di Brindisi.

In esecuzione del provvedimento n. 1011 de 10/04/2025 esecutivo ai sensi di legge, questa Azienda Sanitaria Locale di Brindisi intende assegnare:

N. 2 BORSE DI STUDIO

per Fisioterapista, di durata annuale, promosso dalla U.O.C. di Neurologia del P.O. "Perrino" di Brindisi.

Le Borse di Studio consistono nell'erogazione, per ciascuna, di una somma annua € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi (IRAP, iva e cassa professionale, ove prevista, incluse), corrisposta in ratei mensili coperti con somme già donate dall'**Associazione Brin Parkinson**;

Art. 1 – Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
d. non aver riportato condanne penali.

Art. 2 - Requisiti Specifici di ammissione

a) età anagrafica non superiore ai 40 anni;
b) titolo di studio: Diploma di Laurea di I Livello (L) Fisioterapia- classe L/SNT/2 (professioni sanitarie della riabilitazione) ovvero Diploma in Fisioterapia conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.lgs. 502/1992 ovvero titolo equipollente ai sensi del D.M. 27/07/2000 e successive modifiche e integrazioni;
c) iscrizione al relativo albo/ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio; se conseguito all'estero il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la vigente normativa.
d) tesi di laurea con argomento Patologie neurovegetative;
e) comprovata formazione nell'ambito delle Malattie Neurodegenerative;
f) non essere dipendente di strutture pubbliche/private convenzionate;

I requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
La mancanza di anche uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non saranno ammesse le domande pervenute prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la data del

termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente Avviso.
In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc…).
Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc…alla ASL di Brindisi, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati.
Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

ART. 3 - Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro quindici giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Art. 4 – Incompatibilità

Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 136 del 07/08/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico;
La Borsa di Studio comporta l'onere di esclusività e pertanto il titolare non può svolgere altre attività presso Enti o soggetti pubblici o privati.
Cause di incompatibilità:

a. Titolari di un altro incarico presso l'ASL Brindisi;
b. Titolari di trattamento di pensione di qualunque tipo;
c. Titolari di un contratto di ricerca, borsa di studio, assegno di qualunque tipo;
d. Titolare di altro rapporto di impiego;

Art. 5 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

1. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
   selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE LA RICEVUTA DI CONSEGNA DELLA PEC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima del giorno successivo alla pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 6 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) numero fiscale posseduto;
c) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
d) i titoli di studio posseduti e gli altri **requisiti specifici di ammissione richiesti**;
e) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di Pubblico Impiego;
f) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
g) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente la procedura;

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e delle formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto dell'incarico da conferire.
Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.
Le pubblicazioni devono essere esclusivamente edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.
Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.
Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 8 – Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da:

PRESIDENTE:	- Direttore U.O.C. NEUROLOGIA P.O. "Perrino" Brindisi
COMPONENTI:	- Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione
	- Fisioterapista (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari)
SEGRETARIO VERBALIZZANTE	- un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C)

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 – Titoli e Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di **50 punti** così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli, solo se inerenti alle attività delle Borsa di studio così ripartiti:

a) Titoli di carriera:	Punti	10,0000
b) Titoli accademici e di studio:	Punti	3,0000
c) Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti	3,0000
d) Curriculum formativo e professionale:	Punti	4,0000

- **Punti 30** l'esame colloquio verterà sulla verifica:
  - della conoscenza di argomenti inerenti le finalità della Borsa di Studio;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite PEC almeno sette giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 10 – Natura delle Borsa e luogo svolgimento attività

Le Borsa di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.
Il godimento delle Borsa non integra un rapporto di lavoro subordinato essendo finalizzate alla sola formazione del borsista.
L'attività inerente la Borsa di Studio dovrà essere svolta presso l'U.O.C. di Neurologia. Il Responsabile, sulla base delle specifiche esigenze di servizio, può ridefinire la sede.

Art. 11 – Accettazione delle Borsa e diritti e doveri dei borsisti

Le Borsa vengono conferite con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento delle Borsa, i vincitori sono tenuti a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui i vincitori delle Borsa dovranno dare esplicita assicurazione di non trovarsi in situazione di incompatibilità, giusto quanto previsto dall'art. 5;
- fotocopia del codice fiscale;

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

Le Borsa hanno decorrenza dalla data indicata nel contratto.

L'importo delle stesse verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nell'attività.

Il borsista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della Borsa di Studio.

Durante lo svolgimento dell'attività il borsista sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura.

la Borsa di Studio non costituisce rapporto di lavoro e non dà luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.

Art. 12 – Copertura assicurativa

L'ASL Brindisi provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi attingendo dallo stesso finanziamento erogato per la borsa.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere

attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 14 – Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure al seguente indirizzo mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio de Nuccio)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di Borsa di studio per FISIOTERAPISTA

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

__l__ sottoscritt_____

nat___il_____a_____Prov._____

residente a_____Prov._____ C.A.P. _____

Via_____ n._____

C.F._____:_____ Tel._____

C H I E D E

di essere ammesso/a all'**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di due borse di studio per Fisioterapista, di durata annuale, promosso dalla U.O.C. di Neurologia del P.O. "Perrino" di Brindisi**, **indetto con deliberazione D.G. n°_____ del _____ e pubblicato sul BURP** n. _____del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. di essere in possesso della cittadinanza _____; dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea)_____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di essere in possesso del seguente diploma di laurea Magistrale in _____(LM_____) conseguito il _____presso l'Università degli Studi di_____ nell'A.A._____;

   (I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)

5. essere iscritto/a all'Albo dei Fisioterapisti di_____ al n._____;

Barrare la voce che interessa

6. ☐ di non essere dipendente di strutture pubbliche/private convenzionate;
7. ☐ di essere dipendente presso_____ ☐i_____;
8. che la propria tesi di Laurea dal titolo:_____ **ha trattato argomento inerente le Patologie neurodegenerative**;
9. ☐ che la propria tesi di Laurea dal titolo:_____ **non ha trattato argomento inerente le Patologie neurodegenerative**;
10. ☐ **di non avere** comprovata formazione nell'ambito delle Malattie Neurodegenerative;

11. ☐ **di avere** comprovata formazione nell'ambito delle Malattie Neurodegenerative come da seguente breve descrizione (allegare documentazione):
_____
_____
_____

12. di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni_____dal _____ al _____ ;

Barrare la voce che interessa

13. ☐ **di non essere** titolare di trattamento di pensione di qualunque tipo;
14. ☐ **di essere** titolare di trattamento di pensione _____;
15. ☐ **di non essere** titolare di contratto di ricerca, borsa di studio, assegno di qualunque tipo;
16. ☐ **di essere** titolare di contratto di ricerca, borsa di studio, assegno_____;

17. **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa alla procedura ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____;**

18. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

19. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

20. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Allegati:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- documentazione attestante formazione nell'ambito delle Malattie Neurodegenerative;
- copia frontespizio e indice tesi di laurea;
- eventuale documentazione attestante pubblicazioni scientifiche;
- _____
- _____.

Data..... Firma

.....

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato con contratto di lavoro senza vincoli di subordinazione, ai sensi dell'art.15 octies D.Lgs. 502/92, per la durata di dodici mesi, per la realizzazione del progetto pilota "La cura è in tavola" – Assistenza nutrizionistica per pazienti con carcinoma mammario afferenti c/o Breast Unit P.O. "A. Perrino" di Brindisi di cui all'art. 81 della L.R. n. 37 del 29/12/2023, modificato ed integrato dall'art. 9 della L.R. n. 13 del 28/03/2024 e all'Atto dirigenziale Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà n. 01587 del 22/11/2024. DIARIO PROVA COLLOQUIO.

Ai sensi dell'art. 10 del bando dell'**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato con contratto di lavoro senza vincoli di subordinazione, ai sensi dell'art.15 *octies* D.Lgs. 502/92, per la durata di dodici mesi, per la realizzazione del progetto pilota "La cura è in tavola" – Assistenza nutrizionistica per pazienti con carcinoma mammario afferenti c/o Breast Unit P.O. "A. Perrino" di Brindisi di cui all'art. 81 della L.R. n. 37 del 29/12/2023, modificato ed integrato dall'art. 9 della L.R. n. 13 del 28/03/2024 e all'Atto dirigenziale Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà n. 01587 del 22/11/2024, approvato con** deliberazione D.G. n. 1421 del 27/05/2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 09/06/2022, i candidati ammessi di cui alla delibera D.G. n. 2770 del 23/12/2024 sono convocati a sostenere la prova dell'Avviso pubblico in oggetto il **giorno 13 MAGGIO 2025 ore 10.30 presso la Sala Francigena ubicata al piano terra della Direzione Generale ASL BR – Via Napoli, n. 8 - Brindisi.**

I candidati, che entro la data suddetta non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dall'avviso, dovranno presentarsi presso la sede anzidetta, il giorno e nell'ora stabiliti, muniti di valido documento di riconoscimento.
La mancata presentazione, per qualsiasi motivo, equivale a rinuncia.
La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
(Dott. Saverio Cinieri)

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE VETERINARIO – IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – DISCIPLINA DI AREA C.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 31 del 08/04/2025

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato e pieno di Dirigente Veterinario – Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - disciplina di Area C.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
5) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
6) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
7) le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i..

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento selettivo;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai

cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. In caso di accertamento sanitario negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**.
4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina Veterinaria;**

2) **Specializzazione** nella disciplina in "**IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE - Area C**", in disciplina equipollente o affine, *ex* D.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura **i veterinari regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**;

4) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di Veterinario.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
q) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
r) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
t) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'espletamento della procedura **di avviso** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
u) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'avviso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line,

regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando

di concorso e comunque non oltre le ore 17 del giorno di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito, la data e la durata legale del corso. I soggetti iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica regolarmente iscritti dovranno specificatamente dichiararlo, indicando la data presunta di conseguimento del relativo titolo. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile

per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica, devono essere rese nella domanda online nella sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali"**, indicando la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la disciplina ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente, presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato, devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati",** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di

ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative all'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario ai sensi dell'art. 21 DPR 483/97 devono essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**" e devono contenere: denominazione azienda in cui è stato prestato, branca di appartenenza, orario settimanale svolto, data di inizio e di termine;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice _137 Avviso Dirigente Veterinario **Area C**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivi di esclusione**:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice della presente procedura sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza dell'avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – Mobilità – Concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 8 "VALUTAZIONE TITOLI"

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei

criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:
  - Titoli di carriera **punti 10;**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3;**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3;**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4.**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

1. **una graduatoria di dirigenti veterinari specialisti** nella disciplina in "**IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE - Area C**", in disciplina equipollente o affine, *ex* D.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i. secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. **una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica** iscritti regolarmente al secondo anno del corso delle Scuole di specializzazione nella disciplina in "**IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE - Area C**", in disciplina equipollente o affine.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, fatte salvi eventuali ulteriori disposizioni normative che dovessero intervenire entro i termini di scadenza dell'avviso.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il

rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La graduatoria, così come formulata, ai sensi del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., rimane efficace per un termine di due anni dalla data della relativa delibera di approvazione e potrà essere utilizzata per ulteriori necessità assuntive temporanee che interverranno successivamente al presente avviso.

La partecipazione al presente avviso pubblico non determina alcun diritto acchè il contratto a termine possa essere convertito in un contratto a tempo indeterminato essendo tale circostanza da applicarsi sia che i partecipanti siano dirigenti veterinari specializzandi sia che si tratti di dirigenti veterinari specializzati.

ART. 10 "CONFERIMENTO INCARICO"

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso,

il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.
La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Dott.ssa Valeria DI GIROLAMO

La Dirigente Responsabile
U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato"
Dott.ssa Elena TARANTINI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:
I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

Si precisa che i requisiti specifici di ammissione previsti all'art. 2 del bando non saranno oggetto di valutazione;

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 39 del D.P.R. n.483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina o in disciplina equipollente a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina o in disciplina equipollente a tempo pieno: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine a tempo pieno: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina a tempo pieno: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione a tempo pieno: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello degli Veterinari dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo pieno. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività espletate;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti
I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Altra Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso e/o equipollente: **punti 1,000;**

- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso appartenete al ruolo sanitario: **punti 0,500, fino ad un massimo di punti 1,000**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract/Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)
I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale sono determinati come segue:

- Attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,500 per anno**;
- Attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in disciplina affine **punti 0,375 per anno**;
- Attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in altra disciplina: **punti 0,250 per anno**;
- Attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,150 per anno**;
- attività ibero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in disciplina affine **punti 0,112 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in altra disciplina: **punti 0,075 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,010 cadauno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari, con riconoscimento ECM e FAD in qualità di docente/relatore attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,020 cadauno**;
- corsi di informatica/lingua straniera con esame finale **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materia attinente al profilo e disciplina a concorso: **punti 0,005 per ora di lezione,** in caso di mancata indicazione relativa all'impegno orario non verrà attribuito alcun punteggio;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione attinenti al profilo e alla disciplina: **punti 0,150 cadauno**;

  Non saranno valutati:
  - certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
  - attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stage, assegni di ricerca, tutoraggio;

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare in possesso di dottorato di ricerca, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR "SEARCHING SIMPLE BIOMARKERS TO PHENOTYPE TYPE 2 DIABETIC PATIENTS AND PERSONALIZE THEIR TREATMENT" - COD. PROGETTO PNRER-MCNT2-2023-12378096, da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C53C23001070007 - CUP DERIVATO B93C23001680007 CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C23001680007- 01).

In esecuzione della delibera n. 355 del 08/04/2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare in possesso di dottorato di ricerca, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR "SEARCHING SIMPLE BIOMARKERS TO PHENOTYPE TYPE 2 DIABETIC PATIENTS AND PERSONALIZE THEIR TREATMENT" - COD. PROGETTO PNRER-MCNT2-2023-12378096, da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C53C23001070007 - CUP DERIVATO B93C23001680007 CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C23001680007- 01).

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 30/08/2026, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:
"Le finalità del progetto oggetto della borsa è quella di identificare un pannello di biomarcatori per fenotipizzare e clusterizzare i pazienti con diabete mellito di tipo 2 in pazienti con prevalente deficit secretorio (ISD) rispetto a pazienti con prevalente insulino-resistenza (IR). Successivamente, verrà verificato se tale fenotipizzazione sia utile nella scelta dell'approccio farmacologico anti-diabete più adatto (uso di farmaci GLP- IRAs vs SGLT2is) e permetta di prevedere la risposta al trattamento.
Nello specifico, le finalità progettuali saranno:

1) identificare biomarcatori circolanti in grado di clusterizzare i pazienti con diabete mellito di tipo e guidare la scelta terapeutica;
2) verificare la capacità di tali biomarcatori di predire l'efficacia della terapia personalizzata (GLP- farmaci GLP-IRAs vs SGLT2is, in particolare semaglutide vs. dapagliflozin;
3) esplorare se i livelli di questi biomarcatori sono modificati dal trattamento stesso.

L'unità sarà impegnata nell'elaborazione di campioni di sangue e nel dosaggio di biomarcatori sierici non canonici (citochine,ormoni) utilizzando metodi di alto standard e di alta qualità."

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1 REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

E) Possesso dei seguenti Titoli di Studio:

- Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare (classe delle lauree magistrali LM09) "ovvero" lauree equiparate ad essa;
- Dottorato di ricerca in "Trapianti di Tessuti e Organi e Terapie Cellulari".

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) <u>il possesso del seguente requisito specifico professionale:</u>

- documentata esperienza post-laurea da almeno tre anni presso stutture pubbliche o private

nell'esecuzione di tecniche di biologia molecolare e cellulare, nonché lo studio e il dosaggio di proteine ed ormoni;

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso del requisito specifico professionale di cui alla lett. F**)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto PNRR ENDOCRINOLOGIA – BIOTECNOLOGO CON DOTTORATO.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: per BS Progetto PNRR ENDOCRINOLOGIA – BIOTECNOLOGO CON DOTTORATO.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono

dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso dei requisiti specifici professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a *Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*

codice IBAN *IT10D0526279748T20990000520*

causale *Avviso Pubblico per il conferimento di BS Progetto PNRR ENDOCRINOLOGIA – BIOTECNOLOGO CON DOTTORATO*

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare in possesso di dottorato di ricerca, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito specifico professionale di cui all'art. 1 lett. F), solo in

caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso del requisito predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera	6 punti
- titoli accademici e di studio	4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici	4 punti
- curriculum formativo e professionale	6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del

relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.
La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Endocrinologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare in possesso di dottorato di ricerca, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR "SEARCHING SIMPLE BIOMARKERS TO PHENOTYPE TYPE 2 DIABETIC PATIENTS AND PERSONALIZE THEIR TREATMENT" - COD. PROGETTO PNRER-MCNT2-2023-12378096, da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C53C23001070007 - CUP DERIVATO B93C23001680007 CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C23001680007- 01), pubblicato sul portale unico InPA dal ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……;

☐ **di possedere** la cittadinanza……;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……

……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ……

conseguito il……presso ……;

☐ **di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine dei ……

di…… ……dal ……..;

☐ **di essere** in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in……
…….. conseguito il……presso
……;

☐ **di essere** in possesso del requisito specifico professionale di cui all'art. 1 lett. F) del Bando:
……
……
……
……
……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..
……
……
dal …….. al ……;
dal …….. al ……;
il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:
……
……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:
……
……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di
leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR "SEARCHING SIMPLE BIOMARKERS TO PHENOTYPE TYPE 2 DIABETIC PATIENTS AND PERSONALIZE THEIR TREATMENT" - COD. PROGETTO PNRER- MCNT2-2023-12378096, da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C53C23001070007 - CUP DERIVATO B93C23001680007 CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C23001680007- 01).

In esecuzione della delibera n. 355 del 08/04/2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR "SEARCHING SIMPLE BIOMARKERS TO PHENOTYPE TYPE 2 DIABETIC PATIENTS AND PERSONALIZE THEIR TREATMENT" - COD. PROGETTO PNRER- MCNT2-2023-12378096, da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C53C23001070007 - CUP DERIVATO B93C23001680007 CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C23001680007- 01).

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 30/08/2026, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:
"Le finalità del progetto oggetto della borsa è quella di identificare un pannello di biomarcatori per fenotipizzare e clusterizzare i pazienti con diabete mellito di tipo 2 in pazienti con prevalente deficit secretorio (ISD) rispetto a pazienti con prevalente insulino-resistenza (IR). Successivamente, verrà verificato se tale fenotipizzazione sia utile nella scelta dell'approccio farmacologico anti-diabete più adatto (uso di farmaci GLP- IRAs vs SGLT2is) e permetta di prevedere la risposta al trattamento.
Nello specifico, le finalità progettuali saranno:

1) identificare biomarcatori circolanti in grado di clusterizzare i pazienti con diabete mellito di tipo e guidare la scelta terapeutica;
2) verificare la capacità di tali biomarcatori di predire l'efficacia della terapia personalizzata (GLP- farmaci GLP-IRAs vs SGLT2is, in particolare semaglutide vs. dapagliflozin;
3) esplorare se i livelli di questi biomarcatori sono modificati dal trattamento stesso.

L'unità sarà impegnata nell'elaborazione di campioni di sangue e nel dosaggio di biomarcatori sierici non canonici (citochine,ormoni) utilizzando metodi di alto standard e di alta qualità."

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1 REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

E) Possesso del seguente Titolo di Studio:

Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare (classe delle lauree magistrali LM09) "ovvero" lauree equiparate ad essa;

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) <u>il possesso del seguente requisito specifico professionale:</u>

- documentata esperienza post-laurea da almeno tre anni presso stutture pubbliche o private nell'esecuzione di tecniche di biologia molecolare e cellulare, nonché lo studio e il dosaggio di

proteine ed ormoni;

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso del requisito professionale di cui alla lett. F**)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto PNRR ENDOCRINOLOGIA – BIOTECNOLOGO.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: per BS Progetto PNRR ENDOCRINOLOGIA – BIOTECNOLOGO.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni,

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso del requisito specifico professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della

valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di BS Progetto PNRR ENDOCRINOLOGIA – BIOTECNOLOGO*

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata,

conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito specifico professionale di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera	6 punti
- titoli accademici e di studio	4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici	4 punti
- curriculum formativo e professionale	6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.
La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Endocrinologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all’ Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l’altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell’ambito delle attività relative al progetto PNRR "SEARCHING SIMPLE BIOMARKERS TO PHENOTYPE TYPE 2 DIABETIC PATIENTS AND PERSONALIZE THEIR TREATMENT" - COD. PROGETTO PNRER-MCNT2-2023-12378096, da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C53C23001070007 - CUP DERIVATO B93C23001680007 CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C23001680007- 01), pubblicato sul portale unico InPA dal ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....
.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....
.....
.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in .....
conseguito il.....presso .....;

☐ **di essere** iscritto all’Albo dell’Ordine dei .....
di..... .....dal .....;

☐ **di essere** in possesso del requisito specifico professionale di cui all’art. 1 lett. F) del Bando:
.....

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

……

……

dal …….. al ……;

dal …….. al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,……

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE CLINICO DA ASSEGNARE ALLA SSD INGEGNERIA CLINICA.

In esecuzione della deliberazione n. 234 del 23.03.2025 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di **DIRIGENTE INGEGNERE CLINICO**, ai sensi del DPR n. 483/1997.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Al riguardo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge n. 125/91, si specifica che il termine "candidati" usato nel testo, va sempre inteso nel senso innanzi specificato e, quindi, riferito agli aspiranti "dell'uno e dell'altro sesso".

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ai Concorsi Pubblici.

Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici.

ART. 1
REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

a) Cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:

- cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, altresì, i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b. Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;

- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

c. Essere in regola sugli obblighi militari.

d. Godimento dei diritti politici.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

REQUISITI SPECIFICI:

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in una delle seguenti discipline: Ingegneria biomedica, Ingegneria elettronica; oppure Lauree specialistiche di cui al D.M. 509/99: 26/S Ingegneria biomedica, 32/S Ingegneria elettronica; oppure lauree magistrali della classe (DM 270/04): LM-21 Ingegneria biomedica; LM-29 Ingegneria elettronica; oppure titoli equiparati o equipollenti ai precedenti;

I candidati dovranno specificare la classe di appartenenza del titolo di studio posseduto e, nel caso di titoli dichiarati equipollenti, dovranno specificare i riferimenti normativi che definiscono l'equipollenza.

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati validi purché riconosciuti equipollenti o equivalenti ad uno dei titoli di studio sopra citati, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. n. 165/2001;

b) Anzianità di 5 (cinque) anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche funzionale di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
L'ammissione è altresì consentita, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 165/2001, ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo alle attività ad oggetto del presente bando.
Le attività svolte presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca devono essere documentate all'atto della presentazione della domanda. Qualora le suddette attività non siano documentate, non potranno essere considerate ai fini del raggiungimento dei cinque anni di esperienza necessari all'ammissione.
Si precisa inoltre:
- *in caso di esperienze lavorative maturate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo, si renderà necessario produrre dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'esatta individuazione dei periodi di espletamento e le mansioni effettive svolte (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività di Ingegnere) -* ***non è ammessa autocertificazione****;*

*- in caso di esperienze lavorative maturate mediante rapporti libero professionali si renderà necessario produrre certificato di iscrizione all'Albo Professionale rilasciato dal competente Consiglio dell'Ordine unitamente alla documentazione comprovante il possesso della partita IVA per l'intero periodo di esercizio dell'attività (**non è ammessa autocertificazione**). L'Amministrazione si riserva di richiedere all'occorrenza ulteriore documentazione comprovante l'effettivo svolgimento dell'attività.*
- in caso di esperienze lavorative maturate mediante attività coordinata e continuativa presso Enti Pubblici o Pubbliche Amministrazioni, attestazione recante gli effettivi periodi di svolgimento, le mansioni svolte, gli incarichi ricoperti.

c) Abilitazione all'esercizio professionale.

d) Iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

ART. 2
MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, sul **Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questa Amministrazione: concorsi@pec.oncologico.bari.it.

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda".

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Allegati";

- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il

mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, all'indirizzo PEC di questa Amministrazione concorsi@pec.oncologico.bari.it, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1del presente bando;

d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art.1 del presente bando, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;

j) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;

k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine professionale degli Ingegneri, il numero di iscrizione e la data di iscrizione;

l) di aver espletato almeno 5 anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità come dipendente presso il Servizio Sanitario Nazionale ovvero altre pubbliche amministrazioni, ovvero con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso. Nello specifico, dovrà dichiarare:

- nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;

- nella sezione “Altre Esperienze lavorative presso PA”, le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando il rapporto di lavoro libero-professionale o l’attività coordinata e continuata prestata presso enti o pubbliche amministrazioni;

- nella sezione “Esperienze lavorative presso privati”, le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo le attività, anche libero professionali, svolte presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso;

- nella sezione “Altre esperienze lavorative”, le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo l’attività libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione nel campo “Datore di lavoro” del proprio nome);

m) la conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;

n) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;

o) l’attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;

p) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;

q) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione “Altro” tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;

r) le competenze linguistiche possedute;

s) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione “Bilancio Competenze”;

t) i titoli di preferenza;

u) il possesso di tutti i requisiti previsti per l’ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l’autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui al presente bando, e di accettarle senza riserva alcuna;

v) nella fattispecie di cui all’art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l’espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L’Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l’invio della stessa, selezionando, entro la “data chiusura invio candidature” indicata per il concorso selezionato, il pulsante “Conferma e invia” nella sezione “Verifica e invio”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio. Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l’avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l’ora dell’invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul portale unico di reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto alle ore 23:59 del primo giorno successivo non festivo. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. **Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa.**

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

ART. 3
PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'IRCCS, ai sensi dell'art. 35 c. 3 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., in presenza di un numero dei partecipanti al concorso superiore a 100, si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva predisposta dalla stessa Amministrazione o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. Alla prova preselettiva saranno ammessi con riserva tutti coloro che hanno provveduto a concludere l'iscrizione on line alla presente procedura. Questa Amministrazione si riserva di procedere successivamente all'accertamento dei requisiti di ammissione al concorso. L'eventuale prova di preselezione potrà consistere in una serie di quiz a risposta multipla e/o sintetica sulle materie previste per le prove d'esame. Durante la prova preselettiva, a pena di esclusione, i candidati non potranno consultare alcun testo, né portare telefoni cellulari, palmari o simili. La data, l'ora, il luogo, le modalità e le indicazioni sull'eventuale preselezione saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web aziendale di questo IRCCS **non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione**. Tale pubblicazione/comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i partecipanti. I candidati che non si presenteranno alla prova di preselezione nel giorno e nell'ora stabilita saranno considerati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti. Ad esito della prova preselettiva, la Commissione stilerà un elenco dei candidati che hanno partecipato alla preselezione con l'indicazione del punteggio conseguito e saranno ammessi alla prova scritta i primi 100 candidati, nonché quelli eventualmente classificati ex aequo in tale ultima posizione, che avranno conseguito nella prova preselettiva il miglior punteggio, previo accertamento dei requisiti di ammissione al concorso. Il risultato conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito. Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.

Il candidato che si trova nella condizione di invalidità uguale o superiore all'80%, prevista dall'art. 20, comma

2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con Legge 11.08.2014 n. 114, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva; lo stesso deve selezionare nel campo "Invalidità riconosciuta", presente nella sezione "Requisiti Generici", la voce "Sì" e indicare, nel successivo campo "Specificare percentuale di invalidità", il grado percentuale (es.: 82). La certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di invalidità deve essere allegata esclusivamente in formato PDF, nella sezione "Allegati" del Portale inPA. La mancata allegazione della documentazione comporterà la perdita del beneficio. Pertanto, previa verifica dei requisiti generali e specifici, il candidato è ammesso direttamente alle prove concorsuali.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, **che il candidato avrà cura di rinominare** secondo le modalità che si specificano.
La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati, a pena di esclusione, sono:

a. i documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Cittadinanza";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titolo di studio estero di ammissione";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca con l'esatta individuazione dei periodi di espletamento e le mansioni effettive svolte cioè contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività di Ingegnere, come da art. 1 del presente bando, da allegare con il nome "Attività presso privati";
d. certificato di iscrizione all'Albo Professionale rilasciato dal competente Ordine professionale, unitamente alla documentazione comprovante il possesso della Partita Iva (art. 1 del presente bando), da allegare con il nome "Libera professione".

I documenti che devono essere allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio, conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione al presente concorso, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";

b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";

c. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "Pubblicazioni".

d. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione 104";

e. la certificazione medica comprovante l'invalidità > 80%, da allegare con il nome "Esonero preselezione".

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

ART. 5
CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Qualora non sarà effettuata la prova preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.
Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.
Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata allegazione della documentazione di cui all'art. 4 del presente bando;

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992 e dell'esonero dalla prova preselettiva, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove:
- la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità;
- la mancata trasmissione della certificazione medica comprovante l'invalidità > 80%.

Costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 483/1997, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 6
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dall'art. 5 e dall'art. 63 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

La Commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove, ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 7
CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi. La predetta pubblicazione ha valore di

comunicazione ufficiale e personale ai candidati, **con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario prima della prova scritta e pratica e 20 giorni di calendario prima della prova orale.**
Si procederà all'espletamento della presente procedura concorsuale nei tempi e nei modi previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti.
L'avviso ha valore di notifica a tutti i candidati e la mancata presentazione nel giorno e nell'ora stabiliti sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura, quale ne sia la causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8
VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

La commissione dispone complessivamente, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

1. **30 punti per la prova scritta;**
2. **30 punti per la prova pratica;**
3. **20 punti per la prova orale.**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 65 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.
Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97.
La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo professionale messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse.
b) prova teorico pratica: esame e parere scritto su di un progetto o impianto.
c) prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché sulla materie inerenti il profilo da ricoprire.

Nella predetta prova verrà effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Nel caso di candidato straniero, sarà accertata la conoscenza della lingua italiana.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di

riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- Documento d'identità valido;
- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Copia delle pubblicazioni effettuate, edite a stampa integralmente;

ART. 9
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nei titoli, nella prova scritta, prova pratica e orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 s.m.i. per quanto compatibile e di quanto disposto dall'art. 2 c.9 della Legge 191/98.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito. Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria di merito e nomina il vincitore.

La graduatoria rimane efficace per la durata di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001. Le graduatorie, entro il periodo di validità, sono utilizzate altresì per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato. Si precisa inoltre che le graduatorie finali di merito del concorso pubblico di cui al presente bando potranno essere utilizzate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in esecuzione dell'Accordo sottoscritto tra i Direttori Generali in data 06.04.201, per l'utilizzo reciproco delle graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

ART. 10
COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa notificazione, a pena di decadenza, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. È in facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata. Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero abbia reso dichiarazioni mendaci. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione di questo Istituto.

Il dipendente, assunto a tempo indeterminato, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, secondo le modalità previste dal C.C.N.L. vigente.

Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Istituto (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del DLgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva:
- di modificare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse Aziendale;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

- di richiedere agli aspiranti integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nella sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

ART. 12
CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 13
NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa richiamo alle vigenti disposizioni in materia. Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 - tel. 080.5555053.

Il Commissario Straordinario
Avv. Alessandro Delle Donne

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
17.04.2025
16:13:40
GMT+01:00